Anno 121 Numero 297

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Sabato 19 Dicembre 1987 - L. 800

Il tempo che fara	Temperature di ieri
MOLTO NUVOLOSO - NUVOLOSITA' IN AUMENTO	Max. Catania 20°
	Min. Bolzano -7°
	Torino (media) +4,5°
	Previsioni a pagina 6

VALUTE	
DOLLARO	
1196	+0,76
MARCO	
736,38	inv.
BORSE	
MILANO (Comit)	
604,36	-0,76%
NEW YORK (Dow Jones)	
1975,30	+50,90

OGGI **Tuttolibri** Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

L'Italia e il prezzo del petrolio

Per grazia degli sceicchi

Il trauma culturale provocato dai due shock petroliferi degli Anni 70 induce ad interpretare in chiave favorevole ogni flessione del prezzo internazionale del petrolio. Se poi, come avviene in questi giorni, insieme al prezzo del petrolio scende anche il valore del dollaro, il beneficio atteso diventa travolgente, nel senso che travolge le preoccupazioni che certamente non mancano in ogni quadro previsionale.

In effetti, dopo lo smarrimento e le paure seguite al collasso dei mercati finanziari, il ritrovarsi vivi e vitali è già di per sé un motivo di ottimismo, di fiducia nei meccanismi che regolano l'intera economia mondiale e, quindi, di speranza nell'avvenire.

Ciò sembra valere per l'Italia più che per gli altri Paesi industrializzati. Poiché per ragioni storiche, strutturali e politiche il principale punto di debolezza della nostra economia sta nella sua particolare predisposizione all'inflazione, ogni volta che si registrano flessioni del prezzo internazionale dell'energia e delle materie prime, e soprattutto quando a queste flessioni si accompagna quella della moneta nella quale le relative importazioni ci vengono fatturate, all'oggettivo beneficio che può derivarci sotto il profilo del controllo dei prezzi interni si aggiunge quello soggettivo che consiste nel vedere risolto dall'esterno e senza fatica un proprio angosciante problema.

Il petrolio sceso a punte di 15-16 dollari e la moneta americana al di sotto delle 1200 lire, dunque, consentono di delineare un quadro di prospettive niente male per il 1988. L'obiettivo di tenere l'inflazione al 4,5 per cento torna ad essere realistico. Il minore costo delle importazioni riduce la necessità di difendere la bilancia dei pagamenti con tassi di interesse elevati. Se sarà possibile ridurre i tassi, ne trarranno beneficio anche i conti correnti dello Stato. Insomma, dopo i timori di ottobre e novembre, ora si delinea addirittura il navvio di un circolo virtuoso, ossia un insieme di cause ed effetti che, agendo sinergicamente, ci prospettano un anno addirittura buono.

Ma, come accade sempre in circostanze analoghe, sorge un problema di controllo e di governo dell'ottimismo. Il favore delle circostanze esterne che abbiamo ricordato può essere colto e messo a profitto come una opportunità, ma può anche essere colto come una licenza di dissipazione. Le pressioni a fare uso di questa licenza sono tante: vengono dalle organizzazioni sindacali, che vorrebbero ottenere «conquiste» da opporre alla concorrenza del sindacalismo autonomo e spontaneo, e vengono da molti settori politici pronti a teorizzare un allentamento dell'impegno per contenere, soprattutto dal lato della spesa, il disavanzo dei conti dello Stato.

E' opportuno insistere continuamente, dunque, per evitare letture affrettate ed incomplete del quadro economico internazionale. Cominciando col ricordare che il cedimento del prezzo del petrolio ed i continui slittamenti del dollaro sono in primo luogo chiari sintomi recessivi. L'aiuto che ci offrono nel contenere l'inflazione e nel migliorare i nostri conti con l'estero è solo una faccia della medaglia. Nell'altra vi è chiaramente incisa la prospettiva di una contrazione del mercato mondiale, di un rallentamento del tasso medio di crescita, di una tendenza a scaricare sugli altri Paesi industrializzati — proprio con l'arma del dollaro — i problemi di aggiustamento che gli Stati Uniti, ormai a meno di un anno dalle presidenziali, non sono in condizione di affrontare.

D'altra parte, le previsioni economiche più aggiornate concordano nel ritenere che le cupe prospettive formulate all'indomani del crack delle Borse non fossero errate, ma solo troppo precipitose; esse cioè potrebbero avverarsi nel 1989 piuttosto che in un anno di transizione congiunturale quale il 1988 si delinea.

Il bilancio preventivo della nostra economia può dunque mettere all'attivo il beneficio di un petrolio a buon mercato e di un dollaro sottovalutato, ma anche, al passivo, una decelerazione dell'attività produttiva e mercantile che soprattutto dall'89 renderà ancor più dura la vita alle nostre esportazioni. Il buon governo della politica economica oggi sta proprio nell'utilizzare quanto di favorevole l'anno prossimo può offrirci per rafforzare la competitività delle nostre imprese e per abbattere ulteriormente il disavanzo statale. In modo da non dover poi affrontare le difficoltà degli anni che verranno soltanto riparandoci la testa con le mani.

Alfredo Recanatesi

L'arrivo del Presidente mentre s'inaspriscono gli scontri a Gaza

Cossiga nella bufera d'Israele

La polizia israeliana ha ucciso ieri tre giovani arabi - Nella baraccopoli palestinese si dice: «I nostri figli saranno il fucile puntato contro lo Stato ebraico» - Cresce l'influenza khomeinista tra i profughi

DAL NOSTRO INVIATO

GAZA — Sciami di bambini magri ed eccitati sono rimasti padroni delle barricate di Gaza. Giocano alla guerra santa dietro i collettori di cemento che hanno fermato le autoblindo con la stella di David e aspettano le jeep per scagliare improperi, talvolta sassi. Israele è il nemico, insegnano con zelo i maestri musulmani della scuola elementare dell'Unrwa, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'assistenza ai rifugiati, e chi muore combattendo è shaid, andrà in paradiso.

Per pochi centimetri non è shaid il quattordicenne Khaled. Nell'ospedale di Gaza racconta, stropicciandosi i baffetti, di quelle due pallottole che gli hanno lasciato un filo di voce e una gran voglia di piangere: i quattro berretti verdi, la corsa per avvertire i compagni, i colpi e poi il buio. Ma i 17 anni di Mohammed Abu Sisi sono stati cancellati per sempre, mercoledì, da un mitra israeliano. E l'elenco degli uccisi resta aperto: ieri sera tre giovani sono morti nella battaglia che si è accesa d'improvviso nella zona dell'ospedale, dove la polizia ha compiuto un rastrellamento arrestando una quarantina di palestinesi.

Sono giorni di furia e di lutto nel campo dei palestinesi, un labirinto di laterizi grigi affondato nella sabbia, una trappola in cui nessun tassista israeliano oserebbe avventurarsi neppure per l'incasso di sei mesi. In fondo ad un vicolo largo un metro, i fratelli di Mohammed Abu Sisi tendono un vassoio colmo di sigarette ai visitatori che vanno a sedersi sulla stuoia di una stanza spoglia, dove un padre perso nei suoi pensieri finge di ascoltare le litanie contro gli ebrei *«che massacrano i nostri piccoli e ci fanno schiavi, uguali al Faraone della loro Bibbia»*.

In uno spiazzo, sotto una lamiera, un'istantanea a colori gira tra le mani di un centinaio di uomini seduti in circolo. Il ragazzo in tuta da ginnastica si chiamava Amman Abu Takja, aveva 21 anni. Il proiettile gli ha aperto il cranio, mimano gli amici.

Il campo di Gaza è l'unico su cui sventoli la bandiera di Israele, dal pennone della caserma costruita proprio al centro dell'abitato. E' anche, per densità, il più popolato. Sovraffollamento e miseria sono causa di frequenti epidemie, spiegano i medici del centro di assistenza dell'Unrwa, dove ogni giorno si accalcano cinquecento persone, per chiedere soprattutto il certificato che dà diritto ad un pasto caldo. Nelle case minuscole vivono 450 mila persone secondo i dati ufficiali, 600 mila secondo stime più realistiche.

Malgrado questo, i medici dell'Unrwa sconsigliano il controllo delle nascite. Il direttore mostra la foto di tre gemelli con un orgoglio non professionale ma politico. E' un quarantenne laureato al Cairo, appoggia l'Olp, di cui forse non è solo un simpatizzante. Calcola con freddezza: *«Con questo ritmo demografico tra dieci anni nel campo saremo un milione. I bambini sono il nostro fucile puntato contro Israele»*.

Il fucile ha sparato il suo primo colpo in questi giorni, quando al grido di «nessun *Dio all'infuori di Allah*» le ultime generazioni palestinesi hanno infranto la tregua che durava da sette anni, e armate di molotov e pietre hanno fatto perdere la testa al più addestrato esercito del mondo. Quell'insurrezione forsennata e quasi imberbe ha indotto Abba Eban a ricordare al suo popolo l'urgenza di una soluzione politica, perché il tempo lavora per i palestinesi: il 56 per cento degli israeliani ha superato i 60 anni e il 44 per cento dei palestinesi non ha compiuto ancora i 20.

Ma la destra del Likud, sospettata dai laburisti di covare una «sindrome sudafricana», pretende di risolvere con la forza l'equivoco della

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

La Cee protesta con Gerusalemme

GERUSALEMME — I Dodici hanno lanciato *«un appello urgente alle autorità israeliane, perché garantiscano l'immediata protezione degli abitanti dei territori occupati, in conformità con il diritto internazionale e con le regole in materia di diritti umani»*. La protesta è stata inoltrata dagli ambasciatori di Danimarca, Belgio, Germania, e dal rappresentante della Commissione europea in Israele, che hanno espresso al governo di Gerusalemme *«profonda preoccupazione»*.

In Israele è giunto ieri il presidente Cossiga, lasciandosi alle spalle le polemiche sull'opportunità di una visita in concomitanza con gli scontri a Gaza (tra i critici, giovedì sera, c'era stato lo stesso Craxi). Ma l'aggravarsi della crisi nei territori occupati e la stessa censura Cee contro l'azione repressiva dello Stato ebraico non contribuiscono a facilitare il soggiorno del capo di Stato.

Nella prima giornata Cossiga si è recato in pellegrinaggio ai «luoghi santi» della Galilea. Già domani tuttavia, con Andreotti, dovrebbe incontrare il primo ministro Shamir, che ha difeso l'azione della polizia a Gaza.

(A pagina 4 il servizio di Paolo Patruno)

Corea senza pace

Seul. La battaglia di Kuro è finita: la polizia trascina uno studente sanguinante fuori dal municipio che aveva occupato

La Camera approva il documento della maggioranza

Nucleare, una fiducia ma «a denti stretti»

Il psi: chiedere il voto è stata un'inutile drammatizzazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un risultato scontato, ma ottenuto a denti stretti. Nella tarda serata di ieri la Camera ha confermato la fiducia al governo approvando, con 350 «sì» contro 204 «no» e un astenuto, la risoluzione sul nucleare presentata dai cinque capigruppo della maggioranza. Posta su richiesta del ministro repubblicano dell'Industria Adolfo Battaglia al fine di evitare le insidie del voto segreto, la fiducia è stata decisamente criticata dai socialisti. *«E' un'inutile drammatizzazione* — ha detto il portavoce della segreteria del psi Ugo Intini —, *un atto poco comprensibile di debolezza e nervosismo»*. In aula Franco Piro ha rincarato la dose, definendo la richiesta del governo *«inopportuna sul piano del dibattito parlamentare»*. Naturalmente i socialisti hanno votato «sì», mantenendo — ha detto Intini — *«il leale sostegno al governo»*.

«Sì» hanno votato anche i socialdemocratici che ieri si erano allineati sulle posizioni socialiste disapprovando la decisione governativa. E' venuto anche il «sì» contraddittorio dei liberali: *«Potrebbe sembrare che la nostra adesione* — ha detto l'on. Sorrentino — *sia un abbandono delle posizioni esplicitate in occasione del referendum, ma i contenuti della risoluzione sono razionali perché contemperano le esigenze di tutela ambientale con quelle dello sviluppo economico, prevedendo un limitato avamposto nucleare»*. Per democristiani e repubblicani la posizione sul voto è stata meno sofferta.

E se il governo non avesse posto la fiducia? *«Avremmo potuto votare il documento della maggioranza»*, ha detto l'indipendente di sinistra Enzo Tiezzi, riassumendo in parte il giudizio di vari settori dell'opposizione. Così il comunista Guerrini si è praticamente rammaricato che il suo gruppo non abbia potuto appoggiare «la *stragrande maggioranza dei punti*» di politica energetica contenuti nell'unica risoluzione messa ai voti.

Scontato il «no» di Verdi e radicali.

Il 1988 sarà dunque l'anno del nuovo Piano energetico nazionale (Pen)? E' il primo impegno del documento approvato ieri, nonostante tutto. Insieme verrà un programma di investimenti per «un *nuovo sistema di governo dell'energia che investa la pubblica amministrazione, le Regioni, gli Enti locali nelle varie fasi di valutazione dell'impatto ambientale*». Il tutto in una programmazione quinquennale, in cui non siano previste nuove centrali nucleari a fissione. E' per i vecchi impianti? Chiusa Latina ancora in «cassa integrazione» Caorso e Trino 1, almeno finché non ci siano piani di sicurezza «adeguati agli standard internazionali».

Decine di feriti, mille arresti: dilaga la protesta contro Roh

Giorni di guerriglia a Seul

Assaltato dalla polizia il municipio di un sobborgo operaio occupato dai dimostranti - Un uomo si dà fuoco: «Ho preso denaro dal partito di governo» - Ma gli studenti sembrano isolati

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — La battaglia di Kuro è finita da qualche ora: una migliaia di uomini in uniforme verde da campo con equipaggiamento antiguerriglia presidiano tutto un lato del grande stadione di questo sobborgo operaio. E' quello su cui sorge il municipio occupato mercoledì durante le votazioni da studenti e seguaci dell'opposizione dopo aver bloccato funzionari governativi che stavano per far sparire urne con migliaia di schede.

Le forze di polizia sono intervenute all'alba per sgomberare il municipio con una azione che ha trasformato l'edificio in un campo di battaglia. Alle sei e mezzo quattromila uomini sono partiti all'attacco dei circa duemila occupanti. Hanno sgomberato il palazzo in poco meno di mezz'ora ma lo scontro è stato durissimo. I duemila hanno cercato di difendersi in ogni modo: in previsione della carica avevano eretto barricate. Sono dovuti indietreggiare rifugiandosi ai piani superiori inseguiti dai militari. Sono stati momenti di lotta durissima, di bolgia infernale.

A battaglia finita riusciamo ad arrivare sul terrazzo del quinto piano dove parte dei duemila occupanti si erano asserragliati. Il corrimano del parapetto, alto circa 80 centimetri, è stato distrutto nella parte superiore. Gli occupanti hanno cercato di difendersi svellendo le tegole, lanciandole nel cortile o contro gli agenti che salivano dalle scalinate superando le barricate di scrivanie, di banchi, di sedie. Candelotti lacrimogeni sono stati sparati a decine. La polizia è intervenuta anche con grandi autogru dalle quali venivano lanciati getti d'acqua e lacrimogeni. Molti manifestanti si erano rifugiati sul tetto, da dove hanno cominciato a lanciare tegole.

In poco meno di mezz'ora [illegible]

Fernando Mezzetti

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Il Pentagono vieta ai piloti colpiti dal virus di guidare gli aerei militari

Danni al cervello dei sieropositivi Aids

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
OGGI SI VINCONO 4 MILIONI
ED E' IN DISTRIBUZIONE UN'ALTRA CARTOLINA PER GIOCARE
CHIEDETELA AL VOSTRO GIORNALAIO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Medici americani hanno scoperto che l'Aids può manifestarsi nel sistema nervoso centrale prima che nel resto del corpo degli ammalati. Ma c'è un dato ancora più grave: sono esposti ad anomalie neurologiche anche i semplici portatori del virus, che non incorrono invece in disfunzioni fisiche. Dalle prime ricerche il danno mentale sembra limitato, ma la scoperta ha indotto il Pentagono a proibire l'impiego dei militari sieropositivi nei settori delle armi nucleari, su caccia e bombardieri, nelle attrezzature elettroniche e via di seguito. Queste notizie, pubblicate ieri dal *Washington Post*, hanno suscitato profonda inquietudine in America: a questo punto si pone il problema se un aereo di linea, un incarico governativo delicato, il comando di un commissariato e così dicendo possano essere affidati a persone con l'Aids o anche solo sieropositive.

Che l'Aids si ripercuotesse anche sul sistema nervoso centrale, dove pure si insinua il virus, era noto da tempo: sull'elenco del *Centro di Controllo delle Malattie Infettive* di Atlanta, in Georgia, figura infatti la voce *«Demenza da Aids»*. Si ignorava tuttavia che *«persino in individui sani esteriormente»*, come ha scritto il *Washington Post*, *«la sola presenza del virus, senza che esploda la malattia, possa turbarne le funzioni mentali»*.

La scoperta è stata compiuta dall'équipe medica di Igor Grant all'Università della California di San Diego, ed è stata illustrata l'altro ieri dalla rivista *Annali di endocrinologia*. Grant e i suoi colleghi hanno condotto ricerche su 55 pazienti divisi in quattro categorie.

I primi 15 erano malati gravi di Aids; altri 13 rivelavano una forma più leggera del male; 16 erano solo portatori del virus; 11 erano perfettamente sani. Hanno denunciato una serie di anomalie neurologiche e psichiche l'87 per cento del primo gruppo, il 54 per cento del secondo gruppo, il 44 per cento del terzo, e il 9 per cento del quarto. *«In genere, quasi il 10 per cento delle persone sane denuncia tali anomalie»*, ha commentato Grant. *«Se la percentuale dei portatori di Aids fosse stata del 15, anche il 20 per cento, non ci saremmo preoccupati. Ma il 44 per cento è un dato angosciante. Significa che l'equilibrio e la capacità di giudizio di metà di questa gente sono compromessi»*.

Sebbene lo scienziato abbia suggerito altre ricerche ed esperimenti prima di prendere misure, in un memorandum segreto del 24 settembre scorso il Pentagono aveva ordinato la rimozione del personale sieropositivo «da *posizioni ad alto rischio tecnologicamente complesse o comunque delicate*». Il provvedimento ha allarmato il ministero della Sanità, che vi ha riscontrato un pericoloso precedente per l'industria privata e per il governo civile.

«*La rimozione comporta l'obbligo di esami anti-Aids* — ha osservato un portavoce — *qui si va verso la violazione ingiustificata dell'intimità di milioni di dipendenti. Soprattutto nel sistema nervoso centrale occorre distinguere tra disfunzione e disfunzione. Non è detto che un portatore sano non possa pilotare un aereo*».

Il direttore del reparto Aids dell'ospedale militare *Walter Reed*, il dottor Edmund Tramont, ha dichiarato che «*si potrebbe parlare di una specie di malattia di Alzheimer dei giovani*» (l'Alzheimer è una degenerazione neurologica progressiva). Secondo Tramont, «*è meglio non dare compiti cruciali a chi ha l'Aids o è anche solo sieropositivo, per una questione di sicurezza*». «*Prima o poi* — ha concluso il medico — *anche le autorità civili e industriali si porranno l'interrogativo*».

All'*Istituto Nazionale della Sanità*, dove lavorano i due massimi esperti americani di Aids, i dottori Gallo e Fauci, entrambi di origine italiana, prevale però l'opinione contraria: «*Sono necessari riscontri* — ha obiettato Fauci, aggiungendo che nella lotta contro l'Aids — *bisogna evitare azioni precipitose*».

Il Pentagono ha sottolineato che altre ricerche in altri istituti hanno dato esito analogo a quello di Igor Grant, e ha affermato che «*almeno come misura precauzionale non si dovrebbero affidare lavori stressanti a chi ha il virus dell'Aids*». Nelle forze armate americane l'esame anti-Aids è obbligatorio ma non è permesso allontanare i malati, che rimangono in attività fino all'ultimo.

Ennio Caretto

A PAGINA 7

Fuga di gas Esplode una casa a Lecco sei morti

di Susanna Marzolla

La prima scrittrice ammessa tra gli «immortali»

Morta la Yourcenar

Marguerite Yourcenar l'anno scorso nella sua casa

WASHINGTON — La scrittrice di lingua francese Marguerite Yourcenar è morta negli Usa, all'età di 84 anni. Il decesso è avvenuto nell'ospedale di Bar Harbor, dove era stata ricoverata 5 settimane fa in seguito ad un ictus cerebrale.

Nata a Bruxelles, Marguerite Yourcenar aveva la doppia cittadinanza, francese e statunitense. Autrice di romanzi, poesie e saggi, è stata la prima donna ad essere accolta nell'Académie Française, riservata agli «immortali» di Francia.

Tra le sue opere più note si ricordano i romanzi «Alexis o il trattato della lotta vana», «Il colpo di grazia», «La moneta del sogno», «Il labirinto del mondo», «Memorie di Adriano», «L'opera in nero», le raccolte di poesie «Fuochi» e «Le carità di Alcippe», i testi teatrali «Elettra o la caduta delle maschere» e «Il mistero di Alcesti».

(A pag. 3 i servizi di Giovanni Bogliolo e Barbara Spinelli)

«Il chiacchiericcio dc-psi-pci sulle riforme prepara l'alternativa»

La Malfa: attento, De Mita

Il segretario pri critico con Craxi: «Se la situazione è catastrofica la responsabilità è di chi ha governato di più» - Visentini cauto: «Strategia della concorrenza, ma anche comunanza con i socialisti»

ROMA — Il messaggio di Giorgio La Malfa al primo consiglio nazionale del pri dopo la sua elezione a segretario, annunciato da mesi come la sede nella quale sarebbe stata fissata la strategia del nuovo gruppo dirigente, non è stato tranquillizzante. In sostanza, il segretario del pri ha richiamato la dc a una posizione più lungimirante, sostenendo che il «chiacchiericcio» a tre tra democristiani, socialisti e comunisti sulle riforme istituzionali, qualora si saldi in un patto politico, sarebbe fatalmente l'anticamera dell'alternativa di sinistra.

Nel tardo pomeriggio e in [illegible] il presidente del partito Bruno Visentini, che, al termine di un intervento molto pacato e fondamentalmente [illegible] con la relazione introduttiva, ha inserito, pur senza enfatizzarlo, un netto elemento di differenziazione politica. Visentini ha invitato La Malfa a essere «meno pessimista», perché, ha sostenuto, esistono il sistema politico messo in movimento nella direzione di uno sbocco a favore dell'alternativa, delle tre forze citate nella relazione, dc, pci e psi, almeno una, cioè il psi, non ha alcun interesse a chiudere un accordo con gli altri due e quindi il pri non deve temere di essere schiacciato. E così come la relazione di La Malfa è apparsa più polemica verso i socialisti che verso la dc, l'intervento di Visentini è stato esattamente l'opposto.

La Malfa ha pronunciato un discorso di due ore circa, costruito su un'ampia ricognizione di tematiche, che comprendevano un'analisi del processo di distensione internazionale e delle sue conseguenze per l'Europa; delle tendenze dell'economia occidentale e nazionale; e, infine, della situazione politica interna. Il segretario del pri ha sostenuto che l'accordo Reagan-Gorbaciov pone al vecchio continente il problema ineludibile di mettere a punto un proprio autonomo sistema di difesa, punto sul quale, ha detto, «nel nostro Paese tende a prevalere una visione semplicistica». Sul secondo punto, la sua opinione è che «la situazione economica internazionale presenta uguali rischi di inflazione e di recessione», con l'effetto di aggravare per l'Italia, la condizione della finanza pubblica, riacutizzando anche la questione salariale. Sono quindi necessarie, a suo giudizio, una politica economica più rigorosa e una regolamentazione degli scioperi (La Malfa ha parlato di «attuazione dell'articolo 40 della Costituzione»).

Sulla situazione politica, affrontata a partire dal dibattito sulle riforme istituzionali, La Malfa ha rilevato la somiglianza delle analisi «catastrofiste» di dc, pci e psi, ironizzando sul repentino riflusso di Bettino Craxi dal trionfalismo degli anni passati all'amara diagnosi attuale. «Se la situazione è catastrofica — ha detto La Malfa — qualcuno ne porta evidentemente la responsabilità e questi è chiaramente chi ha avuto le maggiori responsabilità di governo». Queste responsabilità non possono essere scaricate sui partiti minori attraverso operazioni di ingegneria istituzionale che premino proprio i maggiori, cioè i più responsabili.

Per il segretario del pri, soprattutto a partire dall'ultimo comitato centrale del pci, la situazione politica è dominata da una specie di «teorema dei sei forni» (cioè i famosi due forni di Giulio Andreotti moltiplicati per tre, appunto dc, pci e psi), dal momento che ciascuno dei tre maggiori partiti tratta con entrambi gli altri per vedere poi chi può essere escluso. Di questo soffre inevitabilmente il governo, mentre, a giudizio di La Malfa, sarebbe necessario che la sinistra, cioè pci e psi, chiarisse «quali sono le sue prospettive», se in altri termini, punti all'alternativa oppure no. Come riforma istituzionale, il segretario del pri ha proposto di concentrare l'attenzione sui regolamenti parlamentari e su regole che consentano una più netta separazione tra sfera politica e sfera amministrativa.

Visentini gli ha replicato che, poiché «i grandi partiti si stanno un po' sciogliendo», «la democrazia bloccata si è un po' sbloccata». Di conseguenza tutti gli altri partiti, «compreso il psi», «hanno tutto l'interesse a non cristallizzare, perché l'allargamento auspicabile dei due partiti maggiori avviene più facilmente su una pluralità di forze intermedie — diciamo due, i socialisti e noi — e non su una sola». Per il presidente del pri resta valida «la strategia di concorrenza e anche di comunanza fissata dal congresso di Firenze», poiché è indispensabile «una politica di movimento di forze intermedie che avanzano in cui c'è anche il psi». Oggi, prima delle conclusioni di La Malfa, interverranno gli altri pezzi grossi del partito, a cominciare da Giovanni Spadolini.

Paolo Passarini

Enzo Bettiza «vicino» al pri

ROMA — Il parlamentare europeo Enzo Bettiza, dimessosi nei giorni scorsi dal pli, ed il presidente della Società italiana di Fisica, prof. Renato Angelo Ricci, hanno chiesto al pri di poter collaborare alla iniziativa politica del partito. Ne ha dato notizia ieri il segretario repubblicano, Giorgio La Malfa, al consiglio nazionale del partito, suscitando l'applauso dell'assemblea. (Ansa)

«Preghiamo Dio perché ci liberi dai franchi tiratori»

VENEZIA — Un parroco ha chiesto l'intervento di Dio contro i franchi tiratori. E' accaduto al Cavallino di Venezia, durante la cerimonia per il congiungimento del litorale Nord alla rete del gas metano di città. «Liberaci dai franchi tiratori e così sia», ha esclamato don Gino Gioresi davanti alla folla che gremiva la piazza.

Nel silenzio della benedizione del fuoco, il sacerdote ha detto: «Illumina, Signore, i membri del Consiglio comunale per un nuovo sindaco, degno della città dei dogi. Guida il consiglio di quartiere affinché la città di Venezia viva e il litorale non si addormenti». E poi l'invocazione contro i franchi tiratori.

La sua preghiera è stata accolta da applausi. Particolarmente soddisfatto appariva il sindaco dimissionario Nereo Laroni (psi), la cui rielezione, concordata dai partiti della vecchia maggioranza (dc, psi, psdi e pli), è stata impedita dalla comparsa di undici franchi tiratori. Secondo l'opinione degli ambienti politici, i franchi tiratori provengono sia dal psi che dalla dc. (Agi)

Lo ha ribadito il ministro dell'Istruzione

Vietato dire preghiere all'inizio delle lezioni

La precisazione dopo le polemiche scoppiate in una scuola romana

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Niente più preghiere all'inizio delle lezioni a scuola. Il principio era già implicitamente contenuto nei nuovi programmi della scuola fissati in seguito alle intese tra Chiesa e Stato. Ma ora il ministro democristiano della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni lo ha affermato in modo chiaro rispondendo a un'interrogazione dei repubblicani Dutto e Castagnetti. Gli insegnanti, ha detto il ministro, devono astenersi dal far recitare le preghiere prima dell'inizio delle lezioni.

I repubblicani avevano sollevato il problema riprendendo la denuncia del comitato «Scuola e Costituzione» secondo cui gli insegnanti di una scuola romana avevano mantenuto l'abitudine di far recitare le orazioni nelle loro classi, nonostante vi fossero numerosi ragazzi che avevano scelto di non avvalersi dell'insegnamento religioso. Una consuetudine ancora molto diffusa, specie nelle elementari e nelle materne, rinforzata, a Roma, da una circolare del provveditore che risaliva al 1985.

«Ora — dice Guglielmo Castagnetti — il ministro ha invece affermato un principio importante: dal momento che l'istruzione religiosa non è più il coronamento dell'istruzione generale, com'era nel passato, la preghiera diventa superflua. Anzi non si deve più fare, per rispetto di chi ha scelto di non avvalersi, ma anche nei confronti di coloro che frequentano le lezioni di religione».

Naturalmente, spiega Castagnetti, ex preside ed esperto di cose di scuola, resta la facoltà per gli insegnanti di religione di far dire le preghiere, «come esperienza vitale della cultura religiosa», a chi ha scelto l'insegnamento cattolico prima dell'inizio dell'ora di religione. «Ma non ha davvero alcun senso farle recitare all'inizio delle lezioni, indipendentemente dall'insegnamento che segue».

La risposta di Galloni è stata diffusa ieri dal comitato «Scuola e Costituzione» che fa capo alla Cgil e che ha fatto della corretta attuazione dell'Intesa tra Stato e Chiesa la sua battaglia nei mesi scorsi in cui si è a lungo discusso in Parlamento su come applicare concretamente l'opportunità data dall'Intesa di non scegliere l'insegnamento religioso a scuola.

La risposta di Galloni al quesito è stata giudicata «importante e molto corretta». Si trattava di un caso particolare, relativo cioè ad un fatto accaduto in una scuola, ma è chiaro che quanto dichiarato dal ministro diventa ora valido per tutti.

In una circolare di Galloni del 28 ottobre scorso non si faceva riferimento esplicito alle preghiere, ma si affermava la necessità di una «scrupolosa vigilanza affinché l'articolazione della classe — per la contestuale presenza di alunni avvalentisi e non dell'insegnamento religioso — avvenga con la garanzia del pieno rispetto della personalità di ogni studente e della scelta espressa». Come dire che non si possono imporre le preghiere. In particolar modo se nella classe vi sono ragazzi che hanno scelto di non frequentare le lezioni di religione cattolica.

L'inviato di Gorbaciov dopo l'incontro con Casaroli

«Lo scudo spaziale Usa non piace al Vaticano»

CITTÀ DEL VATICANO — Il card. Casaroli ha espresso un giudizio sostanzialmente negativo del Vaticano sul programma di difesa spaziale americano Sdi: così [illegible] ai giornalisti l'inviato di Gorbaciov a Roma, ambasciatore Oleg Grjnevskij, dopo l'incontro con il segretario di Stato card. Agostino Casaroli. Il colloquio è avvenuto ieri mattina in Vaticano ed è durato un'ora, [illegible] di quanto previsto. Grjnevskij, ambasciatore «itinerante», aveva il compito di informare la Santa Sede sulle conclusioni del recente vertice di Washington tra Reagan e Gorbaciov.

L'esponente sovietico ha detto che nel colloquio in Vaticano «non si è direttamente parlato di una possibile visita del Papa in Unione Sovietica», né di questioni bilaterali. Su un viaggio di Gorbaciov in Italia, invece, l'altro ieri Cossiga ha riconfermato a Grjnevskij l'invito da parte italiana. La data dovrà essere stabilita — ha [illegible] l'ambasciatore sovietico a Roma Lunkov — conformemente ai grandi impegni del negoziato sul disarmo russo-americano. Quanto ad un incontro in Vaticano tra il Papa e Gorbaciov, Lunkov si è limitato a dire: «Vedremo».

Parlando dei «molti punti in comune» riscontrati tra l'Urss e la Santa Sede, Grjnevskij ne ha citati tre: una comune valutazione positiva del vertice; «unanimità» nel ritenere che il processo di disarmo «non sia che all'inizio»; un giudizio comune sul fatto che il mondo è oggi a «una svolta», che si può avviare verso una «fase di collaborazione e di distensione». Grjnevskij ha quindi riferito che il card. Casaroli gli ha espresso un giudizio sostanzialmente negativo sullo «scudo spaziale» degli Usa. Casaroli ha insistito molto — ha aggiunto Grjnevskij — sul «clima nuovo, di [illegible] fiducia» introdotto dal vertice di Washington. La sensazione che il mondo si trovi ad una svolta determinante era stata del resto espressa anche dal presidente Cossiga, ha ricordato l'esponente sovietico. (Ansa)

L'«Avanti!»: se De Mita allarga il fronte delle alleanze con i comunisti ne sopporterà le conseguenze

Altolà di Craxi a una intesa dc-pci

Il psi: quest'anno giunte demo-comuniste nel dieci per cento dei Comuni italiani - Più dura la polemica per i casi Milano e Palermo

ROMA — Se la dc vuole allargare il fronte delle alleanze con il pci nelle giunte, provi pure, ma dovrà sopportarne le conseguenze. Ora non è più un semplice avvertimento, con un corsivo dell'Avanti!, anticipato ieri sera dalle agenzie, Craxi ha posto un nuovo ostacolo al riavvicinamento tra i due partiti maggiori.

Il psi non dice cosa potrà accadere se la dc deciderà di insistere sulla strada dell'apertura ai comunisti nelle amministrazioni locali; ma ieri sera, quasi contemporaneamente al testo dell'Avanti!, le agenzie hanno diffuso una dichiarazione del portavoce della segreteria socialista, Ugo Intini, che prendeva le distanze dalla decisione di porre la fiducia sul piano energetico alla Camera. Un collegamento tra i due fatti non c'è; ma è chiaro per il psi che un allentamento della collaborazione in periferia non potrebbe evitare ripercussioni al centro sul governo.

Nel corsivo dell'Avanti! non c'è alcun riferimento preciso a Palermo, la città dove il pci preme sulla dc per entrare nelle giunte del Comune e della Regione. L'articolo si limita a rispondere al vicesegretario democristiano Guido Bodrato, che in un editoriale sul Popolo del giorno prima aveva polemizzato con i socialisti accusandoli di «trasformismo» (se Palermo è un «caso», scriveva in sostanza Bodrato, non si vede perché Milano debba essere considerata una «vicenda locale»).

Per il giornale del psi la dc manifesta «il desiderio di allargare la collaborazione in sede locale con i comunisti senza subire un veto dei socialisti». Eppure nell'87 ha realizzato «centinaia e centinaia» di giunte con il pci in «più di 700 Comuni con una popolazione pari al 10 per cento del totale. Per questo nuovo corso non è stata chiesta il permesso a chicchessia. Ora — conclude l'Avanti! — l'onorevole Bodrato vuole accelerare il passo».

Dietro le polemiche a distanza, il «caso Palermo» è stato al centro ieri di una serie di riunioni dei partiti. A piazza del Gesù De Mita ne ha discusso in mattinata con il coordinatore della dc di Palermo e ministro per i rapporti con il Parlamento Sergio Mattarella e con il candidato alla presidenza della Regione Rino Nicolosi. A via del Corso Martelli ha esaminato lo stesso problema con il segretario regionale Nino Buttitta e con i dirigenti siciliani del psi e ha avuto un colloquio con il ministro dei Beni Culturali Carlo Vizzini, leader dei psdi in Sicilia.

La contromossa socialista all'offerta del pci di una giunta a tre dc-psi-pci è l'ipotesi di un «governo a termine» composto da laici e psi, presieduto dal presidente socialista dell'assemblea regionale Salvatore Lauricella e appoggiato insieme dai due partiti maggiori. Ma per i democristiani si tratta di una proposta inaccettabile. De Mita ieri non s'è pronunciato sull'iniziativa comunista: a Nicolosi ha detto di avviare un nuovo giro di contatti informali con i partiti, e di riferirgli oggi, per verificare se esista una maggioranza anche più ristretta del pentapartito (dc-psi oppure dc-psi-psdi) ma con un minor grado di conflittualità interna.

Davanti alle avances del pci, insomma, la dc frena, anche se tra i democristiani cresce la voglia di «gioco a tutto campo» nelle giunte. Lo dice il responsabile dei grandi centri Silvio Lega, doroteo: «Niente alleanze generalizzate, che non interessano né noi né il pci. Sono possibili nuove intese per risolvere situazioni limite».

Ma a rendere più cauti i movimenti del vertice, più che le ripercussioni annunciate sul governo, è il timore di una reazione a catena nelle amministrazioni locali: dalla Liguria i democristiani locali hanno fatto sapere che il pentapartito dopo Milano scricchiola a Genova, e i comunisti hanno chiesto a Craxi di passare anche lì a una giunta di sinistra. La scelta di allargare le consultazioni per la giunta regionale lombarda anche al pci potrebbe accelerare una decisione in questo senso del psi. Così, dopo i siciliani, De Mita ha convocato per lunedì anche i milanesi.

Marcello Sorgi

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Seul

[illegible] l'ingresso [illegible] per gli [illegible] Sulle strade [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] delle più [illegible] della [illegible] della [illegible] europea, [illegible] di [illegible] quattro [illegible] «[illegible]» [illegible].

Mentre il [illegible] [illegible] di [illegible] nazionale e [illegible] degli [illegible] per [illegible] in qualche modo di [illegible] nel processo [illegible] la Borsa è balzata all'[illegible]. Passata la febbre elettorale la gente sembra [illegible] almeno all'apparenza, della battaglia degli studenti. Per tutta la giornata in alcuni punti di Seul si sono avuti scontri. Ma in prevalenza una manciata di [illegible] del [illegible] presso la Conferenza nazionale democratica, un [illegible] anche gruppi religiosi. Un migliaio di studenti vi sono andati in corteo ma sono stati dispersi dalla polizia con [illegible] lacrimogeni. In serata in centro ci sono stati altri tentativi di riunione, di manifestazioni, ma la polizia è intervenuta con durezza e decisione. Ci sono stati da una parte lanci di bombe molotov, non si segnalano feriti seri.

Gli scontri di Kuro sono quelli che maggiormente hanno destato emozione, anche perché fino a tarda sera non si è avuto un bilancio preciso. Per tutta la giornata si sono rincorse voci secondo cui nei combattimenti dimostranti erano stati buttati giù dal terrazzo del quinto piano, altri si sarebbero invece gettati per togliersi la vita in segno di protesta. Le donne e gli uomini che ieri mattina fronteggiavano silenziosi la polizia dopo l'assalto, piangevano: molti di loro avevano dei figli nell'edificio e non conoscevano la loro sorte. Circolavano le voci più assurde di stragi, [illegible] almeno 50-60 morti [illegible] nei sotterranei. Solo a tarda sera è stato [illegible] ufficialmente che [illegible] sono morti. Ci sono però oltre mille persone arrestate, portate via a [illegible] della carica, con una lunga colonna di autobus [illegible] di decine di [illegible] di polizia.

Dalla provincia arrivano notizie frammentarie, ma il quadro complessivo dà un'idea di proteste isolate. Non è come si pensava quando il Paese intero si era mai [illegible] contrapposto al governo. Delle irregolarità delle elezioni ha parlato anche una commissione di osservatori americani costituita da collaboratori di senatori e membri del Congresso repubblicani e democratici. Hanno riferito di essere stati testimoni di una serie di irregolarità, ma di non essere in grado di valutare quanto siano state diffuse nel Paese. Il Dipartimento di Stato si è complimentato con Roh per la vittoria ma non ha voluto dare un giudizio sulle accuse di frode: «Lo devono decidere i coreani».

Fernando Mezzetti

Cossiga

striscia di Gaza, 40 chilometri di sabbia che dal '67 non sono più Egitto e, neppure formalmente, già Israele.

Con l'aria un po' bolsa che assumono i generali della riserva, Ariel Sharon mercoledì sera è tornato a Gaza, seppure incorniciato dallo schermo della tv, per accusare di inettitudine il ministro della Difesa. Non indossava più la divisa marrone nella quale diciassette anni fa guidò i bulldozer a spianare le casupole palestinesi che intralciavano l'accesso al campo ai suoi blindati.

In quell'agosto del '71 due bambini [illegible] erano stati nuovamente a Gaza: nei mesi successivi 104 palestinesi perirono negli scontri con l'esercito. Dicembre si chiuse con un solo attentato, contro i 34 di giugno.

Ma la repressione militare, le espulsioni, gli arresti senza imputazione autorizzati dalla legge, per quanto bilanciati da incerti tentativi di collaborazione, hanno facilitato il compito degli ufficiali dell'Olp infiltrati nei campi e da ultimo agli agit-prop dell'oltranzismo islamico. Così i palestinesi nati mentre Sharon teneva in pugno Gaza oggi si rivoltano ai padri.

La dottrina in cui sono cresciuti la spiegano i maestri della scuola elementare, un edificio in cui nulla esprime l'allegria dell'infanzia; nelle strade laterali, nere di pneumatici bruciati, ricordano invece spente. Al vertice della pedagogia del campo c'è il Corano, che «impone la guerra ad Israele» e chi si sottrae «non è un vero musulmano, non è più degno di rispetto». Una larga fascia di palestinesi inclini al dialogo sarebbe l'ostaggio di questo sillogismo. Tracciato il confine attraverso l'islamismo più rozzo, tutto può convivere: dal culto per Arafat, che qui riesce a sopravvivere al declino, alla devozione per Khomeini, in ascesa.

Ma la prima lezione i ragazzi del campo l'apprendono nelle strade, nelle case dove irrompono soldati impauriti quanto loro, e tracciano una linea sulla sabbia: «Se l'oltrepassi sei morto». Oppure nella caserma, che mercoledì ha riconsegnato sette adolescenti inghiottiti per una notte: secondo il referto ufficiale dell'Unrwa, sette presentavano ecchimosi multiple ed ematomi, l'ottavo aveva il gomito fratturato, il nono la rotula. Agli occhi dei giovani palestinesi, la canna di una M16 si impone con un'evidenza assai maggiore dei dati sulla produzione nell'area di Gaza, quasi quadruplicata nei vent'anni di occupazione israeliana.

Così non c'è bisogno di immaginare una regia occulta dell'Olp o dei khomeinisti, che pure ci dev'essere stata, per capire perché un banale incidente stradale tra un'auto araba e un camion israeliano abbia innescato una rivolta, culminata in un corpo a corpo nell'ospedale, dove l'esercito è riuscito a prelevare alcuni feriti. Nei letti sono rimasti i più giovani, quasi tutti sotto i vent'anni. Uno ha il volto devastato da un proiettile di caucciù, un altro le braccia fratturate, altri ancora una gamba trapassata da un proiettile. «L'offesa subita non sarà mai dimenticata», giura un giovane con un braccio ingessato.

Raccontano, probabilmente mentendo, di essere stati colpiti a freddo, mentre rinsanguinavano, di violenze selvagge e di umiliazioni vissute o riferite, comunque date per certe, perché nel campo ormai nessuno si cura più di scindere la propaganda dalla verità.

Studenti con la kefiah intorno al collo si ammassano vicino ai letti, e intervengono in una concitazione parossistica che si risolve infine negli slogan urlati, promesse di morte per Israele. I medici si sono chiusi in una stanza: prima brutalizzati dai militari che cercavano i feriti, adesso impauriti dall'isteria degli studenti, rifiutano di parlare. Il loro silenzio intimidito è oggi l'unica voce di quell'esile tecnocrazia palestinese che sta per essere risucchiata nel gorgo di Gaza.

Guido Rampoldi

Giunta in crisi nel centro piemontese

A Casale il psi si spacca sull'apertura ai comunisti

CASALE MONFERRATO (Alessandria) — E' crisi al comune di Casale per la maggioranza quadripartito dc, psi, psdi e pri. Si è aperta di fatto mercoledì mattina con la presentazione delle dimissioni dell'assessore repubblicano Guido Cattaneo (è l'unico rappresentante del suo partito in Consiglio comunale). Giovedì hanno poi presentato le dimissioni il sindaco, Riccardo Coppo, dc, e i due assessori democristiani, Paolo Ferraris e Carlo Mina; infine si è dimesso uno dei quattro assessori socialisti, Pietro Timossi.

Le dimissioni sono state presentate in seguito alla decisione di socialisti e socialdemocratici di aprire le trattative con l'opposizione comunista.

Ieri la crisi ha fatto segnare una nuova svolta: con un breve documento Timossi e due altri esponenti socialisti, Vittorino Rossi e Gianni Cardillo, hanno annunciato di non condividere la linea del proprio partito e di costituirsi quindi gruppo indipendente.

Con la «defezione» dei tre socialisti non si sa se potrà essere raggiunta la maggioranza dei voti per sostenere una nuova giunta di sinistra.

Il segretario cittadino psi, Domenico Oggiano, conferma però che «le trattative con il pci proseguono e sono alla fase conclusiva».

Decisione presa a Palazzo Chigi

La Farmoplant riapre a Massa

Protestano i verdi: «La battaglia continua»

ROMA — L'immediata riapertura dello stabilimento Farmoplant di Massa (Gruppo Montedison) che produce fitofarmaci, tra cui il Rogor, e la riassunzione dei circa 400 operai licenziati lo scorso novembre è stata decisa ieri a Roma nel corso di un incontro tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Rubbi, il ministro dell'Ambiente Ruffolo e il presidente dell'Agrimont Dell'Isola, il sindaco di Massa Pennacchiotti, i sindacati ed alcuni parlamentari locali.

Con l'incontro di ieri a Palazzo Chigi, convocato dopo la sentenza del Tar che il 15 dicembre scorso ha dichiarato illegittima l'ordinanza del sindaco di Massa, si è improvvisamente sbloccata la situazione dello stabilimento Montedison. Infatti la Farmoplant aveva bloccato la produzione e licenziato gli operai dopo l'ordinanza del sindaco Pennacchiotti che non concedeva l'autorizzazione necessaria a continuare la produzione del Rogor, un fitofarmaco ritenuto particolarmente nocivo.

La sentenza del Tar ha invece dichiarato illegittima l'ordinanza del sindaco ed ha così permesso alla Montedison di riprendere la produzione, Rogor compreso.

«La Farmoplant ha informato che riprenderà immediatamente la produzione — ha detto il ministro Ruffolo al termine dell'incontro — ed il governo ha ribadito di voler giungere ad una soluzione che tuteli la sicurezza e rispetti l'ambiente. Sulla sentenza del Tar non c'è da discutere. Il governo non vuole interferire».

Il sottosegretario Rubbi e il ministro Ruffolo hanno comunicato che i ministri dell'Industria, del Lavoro e dell'Ambiente attiveranno al più presto un tavolo di confronto tra le posizioni della Farmoplant, degli enti locali e delle parti sociali.

Rubbi ha inoltre detto che «verranno completati i lavori della commissione interministeriale, già da tempo istituita e nella quale saranno coinvolte tutte le parti interessate, per accertare il grado di sicurezza e l'eventuale nocività dell'impianto».

I verdi hanno immediatamente risposto alla riapertura della Farmoplant dichiarando di voler proseguire con ogni strumento disponibile la battaglia per la chiusura dell'impianto. Lo ha confermato la deputata del «Sole che ride», Rosa Filippini.

Nei prossimi giorni il gruppo parlamentare verde presenterà una proposta di legge per la salvaguardia del salario degli operai impiegati in produzioni nocive e, per quanto riguarda la Farmoplant, un piano per alternative occupazionali orientate al recupero del territorio degradato e a attività compatibili con l'ambiente.

LIBRERIA il capitello

Natale '87

C. A. PECCAROTTO
T COME TORINO
Due volumi di complessive pagine 960, con oltre 1000 illustrazioni delle opere citate, in elegante astuccio.
L'Autore percorre, con una punta di nostalgia, la Città e la sua storia attraverso i suoi monumenti e i suoi personaggi.

AMARE TORINO
Volume cartonato, ad album, di grande formato, in elegante astuccio. 200 pagine, con oltre 180 fotografie a colori.
La Città fotografata nei suoi quotidiani aspetti, squarci di vita e scorci panoramici sovente insoliti anche a chi «vive» Torino.

JUVENTUS, Storie di coppe

DISTRUGGETE LO CHABERTON!

PIEMONTE DA LEGGERE

VIA CANOVA 22 - 10126 TORINO - Tel. (011) 637511

Sci È IN EDICOLA
Rinnovato nei servizi e nelle immagini
Provati i nuovi sci per granturismo, gli scarponi a ingresso posteriore, gli snow surf ● Le capitali dello sci: Cortina ● Discese tra [illegible]: la Rio Nero ● Iniziata la Coppa del Mondo
E CON SCI-BINGO FAVOLOSI PREMI

YACHT DIGEST
È IN EDICOLA
la rivista dell'armatore da diporto
La storia di tutte le barche dell'avvocato Agnelli ● La traversata atlantica di massa ● Il restauro dello schooner Shenandoah ● Avete una barca? Quello che conviene fare o non fare per noleggiarla

LA MORTE DELLA PRIMA DONNA AMMESSA TRA GLI «IMMORTALI», AUTRICE DELLE «MEMORIE DI ADRIANO»

Yourcenar scolpita dal tempo

Il sodalizio culturale con il padre e l'iniziazione all'antichità classica - Attraverso la reinvenzione del passato una straordinaria capacità di restituire la vita «ai volti marmorei» - Il dialogo con la morte negli ultimi anni ha concluso il suo continuo confronto con il problema del tempo e del destino

Anche se è forte la suggestione del titolo — *Quoi l'éternité?* — del terzo e conclusivo volume dell'autobiografia a cui Marguerite Yourcenar ha atteso in questi ultimi anni e che ormai dovrà uscire postumo, è in quello di una sua raccolta di saggi che conviene cercare l'emblema dell'opera di questa grande moralista che di volta in volta si è celata sotto l'abito del poeta, del drammaturgo, del memorialista e del romanziere. E' un titolo bello e un poco enfatico — *Il tempo, grande scultore* — che non consuona con quelli dimessi ed essenziali a cui ci aveva abituato la scrittrice, ma che ora sembra dotato di una lucidità premonitoria e della chiarezza del testamento spirituale adatto non soltanto ad annunciare le riflessioni sul tempo e sulla morte che erano raccolte in quel volume, ma anche a sintetizzare tutta un'opera che, indipendentemente dalle prospettive intellettuali, sentimentali o estetiche da cui muoveva, si è sempre confrontata col problema del tempo e del destino.

Avvenuto col tempo storico per la giovane Marguerite de Crayencour (il nome che assumerà come scrittrice è un approssimativo anagramma di quello della sua famiglia, originaria delle Fiandre francesi), più della nascita in Belgio agli inizi del secolo e della morte prematura della madre, contano fin dall'inizio il forte sodalizio culturale col padre, la precoce iniziazione all'antichità classica, il culto delle più lontane memorie. E già *Remous* — il primo ambizioso abbozzo di romanzo dal quale hanno poi avuto vita per opportuna frammentazione tutte le opere maggiori — ambiva ad una visione sintetica e onnicomprensiva della storia e a un recupero e a una totalizzazione del passato.

Da questo momento prende il via un lento processo di compressione e quasi di appropriazione della storia che passa attraverso le fasi della semplice fascinazione (il mito di Icaro rivisitato a sedici anni nel *Jardin des Chimères*), della mimesi e dell'interpretazione (le poesie de *I doni di Alceppe*, appena tradotto presso Bompiani), le traduzioni dei lirici greci confluiti ne *La couronne et la lyre*, il saggio su Pindaro, i testi teatrali su Alceste e su Elettra), della rappresentazione, quasi pittorica, dell'atmosfera di un'epoca (i racconti ripresi in *Come l'acqua che scorre*, edito da Einaudi).

Il problema era quello di uscire dalla ricostruzione archeologica e dalla anche preziosa ambientazione, di restituire alle pietre e ai documenti del passato quello stesso respiro di vita che in gioventù la scrittrice aveva sentito vibrare nelle rovine della Villa Adriana di Tivoli, e la soluzione era in un inafferrabile, inedito equilibrio tra la storia e l'invenzione. I milioni di lettori di *Memorie di Adriano* (Einaudi) sanno che questo equilibrio è stato alla fine miracolosamente raggiunto e non si sono curati di appurare in quale misura fosse apocrifa quella lunga lettera-testamento dell'imperatore che «si sentiva responsabile della bellezza del mondo» al giovane Marc'Aurelio che sarebbe poi divenuto suo successore.

In quelle pagine, per altro ineccepibili dal punto di vista della documentazione, ci sono infatti la verità biografica e psicologica di Adriano e la verità storica, sociale e culturale del secondo secolo dopo Cristo, ma in più c'è il calore di una vita inimitabile, la saggezza ardente e insieme la malinconia di uno spirito eletto, la coscienza della precarietà e della perfettibilità di tutto ciò che è umano. Ed è questo sapore inconfondibile dell'esistenza che dà senso al passato e lo immette, integro e attivo, nel flusso dei nostri pensieri e delle nostre passioni.

Questa capacità di restituire «a quei volti marmorei la loro mobilità, l'agilità della sua vita» è forse il segno più caratteristico dell'arte di Marguerite Yourcenar, che è una magistrale miscela di rigore documentario, paziente ricerca della verità umana e del suo multiforme e contraddittorio manifestarsi, e anche un poco di quella «magia simpatica che consiste nel trasferirsi con il pensiero nell'interiorità di un altro».

E' una vera e propria reinvenzione del passato, di cui l'*Opera al nero* (Feltrinelli) offre un esempio anche più clamoroso perché in essa le forti tinte di un affresco riescono a restituire i molteplici riflessi del Rinascimento e della Riforma e un personaggio di pura invenzione non toglie profondità e suggestione alla meditazione sul destino umano. Dietro al tempo storico infatti, più palpitante ancora e più vitale, la scrittrice ricerca e delinea sempre il tempo umano, l'impari e l'entusiasmante confronto dell'uomo con la realtà e col suo sgomentante fluire.

Sono pochi gli scrittori — e nel nostro tempo forse non ce n'è nessuno — che abbiano saputo quanto lei rapportare all'ineluttabilità e alla suprema incombenza del destino universale l'intrigo, miserevole e tragico, delle passioni individuali. A volte questa suggestione è appena avvertibile, come quando è affidata ad un espediente narrativo come il racconto retrospettivo (*Il colpo di grazia*) o come la lettera di congedo (*Alexis o il trattato della lotta vana*) come il precedente edito da Feltrinelli, che smorzano e deprimono le tensioni solo per quel tanto che le respingono in un passato ormai irredimibile; ma diventa struttura portante dell'invenzione in un romanzo come *Moneta del sogno* (Bompiani) dove le vicende degli uomini si sgranano come casuale e derisorio girotondo sullo sfondo minaccioso e refrattario della dittatura fascista.

Tempo storico e tempo umano finiranno d'altronde per essere ancora più intimamente congiunti in quella che si può considerare l'opera della piena maturità della Yourcenar: l'autobiografia in due volumi — *Care memorie* e *Archivi del Nord* (Einaudi) — che si rispondono specularmente, il primo risalendo per i rami della genealogia materna, l'altro scendendo per quelli della famiglia paterna, e che tentano di definire non la personalità della scrittrice che tanti libri sono demandati a rivelarci, ma «l'essere che venne al mondo un certo lunedì 8 giugno 1903, verso le 8 del mattino, a Bruxelles», gravato di un pesante fardello genetico, sociale, culturale, affettivo.

Al di là della discrezione di questa autobiografia per persone interposte, in questa ricerca del proprio passato prenatale si avverte il riflesso di una concezione dell'esistenza che la scrittrice ha sintetizzato in una formula che parafrasa e moltiplica all'infinito la confessione flaubertiana: «Ogni uomo che ha vissuto l'avventura umana sono io». Ogni essere tanto l'imperatore romano quanto l'alchimista rinascimentale, tanto le fiabesche figure delle deliziose *Novelle orientali* (Rizzoli) quanto l'affascinante e tragico Mishima, gli anonimi cantori degli *spirituals* o il poeta Kavafis e, a maggior ragione, gli ascendenti, umili o illustri, della sua famiglia. E, in certa misura, anche ogni cosa, come sembra suggerire la *Voix des choses*, il libro, uscito proprio in questi giorni in Francia da Gallimard, che la scrittrice ha voluto dedicare agli oggetti che hanno contato nella sua vita.

Così, questa donna che si è nascosta dietro il riserbo più severo e ha passato la maggior parte della sua vita in un'isola sperduta dell'Atlantico, è quella che forse più intensamente ha sentito i legami della solidarietà umana, la rete inestricabile di convergenze biologiche e affettive che ci consente di comprendere — nel senso di decifrare come in quello di perdonare — la gamma infinita delle differenze individuali.

Ed è da questo fondo di umanità che ha tratto la serena saggezza che si respira in tutte le sue opere, la sua accettazione della vita come continuo perfezionamento, come appassionata sperimentazione di tutte le possibilità, e il suo desiderio di affrontare la morte «a occhi aperti». E questo dialogo con la morte che, soprattutto negli ultimi anni, ha assunto il tono di un'opera di seduzione, si completa di qualche disincantata riflessione: l'artista che in vita ha avuto i riconoscimenti più alti e meno sollecitati (prima donna accolta all'*Académie Française*, pur senza aver mai praticato la società letteraria parigina, scrittrice di grande seppur tardivo successo, senza avere mai concesso nulla alle mode né essere venuta meno alla sua naturale misura di composta e serena classicità) ci ricorda che è il tempo il vero grande scultore e che alle statue modellate dagli uomini non manca mai di apportare la correzione beffarda della sua usura.

Giovanni Bogliolo

Mount Desert Island (Maine). Marguerite Yourcenar allo scrittoio nel suo cottage «Petite Plaisance»

L'austera signora che imparava dai bimbi

La Yourcenar vista da Levine (Copyright N.Y. Review of Books. Ope e per l'Italia «La Stampa»)

Pochi incontri sono restati vividi nella mia memoria come quello con Marguerite Yourcenar, nel maggio dell'86. Ricordo la sua gentilezza austera, l'eleganza del suo francese, e soprattutto la conversazione che avemmo: una intervista affrettata ma conversazione lentissima, non automobile ma carrozza. E parole che conoscono l'arte del riposo, del silenzio, delle attese. Fu così che cominciammo a parlottare, più che a parlare, della questione che maggiormente le stava a cuore: della morte che si avvicinava e che «dobbiamo saper preparare», mi disse, della «morte amica e sorella»: troppo temuta, troppo respinta. Troppo Questione. Marguerite Yourcenar allora aveva 83 anni, e già nell'isoletta dove abitava da circa mezzo secolo, l'isola di Mount Desert nel Maine, aveva fatto costruire una lapide per la propria tomba.

Mi disse che tutta la sua opera era una preparazione dell'ultimo viaggio. Le dissi che ascoltandola mi tornava in mente l'Euridice della poesia di Rilke: l'Euridice che invece di «anima sottile e senza impazienza» che è «già radice» e quasi non si accorge che Orfeo non l'ha potuta salvare. Marguerite Yourcenar poco più di un anno fa già era radice. Già sembrava capire la propria morte.

Ricordo anche che tentai di capire quali fossero, e dove, le chiavi della sua saggezza. Se fossero nel suo animo di viaggiatrice, oppure nell'indifferenza al tempo, oppure nella sua dimestichezza con l'antichità greca e romana, con le religioni orientali. Marguerite Yourcenar sorrise, e un poco mi canzonò. «Non ci sono chiavi. Le porte sono tutte aperte e l'unico problema è che sono tante: le chiavi sono fatte per chi ha fretta. Guardi i bambini: i bambini non usano chiavi di casa». Parlò assai di bambini, in quell'occasione: delle molte cose che possiamo apprendere da essi, e delle pochissime che l'adulto può loro insegnare. Parlò lungamente degli animali, che amava moltissimo. Assai meno si dilungò sui cosiddetti eventi del nostro tempo, che la interessarono relativamente. E quando si fermò, trovò le parole giuste per dirlo, e ridicolizzarne le presuntuose certezze. Impregnata com'era di poesia greca, abbondantemente tradotta, di personaggi universali come l'imperatore Adriano e di epoche grandiose come il Rinascimento, perfino l'Ottocento le pareva uno «stupido secolo». Secolo superbo e atroce, come già disse Leopardi.

Da quell'incontro venne fuori una corta intervista. Molti brandelli restarono fuori, che vale la pena raccontare adesso che la Yourcenar non c'è più. Ad esempio quando disse, conversando attorno alla morte: Non la morte che interrompe tutto bruscamente, ed è avversaria della vita, ma la morte intesa come viaggio. «Ci sono tanti modi di partire», disse, *può viaggiare con inquietudine, con l'impazienza di arrivare. Io non conosco questo genere di viaggi. E poi c'è l'andatura accurata, meticolosa, e allora fra lo sguardo di Massima sul viso che si [illegible] Lo sguardo e possibile se impariamo a conoscere il mondo, dunque noi stessi. Se con tutto il corpo e non solo col cervello accettiamo il seguente fatto: ogni giorno moriamo un poco, ogni giorno una parte delle nostre cellule si spegne, ed [illegible] la nostra morte».*

C'è un metodo, per arrivare all'accettazione?

«Secondo me tutti noi ci [illegible] ad accettarla [illegible] nostra, ma verrà naturalmente. Infatti la vita [illegible] prende anche la non-vita, e impastata con la morte».

A volte mi chiedo se la paura dell'ultimo viaggio non tenga da un eccesso di introspezione, di analisi di se stessi. Come viaggiare e guardare, se non [illegible] sua persona?

«Infatti l'introspezione ha qualcosa di vizioso. Ha perfino corrotto la nostra capacità di scrivere poesie e romanzi. Figuriamoci se non corrompe anche la nostra vita. L'introspezione separa gli uomini gli uni dagli altri e li separa dal mondo. Comunque impedisce di viaggiare, tra i regni dell'[illegible] e quelli della natura, tra le diverse vite della vita. Per [illegible]».

Anche per questo ha mai spesso [illegible]?

«Anche per questo. Non amo il femminismo come [illegible] perché in [illegible] Non [illegible] questa separazione [illegible] [illegible] che abolisce il mistero dell'[illegible] [illegible] tra i sessi [illegible] [illegible] sacro, [illegible] della sessualità, il che non vuol dire rinunciare a valori eguali tra i due sessi. Ma lasciamo queste questioni agli ecologisti. Per il resto non vedo perché, in un mondo già così come il nostro, si debba separare l'uomo dalla donna. Ce ne sono già tante di divisioni».

«Può immaginare a questo punto il fastidio che mi hanno procurato tutte le trombe frasi sulla mia ammissione all'Accademia di Francia, nell'80 e dopo, sulla "prima donna ammessa nell'empireo dei maschi". La cretineria della gente a volte è infinita. Lo stesso si dica per la separazione tra le età. Anche questa è una divisione assurda, una pura, e sgradevole, convenzione sociale. Non ha particolare significato dire che hai vent'anni: a vent'anni puoi essere giovane o già vecchio, tutto dipende da te. Secondo me sono gli uomini e le donne di mezza età che inventano simili separazioni. Un bambino non se ne cura, tratta la nonna come una coetanea».

In che misura l'introspezione corrompe la poesia, il romanzo?

«In primo luogo impedisce di osservare il mondo. Poi induce i poeti a non scrivere poesie ma un incomprensibile prosa. Non dimentichi che noi viviamo in un periodo storico in cui i ruoli sociali si confondono, cessano di essere fissi, permanenti. Questo costituisce un ostacolo, tecnico per il romanzo. Dove sono oggi, mettiamo, tutti i personaggi di Balzac, Papà Goriot, la duchessa di Langeais? Per fare della vera introspezione occorre sapersi ancorare molto in alto: intellettualmente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]».

La politica invece l'amava e [illegible]. E' difficile per [illegible] personaggi che somiglino all'imperatore Adriano.

«Non a caso, io penso, la seconda guerra mondiale che ho pensato seriamente a scrivere un romanzo su di lui. Fu allora che mi apparve chiara l'importanza di Adriano come politico, di un uomo che aveva cercato di riparare e riordinare il mondo. Churchill non fu uomo di quella statura, impregnato di tutti i tempi e culture di Occidente e Oriente come Adriano. Fu un ottimo uomo di Stato, ma di tipo tradizionale. Fu un grande [illegible]».

Ma [illegible] dell'incontro con la scrittrice. Ripenso [illegible] e [illegible] che ogni cosa [illegible] ottenne Marguerite Yourcenar. E' una religiosità [illegible], che mi sopravvive il valore dei miti più perfetti [illegible] (...) alla ragione. «E' bene — mi disse — ma ha cambiato le quattro regole fondamentali dell'esistenza: per quanto difficile sia la perfezione, io cercherò di raggiungerla. Per quanto numerose le cattive passioni, io cercherò di trionfare su di esse. Per quanto faticoso sia lo studio, io continuerò a studiare. Per quanto innumerevoli siano gli esseri erranti nei tre mondi, io cercherò di salvarli». Concludo domandando a questo che bisogna insegnare ai bambini? E lei: «E' questo, certo, ma bisogna fare molta attenzione perché i moderni vorrebbero realizzare se stessi nei figli, appropriarsene, modellarli. E immensi sono i disastri. Il più bel testo che abbia mai letto a proposito dell'educazione l'ho trovato in una epopea indù. In essa la madre si rivolge al figlio, e gli dice così: "Ti saluto, figlio mio. Ti è stato dato un nome, ed il mio piccolo principe. Ma bada che non è vero. Tu non hai un nome, sono io che te l'ho dato e questo non ti riguarda. Tu non sei un piccolo principe. Sei te stesso. Sei una vibrazione. E io sono qui a guardare questo vibrazione"».

Barbara Spinelli

le opinioni del sabato

Miliardi e alunni

LUCIANO GALLINO

Alcune cifre circolate durante la conferenza nazionale sull'edilizia scolastica, svoltasi nei giorni scorsi a Montecatini per iniziativa del ministero della Pubblica Istruzione, mostrano ancora una volta come il sistema scolastico pubblico incontri difficoltà estreme a seguire i cambiamenti in atto nella società italiana. Per gli anni "86-8" erano disponibili per l'edilizia scolastica 3000 miliardi. Le Regioni, cui è demandata la responsabilità di redigere ed attuare i piani di spesa, sono finora riuscite a spenderne 22, pari allo 0,75 per cento del totale.

Giustamente fustigata dal sottosegretario Covatta nel corso della conferenza, la fisiologica incapacità di spendere di questi enti territoriali rappresenta però soltanto un lato del problema. L'altro lato è rappresentato dalla drastica diminuzione di alunni che si registra nelle scuole elementari e medie a causa del calo delle nascite. Risultato: nel triennio della media dell'obbligo, la popolazione scolastica è diminuita di circa mezzo milione di unità, mentre rimane ancora sui valori degli anni precedenti nelle secondarie superiori. In molti Comuni il calo degli alunni alle elementari ed alle medie ha reso pressoché deserti gran numero di edifici scolastici, altri rimangono invece sovraffollati, specie nelle superiori.

Lo scenario edilizio della scuola italiana sembra quindi essere questo: coesistenza su larga scala di aule senza alunni e di studenti senza aule, in molti casi entro lo stesso Comune; un monte considerevole di fondi a disposizione che verranno faticosamente spesi, se tutto va bene, nell'arco di lustri e decenni per costruire un capitale di aule commisurato alla popolazione scolastica dei primi Anni 80, la quale nel frattempo si sarà fortemente ridotta.

Il bello è che in questo caso si tratta di cose, di capitali, di edilizia, ovvero di materiali infinitamente più plastici e manipolabili di quanto non siano le idee. Sono queste e non quelli che, con la loro rigidità, hanno bloccato finora tutti i tentativi di riforma globale delle secondarie superiori e dell'Università. Ma se nemmeno gli edifici si riescono a modificare, a cambiare di destinazione, a costruire in modo da seguire non il complicatissimo cambiamento culturale, ma la semplice evoluzione demografica della popolazione scolastica, allora la questione diventa realmente preoccupante.

Fare dell'ironia sulle Grandi Riforme quando da generazioni non si riescono nemmeno ad attuare quelle minime, può essere sin troppo facile. Ma il caso dell'edilizia scolastica, cronicamente incapace di sistemare il numero giusto di alunni nel giusto numero di aule — pur dipendendo da un sistema al quale non difettano, a paragone di altri sistemi europei che pure sono riusciti in questa storica impresa, né i finanziamenti, né il personale — è davvero sintomatico. Esso ci dice che per seguire la realtà che cambia bisogna avere la possibilità e la capacità, anche nell'ambito pubblico, di agire presto e autonomamente nei diversi e lontani punti in cui essa cambia. Sarebbe questa la riforma più grande; ma poiché non si presenta con le iniziali maiuscole, il suo destino appare quanto mai precario.

Bottino per Craxi

PAOLO MIELI

Ci è parso sproporzionato l'entusiasmo cui nelle ultime due settimane si sono abbandonati i segretari di partito che uscivano dalle consultazioni con Craxi dove si sarebbe dovuto discutere di riforma istituzionale. Stando alle loro dichiarazioni l'incontro è stato nel peggiore dei casi «buono, utile e positivo», ma il più delle volte «ottimo»; i colloqui sono stati sempre «approfonditi», s'è discusso con «concretezza e puntualità», in un clima «franco e sereno», «aperto», «cordiale»; sono regolarmente emerse «novità di grande interesse» e ad ogni abboccamento s'è potuto verificare che discutendo di queste riforme i partiti hanno scoperto di avere relazioni «eccellenti» o perlomeno «molto migliori» di quel che credevano.

Questo infervoramento ci è parso sproporzionato perché non sembra poi che la Grande Riforma, di cui si parla ormai da dieci anni e che già nella passata legislatura tenne inutilmente occupata un'apposita commissione parlamentare, abbia fatto dopo questi incontri un apprezzabile passo in avanti. Qualche generico appello contro «la frammentazione della rappresentanza» ma nessuna intesa sia pure di massima su soglie di sbarramento; neanche l'ombra di una nuova legge elettorale e nemmeno un punto di partenza comune per discuterne nel merito; un impegno, assai poco preciso, a garantire la governabilità, a snellire i lavori delle due Camere e forse a differenziarne le funzioni; l'idea che nelle giunte locali possano diventare assessori anche dei non eletti.

La dice lunga poi il fatto che il partito radicale, un partito che ben più degli altri s'è da tempo impegnato per una profonda riforma istituzionale ed è tra i pochissimi ad aver avanzato una proposta definitiva, precisa in tal senso (l'introduzione del sistema uninominale), non sia stato consultato tra i primi, e neanche tra i secondi o tra i terzi. Lo sarà, buon ultimo, la prossima settimana quando ormai i bilanci su questa iniziativa del psi son stati fatti e i riflettori che su essa si sono accesi saranno definitivamente spenti.

Evidentemente è da cercare altrove il motivo della soddisfazione di cui sopra. Per Craxi, nel bottino che ha conquistato con queste consultazioni s'è consacrato come centro del sistema politico italiano; ha costretto poi e se a scoprire su quello che è l'unico terreno sul quale avrebbero potuto tentare una manovra di aggiramento ai danni del psi; ha preso nelle sue mani lo strumento che può essere utilizzato per rimettere in gioco i comunisti; ha ribadito, d'accordo con De Mita, i «meriti» del gabinetto presieduto da Giovanni Goria e ha stabilito col consenso di tutti i suoi interlocutori, che in questi frangenti il Paese ha bisogno di un governo più autorevole.

Anche gli altri, se si son lasciati andare a commenti tanto euforici, devono aver individuato un ragguardevole tornaconto nella nuova fase politica che il segretario socialista ha aperto con questo giro di consultazioni. Ottimo per tutti. Resta fuori solo la Grande Riforma che, se sarà ancora soltanto evocata per dar modo ai partiti di ridefinire, al riparo di questa evocazione, gli assetti politici della prima Repubblica, tornerà presto in quel limbo nel quale è stata rinchiusa nell'ultimo decennio.

Visconte dimezzato

GIANNI VATTIMO

Probabilmente ha ragione Forattini: Goria è un presidente del Consiglio senza volto, senza un'immagine politica definita e riconoscibile, che si distingue dallo sfondo solo per la barba e i baffi e attraverso cui lo sguardo passa indisturbato come attraverso un fantasma. Così, le notizie della sua recente visita a Washington non hanno avuto quasi nessuna eco nei mass media americani; e anche se questo fatto rientra per gran parte nella consueta e generale disattenzione dell'opinione pubblica degli Stati Uniti per la politica italiana, la non-immagine di Goria in quanto tale deve averlo avuto, se così si può dire, il suo peso.

Ciò su cui è difficile consentire con Forattini è la valutazione del fenomeno: dobbiamo davvero dolerci di avere alla testa del governo un cavaliere inesistente, o al massimo un visconte dimezzato? Non dimentichiamo che l'immediato predecessore di Goria, nella galleria di ritratti forattiniana, è stato il nerboruto e stivaluto Craxi. Era forse da preferire? La politica, si sa, è soprattutto questione di immagine. Dunque, non si può argomentare, come anche sarebbe lecito fare, che Goria ha almeno il vantaggio di fornire una rappresentazione realistica della politica italiana, poiché non finge un piglio di sicurezza e di autorità che, nelle attuali condizioni, nessun capo di governo italiano potrebbe possedere?

Non è questione di preferire Goria in quanto espressione più fedele, proprio nella sua modestia, della nostra classe politica. Restiamo pure solo sul piano delle immagini. Ebbene, all'idea largamente positiva che gli stranieri si fanno dell'Italia di oggi — la vitalità economica più o meno sommersa, la moda, il design, la musica, [illegible] vita e, perché no, l'arte e la cultura — si adatta meglio, tutto sommato, un presidente del Consiglio grigiastro, poco rappresentativo, non ingombrante, forse anche discretamente [illegible] che non un personaggio a tutto tondo e fortemente caratterizzato quale, nonostante ogni pretesa di modernità, [illegible] di [illegible] in una [illegible] della politica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la capacità di comandi.

Goria, per [illegible] una versione [illegible] della «trasparenza» della politica. E forse in un senso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per molti aspetti [illegible] anche, in modo paradossale, [illegible] [illegible] della nostra società. La debolezza del governo, ma lo spesso spreco di [illegible] ha lasciato aperti spazi per l'iniziativa e lo sviluppo. I tratti «postmoderni» della società, della cultura, del costume italiano non si potrebbero immaginare come conseguenza di un corso di crescita lineare, che presupporrebbe un mai compiuto processo di piena modernizzazione. La post-modernità è piuttosto una mistura imprevista di tratti avanzati e di arretratezza e disorganizzazione.

Senza volerlo (ma chi lo sa?) il nostro trasparente capo del governo si muove forse su questa linea: la sua inconsistenza (difficilmente negabile) delinea probabilmente anche una nuova fisionomia della politica, la marginalizzazione a cui essa va (fatalmente?) incontro nelle società complesse, e con la quale tutti, politici e non, dobbiamo imparare a fare i conti.

Dedicato alla Galilea l'inizio del discusso viaggio in Israele

Il pellegrinaggio di Cossiga

Il capo dello Stato ha visitato privatamente Nazareth e il Monte delle Beatitudini - Domani l'incontro con Shamir, che difende la repressione in Cisgiordania e a Gaza - Si temono nuovi disordini nella Gerusalemme araba dopo la proclamazione dello sciopero generale

Tiberiade. Il presidente Cossiga e il ministro Andreotti al Monte delle Beatitudini, la cappella custodita da monache italiane eretta nel luogo dove Gesù pronunciò il sermone della montagna

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Il presidente Cossiga è arrivato ieri verso mezzogiorno nella base aerea di Ramat David, in Alta Galilea, inseguito dalla eco delle polemiche italiane sulla opportunità di questa visita nel pieno della repressione militare contro la popolazione palestinese nei territori occupati e accolto, in serata qui a Gerusalemme dalla notizia dell'uccisione di altri tre dimostranti, a Gaza e dalla conseguente protesta espressa dai rappresentanti degli ambasciatori Cee al governo israeliano.

L'esordio non poteva essere più difficile per questa controversa missione alla quale da parte italiana ci si ostina, fra i sorrisetti di sufficienza degli israeliani, a non concedere la pienezza di una visita ufficiale, malgrado il suo indubbio significato politico per gli incontri che Cossiga e Andreotti avranno domani qui a Gerusalemme con il capo dello Stato Herzog e con il primo ministro

Nella tarda serata di giovedì, all'immediata vigilia della partenza, Craxi aveva aggiunto a sorpresa la sua voce al «fronte» dei critici della visita. In una nota Craxi aveva espresso «dubbi» sull'opportunità di confermare questa visita, senza però spingersi ad assumere «alcuna iniziativa» di aperta censura nei confronti del capo dello Stato.

Ma arrivando in Israele ieri Cossiga è stato confortato dalla constatazione che nelle ultime ore la polemica non si è gonfiata in Italia. Anche perché una smentita nota della segreteria del pci si è limitata a confermare ieri l'indicazione già offerta da più parti a Cossiga affinché colga quest'occasione per «ribadire l'impegno italiano *perché cessi la repressione in atto*».

Accompagnato da Andreotti appena rientrato dagli Stati Uniti Cossiga ha così potuto trascorrere le prime ore del suo soggiorno in Israele come voleva. «*Una giornata di silenzio e di meditazione*», come l'ha definita il portavoce del Quirinale, da semplice pellegrino in Terra Santa. La prima giornata è stata, dunque, di carattere strettamente privato, come gelosamente l'ha voluta difendere lo stesso Cossiga rifuggendo da qualsiasi contatto con i giornalisti italiani al seguito.

Accompagnato soltanto da un paio di religiosi che gli facevano da guida, padre Giuseppe Nazzaro e padre Claudio Barsotti, Cossiga, con un ristrettissimo seguito, ha visitato i luoghi santi dell'Alta Galilea.

Ma proprio a Nazareth, l'attualità politica ha sfiorato Cossiga. Mentre s'avvicinava il corteo presidenziale, una macchina con altoparlante invitava infatti gli arabi di Galilea a una dimostrazione di solidarietà con i palestinesi di Gaza e della Cisgiordania. Secondo le fonti del Quirinale, Cossiga non si sarebbe accorto di nulla. Ma poche ore dopo, arrivato in serata al «King David Hotel» di Gerusalemme, è stato messo al corrente dai suoi collaboratori degli ultimi avvolgimenti sanguinosi della repressione israeliana a Gaza e della ferma protesta diplomatica della Cee.

Altri tre morti, dunque, nella striscia di Gaza, remota ed estranea al «circuito» di Cossiga. Ma un morto, accidentale, anche a Gerusalemme, nella città vecchia, dopo violenti scontri all'uscita dalla moschea di El Aqsa.

Proprio oggi Cossiga deve dedicare la sua seconda giornata a Gerusalemme e alla città vecchia, dove la tensione è improvvisamente salita. Anche la capitale è infatti ormai contagiata dalla ribellione che da una decina di giorni scuote già la striscia di Gaza. I quattro parlamentari arabi alla Knesset hanno invitato ieri la popolazione a una giornata di sciopero generale per lunedì. Ma la pressione è già alta e la presenza di un ospite importante come Cossiga potrebbe spingere nelle strade i dimostranti arabi fin da oggi o domani, quando il presidente e il ministro degli Esteri, Andreotti, avranno colloqui politici con Herzog e Shamir.

Paolo Patruno

Nancy Reagan in aiuto del candidato democratico

«Lasciate in pace Hart»

«Le intrusioni di giornali e tv allontanano la gente per bene dalla politica» «Ho chiesto a Gorbaciov di visitare Leningrado, non mi ha risposto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gary Hart ha ieri ricevuto un aiuto inatteso ma importante nella sua ricandidatura alla Casa Bianca: quello di Nancy Reagan. La *first lady* ha sostenuto che l'ex senatore ha ragione di protestare contro le violazioni della sua *privacy* compiute dai giornali e dalle tv. «*In un certo senso, sono d'accordo con lui*» ha dichiarato la signora Reagan. «*Il pubblico ha il diritto di sapere alcune cose sulla vita privata dei candidati presidenziali. Ma l'intrusione nella sfera personale è diventata così profonda che molta gente per bene, di cui il Paese ha bisogno, ci penserà due o tre volte prima di entrare in politica*».

La signora Reagan ha aggiunto che «*ci sono cose nella mia vita che considero private, e non hanno nulla a che vedere col fatto che mio marito è presidente*». Ha quindi lamentato l'accanimento con cui i tribunali hanno perseguito l'ex segretario di Reagan, Michael Deaver, il suo miglior amico, consulente di relazioni pubbliche, giudicato colpevole di corruzione. «*Questa vicenda mi ha molto addolorato*» ha detto. «*Ho constatato sulla mia pelle che anche la moglie di un candidato viene messa sotto il microscopio nella campagna elettorale*» ha concluso. «*Ma grazie a Dio, nessuno ha mai rivolto a me o mio marito le domande che hanno invece fatto a Gary Hart e sua moglie*».

La *first lady*, che ha rilasciato un'intervista all'agenzia di stampa *Associated Press*, ha rifiutato di pronunciarsi sulle prospettive di successo di Hart, o sulla sua linea politica. Ed ha anche evitato di soffermarsi sui suoi difficili rapporti con Raissa Gorbaciov, definendo «*una sciocchezza*» le indiscrezioni sulle loro antipatia reciproca. «*Mio marito* — ha invece spiegato — *è rimasto molto soddisfatto dei vertici*». Se non Raissa, Gorby Superstar sembra essere piaciuto a Nancy Reagan. «*Gli ho ripetuto che vorrei vedere Leningrado e l'Hermitage* — ha ammesso — *mi ha risposto sì e sì e sì*». E' la prima indicazione che il presidente progetta di visitare altre città oltre Mosca.

L'improvvisa uscita della «presidentessa», come viene spesso chiamata, a favore di Gary Hart ha fatto sensazione, non solo perché contrasta con le opinioni degli altri candidati democratici, che stanno sparando a zero sull'ex senatore, ma perché danneggia i candidati repubblicani, e in particolare il vicepresidente Bush. Anche se per circostanze che nulla hanno a che vedere con la signora Reagan, Bush infatti è da ieri sotto assedio: la commissione congressuale sull'Irangate ha scoperto un documento che lo coinvolge nello scandalo. Il documento è un collage di messaggi trovati sul computer dell'ex consigliere della sicurezza nazionale Poindexter.

Bisogna, Bush era uscito quasi indenne dall'inchiesta sullo scandalo, e in realtà il nuovo mini-dossier a suo carico non pare devastante: il vicepresidente si sarebbe limitato ad appoggiare l'operato di Reagan. Ma per i democratici, e in particolare per Gary Hart, che è tornato il loro capofila, la scoperta della commissione inquirente, assommata alle dichiarazioni della *first lady*, rappresenta una manna. Il problema è che sarà probabilmente effimera: Hart non sembra in grado di arrivare alla Casa Bianca, e Reagan, interpellato dai giornalisti sulla «gaffe» della moglie, ha scrollato le spalle, citando un proverbio inglese: è una tempesta in una tazza di tè.

e. c.

La Thatcher doma i ribelli fiscali

Il premier vince ai Comuni la battaglia per la tassa contestata - Diversi parlamentari conservatori hanno votato contro: tra questi, Heath

LONDRA — Margaret Thatcher è riuscita nella notte fra giovedì e ieri a fare approvare dalla Camera dei Comuni il suo controverso progetto di riforma fiscale, malgrado la rivolta di alcuni deputati conservatori capitanata dall'ex primo ministro Edward Heath.

«*Questo governo* — ha dichiarato ieri Heath — *deve smettere di trattare come la feccia della Terra chiunque non sia d'accordo con lui*». La vittoria della signora Thatcher però è ormai scontata. Nella notte la proposta di legge fiscale ha ottenuto una maggioranza di 72 voti, anche se 17 deputati del partito di governo hanno votato contro e 15 si sono astenuti. La procedura della Camera prescrive una seconda votazione, sui cui risultati tuttavia non vi sono dubbi.

La riforma voluta dalla signora Thatcher è stata ribattezzata «tassa sulla povertà» dall'opposizione laburista.

In sostanza, il progetto è questo: sarà abolita l'imposta sugli immobili, che oggi viene riscossa direttamente dai Comuni. Al suo posto verrà introdotta un'imposta sulle persone fisiche, uguale per tutti. Il proprietario di un castello e la sua governante pagheranno quindi la stessa cifra.

Secondo Margaret Thatcher i Comuni che gestiranno bene i loro fondi potranno far pagare meno tasse. Gli altri dovranno aumentarle, e i cittadini — colpiti tutti nello stesso modo — se ne ricorderanno quando andranno a votare. La nuova legge sarà quindi uno strumento contro l'allegra finanza nelle Amministrazioni comunali.

(Ansa)

Progetto energetico di due scienziati tedeschi

Sahara, la centrale solare che può scaldare l'Europa

Fotocellule, impianti elettrolitici e una condotta per portare l'idrogeno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — L'energia del futuro? Il sole, un sole che splenda anche di notte e che splenda ininterrottamente anche nelle brevi giornate dell'inverno, che splenda anche nelle brumose giornate dell'Europa centrale. Un sogno? No, un progetto. Due scienziati tedeschi, Carl-Jochen Winter e Joachim Nitsch ci credono fino in fondo.

Naturalmente il problema dell'energia solare non è una novità di se stesso. Nella premessa al loro studio, Winter e Nitsch ricordano che esiste non da tempo lo sfruttamento dei raggi solari. Questi raggi possono essere catturati da specchi che trasmettono il calore a un fluido che scorre in una serpentina. Il vapore così ottenuto viene usato per muovere un turbogeneratore. Oppure, ipotesi più sperimentata, si usa direttamente l'acqua calda. Insomma, l'energia dei raggi solari viene trasformata da un sistema di fotocellule in elettricità.

Questi sistemi hanno un aspetto positivo: producono energia assolutamente pulita, che non inquina, non produce fumi, non provoca radiazioni. Ma c'è anche un risvolto negativo: il potenziale è relativamente ridotto. In particolare, l'irraggiamento solare scarseggia proprio d'inverno, quando il fabbisogno sale ai livelli stagionali più alti. E' vero che l'energia si può immagazzinare, ma in modo molto costoso e discontinuo. L'ideale sarebbe una centrale nel sole che permettesse una resa energetica costante nel tempo. Un sole che splenda sempre e dappertutto.

Ecco quello a possibile sfruttamento di le ricercatori. Possibile dal punto di vista tecnico, possibile dal punto di vista economico. Ma in che modo? Winter e Nitsch si sono soffermati su un dato: nelle zone desertiche del pianeta, per esempio nel Sahara, l'irraggiamento solare produce 2500 kilowattore per metro quadrato all'anno. Dunque c'è: bisogna solo saperlo usare. Ma non è il che si realizzano grandi fabbisogni di energia. Il problema è dunque il seguente: come trasformare quell'enorme potenziale in un flusso energetico facilmente trasferibile nei luoghi di consumo?

La risposta annunciano i due ricercatori di Stoccarda: si chiama idrogeno. C'è un processo fisico, l'elettrolisi, con cui si produce idrogeno a partire da due materie prime: energia elettrica e acqua. In mezzo a Sahara è tanta energia elettrica: basta produrla con le fotocellule utilizzando i raggi del sole. Manca l'acqua. Ecco il punto: bisogna portarvela. Lo schema è relativamente semplice. Si immagina per cominciare un grande impianto per la dissalazione dell'acqua marina. Lo si può localizzare in un qualunque punto della costa nordafricana.

Di qui una condotta porta l'acqua dolce verso l'interno del Sahara. Laggiù, dove il sole splende tutti i giorni per tutto l'anno, immaginano una intera regione coperta di pannelli a fotocellule. Vogliamo soddisfare l'intero fabbisogno nazionale di un Paese come la Repubblica Federale di Germania? Allora bisognerà coprire di fotocellule un pezzo di deserto di circa 25 mila chilometri quadrati. Accanto a questa sconfinata distesa di pannelli, gli impianti elettrolitici. Una condotta parallela a quella che porta l'acqua trasferisce l'idrogeno verso il mare.

Sulla costa una parte dell'idrogeno può essere caricata da navi cisterna che faranno rotta verso l'Europa. Un'altra parte può attraversare il Mediterraneo nelle condotte sottomarine e attraverso la penisola italiana irradiarsi nell'intero continente. Bisogna considerare che l'idrogeno può percorrere la rete esistente dei metanodotti.

Alfredo Venturi

La Francia ha detto sì al farmaco che interrompe la gravidanza

Aborto dolce con la pillola

Sperimentazioni positive e sì del Comitato etico - Deluso chi sperava in un comodo contraccettivo: i «cachets» saranno somministrati sotto controllo dei centri ospedalieri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dopo cinque anni di sperimentazioni e anche di polemiche, la Francia ha detto sì alla pillola abortiva. Il Comitato nazionale di etica, una specie di gran giurì che esprime tutte le scelte morali in campo medico, ha dato la sua luce verde. Adesso non manca che l'autorizzazione del ministero della Sanità, come per qualsiasi nuovo tipo di farmaco. Così già all'inizio dell'88, le donne che vorranno interrompere la loro gravidanza potranno farlo con un bicchiere d'acqua e tre *cachets* di «RU-486». Senza interventi chirurgici, senza ricovero, ma con una serie rigorosa di limiti e sotto il controllo dei centri ospedalieri che, soli in Francia, sono abilitati a praticare l'aborto.

Perché il sì alla nuova pillola, messa a punto dal professor Etienne-Emile Baulieu già nell'82, è il risultato di un delicato compromesso. Quella che era nata come la «*pillola del giorno dopo*», quasi come un rivoluzionario sistema contraccettivo, è stata considerata dal Comitato nazionale di etica uno strumento abortivo e nulla di più. Soprattutto, non un prodotto da vendere liberamente in farmacia e da utilizzare dopo un rapporto sessuale «sospetto», come qualcuno si attendeva.

Una rivoluzione, però, ci sarà lo stesso. E nonostante le premesse fissate, l'arrivo del «RU-486» solleva già un lungo elenco di interrogativi.

Il farmaco è un anti-ormone chimico, il *mifepristone*, che è stato battezzato «RU-486» dai nome dei laboratori Roussel-Uclaf che hanno finanziato le ricerche del professor Baulieu e che, ora, strutteranno commercialmente il prodotto. La sua efficacia è stata dimostrata all'85 per cento entro le prime quattro settimane dal concepimento. Ecco, così, il primo problema. Per avere un effetto abortivo al cento per cento è necessario combinare ai tre *cachets* un'iniezione di «Prostaglandine E2», un farmaco già in commercio.

C'è, poi, la «tempestività» dell'intervento: quattro settimane contro le dieci consentite dalla legge francese per gli aborti chirurgici. In più, il rapporto del Comitato nazionale di etica ridimensiona quelle aspettative di «aborto dolce» che avevano accompagnato, nel 1985, le prime notizie sulla pillola. Il «RU-486» provoca un aborto naturale nel giro di 48, 72 ore dall'assunzione del farmaco con tutte le sue conseguenze: dolori acuti, rischio di emorragie.

Per questo i «saggi» del Comitato hanno deciso di affidare la somministrazione del nuovo strumento abortivo ai centri ospedalieri. In pratica, le donne che intendono interrompere la gravidanza potranno scegliere tra i diversi sistemi. Ma sempre all'interno delle strutture create nel 1975, quando fu legalizzato l'aborto in Francia. E c'è già chi prevede che buona parte dei medici ospedalieri continuerà a consigliare il metodo chirurgico.

Secondo alcuni ginecologi, il parere del Comitato nazionale di etica (che non è vincolante, ma che è stato sempre ascoltato dalle autorità sanitarie) sarebbe «ipocrita». Sarebbe un mezzo per ostacolare la strada della pillola abortiva. Anche perché l'aborto tradizionale, con ricovero obbligatorio di due giorni, anestesia e operazione, rappresenta una fonte di guadagno per gli ospedali che il «RU-486» potrebbe mettere in pericolo. Le raccomandazioni del Comitato dei «saggi», però, valgono soltanto per la Francia: quando la pillola abortiva sarà commercializzata, gli stessi problemi si presenteranno negli altri Paesi. E, forse, susciteranno altre polemiche.

Enrico Singer

Diplomatico russo all'Onu è espulso per spionaggio

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha espulso ieri dagli Stati Uniti un diplomatico sovietico in servizio all'Onu, Mikhail Katkov, che si sarebbe servito della sua posizione a New York per operazioni di spionaggio industriale. L'espulsione è stata annunciata dal portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman.

Secondo segretario alla missione sovietica presso le Nazioni Unite, Katkov è stato fermato giovedì a New York da agenti della polizia federale che gli hanno contestato il reato di spionaggio e lo hanno poi rilasciato quando il russo ha dimostrato di godere delle immunità diplomatiche.

Rendendo noto l'ordine di espulsione, il portavoce del Dipartimento di Stato è stato però molto vago sulle accuse e ha detto che Katkov era coinvolto «*in attività che rappresentano un abuso dei suoi privilegi*». «*Consideriamo lo spionaggio una faccenda molto seria*», ha poi aggiunto Redman.

Il portavoce non ha voluto indicare se il Dipartimento di Stato teme contraccolpi del caso Katkov sui rapporti Usa-Urss ma ha avvertito che del tutto ingiustificata sarebbe una «rappresaglia» sovietica per l'espulsione del diplomatico.

(Ansa)

Aquila degli Usa in Irlanda sull'Atlantico in tempesta

LONDRA — Tornerà a casa in jet l'aquila dalla testa bianca, simbolo Usa, che sulla scia d'un uragano è arrivata, ridotta ad uno straccio ma ancora viva, sulla costa atlantica dell'Irlanda dopo un volo record di quasi 5000 chilometri. Lo ha annunciato ieri la compagnia di volo irlandese *Aer Lingus* che ha voluto onorare così questo «Lindbergh delle aquile». Un appassionato di «bird-watching» irlandese era rimasto osservando un mese fa l'aquila, ormai pelle ed ossa, appollaiata su un albero nella contea di Kerry. Il rapace, quasi moribondo, si era lasciato catturare senza opporre resistenza. Dopo un consulto fra gli ornitologi increduli, è stato appurato che si trattava di un'aquila dalla testa bianca, la prima a memoria d'uomo ad essere approdata in Europa. «Eddie», come è stata battezzata, ha risposto con entusiasmo agli squisiti bocconcini di selvaggina.

(Ansa)

■ Nairobi rompe con Uganda e Libia

NAIROBI — Il governo del Kenya ha disposto la chiusura dell'ambasciata libica ed espulso l'«alto commissario» ugandese e il suo vice, «colpevoli» di avere offeso il presidente Arap Moi commentando gli incidenti in corso alla frontiera tra i due Paesi. Nairobi è convinta che Kampala e Tripoli stiano cospirando ai suoi danni. Due settimane fa, dopo essere stato accusato di spionaggio, era stato espulso l'incaricato d'affari libico. In maggio, per motivi analoghi, avevano dovuto lasciare il Kenya altri cinque diplomatici di Tripoli. *(Ap)*

■ Strage per rapina in Urss

MOSCA — Quattro giovani malviventi hanno sequestrato e massacrato a scopo di rapina un'intera famiglia di 4 persone, compresa una bambina di un anno, nella città di Petropavlovsk, un capoluogo regionale della Repubblica sovietica del Kazakhstan. Il fatto, avvenuto un anno fa, è stato reso noto dal supplemento settimanale del quotidiano governativo *Izvestia*, solo dopo che la condanna a morte dei responsabili è stata pronunciata. *(Ansa)*

■ Genscher vende frittelle in piazza

BONN — Il ministro degli Esteri tedesco Genscher e l'ambasciatore degli Stati Uniti Richard Burt hanno venduto ieri sera frittelle di patate sulla piazza principale di Bonn. Burt aveva perso l'altro giorno una scommessa al gioco televisivo «Wetten, dass...» (Scommetti che...) e ieri Genscher l'ha aiutato a pagare la penitenza: scaricare il peso di entrambi in patate (per la cronaca 187,5 chilogrammi) e vendere al pubblico le caratteristiche frittelle natalizie. *(Ansa)*

La nuova Super TI è una benzina particolarmente raffinata che soltanto non disegna la compagnia di motori di tutti i tipi: con carburatore, a iniezione, turbo

FARE BENZINA PUO' ESSERE UNA SCELTA MOLTO RAFFINATA.

Chi vuole dimostrare una superiore abitudine a scegliere il meglio, oggi ha modo di esercitarsi anche per strada. Perché in tutte le stazioni di servizio Esso c'è la nuova Super TI, il Supercarburante appositamente formulato per prendere le distanze dalle tradizionali benzine super. Grazie alle sue proprietà detergenti, la nuova Super TI esercita infatti una costante pulizia del carburatore o degli iniettori. Così, esalta le prestazioni, protegge le valvole dal pericolo di bruciatura, favorisce la riduzione dei consumi e limita l'emissione dei gas di scarico inquinanti, con un positivo contributo sul piano ecologico.
Essere così raffinati però comporta qualche obbligo nella guida. Non è elegante ostentare con continui sorpassi che le altre benzine sono... sorpassate.

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO.

ESSO
VAI COL TIGRE.

Milos Jakes

Gustav Husak

Cambio in Cecoslovacchia: parla Mlynar, un amico di Dubcek e di Gorbaciov

«Praga ha perso il suo Breznev»

Ma il nuovo capo del pc Jakes afferma: «Non ci sarà un'altra Primavera» - «L'opposizione politica non sarà legalizzata»

«Non illudersi»

VIENNA — «*La Cecoslovacchia non ha adesso un Gorbaciov, ma se n'è andato Breznev*». Così ci ha detto il politologo cecoslovacco Zdenek Mlynar, uno dei protagonisti della primavera praghese del 1968, da dieci anni esule a Vienna. Mlynar — che era membro della segreteria del pc cecoslovacco fu tra l'altro compagno di studi di Mikhail Gorbaciov all'università di Mosca.

— Un mutamento giunto inaspettato?

«*Di Milos Jakes si parlava già da tempo come successore di Husak per portare fuori il Paese dalla preoccupante stagnazione, soprattutto in campo economico. Credo comunque che la sua nomina sia stata il risultato di un compromesso fra gli interessi di diversi gruppi*».

— Come definirebbe il nuovo segretario generale?

«*Un pragmatico. Egli è stato, e è sarà un esecutore dell'attuale linea del partito, ma soprattutto è un uomo che saprà senz'altro adattarsi ai diversi orientamenti*».

— Prevede mutamenti decisivi in economia?

«*Non penso. Sono necessari altri segnali di cambiamento. Comunque, credo che sia già stata data 'luce verde' per una riforma economica*».

— Saranno possibili miglioramenti nel campo dei diritti umani?

«*Tutto rimarrà come prima. Non prevedo per il momento mutamenti di rilievo se non sulla scia del miglioramento globale dei rapporti tra i due blocchi*».

Mlynar ha più volte giudicato positivamente le novità prodotte nel mondo comunista con l'avvento di Gorbaciov. Egli stabilisce anche un parallelo tra la riforma stroncata a Praga nel '68 e l'attuale *perestroyka*. «*Di comune c'è soprattutto lo scopo principale. Noi ci proponiamo di contagiare lo sviluppo del socialismo come sistema economico, alla democrazia politica, perché non è possibile sviluppare il socialismo senza la democrazia*».

r. p.

A ruba la «Perestrojka»

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — L'era Husak è finita, dopo 18 anni, in Cecoslovacchia, ma chi si attende una nuova «Primavera di Praga» rimarrà deluso.

La forzata rimozione dell'antiano capo del partito, che nel 1969 aveva preso il posto di Alexander Dubcek, con la conseguente ascesa al potere del sessantacinquenne Milos Jakes, non lasciano intravedere, almeno per il momento, un'introduzione a breve scadenza della *perestroika* in questo Paese, reduce da diciotto anni di profonda stagnazione.

Nel suo intervento al Plenum, Jakes ha voluto subito mettere in chiaro che sotto la sua guida si dovrà tener conto, anche in campo economico, dei principi fondamentali del socialismo, cioè della proprietà collettiva dei mezzi di produzione, sviluppo economico pianificato, salario secondo il lavoro, ampia partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa, ruolo guida del partito. Proprio quei principi, ha tenuto a precisare Jakes, che «*sono stati il bersaglio degli opportunisti di destra e dei revisionisti del 1968*». La «lezione» della «Primavera di Praga» è quindi ancora presente davanti agli occhi di Jakes, il quale non ha esitato a ribadire che «*qualsiasi speranza di legalizzare l'opposizione politica è priva di fondamento perché tale opposizione non potrebbe che essere anticomunista*». E, in risposta a Gorbaciov, che ieri lo esortava a prendere in esame «*la ristrutturazione del meccanismo economico e la democratizzazione della vita politica e sociale del Paese*», egli ha fatto sapere al capo del Cremlino, in un altro telegramma, che in Cecoslovacchia «*si cerca una soluzione ai problemi che in modo analogo, e tenendo ognuna presente le proprie condizioni, vogliono risolvere anche gli altri Paesi socialisti*».

Uomo dell'apparato, grande amico dell'Unione Sovietica, esperto di questioni economiche (da sei anni era a capo della Commissione economica nazionale) Jakes è considerato un moderato e la sua nomina viene interpretata come una sorta di compromesso.

A Vienna, dove vive la maggior parte degli esuli del '68, non tutti sono convinti che tirerà aria nuova in Cecoslovacchia. «*A Praga non c'è stato un cambiamento politico* — si dice negli ambienti dell'opposizione — *ma soltanto uno scambio di persone*». L'autorevole *Die Presse* ha intitolato il suo commento «L'inverno di Praga» e ha definito Jakes un personaggio «di transizione», come lo era stato Cernenko. «*Il Gorbaciov di Praga che porta la primavera* — scrive il giornale — *non è ancora venuto*». Ed il *Kurier* rincara la dose affermando che «*la situazione rimane ancora bloccata e non sono da escludere turbolenze nel Paese*».

Intanto, mentre in Ungheria l'organo del partito, *Nepszabadsag*, relega la notizia in sesta pagina, a Praga i giornali sono pieni delle foto di Jakes e Husak che si stringono la mano e i praghesi fanno la fila per acquistare il libro di Gorbaciov sul «nuovo corso sovietico» intitolato «Perestrojka - La seconda rivoluzione russa».

Roberto Papi

Schiusa la cortina al Vaticano

Delegazione di Praga a Roma: verso il compromesso sulla nomina di nuovi vescovi e sui seminari

CITTA' DEL VATICANO — Raggiunto un compromesso — dopo un braccio di ferro che durava da anni — fra la Santa Sede e il governo cecoslovacco, forse il più duro, fra i regimi dell'Europa orientale, nei confronti della Chiesa. E' stato avviato a soluzione nei giorni scorsi in Vaticano il problema della nomina dei nuovi vescovi, in sostituzione di quelli scomparsi. Una nuova riunione fra le due parti, questa volta a Praga, a metà gennaio, dovrà mettere definitivamente a fuoco i contenuti dell'accordo, e i dettagli operativi.

Erano anni che il dialogo non dava frutti. Quest'apertura di prospettive viene considerata un frutto indiretto del nuovo clima stabilito dalla gestione Gorbaciov all'interno del blocco orientale, e della ripresa della distensione al livello internazionale.

La situazione della Chiesa cecoslovacca era — ed è — estremamente grave. Di recente sono morti due vescovi: monsignor Gabris e monsignor Vrana, amministratore apostolico di Olomouc nella Moravia. Così su tredici diocesi, dieci sono rimaste senza guida. Le restanti tre sono guidate da presuli anziani: il cardinale Tomasek (88 anni), monsignor Feranec (77 anni) e monsignor Pastor (74 anni). A ottobre, durante il Sinodo, Giovanni Paolo II aveva lanciato una dura denuncia della situazione della Chiesa in Cecoslovacchia: «*Triste stato, senza analogie in paesi di tradizione cristiana*», e aveva rassicurato il cardinale Tomasek: «*Anche nel futuro non sarà trascurato nulla che potrebbe contribuire alla realizzazione del desiderio dei fedeli, cioè di avere propri vescovi degni, con tutte le qualità che sono richieste a un autentico pastore della Chiesa, nominati dalla Santa Sede*».

In Cecoslovacchia opera un'associazione di sacerdoti, la «*Pacem in terris*», vicina al regime e condannata da Roma. Secondo indiscrezioni, il compromesso raggiunto in questi giorni in Vaticano prevederebbe la nomina a vescovo, fra gli altri, di due sacerdoti scelti fra i ranghi del movimento filogovernativo. I colloqui, secondo un comunicato emesso ieri, «*si sono svolti in un clima di disponibilità, sono stati esaminati i problemi più urgenti e discusse alcune soluzioni la cui definizione è rimasta a nuove conversazioni*».

Le delegazioni erano al massimo livello: da parte governativa c'era Wladimir Janku, viceministro del governo federale e direttore della segreteria per gli Affari ecclesiastici, mentre per la Santa Sede ha trattato il «ministro degli Esteri», l'arcivescovo Achille Silvestrini. Il segretario del Consiglio per gli Affari pubblici della Chiesa è stato invitato a pranzo all'ambasciata cecoslovacca.

La delegazione ospite ha incontrato il Segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli, a una colazione alla Nunziatura presso la Repubblica Italiana, la rappresentanza vaticana presso il nostro governo, retta da monsignor Luigi Poggi, che ha ricoperto per molti anni il ruolo di ambasciatore itinerante del Papa nei Paesi dell'Est.

Il «dossier» dei vescovi era il più urgente ma non è stato il solo. I seminari in Cecoslovacchia sono scesi al numero minimo, stabilito dal governo, di cinquanta studenti in tutto il Paese, per una popolazione di 15 milioni di cattolici. Nel 1979 si ordinarono 219 sacerdoti, nel 1980 furono 422. Inoltre è imposta l'assistenza degli ordini religiosi.

Marco Tosatti

Soccorsa una petroliera norvegese attaccata dai pasdaran

Golfo, Sos alle navi italiane

L'arrivo della flotta ha messo in fuga gli aggressori - Gli iracheni colpiscono un cargo maltese - Ted Kennedy passerà il Natale a bordo del tanker kuwaititi con bandiera Usa

MANAMA — Gli iraniani hanno attaccato nelle ultime 24 ore due petroliere in navigazione nel Golfo: alle 3,30 (le 0,30 ora italiana) cannoniere di Teheran hanno aperto il fuoco una trentina di miglia al largo del Dubai contro la «Saudi Splendour», 280'578 tonnellate di stazza, battente bandiera liberiana. Il radar della nave è stato messo fuori uso dalle granate, che hanno aperto anche due falle laterali. Nessun membro dell'equipaggio è rimasto ferito.

Alle 10,06 è stata la volta, nei pressi dello stretto di Hormuz, della norvegese «Happy Kari», 290'782 tonnellate. Contro la «Happy Kari», piena di greggio kuwaitita caricato nel terminale di Al-Ahmadi, sono state lanciate nove granate, almeno una delle quali ha colpito la cisterna, incendiandola. La flotta italiana è intervenuta per soccorrere l'unità, mettendo in fuga i tre veloci barchini dei pasdaran che avevano compiuto l'incursione nelle acque territoriali dell'Oman.

Alle 13,10 la «Zeffiro», ammiraglia del gruppo navale, che insieme alla fregata «Lupo», al dragamine «Lerici» e alla nave salvataggio «Anteo» era diretta verso Dubai, ha ricevuto in rapida successione due richieste di aiuto. Il contatto radio si è poi interrotto ed ai terminali della nave arrivava solo musica marina. Gli equipaggi italiani sono riusciti comunque a localizzare la nave in difficoltà grazie agli strumenti ottici e la «Zeffiro» si è portata a ridosso della petroliera colpita per prestare soccorso. L'Sos del tanker norvegese era stato raccolto anche da una vedetta omanita che ha constatato i primi danni: tre colpi di bazooka sparati da corta distanza contro il cassero sulla murata destra. Mentre arrivavano i primi soccorsi, le barche dei pasdaran si dileguavano. Le fiamme sono state domate dai 26 uomini d'equipaggio ed ora la petroliera norvegese sta uscendo dal Golfo.

Anche a bordo della «Saudi Splendor» era divampato un piccolo incendio, che però l'equipaggio è riuscito a domare senza bisogno di aiuti esterni.

Nell'ultimo mese la «guerra delle petroliere» fra Iran ed Iraq si è infuocata: sono state colpite una dozzina di navi, alcune delle quali più di una volta.

Anche l'aviazione irachena ha colpito ieri una petroliera, la «Free Enterprise», battente bandiera maltese. La nave, a pieno carico, è stata raggiunta da alcuni missili e si è arenata al largo dell'Iran. Si ignora se vi siano vittime fra i membri dell'equipaggio.

Si è infine appreso che il senatore Edward Kennedy passerà il Natale nel Golfo Persico, con i marinai statunitensi imbarcati sulle navi da guerra che fanno da scorta alle superpetroliere del Kuwait reimmatricolate sotto la bandiera americana.

(Agi-Ansa)

Ottocentomila dipendenti del commercio hanno cambiato lavoro in tre anni

I negozianti pentiti dell'Urss

Per aggirare la burocrazia bisogna violare i regolamenti e si rischia una condanna - Uno spaccio di alimentari a Mosca ha dovuto chiudere per mancanza di personale - Questa forma di «protesta» si estende ad altri settori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Tempo fa, un negozio di alimentari della via Obolenskaia chiuse all'improvviso: gli abitanti del quartiere non ebbero mai una spiegazione. Ma non si trattava di un incidente, di un guasto: il personale se n'era andato, aveva paura; non voleva più lavorare in condizioni giudicate sconvenienti, rischiose per la propria «incolumità giudiziaria». Quello della via Obolenskaia non è un caso isolato: secondo dati del ministero del Commercio, negli ultimi tre anni quasi ottocentomila persone hanno lasciato il lavoro volontariamente, nel settore. Molti di loro avevano incarichi di rango.

La spiegazione di questo fenomeno, dai risvolti molteplici, è in un paradosso del sistema distributivo sovietico: per far funzionare un negozio di grandi dimensioni bisogna, in qualche misura, violare la legge, organizzare un sistema di «norme private», di complicità, che mettanno al riparo da complicazioni e intoppi; o esporsi personalmente, pagare di tasca propria per ottenere servizi indispensabili. Altrimenti il meccanismo si inceppa. Ma se un tempo i rischi erano scarsi, per questi «colpevoli involontari», oggi sono aumentati: una «*tempesta punitrice*», come la definisce la *Pravda*, si è abbattuta sul commercio, processi e condanne si contano ormai a decine.

Succede così. Quando al negozio arriva un carico di merce, bisogna provvedere allo scarico nei tempi richiesti dai regolamenti; altrimenti l'autista ha il diritto di andarsene con la merce rimasta sul camion, e bisogna, subito dopo, portare la merce nei magazzini. Ma, di norma, i facchini non ci sono e bisogna chiedere aiuto all'autista, che poi va pagato. Bisogna, quindi, ripulire tutto quanto intorno al negozio ma neanche gli spazzini ci sono e si deve dunque chiedere aiuto a qualcuno, che pure bisogna pagare, senza che sia garantito il rimborso.

Capita spesso inoltre che durante il trasporto scompaia una parte del carico: i furti, sulla «via del commercio», sono frequenti e robusti. In tal caso, direttore e magazzinieri devono stilare lunghi verbali che vanno firmati da «persone non interessate», cioè testimoni casuali e rappresentanti del ministero; ma tutto questo richiede tempo e affanni burocratici. Capita anche che se la merce resta fuori dal magazzino, l'indomani non ci sia più: è il terribile deficienzit e responsabile anche di questo. O capita che magari la corrente salta e non si trovano elettricisti così, per non far marcire ogni cosa nei frigoriferi, si decide ricorrere a un «privato» che naturalmente bisogna pagare.

Ma dove prendere i soldi se al direttore dei negozi spettano, per ogni evenienza e imprevisto, soltanto dieci rubli al mese? Un tempo i locali si ottenevano vendendo normalmente la merce sparita perché non conforme alle regole a una tutela della qualità: si pagavano così i servizi non garantiti dall'Amministrazione; si compensavano anche i danni. Oggi è più difficile farlo perché i controlli sono severi.

Anche se non tutti la pensano così, il direttore di un negozio non può più permettersi il lusso di capire e di giustificare nel contempo numeri e fatti non previsti dal piano. Perché interessa altri settori e sta assumendo il carattere di una vera e propria forma di pressione indiretta dei cittadini sul potere. Simile a quella che in Occidente si esercerebbe in scioperi e proteste ma che qui deve contenersi e trovare altri sbocchi.

Per altri motivi ma con finalità simili, succede per esempio che molti preferiscano abbandonare il lavoro negli ultimi dieci anni e vanno soltanto attratte da tre valide paghe: una gli stipendi base e la quinta dei servizi nemmeno. E succede, per restare al commercio, che i facchini addetti allo scarico non si trovano più perché non c'è più la «mancia», la bottiglia di vodka che si aggiungeva alla paga normale considerata ormai troppo bassa, un rublo per scaricare molti quintali di merce. Succede, insomma, che in un'area nel quale lo sciopero è proibito, dall'etica del lavoro prima ancora che dalle leggi, la protesta si esprime anche così, lasciando il lavoro.

Emanuele Novazio

A New York discusso il rilancio della mediazione Onu nel Golfo

De Cuellar a Goria: aiutatemi

NEW YORK — Il segretario delle Nazioni Unite De Cuellar ha chiesto ed ottenuto l'appoggio del governo italiano per sbloccare con una nuova iniziativa del Consiglio di sicurezza, l'attuale impasse del tentativo di mediazione tra Iran e Iraq. Nell'incontro che ha avuto al palazzo di vetro con il presidente del Consiglio Goria, de Cuellar ha detto chiaramente che il suo tentativo diplomatico, se non è definitivamente chiuso, è gravemente compromesso. L'ultima speranza è che il consiglio di Sicurezza dell'Onu e quindi soprattutto Usa e Urss, intervenga per dargli «*un impulso nuovo e fresco*».

«*Datemi una mano*», ha chiesto testualmente De Cuellar a Roma nel corso di un colloquio di 45 minuti. In risposta alle preoccupazioni del presidente del Consiglio italiano per il tempo passato inutilmente dal 20 luglio, Goria ha invitato De Cuellar ad andare avanti. «*Lo sosterremo*», ha risposto all'appello del segretario generale. L'appoggio italiano riguarda questo estremo tentativo dell'Onu e chiede una garanzia politica al Consiglio di sicurezza. Ma Goria ha aggiunto che non mancherà nemmeno se con una nuova risoluzione si darà attuazione pratica alle sanzioni contro i due belligeranti, e cioè all'embargo delle forniture di armi. «*Se il Consiglio di sicurezza esaminerà una risoluzione per mettere in pratica le sanzioni* — ha detto Goria — *non sarà certo l'Italia a metterlo in ponne*». La condizione posta dal governo italiano è quella già detta a Reagan e Shultz: deve essere l'Onu a stabilire come concretamente far rispettare l'embargo sulle armi.

«*Non importa* — ha detto Goria — *se la decisione sarà presa dai 15 membri del Consiglio di sicurezza, o solo dai 5 membri permanenti, purché sia collegiale*». Si è accennato anche al problema della forza multilaterale che dovrà materialmente garantire il rispetto dell'eventuale embargo. L'Italia ritiene indispensabile che una tale forza sia posta sotto le bandiere dell'Onu e condivide le perplessità espresse da Shultz nei colloqui con Goria. Una flotta dell'Onu che comprendesse unità militari dei vari Paesi già presenti nel Golfo non sarebbe sufficiente a garantire del tutto l'embargo ma dovrebbe essere completata da una forza terrestre per pattugliare anche le frontiere comuni tra Iran e Iraq.

(Agi-Ap)

SI E' SPOSATA BENAZIR BHUTTO

Karachi — Benazir Bhutto, 35 anni, figlia dell'ex primo ministro pachistano Zulfikar Ali Bhutto e uno dei principali dirigenti dell'opposizione, ha sposato (al ricevimento hanno partecipato 20 mila invitati) l'uomo d'affari trentacinquenne Asif Ali Zardari

teledrin SIP

30 KM DI REPERIBILITA' CON SOLE 1.500 LIRE AL GIORNO.

Se il vostro lavoro vi porta un pò ovunque e avete l'esigenza di farvi trovare sempre, Teledrin fa al caso vostro. Teledrin è un servizio di ricerca persone a largo raggio, che vi permette di essere rintracciabili entro un raggio di 30 km dal centro città, sia all'aperto che in auto o all'interno di edifici. E' oggi disponibile in due modelli, il "Sensar" e il "Messager 2", in grado di ricevere distinti avvisi acustici di chiamata inviati da qualsiasi apparecchio telefonico. In più, il "Messager 2" vi consente di visualizzare anche messaggi da voi predeterminati in codice numerico. Teledrin sta comodamente in un taschino, è facile da usare e costa solo 1500 lire al giorno. Chiedetelo agli uffici SIP della vostra città.

GRUPPO IRI-STET teledrin IL CERCAPERSONE SIP

SAPRI / AP

Prima campagna sindacale affidata a un'agenzia pubblicitaria

La Cgil cambia look

Inserzioni su quotidiani e riviste, con richiami a tutti i ceti, compresi gli «agiati» - Guarino, responsabile dell'iniziativa: «Pizzinato non s'è arrabbiato, Del Turco è soddisfatto» - Spesa: 450 milioni

MILANO — *«E' stata dura ma ce l'abbiamo fatta. La Cgil volta pagina»*. Chi parla è Eduardo Guarino, nuovo responsabile dell'Ufficio comunicazione del sindacato, e la novità di cui parla si riferisce alla sortita pubblicitaria di alcuni giorni fa a favore del tesseramento '88, quando sui principali quotidiani è apparsa più di mezza pagina firmata appunto Cgil (sulla *Stampa* domenica scorsa). E tanto per cominciare Guarino avverte che non di sortita si tratta, ma di vera «campagna»: a questa prima «ventagliata» di annunci ne seguirà infatti un'altra a gennaio, sempre sui quotidiani e poi apparirebbe altri annunci su settimanali e mensili (compreso Linus, portabandiera del fumetto cultural-giovanile) e cinque serie di manifesti. Costo totale: 450 milioni. *«Ne molto ne parliamo — commenta — Ma ai di là della cifra conta il gesto»*.

In effetti un annuncio di questo tipo — secondo Guarino — discusso e approvato dalla segreteria nazionale, è il primo nella storia non solo della Cgil ma di tutto il sindacato. Ed è proficuo analizzarlo sia da questo punto di vista, come atto inedito di comunicazione, sia dal punto di vista del contenuto che offre più di una sorpresa. Cominciamo da qui, dal contenitore. Sotto un grande spazio bianco, lo slogan: *«Cgil, un sindacato al lavoro»*. Guarino dice che da una parte lo slogan riprende il tema dell'ultimo congresso, *«La rifondazione del sindacato»*, dall'altra vuole esprimere l'idea di un sindacato che non si rinchiude e non si interfaccia in polemiche interne ma si apre alla società dedicandosi con passione rinnovata al mondo del lavoro. A tutto il mondo del lavoro, non al solo e tradizionale ceto operaio, metalmeccanici in testa. Ci sono sì le tute blu, ma ci sono anche i colletti bianchi e insomma tutte le nuove e mutevoli categorie sociali. In questa impostazione si evoca la consonanza con i temi discussi nell'Assemblea nazionale dei lavoratori comunisti, svoltasi a Milano nel maggio scorso. Ne parlò con forza Antonio Bassolino.

L'apertura all'intero mondo del lavoro è chiarita da una colonna di 23 sostantivi che, in carattere tipografico più piccolo e chiaro, sovrasta lo slogan. Sono i soggetti sociali cui vuole rivolgersi l'annuncio. I sostantivi maschili vengono alternati con sostantivi femminili. Per esempio agli «occupati» seguono le «disoccupate», ai «giovani» le «sportive», e così via. Un'astuzia, quest'alternanza, per evitare ogni ombra di maschilismo, ma pure solo grammaticale. E' chiaro infatti che gli occupati comprendono le occupate, così come le sportive comprendono gli sportivi. Ad ogni modo, per stare nel sicuro, viva l'avvicendarsi dei generi maschile e femminile.

Ma proprio qui, in questo elenco di 23 sostantivi, si annidano sorprese. Una prima sorpresa è linguistica, perché compaiono parole ironiche, divertite. *«Abbiamo voluto dire basta con la gravità sindacale»* — dice Guarino — *Dobbiamo rifarci il look»*. Chi sono per esempio gli «agitati»? Sono i senza bandiera sempre inquieti, i protestatari per vocazione indiscriminata. E chi sono le «agiate»? *«Appunto non ci rivolgiamo solo ai poveri, ai diseredati, ai precari, ai cassintegrati, agli operai garantiti. Parliamo anche ai ricchi. Anche loro fanno parte del corpo sociale, anche loro possono essere rappresentati da noi»*. E le «apatiche»? Le persone che devono svegliarsi, credere in qualcosa. Gli «informatizzati»? I programmati, gli etero-diretti, i signori signorsì.

Ed ecco i «cobassati». *«Sono coloro che subiscono il fascino dei Cobas, coloro che vorrebbero che noi della Cgil ci mettessimo anonciati ad inseguirli nei contatti, per paura di emorragie. Invece no, noi abbiamo una linea e basta. Insultiamo, ci confrontiamo, ma non oltre. Senza complessi»*.

All'inizio Guarino accennava a difficoltà superate per varare quest'iniziativa. Spiega che in effetti si son dovuti convincere molti compagni. In periferia innanzi tutto, perché c'era l'abitudine di dar vita a una quantità di iniziative sparse, non collegate fra di loro, affidate solo alla buona volontà di singole federazioni: si spendevano molti soldi, si ottenevano esiti esigui e discutibili. E poi s'è dovuto lottare nel centro romano, perché prevalesse finalmente l'idea di affidare all'esterno la realizzazione della campagna.

Due sono dunque le agenzie coinvolte, dopo una piccola gara effettuata fra una quindicina di agenzie. *«Abbiamo valutato le proposte che ci sono arrivate e abbiamo scelto»*. L'annuncio è stato messo a punto dalla romana «Caldarelli & Fine» e dalla milanese «Bgl realizzazioni visive». *«La Cgil è un cliente molto difficile* — racconta Franco Borelli, titolare della Bgl —, *perché si ostina a evitare ogni trionfalismo, del tipo "siamo forti, abbiamo cinque milioni di iscritti, venti con noi", per puntare piuttosto sul registro arguto e divertente, che però doveva essere inventato di sana pianta. Non c'era infatti la minima tradizione in tal senso. Così il significato complessivo dell'annuncio è risultato questo: "Siamo tutti sulla stessa barca, poveri e ricchi, pigri e arrabbiati»*.

E al segretario generale Pizzinato è piaciuta questa pubblicità? *«Non si è arrabbiato. Penso dunque che gli sia andata bene. Del Turco invece è molto soddisfatto. C'è stata anche una reazione qua e là da tutto il Paese. I compagni erano contenti. Dicevano che finalmente siamo usciti dal silenzio e che dopo volantini, ciclostilati e riviste, era ora che usassimo i grandi mass media. Solo qualcuno aveva qualcosa da ridire»*. Perché non avete fatto spot? *«Perché sono troppo cari e perché molta gente ha ormai il rigetto della pubblicità televisiva»*.

La Cgil ha in cantiere altre iniziative, nel campo della comunicazione. La più ambiziosa è avviare un'agenzia quotidiana di informazione sindacale. *«Abbiamo speso 11 miliardi per la nostra rete informatica nazionale* — conclude Guarino — *La metteremo a frutto ancor di più. Da aprile ogni mattina trarremo le notizie da tutti i terminali. Le daremo anche ai partiti e ai giornali»*. L'altro progetto è portare in breve tempo a 100 mila abbonamenti la rivista *Rassegna sindacale*, ora ferma a 15 mila.

Claudio Altarocca

Proclamato dalle strutture di base di Fiumicino per l'8 gennaio

Aerei: dopo la «tregua» subito 24 ore di sciopero

Sollecitata la ripresa delle trattative - Punto di partenza la proposta di Formica e Mannino

ROMA — Anche gli aerei, come i treni, non avranno tregua a partire dall'8 gennaio, subito dopo la scadenza del periodo di «tolleranza» sindacale. La prima assemblea delle strutture di base Cgil-Cisl-Uil dei lavoratori aeroportuali di Fiumicino si è chiusa ieri con l'approvazione di una mozione che prevede la proclamazione di uno sciopero nazionale di ventiquattr'ore per l'8 gennaio e sollecita la ripresa del negoziato contrattuale, prendendo come «base di partenza» l'ipotesi di mediazione dei ministri Formica e Mannino.

Per il rinnovo, tre condizioni «irrinunciabili»: l'aumento salariale non può essere collegato alla eliminazione di meccanismi contrattuali automatici; i minimi salariali dovranno essere costruiti iniziando da un «piede» relativo alla qualifica più bassa, di centomila lire mensili; si vanno unificate le decorrenze per gli aumenti salariali, la durata del contratto, la contrattazione integrativa, ribadendo la richiesta originaria dei tre anni. Si debbono essere modificate le proposte sulla riduzione dell'orario di lavoro, giudicate «insufficienti sia nella qualità che nello scaglionamento», per raggiungere le 37 ore e mezzo settimanali per tutti, senza scambio di salario.

Intanto l'Alitalia, che annuncia la cancellazione nei prossimi venti giorni dai 50 ai 60 voli quotidiani a causa delle conseguenze delle ultime agitazioni, ha fatto sentire ieri le sue ragioni.

Riferendo alla commissione Finanze e Tesoro del Senato sugli scioperi che hanno sconvolto il trasporto aereo per parecchi mesi, il presidente Nordio ha chiarito che i costi derivanti dalle rivendicazioni sindacali sono assolutamente insostenibili per l'azienda, sfondando di molti punti anche il tetto di compatibilità indicato dal presidente del Consiglio Goria in stretto riferimento all'andamento dell'inflazione.

L'Alitalia, ha aggiunto Nordio, è disponibile ad accettare la mediazione ministeriale per quanto riguarda la parte relativa agli aumenti salariali, mentre ha molte riserve su quella riguardante la riduzione degli orari di lavoro. Nordio ha, infine, giudicato pericolosa una legge sullo sciopero fatta «a caldo», nel bel mezzo delle vertenze, che rischierebbe poi di restare inapplicata.

Invece, proprio su questo terreno, si sta per giungere alle prime conclusioni di rilievo. Il ministro della Funzione pubblica Santuz ha convocato per il 22 dicembre lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil nel tentativo di stringere i tempi su una autoregolamentazione valida «erga omnes», almeno per quanto riguarda il settore pubblico.

Le tre confederazioni, dal canto loro, hanno intensificato gli incontri con una commissione di giuristi, per giungere entro lunedì alla definizione di una ipotesi unitaria da discutere con Santuz e altri ministri. La commissione di giuristi, a suo tempo designata dalle stesse organizzazioni, ha elaborato un documento di 13 cartelle dattiloscritte che contiene un «mix» di interventi legislativi e contrattuali. Per legge andrebbero riformate le attuali norme sulla precettazione e stabilite precise disposizioni tese al raffreddamento delle vertenze (in particolare, la istituzione di speciali «comitati di valutazione» e di una commissione o agenzia centrale, con il compito di sorvegliare sull'andamento dei conflitti e di indicare i modi più opportuni per superarli).

Sul piano contrattuale verrebbero affrontati tre problemi: il riassetto del sistema di relazioni sindacali (con alcune misure per prevenire i conflitti), la individuazione di regole sull'esercizio del diritto di sciopero, l'intervento pubblico per la istituzione della commissione o agenzia centrale.

Tra le regole: l'esclusione di trattative con organizzazioni che non abbiano sottoscritto i codici di autoregolamentazione; il divieto di atteggiamenti dilatori; la non adozione di provvedimenti unilaterali su materie in discussione. Comunque, il documento dei giuristi precisa che lo sciopero *«deve avvenire secondo termini e modi capaci di garantire standards minimi di funzionamento dei servizi pubblici essenziali»*. Sanzioni specifiche saranno applicate alle parti inadempienti.

Gian Carlo Fossi

«No» della Cisl alla proposta dc sugli scioperi

ROMA — No della Cisl alla proposta di legge dc sulla regolamentazione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. *«Sono contrario a qualunque proposta di legge»* — ha detto Franco Marini — *«sia che venga dai democristiani, dai socialisti o dai comunisti. La posizione della Cisl è sempre la stessa e non dipende dalla targa del progetto»*. Ogni intervento legislativo in materia di diritto di sciopero non solo non è produttivo, ma è controproducente.

Se il sindacato, pure questa volta, il progetto di regolamentazione dello sciopero messo a punto dai gruppi parlamentari della Camera e del Senato, riscuote l'approvazione di tutta la dc. Tanto da essere approvato ieri all'unanimità.

E' passato anche il punto più controverso: l'articolo che prevede la precettazione quando gli scioperi nei servizi pubblici essenziali costituiscono violazione delle norme contenute nella legge oppure da quelle previste dai codici di autoregolamentazione. In tal caso *«può essere emanata un'ordinanza, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni indispensabili per il funzionamento dei servizi essenziali, dell'erogazione precettando, ove occorra, i lavoratori in sciopero, nominativamente indicati, per l'esercizio delle prestazioni ritenute essenziali»*.

«La proposta sviluppa — prosegue il testo — *contributi diretti dalle parti»*.

Il vicesegretario Vincenzo Scotti, nel presentarlo alla stampa, ha sottolineato che si tratta di una *«proposta aperta al confronto con le forze politiche e col movimento sindacale»* e ha un *«carattere dialogante con l'autonomia del sindacato»*. La principale differenza tra la proposta democristiana e quella socialista deriva dal fatto che l'ipotesi psi — ha aggiunto Scotti — *«sta nel fatto che quella socialista miro all'attuazione dell'art. 39 della Costituzione (riconoscimento per legge dei sindacati) mentre noi, su questo problema, abbiamo un approccio culturale diverso e siamo d'accordo con Luigi Einaudi, secondo cui quell'articolo costituzionale non andava votato»*.

I VIGILI ROMANI IN ASSEMBLEA AL CAMPIDOGLIO

Roma. Migliaia di vigili urbani fotografati ieri in Campidoglio: chiedono di poter discutere e sviluppare un confronto con gli amministratori sui problemi della polizia municipale (Tel. Ansa)

Un progetto da 4 mila miliardi per rilanciare l'economia dell'Adriatico

Nasce la super-ferrovia privata

L'idea, la prima in Italia, è di una cooperativa di Ravenna: 700 chilometri di linea ad alta velocità da Ancona a Venezia - Il presidente delle Fs: «Il piano ci interessa, è già sul tavolo del consiglio di amministrazione»

DAL NOSTRO INVIATO

RAVENNA — I privati lanciano un progetto ferroviario: l'«Adriatico Express», 700 chilometri di linee in parte nuove in parte riciclate, un investimento di 4000 miliardi da concludere nel giro di 5 anni per collegare l'Europa all'Alto Adriatico. Tre punti fondamentali: una linea ad alta velocità da Bologna ad Ancona; un collegamento veloce da Firenze a Rimini fino a Venezia passando per Ravenna; l'aggancio del porto di Ravenna al cuore della Pianura Padana con una tratta che passi per Ferrara e Suzzara.

In particolare, il progetto prevede di unire Ancona e Rimini a velocità dell'ordine di 150-200 all'ora e di proseguire su Bologna ad alta velocità (cioè ad oltre 250 all'ora). In questo modo, verrebbe liberata la vecchia sede ferroviaria, in modo da utilizzarla come metropolitana.

La proposta, già esaminata «con interesse e un certo favore» dal consiglio di amministrazione Fs, viene da una celebre maxi-cooperativa di Ravenna, dai 2 mila soci della «Muratori & Cementisti» che hanno costruito in mezzo mondo. La Cmc parla a nome di sette aziende (Astaldi, Cmb, Coopsette, Dioguardi, Edilter, Lodigiani, Recchi) con le quali ha costituito un raggruppamento per realizzare un'idea rivoluzionaria nel settore dei trasporti: rilanciare un sistema ferroviario per rivitalizzare l'economia di una zona, il Nord-Est.

Anche qui emergono sintomi di crisi: la Riviera romagnola, per esempio, perde clienti, calano le presenze «povere» nei campeggi e nelle pensioni (2 per cento in meno l'estate scorsa); grandi settori industriali come la meccanica e la petrolchimica segnano il passo nonostante le grandi potenzialità. I porti (Venezia, Ravenna e Ancona), nell'86 hanno smistato 43 milioni di tonnellate: grosso modo il 60 per cento del loro potenziale.

Le nuove ferrovie dovrebbero quindi portare grandi benefici a tutto il quadrilatero Venezia-Bologna-Firenze-Ancona, dove gli interessi delle città d'arte e del turismo devono convivere con gli interessi dell'industria. Ma dovrebbero contribuire anche a risolvere grandi problemi di traffico e di urbanistica, specie sulla costa ormai rappresenta da un «continuo» di città e di cemento che blocca nuove iniziative.

I partners del progetto «Adriatico Express», di fronte alle storiche lentezze delle Fs e dei ministeri nel concludere iniziative, hanno giocato d'anticipo. La loro proposta arriva proprio mentre stanno decollando le linee ad alta velocità già impostate e mentre altri raggruppamenti di imprese (Argo, Grandi Opere, Italveco, con l'appoggio di banche e istituti di credito) stanno per spartirsi i cantieri della Roma-Firenze e le Fs preparano i bandi per appaltare la Roma-Napoli (5000 miliardi di lavori da eseguirsi in 3 anni).

Nella patria delle cooperative e degli imprenditori, l'occasione non poteva sfuggire. Costruire 700 chilometri di ferrovie non è un problema per imprese come la Cmc che ha cantieri aperti, oltre che in Italia, in Algeria, Mozambico, Zimbabwe, Tanzania, Costa d'Avorio e Sudan. Il direttore Adriano Antolini pone una sola condizione: *«Gli utili devono essere reinvestiti, in questo modo rispettiamo tutta la nostra filosofia. L'importante è concludere i lavori in 5-6 anni dall'affidamento: se si va oltre, il finanziamento viene a costarci troppo»*.

Fuori dai tradizionali percorsi burocratici, il progetto è stato affidato ad un altro raggruppamento, questa volta di società di ingegneria: l'Eidos, che raggruppa altri tre partner specializzati (Dam, Inaser, Sotecni) con una filosofia di fondo: *«La trasformazione intelligente del territorio, rivendicando la coesistenza possibile tra ambiente e sviluppo»*, spiega l'architetto Mario Virano, amministratore delegato. Una scommessa che si giocherà tra Ravenna e Venezia, dove sono più stretti i vincoli forestale, idrogeologico, archeologico e paesaggistico.

Ma tutto il progetto, dalla nascita alla presentazione, rappresenta una sfida alla tradizione. Persino le Fs, che stanno combattendo in questi giorni contro i vincoli della Finanziaria e il taglio di duemila miliardi che rende problematica la manutenzione degli impianti, l'hanno esaminato velocemente: *«In tre settimane è arrivato sul tavolo del consiglio d'amministrazione»*, ha annunciato il presidente Lodovico Ligato, confermando il grande interesse *«per la fase nuova dei rapporti con l'imprenditoria»*.

L'«Adriatico Express», primo caso di proposta totalmente privata per un'opera pubblica, non muore appena nato. Ligato e Antolini, una volta tanto, mettono d'accordo pubblico e privato.

Bruno Gianotti

Alle vittime di auto «pirata» 200 milioni

La Cassazione ha annullato la norma che prevedeva un indennizzo di soli 15 milioni - Altra sentenza: il periodo di cure termali, su prescrizione medica, va retribuito come malattia

ROMA — La Corte Costituzionale ha eliminato ieri la grave discriminazione esistente a danno delle vittime dei «pirati» della strada. Finora chi era vittima di un «pirata» della strada o di un veicolo che si dava poi alla fuga dopo l'investimento riceveva al massimo 15 milioni di lire. Adesso il risarcimento sarà notevolmente rivalutato. Con ogni probabilità ammonterà ad almeno 200 milioni per persona con il limite di mezzo miliardo in caso di strage, come è attualmente previsto dalla legge sull'assicurazione obbligatoria per gli incidenti causati da veicoli identificati ed assicurati. L'importo esatto dovrà essere però fissato al più presto dal Parlamento con un'apposita legge.

Con un'altra sentenza l'Alta Corte ha stabilito che deve essere retribuito il dipendente nei giorni di cura alle terme dietro prescrizione medica. Questo periodo di assenza dal lavoro è stato infatti equiparato al trattamento economico previsto durante una qualsiasi malattia. La questione interessa annualmente migliaia di lavoratori. E' stato così risolto il contrasto interpretativo sorto nella sezione lavoro della Cassazione che nel giro di pochi giorni aveva emesso una serie di decisioni altalenanti sullo stesso problema.

Pirati della strada — La Corte, accogliendo un'eccezione sollevata dal tribunale civile di Milano, ha ritenuto illegittima la legge 990 del 24 dicembre '69 per violazione dei principi di uguaglianza sanciti dall'articolo 3 della Costituzione, perché in pratica le vittime dei «pirati» della strada vengono indennizzate solo in minima parte rispetto alle vittime di automobilisti identificati e regolarmente assicurati.

E' stata infatti dichiarata incostituzionale la norma — immutata da ben 18 anni, nonostante nel frattempo si sia registrata una svalutazione monetaria del 780 per cento — in base alla quale il limite massimo di risarcimento per le vittime dei «pirati» della strada non poteva superare i 15 milioni per persona e i 25 milioni in caso di strage.

Attualmente questo modesto indennizzo è erogato dall'apposito Fondo di garanzia, istituito presso l'Ina (Istituto nazionale delle assicurazioni) ed è alimentato con il 3 per cento dei premi annui pagati da tutti coloro che hanno stipulato polizze assicurative per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli.

Per legge hanno diritto al risarcimento sia gli eredi di persone (per lo più pedoni) uccise da un «pirata» della strada, sia coloro che riportano un'invalidità temporanea superiore a 90 giorni o un'invalidità permanente superiore al 20 per cento.

Secondo i dati forniti dall'Ina risulta che dal '69 ad oggi sono stati pagati complessivamente 47 miliardi 276 milioni di lire a favore di 7 mila 728 persone gravemente ferite o uccise da automobilisti o camionisti, che anziché fermarsi dopo l'incidente si danno alla fuga e non vengono poi identificati dalla polizia. Negli ultimi due anni si sono invece avute rispettivamente 884 e 657 vittime dei «pirati» della strada con un costo pro capite inferiore ai 10 milioni di lire.

Cure idrotermali — La Corte, esaminando una serie di eccezioni sollevate dai pretori di Bondeno e Brescia, nonché dai tribunali di Modena e Parma ha stabilito che le cure idrotermali sono quelle per le quali risulti accertata la reale esigenza — a fini terapeutici o riabilitativi — che esse siano effettuate al di fuori del periodo di ferie. Infatti *«il lavoratore non può essere costretto a rinviarle ad altra epoca cure termali che, se effettuate prima, si rivelerebbero più efficaci, cioè maggiormente idonee ad arrestare o rallentare il processo morboso o ad evitare aggravamenti»*.

Pierluigi Franz

Sulle carte di credito non si paga più l'Iva

ROMA — Buone notizie per i possessori di carte di credito: sulla quota associativa versata annualmente alle società emittenti la carta non si dovrà più pagare il 18% di Iva. Ugualmente non dovranno pagare l'imposta sul valore aggiunto tutti gli esercizi commerciali che accettano le carte di credito, e che fino ad oggi pagavano l'Iva sulle provvigioni corrisposte alle società emittenti. Lo ha stabilito il ministero delle Finanze. (Agi)

Il Capo di Stato maggiore vuole acquistare quattro Awacs

L'Aeronautica chiede radar volanti

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'Aeronautica militare chiede gli Awacs, gli aerei radar, ne chiede quattro, di cui almeno due entro il '91-'92. Sono necessari — ha detto il capo di stato maggiore Franco Pisano in un incontro con i giornalisti aerospaziali — insieme con le aviocisterne (ne sono state acquistate quattro, di cui due pronte nell'89) e con il miglioramento della rete radar a terra, per rafforzare l'ombrello protettivo sull'Italia, scoprire eventuali minacce più lontane e aumentare fortemente la capacità dei nostri aerei da caccia.

Oggi in Europa agiscono già 18 Awacs della Nato; ma Pisano ha affermato che questa copertura non è sufficiente (come del resto è stato accertato nella primavera dell'86 durante le giornate calde della crisi libica). L'Italia deve poter gestire in proprio questa componente essenziale della difesa, coordinandola con quella francese (Parigi ha acquistato sei aerei radar) nel quadro del rafforzamento dello schieramento difensivo nel Mediterraneo occidentale al quale ha per adesso aderito anche la Spagna. Il costo dovrebbe essere di 1200-1400 miliardi.

Un Awacs americano: sarà acquistato dall'Aeronautica italiana?

Sempre per per vedere più lontano, l'Italia è entrata come partner nel satellite-spia francese Helios con una quota del 14 per cento. Helios, che sarà lanciato nel '93, potrà vedere particolari di 5-10 metri su una striscia che andrà dalla Turchia alle Canarie.

Pisano ha poi lanciato un allarme: se l'Efa, il nuovo caccia europeo che dovrebbe entrare in servizio a partire dal '95-'96, non dovesse essere disponibile nei tempi previsti l'Aeronautica sarà costretta ad acquistare altri velivoli per sostituire provvisoriamente i vecchi F-104, che non ce la faranno ad andare oltre tale limite. Poiché sarebbero necessari aerei per equipaggiare due gruppi di volo, cioè da 12 a 24 caccia, si può fare l'ipotesi che il ritardo dell'Efa costerà ai contribuenti da 600 a 1200 miliardi.

L'Efa, un bimotore bisonico specificamente destinato alla difesa contro eventuali aerei attaccanti, è un programma lanciato da Italia, Gran Bretagna, Germania Federale e Spagna ed è la più grossa cooperazione industriale mai messa in piedi in Europa. Ma ultimamente si è delineata in Germania una corrente che frena le decisioni e spinge perché Bonn cerchi altre soluzioni, più lontane nel tempo ma presentate come più avanzate (come l'X-31, un caccia ad elevatissima manovrabilità da costruire insieme con l'americana Rockwell, la stessa che produce il bombardiere strategico B-1). Anche se nessuno crede che la Germania possa far saltare l'Efa, è certo che le manovre dilatorie stanno creando incertezze e pericolosi ritardi. In questo gioco piuttosto ambiguo si sono inseriti i costruttori americani che sperano di piazzare i loro velivoli: gli F-15 e F-18 della McDonnell Douglas e gli F-16 della General Dynamics.

Comunque, se proprio dovesse essere costretta a cercare una soluzione-ponte, l'Aeronautica italiana non acquisterà probabilmente un velivolo americano ma ricorrerà al Tornado Adv (air defense variant), versione sviluppata dagli inglesi e già in dotazione alla Royal Air Force e all'Arabia Saudita.

Vittorio Ravizza

A Lecco crolla un edificio del '700 dove vivevano cinque famiglie

Esplode una casa: sei morti

Le vittime sono due bambini di 8 e 3 anni, il padre e tre donne - I corpi trovati sotto le macerie dopo una giornata di ricerche
Sei i feriti, uno dei quali in coma profondo - Lo scoppio provocato da una fuga di gas in un alloggio o nel cantiere sulla strada

DAL NOSTRO INVIATO

LECCO — Tre scatoloni di vestiti, un maglioncino rosa, un cappotto da bimbo, un paio di jeans: sembrano stracci ormai. Una macchina per scrivere miracolosamente intatta, una valigetta «24 ore» tutta schiacciata. Poche cose abbandonate in un angolo, segni tangibili di una vita che ieri, alle 12,40, si è fermata. Di un bel palazzo settecentesco al numero 55 di corso Matteotti, a Lecco, dove vivevano 6 famiglie, rimane un pezzo di muro intorno ad un antico portale. E adesso le ruspe dovranno abbattere anche quello.

Per il resto solo un mucchio di detriti: e sotto quei detriti sei morti. Un uomo e i suoi due bambini, una donna di 40 anni, due giovani amiche. E un'altra ragazza è in coma irreversibile.

Con tutta probabilità, anzi quasi con certezza, è stata una fuga di gas. Ma è ancora presto per dire che cosa l'abbia determinata: se una bombola, se uno scaldabagno o se invece a causarla possano essere stati i lavori che da un mese l'azienda cittadina del gas stava eseguendo in quella zona.

«Ero in Municipio, ho sentito un gran botto: tutte le finestre si sono spalancate. Sono corsa subito qui. I soccorsi sono stati rapidi e tempestivi. C'è stata veramente una gara di solidarietà: tutte le imprese edili hanno mandato uomini e mezzi, sono intervenuti i vigili del fuoco di Lecco e Como, numerosi volontari. Sono ore che stanno lavorando senza sosta». A parlare così è Giulio Boscagli, sindaco di Lecco. Poco da poco passate le 18 e si sta continuando a scavare tra i detriti. Si spera di trovare qualcuno ancora vivo. Non sarà così. Alle 8 verranno trovati i corpi delle persone che mancano all'appello.

La prima è Rosaria, lì tutti chiamata Rosy. Michetti, 40 anni. Suo marito, stretto in un giubbotto blu tutto impolverato, per ore ha aspettato sperando. Per ore ha fissato alla luce delle fotoelettriche, tra nuvole di polvere, quell'ammasso di mattoni, piastrelle, travi che una volta era la sua casa. Lui fa il portalettere. A quell'ora era al lavoro, i due figli maschi erano a scuola, uno all'asilo, medie l'altro alle elementari. A casa erano la moglie e la figlia Silvia, 12 anni, che è rimasta ferita leggermente.

Vicino a lui c'è un altro che aspetta, un ragazzo giovane: sta appoggiato al muro e ogni tanto un amico gli si avvicina cercando di consolarlo. E' il fratello di Serenella Bolognesi, 25 anni: «Eravamo in un negozio qua vicino — racconta — Mia sorella mi ha detto: "Vado un attimo a parlare con Alba". L'ho vista scendere la strada, poi quel botto e da allora non l'ho vista più».

Serenella la troveranno anche lei verso le 8 di sera assieme alla sua amica, Alba Sandionigi, 30 anni, titolare di un negozio di frutta e verdura. Per ore si era creduto che fosse lei la ragazza ricoverata in coma all'ospedale. Così era stata registrata e i parenti di Alba disperati che continuavano a ripetere: «No, non è lei». La ragazza si chiama invece Maria Bolla, 34 anni, impiegata nella tintoria che stava proprio a fianco al negozio di frutta. Probabilmente una confusione di documenti al momento del primo soccorso. Per Maria i medici parlano di «prognosi riservatissima», ma non si sono praticamente sperato di salvarla.

Nessuna preoccupazione invece per gli altri feriti (Nevia Carenini, 21 anni, Wilma Conca, di 24, Emma Pigazzini, 63 anni, Francesca Ferrari di 71 e neppure per Sebastiana Pizzardo, 30 anni): ma a lei l'esplosione ha distrutto la famiglia. Si è salvata solo Cinzia, 12 anni, che a quell'ora era a scuola. Si è salvata lei: il tavolo della cucina le ha fatto da scudo. Ma aveva vicino a sé Andrea, 3 anni, che è morto; ed è morto pure il marito Giancarlo, 34 anni, e Fabio, di 5 anni.

C'è un pompiere che partecipa come gli altri al soccorso ma il volto rivela un'emozione particolare: è lui che ha tirato fuori il piccolo Andrea. Per ore l'aveva sentito lamentarsi, la voce sempre più flebile, ma vivo. E vivo gli era sembrato anche quando lo aveva preso tra le braccia: il tempo di togliergli il sangue dal viso, di avvicinargli la maschera di ossigeno e Andrea, ormai allo stremo, non c'era più.

«Una famiglia meravigliosa. Il padre, un operaio, e poi quei due splendidi bambini. Anche l'altro famiglia: i Michetti, tutte persone molto semplici, profondamente buone», don Fernando Pozzoli è visibilmente commosso. E' parroco nella zona da molti anni e conosce un po' tutti.

Susanna Marzolla

Lecco. Le squadre dei vigili del fuoco impegnate tra le macerie del palazzo esploso per una fuga di gas (Telefoto Ansa)

«Lo fissiamo noi il danno causato dal giudice»

Dalla Corte dei conti no alla legge Vassalli

Se la Camera approva il progetto, udienze sospese per un'ora

ROMA — Proprio il giorno in cui alla Camera dei deputati ha inizio la discussione sulla responsabilità civile dei giudici, l'assemblea dei magistrati della corte dei Conti da mandato alla giunta dell'associazione di indire un'ora di sospensione delle udienze. La data della protesta non è ancora stata fissata. «Dipende — spiega il consigliere Furio Pasqualucci, vicepresidente dell'Anm dei magistrati della corte — dalle decisioni che verranno prese in sede politica. Volutamente non abbiamo parlato oggi dell'ipotesi di sciopero, come hanno fatto invece i giudici ordinari, ma non escludiamo di passare a manifestazioni di protesta più concrete se la Camera dovesse approvare il progetto di legge sulla responsabilità civile dei giudici così come è passato in commissione con l'accollo di quest'ultimi ai partiti».

I cinquecento magistrati della corte cui la costituzione affida la giurisdizione e il controllo in materia di contabilità pubblica hanno votato ieri, al termine di una affollatissima assemblea, un documento in cui si dichiarano preoccupati, al pari delle altre magistrature, del progetto di legge sulla responsabilità civile in discussione in Parlamento. E sostengono, anzi, di avere qualche motivo in più rispetto ai colleghi della magistratura ordinaria per protestare e far sentire la loro voce.

Il progetto di legge all'esame della Camera che affida al giudice ordinario l'azione di rivalsa dello Stato nei confronti del magistrato che ha sbagliato per colpa grave, dimostra ancora una volta, secondo loro, la volontà delle forze politiche di spogliare la corte dei Conti delle funzioni che le furono assegnate dalla Costituzione e di trasformarla «in un ufficio ruota, senza nessuna attribuzione e quindi senza potere».

L'impressione è che il governo non si risparmi nulla pur di ridurre al minimo l'attività di questo organo che il legislatore gli ha affidato perché ne controlli l'attività e spesa. «Noi siamo, costituzionalmente, i soli magistrati che devono giudicare dei danni subiti direttamente o indirettamente dall'erario dello Stato — precisa il consigliere Pasqualucci —. Quindi, quando lo Stato è chiamato a pagare per colpa di un magistrato, spetta alla corte dei Conti dare inizio ad un'azione di rivalsa nei confronti di quel giudice che è anche un dipendente dello Stato».

Ma la protesta non si ferma soltanto a questo aspetto. Fra i giudici della corte c'è una preoccupazione ancor più grave: quella cioè di non essere garantiti, a differenza di altre magistrature, da un organo di autogoverno. Di non essere, in realtà, protetti nella loro autonomia e indipendenza, specie oggi che si è alla vigilia dell'introduzione di una legge che li chiama direttamente in causa per i loro eventuali errori. I giudici ordinari hanno il Consiglio superiore della magistratura, quelli amministrativi (Tar e Consiglio di Stato) hanno un organismo che è in parte elettivo (una decina di consiglieri) ed in parte costituito da membri di diritto (3 consiglieri). Alla corte dei Conti esiste invece un consiglio di presidenza (non elettivo) formato dai presidenti delle varie sezioni che ha tra l'altro funzioni consultive. Tutto il potere è concentrato nelle mani del primo presidente.

Ora nel giugno scorso i giudici contabili sottoposero il problema alla Corte Costituzionale che si pronunciò invitando il Parlamento a provvedere giacché i magistrati della corte dei Conti non godevano delle garanzie di autonomia e indipendenza che la Costituzione garantisce a loro come agli altri magistrati. «L'indipendenza — sottolinea ora Pasqualucci — è il presupposto per la responsabilità. Se dobbiamo rispondere delle colpe gravi commesse nell'esercizio delle nostre funzioni, è assolutamente indispensabile che ne venga tolta la nostra indipendenza. Se decido e sono responsabile delle mie decisioni devo anche essere completamente indipendente nelle mie decisioni. Altrimenti non ne rispondo».

Su questi punti e su altre azioni di «alleggerimento» che le forze politiche stanno operando nei confronti delle prerogative della corte (attraverso leggi o peggio, attraverso interpretazioni giurisprudenziali) il comitato direttivo centrale e la giunta dell'Anm dei giudici contabili hanno già avuto colloqui e scambi di opinioni con il ministro Giardinetti con i partiti con i componenti la stessa commissione Giustizia di Montecitorio. Fino ad oggi senza esito. «Negli ultimi incontri — dice però il consigliere Pasqualucci — abbiamo notato un'apertura sensibile delle forze parlamentari verso le nostre richieste. La legge sulla responsabilità dei giudici è giunta finalmente alla Camera e siamo fiduciosi nell'opera del Parlamento». Se le cose dovessero però, come appare probabile, non andare nel verso auspicato dai magistrati della corte la parola «sciopero» tornerebbe immediatamente attuale: durante l'assemblea non ce n'è stata più una menzione ma ci si dava per scontata.

Ruggero Conteduca

■ Il ministro Mammì «Subito riforme nel settore delle Poste»

ROMA — Il ministero delle Poste va riformato e il settore delle comunicazioni ha bisogno di un radicale riassetto. Questo giudizio è stato espresso dal ministro delle Poste e Comunicazioni Oscar Mammì al termine dei lavori della competente commissione della Camera dove è stato esaminato lo stato di previsione del ministero per il 1988.

Secondo Mammì il ministero deve essere liberato dai troppi gravosi compiti di gestione per riservarsi la funzione di controllo e di indirizzo. Quattro settori (azienda di Stato S.p. italcable e Telespazio) nel settore vitale e strategico delle comunicazioni sono troppi in attesa di un complessivo riordinamento è necessario potenziare la funzione di coordinamento attualmente affidato al comitato di gestori. «E' per questi motivi — ha concluso il ministro — che ho deciso di presentarle».

Dopo aver parlato di un aggiornamento delle telecomunicazioni in Italia Oscar Mammì ha parlato delle telefonia di base osservando che essa «è potenziata perché oggi in direzione corrente ma nei riguardi dell'utenza domestica ne degli uffici, soprattutto nei grandi agglomerati urbani. A questo fine si stanno predisponendo una serie di piani. Fra questi particolare significato assumono quelli relativi alle città di Roma, Milano e Napoli per realizzare le infrastrutture necessarie per migliorare il funzionamento dei servizi».

La conclusione dell'intervento di Mammì è stata dedicata al servizio postale rilevando che le disfunzioni si verificano particolarmente nella fase del recapito. «A questo proposito bisogna incrementare il numero degli addetti dove è necessario». (Agi)

■ Nebbia sull'Autosole tre morti e 26 feriti

REGGIO EMILIA — La nebbia ha causato ieri una serie di tamponamenti sull'autostrada del Sole (carreggiata Sud) tra i caselli di Parma e Reggio Emilia. Tre persone sono morte, i feriti sono 26. L'identificazione delle salme nel cimitero di Reggio è stata complessa. Due vittime sono milanesi: Bergis Mazzari, residente nel capoluogo lombardo, e Alberto Berzi di Bernago, la terza si chiama Vittorio Butti, un piacentino rimasto sfigurato nell'incendio dell'auto su cui viaggiava.

I tamponamenti a catena si sono verificati poco dopo le 9 tra il chilometro 120 e il 127, nelle zone di Gattatico e Sant'Ilario. Molte vetture coinvolte nello scontro hanno preso fuoco.

Il traffico sulla A1 è tornato regolare solo nel pomeriggio.

I giovani espulsi dall'Arma: si indaga su altri due militari e un pregiudicato

Due carabinieri rapinatori a Brescia

Con la complicità di una guardia giurata (che ha confessato) avrebbero svaligiato la banca di un vicino paese - Avevano formato una banda che forse è responsabile anche di altri assalti nella zona

BRESCIA — «Non lo dovevano fare. Adesso chissà cosa penserà la gente». E' il commento, colto al volo, di un carabiniere all'uscita della caserma «Masotti» di piazza Tebaldo Brusato, sede del comando della legione dei gruppo carabinieri di Brescia. Per la prima volta il magistrato è entrato negli uffici del nucleo operativo per interrogare due carabinieri coinvolti in una rapina messa a segno in una banca in provincia.

Ad ammanettarli sono stati i loro colleghi. Qualcuno non nasconde l'amarezza. Ma ora l'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Carlo Zazza, sembra destinata ad allargarsi: già si parla del coinvolgimento di altri due militari dell'Arma e di almeno un pregiudicato.

Il clima è pesante, i carabinieri inquisiti sono stati immediatamente espulsi dall'Arma. I due militari, che erano in servizio al nucleo traduzioni a Brescia, sono stati arrestati lunedì scorso e accusati di aver compiuto la rapina all'agenzia del Credito Agrario di San Gervasio, un paesino della Bassa Bresciana. Sembra che i due facessero parte di una vera e propria banda responsabile di numerose rapine avvenute nella provincia di Brescia.

Il fatto che il «colpo» messo a segno a San Gervasio da Giovanni Laterza, 23 anni, originario della provincia di Matera e da Loreto Difina, 22 anni, originario di Roma (questi sono i due carabinieri), con la complicità della guardia giurata Mario Provasi, 32 anni, di Borgo Satollo in provincia di Brescia, non sia stato un episodio isolato ma l'ultimo di una serie, è stato sostanzialmente confermato.

Lo stretto riserbo con cui vengono condotte le indagini dagli stessi carabinieri del nucleo investigativo e dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Zazza non ha permesso di saperne di più. Ma le responsabilità per la rapina di San Gervasio del terzetto già arrestato sembra siano sostenute da elementi sicuri.

Nella serata di ieri si era diffusa la notizia di un altro ordine di cattura nei confronti di un carabiniere, spiccato dalla procura della Repubblica, ma la notizia non ha trovato conferma ufficiale. Sembra comunque certo che entro poco tempo la vicenda possa essere definitivamente chiarita.

Sui due militari già arrestati si è saputo che erano in forze al nucleo traduzioni. Il servizio incaricato di accompagnare e sorvegliare i detenuti del carcere di Canton Mombello in ogni loro spostamento. Il Laterza era a Brescia da alcuni anni, aveva prestato servizio a Castenedolo, a nucleo radiomobile e quindi, da circa un anno, alle «traduzioni»; il Difina, invece, vent'duenne originario di Roma, era giunto nella nostra città da pochi mesi.

Sembra che nella rapina all'agenzia del CAB di San Gervasio il ruolo principale sia stato svolto da Giovanni Laterza: anche se per averne conferma si dovrà attendere la decisione del magistrato. I nomi dei due carabinieri erano emersi durante le indagini svolte dagli stessi carabinieri di Verola Nuova e del nucleo investigativo di Brescia.

I militari si erano resi conto che qualcosa non quadrava nelle modalità con cui si era svolta la rapina: la guardia giurata Mario Provasi, che era in servizio quel giorno davanti alla Banca e che si lasciò disarmare dai due malviventi, venne a lungo interrogata. Alla fine confessò di essere il complice dei rapinatori e fece i nomi dei due ex carabinieri.

Gli investigatori dei carabinieri non hanno avuto alcuna esitazione e, dopo aver fermato i due «colleghi», hanno informato immediatamente il magistrato di quanto era emerso. Dalle indagini sugli eventuali complici sarebbero emersi elementi che hanno portato al coinvolgimento di almeno altri due carabinieri, di un pregiudicato e della sua convivente: dai loro interrogatori sarebbe emerso che la rapina di San Gervasio non è l'unico reato commesso dalla banda.

È mancata
Cristina Ambrosino vedova Scavarda
anni 84
Con rimpianto ne dà la triste annuncio il figlio **Pino** con **Nina**, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 14,30 dall'abitazione, via Principessa Clotilde 57.
— Torino, 17 dicembre 1987

Si è spenta a Cossrua il 13 dicembre 1987
Pietro Bocchimuzzo
anni 67
I funerali si sono svolti a Mangone (Cs) sua paese d'origine il 16 dicembre 1987. Il presente annuncio ne ricorda la morte alla vedova a Torino.
— Torino, 18 dicembre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Chiosso
pensionato FIAT
Lo annunciano la moglie, i figli, la cognata **Laura** e parenti tutti. I funerali sabato 19 corrente messa alle ore 14,30 in Piazzo
— Pralormo, 18 dicembre 1987

È mancato
Giovanni Nicoletto (Nino)
di anni 62
Lo annunciano la moglie **Lya**, i figli **Fulvio** con la moglie **Maria Luisa** e i figli **Fabio, Riccardo** e **Elisabetta**; **Elda** con il marito **Giorgio Guerra**, la sorella **Rosina** ved. **Giacone** e i parenti tutti. I funerali a Pondpenno sabato 19 corrente messa alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale
— Pondpenno, 18 dicembre 1987

È mancata
Nini Giordano vedova Bertone
La annunciano con dolore la figlia **Margot, Mary** e **Rudy**, i parenti le nipoti **Nadia, Claudia, Giorgia** e **Cinzi** con famiglia. Funerali sig 21 alle ore 10,15 nella parrocchia Sant'Anna di via G. Medici 61. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 dicembre 1987

Erminia, Pierino Anna si uniscono al cordoglio per la perdita della cognata e zia **Nini**.

Anna Vittorio e figli partecipano al lutto.

Franco e **Roberto Galli** partecipano al dolore di Valter per la scomparsa della moglie
Ilda Caldera
— Torino, 18 dicembre 1987

Dopo aver coraggiosamente lottato si è spenta un mese crudele ha dovuto lasciarci
Ida Levi in Frigato
anni 63
La annunciano addolorati il marito **Giovanni**, i figli **Roberto**, parenti tutti. Funerali lunedì 21 dicembre ore 8,30 alla parrocchia Pace. Non fiori, eventuali offerte Centro Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 18 dicembre 1987

È mancata a suo cari
Ida Levi in Frigato
L'annunciano il papà, i fratelli **Giovanbattista Franco**, la sorella **Maria Antonietta**, le nipoti. Orgnati parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 21 corr. messa ore 8,30 chiesa della Pace corso Giulio Cesare
— Caluso, 18 dicembre 1987

Ha raggiunto il sospirato figlio Giacomo nella pace eterna. Dopo una vita dedicata al lavoro
Maria Carola Lea nata Filippetto
Addolorati ne annunciano la figlia **Elisa** con il marito **Barbera, Elisa** e **Giulia**, congiunti tutti. I funerali partono luogo sabato 19-12-1987 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Giulia piazza S. Giulia 7 ora
— Torino, 18 dicembre 1987

Ha chiuso serenamente la sua lunga giornata terrena
Ida Boggio
Partecipano addolorati la sorella **Maria ved. Peraglia**, nipoti, pronipoti. Un commosso ringraziamento alle affezionate **Teresa, Ellia, Piera** e **Rosa** per la premurosa assistenza
— Torino, 18 dicembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Boggio nata Ferrero
anni 88
Ne danno il doloroso annuncio nipoti e pronipoti. Funerali oggi ore 8,15 nella cappella del cimitero Monumentale
— Torino, 18 dicembre 1987

È deceduto
Giacinto Amerio
Ne danno l'annuncio la sorella, fratello, cognati, parenti tutti. La salma verrà tumulata a Druento oggi ore 10,30
— Torino, 18 dicembre 1987

È mancata
Caterina Ferrero vedova Sardo
L'annunciano il figlio **Renato** con **Anna** sorella, fratello, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nel cimitero maggiore Truc di Moglia
— La Cassa, 18 dicembre 1987

Gli angeli hanno voluto con loro l'amica bella di
Emanuela De Luca
anni 7
Ne danno il doloroso annuncio il papà **Antonio**, la mamma **Silvana Zappegna**, nonni, zia, zio, cugini e parenti tutti. I funerali partono lunedì 21 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi
— Moncalieri, 18 dicembre 1987

Piero Balzano ed i figli **Giovanni, Maria Teresa, Dino, Giorgio** e **Mario** con le loro famiglie si uniscono profondamente commossi al grande dolore del sig. **Aldo Martinoni** e famiglia per la perdita della signora
Carolina Vaudano ved. Arimondi
— Torino, 19 dicembre 1987

Nicoletti, Marisa, Mario, Zaughi, Nadia, Antonio, Michela, Sara e **Davide** Gallesio prendono parte con profonda commozione al dolore del sig. **Aldo Martinoni** e famiglia per la perdita della signora
Carolina Vaudano ved. Arimondi
— Torino, 19 dicembre 1987

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Re
di anni 34
Angosciati lo piangono i papà **Giuseppe**, la mamma **Rosanna**, fratelli, sorella, la nonna e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pralormo lunedì 21 corrente alle ore 14,45 nella parrocchia di S. Francesco d'Assisi. Dopo la cara salma proseguirà per Rivalta per essere tumulata
— Pralormo, 18 dicembre 1987

Il Direttore Generale Gualtiero Bertelli Quaranta, il Capo Servizio Affari Generali ed i Colleghi dell'Ufficio Archivio partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.
Mario Tribolo
— Torino, 18 dicembre 1987

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della famiglia per il decesso del sig.
Mario Tribolo
ufficiale dell'Ufficio
— Torino, 18 dicembre 1987

Si uniscono gli Amici del Gruppo Torinese del Club Cassa di Risparmio di Torino.
— Torino, 18 dicembre 1987

(Continua a pag. 8)

sceglere è facile

alla **FACIT** *e per Natale trovi l'abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini con*

+ scelta + moda + qualità

sempre con la possibilità di vedere, toccare, confrontare abbinare, provare con la massima libertà.

Ai Mercati della Confezione **FACIT** *è facile arrivare, facile risparmiare, facile acquistare a*

prezzi d'ingrosso

Visitare la **FACIT** *è un'esperienza stimolante e piacevole... Provala anche tu.*

FACIT
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

ed ora anche in Strada S. Mauro 141

Un esercito di batteri viaggia sulle cornette dei posti pubblici

Telefoni pieni di microbi

Indagine a Milano e Roma nelle zone più frequentate - Trovato un campionario di bacilli: lo stafilococco aureo, coliformi e miceti - Gli esperti: «Non sono dati allarmanti, è un rischio medio»

ROMA — Eserciti di batteri viaggiano lungo le cornette telefoniche, minacciano malattie e fastidi, riescono spesso a procurare anche seri disturbi. Una cabina telefonica all'angolo di una strada qualsiasi, oppure un apparecchio che usano in tanti, in un locale pubblico o in un ufficio, sono preziosi alleati di microbi e rischi sanitari di ogni genere, un vero attentato alla nostra salute.

Se n'erano già accorti in Svizzera e in America, dove prelievi e indagini batteriologiche sugli apparecchi telefonici pubblici avevano dato risultati allarmanti quanto ovvi. E' chiaro che mettere la bocca sul microfono dove appena un secondo prima l'ha magari incollata chi è malato di una malattia infettiva, può essere una sfida alla fortuna. Ma solo due anni fa nei cantoni svizzeri sono state decise periodiche pulizie con prodotti disinfettanti. E solo nel giugno scorso, in Italia, l'Unione Nazionale Consumatori ha commissionato un'indagine campione sui pericoli che si corrono a usare un telefono pubblico.

Adesso il senatore socialista Pietro Pizzo, con un'interrogazione ai ministri della Sanità e delle Poste e Telecomunicazioni, chiede che misure intendano prendere i titolari dei due dicasteri sia per tutelare la salute dei cittadini sia per prevenire in tal modo i costi che malattie, assenteismo, assistenza farmaceutica e sanitaria fanno ricadere sulla collettività.

L'indagine campione è stata svolta a Roma e a Milano. Ricercatori del laboratorio batteriologico della Usl numero uno della capitale e dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di Pavia hanno tenuto sotto controllo 24 apparecchi pubblici a Milano e 24 a Roma. In zone molto frequentate come la Stazione Termini, piazza Loreto, gli aeroporti, piazza San Babila, stazioni della metropolitana. Passavano speciali tamponi sulle cornette, là dove si ascolta e dove si parla, poi li raccoglievano, li sigillavano e li portavano di corsa in laboratorio per le analisi.

Nei tamponi s'è trovato un po' di tutto, un campionario di bacilli: lo stafilococco aureo, coliformi, miceti. Alla stazione della metropolitana di piazza Loreto di Milano: 2 sulle colonie di batteri, 10 miceti. Alla Stazione Termini di Roma: 2040 colonie di batteri, 620 miceti. Tanti, pochi? Dati allarmanti? Quali le malattie che procurano?

Siamo nella media, rassicurano gli esperti. In un indice medio di rischio. Il rischio, a questo livello, sta nella stagione che favorisce o meno il propagarsi di un'infezione, nei fattori immunitari che ciascuno ha o no, nelle condizioni fisiche generali di chi viene investito da questi germi. Per mal che sia andata, chi ha usato quei telefoni s'è preso la tigna, o disturbi intestinali, foruncoli, ascessi.

Ma quegli apparecchi hanno rivelato un'altra presenza ancora, che adesso fa riflettere. Fra i vari microbi, c'era lo streptococcus salivarius. Che, di per sé, è innocuo. Dipende da chi lo spruzza. L'importanza sta nel fatto stesso che lo si è trovato: significa che — quando si parla — si espellono spruzzi di saliva che vanno a finire nella cornetta. Anche questa sembra una scoperta ovvia. Ma non è ovvio che nessuna misura sia mai stata presa per controllare e limitare la circolazione di disturbi che, infatti, sono molto diffusi.

Liliana Madeo

dall'Italia

■ Vaticano: campagna per aiuti al Libano

CITTA' DEL VATICANO — Il mondo cattolico italiano lancia una campagna di solidarietà per la pace in Libano. La campagna prevede un aiuto culturale, politico ed economico, e prende lo spunto da un'iniziativa del Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime), e in particolare da un suo esponente, p. Bernardo Cervellera, autore di un libro: «*Libano, la pace futura*». La campagna è stata presentata ieri a Roma da alcuni parlamentari dc, dal direttore della Caritas mons. Giuseppe Pasini e da Giacomo Girardi, superiore del Pime. E' stata riproposta l'idea di una Conferenza di pace dei Paesi dell'area mediterranea; si punta fra l'altro a sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale per giungere al ritiro degli eserciti presenti sul suolo libanese.

■ Difensori chiedono test genetico

VENEZIA — Un «test genetico» sulle macchie di sangue trovate su un fustino di detersivo in casa di Margherita Magello è stata chiesta alla corte d'appello di Venezia dai difensori di Massimo Carlotto, il giovane ritenuto responsabile dell'omicidio e condannato a 18 anni di reclusione con sentenza passata in giudicato.

Il fustino con le macchie di sangue del gruppo «B» era stato trovato dagli investigatori accanto al corpo della donna uccisa con una sessantina di colpi di coltello nel gennaio del 1976.

■ Montecitorio, sì a inchiesta su Gelli

ROMA — La commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato in sede referente la proposta di inchiesta parlamentare sull'attività di Licio Gelli in quanto capo della loggia massonica P2 presentata dai deputati radicali. L'inchiesta ha carattere monocamerale. **(Ansa)**

Gli esperti giudicano lo stanziamento di 20 miliardi per la prevenzione

Pioggia di critiche al piano anti-Aids

Chiesti test diagnostici più precisi e laboratori efficienti - Denunciati ritardi nella ricerca - Il professor Moroni: «A Milano la percentuale dei drogati sieropositivi è paragonabile a quella di New York, ma là sono più attrezzati»

ROMA — Il piano triennale di emergenza contro l'Aids varato giovedì dal ministro Donat-Cattin stanzia 20 miliardi per la prevenzione. In che modo si può prevenire l'Aids e con quali risultati? Le opinioni degli esperti non sono concordi.

Aldo Zampieri, direttore del laboratorio epidemiologico dell'Istituto Superiore di Sanità, mostra un cauto ottimismo. «*L'informazione ... prodotta in due anni un effetto ... di ... per gli omosessuali che hanno cominciato ad adottare comportamenti più ... i figli dei tossicodipendenti ... che ... non ... stato ... non ... per se ... dato ... della malattia. Ma ci sono degli ... sul ... dei ... e sulle ... delle donne ... Mentre i tossicodipendenti crescono ... E ora che l'opinione pubblica sente a fondo che il problema numero uno in Italia è questo*».

«*La prevenzione? Non è solo possibile ma necessaria, indispensabile per la madre e il bambino*» — è il parere di Elio Guzzanti, direttore sanitario dell'Ospedale pediatrico del Bambin Gesù di Roma, punto di riferimento nel Lazio per i casi infantili di Aids di cui l'Italia ha il triste primato. Prevenzione per Guzzanti non significa solo grandi campagne informativo-pubblicitarie. Il piano operativo ministeriale approvato giovedì, per esempio, potenziando servizi di ospedalizzazione a domicilio prevede anche la ... di comunità alloggio per tossicodipendenti. I primi fondi, dove l'informazione può circolare. «*Prevenire vuol anche dire puntare su uno sistema diagnostico più preciso e precoce che scelga i test migliori e disponga di laboratori efficienti*».

Zampieri, che non perde l'opportunità di ricordare altre occasioni mancate in fatto di prevenzione («*non per voler ridurre la portata sociale del nuovo male, ma se di Aids in quattro anni sono morte 600 persone, di incidenti di traffico ne muoiono ogni anno 8000 di cui 2000 potrebbero essere incidenti non mortali se si adottassero cinture di sicurezza*») crede molto nei nuovi tipi di siringhe «sicure», usate il mar... chiusi, ... che le rendano impossibili a riutilizzare.

Il professor Mauro Moroni, primario dell'ospedale Sacco per le malattie infettive di Milano, alle siringhe speciali invece non crede. «*Chi si droga troverebbe sempre il modo di riutilizzarle*». Ed è scettico anche su quanto siano efficaci le campagne di informazione.

Moroni guarda con sconforto al proprio ospedale, ai giovani malati di Aids che in due anni gli hanno riempito le corsie, e oggi occupano 90 letti su 100. «*Tutti fra i diciotto e i trent'anni*». Un numero che è destinato ad aumentare perché fra i drogati il virus è ormai propagato a livelli altissimi. La Lombardia ha il record dei malati con 500 casi, e a Milano l'80 per cento dei tossicodipendenti risulta sieropositivo, contro il 60 della media nazionale.

«*Una percentuale sovrapponibile a quella di New York dove i malati di Aids occupano il 8 per cento di tutti i letti ospedalieri, il 70 per cento degli ospedali pubblici. Ma laggiù per il 1991 si stanno predisponendo 27 000 letti in più*». Al suo ospedale Moroni dice di aver dato fondo a tutte le disponibilità esistenti: «*Fondi dello Stato? Io non ne ho visti, e che io sappia nessuno a Milano ne ha visti*».

L'epidemiologo Giuseppe Marasca è arrivato ieri all'Istituto Superiore di Sanità dalla Gran Bretagna dove è stato per due anni tra i primi responsabili della centro per la sorveglianza delle malattie infettive e dell'Aids. Racconta l'esperienza inglese, dove la percentuale di omosessuali contagiati è dell'88%, ben più alta del 72% degli Usa (in Italia siamo al 19%).

In questa categoria un rallentamento c'è stato grazie alle iniziative dei club gay che in Inghilterra sono organizzatissimi. L'educazione dei tossicodipendenti? Marasca ritiene che si debba puntare a raggiungere le fasce di età che alla droga non sono ancora arrivate. «*In Gran Bretagna dove esiste un'educazione sessuale scolastica più seria della media dopo una grossa battaglia è stato aggiunto un capitolo sull'Aids. Sono gli insegnanti a impartirla, addestrati dall'educatore sanitario della Usl, una figura che da noi non esiste*».

Maria Grazia Bruzzone

Scoperta proteina che fagocita il virus

NEW YORK — Scienziati americani hanno messo a punto in laboratorio una proteina modificata che potrebbe rallentare la diffusione dell'Aids nel corpo umano.

La sostanza, chiamata «CD4 solubile», è una versione modificata, attraverso ingegneria genetica, di una proteina esistente nel corpo umano (appunto la CD4) usata dal virus dell'Aids per contagiare i globuli bianchi.

Secondo ricercatori della compagnia californiana «Genentech» e della scuola medica di Harvard la proteina CD4 è una serratura usata da una chiave corrispondente sul virus dell'Aids per attaccare i globuli bianchi.

La proteina modificata creata in laboratorio potrebbe essere immessa nel corpo umano con funzione di falso bersaglio: il virus dell'Aids agirebbe a vuoto attaccando la sostanza anziché i globuli bianchi. Il ritrovato potrebbe avere così una azione di spugna nei confronti del virus.

«*Negli esami di laboratorio la sostanza ha dato ottimi risultati ma si tratta adesso di vedere cosa accadrà sulle cavie animali. Gli esperimenti umani appaiono per il momento ancora lontani*» — ha affermato uno dei ricercatori — «*in detto che la proteina modificata potrà rallentare la diffusione dell'Aids ma non potrà guarire chi è stato contagiato dalla malattia*».

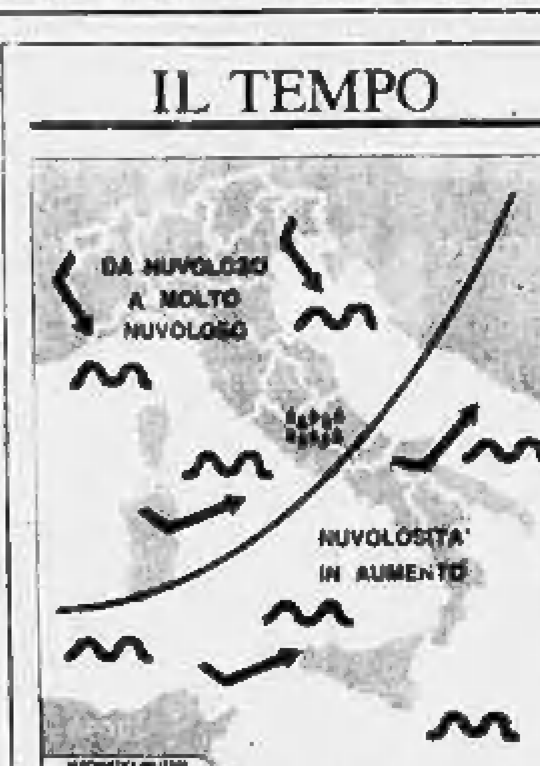
Un'altra ricerca, effettuata dal Walter Reed Army Institute, ha fatto avanzare una ipotesi inquietante: una perdita di funzioni mentali tra i sintomi iniziali della malattia. Esperimenti condotti su persone infette hanno mostrato una alta percentuale di casi di perdita di coordinazione e difficoltà di comprensione. **(Ansa)**

■ Nove miliardi «spariti» alla dogana di Como

COMO — Un nuovo scandalo alla dogana di Como. Dopo le vicende dei Tir carichi di sigarette che superavano il confine senza alcun controllo, un'altra bufera. Così è stato arrestato per un ammanco di oltre 9 miliardi un alto dirigente doganale da poco in pensione: Vincenzo Piccolo, 65 anni, residente a Como, in via Palestro. L'uomo alla dogana di Como occupava da 14 anni una posizione-chiave: era il capo dell'ufficio ricevitoria.

Passavano dalle sue mani ogni due mesi dai 150 ai 180 miliardi, somma che lo Stato incassa sulle merci in transito ai valichi della provincia di Como, di Brogeda (uno dei più importanti d'Italia), Maslianico, Valsolda e Drezzo.

IL TEMPO



tempo previsto: sulle regioni centro-settentrionali cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse più probabili sul settore centrale della penisola, tendenza a rapido miglioramento al Nord. Al Sud inizialmente nuvoloso con tendenza a rapido aumento della nuvolosità associata a qualche debole precipitazione.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: deboli moderati provenienti ... dai quadranti settentrionali.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	—3	3	L'Aquila	—1	8
Verona	—1	7	Roma Urbe	3	13
Trieste	7	10	Roma Fium.	6	17
Venezia	0	8	Campobasso	7	14
Milano	1	8	Bari	8	15
Torino	1	9	Napoli	8	17
Cuneo	5	10	Potenza	3	14
Genova	15	16	S.M. Leuca	10	15
Bologna	0	8	R. Calabria	11	16
Firenze	9	14	Messina	14	16
Pisa	11	16	Palermo	13	18
Ancona	4	10	Catania	7	20
Perugia	6	10	Alghero	10	15
Pescara	3	11	Cagliari	11	15

città estere

Amsterdam	13	14	nuvoloso	Lisbona	16	19	sereno
Atene	9	14	nuvoloso	Londra	13	14	nuvoloso
Bangkok	17	30	sereno	Los Angeles	9	13	sereno
Berlino	9	10	pioggia	Madrid	10	16	nuvoloso
Bruxelles	5	14	pioggia	Montreal	—12	8	nuvoloso
Buenos Aires	14	29	sereno	Mosca	—10	—6	nuvoloso
Copenaghen	5	8	pioggia	New York	1	4	nuvoloso
Dublino	10	13	sereno	Parigi	14	15	pioggia
Francoforte	10	11	pioggia	Pechino	—4	5	nuvoloso
Gerusalemme	6	17	nuvoloso	Rio De Janeiro	22	30	sereno
Ginevra	7	17	sereno	Sydney	11	28	sereno
Helsinki	—8	—1	nuvoloso	Tokyo	3	9	sereno
Honolulu	22	27	pioggia	Varsavia	—6	—0	nuvoloso
Il Cairo	12	28	nuvoloso	Vienna	1	3	pioggia

(Segue da pagina 7)

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Federico Levis

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Lilli, i figli Carlo, Paolo con Paola, Marco. Un particolare ringraziamento ai medici e agli amici che in tanti modi si sono prodigati. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia della Crocetta. La tumulazione avrà luogo nella cappella del cimitero di Barazzetto (Biella).
— Torino, 19 dicembre 1987

Renzo con Claretta e Piero, Gegè e Fabiola ed i loro figli partecipano con tanta tristezza e rimpianto alla perdita del fratello FEDERICO e si uniscono affettuosamente alla famiglia.

Mario e Anna Romolla partecipano al dolore della famiglia Levis.

Con l'affetto di sempre Emma con Ottavio e Francesco, Beba e Paolo — vicine a Lilly, Carlo, Paolo e Paola e Marco piangono il carissimo FEDERICO.
— Biella, 19 dicembre 1987

Benedetta e Franco Passera con i figli partecipano con grande affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FEDERICO.
— Torino, 19 dicembre 1987

Gisi Bernocco, Mara e Ivo commossi piangono il caro FEDERICO stringendosi affettuosamente a Lilli, Carlo, Paolo, Marco.

Aldo e Marilena Olivieri partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

prof. Federico Levis
— Torino, 17 dicembre 1987

Giuseppe e Lorenza Valente si uniscono commossi al lutto per la scomparsa dell'amico

prof. Federico Levis
— Torino, 17 dicembre 1987

I Soci del Rotary Club Torino 45° Parallelo partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. prof. Federico Levis
— Torino, 18 dicembre 1987

Ivonne, Pino e Massimo Porzio partecipano commossi al dolore della famiglia.

Titolare, collaboratori e dipendenti dello Studio dentistico prof. Pino Porzio partecipano al dolore del dott. Paolo Levis per la perdita dell'amato PADRE.

Piero e Marisa Gallina partecipano al lutto della famiglia.

Urbano, Anna, Elena e Alberto partecipano al dolore dei carissimi Paolo e Paola.

Profondamente colpiti dalla prematura scomparsa del primario

professor Federico Levis

tutti i suoi collaboratori del Laboratorio di Analisi Cliniche e Anatomia Patologica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita ne ricordano le doti umane e di organizzatore, il rigore scientifico, la dedizione al lavoro:

Franco Aliere
Raffaella Amerusi
Olina Ape
Angela Antiaselo
Aldo Arnetti
Ivo Azzalini
Gianna Barbero
Olga Barbero
Tony Bionell
Donato Brero
Gianni Bocelli
Guglielmo Bruno
Giuliana Castagneri
Anna Cattaneo
Nicoletta Colombino
Marisa Cerrotta
Nicoletta Crescenzo
Irma Dagna
Annamaria D'Agostino
Aurora De Biasi
Daniela De Feo
Annamaria Del Monte
Savina Dominioni
Giulia Dotti
Marisa Ferrero
Gabriella Ferrero
Gianna Filizzone
Alessandro Franchino
Marco Fumi
Liviana Garigiio
Franca Genero
Anna Giordano
Piero Ghiglioli
Giuseppe Gianeli
Gianna Gregori
Caterina Grillo
Mauro Guasco
Bruno Irenkovà
Alberto Iavarone
Leonardo Leone
Maria Lei
Cinzia Luciano
Giuseppina Lucca Castello
Angela Malvano
Giorgia Malvestio
Annamaria Manginelli
Maria Marmon
Mario Marengo
Aurelio Martini
Michela Montalcone
Isabella Moro
Rosalba Murino
Mario Neroni
Severino Pagliardini
Elena Palazzo
Nono Pelia
Valeria Perruzzi
Gigi Rollo
Anna Rizzo
Angela Rossi
Maddalena Serra
Valeria Sciaré
Vanda Splendore
Giovanna Testa
Dario Urbano
Maria Venezia
Ester Versellone
Marisa Vigna Decchio
Aurelia Vivalda
— Torino, 19 dicembre 1987

I colleghi dell'Ospedale Infantile Regina Margherita partecipano al lutto per la scomparsa del primario di Laboratorio

prof. Federico Levis

Paolo Antoniolo
Laura Arsenti
Elvezia Barolina
Tomaso Bardini
Ida Bertoni
Alga Bevilacqua
Marco Bianchi
Renzo Bianco
Roberto Bonaudo
Giovanni Bona
Mario Borsotti
Ferdinando Canavese
Domenico Castello
Sebastiano Cavallero
Domenico Celestino
Gianni Christi
Giovanni de Candussio
Alessandro De Giorgis
Carlo De Sanctis
Federica Ferrero
Anna Maria Fornetti
Maria Grazia Forni
Dario Franchi
Luigi Frascarolo
Giuseppe Frau
Maurizio Galdo
Gabriella Galli
Giancarlo Gallone
Rita Gandini
Roberto Gasparolo
Giovanni Ghiganna
Graziella Girardo
Ernesto Grassi
Roberto Granetti
Roberto Lala
Luigi Longo
Stefano Longo
Maria Teresa Maggi
Franca Margaglia
Silvia Martini
Everio Mortigia
Paolo Moro
Giovanni Moro
Giuseppe Ostino
Rosauro Pagliero
Dario Pavesio
Paolo Pensa
Maria Grazia Pelaino
Riccardo Piana
Silvio Pollone
Marcello Randaccio
Sergio Scholz
Carlo Sebastich
Antonino Simeone
Domenico Tappero
Fabio Timeus
Maria Teresa Tosi
Andrea Valori
Lorenzo Vercesi
Paolo Vecchio
Marisa Vietti Ramus
Alfonso Visca
Gianni Zanaboni
— Torino, 19 dicembre 1987

La Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Federico Levis
— Torino, 18 dicembre 1987

I Colleghi del Collegio dei Primari si associano al dolore per la perdita del PRESIDENTE

Federico Levis
— Torino, 18 dicembre 1987

Annamaria, Guglielmo, Alberto Bruzzo partecipano commossi al dolore di Lilli, Carlo, Paolo, Paola, Marco, Renzo.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Levis per la scomparsa di FEDERICO gli amici:
Luciano Bosso
Giancarlo Fiorucci
Giovanna Marchiaro
Luigi Mazza
Aldo Olivieri
Pier Giorgio Pagano
Franco Ricci
Camillo Rosso
Eugenio Vercellino
— Torino, 18 dicembre 1987

I Colleghi del Corso di Specializzazione in Odontoiatria partecipano al dolore del dottor Paolo Levis per la perdita del PADRE.

Onelia Annamaria Campolasso ricordano il collega e amico.

Franco e Rita Mello Glandamore partecipano al dolore della famiglia.

Mario e Isabella Gemma prendono parte al cordoglio della famiglia.

Giorgio Palestro affranto partecipa all'immenso dolore della famiglia per la perdita del caro FEDERICO.

I Colleghi e gli Amici dell'Istituto di Discipline Pediatriche partecipano al dolore per la scomparsa del

professor Federico Levis

Nicoletta Andalò
Anna Baldassari
Anna Benedicenti
Luciano Bello
Cristiana Barbero
Lodovico Bonsi
Enrico Bertino
Giorgio Cabiati e Vittorina Capriogio
Luigi Cavo
Luca Cordero
Domenico Dell'Olio
Ruggero e Livia Cambinelli Di Cagno
Claudio Fabris
Silvia Ferrario
Piergiorgio Franceschini
Ettore Garzena
Manuel Giacchino
Giuseppe Grazia
Domenico Licata
Enrico Madon
Claudio Mariano
Francesco Mignone
Carla Miglio
Roberto Miniero
Mariangela Mombrò
Alberto Moroni
Giuseppina Odardo
Giovanna Prandi
Franco Revello
Mario Romagna
Roberto Rigardetto
Caterina Rivo
Maria Sandrucci
Bruno Santini
Maria Sardella
Margherita Silengo
Barbara Stasiowska
Paolo Vaccino
Vilma Viano
— Torino, 18 dicembre 1987

I Colleghi e gli Amici dell'Istituto di Clinica Pediatrica partecipano al dolore per la scomparsa del

professor Federico Levis

Franco Cerutti
Onorata David
Irma Dianzani
Vilma Gabutti
Michael Montani
Roberta Oggero
Paolo Nicola
Elvira Palombo
Antonio Piga
Ugo Ramenghi
Carlo Sacchetti
Laura Sacchetti
Pierangela Toro
Angelo Vianaro
Piera Zanetti
— Torino, 18 dicembre 1987

Il Personale del Centro Trasfusionale partecipa commosso al dolore della famiglia:
Laura Perugini
Ezio Barbera
Enzo Gay
Amalia Gianolio
Enrico Incerbone
Fulvia Negro
Fernanda Pertello
Alba Racca
Pierluigi Reggio
Silvia Saracco

Partecipano commossi al lutto la famiglia Biale Murino.

Mauro, Susanna, Enrico, Mariastella, Guido, Raffaela ed Andrea sono vicini a Paolo e famiglia.

Con infinita tristezza piangono il caro amico FEDERICO unendosi al dolore di Lilli e figli gli Amici di sempre:
Elisa Carlin Crovetto
Maria Paola Giacomini
Sandro Gamna
Andreina Adolfo Malfroid
Carla Corte Sellagrin

Partecipano al dolore della famiglia Levis:
Piero Bini
Anna Maria Cametetto
Vittorio Ricca
Massimo Landi
Luciano Arturi
Pier Mario Tabasso
Bruno Manca
Riccardo Torta
Sergio Ossa
Paola Ferrero
Cristina Amione
Sandro Marchello
Paola Fole
Mary Barbè
Pina Saraglia
Francesca Pescarolo
Paolo De Mori
Donatella Polenza
Marisa Ferrario
Cristina Alaimo
Francesca Carrera
Roberto Galassi
Gianni Bricca
Sergio Bram.

Vanni e Giovanna Migliore partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Dino Patrizia Aschieri
Piero Brida
Leonardo Dutiaca
Adriana Dana
Alessandro Gallone
Andrea Laura Palrignani
Alessandro Sorio
partecipano commossi al grande dolore dell'amico Marco e dei suoi cari.

Aldo e Annamaria Stromigioni ricordano l'AMICO, carissimo, con grande cordoglio.

Eleonora e Piernardo sono vicini con affetto a Lilly, Carlo, Paolo e Marco.

Condomini, Amministratore, Commercialista Elmaud 28 partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al cordoglio per la perdita del

professor Federico Levis

i dott. Giovanni Vola, la dottoressa Emma Paolon, e tutto il Personale del Laboratorio Analisi dell'Istituto Ortopedico Maria Adelaide.
— Torino, 18 dicembre 1987

Chiara Galdieri partecipa.

Giorgio Grazia Verme partecipano al lutto commossi.

Le Impiegate dello studio Jona sono vicine al dott. Marco Levis nel suo grande dolore per la scomparsa del PAPA'.

Laura Aldrovandi
Angiola Bosco
Maria Portaluri
Gabriella Taldini
Nicola Treves
sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia.

Mario e Giovanna Martano sono vicini a Lilly e ai figli nel ricordo dell'amico FEDERICO.

Il Direttore dell'Istituto di Puericultura prof. Gian Carlo Mussa, tutti i suoi Assistenti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

professor Federico Levis

Patrizia Ardissone
Donatella Bessolo
Andreina Bonadia
Laura Bertetti
Gabriella Bugatti
Gianni Bona
Sebastiano Cavuzza
Maria Luisa Colombo
Giorgio Cros
Paola Dogliani
Edoardo Girardo
Franca Italiano
Aldo Peruso
Leandro Silvestro
Renzo Vasone
Nicola Zaffaroni
— Torino, 18 dicembre 1987

Lidia, Enrico, Franca Prever, Felice e Giuliana Cattaneo con profonda tristezza prendono parte al dolore di Lilli e famiglia.

Michele ed Angela Boccaro tristemente per la perdita del caro amico

professor Federico Levis

sono affettuosamente vicini a Lilli e figli Carlo, Paolo, Marco.

Lamberto e Lionella Jona Celesia partecipano commossi al lutto del dott. Marco Levis e famiglia per la scomparsa del papà

professor Federico Levis
— Torino, 18 dicembre 1987

Carlo e Vittoria Moretti angosciati partecipano al dolore di Lilly e figli.

Il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana partecipa al lutto per la scomparsa del

professor Federico Levis
— Torino, 18 dicembre 1987

Profondamente addolorati ricordano il caro FEDERICO gli Amici di sempre Guido con Vanda, Laura e Vittorio; Alberto con Enrica, Carlo, Mariadele e Alessandra.

Franco
Giulia Frasetti
Neri Zanetti
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo partecipa al lutto dell'ingegner Carlo Levis per la scomparsa del padre

professor Federico Levis

Angelo Fornaseri
Francesco Barbero
Marco Bellezzani
Lorella Benedetto
Alberto Bertolotto
Piero Bonardi
Giulio Borgo
Nicola Buraiti
Maurizio Cappa
Bruno Ciocca
Giuseppe Dutto
Tito Ferrari
Carlo Ferraresio
Giorgio Gengiario
Gianni Giacone
Carlo Lugarati
Stefano Moccagatta
Giuseppe Montermini
Marco Null
Silvio Palazzo
Patrizia Pistoria
Carlo Ponte
Mariagia Pasca
Luigi Scaramuzza
Filippo Simioni
Marisa Villani
— Ivrea, 18 dicembre 1987

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti, i Tecnici ed il Personale del Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

professor Federico Levis
— Cuneo, 18 dicembre 1987

Sergio e Alberto Rasa con le famiglie prendono parte con grande affetto al dolore della famiglia Levis per la scomparsa del caro e indimenticabile FEDERICO.

All'età di 67 anni

Domenico Bertola (Mini)

è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie Maddalena Cirasegna, i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 19 dicembre alle ore 15, partendo dall'abitazione via Bogero 5.
— Narzole, 18 dicembre 1987

È mancato il

cav. Tullio Bruno Girardini

Imprenditore edile

Piangono la sua scomparsa i famigliari unitamente agli amici tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 21 corrente mese alle ore 15 presso la chiesa di Sir Mamma di Lombardo.
— Aosta, via Croce Croix 1
18 dicembre 1987

È deceduta

Anna Andorno

Ne danno il triste annuncio il fratello Bruno, dalla moglie Lella, i nipoti Roberto, Giorgio, Corrado. La salma sarà benedetta oggi, sabato 19, alle ore 11,30 all'ospedale Molinette.
— Torino, 19 dicembre 1987

Nel caro ricordo dell'indimenticabile Alquidia, si uniscono al cordoglio dei famigliari per il decesso di

Anna Andorno
— Torino, 19 dicembre 1987

Partecipano al lutto:
Renato Donati
Federico Ferrari
Franca e Carlo Marra
Elena e Riccardo Mina
Luciana Patrito
Maria ed Achille Prandi
Grazia Pacindello
Bianca Spini
Federico Ferrari Lancellotti
Adriana Magone

I Colleghi dell'Alfa Lancia Arese esprimono profondo cordoglio al signor Vittorino Sbrissa per la scomparsa della cara mamma

Maria Pertile ved. Sbrissa
— Arese, 18 dicembre 1987

Partecipano al lutto:
Natalia Pulvirenti
Alessia Alfieri
Massimo Allegri
Ezio Armellini
Daniele Bandiera
Nicola Bassi
Francesca Bello
Giuseppe Binda
Gianfranco Buccirossi
Sergio Bullari
Bruno Calvo
Armando Cavaliere
Sergio Cesaroni
Roberto Chiono
Giuseppe Chiola
Fortunato Dallamano
Maria DiBuono
Claudio DiPietro
Giovanni Duale
Bruna Fachin
Pietrino Faglia
Claudia Farina
Bruno Folio
Angelo Galli
Luciano Gallo
Sebastiano Garziglio
Giuseppe Gazzola
Carlo Hertel
Francesco Lippolis
Ambrogio Lucati
Gennaro Macchiaroli
Giovanni Mongo
Giulio Massaro
Luigi Mazzaferro
Giancarlo Mirabelli
Pasquale Oliveri
Alessandro Pacchetti
Renzo Plevesano
Santo Russo
Pietrino Sella
Luigi Sommoroli
Pietro Serafini
Giovanni Toriel
Michele Varra
Enzo Valente
Davide Zaffaroni
Antonio Zaro

Direzione, Dirigenti e Colleghi tutti - Stabilimento Arese, Carrozzeria della Alfa Lancia Industriale - partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Vittorino Sbrissa per la scomparsa della madre

Maria Pertile ved. Sbrissa
— Arese, 18 dicembre 1987

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata

Anna Maria Mazzola
nata Ferrero

Con tanto dolore lo annunciano il marito Vincenzo, i figli Franco con Stefania, Maria Vittoria con Antonio, Pier Luigi con Bianca, i cari nipoti, i parenti tutti. I funerali in Cuneo nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Nizza 14.
— Cuneo, 18 dicembre 1987

Partecipa al dolore della famiglia la signora Nini Cené Isoberti.
— Cuneo, 18 dicembre 1987

Partecipano al dolore di Franco i colleghi:
Bruno Dalmasso
Aldo Vigliano
Vittorio Vigliano
Alberto Capello
Gabriella Di Girolamo
Brunella Olivero
Pier Giorgio Olivero
Angelo Fuselletti
Claudio Masse
Claudio Sireri
Wilma Manerò
— Cuneo, 18 dicembre 1987

Prendono parte al dolore della famiglia Mazzola gli amici di Franco e Stefania:
Fiorlana Abelli
Giorgio e Cicci Bertone
Livio e Silvia Bergia
Enrico e Mariangela Bussi
Carlo e Adriana Bottasso
Dino e Elsa Caroli
Mauro e Mirella Ciocchini
Enrico e Maria Teresa Curtis
Corrado e Giovanna Gagliani
Carlo e Franca Ferrero
Enzo e Gegia Grosso
Roberto e Mirella Marnetti
Laura Morero
Laura e Mario Museo
Franco e Marella Pejrone
Renzo e Luciana Porta
Piero e Valeria Saglietto
Luigi e Carla Salvatico
— Cuneo, 18 dicembre 1987

Aldo Pellegrino partecipa al lutto che ha colpito l'amico Franco per la dolorosa scomparsa della mamma signora

Anna Maria Ferrero
in Mazzola
— Roma, 18 dicembre 1987

Massimiliano ed Elena Cancelli partecipano affettuosamente al lutto del sen. Francesco Mazzola per la scomparsa della mamma signora

Annamaria Mazzola
nata Ferrero
— Roma, 19 dicembre 1987

La Segreteria del sen. Francesco Mazzola partecipa al lutto per la scomparsa della cara MAMMA.

Il Direttivo dei Senatori democristiani ed il suo Presidente Senatore Nicola Mancino partecipano al lutto del Senatore Francesco Mazzola per la morte della mamma

Anna Maria Mazzola
nata Ferrero
— Roma, 19 dicembre 1987

I Colleghi di studio sono vicini a Franco per la perdita della cara MAMMA.

È mancato all'affetto dei suoi cari l'

ing. Remo Luparia

Addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Annamaria, i figli Patrizia col marito Massimo Agliotti e Sergio, il fratello Jean, la sorella Noemi con le figlie Luciana e Silvana Lugnan, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano quanti hanno partecipato alla mesta cerimonia.
— Torino, 18 dicembre 1987

Mimmo Beccarini
Maria Giovanna David
Theo Coltrarello e figli
sono affettuosamente vicini alla cara Annamaria, Patrizia e Sergio.

Siamo vicini a Patrizia con grande affetto. Angela, Carla, Flavia, Margherita, Ornella.

Rosanna Paolo Valentino sono vicini a Patrizia in questo triste momento.

Mimì e Sandro sono vicini a Patrizia e Massimo.

Gli amici della Clinica Medica sono vicini a Patrizia e Massimo in questo triste momento.

Alessandra, Cesare, Manuela, Guido, Marina, Augusto, Rossella, Paola, Aldo sono vicini a Sergio e famiglia.

Annamaria e Paolo Cabodini sono affettuosamente vicini a Annamaria, Patrizia e Sergio.

Attilio e Irida, Beppe, Paola e Laura, Alberto, Annalisa e Alessandra partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Ingegner Remo Luparia
— Biella, 18 dicembre 1987

Piero, Mariolina e Nicola piangono il carissimo REMO.

Dianna Pecorari partecipa affettuosamente.

È volata in cielo l'anima buona di

Clementina Silvano
vedova Bosio

Con dolore lo annunciano il figlio Gino con Rosi e gli affezionati Alessandro e Andrea, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Michela Sereni Rosso, al dottor Pietro Fuse, all'affezionata Angela e alla infermiera Casa di riposo San Giuseppe Orbassano. Funerale Orbassano sabato 19 dicembre ore 14,30 chiesa parrocchiale. La cara salma proseguirà per il cimitero di San Mauro.
— Orbassano, 18 dicembre 1987

RINGRAZIAMENTI

Giulia, Giancarlo e Gianni in ricordo del

Ing. Giuseppe Torretta

commossi dalla dimostrazione di affetto e di stima tributati al loro caro, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. Messa di trigesima 10 gennaio 1988 ore 10 parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 19 dicembre 1987

ANNIVERSARI

1981 — 1987

Arturo Ghirardello

Costantemente e tua ricordo nei nostri cuori.

1982 — 1987

Pier Carla Piano
in Ramonda

Ti ricordiamo con l'amore di sempre Mamma e Natale.

1984 — 1987

dr. Venfrido Olivotto

Ricordato con nostalgia da Maryse, Carlo e Ada.

1986 — 20 dicembre — 1987

Mariuccia Allosatti Sarà

Sei più viva che mai nei cuori di Mario, Grande la nostalgia e triste la tua mancanza: hai lasciato in me un vuoto incolmabile. Nel 1° anniversario della scomparsa, nella parrocchia del Beato Cafasso c. Grosseto 72 domenica 20 dicembre ore 10 verrà celebrata la Santa Messa in suffragio.

1986 — 1987

Mario Montermini

Un anno di immenso dolore e un vuoto incolmabile per tua moglie e tua figlia.

1986 — 1987

Biagio Saglione

Ogni giorno ricordato.

1986 — 1987

Celestina Zalone Paulasso

Ricordando la nostra mamma, Giorgio e Rosanna. S. Messa domenica 20 dicembre parrocchia a Bussoleno di Susa.

Nell'indagine sul deputato della Valletta appare la parola mafia

Traffici oscuri verso Malta

Un magistrato di Palermo ha chiesto il rapporto sull'arresto dell'ex ministro - Sul caso si intreccia un'illecita esportazione di denaro all'estero per 33 miliardi - I canali occulti di Cosa Nostra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — I carabinieri che l'hanno arrestato quindici giorni fa sembrano sicuri: l'anello principale di questo losco intrigo internazionale dalle conseguenze ancora imprevedibili è lui, l'avvocato Joseph Brincat, 44 anni, ex ministro della Giustizia e deputato laborista della Repubblica di Malta. Ma Brincat, che dopo due settimane di cella nel carcere di Lagonegro ieri è stato trasferito nel penitenziario di Cosenza, tiene duro. Nega di essere un'importante pedina di un'organizzazione che ricicla soldi sporchi della mafia, specializzata in sequestri di persona. Giura di essere venuto in Italia solo in qualità di avvocato, per assistere la moglie di un suo compatriota ferito in un gravissimo incidente stradale. Reagisce, negando, anche a chi gli ricorda che è stato colto sul fatto, proprio mentre prendeva sacchetti pieni di argento, oro e banconote «sporche», nascosti nell'auto sequestrata dai carabinieri dopo lo scontro con un furgone, nei pressi di Maratea.

Eppure, con il passare dei giorni, il clamoroso arresto del parlamentare maltese e di due suoi connazionali (il gioielliere Colin Shires, rimasto ferito nell'incidente, e sua moglie), interessa sempre più da vicino i magistrati che indagano sui misfatti di Cosa Nostra. Quali sono i canali occulti attraverso i quali la mafia ricicla i propri guadagni?

La «curiosità» è tale che un sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Alfredo Morvillo, ha chiesto un rapporto ai carabinieri che il cinque dicembre scorso ammanettarono il deputato maltese.

Alfredo Morvillo è il magistrato che indaga sul rapimento di Claudio Fiorentino, ricchissimo gioielliere siciliano prigioniero dell'Anonima sequestri per quasi due anni, dal 10 ottobre '85 al 13 agosto scorso. Una delle banconote nascoste nell'auto che tanto interessava l'ex ministro maltese e la sua accompagnatrice, proviene proprio dal riscatto (cinque miliardi) pagato.

Ma la vicenda del sequestro di Claudio Fiorentino presenta ancora molti punti oscuri. Si intreccia con un'altra inchiesta, in cui la potente famiglia siciliana non compare più come parte lesa, ma in qualità di imputata. E quell'inchiesta, fatalmente, porta anch'essa in qualche modo a Malta. Questo secondo procedimento della procura di Palermo riguarda un imponente traffico internazionale di valuta, che cinque mesi prima del rapimento costò un soggiorno in prigione ai fratelli Emanuele, Guglielmo e Claudio Fiorentino.

L'organizzazione che permise ai più facoltosi orafi dell'Italia meridionale di esportare illegalmente all'estero ben trentatré miliardi era semplice, ma efficiente: grazie alla complicità dei finanzieri addetti al controllo doganale, i tre fratelli riuscivano ad inviare oltre confine grossi quantitativi di «pacche», che venivano pagate dall'acquirente come fossero costosissimi gioielli. Oltre due anni di paziente lavoro consentirono ai magistrati palermitani di ricomporre un complicato mosaico.

L'Interpol identificò e arrestò in Belgio il misterioso falso acquirente: Anthony Cremona, 36 anni, cittadino maltese, come l'ex ministro Joseph Brincat e commerciante di gioielli, come il suo collega e compatriota Colin Shires, l'uomo gravemente ferito nell'incidente stradale avvenuto a Maratea, mentre con la sua auto imbottita di soldi e di oro e argento fuso si dirigeva verso il Nord.

Un tesoro che la donna e il suo accompagnatore l'avvocato Brincat, avevano una gran fretta di recuperare. Ma l'ex ministro della Giustizia di Malta offre una ricostruzione dei fatti completamente diversa. Il suo ruolo, in questa brutta storia, sarebbe solo quello dell'avvocato che tutelava gli interessi dei coniugi Shires.

Fulvio Milone

Bonnici: «Ridateci il nostro deputato»

Malta, dura protesta: «L'Italia non rispetta i diritti umani»

LA VALLETTA — Il leader laburista maltese, l'ex primo ministro Carmelo Mifsud Bonnici, parlando alla Camera dei deputati ha duramente criticato l'Italia *«che pretende di insegnarci i diritti umani mentre il nostro collega Joseph Brincat giace in un carcere italiano da due settimane in attesa di essere processato»*.

Nel suo discorso in Parlamento, Bonnici ha rimproverato il governo italiano perché non ha finora onorato il suo impegno di versare gli 80 miliardi di lire dovute a Malta quest'anno secondo il protocollo finanziario firmato da Craxi alla Valletta il 20 novembre 1986.

«La vera ragione per spiegare il ritardo — ha sostenuto Bonnici — *non è la mancata ratifica da parte del Parlamento italiano in vista dello scioglimento delle Camere, bensì l'opposizione da parte di Flaminio Piccoli e di altri della dc che non volevano che i soldi giungessero a Malta prima delle elezioni».*

«Dico questo perché furono lo stesso Piccoli insieme con il sen. Angelo Bernassola, durante la loro visita a Malta lo scorso giugno, a bloccare la ratifica del protocollo per essere certi, avevano detto, che i diritti umani a Malta venissero rispettati. Siamo noi che dobbiamo insegnare agli italiani i diritti umani», ha aggiunto Bonnici, *«perché da noi, l'accusato deve essere processato entro 48 ore, altrimenti dev'essere liberato. In Italia invece, un nostro collega giace già da due settimane in carcere in attesa di essere processato»*.

A Palermo si è aperta la seconda fase della guerra a Cosa Nostra

Inchiesta sulle finanziarie fiorite con i capitali mafiosi

I giudici: «I boss cercano attività più pulite per eludere i controlli»

PALERMO — Solo fra città e provincia sono almeno 170: alcune grandi e affermate, molte altre sorte in sedi di fortuna, con soci improbabili, attività indefinite ma una dotazione di capitali particolarmente consistente. Sono le «finanziarie» fiorite a Palermo negli ultimi due anni, una miriade di società tra cui molto probabilmente si nascondono quelle che gestiscono i nuovi capitali mafiosi.

La seconda fase della guerra a «Cosa nostra» parte proprio da qui, da un'indagine a tappeto in quella lungaia di società per azioni e in accomandita che la Palermo del dopo-Buscetta sembra aver prodotto.

«Dopo i primi accertamenti bancari — spiega il giudice Giovanni Falcone — *era prevedibile che la mafia cercasse mezzi più sofisticati per eludere i controlli»*. L'organizzazione, aggiunge il sostituto procuratore Alberto Di Pisa, da qualche mese *«è alla disperata ricerca di attività più pulite»*. Il mercato azionario, quello dei titoli atipici o degli investimenti immobiliari avevo cominciato a fiorire proprio nel momento in cui per «Cosa Nostra» il giro degli appalti e l'impiego delle «narcolire» segnavano le prime battute d'arresto. Quella di dirottare gli investimenti verso attività più «normali» ha finito per essere una scelta obbligata.

Il flusso dei miliardi certo non si è concentrato a Palermo, anzi da qualche tempo sembra evidente che stia «scavalcando» la città. Negli ultimi mesi i contatti tra inquirenti siciliani ed autorità svizzere e canadesi si sono fatti sempre più intensi, i viaggi all'estero dei giudici di Palermo hanno preso a farsi sempre più frequenti. Ma sono stati proprio gli accertamenti patrimoniali svolti all'estero a rafforzare l'idea che questo flusso di capitali trovi in Sicilia qualche terminale, una o più società cui è affidato il controllo dei «movimenti». Polizia e Guardia di Finanza da qualche tempo sono impegnate su questo fronte.

C'è un dato che sorprende: negli ultimi anni, la crescita in Sicilia di «filiali» e sportelli bancari ha superato la media italiana di quasi il doppio. E se questo secondo elemento non trova [illegible] nel rapporto tra popolazione e aziende di credito (Sicilia era largamente avvantaggiata) l'improvvisa calata di società d'investimento appare sorprendente, soprattutto in una Isola, in una provincia che nelle statistiche nazionali del reddito si collocano fra il settantottesimo e l'ottantesimo posto.

Fino all'85 a Palermo le società di investimento non raggiungevano la [illegible] per l'improvvisa impennata. Cosa ci fanno allora tante nuove «finanziarie» in una provincia così povera?

Nella Palermo del dopo-sentenza, ecco il terreno su cui [illegible] più significative. Ma [illegible] forse ancora [illegible] Parliamo di [illegible] di [illegible] Mafia [illegible] ultimi tempi [illegible] della Sicilia.

[illegible]

di «Cosa Nostra» da Palermo a Milano e poi all'estero. Una polemica preventiva sulle rivelazioni di altri «pentiti» — che a questo punto [illegible] i leader della «vecchia» mafia, potrebbero solo dimostrare la [illegible] della «nuova» — [illegible] forse a devitalizzare l'inchiesta che si [illegible].

[illegible]

[illegible] New York [illegible] Freeh [illegible]

Giuseppe Zaccaria

■ Caso De Rose
S'allunga la lista delle audizioni

ROMA — Il gran giurì d'onore della Camera, voluto dal ministro De Rose (psdi), ha ascoltato ieri due testi chiave: Ugo Trevellato e Franco Gentili. Il primo, ex psdi, veronese, ha affermato che un giorno di luglio Gentili, attuale segretario del psdi di Verona, gli avrebbe rivelato che *«da De Rose si può ottenere ogni tipo di arma, dalla pistola al missile»*. Testimone della confidenza il missino Falamischia (che sarà ascoltato). Gentili ha smentito. Ma Trevellato, ieri, ha aggiunto un altro teste a conferma, Andrea Lieto, il quale da Gentili avrebbe avuto la stessa confidenza.

Gentili ha parlato di «odi tribali» che dividono il suo partito.

La lista delle persone che il giurì dovrà ascoltare si allunga e difficilmente potrà essere rispettata la scadenza del 15 gennaio, fissata inizialmente.

Estradato dall'Austria e consegnato ai carabinieri di Tarvisio: dirigeva il traffico di droga a Milano

Manette al boss dell'eroina turca

L'organizzazione guidata dall'arrestato ha in Italia un giro di centinaia di miliardi - Tir carichi di container per «formaggi caprini» e che in realtà contengono quintali di stupefacenti - I contatti con la mafia siciliana

DAL NOSTRO INVIATO

TARVISIO — Due uomini, una donna e una grossa borsa accompagnati da un nugolo di poliziotti austriaci. Lo spiegamento di forze, alle 12,30 di ieri sotto la sbarra del valico doganale di Tarvisio-Coccau, era imponente: carabinieri e finanzieri sono andati incontro ai colleghi di Vienna ed hanno preso in consegna il terzetto e la borsona. I primi sono stati fatti salire su di un cellulare blindato dei carabinieri, mentre la sacca rossa veniva affidata a tre pattuglie della Fiamme Gialle.

Dietro a questa estradizione si nasconde il più importante arresto mai compiuto nella lotta al traffico di eroina in Italia. In manette (ospiti da ieri sera in un carcere veneto di massima sicurezza) sono Omer Sancakli, 46 anni, turco, ed i fratelli Zaim e Fatime Cocklan, di 31 e 35 anni, jugoslavi di nascita ma con passaporto turco. Li hanno sorpresi, la scorsa settimana a Vienna, poliziotti austriaci che hanno eseguito un ordine di cattura internazionale firmato dal giudice torinese Mario Vaudano.

Obiettivo dell'operazione era soltanto il Sancakli ma, nel corso della perquisizione della ditta di import-export che il turco gestisce a Vienna, è saltata fuori la borsona appartenente ai fratelli Cocklan: dentro c'erano 1 miliardo e 300 milioni in biglietti da 10, 50 e 100 mila lire. Sono stati sequestrati e consegnati ieri alla Guardia di Finanza.

L'arresto di Omer Sancakli è un duro colpo per l'organizzazione che — secondo dati dei carabinieri — copre oltre l'80% del mercato italiano con un fatturato annuo di centinaia di miliardi. Della sua esistenza e vastità si era già accorto il giudice Carlo Palermo, nel corso dell'inchiesta su traffici d'armi provenienti dalla Turchia. Dopo il trasferimento del magistrato trentino, il filone della droga è stato ripreso ed ampliato dal giudice Vaudano che si è mosso, affiancato dai carabinieri del Nucleo operativo di Torino, con notevole abilità e coraggio.

Un tassello importante è venuto dalle confessioni dei pentiti del clan dei catanesi che acquistavano dai turchi, a Milano, le partite di eroina destinate al mercato torinese. La base era la Lucy's Boutique di via Turati appartenente ad un altro turco, Ismail Sultan, già arrestato a Milano dove avveniva la consegna della merce. Qui si faceva spesso vivo Sancakli che organizzava il trasferimento del denaro versato al gestore della boutique, in media 500-600 milioni a settimana.

Il traffico di eroina turca è in atto da una decina di anni ma diventa consistente fra il 1980 e il 1981 seguendo due direttrici: tir e navi. Gli autotreni partono soltamente da piccoli centri ai confini fra Turchia e Bulgaria, dove hanno sede le principali raffinerie. L'eroina base arriva da Pakistan e Iran: la controlla la potente famiglia Tirnovali.

I Tirnovali godono anche dell'appoggio dei curdi che garantiscono protezione alle raffinerie sorte in Armenia. I Tir viaggiano [illegible] dell'Europa con container colmi di «capi di abbigliamento» o di «formaggi caprini». In realtà, ben dissimulate, ci sono quintali di eroina per volta.

L'altra strada è quella delle navi, in gran voga fino a tre anni fa quando l'armatore Yasar Avni Musullulu, 43 anni, dirigeva dal suo ufficio di Zurigo i viaggi di 3 mercantili. Scoperto si rifugiò a Varna in Bulgaria mentre magistrati italiani, svizzeri e turchi lanciavano a nome suo ordini di cattura internazionali. Ora si ritiene che il traffico via nave, dopo una pausa, stia riprendendo vigore.

Ci sono indizi di stretti contatti fra l'organizzazione turca e la mafia siciliana che sta abbandonando la raffinazione dell'eroina per commercializzare il prodotto finito, ripagandolo in [illegible], mentre gli investigatori [illegible] i movimenti bancari della [illegible] turca: centinaia di miliardi trasferiti da Chiasso a Zurigo, da Vaduz al Sud America con [illegible] Milano, Roma e Bologna.

Angelo Conti

Ammonito dal Csm il giudice Palermo

ROMA — Ammonimento per l'ex giudice istruttore di Trento Carlo Palermo. Questa la sanzione inflitta dal minore di quelle previste) al magistrato che ha condotto l'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga, dalla sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura. Il sostituto procuratore generale della Cassazione, Guido Guasco, aveva invece chiesto la sanzione della perdita di cinque mesi di anzianità di servizio.

In particolare, la sezione disciplinare, valutando la questione relativa all'omesso deposito delle requisitorie, ha ritenuto che essa non fosse così grave da determinare per Palermo la perdita di un periodo di anzianità. *(Ansa)*

ALTA MODA A MOSCA

Mosca. Nelle pause di una conferenza sull'energia elettrica, gli organizzatori hanno [illegible] il tempo facendo sfilare alcuni modelli da sera e da pomeriggio della [illegible] destinati ai mercati dell'U[illegible]

Un progetto del psi propone aiuti alle famiglie numerose

La Liguria in cerca di bambini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Rimborsi spese di viaggio per le coppie che intendono adottare un bimbo in un Paese del Terzo Mondo; rimborsi di ticket per le coppie che si sottopongono a cure contro la sterilità; finanziamenti agli istituti di ricerche, alle Usl e ai centri universitari che svolgono studi contro la sterilità maschile e femminile. Questi gli articoli più importanti d'un progetto di legge presentato da un consigliere regionale socialista, Renato Pezzoli, alla Regione Liguria.

Qualcuno, all'apprendere la notizia, ha sorriso: è stato facile riandare con la memoria ai premi per le famiglie numerose e alle tasse sul celibato del ventennio fascista. Eppure, non ci sono dubbi, Malthus abita sulle Riviere. La Liguria, infatti, è la regione italiana che detiene il record negativo di natalità: 6,4 per mille, contro il 10,1 per mille della media nazionale.

Attorno a questo dato statistico, ruotano altri fattori, tutti convergenti ad abbassare l'indice delle nascite. La Liguria è la regione dove il rapporto tra popolazione maschile e popolazione femminile presenta il gap più vistoso ai danni degli uomini (per 100 donne ci sono 90,1 uomini, contro una media nazionale di 94,5) e dove è più alta la percentuale di abitanti sopra i 65 anni (18,8%, a fronte d'una valore nazionale medio del 13,1%).

Ancora un paio d'anni fa, nel rituale discorso di fine anno, l'anziano cardinale Giuseppe Siri aveva tuonato dal pulpito della cattedrale di San Lorenzo contro l'«edonismo» dei genovesi e dei liguri, poco generosi di sé nella famiglia e propensi a perseguire un benessere individuale ed egoista. Il presule, però, in quell'occasione aveva anche condannato altri aspetti del costume ligure: l'alto numero di separazioni e di divorzi e l'alto numero di aborti registrati negli ospedali e nelle cliniche, sia pubblici, sia privati.

La scarsa inclinazione della Liguria alle famiglie patriarcali non è una novità. E' una costante storica, nei limiti ovviamente d'un rilievo del genere. Ma, anche lavorando sui «dati indiretti», si può affermare che la Liguria è sempre stata caratterizzata dal basso livello di crescita demografica. Le cause sono molteplici. Il boom delle nascite discende da una cultura contadina (necessità di molte braccia per lavorare la terra). Genova, sin dal Decimo Secolo, ha conosciuto il benessere — forse ai massimi valori mondiali — dovuto all'economia urbana, legata al terziario avanzato, alla finanza.

C'è sempre stata, come effettivo elemento fisiologico, la «diaspora» degli uomini, in giro per il mondo a commerciare e a navigare. La qualità della vita è sempre stata molto alta, e così, più alta del resto dell'Italia e dell'Europa, la condizione della donna, capace sin dal Medioevo di comprare, vendere, fare testamento, amministrare, in assenza del marito, il patrimonio familiare.

Ma questa è ormai storia remota. In Liguria il calo demografico è frutto, oggi, del diffuso benessere, della dimensione urbana (la popolazione vive al 90% sulla costa, in una condizione di continuità cittadina: i centri liguri, dalla Spezia a Ventimiglia sono quasi «attaccati» l'uno all'altro), della presenza folta di «pensionati della terza età» in condizioni agiate nei centri rivieraschi.

Una certa crisi dell'industria e una ripresa del terziario hanno anche provocato, sin dagli Anni Sessanta, «fuga» di braccia e di cervelli. Il capoluogo, Genova, è passato dalla punta massima di 848 mila abitanti del 1965 agli attuali 737 mila.

E' forse a questa precisa situazione economico-sociale che ha pensato il consigliere regionale che ha proposto la legge a favore dell'incremento delle nascite: per adesso i contenuti finanziari della proposta — che però dovrà ancora passare in commissione e quindi approdare al Consiglio, prima d'essere approvata (tempi tecnici da sei mesi a un anno) — sono generici.

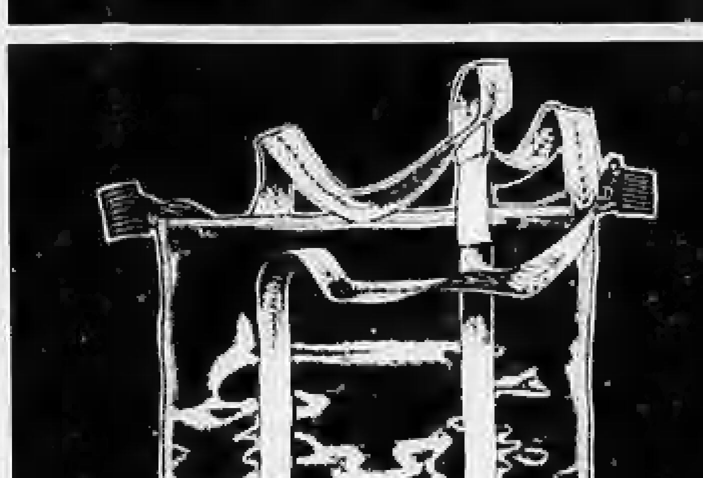
Si prevede di rimborsare il viaggio a chi si reca in Sud America o in Oriente ad adottare un bimbo. Si dovrebbe arrivare a «rimborsi» attorno ai dieci milioni a coppia. Meno gravoso per le casse della sanità regionale l'esborso a chi si sottopone a cure contro la sterilità, in parte già coperte dall'assistenza mutualistica. Più complesso il discorso per quel che concerne gli investimenti per la ricerca genetica: l'Università, il Cnr, le Usl, il ministero della Sanità potrebbero essere coinvolti massicciamente, se proposte di legge analoghe fossero approvate anche nelle altre regioni.

Per adesso la proposta socialista non ha trovato ancora opposizioni: d'accordo la dc, per motivi religiosi, d'accordo i missini per «nostalgia», d'accordo anche gli altri gruppi per indifferenza, forse. C'è anche un pizzico di scetticismo, com'è normale. Ma sarebbe curioso verificare se, davvero, una legislazione del genere sia in grado di dare risultati concreti, in tempi brevi.

Paolo Lingua

BOIDI
TORINO
C.so A. DE GASPERI 53
Tel. 503.331

BOIDI
TORINO
VIA MARCO POLO 15
Tel. 584.732



SU UN ACQUISTO
DI LIRE 100.000
AVRAI
IN OMAGGIO
UNA MERAVIGLIOSA
BORSA SHOPPING

AUT. MIN. CONCESSA

Una conferma è venuta ieri da Tokyo, Bonn, Washington, Roma e Parigi

Ora il «G7» è più vicino

Le voci sul nuovo summit hanno condizionato il mercato dei cambi - Il dollaro sempre sotto 1200 - Rispunta l'euforia a Wall Street

Ritorna il Louvre

ROMA — Dollaro sempre debole, mentre si fa più vicino il G7. Il biglietto verde ha chiuso la settimana consolidando le posizioni in Europa, anche se ha segnato nuovi minimi storici a Tokyo e Francoforte. In Italia ha recuperato leggermente terreno chiudendo alla media Uic a 1196,75 lire (1-4 di punto in più delle 1196 lire di giovedì, dopo aver bazzicato di poco al di sopra delle 1199 lire per l'intera mattinata); a Francoforte la valuta Usa ha fatto segnare un valore di 1,6218 marchi (contro gli 1,6257 di giovedì), che costituisce il nuovo minimo storico del dollaro in Germania.

Alla base di quella che si potrebbe definire una «pausa di riflessione» c'è, per gli esperti, la diffusione tra i mercati della voce di un possibile vertice dei rappresentanti del «gruppo dei Sette» che potrebbe tenersi anche entro questo fine settimana.

Una conferma a queste voci, sia pure con sfumature diverse, sono venute ieri da Bonn, Tokyo, Washington, Roma e Parigi. Le fonti tedesche dubitano comunque che un comunicato di riconferma degli accordi del Louvre possa essere diffuso prima della fine dell'anno; e già trapelano le previsioni a Bonn che un incontro dei «ministri dei 7» si tenga all'inizio del prossimo anno piuttosto che nei restanti 12 giorni di dicembre. D'accordo su questa data è lo stesso governatore della Riserva Federale Usa, Alan Greenspan.

«Stiamo stiamo lavorando al telefono sulle materie tipiche del G7», ha detto il ministro del Tesoro italiano Giuliano Amato, che ha aggiunto: «Un incontro del G7 non è imminente. Credo che ci ritroveremo all'inizio del nuovo anno, il che non vuol dire il primo gennaio».

La voce seconda cui qualcosa stava bollendo nella pentola del «G7» erano rimbalzate ieri mattina da Tokio. Il primo ministro giapponese Takeshita, si sarebbe incontrato con la Confindustria giapponese ha dichiarato che deve essere salvaguardato lo «spirito» degli accordi del Louvre per mezzo di intense consultazioni.

Anche il ministro delle Finanze francese Edouard Balladur ha dichiarato di essere «abbastanza fiducioso» sui risultati degli sforzi compiuti dalla Francia per spingere ad una riunione dei Sette per mettere fine alla crisi borsistica.

Il Congresso Usa aumenta le tasse

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Camera e il Senato hanno ieri annunciato di aver approvato l'aumento delle imposte di 9 miliardi di dollari nell'88 e di 14 miliardi di dollari nell'89 patteggiato con la Casa Bianca. 23 miliardi per l'intero biennio e di essere vicini all'approvazione di alcuni tagli della spesa pubblica.

La Borsa, già rinvigorita dal calo del prezzo del petrolio e del tasso d'inflazione, ha risposto all'annuncio con entusiasmo trasandando oltre 300 milioni di azioni e salendo di 20 punti dell'indice Dow Jones dei titoli industriali in una sola ora. Ha reagito positivamente anche il dollaro mentre l'oro è sceso.

Ma nella serata, Reagan ha inflitto ai mercati dei cambi e monetari una doccia fredda: ha criticato con asprezza a qualche taglio prospettato dal Congresso; ha convocato d'urgenza i leaders repubblicani nello studio ovale e li ha ammoniti che porrà il veto all'intero bilancio 88, «facendo chiudere i battenti al governo e alla burocrazia». «Gli strumenti di riduzione del deficit di bilancio da voi individuati non sono gli stessi concordati e non tempo ha tuonato. «Resto qui per Natale e ci resteremo a lavorare fino all'ultimo giorno dell'anno».

Il colpo di scena, proprio alla fine della legislatura ha causato una tremenda ansietà nella finanza americana. Wall Street e il dollaro si augurano che l'inquietante confronto tra il presidente e il Congresso si risolva in fretta: e cioè che i lavori parlamentari, che dovevano concludersi alle 22 di ieri ora italiana, si concludano oggi con un compromesso gradito a entrambi. Ma se l'impasse si rivelasse insuperabile, i mercati dei cambi e azionari incapperebbero lunedì in una grave crisi: significherebbe infatti che le istituzioni non sono in grado di governare.

Il braccio di ferro Reagan-Congresso ha due volti. Il primo è quello delle spese da ridimensionare per l'88-'89, di circa 50 miliardi di dollari, da assommarsi ai 23 miliardi di dollari di aggravi fiscali complessivi, in modo da ridurre il disavanzo pubblico di oltre 30 miliardi di dollari in un biennio; il secondo è quello delle erogazioni nell'88, che dovrebbero totalizzare 600 miliardi in tutto. Sul primo punto, il presidente obietta in particolare al rifiuto dei parlamentari di tagliare l'assistenza sanitaria; sul secondo obietta specialmente al loro rifiuto di stanziare «aiuti umanitari» ai contras o ribelli nicaraguensi.

La tensione tra Reagan e il Congresso è aggravata dal fatto che il bilancio provvisorio, adottato ai primi di ottobre — l'anno finanziario incomincia in quella data — si è esaurito ieri, e se non ne verrà passato un altro, anche solo di emergenza, il governo e la burocrazia lunedì non potranno riaprire i battenti. Non è la prima volta che l'America si trova in questa situazione, come l'Italia: ma la differenza è che questa volta è in gioco il destino della borsa e del dollaro. Nel tentativo di placare l'ansia dei mercati, il ministro del tesoro Baker ha ieri dichiarato di nutrire «la ragionevole speranza» che tutto si accomodi «in modo di consentire agli Usa di voltare pagina».

L'aumento delle imposte colpirà soprattutto le aziende: i singoli contribuenti ne risentiranno solo a livello di servizi, come i telefoni. Il presidente ha sottolineato che essa non comporta nessuna ritirata dalla sua opposizione a nuove tasse, e che anzi sta preparando un programma di privatizzazione per alleviare gli oneri che gravano sullo Stato. Reagan infine a mantenere intatta la crescita dell'economia nell'88 tramite un alto livello di consumi e il rilancio delle esportazioni, per assicurare la vittoria alle elezioni ai repubblicani.

Ennio Caretto

Tre anni a Boesky

Ivan Boesky all'uscita della corte federale a Manhattan

NEW YORK — Ivan F. Boesky, protagonista di uno dei maggiori scandali finanziari di Wall Street, è stato condannato a tre anni di carcere per il reato di insider trading o di sfruttamento di informazioni riservate per speculazioni in Borsa.

Il giudice del tribunale distrettuale che ha emesso la sentenza, Morris E. Lasker, ha detto che si tratta di una violazione troppo grave per «poterci passare sopra», nonostante il capo di accusa portato davanti al giudice riguardi solo un aspetto non dei principali tra le stacettature del caso, in quanto molti altri capi sono stati fatti cadere dopo che Boesky ha accettato di collaborare con le autorità inquirenti denunciando tutti i suoi complici.

La pena massima prevista dalla legge per l'accusa, che riguardava la presentazione di carte false alla commissione di Borsa, la Securities and exchange commission, è di cinque anni di prigione e 250 mila dollari di multa. Boesky ha avuto tre anni e nessuna multa. Secondo il giudice, anche i criminali «dal colletto bianco» devono finire in prigione per salvaguardare nell'immagine e nella sostanza l'integrità dei mercati finanziari.

(Ap)

Salta la fusione tra le due società petrolifere

La scalata Bp a Britoil bloccata dalla Thatcher

LONDRA — Il governo [illegible] varie a 450 pence cioè un'offerta del valore di 327 miliardi di sterline. Nel suo comunicato Bp aveva sottolineato come la fusione tra le due società petrolifere avrebbe consentito lo sviluppo delle risorse nazionali in modo più efficace.

La decisione del governo è stata accolta con sollievo dalla Britoil che non ha mai nascosto la sua preferenza per un'alleanza con la compagnia britannica Arco che detiene il 7,5% di Britoil, ha lanciato nei giorni scorsi un'offerta per l'acquisto del 26% della compagnia britannica. Secondo le norme inglesi ai di là del 30% è obbligatorio procedere a un'offerta per l'intero capitale azionario e Arco non ha finora commentato.

L'azionista [illegible] l'Arco prende in una seconda fase il controllo del 45% della Britoil da parte del gigante petrolifero in cambio della cessione alla compagnia britannica dei suoi interessi al di fuori degli Stati Uniti.

(Ansa)

● **Elf** — La Elf Aquitaine si è unita al gruppo petrolifero tedesco Wintershall per rilevare le attività della Amoco Petroleum Corporation nell'offshore olandese. L'acquisizione, che diventerà effettiva il 31 dicembre 1987, è stata effettuata attraverso Deilzer Petroleum, la filiale tedesca che i due gruppi europei possiedono in Olanda. Le attività acquisite rappresentano una partecipazione [illegible] nei blocchi sfruttati dal consorzio Noordwinning, cui partecipano numerose compagnie petrolifere e di cui è capo operatore la Pentzoil. [illegible] di due siti di produzione uno in via di sviluppo e di dieci siti ancora in fase di esplorazione.

■ Banca Brignone, nuovi vertici

TORINO — La Banca Brignone dopo la recente incorporazione della Banca Rosenberg Colorni di Milano ha integrato il proprio Consiglio di Amministrazione che rappresenta l'azionariato dell'istituto facente capo per il 40% alla Famiglia Brignone e per il 40%, direttamente ed indirettamente tramite Toro Assicurazioni al gruppo Iffil, e per il 20% ad alcuni imprenditori tra i quali Acutis, Peradotto, Pininfarina e Rivetti.

Il Consiglio risulta così composto: presidente Alberto Brignone; vice presidenti: Marco Brignone e Paolo Geisser; consiglieri: Carlo Acutis, Cesare Perrero, Gabriele Galateri, Federico Gamna, Agostino Lumello, Stefano Marnaglia e Francesco Torri.

■ Salza resta vicepresidente del S. Paolo

TORINO — Enrico Salza, presidente della Camera di Commercio di Torino, è stato confermato vice presidente dell'Istituto San Paolo di Torino per l'anno 1988. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione che ha inoltre preso atto dell'impossibilità di Pietro Verzelotti a continuare a far parte del comitato esecutivo del San Paolo in seguito all'assunzione di altri incarichi nell'ambito del settore creditizio e ha nominato in sua sostituzione Claudio Bellavita. Restano confermati gli altri componenti del comitato esecutivo: Gianni Zandano (presidente), Enrico Salza, Mario Boidi e Zefferino Franco (direttore generale dell'istituto).

■ Jat acquista tre Atr-72

ROMA — Un contratto per tre Atr-72 firmato a Belgrado con la compagnia jugoslava Jat porta a 57 i velivoli ordinati; lo afferma un comunicato dell'Aeritalia. I Atr-72 da 70 posti e il fratello maggiore dell'Atr-42, è stato finora ordinato da 13 compagnie.

(Ap)

Dice l'erede al trono: «In Borsa è facile perdere le mutande»

Il lunedì nero della City è costato 15 miliardi a Carlo d'Inghilterra

LONDRA — Il lunedì nero delle borse mondiali ha tra le sue vittime anche un erede al trono. Il principe Carlo, futuro sovrano del Regno Unito, ha perso in un sol colpo il 19 ottobre scorso, 7 milioni di sterline, equivalenti ad oltre 15 miliardi di lire italiane. Lo affermano alcuni quotidiani londinesi, a 24 ore da un discorso del principe di Galles agli uomini d'affari della «City» in cui ha osservato che nel mondo della finanza tra fare montagne di soldi e rimanere in mutande il passo è breve.

Il primogenito di ogni sovrano inglese è proprietario dal 1337 di grandissime estensioni di terreno, denominate «ducato di Cornovaglia». Col passare del tempo questo privilegio si è trasformato in una vera e propria impresa immobiliare tra le più potenti in Gran Bretagna.

Il principe Carlo aveva guidato negli ultimi anni una vera e propria campagna di vendite di case appartenenti alla «Duchy of Cornwall» nei quartieri meridionali di Londra. I soldi ricavati, intorno alla ventina di milioni di sterline (oltre 40 miliardi di lire) erano stati investiti in azioni. Con il «crack» improvviso della borsa tutta l'ammontare operazione di vendita e investimenti è andato a catafascio appartenendo al principe Carlo un danno calcolato dagli esperti in 7 milioni di sterline.

Ma il figlio della regina Elisabetta sembra non aversela presa molto, tanto da scherzare sui rischi corsi dalle sue mutande, oltre che da quelle degli altri «businessmen».

(Ansa)

Gran duello a Parigi per il cognac Martell

LONDRA — Sta per scoppiare la battaglia del cognac. La società Grand Metropolitan ha fatto sapere che potrebbe scendere in campo contro la multinazionale canadese Seagram per il controllo della società francese Martell e Cie. La Grand Metropolitan, che possiede il 16,9 per cento della Martell, ha dichiarato che l'accordo siglato dalla Seagram con la famiglia Martell per l'acquisizione del 41 per cento dell'azienda «sembra essere stato concluso senza l'osservanza delle norme finanziarie sulla cessione di quote societarie».

Grand Met, come viene brevemente indicata la grossa impresa britannica operante nel campo degli alimentari, delle bevande e degli alberghi, ha detto che «sta valutando la validità della vendita alla luce delle norme che hanno lo scopo di permettere a tutti gli azionisti di ottenere il miglior prezzo possibile». La società ha anche detto che sta considerando l'opportunità di fare un'offerta più alta a tutti gli azionisti, «nel rispetto delle procedure del mercato».

La Martell ha rifiutato di commentare la dichiarazione di Grand Metropolitan.

E' la seconda costituita con il partner torinese

Fata, società mista in Urss

TORINO — Tra il gruppo Fata di Pianezza (Torino) e la Prommashexport, ente sovietico con un giro d'affari per la sola esportazione di oltre un miliardo di dollari l'anno, è stato firmato ieri, a Roma, al ministero dell'Industria, un accordo preliminare per la costituzione di una società mista in Italia di engineering e contracting.

La Prommashexport fa parte del «Comitato statale per i servizi economici con l'estero» (Gkes) che controlla il 70% del commercio sovietico di macchinari ed impianti destinati all'esportazione.

Si tratta della prima società mista di engineering e contracting che i sovietici costituiscono con un partner occidentale.

I due gruppi, che prevedono di costituire anche una società analoga in Urss per servire il mercato interno, forniranno tecnologie ed impianti completi in tutto il mondo.

L'accordo, che era alla [illegible] da un anno, consentirà alla Fata e alla Prommashexport di sviluppare importanti sinergie.

A firmare l'intesa c'erano i presidenti dei due gruppi, il viceministro I.E. Vodopjanov e Gaetano Di Rosa, presenti il ministro dell'Industria, Battaglia, e l'ambasciatore sovietico a Roma, Lunkov.

(Ap)

La richiesta di elettricità salita a novembre del 5,3%

ROMA — La richiesta di energia elettrica in Italia nel mese di novembre 1987 è stata pari a circa 18.100 milioni di kwh con un incremento del 5,3% rispetto al corrispondente mese del 1986, la cui richiesta aveva presentato un incremento del 2,2% rispetto a quella di novembre 1985.

Lo ha comunicato l'Enel precisando che, con riferimento alle zone geografiche, nel mese di novembre 1987 sono registrati tassi di crescita del 6% nel centro nord (Italia settentrionale e Toscana), del 3,5% nel centro sud, del 6,3% in Sicilia e del 4,9% in Sardegna.

Nel periodo gennaio-novembre 1987, la richiesta di energia elettrica in Italia con circa 191.110 milioni di kwh ha presentato un incremento del 4,9% corrispondente ad un aumento del 4,2% nel centro nord, del 5,5% nel centro sud, del 6,4% in Sicilia e del 6,9% in Sardegna.

La produzione lorda di energia elettrica in Italia nel mese di novembre 1987 è stata pari a circa 17.600 milioni di kwh con un incremento del 2,5% rispetto a novembre 1986.

Alla produzione di energia elettrica hanno partecipato la fonte termoelettrica tradizionale e geotermoelettrica con circa 14.280 milioni di kwh (-1,3% rispetto a ottobre 1986), e quella idraulica con 3.320 milioni di kwh (+36,3%).

Sempre nel mese di novembre il saldo importatore di energia elettrica con l'estero è passato da 1.405 milioni di kwh nel 1986 a 1.736 milioni di kwh nel 1987 con un incremento del 23,6%. Nel periodo gennaio-novembre il saldo importatore ha registrato un incremento del 2,0%.

Per quanto riguarda il [illegible] Enel, la richiesta di energia elettrica nel novembre 1987 è stata pari a circa 16.700 milioni di kwh con un incremento del 5% rispetto allo stesso mese del 1986, mentre dall'inizio dell'anno la crescita è risultata del 5,1%.

(Ap)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nella esecuzione immobiliare n. 656 88 promossa da s.r.l. AFI (Torino) contro PACUCCI Pierina il giudice dell'Esecuzione dott. Grasso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7-7-1988 alle ore 12,15 dei seguenti beni:

in TORINO, nella manica interna doppia del fabbricato di via De Mille n. 13 al quarto piano 11 mansardato:

LOTTO 1°: sofitta abitabile n. 18 al NCEU part. 99281, f. 191, n. 25 sub 29, p. 3, z.c. 1, cat. A/5, cl. 5, vani 1, R.C. L. 354

LOTTO 2°: sofitta abitabile n. 19 al NCEU part. 99281, f. 191, n. 25 sub. 32, p. 3, z.c. 1, cat. A/5, cl. 4, vani 1, R.C. L. 354

LOTTO 3°: sofitta abitabile n. 21 al NCEU part. 99281, f. 191, n. 25 sub. 25, p. 3, z.c. 1, cat. A/5, cl. 4, vani 1, R.C. L. 354

LOTTO 4°: sofitta abitabile n. 22 al NCEU partita 99281, f. 191, n. 25 sub 27, p. 3, z.c. 1, cat. A/5, cl. 4, vani 1, R.C. L. 354

LOTTO 5°: sofitta abitabile n. 23 al NCEU partita 99281, f. 191, n. 25 sub 26, p. 3, z.c. 1, cat. A/5, cl. 4, vani 1, R.C. L. 354

Prezzo base L. 9.500.000 per il lotto 1°; L. 7.000.000 per il lotto 2°; L. 9.700.000 per il lotto 3°; L. 7.900.000 per il lotto 4° e L. 10.500.000 per il lotto 5°.

Aumenti minimi L. 300.000 per il lotto 1°; L. 200.000 per il lotto 2°; L. 300.000 per il lotto 3°; L. 200.000 per il lotto 4° e L. 300.000 per il lotto 5°.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Euromotor Ford **Autostadio**

Co-Auto

una proposta esclusiva delle Concessionarie FORD di Torino e Collegno

la ESCORT subito pagata in due anni senza un centesimo in più

PROMEMORIA

1'500'000 all'ordine e Blocchi il prezzo

3'560'000 alla consegna

4'920'000 24 Mensilità da L. 205'000

*9'980'000 Senza interessi!!!

AGEVOLAZIONI SPECIALI ANCHE PER PAGAMENTI IN 36 - 48 - 60 MESI

* ESCORT 60 CL L. 9.980.000
Comprensiva di 5° marcia, servosterzo, lunotto termico, paraguazza regolabile, radio possibile adeguata, luci retromarcia, cinture di sicurezza manuali, orologio, accensori di cortesia al netto di I.V.A. franco concessionaria

Autostadio CORSO SIRACUSA 33, CORSO AGNELLI 22, VIA NIZZA 69

Euromotor CORSO P. EUGENIO 11, CORSO GROSSETO 318

Co-Auto COLLEGNO, CORSO FRANCIA 94

Martedì la firma di Leonardo al patto Mondadori

Pace in vista a Segrate

Clima disteso al consiglio di amministrazione - Meno problemi per il nuovo presidente - Il fatturato [redacted] gruppo è salito [redacted] 18% [redacted] 1300 miliardi

[redacted]

Raul Gardini

MILANO — Dopo aver sistemato le [redacted] all'interno del consiglio di amministrazione della Montedison, Raul Gardini ha messo subito [redacted] al Messaggero, il quotidiano di Roma controllato [redacted] gruppo di Foro Buonaparte.

L'assemblea dei soci del quotidiano romano ha nominato ieri consiglieri [redacted] amministrazione Carlo Sama, amministratore delegato della Ferruzzi finanziaria, Roberto Magnani, direttore amministrativo [redacted] gruppo [redacted] Verona e Giuseppe Garofano, amministratore delegato di Iniziativa Meta. Sono stati confermati i consiglieri Carmelo Guccione, Lino Cardarelli, Carlo Bruno e Matilde Bernabei, mentre è [redacted] Sergio Castriota. Il consiglio riunitosi dopo l'assemblea ha nominato Sama vice presidente, confermato Guccione [redacted] presidenza e accolto le dimissioni dell'amministratore delegato Matilde Bernabei a decorrere dal prossimo primo gennaio.

Il riassetto del vertice del Messaggero [redacted] è [redacted] fatto di ordinaria amministrazione. Gardini, che in questo momento ha altre partite aperte sul fronte editoriale (e poi vedremo quali) ha voluto subito definire e qualificare una nuova struttura di vertice per il giornale. In questo senso vanno interpretate le nomine di Sama, il più stretto collaboratore di Gardini e a questo punto anche uomo emergente di Ravenna, e di Magnani, il supervisore dei conti, e le dimissioni di Matilde Bernabei. La [redacted] assumerà la presidenza del Por (centro studi e ricerche Montedison) e conserverà [redacted] carica di direttore delle strategie e sviluppo di Iniziativa Meta.

Tra Matilde Bernabei, figlia del potente fanfaniano Ettore Bernabei e moglie dell'anchor man Giovanni Minoli, e il direttore del Messaggero, Mario Pendinelli, non [redacted] mancati nei mesi scorsi motivi [redacted] contrasto in merito alla politica editoriale da seguire. D'altra parte Gardini, appena conquistata la presidenza della Montedison, aveva manifestato la sua piena fiducia a Pendinelli, che alcune indiscrezioni volevano già sul binario di partenza per [redacted] sostituito da Arturo Guatelli del Corriere della Sera.

Di fatto è stata cancellata la carica di amministratore delegato e le funzioni di strategia editoriale e quelle amministrative saranno nelle mani di Carlo Sama. Il Messaggero chiuderà il bilancio [redacted] con un utile di gestione «vero», cioè senza contare i contributi, e [redacted] livello di vendita [redacted] 325 000 copie al giorno.

Gardini, comunque non sembra voler limitare il suo interesse verso il mondo dell'editoria al solo Messaggero [redacted] all'Espresso di cui la Ferruzzi detiene [redacted] partecipazione mi[redacted]. Da Bologna, infatti, è rimbalzata la notizia che Ferruzzi avrebbe un'opzione per entrare nel capitale del gruppo Editoriale [redacted] Attilio Monti (che possiede il Resto del Carlino, La Nazione, Il Piccolo e il [redacted] del Tempo).

r. g.

[redacted] — I [redacted] 1987 sono stati ieri [redacted] centro del consiglio di amministrazione della [redacted] editrice Mondadori. Risultati brillanti, che indicano un fatturato cresciuto del [redacted] a superare per il gruppo i [redacted] miliardi, un andamento economico «molto positivo» come ha [redacted] l'amministratore delegato [redacted] società Emilio Fossati, e [redacted] situazione finanziaria che [redacted] «elevata liquidità». Il consiglio [redacted] anche approvato la fusione per incorporazione nella Mondadori della Sape, società interamente controllata, che ha in portafoglio il 50% della A. Manzoni, concessio[redacted] di pubblicità.

Il [redacted] del consiglio è stato disteso. Segno che si [redacted] forse appianando quei contrasti che, in sede di sindacato, avevano visto [redacted] irrigidimento della posizione [redacted] Leonardo [redacted]. Sembra che Leonardo firmerà entro il 22 (mar[redacted]) il [redacted] documento uscito dalla riunione del sindacato Mondadori. [redacted] si ricorderà, venerdì 27 novembre la riunione [redacted] sindacato terminò con l'approvazione da parte di tutti i membri, ad eccezione di Leonardo, [redacted] un testo nel quale si riconosceva il diritto della famiglia Formenton alla nomina del presidente della Mondadori, e si rinviava [redacted] consiglio della casa editrice [redacted] definizione dei suoi poteri che, comunque, avrebbero dovuto essere ampi ed esecutivi, come lo erano [redacted] quelli di Mario Formenton. Leonardo in quella occasione fu l'unico che [redacted] firmò: [redacted] giorni dopo disse che nelle linee generali era d'accordo, ora sembra che firmerà. Del resto, rifiutarsi di firmare voleva [redacted] rischiare [redacted] rottura anticipata del sindacato che sanciva [redacted] alle due famiglie Formenton e Mondadori.

A maggior ragione la situazione è [redacted] ancora più delicata, dopo che De Benedetti ha dichiarato, due giorni or sono, di aver aumentato al 25% la sua quota [redacted] Amef (la finanziaria nella quale c'è il controllo della Mondadori). Evidentemente il presidente di Olivetti ha approfittato del crollo di Borsa per rafforzare a prezzi convenienti la sua già forte posizione a Segrate.

Valeria Sacchi

Dopo tre sedute di segno positivo

[redacted] ripiega

Pochi gli scambi - L'indice cede lo 0,76% [redacted] arretra nel finale - Fiacco il mercato dei premi

MILANO — Il rialzo è già finito: [redacted] tre giorni positivi, ieri il listino si è messo al ribasso e l'indice Comit è finito a quota 504,36, con [redacted] perdita dello 0,76%. Nonostante questo, la settimana mantiene un vantaggio dell'indice pari al 2,48%.

Il mini-recupero dei prezzi avvenuto nelle giornate precedenti, ha evidentemente consigliato a molti di approfittare del momento per portare [redacted] qualche [redacted]. E' il segno che gli investitori considerano [redacted] Affari non affidabile e arrischiano solo operazioni di brevissimo respiro. Inoltre, la situazione di difficoltà in cui il crollo di Borsa [redacted] messo alcuni gruppi, induce questi ultimi a vendere appena la quota [redacted] riprende. Ieri molti ordini [redacted] arrivati da banche e importanti finanziarie.

Gli ordini si sono concentrati sui maggiori titoli e il ripiegamento [redacted] è accentuato col passare delle ore, [redacted] sicché in molti casi il dopolistino ha visto nuove scivolate.

Debole il settore assicurativo, in particolare Lloyd (-4,9%), Toro, Sai, Generali e [illegible] fino a [redacted] lire, mentre tra i bancari, dopo il rinvio della privatizzazione, Mediobanca è di nuovo scesa [redacted] quota [redacted]. Fiat [redacted] perso [redacted] 0,6% [redacted] poi si è ancora indebolita. Olivetti è scesa fino [redacted] 7430. Montedison non è riuscita a tenere le 1404 lire della chiusura ed è finita a 1380.

Mentre l'assemblea approvava [redacted] fusione [redacted] Farmitalia nella Erbamont Industriale, il titolo Farmitalia guadagnava [redacted] il 3,2%. L'operazione di fusione approvata [redacted] nove voti contrari, ha permesso [redacted] conoscere nuovi dettagli: il [redacted] Farmitalia [redacted] scomparirà [redacted] quanto sarà Erbamont Ind. a mutare la sua ragione sociale in Farmitalia Carlo [redacted] Srl. Agli azionisti che non hanno approvato l'operazione viene riconosciuto un diritto di recesso: il rimborso sarà di 10.270 lire per le ordinarie e di 6725 per le risparmio (media giornaliera degli ultimi sei mesi) contro i prezzi dell'offerta pubblica che erano [redacted] fissati a 13 500 e 9000 lire.

Se tutti i soci di minoranza chiedessero il rimborso il costo per [redacted] società sarà pari a 35,6 miliardi. Chi non chiede il recesso riceverà [redacted] di Erbamont Ind. nel rapporto di 19 quote da nominali 1000 lire ogni cinque titoli Farmitalia posseduti. La nuova società sarà controllata per il 57% dalla Erbamont Italia B.V. (controllata al 100% [redacted] Erbamont N.V. quotata a Wall Street) per il 20,2% da Erbamont Inc. Usa e per il 11,2% dalla Erbamont N.V. Il presidente di Farmitalia, Alberto Mario Ferrari, non ha precisato quando il titolo sarà cancellato.

Scambi ridotti sul mercato dei premi con dossi riflessi e l'attività concentrata su Fiat e Generali.

V. a.

[redacted]
Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Assicurazione La Carnica 12.215 - 12.261; Banca Popolare di Sondrio 61.800; Banca San Geminiano e San Prospero 109.800; Banco Santo Spirito 797 - 800; Cartiera di Ascoli 3341 - 3412; Comementi di Barletta 4450 - 4500; Cons Fiat SpA 1830 - 1833; Electrolux 36.000 - 36.077; Immobiliare Metanopoli 960 - 965; Mareangeni 3210; Sige 1840 - 1870; [illegible] 6793 - 6870

[redacted]

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	93.700	(93.700)
Banca Cr. Agr. Bresciano	3.000	(3.070)
Banca Friuli	18.500	(18.500)
Finc. Credito Valtell.	13.190	(13.190)
Banca Pop. Comm. e Ind.	16.360	(16.360)
Banca Pop. Bergamo	17.540	(17.300)
Banca Pop. Brescia	8.360	(8.410)
Banca Pop. Cremona	24.600	(24.600)
Terme Bognanco	490	(490)
Rat. Incendio Vita	194.000	(194.000)
Vittoria Assic.	23.340	(23.380)
Banco Brianteo	14.030	(14.080)
Citibank Italia SpA	4.250	(4.250)
Banca Prov. Napoli	9.150	(9.130)
Banca Legnano	3.900	(3.950)
Banca Ind. Gallaratese	15.400	(15.410)
Banca Prov. Lombarda	8.490	(8.530)
Banca Subalpina	8.410	(8.400)
Banca Tiburtina	4.190	(4.190)
Banco Perugia	1.000	(950)
Creditwest	8.000	(8.000)
Finanza ord.	30.400	(30.300)
Finanza priv.	13.210	(13.100)
Banca Pop. Cremona	7.400	(7.430)
Banca Pop. Intra	10.000	(10.000)
Banca Pop. Lecco	15.800	(15.800)
Banca Pop. Lodi	15.210	(15.200)
Banca Pop. Luino Varese	9.300	(9.300)
Banca Pop. Milano	10.995	(10.890)
Banca Pop. Novara	16.800	(17.501)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.700	(7.710)
Cr. Bergamasco	21.410	(25.300)
Sterle	3.300	(3.500)
Frette	5.200	(5.160)
Zerowatt	1.855	(1.850)

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Cibiemme Italia Spa	n.r.	—
Banca Popolare di Milano	10.950	—
Banca Popolare di Novara	n.r.	—
Banca Subalpina	n.r.	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	18.12	17.12
ITALIANI		
Aia	13 892	13 893
America	10 731	10 719
Arca BB	17 710	17 615
Arca RR	11 307	11 300
Arca Vantaggio	8 350	8 391
Aureo	14 284	14 271
Azzurro	14 077	14 057
B N Multifondo	10 920	10 947
B N Rendifondo	11 292	11 292
Capitalcredit	9 374	9 401
Capitalfit	11 431	11 361
Capitalgest	13 331	13 371
Cash Manag.	11 582	11 580
Centrale Redd.	10 687	10 693
[illegible]	8 839	8 803
Corona Ferrea	10 115	10 051
Epta Bond	10 839	10 844
Epta Capital	9 579	9 539
Euro Andromeda	14 537	14 491
Euro Antares	13 547	13 375
Euro Vega	10 940	10 939
Euro Cap. Fund	n.p.	n.p.
Fiorino	35 456	35 404
Fondattivo	11 041	11 044
Fondersel	23 664	23 634
Fondicri 1	11 118	11 121
Fondicri 2	9 617	9 601
Fondimpiego	10 979	10 970
Fondinvest 1	11 633	11 627
Fondinvest 2	13 848	[redacted]
Fondo Centrale	13 045	13 052
Fondo Professionale	24 398	[illegible]
Genercomit	15 279	15 161
Genercomit R	10 933	10 914
Geporeinvest	9 567	9 565
Geporend	10 307	10 349
Gestielle A	9 791	9 752
Gestielle M	10 656	10 664
Gestiras	18 406	18 573
Imicapital	32 350	31 924
Imirend	10 845	10 833

	18.12	17.12
Investire	9 581	9 561
Interfund	14 444	14 424
Interbanc. Az.	15 766	15 632
Interbanc. Ob.	13 325	13 318
Interbanc. R.	12 758	12 760
Libra	15 030	14 977
Multiras	15 404	15 321
Nagracapital	13 232	13 178
Nagrarend	12 387	12 366
Nordcapital	9 278	9 230
Nordfondo	12 152	12 117
Phenixfund	9 291	9 200
Primecapital	21 332	21 000
Primecash	12 400	12 381
Primeclub Az.	9 060	9 024
Primeclub Obbl.	12 193	12 174
Primerend	15 071	15 288
[illegible]	[redacted]	12 240
Rendifit	11 045	11 033
[illegible]	11 037	11 036
Risp. Italia Az.	15 396	15 190
Risp. Italia R.	13 996	13 995
Rolomix	15 181	15 175
Rolorend	9 426	9 396
Salvadanaio	9 334	9 290
Sforzesco	11 043	11 034
Verde	11 247	11 230
Visconteo	14 098	14 084
[illegible]	n.p.	n.p.
[illegible]	n.p.	n.p.

ESTERI AUTORIZZATI

		18.12	17.12
[illegible]	$	[illegible]	20.29
[illegible]	$	[illegible]	25.71
[illegible] Sel. Fund	$	[illegible]	26.25
Italfortune	$	40.41	40.41
[illegible]	$	[illegible]	26.97
Capital Italia	$	29.05	29.00
Mediolanum	$	31.74	31.31
Rominvest	$	32.31	31.53
[illegible]		33.400	33.400
[illegible]	$	34.912	34.912

Il ministro del Tesoro rilancia un progetto che non era riuscito a Craxi

[redacted] promette: lira [redacted] nell'88

ROMA — La lira pesante sarà varata entro l'88. Lo [redacted] annunciato il ministro [redacted] Tesoro, Giuliano Amato, conversando con i giornalisti a margine della conferenza stampa del presidente della Bei, Broder. (Dalla conferenza è emerso che, con la firma di nuovi prestiti per 671 miliardi [redacted] lire, il totale dei finanziamenti concessi [redacted] Italia nel corso dell'87 supera [redacted] miliardi).

Il provvedimento [redacted] l'istituzione della [redacted] pesante, che era stato già presentato nella precedente legislatura senza essere approvato, toglierà di fatto tre zeri alla nostra moneta, rendendo così più pratico il nostro sistema dei pagamenti. «*Negli ultimi tempi* — [redacted] affermato Amato — *sono arrivate forti sollecitazioni di natura tecnica per* [redacted] *realizzazione del progetto. Entro l'88 dovremmo essere in grado di vararlo*».

La lira pesante aveva rappresentato un vero e proprio cavallo di battaglia dell'ex presidente del Consiglio, Bettino Craxi, che nella passata legislatura ne aveva fatto la bandiera del successo della politica economica del governo. L'idea non è comunque nuova, visto che già nell'immediato dopoguerra la stessa Banca d'Italia indicò come uno dei maggiori punti di debolezza della lira fosse rappresentato proprio dall'inconsistenza della nostra unità monetaria. Nel 1978 poi, l'allora ministro del Tesoro Filippo Maria Pan[redacted], abbozzò un timido tentativo che però [illegible] nel nulla.

Vediamo adesso, in sintesi, [redacted] principali innovazioni contenute nel disegno di legge presentato nella scorsa legislatura. L'unità monetaria si chiamerà lira nuova e corrisponderà alle attuali mille lire. Banconote e monete vecchie in circolazione continueranno ad avere valore legale, secondo il rapporto di mille a uno. Il valore nominale delle obbligazioni emesse prima [redacted] cambio contabile verrà convertito di diritto [redacted] lire nuove. La Banca d'Italia potrà emettere banconote da 1, 2, 5, 10, 20, 50, [redacted], [redacted], 200 e [redacted] lire nuove e monete da 1 lira nuova e da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 centesimi. Banconote e biglietti di Stato perderanno valore a favore dell'erario entro 10 anni dalla data di cessazione del corso legale.

In un'intervista alla televisione Amato [redacted] anche detto [redacted] che i tassi di interesse potrebbero riprendere a scendere [redacted] sensibile se il mercato dei cambi ritroverà la stabilità. «*I tassi di interesse* — ha detto — *hanno più* [illegible] *a scendere*».

Amato ha detto di concordare con le valutazioni espresse recentemente dal governatore Carlo Azeglio Ciampi [redacted] prospettive dell'economia italiana nell'88. «*Sono d'accordo* — ha detto Amato — [redacted] *stesso senso in* [redacted] *il governatore ha descritto le prospettive dell'economia italiana. Siamo usciti da alcune tempeste come la minaccia della ripresa dell'inflazione,* [redacted] *minaccia di crisi valutaria*».

Per quanto riguarda il problema del collocamento dei titoli pubblici Amato ha osservato che nella scorsa estate ha avuto dei [redacted] [redacted] *era adeguato mentre adesso il rapporto* [redacted] *il mercato e il Tesoro appare più soddisfacente*».

Superiore all'offerta la domanda dei Bte

ROMA — Ancora un successo per i Bte (Buoni del Tesoro denominati in ecu): a fronte dei 500 milioni offerti (pari a poco più di 750 miliardi) il mercato ne ha richiesti 712.

Sono rimasti [illegible] milioni di ecu [illegible] richiesti dalla Banca d'Italia. Il tasso di aggiudicazione [illegible] corrisponde ad un tasso annuo [illegible] dell'8,55% [illegible] 7,48% [illegible].

REPUBBLICA [redacted]
IN [redacted] DEL POPOLO ITALIANO
ESTRATTO DI SENTENZA

N. 23 85 Sent. — N. 8-85 R.G.

[redacted]

LA CORTE D'APPELLO DI TORINO - [redacted]E 1ª PENALE

[redacted]

[redacted]

PAGANI CESA Francesco [illegible]

A) Del reato di cui all'art. 306 [illegible]

[illegible]

Fatti commessi tutti in Torino il 21-10-1982

omissis APPELLANTI CON IL P.M.

avverso la sentenza 16-10-1984 della 2ª Corte di Assise di Torino [illegible]

DICHIARAVA omissis

[illegible]

omissis P.Q.M.

Conferma l'appellata sentenza nei confronti di: omissis Pagani Cesa Francesco e CONDANNA [illegible]

CONFERMA la condanna di: omissis Pagani Cesa [illegible]

omissis

Seguono le firme

Sentenza passata in giudicato per Pagani Cesa Francesco il 13-5-1986

Procura Generale Repubblica di Torino n. 622/86 R.E.S.

È estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione.

Torino, lì 21-11-1987

IL CANCELLIERE
[illegible]

SERVIZIO SANITARIO
[redacted]
REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 1-23
[redacted]
PRESIDIO OSPEDALIERO [illegible] SANT'ANNA

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'U.S.L. 1-23 di Torino indice una gara [illegible]

[illegible]

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato del Presidio Ospedaliero Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - Torino, tel. 011 [illegible]

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(dott. Vincenzo Tortoriello)

[redacted] ENERGETICA MUNICIPALE
TORINO
Avviso [redacted] appalto-concorso

Questa Amministrazione esperirà gara ad appalto-concorso [illegible]

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Luigi Bosco

IL PRESIDENTE
dott. Guido Pignocchino

[redacted]
DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi e a norma di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà [redacted] una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di [redacted] DELLA FOGNATURA COMUNALE DI MONTJOVET.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire [illegible]

[redacted] gara [redacted] esperita [redacted] le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria X di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di lire 1 500 000 000.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 5 gennaio [redacted] all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - via Promis, 2/a - 11100 AOSTA.

La richiesta di [redacted] non vincolerà in alcun [redacted] l'Amministrazione appaltante.

[redacted] AI LL.PP.
Ing. Augusto Fosson

dal 1970
Furbatto
immobili
[illegible]

[redacted]

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AVVISO AGLI ASSICURATI

Per il 1988 (Assemblea [illegible])

[redacted]

a favore dei Soci [illegible]

Rami danni

[illegible]

20%	10%	10%	8%
per le polizze INCENDIO RISCHI AGRICOLI	per le polizze INFORTUNI	FURTI SETTORE [redacted] E COMMERCIALE	per le polizze FURTI INCENDIO SETTORE CIVILE E [redacted]

[illegible]

Ramo vita

[illegible] che già contrattualmente godono di un particolare trattamento.

Polizze ordinarie

1. Aumento gratuito delle prestazioni [illegible]
2. Aumento gratuito [redacted] prestazioni assicurate.
3. Beneficio speciale per le polizze temporanee emesse a tutto aprile 1978 che giungeranno a scadenza [redacted] 1988.

Polizze collettive

1. Riduzione del premio per le polizze che [illegible]
2. Aumento gratuito del capitale assicurato.
3. Beneficio speciale per le polizze temporanee di Gruppo che contrattualmente prevedono [redacted]

(Informazioni particolareggiate presso le Agenzie [redacted])

[redacted]

[illegible] GRANDI [illegible] PRIMI
[illegible]

[redacted]

avrete il / e il / al — miglior / miglior / miglior — prodotto / servizio / prezzo

[redacted] Boccardo - C.so Sebastopoli 235 - Tel. 326 211

Sviluppo basato sull'agricoltura, ma ci [redacted] problemi

Cuneo: il verde è ricco

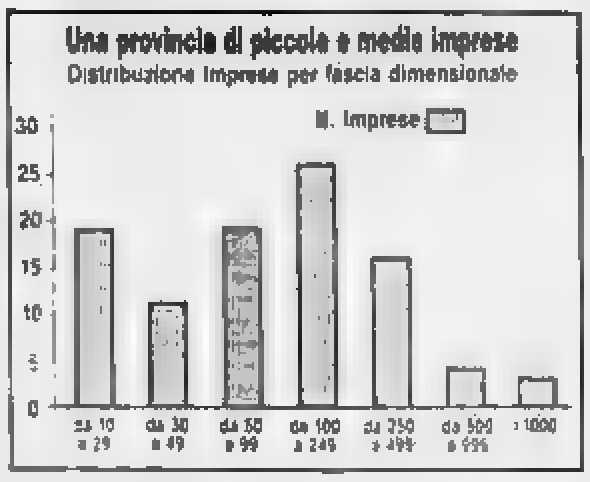
Un tessuto [redacted] piccole e medie imprese che si autofinanzia - Gli industriali prendono l'iniziativa nella lotta all'inquinamento

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — E se il futuro [redacted] sviluppo industriale stesse nei servizi, nel turismo e nell'agricoltura? Se lo sono domandato ieri all'Unione industriale di Cuneo con il convegno «Verso il 2000: proposte per il territorio e sul territorio». La risposta è stata sostanzialmente affermativa: l'impresa cuneese è infatti legata strettamente [illegible] e in male, ad alcune caratteristiche della provincia in cui opera.

Innanzi tutto la provincia [illegible] grande [illegible] che vuol dire che [illegible] sono le [illegible] e difficile spesso [illegible] e produrre [illegible] che puntualmente si verifica. Vuol dire anche che non esiste un polo dominante, ma sette [illegible] capoluogo [illegible] industriale [illegible] eccellenza [illegible] Fauzioni Padane.

[illegible]



[illegible] equilibrio tra i vari comparti.

Globalmente l'industria cuneese vale 12 mila miliardi di fatturato annuo e da lavoro a oltre 47 mila dipendenti; la dimensione media delle aziende è relativamente limitata, le grandi imprese sono Michelin, Ferre[redacted], Miroglio, Fiat Savigliano, Burgo e Scott. E' un tessuto sano che fa scarso ricorso ai finanziamenti bancari (presso gli istituti di credito le sofferenze sono quasi sconosciute) [illegible] dall'eccezionale autofinanziamento delle imprese, soprattutto quelle medio-piccole e private. «Il caso Ferrero — affermano all'Unione industriale — non è unico».

Buona è anche la situazione dal punto di vista tecnologico: le imprese [illegible]. Da quella che [illegible] prodotto le [illegible] al [illegible] Miroglio a quella che [illegible].

[redacted] di Bnl, [redacted] e San Paolo, e un'altra che produce i panettoni [redacted] [redacted] sistema computerizzato.

Ma qui spuntano le strozzature denunciate ieri all'Unione industriale: la mancanza di strade fa sì che molti autotrasportatori italiani e stranieri, per venire a Cuneo chiedano [redacted] supplemento di tariffa e che molte società (il 19% [redacted] l'Unione) siano [redacted] costrette a decentrare a Torino o Milano alcuni servizi.

L'altra strozzatura, [redacted] è interessante che la denuncia [redacted] proprio dagli imprenditori, è quella dell'inquinamento da rifiuti industriali. Mancano i depuratori e mancano le discariche per i fanghi: in una provincia che dall'agricoltura trae le sue maggiori fonti di ricchezza è un elemento che [redacted] trasformarsi in breve tempo in un boomerang per lo sviluppo.

[redacted] è una minaccia anche per un'altra prospettiva di crescita: al convegno si è parlato di un progetto di incremento [redacted] turismo invernale basato sulla località di Limone Piemonte. Un pool di tour operators tra cui il leader italiano «Alpitur» di Cuneo sta studiando la possibilità di creare un flusso continuo di clienti per le settimane bianche. Il piano dovrebbe funzionare in modo inverso ai grossi sviluppi realizzati in altre zone: prima si verificherà la possibilità di portare turisti e solo dopo si costruiranno se necessari nuovi impianti di ricezione.

Paolo Giovanelli

■ Novità al vertice Erg (Garrone)

GENOVA — Nel corso dei consigli d'amministrazione della società petrolifera Erg spa (holding del gruppo Garrone), Riccardo Garrone è stato riconfermato alla presidenza, vicepresidenti sono stati nominati Domenico D'Arpizio e Silverio Ioppo. La novità viene dalla nomina di Fausto Peyrani, entrato nel gruppo la scorsa primavera, ad amministratore delegato. Quest'ultimo sarà amministratore delegato anche della Erg Petroli e farà parte dei consigli d'amministrazione delle società operative associate del gruppo: Garrone, la Isab e la Isaoil.

La prima verifica azienda-sindacati dopo l'accordo [redacted] maggio

All'Alfa [redacted] la produzione diminuiscono i cassintegrati

Il giudizio positivo dei sindacalisti - Riserve sulle relazioni industriali

ROMA — [illegible]

I sindacati hanno giudicato positivamente la verifica [illegible] non avrebbe funzionato.

«*Le realizzazioni* — ha affermato Inglisano della Fim — *vanno anche oltre gli impegni. Per Pomigliano dove ci sono ancora oltre 3500 cassintegrati abbiamo chiesto alla Fiat incontri specifici che devono in gennaio per l'avvio di nuove iniziative*».

Nel corso dell'incontro di ieri le parti hanno deciso la costituzione della commissione per le relazioni [redacted]striali prevista dall'accordo. A giudizio di Bolaffi della Fiom la commissione «dovrà contribuire a risolvere le piccole periodiche quotidiane che la Fiat esercita le fabbriche in base ad una tradizione sindacale che non è quella dell'Alfa». [illegible]

Gli 800 di Arese sono i lavoratori messi in cassa per eseguire modifiche degli impianti. Circa la metà sono già tornati e gli altri, ha assicurato l'azienda, rientreranno entro gennaio con un mese di anticipo rispetto alla data prevista. A Pomigliano le persone in cassa per le ristrutturazioni sono ancora 330 (rispetto alle 750 originali) e rientreranno tutte a fine luglio. A Pomigliano però ci sono anche oltre 3500 [redacted] in [redacted] della vecchia gestione. Per alleggerire questa situazione [redacted] Fiat ha comunicato che [redacted], tra gennaio e [redacted], saranno trasferiti allo stabilimento Comind-Sud di Napoli.

Sergio Devecchi

Impennata delle [redacted] per i veicoli commerciali

In novembre +24%, nei primi 11 [redacted] +19,29

TORINO — Un altro mese [illegible] positivo [illegible] per il mercato italiano dei veicoli commerciali. [illegible] In questo mercato le marche nazionali hanno immatricolato al cliente 64.121 veicoli, pari ad una quota del 56,66% negli undici mesi e del 60,20% nel solo mese di novembre.

La Fiat Auto ha venduto complessivamente [illegible] Alfa Romeo. Tra le marche che [illegible] il primo posto è della Ford che ha consegnato 14.909 veicoli pari ad una quota del [illegible] seguita dalla Renault Italia con 12.407 unità [illegible].

■ General Motors annuncia altri tagli

NEW YORK — La General Motors ha annunciato [illegible] alla produzione e ha sospeso a tempo indeterminato [illegible] operai in due impianti di assemblaggio per ridurre le scorte di vetture che hanno registrato [illegible] flessione nella domanda. [illegible] Con questo annuncio, infatti, [illegible] GM produrranno di meno nel gennaio [illegible] e un totale di 29.000 operai verranno [illegible] periodo dicembre '87-gennaio '88. I nuovi tagli alla produzione interesseranno gli impianti di assemblaggio di Pontiac in Michigan e di Lakewood in Georgia. (Ansa)

■ Vendite auto, nubi [redacted] sulla Francia

PARIGI — Le [redacted]pettive [redacted] [redacted] francese dell'auto per il 1988 indicano una netta flessione rispetto al buon andamento registrato quest'anno. Così le nuove immatricolazioni non dovrebbero superare il tetto dei due milioni di unità rispetto ai 2,1 milioni del 1987 (stima provvisoria).

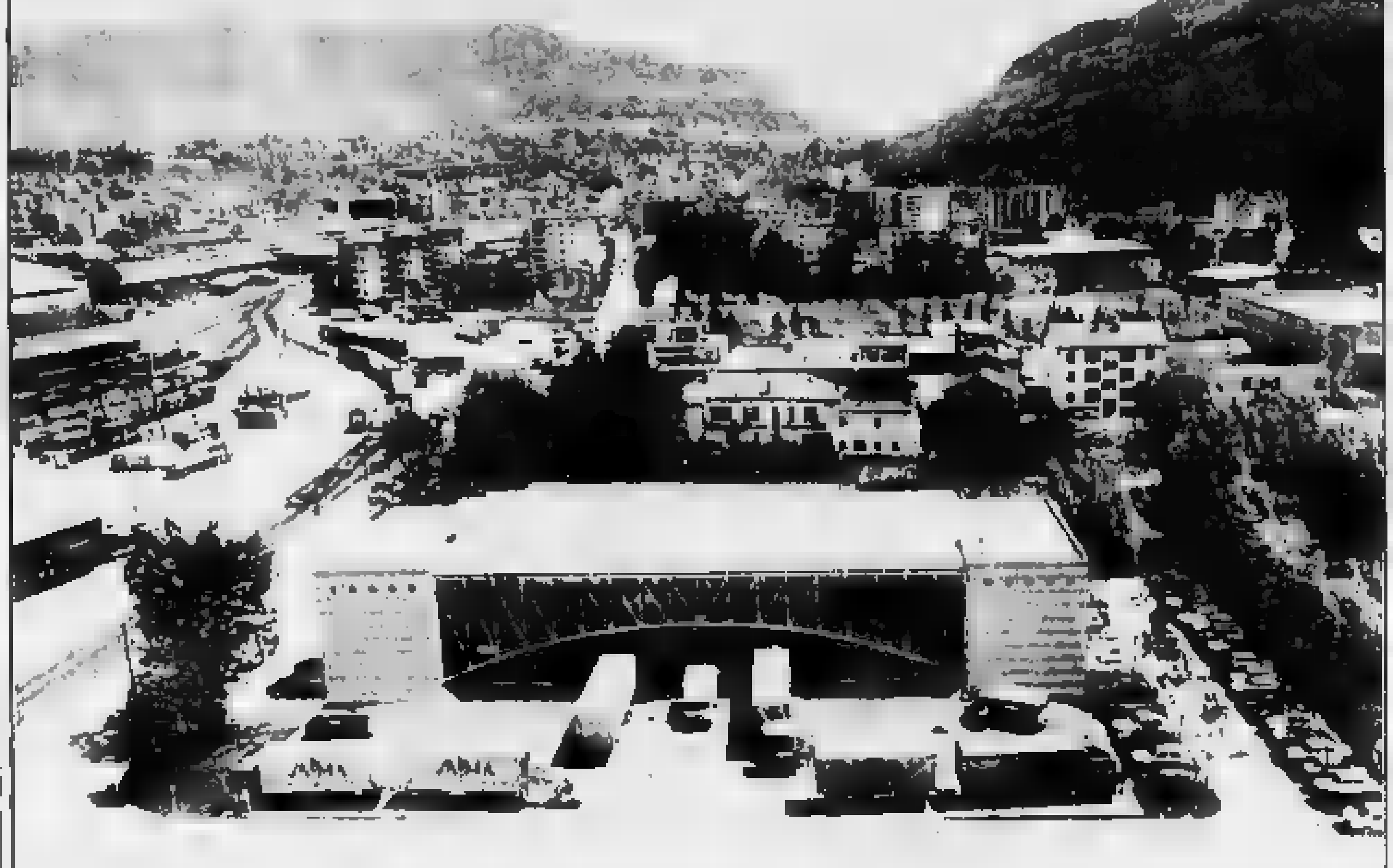
E' questa la conclusione di [redacted] studio effettuato dalla Cofica, una filiale della Compagnie bancaire francese specializ[redacted] nei crediti ai privati per l'acquisto di auto. Secondo [redacted] il mercato transalpino delle quattro ruote si contrarrà di circa il cinque per cento, mentre [redacted] quota dei costruttori stranieri oscillerà tra il 35 e il 36 per cento del totale. La flessione dovrebbe essere più accentuata nel secondo semestre [redacted] 1988. (Ansa)

■ I tedeschi si alleano con Piaggio

GENOVA — La Piaggio Pro-Ind, azienda cui fanno capo attività diversificate del gruppo, ha costituito insieme alla tedesca Autoflug di Rellingen una nuova società denominata Piaggio-Autoflug S.p.A., destinata [redacted] progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di cinture di sicurezza e seggiolini per bambini per l'industria automobilistica.

L'unità produttiva Piaggio-Autoflug [redacted] situata nella [redacted] di Siena; l'inizio della produzione è previsto per i primi mesi del 1988.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Il nuovo impianto di Saima Chiasso visualizza l'idea Saima di [redacted] ponte gettato attraverso le frontiere

PROGETTO SAIMA 92

"Un piano teso a [redacted] un'organizzazione veramente internazionale con moderne infrastrutture per rispondere alle esigenze degli [redacted] 90." Questo è in sintesi l'ambizioso progetto che la Saima - società di spedizioni internazionali, un fatturato attorno a 600 miliardi - sta finalizzando sulla base di una strategia iniziata nell'85 e che a soli [redacted] anni di distanza è già in fase di avanzata realizzazione.
"Progetto Saima 92" ha come traguardo la data in cui cadranno le barriere doganali europee, il 1992 appunto.
Chiediamo al Dr. di Canossa, vice presidente della società, di precisare la portata di questo progetto.
"Il progetto Saima 92 segue una strategia globale, innovativa per molti aspetti, basata su tre punti fondamentali: il potenziamento dei servizi, la loro articolazione, e l'ampliamento degli spazi operativi offerti alla grande utenza, il tutto su scala nazionale. Il primo passo, è stato lo sviluppo di alcuni moderni concetti nel settore spedizioni. Tra questi, il servizio intermodale, gomma-rotaia. Il trasporto si sta orientando vantaggiosamente verso l'intermodale. E' Saima è ancora una volta molto avanti, perché ha anticipato la ristrutturazione degli impianti tecnici necessari.
A Milano, un grande impianto pilota sviluppa tutte [redacted] possibilità di questo servizio. L'impianto MGM, Magazzini Generali Milanesi - Società posseduta interamente dalla Saima occupa una superficie di 160.000mq di cui 48.000 coperti, [redacted] inseriti 8 km di binari.
Un centro di queste dimensioni diventa propulsore di una serie di iniziative come, per esempio, i servizi doganali.
Alla MGM opera una dogana [redacted] prima classe, abilitata a qualsiasi operazione, proprio [redacted] una dogana pubblica aperta [redacted] traffico libero."
Questo tipo di impianto è probabilmente idoneo solo per "piazze" molto grandi?
"Nel progetto Saima 92 si è considerato lo sviluppo parallelo di tutta la rete Saima, anche in città più piccole ma importanti, dove la massiccia concentrazione di trasporti commerciali richiedeva un piano capillare di nuove realizzazioni e ampliamenti.
[illegible] di Firenze, Modena e di quello della controllata Svizzera, che ha realizzato a Chiasso un moderno impianto.
I progetti più recenti riguarderanno infine Vicenza e Roma, [redacted] offriranno anch'essi i vantaggi dell'intermodale.
Il futuro è sempre più verso [redacted] ferrovia, anche per i limiti imposti da molti paesi europei alla viabilità, cioè al trasporto su strada. Per questo abbiamo puntato su servizi esclusivi come i "treni blocco", un sistema integrato intermodale utile quando si tratta di spedire grosse quantità di materiali. I containers ad esempio arrivano dai porti o dalle frontiere direttamente agli impianti SAIMA per il successivo smistamento.
Nel complesso, il Progetto Saima 92 ha richiesto uno sforzo finanziario enorme, interamente autofinanziato ricorrendo a risorse interne alla Saima"
"Questi moderni impianti affrontano e risolvono, anche un grosso problema logistico.
Molte aziende produttrici hanno magazzini [redacted] più economici. Oggi si tende perciò ad affidare all'esterno, per esempio alla Casa di spedizioni, gran parte della logistica del prodotto. E' la Saima quindi che prevede gli spazi non solo per movimentare [redacted] merci ma anche per gestirle sotto tutti gli aspetti: magazzino, distribuzione ecc., fatto che risulta estremamente conveniente per l'azienda che può [redacted] impiegare diversamente le proprie [redacted]".
Sarà determinante [redacted] futuro delle spedizioni una dimensione [redacted] grande azienda?
"Gli impianti, le strutture realizzati nell'ambito del Progetto 92 esprimono anche un secondo orientamento che tiene conto della evoluzione del settore dei trasporti in genere, e più in particolare di quello dell'autotrasporto.
Una [redacted], attesa tendenza a superare i limiti di una dimensione post-artigianale ancora tipica di molti operatori, verso una maggiore aggregazione delle aziende, estesa anche al terziario, anche se, per quanto riguarda il settore specifico, l'Italia ha risposto [redacted] con certa lentezza.
La "dimensione Saima" esprime, sia nelle strutture che nell'ottica operativa, questa filosofia innovativa. La nuova logica imprenditoriale-industriale delle spedizioni che Saima rappresenta punta sul fattore "dimensione" per risultare [redacted] nei confronti della forte concorrenza su scala europea e mondiale".
Qual è il ruolo di una moderna azienda di spedizioni?
"Oggi si delinea meglio la differenza fra trasportatore e spedizioniere. Chi si rivolge alla casa di spedizioni chiede soprattutto un miglior rapporto di qualità-tempo-costi. E la casa di spedizioni deve sapere e poter combinare queste variabili nel modo migliore.
Il know how, l'esperienza, la capacità di utilizzare i migliori servizi disponibili sul mercato danno una risposta esauriente e sicura alla domanda dell'utenza, per qualsiasi problema.
Ma occorrono a questo scopo, strutture interne alla società molto articolate. Saima diventa sostanzialmente, l'interfaccia "trasparente" di una struttura sempre più completa di servizi al cliente.
Trasparenza vuol dire migliorare, rendere più diretto e immediato il rapporto con il pubblico che utilizza i servizi Saima.
I servizi di spedizione diventano così più facilmente accessibili, in tutte le città che rappresentano nodi importanti per i trasporti e gli scambi.
Tutto ciò è dimostrato dalle soluzioni nuove che Saima ha saputo adottare. Oggi ha una rete nazionale che è estesa a tutto il territorio: 41 filiali operative, 2 società controllate come la Magazzini Generali Milanesi, con sede a Pioltello, e Saimex, corriere aereo espresso, un servizio in rapida espansione.
Saima vuole rappresentare la logica soluzione di ogni problema di trasporto. Una proiezione futura originale che si riassume nel nome Progetto Saima 92".

SAIMA
Spedizioni Internazionali

U.S.L. REGIONE [redacted]
AVVISO DI GARA
[illegible]
IL PRESIDENTE

Società rappresentante generale per l'Italia [redacted] primaria [redacted] giapponese produttrice di [redacted] duro [redacted]
[redacted]
MONOMANDATARIO
per il Piemonte che risieda in zona.
Provvigione minima iniziale garantita.
Scrivere
PUBLIKOMPASS 6/M - 20123 [redacted]

ONORANZE FUNEBRI
la Cattolica s.a.s.
di Ezio Rolla & C.
Presso la [redacted] sede possibilità di
PAGAMENTI DILAZIONATI
sino a 48 mesi a tassi bancari
Via C. Colombo 20 ang. via Casani 22/1 - Tel. 011 500 365 - [redacted]

ECCEZIONALE
VIDEOEXPLORER PHILIPS
L. 1.590.000

Pocket VideoExplorer Philips VKR6836
Telecamera/Videoregistratore integrati, autofocus, zoom 3x, tascabile.
CATTURA L'AVVENTURA!
Grande [redacted] foto, ottica, video, audio
Torino, Piazza Lagrange, 45

Informitalia
ISTITUTO
[redacted]
INFORMAZIONI
CONTABILI-ANAGRAFE
INFEDELTA'
ESITO ASSEGNI-CURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - [redacted]
Telefono 51 | 024 - 538.602

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lira		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Ff		Fs		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (fr. fr. sv.) 16-12	18-12	FRANCOFORTE (in marchi) 16-12	18-12	LONDRA (per sterlina) 16-12	18-12	PARIGI (in fr. fr.) 16-12	18-12
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	[illegible]	[redacted]	[illegible]
Franco fr.	— —	— —	[illegible]	[illegible]	— —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	[illegible]	— —	— —
Marco	[illegible]	[illegible]	— —	— —	— —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	— —	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 8 1/8 — 6 mesi: 8 1/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/1/88	35	[illegible]	11
29/2/88	66	[illegible]	10,800
15/3/88	84	[illegible]	11,050
30/3/88	98	[illegible]	11,050
29/4/88	129	[illegible]	11,050
30/5/88	160	[illegible]	10,800
30/6/88	191	[illegible]	10,800
29/7/88	220	[illegible]	10,800
16/8/88	238	[illegible]	10,800
15/9/88	268	[illegible]	11,300
31/10/88	314	[illegible]	11,340
30/11/88	344	[illegible]	11,430

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	124000 - 132000
Sterlina n.c.	128000 - 143000
Marengo it.	106000 - 112000
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo fr.	104000 - 112000
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	571000 - 601000
Argento	256 - 266
Platino (*)	[illegible] —

(*) Per grammo, no quotato

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Ottobre	Lettera
Overnight	[illegible]-11,25	11,75-12,25
Vista	10,250	10,750
7 giorni	10,500	11
15 giorni	11	12,750
1 mese	[illegible]	11,750
2 mesi	11,250	11,750
3 mesi	11,250	11,750
4 mesi	11,250	11,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del metallo in $ per oncia)

Mercati	16-12	18-12
Londra	[illegible]	486,70
Zurigo	481	487
Parigi	n.q.	486,70
[redacted]	n.q.	487,10
Milano (L./gr.)	18.750	18.800
[redacted]	482,70	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 16-12	17-12	MILANO 16-12	17-12	MEDIA UIC 16-12	17-12
Dollaro Usa	1220	1032	1187	1186	1186,7	1186
Dollaro Usa t.p.	1180	1110	—	—	—	—
Marco tedesco	730	738	730,35	730,33	730,35	730,36
Franco francese	217,8	217,8	217,54	217,40	217,54	217,40
Fiorino olandese	663	653	654,43	654,2	654,41	654,29
Franco belga	35	35	35,177	35,180	35,177	35,179
Sterlina	2230	2230	2194,5	2190,2	2195,4	2191
Lira irlandese	1800	1920	1957,7	1955,5	1957,5	1956
Corona danese	191,5	191,5	191,2	191,05	191,19	191,06
E.C.U.	—	—	—	—	1510,8	1510
Dollaro canadese	910	910	915,1	914,5	915,25	914,63
Yen giapponese	9,2	9,2	9,417	9,419	9,431	9,404
Franco svizzero	900	900	906,34	906,33	906,67	906,35
Scellino austr.	105,5	105,3	104,61	104,62	104,61	104,62
Corona norv.	198	198	187,80	188,06	188,15	188,08
[redacted]	208	207	202,15	202,41	202,18	202,38
Marco finlandese	297	301	296,75	296,07	297,00	296,01
Escudo port.	9,2	9,2	8,371	8,375	8,90	8,381
Peseta spagnola	[illegible]	12,5	10,830	10,842	10,837	10,836
Dinaro iugosl.	0,5	0,5	—	—	—	—
Dracma greca	1	1	9,272	9,344	9,375	9,252
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 80/95 I	[illegible]	[illegible]
Enel 6% 80/95 II	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 73/93	[illegible]	[illegible]
Enel 81/88 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 83/90 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 84/92 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. II	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
Enel 86/01 Ind.	[illegible]	[illegible]
Enel 86/95 II s.s.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Stet 85/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 83/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 85/90 T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 6% 66/89 I	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	[illegible]	[illegible]
CCOP 5% 20 a	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 20 a	[illegible]	[illegible]
CCOP 7% 20 a	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1973/2000	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 1973/2000	[illegible]	[illegible]
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	[illegible]
CCOP ...	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. ...	[illegible]	[illegible]

Convertibili e con Warrant: [illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	—	—
C.C.T. 1/1/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/2/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/6/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/88	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/7/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 19/8/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18/12/90	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. ...	[illegible]	[illegible]
C.T. Ecu 14% 22-3-88	107	107
C.T. Ecu 13% 22-11-88	107	107
C.T. Ecu 11,5% 20-10-90	[illegible]	[illegible]
C.T. Ecu 11,25% 16-7-91	[illegible]	[illegible]
C.T. Ecu 10,5% 22-11-90	[illegible]	[illegible]
C.T. Ecu 9,60% 22-2-93	[illegible]	[illegible]
C.T. Ecu 9% 22-7-93	[illegible]	[illegible]
C.T. Ecu 8,75% 22-11-93	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	[illegible]	—
B.T.P. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 12,25% 1-5-88	100,75	100,56
B.T.P. 12,50% 1-7-88	101,10	101,25
B.T.P. 12,50% 1-10-88	101,60	101,30
B.T.P. 12,50% 1-11-88	101,90	101,80
B.T.P. 12,50% 1-1-89	102,20	102,03
B.T.P. 12,50% 1-7-89	102,20	102,20
B.T.P. 12,50% 1-1-90	102,60	102,65
B.T.P. 12% 1-4-90	102,95	102,75
B.T.P. 10,50% 1-1-90	100,30	100,10

QUOTAZIONI A TORINO DEL 18-12-87

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
ALIMENTARI		Cir risp.	3400
Alivar	7700	Cir risp. nc	1800
Eridania	3100	[redacted]	[redacted]
Eridania risp.	3100	Cofide risp.	1300
ASSICURATIVE		Costa	[redacted]
Milano ass. ord.	25000	Costa warrant	n.r.
Milano ass. risp.	13400	Fidis	[illegible]
Latina Ass. ord.	12150	Finmare-Gen	29000
Generali	81300	Fiscambi ord.	[redacted]
Lloyd Adriatico	30400	Fiscambi risp.	[redacted]
Ras	41700	Gim ord.	6130
Ras risp.	19100	Gim risp.	3220
Sai ord.	16100	Ifi priv.	10000
Sai risp.	[illegible]	Ifil ord.	3000
Toro ass. ord.	21000	Ifil risp.	1900
Toro ass. priv.	14700	Mittel	2020
Toro ass. risp.	[redacted]	Pirelli & C. ord.	4300
BANCARIE		Pirelli & C. risp.	2500
Banca Commerciale It.	2400	Sabaudia ord.	1130
Banca Comm. It. r.p.	2300	Sabaudia risp.	816
[redacted]	[redacted]	Sere	1800
Bna priv.	7420	Sere risp.	710
Bna risp.	[redacted]	Sass-Gallery priv.	3200
Banco Roma	[redacted]	Schiapparelli	600
Credito Italiano	1400	Serfi	5150
Credito Italiano risp.	1490	Sifa	2900
Interbanca priv.	[redacted]	Sifa risp.	3240
Mediobanca	302000	[redacted]	1500
N.B. Ambrosiano ord.	2500	Smi ord.	3000
[redacted] Ambrosiano risp.	[redacted]	Smi risp.	[redacted]
CARTARIE - EDITORIALI		Sogefi	[redacted]
Burgo ord.	10400	Stet ord.	3450
Burgo priv.	[redacted]	Stet ord. warrant	600
Burgo risp.	[redacted]	Stet warr. 9%	n.r.
Fabbri PRIV	[redacted]	Stet risp.	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		**IMMOBILIARI - EDILIZIE**	
Pozzi-Ginori ord.	1100	Attività Immobiliari	4220
Pozzi-Ginori risp.	1100	[redacted]	4000
Unicem ord.	20300	Risan. Napoli ord.	[redacted]
Unicem risp.	[redacted]	Risan. Napoli risp.	11000
CHIMICI - GOMMA		**MECCANICHE - AUTO**	
Italgas	7700	Borg Lanzi	5700
Mira Lanza	31800	Cassagrande	[redacted]
Montedison	1370	Fiat ord.	9330
Montedison risp.	715	Fiat priv.	5510
Perrot ord.	1370	Fiat risp.	5510
Perrot risp.	820	Gilardini ord.	13700
Pirelli SpA	3000	Gilardini risp.	10000
Pirelli SpA risp.	3100	Magneti Marelli ord.	2000
Pirelli SpA risp. nc	1950	Magneti Marelli risp.	3750
Saffa ord.	4700	Olivetti ord.	7500
Saffa risp. port.	[redacted]	Olivetti priv.	4800
Saiag	2040	Olivetti risp. nc	4340
Saiag risp.	1440	Pininfarina ord.	13100
Snia Bpd ord.	2530	Pininfarina risp.	13000
Snia Bpd risp.	[redacted]	Saeb ord.	7200
Sorin Biomedica	1600	Saeb priv.	3250
COMMERCIO		Saeb ris. nc 1/7/83	2230
Rinascente ord.	3400	[redacted]	1170
Rinascente priv.	7400	Valeo	5300
[redacted]	7350	Westinghouse	[redacted]
Silos Genova	718	[redacted]	
Silos risp.	829	Dalmine	230
COMUNICAZIONI		Tekne Grafite	n.r.
Alitalia cat. A	750	**TESSILI**	
Alitalia priv.	537	Benetton	10000
Autostrade To-Mi	10000	[redacted]	5300
Italcable ord.	11500	Cantoni Coton. risp.	4300
Italcable risp.	[redacted]	Fisac ord.	3200
Sip ord.	1910	Fisac risp.	[redacted]
Sip risp.	2000	**DIVERSE**	
FINANZIARIE		Castello Acqua Torino	6700
Bastogi Irbs	315	Cigahotels	3770
Cir ord.	3400	Pacchetti	143

IL MERCATO AZIONARIO [redacted] 18-12-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

La quantità indicano dopo l'ultimo dividendo

[illegible]

* Modifiche dopo stacco dividendi o variazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Tra le 7,30 [redacted] le 10 da oggi [redacted] vietati l'accesso [redacted] il parcheggio

Centro, è [redacted] fuoco

Le 32 «porte» del quadrilatero proibito saranno bloccate da transenne e presidiate da vigili - Potranno entrare mezzi pubblici, residenti, medici e giornalisti in servizio - Possibili chiusure improvvise per via Po, via Roma e [redacted] zona di Porta Nuova - L'esperimento, sospeso domani, sarà ripreso lunedì [redacted] durerà sino alla vigilia [redacted] Natale

C'è un nuovo [illegible] [illegible]

[illegible]

state nel quadrilatero delimitato da corso Vittorio Emanuele, corso re Umberto, via Pietro Micca, piazza Castello, via Po, via San Francesco da Paola, via Cavour, via Carlo Alberto. Fanno eccezione l'asse piazza Carlo Felice-via Roma-piazza Castello (con possibilità di parcheggiare in piazza San Carlo), e il varco riservato in via Po per consentire accesso in piazza Carlo Alberto.

Gli ultimi particolari sono stati definiti ieri sera in una riunione tra assessori, alla viabilità e alla polizia urbana con i più alti funzionari delle due ripartizioni. Sono allo studio anche soluzioni di emergenza per affrontare il maggior carico d'auto lungo le vie che insistono sul quadrilatero. Via Roma [redacted] Po [illegible] zona di Porta Nuova potrebbero essere improvvisamente chiuse o comunque subire limitazioni nell'afflusso delle auto.

I permessi — Ieri lo sportello comunale di via Garibaldi è rimasto aperto fino alle 18. Ressa soprattutto al mattino con decine di persone in attesa. [redacted] questi giorni i permessi rilasciati sono stati 1258 che si aggiungono ai 2000 esistenti per la zona blu. Potranno accedere alla zona proibita i residenti, chi possiede un box o affitta un posto nelle autorimesse (che hanno rilasciato i permessi [redacted] base alla [illegible] del locale) e auto di magistrati, medici in [redacted] (2200 autorizzati), giornalisti, handicappati (1450). Vanno aggiunti naturalmente autobus, tram, taxi, mezzi delle forze di polizia e del soccorso pubblico.

I vigili urbani — Gli accessi alla zona proibita sono [redacted]. Tutti [redacted] presidiati [redacted] un vigile. Inoltre, la carreggiata sarà limitata da transenne con la funzione di segnalare il divieto di transito e costringere le auto a rallentare consentendo così al vigile di verificare i permessi e fornire spiegazioni agli incerti. L'ordine è di prevenire le infrazioni aiutando gli automobilisti nella ricerca di vie alternative. L'esempio più visibile in piazza Solferino dove i servizi dovranno favorire il traffico verso l'asse via Pietro Micca-piazza Castello, [illegible] via Santa Teresa. Addetto [redacted] della [illegible] servizi cinque pattuglie. Rinforzato anche il presidio all'esterno: [illegible] Spiega l'assessore [illegible]: «Ci [illegible] proteste. Ma il piano dovrebbe funzionare».

Nel pomeriggio — Alle 10 l'esperimento finirà e la parola d'ordine diventa: evitare la paralisi. Nel pomeriggio, infatti, la prevista invasione del centro, in assalto di migliaia di consumatori coi portafogli rimpinguati dalla tredicesima. Tutti i negozi potranno chiudere alle 21 e, al mattino, [illegible] [illegible] Domani apertura libera degli esercizi e partita di [illegible] allo stadio. [illegible] Salvatorea Guidi [illegible] aumentati e previste [illegible] [illegible] inevitabile.

Giampiero Paviolo

[redacted] all'ultimo posto

CITTÀ	PARCHEGGI DI CORRISPONDENZA N.	PARCHEGGI DI CORRISPONDENZA N. posti macchina	PARCHEGGI INTERNI AL CENTRO STORICO N.	PARCHEGGI INTERNI AL CENTRO STORICO N. posti macchina
AMBURGO	57	9.500	17	10.000
FRANCOFORTE	71	7.000	30	[redacted]
MONACO	83	12.600	33	6.800
GLASGOW	24	3.900	18	6.100
MILANO	14	8.600	70	12.800
TORINO	—	—	4	1.630

Questa, secondo i dati dell'Automobile Club, la drammatica situazione dei parcheggi a pagamento a Torino. Nulla i parcheggi di corrispondenza [illegible] mezzi pubblici, mentre [illegible] quattro nel centro storico. Secondo un piano [illegible] in primavera i parcheggi [illegible] città dovrebbero diventare [illegible] posti auto.

[redacted] L'Auto club è contrario alla chiusura

Forti perplessità contro la chiusura mattutina del centro sono state espresse dal presidente dell'Automobile Club Emilio Christillin nel corso dell'incontro di fine anno coi giornalisti. «Si tratta di un provvedimento tampone, che non può portare a soluzioni ottimali. Compito un grande cerco di lavoro per i vigili, chiamati a sostituire le polizie [redacted] accura tale, e rischio di far diventare il caos per i tempi stretti con cui è stato deciso. Sarebbe stato sufficiente ripristinare la [redacted] blu che aveva dato risultati apprezzabili, e soprattutto farla rispettare».

Il problema del mancato rispetto dei divieti è, secondo l'ing. Christillin, all'origine della circolazione caotica. «Abbiamo uno stradone [redacted] privilegio rispetto a tante altre città, ma bastano poche indisciplinati che parcheggiano in seconda e terza fila per bloccare intere strade. Per questo gran parte dei problemi sarebbero risolti».

Severità che comunque trova conferma nelle multe per divieto di sosta che sono passate dalle 391 mila dello scorso anno alle 426 mila di quest'anno con un aumento del dieci per cento.

Il fatto, che ha sconcertato molti genitori, alla media Scotellaro

[redacted] denunciano il compagno Sospesi [redacted] «[redacted] omertà»

[redacted] ragazzo, uscito per andare ai servizi, s'era fermato in una [redacted] non sua, dando [redacted] nome falso

[redacted] media Scotellaro [redacted] via Luini: Alfredo [redacted] «difficile» della prima D, sospeso [redacted] 5 giorni dalle lezioni [redacted] ragazzo della terza [redacted] sospesi per 3 giorni, tutti gli altri della terza C sospesi per un giorno. Alcuni genitori gridano allo [redacted] per queste 23 sospensioni, altri dicono che [redacted] preside ha fatto benissimo. Altri [redacted] cora girano le spalle al cronista fedeli alla consegna del «non so e non parlo».

Che cosa è successo [redacted] quell'istituto, al confine tra le Vallette e Lucento, periferia che faticosamente cerca di scrollarsi l'etichetta di ghetto ma che, sovente, tentando di far fronte ai suoi problemi deve fare i conti con la povertà di mezzi, [redacted] strutture e di interventi pubblici?

Martedì, Alfredo, 14 anni, ripetente per la terza volta, esule dalla media Levi, ottiene il permesso di uscire dalla classe per andare ai servizi e scompare. L'insegnante, preoccupata, lo manda a cercare da un bidello. Il ragazzo è trovato in terza C: ha detto di essere Maurizio, un allievo che come tutti gli altri qui frequenta saltuariamente le lezioni. In cattedra c'è un supplente che, non conoscendo bene gli studenti, cade nel tranello. I compagni tacciono assecondando lo scherzo. Poi qualcuno comincia a ridacchiare, nascono battute e scherzi. [redacted] breve scoppia il caso. Nessuno dice all'insegnante che quel «Maurizio» è «Alfredo».

La preside Anna Laspada convoca i docenti e i rappresentanti dei genitori. Decide le sospensioni scaglionate nell'arco di alcuni giorni. Telefona alle famiglie per avvertire che arriverà il provvedimento formale scritto. Alcuni genitori ritengono esagerato il castigo, altri, pur rammaricandosi, accettano l'iniziativa sperando che possa agire da deterrente. La maggioranza vuole altre spiegazioni.

La prof. Laspada dà la sua versione: «Ho soltanto voluto far riflettere i ragazzi e le famiglie sulla colpa di chi per non farsi [illegible] niente [redacted] male, [redacted] fronte a un sopruso. Anche il silenzio può diventare colpevole omertà. Alfredo si è fatto beffe di un insegnante, i compagni non hanno avuto il coraggio di dire la verità. Le sospensioni sono un modo per denunciare l'episodio. Non avranno conseguenze sulla valutazione della condotta, se dimostreranno di aver capito».

E' sempre la dura lotta quotidiana per combattere la disperazione di ragazzi emarginati, con problemi familiari tremendi (carcere, droga e prostituzione sono i più frequenti). Dice di incursioni, vandalismi e furti nonostante le sbarre alle finestre segnalati regolarmente alle forze dell'ordine. Parla di miseria economica e morale che portano all'aggressione dei coetanei, nei pressi della scuola.

«Episodi non denunciati, anzi nascosti tra le mura di casa, per paura». I rispettive le richieste di aiuto dalla Scotellaro (10-11) [redacted] borgata nelle [redacted] classi 75 di alunni [illegible] sono frequenti: «Ho scritto al presidente del Tribunale dei Minori, al sindaco, [redacted] responsabili dei [illegible] sociali, al provveditore [illegible] non possiamo farcela. I ragazzi hanno una disperazione incontrollabile dentro. Abbiamo atteggiamento di rifiuto di [illegible]. Abbiamo tentato di coinvolgerli in iniziative di formazione, ma ti [illegible] [illegible] il [illegible]».

Ma le sospensioni sono un mezzo costruttivo per correggere? Non rischiano di tradursi semplicemente in una vacanza per i ragazzi? «Sono una denuncia contro il silenzio. Ma poi che cosa possiamo ancora fare se le forze sociali non intervengono dove in [illegible] [illegible]? Anche la scuola è [illegible] [illegible] disperata».

Maria Valabrega

I ragazzi della Scotellaro al termine delle lezioni commentano la punizione inflitta ai compagni

---

Lettera del cardinale ai torinesi

«Diventi il Natale della solidarietà»

Gli auguri di padre Ballestrero alle famiglie

La lettera del cardinale Ballestrero a tutte le famiglie [illegible]

[illegible]

Negli ospedali, ogni giorno, raggiri e furti: spariscono anche i lavandini

Quando lo sciacallo va [redacted]

Al Maria Vittoria una tossicodipendente con camice da medico ha tentato di derubare una paziente - Alle Molinette il record dei «colpi»: soprattutto televisori [redacted] portafogli - Ladri informatissimi su turni e passaggi sotterranei al Mauriziano

[illegible]

Un giovane paziente è [illegible] [illegible] Un [illegible] al [illegible] [illegible]

[illegible] mo, una radio [redacted] radioregistratore; la coltura. L'importante è libera, se non si passa dall'atrio principale si può arrivare dal pronto soccorso. E si arriva sicuri, la direzione sanitaria ha preso a cuore l'argomento e [redacted] esaminato i casi. Anche è emerso un dato di fondo: i ladri conoscono anche gli orari, i cambi dei turni degli infermieri, il tempo di visita negli ambulatori.

E gli altri? Se alla Nuova Astanteria Martini i blitz dei ladri vanno a ondate (e spariscono pure un microscopio al Regina Margherita c'è chi ha «scippato» le siringhe da un carrello (sono i furti a pazienti il riducendo a due o tre in un anno). Se all'Oftalmico hanno scassinato gli armadietti del personale paramedico al Maria Vittoria e c'è chi è uscito con pelliccie di parenti dei ricoverati. E alla clinica del Sant'Anna un blitz ha spazzato un intero reparto all'ora di fine visite.

Marco Neirotti

[redacted] «Signora, non si offenda...» e dà 200 mila lire a una scippata

Mangiava pane vecchio bollito per risparmiare anche solo mille lire, ma i scippatori, in un attimo, le hanno portato via tutto. Poi, l'incredibile. Un uomo avvicina: «Sento raccontare la [illegible] ha aperto il portafogli: «Signora, non si offenda». E le ha dato ciò che aveva, 200 mila lire.

Poche ore dopo i carabinieri del Nucleo operativo di Venaria, guidati dal maresciallo Bindi, hanno arrestato uno dei presunti responsabili dello scippo: Umberto Castorina, 24 anni, via Magnolie 10. Ma il denaro purtroppo era già scomparso.

L'episodio risale all'ufficio postale di Venaria. Anna Pavia, 52 anni — qualche anno di lavoro in una ditta poi fallita, senza pensione — ha appena ritirato un milione e ha, con sé, altri due buoni fruttiferi della stessa cifra. «Quel che mi rimaneva dei risparmi d'una vita. I soldi in contanti servivano per comprare un cappotto e le scarpe, e per pagare l'affitto di 4 mesi. Gli altri due buoni li avevo portati perché non so leggere bene e non capivo quale fosse quello depositato prima». La donna stava tornando a casa (una stanza in un ballatoio in via Truccio 41), da un'auto è sceso un giovane che l'ha spinta, le ha strappato la borsa. «Piangevo, sono svenuta». E piange ancora. «Capisce? Era tutto». Quando mi sono ripresa avevo 200 mila lire in mano. Non so neppure il nome di chi me le ha date». Un piccolo aiuto (una tredicesima da 500 mila lire) è arrivato anche dai lettori de La Stampa, tramite «Specchio dei tempi».

Lega studenti

Autogestione nelle scuole finisce oggi

Lunedì, lo Snals ha indetto uno sciopero

Ancora autogestione alla [illegible] della Lega studenti [illegible] dal Centro di coordinamento [illegible] in una trentina di scuole superiori. Musica al vice all'Einstein, conferenza del matematico prof. Conte al Sesto professionale e al Galilei incontro con lavoratori. Autogestione anche al Guarrella, Cuttica, Vittorini, Ottavo Industriale, Monti, Itis [illegible] Avogadro, Gramsci, Regina Margherita. Al Boston un gruppo di allievi se ne è andato in [illegible] della polizia.

I ragazzi [illegible] [illegible] sospensioni soprattutto al Valletta e al Galilei di Settimo. L'autogestione si conclude oggi. Lunedì protesta dei Gramsci perché il Comune ha annunciato un definitivo trasferimento dalla succursale di via Modena a via Perugia.

Lo Snals [illegible] ha [illegible] uno sciopero [illegible] tutti i docenti [illegible] [illegible] [illegible]

[redacted] Nuove [redacted] per la lotta ai tumori

[illegible]

[illegible] alle due attuali altre [illegible] [illegible] locali sotterranei [illegible] [illegible] sistemazione più [redacted] ai attuali reparti (quelli chirurgici, radiologici e di medicina) che contano attualmente 200 letti.

Computer, [redacted] utile stupido

Conferenza di Umberto Eco all'Unione Industriale - «Ma mi sentirei di garantire che l'elaboratore elettronico è capace di sognare»

[illegible]

Ma nel [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] speculativo, [illegible] buone probabilità che il computer [redacted] addestrato a sognare elaborando, in modo analogico i segni indistinti delle loro memorie più segrete.

Eco ha poi analizzato, sempre ricorrendo [illegible] [redacted] metafora, il rapporto dell'uomo con «questa macchina apparentemente gelida, [redacted] che consente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capacità di parlare».

Ma se [illegible] computer [illegible] [illegible] [illegible] materializzazione [illegible] [illegible] «In ogni religione trascendente — ha [illegible] Eco — la memoria di noi stessi è connessa all'idea di [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] di [illegible] che appenda a raccogliere la pena e il premio per quanto abbiamo fatto e per [redacted] [illegible] in vita.

«Questo il motivo per cui il rapporto con il computer è vissuto attraverso una sorta di arc momenti: basta un professionale, o, magari, solo un surrogato di tensione causata da una lavatrice, per [illegible] l'intera memoria [illegible] [illegible] della nostra morte».

Il computer come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Il [illegible] della battaglia che [illegible] elaboratore elettronico è costretto a compiere ogni sei mesi per aggiornare le proprie conoscenze e imparare nuovi programmi. Un continuo ritorno a scuola che, poi, è cosa non molto diversa dalla promessa d'una nuova giovinezza».

Infine, la differenza tra computer e televisione: la tv è finestra aperta aliena [illegible] possibilità di trasferire i nostri occhi nel mondo degli altri, dimensione che trascura la nostra soggettività per esploderle fuori di noi. «L'elaboratore elettronico è, [redacted] contrario, strumento di implosione, [redacted] possibilità di perderci e di naufragare nel nostro io».

re. ri.

Specchio dei tempi

«Con coraggio quei carabinieri hanno salvato [redacted] uomo» - Garantismo e minori drogati - Controlli orari [redacted] pulizia intorno al tribunale - Spazi per manovre militari - Più sorveglianza

[illegible] e [redacted] scrive da [illegible]: «[illegible] testimone dell'[illegible] accaduto [illegible] dicembre Verre [illegible] di coraggio dei carabinieri. Al [illegible] e la vita si contrapponeva che si [illegible] subito dopo e [illegible]. L'uomo era [illegible] altro l'automezzo andando a fuoco [illegible] ad uscire [illegible] le gambe spezzate [illegible] testimoni [illegible] alla scena senza sapere [illegible], impietriti dalla paura. In quel momento [illegible] i due militari della Compagnia di Moncalieri [illegible] avvicinati al furgone hanno forzato [redacted] portiera e tratto in salvo l'uomo. Si sono allontanati di pochi metri e il furgone è saltato in aria».

Segue la firma

La segretaria nazionale della Lenad ci scrive:

«Ho letto con stupore le dichiarazioni di Valjean Grassi sul caso di un minore i cui genitori hanno denunciato un medico Usl per inadempienza rispetto ad una sentenza del tribunale dei minori.

«Stampa [illegible] scritto "Non è possibile disporre il ricovero di [redacted] tossicodipendente [redacted] nità, se prima l'interessato non è d'accordo". Il ragazzo avrebbe dichiarato, nel suo colloquio col medico, di non voler ritornare in comunità. Non vogliamo certo trasformarci nel braccio armato del tribunale dei [redacted].

«Ricordo Grassini come uomo attento, aperto, curioso della verità. E' mai possibile che in tempo di "perestrojka" [illegible] se ne esca ancora con un garantismo fuori luogo che ha già dato frutti così amari, e con le stesse formule già sfruttate [redacted] senza pubblico in questi anni [redacted] inefficienza? Ma vorrei sapere quando il tribunale dei minori e i servizi Usl riterrebbero opportuno intervenire con incisività, se non con un minore che, la cui vita di droga dall'età di 13 anni, prende eroina dall'età di 15, ha avuto bisogno di più ricoveri per overdose [illegible]. È stato colpito da epatite fulminante e ha dimostrato di non saper salvaguardare se stesso, porta in tasca un coltello da cucina con il quale minaccia i genitori, impossibilitati ad esercitare la dovuta sorveglianza. E' al ragazzo che occorre chiedere che fare?».

Piera Piatti

Il direttore dell'Amer ci scrive:

«Con riferimento [redacted] lettera [redacted] Giancarlo Massobrio si precisa che i nostri passaggi per la pulizia stradale sono a frequenza giornaliera. Nella zona circostante il palazzo di Giustizia la nostra nettaturbine inizia il servizio alle 6,15 sul lato di via Corte d'Appello e completa il servizio alle ore 9.

«Nonostante la mancata osservanza del regolamento [redacted] igiene da parte dei conduttori di stabili e il non sempre corretto comportamento degli utenti sul rispetto del suolo pubblico, la [redacted] funzione è ugualmente accettabile a fine servizio.

«I controlli del personale esterno sono a cadenza oraria per evitare, per quanto possibile, comportamenti anomali».

Guido Silvestro

Un lettore ci scrive:

«Il gen. Becchio risponde (La Stampa del 13) irritato a chi protesta per le manovre militari e tuoco nel Parco naturale dell'Orsiera-Rocciavrè, chiedendo che gli si indichino altre località.

«Sebilio, a meno di cinque chilometri in linea d'aria ci sono i valloni di Thuras e dell'Argentera, che si diramano da Bousson, dove c'è pure un'ultima caserma degli alpini, [redacted] valloni disabitati, e prevalentemente spopolati per i tanti montanari "caduti per la Patria" nelle guerre che vanno dal Risorgimento al 2° conflitto mondiale.

«Un altro valloneo deserto è quello del Galambra, una [illegible] di strada militare, che dai casolari di Exilles ed Eclause, porta ai Rifugi Marmottina Levi e Vaberti e alle Grange della Valle. Qui, a quote superiori ai 1000 metri, c'è la vasta zona che dalla Punta del Vallonetto va alla Punta Sommeiller.

«In tali zone si possono provare [illegible] e mortai, limitando i danni alla natura ed evitando di terrorizzare i pochi animali selvatici rimasti che persone sensibili, gli ambientalisti, chiedono di salvare».

Claudio Varrone

Un lettore ci scrive da Settimo:

«A Settimo, il 28 ottobre 1986 è morto uno studente diciottenne. Dopo tre anni si è verificata un'altra sciagura, l'ultima sempre un diciottenne al passaggio a livello [redacted] [illegible] Galilei: due giovani hanno così perso la vita uscite dal treno. Mi chiedo perché le Ferrovie dello Stato [redacted] si decidono a mettere ai passaggi a livello dei cavalcavia che possano evitare altre sciagure. Chiedo anche al Comune di mettere barriere di protezione».

Giuseppe Morando

Parte il progetto per l'allestimento della Galleria di corso Galileo Ferraris

Abito su misura per l'arte

I primi interventi di ricondizionamento della parte espositiva procedono di pari passo con le grandi opere di ristrutturazione e restauro - Nuovi impianti e sale per conferenze, [illegible] salotti e cafeteria - L'inaugurazione del rinato edificio prevista per il [illegible]

La Galleria d'Arte [illegible] dopo anni di vergognosa attesa [illegible] problemi burocratici e litigi politiche, sta cambiando [illegible] la [illegible] suo [illegible]: mentre [illegible] i lavori per l'ampliamento e il restauro dell'edificio, è partito il progetto che dovrà [illegible] al [illegible] un allestimento ed un arredamento adeguato. L'incarico di «interiorare» e dirigere questi interventi è stato affidato, [illegible] giorni fa, [illegible] architetti Lodovico e Alberico Barbiano di Belgiojoso: gli [illegible] professionisti che, a Milano, hanno curato, tra l'altro, il restauro e [illegible] sistemazione [illegible] del Museo del Castello Sforzesco e di Palazzo Reale, e, a Torino, si sono occupati dell'adeguamento tecnologico e della «veste» espositiva [illegible] Galleria Sabauda.

«Il vantaggio degli interventi che si dovranno attuare — spiega l'assessore alla Cultura del Comune, Martino, che, con il collega ai Lavori Pubblici, Porcellana, s'è occupato dell'affidamento lavori — è stato ampio [illegible] pannelli di rapporto per i quadri alle pareti, dei sedili di sistema di sicurezza (in occasione con il progettista degli impianti speciali della strumentazione tecnica audiovisiva della sala conferenze, dei depositi, degli uffici e dei locali di servizio».

I lavori costo previsto 2 miliardi che s'aggiungeranno agli altri 13 destinati al recupero globale dell'edificio affidato al prof. Giacomo Donato all'Ufficio tecnico del Comune e all'ing. Arturo John sono partiti da un paio di settimane. Gli architetti Barbiano di Belgiojoso hanno voluto intervenire «a macchia di leopardo», cioè, stanno procedendo le opere di consolidamento strutturale. «E' un modo di risparmiare tempo e denaro evitando di apportare modifiche a un edificio mai completamente ristrutturato».

Una «filosofia» che ha già [illegible] alcuni risultati e che settimanalmente rimane allegata ad un tavolo e in cantiere sia i professionisti incaricati dell'allestimento, sia quelli che curano la rinascita del complesso di corso Galileo Ferraris.

«Al progetto degli architetti Barbiano di Belgiojoso — afferma l'assessore Martino — il Comune chiede una particolare attenzione tutto che dovrà integrarsi con un edificio di gran pregio sotto il profilo architettonico e, soprattutto, con collezioni d'arte e biblioteche di valore. Tutti i «pezzi» dal pannello alle sedie dal bancone della futura cafeteria ai salotti per l'attesa e il ristoro, saranno acquistati a trattativa privata su indicazione dei professionisti, ricercando elementi d'arredo «che si armonizzino [illegible] l'insieme [illegible] strutture, spazi, impianti e collezioni d'arte e soffolinino [illegible] funzione dell'opera».

E' probabile che, dell'arredo esistente, [illegible] «salveranno» soltanto le poltrone della sala conferenze, una volta rifatta l'imbottitura [illegible] in materiale ignifugo. Il grande locale al piano terra sarà completamente ridisegnato in [illegible] più recenti norme di sicurezza. L'intervento a portare la Galleria d'Arte Moderna al livello delle più significative esposizioni [illegible] mondo «ribadendo la centralità concezione, ancora diffuso in Italia, che l'arte si debba vedere "soffrendo" scomodamente in piedi, senza poter neppure andare in bagno o avere un angolo dove mangiare o bere qualcosa».

Il [illegible] dovrebbe essere riconsegnato alla città con una grande mostra nel[illegible]. Secondo le previsioni del conservatore la sua struttura sarà in grado di «reggere» egregiamente all'arrivo di nuove opere e ad arricchimenti per circa 20 anni. Ma già fin d'ora si tenta di guardare oltre quella data.

C'è un'idea, non ancora concretizzata in progetto, che prevede l'utilizzo degli edifici giudiziari di via Corte d'Appello dopo il trasferimento [illegible] tribunale nell'area delle ex caserme [illegible]rnaldi e Sani: nell'ex Curia Maxima, infatti, dopo una globale ristrutturazione più in là, a questo proposito il nome dell'arch. Gae Aulenti che, recentemente, s'è occupata del restauro di Palazzi Grassi a Ve[illegible], potrebbero essere ospitate tutte le opere che illustrano l'arte dell'800.

Renato [illegible]

[illegible] Nuovi finanziamenti al Regio

Uno stanziamento integrativo di 793 milioni 548 mila lire e uno stanziamento eccezionale di 80 milioni sono stati concessi al Teatro Regio dal ministero [illegible] turismo e allo spettacolo per «le esigenze specifiche di rilancio dell'Ente lirico».

L'annuncio della designazione dei nuovi fondi in totale, per 1'87 si arriverà a 23 miliardi 106 milioni è stata data al Consiglio di amministrazione del Regio dal sottosegretario Luigi Rossi di Montelera. «In ordine di nuova legislazione sulla musica — ha poi detto Montelera — è necessario rivedere i meccanismi di finanziamento per poter soggiornevolmente favorire una linea di sviluppo e di rilancio degli Enti lirici con programmi di crescita».

Ieri un dibattito

[illegible] Comuni [illegible] i conti [illegible] la [illegible]

Anci: i problemi e le prospettive per le [illegible] locali

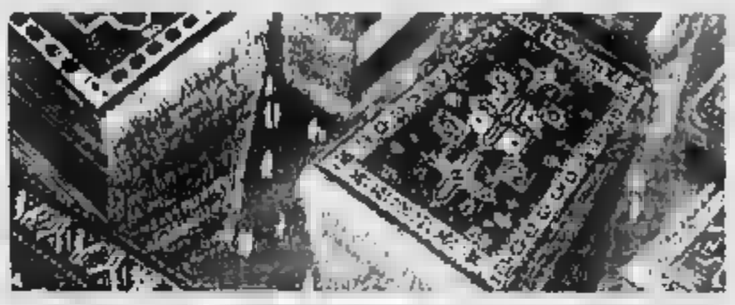
Riunione ieri dell'Anci (Associazione dei Comuni) regionale presieduta dall'ex sindaco di Torino, Cardetti. Pochi i [illegible] o i rappresentanti [illegible] amministrazioni comunali presenti. Nuovo, molti i problemi che incombono sulla vita di molte comunità costrette a fare i conti con una finanza limata all'osso e con le mani legate da una legislazione che frustra qualsiasi iniziativa esterna alla routine.

A parlare di bilanci e prospettive c'era Luigi Passoni, consigliere del pci al Comune di Torino e presidente [illegible] commissione Anci per la finanza [illegible]. Punto [illegible] discussione la prospettata autonomia fiscale dei Comuni [illegible] di cui tanto si parla ma [illegible] ci [illegible]. Quali leve [illegible] tassazione disporranno in futuro gli enti locali? E [illegible]no oneri aggiuntivi o sostitutivi? Un suggerimento eliminare l'Invim e l'Ilor attuali e possibilmente «imporre di registro» delegandone il prelievo ai Comuni attraverso strumenti da mettere a punto. Comunque gli spazi di autonomia fiscale pare di capire resteranno esigui. La riforma auspicata da tutti si inserisce nella prospettiva di una revisione totale del sistema fiscale italiano. Chiaro che uno scenario del genere prevede tempi lunghi mentre l'esecutivo appelli e di fare in fretta, pena il fallimento di molti Comuni. La tendenza oggi è di delegare alle amministrazioni locali una parziale autonomia di prelievo agendo su una gamma piuttosto limitata di strumenti (tassa rifiuti, acquedotti, piattaforma pubblicitaria) pochi per risanare bilanci ormai esplosivi.

TAPPETI C.I.T.O. AFFARI DA MITO!

L'assortimento [illegible]nde d'[illegible]a!

Oltre 10.000 selezionatissimi esemplari, [illegible]tti da noi scelti direttamente sui luoghi d'origine, compongono quello che è sicuramente l'assortimento più completo d'Europa. Che si tratti di un prezioso Persiano, di un tradizionale Indiano, di un robusto Russo, di un inimitabile Cinese, di un fantasioso Turco, la sua sarà sempre una scelta senza errore. Un tappeto C.I.T.O. per [illegible] nella giusta misura la sua voglia di esclusività e di bello.



Il miglior [illegible] della massima qualità

Un prezzo è veramente buono soltanto se non va a discapito della qualità. Tutti i nostri tappeti sono di prima scelta e... di primo prezzo. Non bacchette magiche ma, più concretamente, importazione diretta dai luoghi d'origine, in grandissima quantità e senza alcun intermediario. Tutto per fare in modo che il suo legittimo desiderio di ottenere la massima qualità al giusto prezzo non venga minimamente deluso.

"Compri in [illegible], Paghi a Rate"

La straordinaria ed esclusiva Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato. Niente cambiali, né interessi, né maggiorazioni di prezzo. Soltanto 12 mesi di comodità... e [illegible] formalità per portarsi a casa il suo prezioso acquisto con relativo Certificato di Origine e Autenticità.

C.I.T.O. IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange [illegible] — MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

E' accusato [illegible] estorsione, ha ottenuto gli arresti domiciliari

A casa il medico degli obesi

Il dott. Zohoungbogbo interrogato a lungo [illegible] magistrato: «Mi sono rivolto a un'agenzia per recuperare i miei soldi, [illegible] rispetto [illegible] legge» - Ancora [illegible] carcere i due «esattori»

Christian Mathias Zohoungbogbo, il «medico degli obesi» accusato di [illegible]one, torna a casa, agli arresti domiciliari, mentre restano in carcere i due complici che avrebbero aiutato il dirigente a «spennacchiare» un suo dipendente «infedele» [illegible] quasi 200 milioni. Lo ha deciso ieri, dopo lunghi interrogatori, il sostituto procuratore Russo.

Nel giorno scorso Piero Bonagnori, contabile nella clinica di Rivalta del dott. Christian (difesa, avvocati Giordano e Oberti), lo ha denunciato: «Il medico mi accusa di avergli sottratto 200 milioni dalla contabilità. Non è vero. Ho fatto un po' di cresta sulle parcelle dei clienti, nient'altro. Lui ha fatto intervenire due furi che mi hanno costretto a firmare [illegible] lettera di licenziamento, la rinuncia alla liquidazione, la procura a cedere la mia casa al medico [illegible] consegnato loro 20 milioni, se pretendevano altri».

I due incaricati di «recuperare» il credito sono Raffaele Di Pasquale, ex maresciallo dei carabinieri, e Santo Terrano, [illegible] anni, titolari dell'agenzia Asti. Il sottufficiale, difeso dall'avv. Derito, avrebbe spiegato ieri al giudice: «Io e il mio [illegible] abbiamo fatto quello che ci ha chiesto il medico. Non abbiamo minacciato nessuno». L'amico Santo Terrano (avv. Pesaventon): «Non ci siamo presentati come agenti della legge. Io sono stato nella polizia solo quando ho fatto il militare».

E il dott. Zohoungbogbo? Il medico (difesa, avv. Perla), è apparso molto abbattuto per la vicenda. Al giudice avrebbe raccontato: «Sono stato informato da alcuni dipendenti che Bonagnori faceva la [illegible]. Non volevo crederci, avevo tanta fiducia in lui. Se avessi fatto denuncia lo avrei rimasto ma non odio mestiere sul lastrico dato lavoro a tutta mia moglie e al figlio. Ho chiesto ad un legale se potevo rivolgermi all'agenzia di recupero crediti e lui mi ha spiegato che ci poteva contattare il dipendente per farsi ammettere il debito. Nel rispetto della legge senza minacce».

Il medico si sarebbe poi rivolto all'ex maresciallo: «Mi hai arrecato danno. Ho agito in buona fede e non ritengo [illegible] aver commesso nulla d'illecito». Al termine dell'interrogatorio il difensore Perla ha insistito sulla necessità di far tornare il medico a casa e al lavoro: «Non ha fatto nulla di male. Era convinto di agire per il meglio. Deve tornare alla sua clinica dove 35 persone senza di lui rischiano di restare senza lavoro». Christian Mathias Zohoungbogbo torna a casa.

Oggi il giudice sentirà il denunciante e forse farà qualche confronto.

[illegible] I detenuti fanno gli artigiani

Prosegue a Palazzo Lascaris [illegible] mostra-mercato di oggetti d'artigianato realizzati dai detenuti degli istituti penitenziari di Alessandria e Novara che chiuderà il 28 dicembre. Il ricavato delle vendite sarà devoluto per il 30 per cento a comunità per il recupero dei tossicodipendenti e per il 70 alla cooperativa che, nel carcere di Alessandria, organizzerà la vendita degli oggetti in legno realizzati con macchinari acquistati dalla Regione.

Gli oggetti esposti sono cartoncini di auguri, disegni a china, litografie oppure in legno (creati dalla cooperativa Ribelot costituita a Alessandria da detenuti e ex detenuti per reati di terr[illegible]; puzzle, ragnetini, pupazzi di neve, pannelli che riproducono un bosco incantato.

Processo d'appello

Pene ridotte per i «Nuclei territoriali»

Tre anni la più a Paolo (preso in Francia)

Nel giorno della sentenza contro i Nuclei comunisti territoriali, il medico Gianfranco Pancino, l'ex militante di Autonomia operaia arrestato l'altro ieri in Francia, si è visto infliggere 3 anni di carcere in più rispetto ai 18 anni a cui era già stato condannato. Con la sentenza della seconda corte d'assise d'appello contro all Net, il [illegible] armato e clandestino di Autonomia che gravitava attorno alla rivista «Rosso» si chiude un altro capitolo della stagione del terrorismo a Torino. Nella storia dell'organizzazione figurano rapine, incendi e l'omicidio di Carlo Ala, sorvegliante della Framtek di Settimo, ucciso [illegible] del 31 gennaio '81.

Buona parte dei responsabili dei delitti sono pentiti e i giudici di secondo grado hanno alleggerito notevolmente ridotto le pene inflitte con la prima sentenza. Davide Mihalic (che sparò all'[illegible] da 9 a 7 anni e mezzo di carcere. Carlo G[illegible], 41) da 7 anni e 4 mesi a 7 anni; Federico Alfieri da 14 a 11 anni. Il torinese Guido S[illegible] anni da 18 a 12 [illegible]. Carlo Molinero, imputato di concorso nell'omicidio, da 23 a 7 anni di reclusione.

Sergio Segre che aveva collezionato cinque ergastoli, per effetto della continuazione e della legge sui dissociati, deve ora scontare 30 anni di carcere.

Condanna più pesante, invece, per l'ex-[illegible], arrestato l'altro ieri in Francia. L'ex militante di Autonomia operaia (18 giugno [illegible] stato assolto dal concorso nell'omicidio Saronio nel processo d'assise d'appello contro il gruppo di «Autonomia operaia organizzata» guidato da Toni Negri. Era stato invece condannato a 18 anni di carcere nel processo per la rivista «Rosso» e a 12 anni nel processo di primo grado sulle Nct (ieri, applicando la continuazione, i giudici [illegible] assise d'appello hanno aumentato la pena da 18 a 23 anni complessivi di reclusione (pena comunque ridotta se si considera che è «cancellata» la condanna a 12 anni).

Parchino viveva a Parigi da cinque anni e lavorava come rianimatore all'ospedale Saint-Louis.

[illegible]chi di [illegible]

Dentista medico chirurgo telefonando al 744.840
[illegible]

Medico chirurgo dentista
[illegible]

Helen Ingrosso Pellicce
[illegible]

Olivari lampadari
[illegible]

Pianoforti Yamaha
[illegible]

«Orizzonti» Perché soli?
[illegible]

Vivere insieme: proporre
[illegible]

Messaggi urgenti

ESPERTISSIMA [illegible]
[illegible]

SMARRITO [illegible]
[illegible]

BEPPE LANZETTA NAPOLETANO PENTITO
«LE COTTON'S GIRL»
[illegible]
TORINO via Galliari 8
Tel. 011 655 872

ASTA ANTIQUARIATO

Asta di arredi antichi comprendenti [illegible]
[illegible]
OGGI ASTA ore 15.30

IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE
[illegible] TORINO
CATALOGO IN SEDE

Cauzione [illegible] 200 milioni, [illegible]azzalerro libero

Il presunto boss dell'edilizia di Bardonecchia lascia il [illegible] per decorrenza termini - Arrestato nell'84, era stato condannato a 18 anni per traffico di droga - Soggiorno obbligato a Gioiosa Jonica

Dopo [illegible] anni e mezzo di [illegible], Francesco Mazzalerro, presunto boss dell'ungenditoria edile a Bardonecchia, è tornato in libertà: ieri [illegible]ia, per decorrenza dei termini di custodia cautelare. I giudici della terza sezione della corte d'appello gli hanno però imposto una cauzione di 200 milioni e firmato una serie di pesanti obblighi.

Mazzalerro (difesa, avvocati Chiusano e Albanese) resterà in soggiorno obbligato a Marina di Gioiosa Jonica, il paese [illegible] cui è originario, dove tutti i giorni dovrà presentarsi ai carabinieri (non potrà uscire prima delle 9 e rincasare dopo le 21). Come sorvegliato speciale, per tre anni non potrà far ritorno [illegible] in Piemonte, Valle d'Aosta e Sicilia. Entro un mese, inoltre, dovrà [illegible] alla Cassa ammende del Tribunale i 100 milioni di una multa, che gli era [illegible] comminata in occasione della sentenza di primo grado, il 10 gennaio [illegible], quando è stato condannato a [illegible] anni di reclusione.

Le disavventure giudiziarie del presunto boss [illegible]brese hanno riempito le cronache dei giornali fin dal lontano 1973, quando venne inviato per la prima volta in soggiorno obbligato a Bardonecchia, stringendo rapporti con Rocco Lo Presti, altro imprenditore sospettato di legami con la 'ndrangheta (pochi giorni fa Lo Presti è stato scarcerato dal tribunale della libertà di Cuneo per insufficienza di indizi dall'accusa di estorsione).

Scontata la prima misura di sicurezza, Mazzalerro era riuscito a ottenere la [illegible]litazione, ma dodici anni dopo, nel 1984 fu di nuovo arrestato: i killers pentiti del clan dei calabresi, Roberto Milano, Salvatore [illegible] e Torino Sisa, lo accusavano di essere a capo di due associazioni per delinquere.

La prima [illegible] il controllo del traffico di droga a Torino [illegible] rifornendosi sul mercato di Milano. Individuata questa banda, Mazzalerro si [illegible] appoggiato a due tecnici delle Molinette Gianfranco Viel e Giuseppe Calabrese che gli avrebbero procurato i reagenti chimici per la preparazione di eroina e cocaina.

Al processo conclusosi il 10 gennaio scorso, l'uomo era stato condannato a 18 anni di reclusione per traffico di droga, pur escludendo per i complici il reato di associazione per delinquere. Con il verdetto, il tribunale aveva sottolineato che le rivelazioni dei pentiti (come ha stabilito la Cassazione) sono valide soltanto se confortate da riscontri obiettivi, in caso contrario non bisogna tenerne conto.

Il processo davanti ai giudici della terza corte d'appello, gli stessi che hanno imposto a Mazzalerro [illegible] e gli obblighi, dovrebbe celebrarsi entro l'anno prossimo.

Temperatura

massima	+ 9
minima	+ 2
media	+ 5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20 presenze a livello del mare 1020 mb; umidità 98 per cento. Temperature: massima +9.4, minima +0.8, media +4.3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: [illegible]. Visibilità: discreta con riduzioni per nebbia notte-tempo. Temperatura: stazionaria. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +11.8, min -0.1. Sole: [illegible] alle 7.29 tramonta alle 16.48.

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

Associazione Amici [illegible] delle Arti [illegible]

Jean Tinguely

1954-1987

Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino, Torino

[illegible]

Orario:
feriali e [illegible]
lunedì chiuso

Mostra realizzata in collaborazione con la [illegible]

GALLENCA
TV - Video - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

VIDEOREGISTRATORI VHS HQ [illegible] NOLEGGIANDO A 12 CANALI - 3 MESI CON 2 CASSETTE - 4 GIRI - 12 CANALI - TELECOMANDO - CASSETTA OMAGGIO - GARANZIA 3 ANNI

+

TV COLOR PORTATILE 14" 90 CANALI - SINTESI DI FREQUENZA CON 16 PROGRAMMI - SCHERMO CON VETRO PIATTO - AUTOFOCUS - QUICK START - INGRESSO AUDIO VIDEO PER USO MONITOR - SINTONIA FINE - GARANZIA 3 ANNI

a sole **L. 999.000**

le migliori marche al miglior prezzo. Rateazione a tasso zero senza cambiali anche a 50.000 mensili

GARANZIA 3 ANNI

Via S. Donato 44 F — 488.288 - 487.644
Piazza Statuto 22 — 460.845 - 480.245
APERTI ANCHE [illegible]

Ribordone, pericolo di crollo

Chiesa difesa da due sorelle

Dieci milioni per una [redacted] del [redacted]

RIBORDONE — Il destino della piccola chiesa della frazione Foggi sembra segnato: se non si rifarà subito il tetto, l'edificio rischia di crollare ed i suoi pregevoli affreschi di scomparire per sempre. Per salvare la struttura ci vorrebbero una decina di milioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Foggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle famiglie originarie dei posti.

[illegible] aprile a novembre due sorelle, Elisa, 69 anni, e Anna Bianco, 65 anni, [illegible] [illegible] [illegible] Foggi [illegible] [illegible] della chiesetta [illegible] [illegible] quale un tempo [illegible] la vita della comunità che contava oltre 300 persone. Dicono le sorelle Bianco: «Se nevicherà come un anno fa c'è il rischio che l'edificio crolli. Finora siamo riuscite a fare rattoppi. Senza quei dieci milioni, però, non si può pensare di sistemare decorosamente l'edificio». Così le due sorelle hanno deciso di aprire una sottoscrizione. «Siamo arrivati appena a due milioni, ancora pochi per pensare di dare inizio ai lavori. Purtroppo, il tempo stringe: ci vorrebbe un miracolo per raggiungere la cifra necessaria».

Un miracolo già determinò la costruzione della chiesetta, attorno alla metà del 1600: la volle una contessa scampata alla peste. Di lei si conosce soltanto il nome, Lucia Apollonia: dedicò quella cappella alla Madonna delle Grazie.

Le due sorelle, che durante l'inverno abitano a Rivarolo, [illegible] [illegible] fiduciose. «C'è molta [illegible] originaria della valle di [illegible] [illegible] [illegible] a Torino e nel resto del Piemonte: sarebbe bello che per Natale giungessero [illegible] di questa piccola chiesa di Foggi». Elisa e Anna Bianco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Basta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fra Foggi e poi [illegible] anche le offerte [illegible] [illegible]».

Ma [illegible] [illegible] [illegible] Ribordone ha già superato il mezzo metro, le previsioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Foggi potrebbe essere questo il più difficile inverno per la sua sopravvivenza.

■ Muore in auto [redacted] vigile

[redacted]

CIRIE' — Verso le 4.30 [illegible] 505 di Antonio [illegible] 24 anni [illegible] [illegible] Piave 41 [illegible] [illegible] strada [illegible] [illegible] contro un palo [illegible] elettrica. Il [illegible] morto sul colpo. [illegible] i carabinieri di Venaria e i vigili del fuoco di Nole che hanno lavorato quasi un'ora per estrarre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a Mathi.

Rapinatori in una ditta di autotrasporti

Tredicesime in salvo [redacted]

I soldi erano chiusi [redacted] cassaforte - Bottino, sei-sette milioni

Il direttore e uno dei cassieri minacciato dai rapinatori

TORINO — Drammatica rapina, ieri mattina, negli uffici di una ditta di autotrasporti, Martini-Dorando, in via [illegible] [illegible] [illegible] Due giovani, pistole in pugno, il volto coperto da passamontagna, hanno [illegible] [illegible] [illegible] cassieri.

Erano bene informati, [illegible] [illegible] i soldi delle tredicesime [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche esplosi un colpo di pistola e sono fuggiti portando via sei-sette milioni.

Ore [illegible] I banditi entrano [illegible] [illegible] un ampio salone al piano terra. Dentro ci sono sette impiegati. I due indossano tute blu da meccanico [illegible] il volto col passamontagna di lana grezza.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accorgersi [illegible] [illegible] un impiegato, Ezio Giulio, 29 anni: «Mi sono trovato la pistola spianata davanti al volto».

Accanto c'è un cassiere, Angelo Lauria, 26 anni: «Ho visto il mio collega barcollare, cadere su una sedia. Uno dei banditi mi ha minacciato, voleva i soldi e le chiavi della cassaforte dove tenevamo le tredicesime».

I rapinatori erano bene informati, ma non sapevano che soltanto il direttore, non presente in sala, ha le chiavi del forziere.

E quando l'impiegato Angelo Lauria lo ha detto, i banditi si sono arrabbiati: «Non è vero, vogliamo i soldi, prendili altrimenti ti ammazziamo».

Momenti di terrore. I banditi si sono rivolti verso gli impiegati: «Tutti a terra, svelti». In quel momento è entrato uno spedizioniere, anche lui è stato minacciato, spinto sul pavimento.

Uno dei rapinatori si è avvicinato alla centralinista, Nice Casasola, 36 anni: «Non dare l'allarme, altrimenti spariamo». Il complice, frattanto, prendeva il denaro (sei-sette milioni) che si trovava su alcuni tavoli.

Vedendo il Lauria che toglieva le chiavi da un cassetto, uno dei rapinatori lo ha colpito con un pugno, esplodendo un colpo di pistola. Il proiettile si è conficcato nelle lamiere della scrivania.

Poi, la fuga. Sono stati visti salire su una Prisma, la vettura è stata trovata pochi minuti dopo a pochi isolati di distanza.

Giovani i banditi, forse sui 25 anni. Qualcuno doveva averli informati che, proprio ieri, dovevano essere consegnate le buste con le tredicesime. E loro volevano proprio quel denaro ma non lo hanno potuto prendere.

A convegno artigiani, imprenditori e sindacati

Un lavoro per i giovani

A cura dell'assessorato regionale per la Cultura, si discute di formazione professionale - «Valorizzare le singole capacità»

[illegible]

■ Avevano coca per [redacted] milioni

[illegible]

Soppresse le linee [redacted] autobus

Claviere protesta Siamo dimenticati

Per andare a Cesana o Oulx occorre il taxi

CLAVIERE — «Il nostro Comune è stato abbandonato da tutti» — afferma con amarezza il sindaco [illegible] Antonio Petrone — «da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pubblici di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Oulx [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]».

[illegible] Claviere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Oulx [illegible] di fronte al [illegible].

Per i 85 residenti di Claviere c'è inoltre il problema legato al ricovero e alle prestazioni ospedaliere a Briançon in Francia. L'ospedale d'Oltralpe non accetta più ricoveri di italiani se non per gravissima necessità. I [illegible] [illegible] Cesana. Sauze di Cesana e Claviere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di firme che era stata [illegible] all'Usl 36 per sollecitare il ripristino del pagamento mutualistico delle prestazioni sostenute a Briançon.

«[illegible] presidente dell'Usl [illegible] [illegible] al ministro Donat-Cattin [illegible] [illegible] emesso al più presto un decreto. Questo autorizzato nuovamente [illegible] le prestazioni — [illegible] — Sono passati [illegible] [illegible] la situazione [illegible] [illegible] [illegible] mutato. Ci sono [illegible] e di Claviere [illegible] [illegible] che si ritrovano [illegible] [illegible] milioni con l'ospedale [redacted] che non [illegible] pagare».

dalla Grande Torino

■ Donne «discriminate»?

[illegible]

■ Guerra Iran-Iraq

TORINO — I comitati per la pace e il disarmo hanno organizzato per oggi dalle 14.30 alle 18.30 via Roma angolo piazza Castello, un incontro con i cittadini per sollecitare il ritiro delle nostre navi da guerra dal Golfo Persico.

■ Rubano pellicce

GRUGLIASCO — Tre giovani armati di grosse pistole, hanno fatto irruzione nel [redacted] confezioni «Il Vaccaro» di Sergio Danesi, via Rodi 39. Immobilizzato e imbavagliato il commesso Vincenzo Pusco, 42 anni, si sono impossessati di [redacted] pellicce per il valore complessivo di 20 milioni.

■ Una nuova banca

TORINO — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Raffaello [illegible].

■ Concorso per studenti

TORINO — Concorso nelle scuole [illegible] [illegible] agli studenti dai [illegible] [illegible] Tema: «A distanza di [illegible] [illegible] quanto della Comunità [illegible] europea puntualizza [illegible] raggiunti e quelli ancora da raggiungere». La prova si terrà a [illegible] di ogni insegnante che [illegible] spiegazioni alla Consulta regionale sulle modalità del concorso (tel. 57571 int. 264-255). In palio un viaggio a Strasburgo e a Ginevra.

■ Lavori degli handicappati

TORINO — Presso il [redacted] socio-terapeutico della Provincia, [redacted] G. Lanza 75, l'assessore alla Sicurezza sociale Scanzarello, inaugura stamane alle 10.30 la mostra dei lavori degli handicappati ospitata nella nuova galleria appositamente realizzata [illegible] [illegible] [illegible] verrà presentato un video sulla ginnastica per la cura dei portatori di handicap.

■ Crocetta dimenticata?

TORINO — La delusione [illegible] [illegible] di mercato con molti anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggiori [illegible] [illegible] [illegible] in una numerosa assemblea al quartiere Crocetta. Il comitato ha lamentato l'assenza degli assessori Bragantuolo e Ravaioli, invitati per discutere i problemi.

■ Con [redacted] firme

SETTIMO — Una petizione con mille firme è stata presentata al sindaco Giovanni Ossola. E' una protesta contro la chiusura decisa un mese fa dalla giunta comunale, del secondo ingresso del cimitero. «L'entrata al camposanto attraverso un unico cancello — dicono i firmatari — ci costringe a un lungo percorso in condizioni disagiate, soprattutto in caso di pioggia e neve».

■ [redacted] pedonale

ORBASSANO — Oggi [redacted] 8.30 alle [redacted], in occasione della posticipata (alle 21) chiusura dei negozi, via Roma e piazza Umberto I divengono isole pedonali.

L'auto sbanda

Muore [redacted] di Caselle

CASELLE — Claudio Ar[illegible], [illegible] anni, via Salga 29, [illegible] alla «Scuola [illegible]», è morto [illegible] in un incidente nei pressi di San Germano. Su una «127» stava rientrando [illegible] con due commilitoni, Salvatore Genna, alla guida, e Massimo Odasso, entrambi diciannovenni, residenti a Torino, feriti lievemente. L'auto si è scontrata con un'altra «127» guidata da Michelangelo Bautia, 47 anni, che era in compagnia di Emanuela De Paoli, 42 anni, e Marta Malgeri, 54, tutti di Santhià. I primi due [illegible] all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli in prognosi riservata, per la terza non c'è stato nulla da fare, è morta poco dopo il ricovero.

Da una prima ricostruzione dell'incidente sembra che la «127» dei militari sia sbandata nell'affrontare una curva, forse per la velocità sostenuta, invadendo l'altra corsia.

DI BARTOLO arredamenti

SPECIALE NATALE

UN FLOU E I NUOVI TESSUTI

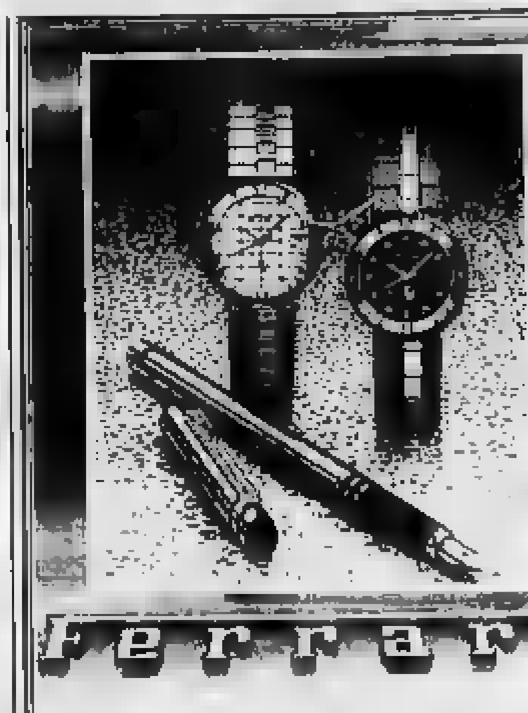
TROVERAI IDEE [redacted] OGGETTI

PER I TUOI REGALI

APERTO DOMENICA 20 DICEMBRE

flou

Di Bartolo Arredamenti - Corso Casale, 116 Torino - Tel. 83.15.18



CORTALDO GIOIELLI
Via BORGARO 72 - Tel. 011/293406 - TORINO

ISTITUTO PARIFICATO
NEWTON
Corso Gabetti n. 18 - TORINO
Tel. (011) 87 47 15
[redacted] SCIENTIFICO
E [redacted] APPLICATA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
- Si accettano trasferimenti [redacted] altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero

Peter Pan
Diventerà bebè
IN OCCASIONE DEL RINNOVO
ECCEZIONALI
SCONTI [redacted] 30 AL 60%
[redacted] CAPI D'ABBIGLIAMENTO
E [redacted] INTIMA DA 2 A 14 ANNI
Vi aspettiamo in Via XX Settembre, 70 TORINO

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR GRANDI MARCHE
SABA SONY
PIONEER PHILIPS
GRUNDIG SELECO
[redacted]
VASTO ASSORTIMENTO DI VIDEOREGISTRATORI [redacted] VIDEOCAMERE
INSTALLAZIONE GRATUITA
La nostra forza:
[redacted]
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

NATALE '87 ORARIO CONTINUATO
WOLMER
[redacted] MODERNI
[redacted]
SCONTI
strada Aeroporto, 12 - via Salbertrand, 68 - TORINO

dal 1832
Auguri
BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

JVC
HI-FI & VIDEO
UNA SCELTA DA PROTAGONISTI
VI CONSIGLIA IL VIDEOREGISTRATORE
HRD-210
Telecomando, [redacted] canali memorizzabili, ri[redacted] dei brani, visualizzazione sullo schermo tv della pausa in registrazione, timer con 4 registrazioni programmabili, a sole L. [redacted]

RIVENDITORI ASSOCIATI
U.S.A.F.
UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTA' E VIDEO
ACUSON Via Cibrario 29
HOBBY SOUND C.so Traiano 28/17
JULINI Via S. Francesco da Paola 46 A
[redacted] Via Vanchiglia [illegible] - Via Viotti 2
STEREO C.so Bramante 58
STEREOCONSULT Via Del Milo 24 A
SUONO V.a Po 40
VIDEOSTEREOSYSTEM - Via S. Anselmo 21 - Via Domodossola 49
TELEC C.so Sebastopoli 235

MOSCHINO
DA 2 A 16 ANNI
da Baby Club
Via Nizza 43 - TORINO
Orario continuato 9.30-19.30

AMIGA AMIGA AMIGA AMIGA AMIGA

Offertissime per Natale!
Tutto per Commodore Amiga 500 - 1000 - 2000 - Periferiche - Memorie - Drives - Digi view - Future Sound - Easy view - Interfaccia Midi X - etc.
Stampanti Epson ad Aghi - Getto d'inchiostro - Laser - A prezzi strabilianti
Centinaio di programmi applicativi, didattici e giochi.
DESME UNIVERSAL
APERTURA 9.00 - 12.30/15.00 - 18.30
DOMENICA 20 DICEMBRE 1987
10.30 - 19.30 - Orario continuato

Domenica metteremo Via Garibaldi in catene!
Domenica 20 dicembre dalle [redacted] 13 nell'area pedonale [redacted] Via Garibaldi angolo Corso Valdocco vi dimostreremo che le catene [redacted] si montano veramente da sole.
Le catene [redacted] sono [redacted] in esclusiva da Fapa Strada Torino 25 [illegible] Tel. 011 3490432

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Biancaneve superstar

L'arrivo dei primi film di Natale provoca questa settimana un piccolo terremoto nella classifica dei *top-ten* (il rilevamento è a cura dell'A[illegible]. In testa approda infatti un classico di Walt Disney **Biancaneve e i sette nani**.

Ormai da cinquant'anni i cartoni animati targati Disney allietano il Natale [illegible] grandi e piccini: [illegible] Capitol e [illegible] Olimpia 2 **Biancaneve** ha richiamato in soli [illegible] giorni 6084 spettatori.

[illegible] preso posto al primo posto in [illegible] è **Il cielo sopra Berlino** di Wim Wenders. Il regista tedesco dopo un lungo intervallo americano, da cui sono nati film come *Paris-Texas*, *Lo stato delle cose*, *Hammett*

Biancaneve di Walt Disney al primo posto in [illegible]

torna in Europa e nella [illegible] Berlino. Il film è [illegible] di favola, ne [illegible] intatti protagonisti gli angeli che volteggiano sul cielo [illegible] città.

In seconda posizione rimane **Il segreto del mio successo** di Herbert Ross, con Michael Fox, yuppie in carriera tra camere da letto e consigli d'amministrazione. Ha raggranellato al Vittoria 3298 presenze.

Il filmino del genere horror ha invece richiamato 3057 torinesi all'ideal per **Non aprite** [illegible] **cancello** di Tibor Tackas.

In ottava posizione troviamo ancora **Una preghiera per morire** con Mickey Rourke, scende invece in decima **Personal Services** dell'ex-Monty Python Terry Jones.

Il prossimo sabato *La Stampa* non [illegible] in edicola, pubblicheremo [illegible] classifica sabato 2 gennaio, con i [illegible] dei film di Natale.

r. mol.

Spettatori dal 10 al 16-12

1	Biancaneve e i sette nani	6084
2	Il segreto del mio successo	3298
3	Il cielo sopra Berlino	3096
4	Non aprite quel cancello	3057
5	Le streghe di Eastwick	2993
6	L'ultimo imperatore	2983
7	Robocop	2949

Buone feste con musica in chiesa

La [illegible] *Circoscrizione* e il [illegible] *Promozione Musicale* presentano [illegible] *serie* di cinque [illegible] dal titolo **Le Festività** [illegible] che si *svolgeranno nella chiesa* [illegible] *donna della* [illegible] in [illegible] *Giulio Cesare* [illegible] *nella contigua sala cinematografica con ingresso libero.*

Si comincia questa sera alle 21 con le corali «Cesare» e «P. Martino» e soli di organo e di viola.

Mercoledì [illegible] *ore 16 e replica alle 21) si esibiranno Piero Bisa e Luca Ripanti (flauti), Mauro Pappagallo (violini), Mario Gullo e Alfio Raffaele (chitarre)* [illegible] *lunedì 9 gennaio (ore* [illegible] *e replica alle 21) Mauro Pappagallo* [illegible] *presenterà* [illegible] *organista, con un programma che si preannuncia divertente oltre che interessante «La trascrizione organistica dell'opera».*

Il cartellone prosegue il 16 gennaio (sempre alle 16 con replica lo stesso alle 21) con Antonella Ferrè all'organo e tre [illegible] *arpiste.*

l. o.

ALLO STUDIO D'ARTE LE «IMMAGINI»

Agresti scene di Terzolo

E' esemplare nella [illegible] sensualità, la mostra antologica dedicata alla figura di Carlo Terzolo dallo studio d'arte «le Immagini» (via della Rocca 3). L'esposizione spazia da *Case di noter* e dallo straordinario *Scolabottiglie* del 1925 — [illegible] co- [illegible] per sapienti contrappunti [illegible] — all'istruzione, sulla [illegible] agreste, della *Ragazza con le galline* (1974) lieve, nella sua corsa, sicché il piede sfiora appena il terreno.

[illegible] la della rilettura [illegible] questi fondamentali testi visivi [illegible], compresa la *Fornace* del [illegible] e il favoleggiante *Inverno* [illegible] *Pecorella* del '38, per molti costituiva un[illegible] rivelazione l'ampia scelta di schizzi, cui i Riccio [illegible] fatto posto nella saletta [illegible] limite alla galleria che si direbbe [illegible] soprattutto per la presentazione di certe più partecipate testimonianze grafiche. Proprio come nel [illegible] questa piccola «messe di disegni».

«Cascina con pagliaio», olio su tela del 1930, alle Immagini

Vi [illegible] distingue quel «ricercare» su immagini [illegible] alimentate delle autentiche «variazioni» sul tema. Le accompagna [illegible] corredo di [illegible] (quasi un [illegible] in relazione [illegible] soprattutto, a colori che intervengono negli [illegible] luppi compositivi interpretati dall'autore come riflesso emotivo. Non disgiunto, questo, tuttavia, da una forma di rispetto per la realtà, come avevano già fatto i vedutisti veneti [illegible] 700, con un tipo [illegible] indagine sul vero che fin dalla fine del secolo scorso e nei primi decenni del nostro era stata perseguita [illegible] da Cino Bozzetti lasciandone testimonianza in numerosi taccuini dai quali aveva [illegible] l'altro attinto molti dei motivi riproposti poi [illegible] intere serie di acqueforti. Terzolo vi ha attinto invece nella ideazione delle più complesse sue [illegible] zioni pittoriche.

[illegible]

[illegible] COMMERCIALI del [illegible]
BUONE F[illegible]
[illegible] NATALIZIE
NEGOZI - RACCOMANDATI - ADERENTI

ARTICOLI SPORTIVI

ARTIGIAN SPORT	Sacco Pelo Piumino	L	80 000
CALLARATO	Giacca Piumino D'Oca	L	[illegible]
INTOPI C[illegible]	Igloo con Verande 4 posti	L	[illegible]
STURIALE	Cacciatore Giacca-Pesca	L	45 000

ELETTRODOMESTICI

CALDERONI	Lavatrice Bosch Lavat.	L	545 000
MATTIO	Sauna elettrica 2000 Lamp.	L	210 000
PEZZANO	Scaldaletto 180 - 70	L	135 000
SANTAMERA	Frigo Rings. Cucina aspirante	L	865 000

MOBILIFICI

ALOI	Salotto letto stoffa poltrona e divano	L	1 400 000
CARAFFO	Soggiorno componibile	L	921 000
CRASSO ALFIO	Arredamenti Lavori su misura	L	8 gg Dora 37
CRASSO ANTONIA	Camera da letto	L	1 500 000
INTERSALOTTI	Camera da letto	L	1 350 000
[illegible]	Camera ragazzi	L	500 000
LANZAFAME	Artigiano falegname	L	2 gg Dora 27
SILVESTRI ORO	Materassi molloni Cuscini	L	220 000

ACCESSORI - AUTO e [illegible]

AMANTE e CASELLA	Cinture pelle [illegible]	L	32 000
GUAGLIOTTI	Cofanetti da Donna	L	160 000
TUTTO BICI	Bicicletta [illegible]	L	[illegible]

FERRAMENTA - ELETTRICITA

BERNARDINI	Saldatrice [illegible]	L	85 000
BRIGNOLO	Trapano 2 [illegible]	L	83 000
PARMIGIANO	Lampadari [illegible]	L	29 000

USATO - ARTIGIANATO - ARTISTICA

ARTESANA	Mobili Pino [illegible]	L	34 000
BOTTEGA D[illegible]	Quadri Stampe	L	250 000
DA NINO BAZAR	Tappeti Persiani	L	450 000
La bottega di Pisa	Antiquariato vario Oggetti	L	Marca 14

BAR

BAR OMAR	Panini e [illegible]	L	8 gg Dora 79
BAR ZACCARIA	[illegible]	L	Cottonwool 7

[illegible] [illegible]

PER INFORMAZIONI TEL. 52 11 352 - 52 13 105

Tra clowns e poeti dell'era Gorbaciov

Nell'era di Gorbaciov l'interesse [illegible] *la cultura e le tradizioni russe sembra attraversare un momento di boom. Anche a Torino non mancano in questi giorni le occasioni per conoscere artisti sovietici.*

Approda infatti questa [illegible] *a Susa in prima nazionale* [illegible] **Folk Russian Ensemble**. *Lo spettacolo inaugura* [illegible] *stagione del teatro Civico.*

Il gruppo moscovita diretto [illegible] *Mikhail Tkhor* [illegible] *musiche, danzatori, cantanti, musicisti, acrobati e clown del circo russo di notevole virtuosismo. Tra i numeri che eseguirà per il pubblico segnano non mancano i cerri danzanti, le peripezie di una bicicletta, il frammento plastico e quello orientale, il valzer acrobatico, gli equilibrismi.*

Le coreografie della serata sono di Elena Gurova. Il prezzo d'ingresso è [illegible] *mila lire. Lo spettacolo sarà replicato domani, alle 16, al Teatro Nuovo di Torino (ingresso 6 mila lire, gratuito per i ragazzi con meno di 14 anni).*

Per chi vuole conoscere altri aspetti dell'odierna cultura sovietica, domani alle [illegible] *al Charlie Chaplin è invece alla ribalta il poeta e cantautore* **Bulat Okudzava**. *Premiato l'anno scorso dal «Club Tenco» Okudzava è forse il più significativo rappresentante della canzone d'autore sovietica. La guerra, Mosca, le donne, il puritanesimo,* [illegible] *alcuni dei temi affrontati in oltre* [illegible] *canzoni* [illegible] *tui scritte.*

Nato a Mosca nel '24, Okudzava ha avuto un'infanzia travagliata: i suoi genitori furono infatti vittime dello stalinismo.

Alla mo [illegible] *del Charlie Chaplin, organizzata dall'Associ* [illegible] *Italia-Urss, partecipa anche la pittrice* **Bella Akmadulina**.

A SETTIMO LA STAGIONE DEL GARYBALDI

Anno nuovo Riso amaro

[illegible] anni forse il [illegible] interessante di «Nuovo teatro» dell'area torinese. Il Laboratorio Teatro Settimo ha finalmente una sala: è il Garybaldi, al 4 della quasi omonima via, nel cuore di Settimo Torinese.

La stagione del Garybaldi si è aperta il 15 con *Elementi di struttura del sentimento*.

Dal 29 al 3 gennaio e invece in cartellone *Speciale soirée*, spettacolo comico in compagnia dei gruppi Gran Ballo e Aringa e Verdurini.

Per chi vuole passare [illegible] compagnia la vigilia di Natale e la notte di San Silvestro il Garybaldi [illegible] per l'occasione *Notti senza fine*, due serate in cui [illegible] ad [illegible] re agli spettacoli in cartellone si potrà cenare, brindare [illegible] nuovo anno e gustare performances di ospiti a sorpresa.

Dal [illegible] gennaio approda [illegible] al Garybaldi [illegible] amaro, il nuovo allestimento del Teatro Settimo. E' una sorta di *remake* teatrale del film [illegible] De Santis, [illegible] giorni nostri. La regia è [illegible] Gabriele Vacis.

L'ingresso agli spettacoli costa 12 mila lire, è possibile fare abbonamenti a 30 mila lire. Il 24 e il 31 l'ingresso costa 50 mila.

[illegible] La bottega del suono

[illegible] a domani il Teatro [illegible] [illegible] corso [illegible] 63 [illegible] la rassegna di gruppi rock esordienti «La bottega del suono»: concerti pomeridiani e serali con la partecipazione di due band torinesi che si sono già affermate [illegible] livello nazionale, i Trumi [illegible] e i Lochi Dell.

La Margana in «Elio amaro»

FESTA A SANTA RITA

Doni per l'Unicef

Fioriscono in tutti i quartieri le feste per il Natale, molte strade si [illegible] *vestite a festa.* [illegible] *Natale compare un po' dovunque e distribuisce sorrisi e caramelle.*

Il centro commerciale Tripoli-Stadio, per questo Natale, ha fatto qualcosa di più [illegible] *ha organizzato per* [illegible] *ridalle 10 alle 18) una grande festa nelle strade del quartiere Santa Rita per i bambini di tutto il mondo. I piccoli torinesi riceveranno* [illegible] *loro piccolo dono, ma la festa è anche dedicata agli altri, perché è abbinata alla campagna di solidarietà a favore dell'Unicef, il Fondo per l'Infanzia dell'Onu.*

Nei 150 punti vendita della zona sono stati messi dei salvadanai per la raccolta di fondi, si potranno acquistare inoltre gli oggetti Unicef (cartoncini augurali, carta per corrispondenza, etichette per regali, quaderni, puzzles, dischi di musica classica, piatti e tazze di porcellana).

L'iniziativa ha anche lo scopo di far conoscere le finalità dell'Unicef [illegible] *cui sede provinciale a Torino, è in* [illegible] *Cernaia 28.*

La fondazione interviene prevalentemente nei Paesi [illegible] *via di sviluppo lotta alla carenza d'acqua, di cibo e contro le malattie, ma ha un ruolo fondamentale nella diffusione dell'istruzione nel mondo. Paesi industrializzati compresi. Migliaia di scuole italiane, per esempio, sono coinvolte nel Progetto Unicef di Educazione e Sviluppo.*

L'Unicef, inoltre, è presente [illegible] *varie manifestazioni sportive locali e nazionali organizza convegni, feste e balli, sono tanti modi* [illegible] *essere presenti per portare dovunque un grande messaggio di solidarietà umana.*

l. c.

Le Ginestre
e
RISTORANTE
Tel. 852.459
Via Valperga, 15 (bav. corso Vercelli) - 10155 [illegible]

[illegible] a Carmagnola acquistando da oggi al [illegible] gennaio potrai sciare gratis alla domenica. Per ogni 300.000 lire di acquisti, una sorpresa per soddisfare la tua voglia di ne!
CARMAGNOLA - Piazza Italia 15 Tel. 977.3596

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE

ECCO I [illegible] DELLA [illegible] SETTIMANA
(gioco n° [illegible])

Vince una Lancia Prisma 1500
Luigi BOERO, via Luigi Lagrange 79, PINEROLO (To)
Vincerà un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive oppure in Kenya
Fernando DELLA ROSSA, via F. Salgari 69/31, GENOVA PEGLI
Vincerà gennaio d'oro [illegible] un valore di L. 1.950.000
Maria Nirvana LOSCIALE, via Telesio 50/14, TORINO

I 3 in ordine d'Arrivo. Nuovamente un grazie per aver voluto dedicare tempo e fatica per la grande estrazione finale.

ATTENZIONE
IN PREVISIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE, LA CHIUSURA DEL GIOCO SETTIMANALE n° 8 È STATA ANTICIPATA ALLE ORE 20 DI MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE. QUINDI LA PUBBLICAZIONE DELLE CARICATURE È STATA PREVISTA NEL SEGUENTE ORDINE:
SABATO 19 DICEMBRE: 24 CARICATURE - DOMENICA 20 DICEMBRE 24 CARICATURE
MARTEDÌ 22 DICEMBRE: 12 CARICATURE - MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE: 10 CARICATURE.
CHI AVRÀ COMPLETATO TUTTI GLI 8 DIVI DELLA STESSA STRISCIA DI GIOCO DOVRÀ TELEFONARE ALLO 011/6965272 ENTRO LE ORE 20 DI MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE.
L'ELENCO DEI VINCITORI SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 24 DICEMBRE.

I [illegible]vi del gio[illegible] n°8: [illegible]

Vinci anche [illegible] giornata con: CIAKLINEA [illegible] 4.000.000

Saranno assegnate quante volte i possessori della linea di simboli qui sotto riportata. Se una delle due linee di 7 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanale coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza) con quella pubblicata, avrete [illegible]
TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI A QUELLO DI DOMANI.

Ieri ha vinto L. 6 milioni Carlo Renzo, via Cesare Battisti 39, Imperia

LANCIA
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

giorno per giorno

Mostre

Brusasco — Oggi alle 11.30 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in Marcorengo di Brusasco avrà luogo l'esposizione delle opere che hanno partecipato al concorso natal[illegible] «Disegna un [illegible] festa e realizza uno spot pubblicitario [illegible] nascita [illegible] Gesù Bambino».

Antiquariato — Si è inaugurata ieri alla galleria Antiquaria Berta in Galleria [illegible] balpina '47 la mostra di 30 pezzi di Carl Faberge. Comprende argenti della scuola di Pietroburgo. Orario 9-19 fino a Natale.

Sport

[illegible] del Coni — Questa [illegible], alle 17.30, presso il Circolo della Stampa, in corso [illegible] Unità 47, il Coni e la Cri organizzano [illegible] incontro con gli sportivi piemontesi per il tradizi[illegible] scambio di auguri.

Karate — Weekend sportivo dedicato alle arti marziali al Palazzetto delle due cupole di via Artom. Oggi e domani, con inizio alle ore 17, sono infatti in programma gli assoluti piemontesi di judo e karate.

Varie

Acrocristalar — I fratelli Di Bari hanno aperto i nuovi [illegible] di acconciatura ed estetica in [illegible] Re Umberto, 46 bis: Solarium, idromassaggio e uno spazio giovani sono distribuiti su una superficie di 400 mq. L'arredamento è stato curato dall'arch. Italia. Riccardo e Alessandro continuano l'attività del padre Enzo che esattamente quarant'anni fa apriva il suo primo salone nella stessa zona.

Barbera — Nell'ambito della campagna per la diffusione del barbera «La voce del Barbera», il ferry questa [illegible] il [illegible] Escorpol istrada al [illegible] fili, Cavaretto [illegible] di abbinamento tra l'antica cucina piemontese, interpretata [illegible] chef Enrico Bri[illegible]rello, e il classico rosso. Per prenotazioni telefonare al 687.113.

Televisioni private in regione

Grp

0.30 Film
11.30 Padre e figlia investigatori speciali
12 — Attenti ai ragazzi
12.30 Film
15.30 Motor News
16 — Cartoni animati
18.30 Catalogo Tv
19.50 Weekend al cinema
20 — G.R.P. Monitor
20.30 Il dottor Jekyll e Mr. Hyde
Spencer Tracy
Bergman
22.30 Cenerentola
23 — Motor News
23.30 Cantautorale
24 — G.R.P. Monitor
0.30 The Dragon

Videogruppo

10.15 Magia in due
11.15 Patrol Boat
12.30 Le auto della settimana
13 — Galactica 80
14 — Magia in due
16.15 Le auto della settimana
16.15 Rose de Lejos
17.55 Videonotizie
18 — Magia in due
19 — Videonotizie
19.20 L'editoriale di Sergio Regina
19.40 Starblazers
20.20 La conquista di Lucio Ignazio
21.20 Galactica 80
22.25 Il meglio del West
23 — Le auto della settimana
23.30 Videonotizie
23.50 L'editoriale di Sergio Regina
24 — Poldark
0.30 Il meglio del West

Telecity

10.15 Monty Nash
12 — I ragazzi
12.30 Una vita da vivere
13.30 Masters
14 — Al confine della notte
14.45 Leonela
15.50 Sandra
17.30 I ragazzi del sabato sera
18 — Captain Harlock
18.30 Robotech
19 — Masters
19.30 Beretta
20.30 Tartasse
22.20 Colpo grosso speciale gioco a quiz
23.50 Mad squad
1 — Legman

Quartarete

12 — Vivere al 100%
12 — Curiosando
12.30 Salone orientale
13 — La ricetta del giorno
13.30 Primomercato
14 — La ricetta del giorno
14.30 Offside
15 — Evening gym
15.45 Obey motori
17 — Robocine
17.30 Curiosando
18 — Tg4 spettacolo
18.30 Isayusen piccolo bonsai
19 — La ragazza di via Condotti
20 — Super classifica show
21 — Automartial tv
1 — Tutti frutti

Telecittà

[illegible] — Diversamente [illegible]
6.30 Weekend
7.30 Dick Powell
8 — Sua maestà non perde la testa
12 — Weekend
12.30 Supercircastica show
13 — Diversamente [illegible]
14 — Cronache del cinema
14.30 Videoguida
15.55 Speciale spettacolo
16 — Zorro e i tre moschettieri
17.30 Telefilm

Quartarete Videomusic

13.30 Super [illegible]
14.30 Saturday Night
15.30 Il concerto Sting the Thousand Maniacs
17.30 I love rock
18.30 On the air
19.30 Back Home
19.45 Lo special. Eighth Wonder
21 — Goldies and Oldies
22.30 Thriller

Erre Uno tv Svizzera

14 — Varietà
15 — Cartoni animati
16 — Telegiornale
16.05 Documentario
17.05 Un'ora per voi
18.05 Scacciapensieri
18.45 Telegiornale
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20.30 Parliamoci chiaro
20.40 Romeo
22.55 Telegiornale
23 — Estate sport
0.25 Telegiornale
0.40 Speciali
1 — Musicissimo
1.40 Speciali

Quintarete

13 — Il fabbissimo dei baseball
14 — Tempio e Tam Tam
15 — Phantaman
16.40 Ai limiti dell'impossibile
17 — Super Dog Black
17.30 Zero in condotta
20.30 Identikit di una scomparsa gentile
22.30 Call: la domenica e calcio settimanale
23 — 28 minuti per 3 milioni di dollari
1 — Telefilm

Telecupole

12 — Video Mix
13 — Amor gitano
13.30 Tremila
14 — Cappuccetto e pois
15 — I Charleston
16 — Ispettore
18.30 Segreto diplomatico
19.30 Tg4
20 — Amor gitano
20.30 Martin Eden
22 — Tg4
22.30 Martin Eden
23.30 Videocar
23.50 Motori non stop
0.30 Atlazione proposte

Retepiemonte

14 — Basket & Basket
15 — La avventure di Pinocchio cartoni
15.30 Kyrahan
16 — L'uomo tigre
16.30 Batchman
17 — Baby show varietà
18 — Rocky and his Friends
18.30 Jonny la tartaruga
19.15 Distensione Alta
20.30 Jocelyn e il... Baby show
21.30 Pastasciutta... amara
23.30 Camera Car
24 — Il prigioniero
1 — Executive Suite

Rete Canavese

14.30 Le auto della settimana
15 — Redazionale
17 — Le auto della settimana
17.30 Settegiorni
18 — La neve bianca
19.30 Diario di soldato
20.30 Telegiornale
22.30 Magico Natale
22.35 Telegiornale
23.45 Le auto della settimana
23.55 Assazione

Quintarete

13 — Il fabbissimo dei baseball
14 — Tempio e Tam Tam
15 — Phantaman
16.40 Ai limiti dell'impossibile
17 — Super Dog Black
17.30 Zero in condotta
20.30 Identikit di una scomparsa gentile
22.30 Call: la domenica e calcio settimanale
23 — 28 minuti per 3 milioni di dollari
1 — Telefilm

Telecupole

12 — Video Mix
13 — Amor gitano
13.30 Tremila
14 — Cappuccetto e pois
15 — I Charleston
16 — Ispettore
18.30 Segreto diplomatico
19.30 Tg4
20 — Amor gitano
20.30 Martin Eden
22 — Tg4
22.30 Martin Eden
23.30 Videocar
23.50 Motori non stop
0.30 Atlazione proposte

Retepiemonte

14 — Basket & Basket
15 — La avventure di Pinocchio cartoni
15.30 Kyrahan
16 — L'uomo tigre
16.30 Batchman
17 — Baby show varietà
18 — Rocky and his Friends
18.30 Jonny la tartaruga
19.15 Distensione Alta
20.30 Jocelyn e il... Baby show
21.30 Pastasciutta... amara
23.30 Camera Car
24 — Il prigioniero
1 — Executive Suite

Primantenna

Aggiudicato a
Auto della settimana
Speciale Primantenna
Flash cinema
Monitor
Auto della settimana
Il meglio
Speciale Piemonte
grossa
Il taxidrivers
Il regionale
Cartoni animati
Giovani
Il regionale
Il momento di Elizabeth
Film
Speciale spettacolo

Telesubalpina

Incredibile ma vero!
Texas Kid
Caccia al criminale
La ricetta di Natale con il cardinale
Il Regionale
Cartoni animati
Giovani
Il regionale
Il momento di Elizabeth
Film
Speciale spettacolo

Videouno

Tennis da Cowboy
Sfratto-lectio
Programma per i ragazzi
Mamma Victoria
Tg notizie e commenti
Le auto della settimana
Tg notizie
Telefilm
Tg Tuttoggi
Il ladro di lampadari
Magico, e bellezza
La storia delle invenzioni
Speciale spettacolo

Sestarete

15 — Il mistero del castello
19.30 Peter Pan la gioventù dei bimbi
17.30 Detective in pantaloni
18 — Vittoria Hospital
18.30 Sport bene
19 — L'uomo e la città
20 — L'appuntamento
20.30 L'uomo venerdì

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

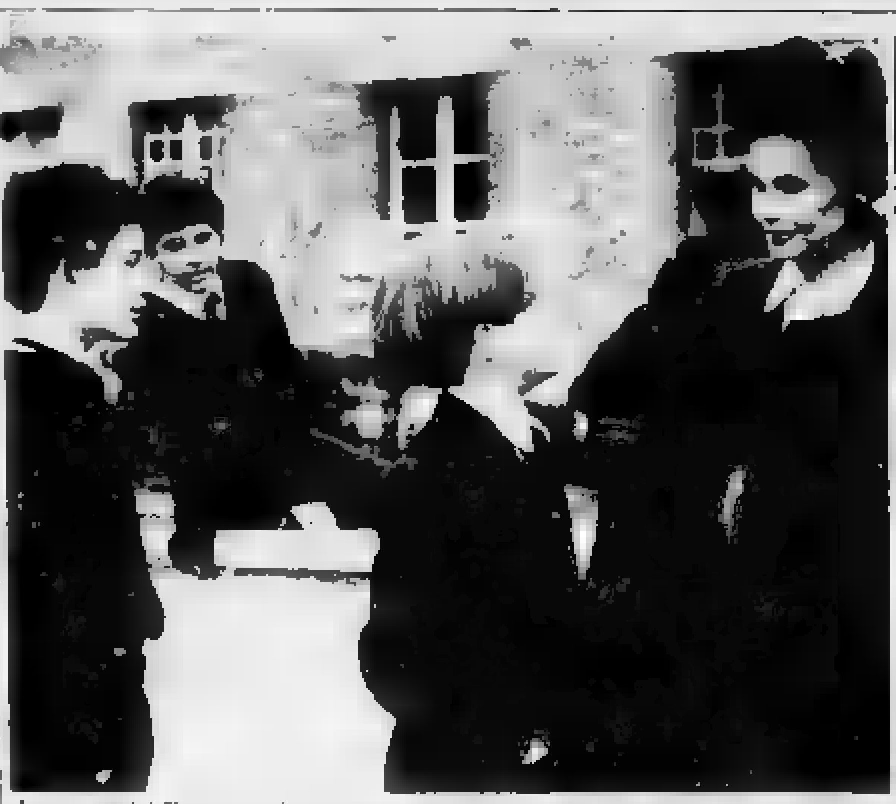
Prime film: «Arrivederci ragazzi», Leone d'oro alla Biennale di Venezia, e «I picari» di Mario Monicelli

Malle, la guerra e i ragazzi

Una bella opera classica, saldamente narrata, ma anche [redacted] intenso lavoro [redacted] bestialità della persecuzione razziale [redacted] delicato spunto di riflessione [redacted] psicologia degli adolescenti

ARRIVEDERCI RAGAZZI di Louis Malle [redacted] Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Francine Racette, Philippe Morier Genoud. Fotografia di Renato Berta. Produzione francese. Cinema Charlie Chaplin 1 e Charlie Chaplin 2 di Torino; Cinema Durini di Milano.

[illegible]



Una scena del film «Arrivederci ragazzi», basato su un crudele ricordo di guerra del regista

[illegible]

«minima ragione». Si aprirà una voragine [redacted] sfiducia e incredulità, vedrà anche [redacted] come diversi e meschini: per esempio, il sussiego e l'indifferenza della madre, un buon esempio [redacted] borghesia quasi-collaborazionista nella Francia occupata. Certo, il clima politicamente così trasse poteva avere dei [redacted] comici e assurdi. Come nel pranzo di famiglia al ristorante (locale di lusso, menù rigorosamente di guerra) due tristi poliziotti francesi vogliono scacciare un vecchio cliente ebreo, ma disturbano una tavolata di ufficiali nazisti e vengono a loro volta ignominiosamente buttati fuori.

Ma la consapevolezza (la maturità?) è raggiunta nelle scene conclusive. L'[illegible] narrata che fa il sermone ai ragazzi [redacted] doveri del buon cittadino (di denunciare gli ebrei) e l'amico catturato come un delinquente dopo che proprio un'occhiata allarmata di Julien ha affrettato il riconoscimento. Sono questi gli adulti? Non tutti, il film è dedicato anche alla memoria di quel prete insegnante che volle seguire nei lager la sorte dei più infelici tra i suoi allievi.

Stefano Reggiani

Gassman l'hidalgo fra miserabili eroi

Una storia [redacted] del '500 raccontata da Montesano e Giannini

I PICARI di Mario Monicelli [redacted] Giancarlo Giannini, Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Giuliana De Sio, Bernard Blier, Paolo Hendel, Vittorio Caprioli, Bianca Marsillach. Fotografia [redacted] Tonino Nardi. Produzione italiana. Commedia. Cinema Gioiello, Grande-lusso, Romano [redacted] Torino, Cinema Ambassade, Manzoni-Vip, Metropolitan, Reale, Fiamma di [redacted], Cinema Odeon [redacted] L. Diana di Milano.

Da sempre Monicelli è un autore picaresco, i suoi personaggi migliori sono dei poveri diavoli sufficientemente liberi da fare, in modo miserabile o patetico, gli avventurosi, qualche volta gli eroi. Dai *Soliti ignoti*, all'*Armata Brancaleone*, dal fronte della *Grande guerra* alla corte medievale di *Bertoldo*, non c'è infelice che non abbia [redacted] stilla di dignità. Il bisogno di ridere, Monicelli era picaresco in un modo poco moralistico, assai indulgente, personale, tuttavia era inevitabile la voglia [redacted] risalire a una fonte letteraria, ai miserabili eroi del Cinquecento spagnolo, alla letteratura popolare fatta da denti espressa nel *Lazarillo de Tormes* [redacted] di autore ignoto e nel *Guzman de Alfarache* di Mateo Aleman. Derelitti, addestrati dalla vita a subire [redacted] angherie e a sfruttare cinicamente tutte le occasioni. Magari, come si vede nel film, con una licenza poetica, erano nascosti tra i sacchi di farina, mentre don Chisciotte stava appeso alle pale del mulino a vento.

In questa risalita alle fonti è successo a Monicelli quel che gli era accaduto col *Bertoldo*: la minuziosa ricostruzione, l'aria tra proverbio e letteratura, non sono valsi a superare la freddezza complessiva, una certa nobile impassibilità che la bravura degli attori non trasforma in ritmo (ognuno bada a mangiarsi la parte sua). Eppure, quando l'episodio riesce a farsi storia, anche l'assolo d'attore ha un senso, come nelle pagine migliori del [redacted]. l'aristocratica solitudine di Gassman, hidalgo spiantato, col castello vuoto, costretto alla Comunione per illudersi di mangiare, ma incapace di rinunciare a un servo e a una cerca simulazione di stato: qui Gassman è di una misura per lui inconsueta.

I protagonisti che legano le avventure, i picari, [redacted] Lazarillo-Enrico Montesano e Guzman-Giancarlo Giannini. S'incontrano ai remi di una galera, per forza [redacted] le loro esistenze infelici, sono reciprocamente avvinti [redacted] catene. Dopo [redacted] ammutinamento e un naufragio, sono sciolti da una ragazza che vuole scappare di casa. Fuggono da soli: prima [redacted] far coppia davanti ad un patibolo, uno condannato, l'altro boia, affrontano separati alcune imprese dell'arte di sopravvivere. Lazzarillo finto cieco mendicante, poi attore di una passione e concupito da una suora per le sue nudità da San Sebastiano, Guzman servitore non pagato di Gassman, poi sfortunato sicario nella banda di straccioni comandata da Vittorio Caprioli. E non sono da meno le imprese compiute insieme, almeno altrettanto sfortunate, come quando comprano da un mercante di prostitute la Giuliana De Sio col proposito di amministrare un redditizio bordello ambulante e scoprono che [redacted] ragazza è una specie di protofemminista, rivendica assoluta libertà di scelta, va solo con chi le piace e [redacted] la paga. Si comprende che il commercio [redacted] le donne era un'attività che i picari svolgevano con cautela e parsimonia per non cadere in [redacted] trappole e sudditanze. Vagabondi, furbi, sfruttati, ma non al punto di competere con le donne.

Giannini puntando [redacted] sul grottesco, Montesano sul comico, cercano di impicarirsi almeno [redacted] modi. Quando si [redacted] davanti [redacted] patibolo, l'aiutante boia Montesano dice all'amico: «*Per farti un favore, posso scambiarti di posto con questo ladro condannato al taglio della mano*». Giannini [redacted] magari. Li vediamo qualche tempo dopo, amiconi come prima, disincantati più di prima, Giannini con uncino. E' la filosofia dei picari, ma anche, a temperare la freddezza, il vecchio sogghigno di Monicelli e dei suoi complici nel bene e nel male (Benvenuti, De Bernardi, Suso Cecchi D'Amico).

[redacted] Reggiani

Debutto a Milano

Paperino arriva sul ghiaccio

«Disney World on [redacted]» sbarca in Italia

MILANO — Da stasera il prode Paperino (in carne e [redacted] pattini [redacted] ghiaccio ai piedi, musica e compagni d'avventura) sbarca al Palatrussardi di Milano.

Arriva insieme ai [redacted] Tir dello sfavillante «*Walt Disney World on Ice*», lo spettacolo prodotto dalla Ringling Barnum & Bailey (proprietari del circo Barnum) e [redacted] Disney, per festeggiare, in pieno clima natalizio, i 50 anni di carriera del papero più famoso del mondo.

Una festa-musical (costata decine di milioni di dollari) con Topolino nei panni del presentatore che via via introduce gli invitati al cospetto dell'incredulo e divertito Donald Duck.

Sul ghiaccio scivoleranno tutti gli «amici» di Paperino (Pippo, Pluto, Paperina, Paperone, Minnie, Biancaneve con i sette nani) e tutti i «nemici» (Gambadilegno, la Strega, il Lupo Ezechiele, Crudelia): [redacted] tutto 47 ballerini-pattinatori con i costumi e le maschere dei personaggi, accompagnati da una [redacted] sonora che raccoglie le musiche e le canzoni rese celebri [redacted] film firmati [redacted] sney, [redacted] sfondo di coloratissime e faraoniche scenografie.

Dopo essere stato visto da 40 milioni di [redacted], «*World on Ice*» è arrivato all'inizio di dicembre in Spagna e dopo il lungo tour nel nostro Paese si sposterà in Francia.

Fino al [redacted] sarà a Milano, [redacted] 31 dicembre al 6 gennaio [redacted] Palaeur di [redacted], dal 8 all'11 gennaio al Palasport di Torino, poi a Verona, Modena e Firenze.

«*Per realizzare questo mega-show* — dicono gli organizzatori — *abbiamo dovuto affrontare moltissimi problemi tecnici e organizzativi*». Ogni spettacolo coinvolge oltre 150 persone e solo per predisporre la pista del ghiaccio occorrono tre giorni di lavoro.

Interamente doppiati in italiano, i personaggi cantano, ballano, recitano, si inseguono in una serie di scene e di sketch per oltre due ore di spettacolo.

Visto il successo statunitense [redacted] questo omaggio a Paperino & Soci, la Barnum e [redacted] Walt Disney stanno già lavorando a due nuovi musical. Nel [redacted] protagonista [redacted] Pippo, mentre nel 1990 toccherà a Pinocchio. **f. n.**

L'attore da mercoledì a Milano con lo spettacolo di Garinei - E' «prenotato» da Raiuno per l'88-89

Montesano, un Gambero in corsa verso Fantastico?

MILANO — *Se il tempo fosse un gambero*, diretto da Pietro Garinei debutta il 23 dicembre al teatro Lirico: contemporaneamente esce sugli schermi milanesi il film *I picari*, diretto da Monicelli e all'inizio del nuovo anno un'altra pellicola *Il colpo da* [illegible] di tutti e tre i lavori protagonista Montesano.

La commedia musicale sarà il 3 marzo a Torino e in primavera avanzata concluderà la seconda stagione di tournée (l'anno scorso a Roma 120 repliche al Sistina). [illegible]

[illegible] film. «*Ma non voglio anticipare nulla e se poi non si fa*». Per l'anno prossimo, '88-89, c'è anche un appuntamento particolarmente importante in televisione. Anche qui non vuole aggiungere altro e a malapena ammette che sarà su Raiuno. E se fosse *Fantastico*? Per tutta risposta allarga le braccia, sorridendo.

Con orgoglio racconta di essere un attore della «vecchia scuola», mentre oggi «*si improvvisano i conduttori, gli attori le soubrettes. È venuta a mancare la professionalità. Le ragioni? C'è stato un eccesso di domanda e l'offerta è diventata scadente. Una legge di mercato. Credo che una non indifferente parte di responsabilità l'abbia anche la crescita dello spettacolo televisivo*». Come sempre, il banco di prova è il teatro: «*Qui non esiste che* [redacted] *si alzi una mattina e decida di fare l'attore*». Cos'è, un attore? «*Un veicolo* [redacted] *cultura. So ch'è* [redacted] *parola grossa, ma* [redacted] *che sia vero. Perché facciamo cultura quando recitiamo nel* [redacted] *genere leggero — anche se ci sarebbe tanto* [redacted] *dire su questa definizione —* [redacted] *quello serio*». Esclude di interpretare, in futuro, anche qualche personaggio drammatico? «*No. Anzi, forse è un appuntamento nemmeno poi tanto lontano. Non so se si tratterà proprio di un ruolo drammatico, comunque avrà sicuramente dei toni seri. Come la vita*».

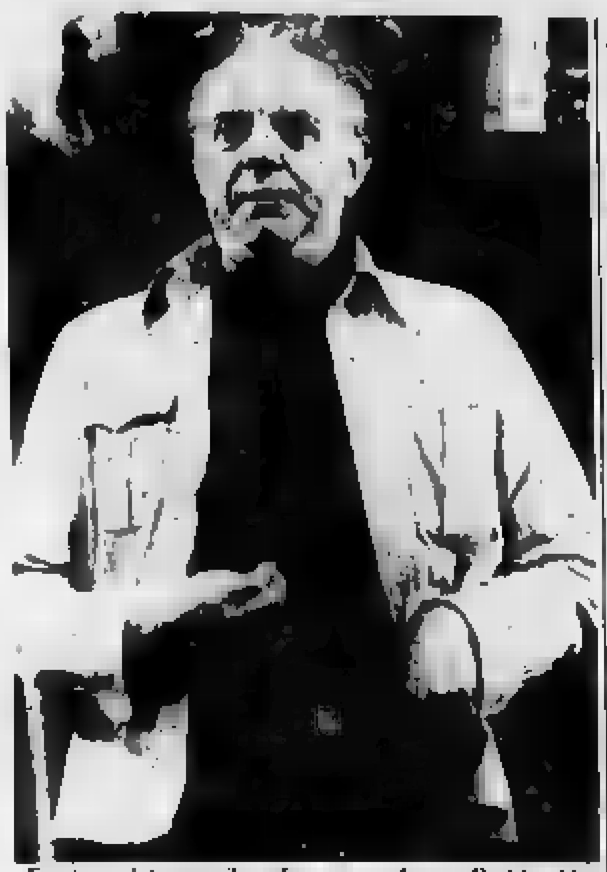
o. r.

Montesano con Nancy Brilli in «Se il tempo fosse un gambero»

Scenografie da presepe e foto di una ipotetica, futura catastrofe

Adriano [redacted] epoche

Passato remoto e avvenire sono i temi della dodicesima puntata di «Fantastico» Dario Fo arriva in tarda [redacted] - Ospite a sorpresa forse la moglie Claudia Mori


Fo, stasera interpreta il suo famoso monologo su Gesù bambino

ROMA — Sarà una puntata «Comunione e televisione», con «Il ragazzo della via Gluck» protagonista [redacted] tempi e i «quattro migliori» vestiti alla [redacted] di duemila anni fa, come nei presepi della tradizione più classica. Gli autori di [redacted]rico, che ormai [redacted] lo [redacted] partecipare [redacted] difficoltosa [redacted] condendo a getto continuo battute e soprannomi, hanno [redacted] uno show [redacted] stile Bibbia, [redacted] sul tema della doppia epoca: Celentano è vestito Anni [redacted], [redacted] sigarette e sfoglia giornali, mentre Laurito, Boldi, [redacted] e [redacted] lo guardano stupiti facendo commenti del genere: «Giornale? E cos'è? Noi quelle [redacted] li le scriviamo sulle pietre!».

Il molleggiato risponderà in tono ieratico, canterà la novena *Il pellegrino* e forse il brano *Bellissima*: presen[redacted] insieme a Marisa l'ospite più atteso della [redacted] Dario Fo. L'attore arriverà al [redacted] Vittorie nel pomeriggio di oggi e avrà solo poche [redacted] per provare il suo intervento: si sa che interpreterà il suo pezzo sul Bambino Gesù, più o [redacted] dopo [redacted] e mezzo di trasmissione e che avrà intorno, [redacted] duto per [redacted] un pubblico di giovani, [redacted] avviene per [redacted] suoi spettacoli. Anna Vanity, sensuale e allusiva, è [redacted] adattata al tema conduttore della serata: interpreterà il suo pezzo *Spogliami* accennando [redacted] che ricorderà quella della Salomè dei sette veli.

Al gioco della doppia epoca partecipano anche le [redacted] grafie che [redacted] alterneranno ambientazioni da pre[redacted] e immagini da catastrofismo post-industriale: si sa che per idearle ci si è rifatti a una serie famosa di fotografie scattate in America nelle [redacted] musulistiche abbandonate di Houston. [redacted] sfere [redacted] segreti del [redacted] sera fan[redacted] parte il monologo [redacted]lizio» del conduttore e un ospite dell'ultima ora, reclu[redacted] in gran fretta su desi[redacted] di Adriano, forse suo [redacted], visto che ha accettato di partecipare alla trasmissione [redacted] ottemperare a tutti i doveri burocratici [redacted]lmente dovuti agli ospiti, in primo luogo, quello del pagamento.

Il [redacted], che secondo le volontà del molleggiato dovrebbe essere avvolto da [redacted] mistero [redacted] all'inizio del programma, potrebbe corrispondere a quello di uno dei componenti [redacted] Clan: dato il clima familiar-natalizio della serata qualcuno [redacted] immaginato che forse, sul palcoscenico del Delle Vittorie, apparirà la bella [redacted] relegata finora [redacted] la moglie [redacted] e affettuosa, [redacted] chiusa nel [redacted] merino [redacted] con il compito di allontanare visite indesiderate.

La scaletta della puntata [redacted] con [redacted] alla Lotteria Italia: per il concorso internazionale tra le attrazioni [redacted] hall, [redacted] esibiranno l'americano settantenne George [redacted] e Robert Shields, trentaduenne, [redacted] e Los Angeles. Il primo propone un numero [redacted] in stile Chaplin. Il secondo è un mimo. Il pezzo di Marisa Laurito nei panni della acquaiola napoletana e il balletto di Franco Miseria con Heather Parisi e Terry Beemari che intrecciano passi su musiche degli Art of Noise e di Maurice Jarre completano l'elenco degli appuntamenti previsti: tutto il resto, come sempre, è sorpresa.

f. c.

Lo Stabile sta anche preparando la scuola di recitazione

Torna vivo il Gobetti sarà un teatro d'élite

Al Carignano [redacted] 6 gennaio, a sorpresa, il quarto spettacolo prodotto: il «Piccolo principe»

[redacted] — [redacted] ormai si [redacted]: il teatro Gobetti tornerà ad [redacted] un teatro vivo, funzionante aperto a una programmazione [redacted] speciale [redacted] presidente dello Stabile, Giorgio [redacted]dino, dice «d'élite».) Le difficoltà che impedivano la ristrutturazione [redacted] sala di via [redacted] sembrano completamente superate.

Si sa che, secondo le norme imposte dalla commissione di vigilanza, è necessario aprire delle uscite di sicurezza e spostare i camerini per gli attori, ma, per questo scopo, è indispensabile acquistare [redacted] parte dell'edificio limitrofo. Dopo lunghe [redacted] quest'area sarà acquistata [redacted] Comune di Torino, che tuttavia non potrà versare all'attuale proprietario l'intera somma concordata, superiore ai duecento milioni [redacted] stima dell'ufficio [redacted]. Per la realizzazione del progetto si è detta disponibile a collaborare la [redacted]. Il preventivo [redacted] generale si aggira intorno ai cinque miliardi.

Ora resta da definire proprio il meccanismo di questa collaborazione finanziaria: un particolare tecnico che non modifica una risoluzione [redacted] presa che Mondino avrebbe voluto ufficializzare ieri, alla conferenza stampa per la presentazione del *Piccolo principe*, quarto, inatteso spettacolo prodotto dal Teatro Stabile con [redacted] regia di Franco Gervasio.

L'annuncio è [redacted]to. Magari [redacted] dato [redacted] ad altre notizie (per esempio [redacted] all'acquisizione di un nuovo spazio nell'area dell'ex Venchi Unica, che, acquistato dal Comune, dovrà servire come laboratorio e come possibile sede della tanto attesa scuola di [redacted]tazione. Rinascerebbe così un'istituzione gloriosa, soppressa per [redacted] crescenti difficoltà economiche e organizzate ai modelli didattici più avanzati, e crescerebbe perciò il numero delle scuole gestite dai Teatri [redacted], per ora limitate a Milano e a Genova.

Un [redacted] protetto anche [redacted] Ugo Gregoretti: «Abbiamo cercato tutti i possibili modi di reducimento della struttura nella città. Questo [redacted] voluto dire assumere un atteggiamento scientifico nella valorizzazione di elementi cittadini meritevoli di appoggio». A questo proposito, l'attuale responsabile dell'ufficio [redacted] Piero Ferrero, sarà proposto come drammaturgo del Teatro Stabile. Oltre a lui, dice ancora Gregoretti, «abbiamo il caso di Franco Gerbano che, dopo una lunga gavetta, esordisce come regista in questa sorta di prova generale cui seguirà dal [redacted] febbraio, *Six heures au plus tard* di Marc Perrier».

E Gervasio illustra le ragioni dello spettacolo che andrà in scena al Carignano dal 8 al 10 gennaio: rivela che l'idea di trasformare in una commedia con musica la favola di Antoine de Saint-Exupéry è stata elaborata a sei mani da lui, da Mietta Segrè e da Fiorenzo Giananti, autore delle musiche.

Questo spettacolo avrà alcuni aspetti molto particolari. Per esempio è interpretato da una compagnia costituita in massima parte da giovanissimi (quasi tutti sono al [redacted] sotto dei trent'anni). La [redacted] ha lo stesso valore e la stessa durata del [redacted] drammatico: impegnerà otto giovani musicisti quasi mai utilizzati insieme, [redacted] continuamente impegnati in [redacted] terzetti, quartetti. «Suoneranno a [redacted]», spiega il musicista Giananti.

Dopo le recite al Carignano, *Il piccolo principe* farà una breve tournée e molto probabilmente verrà ripreso nella prossima stagione. Ma [redacted] del debutto, ci lascia un piccolo interrogativo. Chi interpreterà il personaggio di Saint-Exupéry. La locandina indica provvisoriamente: «un importante attore italiano». Di chi si tratta? I nomi che ricorre con più insistenza è quello di Paolo Bonacelli. Ma si parla anche di Renzo Palmer. Si sta trattando.

n. g.

Paolo Bonacelli

Le serve raccontano Goethe

Il Fiat Teatro Settimo ha ora una sede stabile al Garybaldi - Lo ha inaugurato con «Elementi di struttura del sentimento»

SETTIMO TORINESE — Il Fiat Teatro Settimo ha messo finalmente radici: inaugurando il Garybaldi, spazio multiuso con spiccata vocazione alla convivialità platonica, [illegible] data una sede stabile la cui mancanza aveva costretto la compagnia di Gabriele Vacis ad un [illegible] vagabondare. Con qualche conseguenza non del tutto positiva. Per esempio la difficoltà a trovare uno spazio scenico adeguato impediva al Fiat di presentare il proprio lavoro a Torino [illegible], nei migliori dei casi apparizioni fulminee.

Ora fra le sale del Garybaldi dovrebbe consolidarsi [illegible] stile di vita artistica. Qui, in una stagione che s'annuncia affollata e variamente articolata, il gruppo offre un'antologia del proprio lavoro, a cominciare da quegli *Elementi di struttura del sentimento* che [redacted] già una storia internazionale di successi e di riconoscimenti.

Tratti dalle *Affinità elettive* di Goethe, lo spettacolo di Vacis non offre la trasposizione [illegible] del racconto goethiano ma trasforma personaggi e vicende in un [illegible] indeterminata nell'imprendibile corso di fantasmi [illegible] che s'incontrano e [illegible] di costruire un castello [illegible] alle spinte del sentimento [illegible] nelle lande disseccate del [illegible].

Non [illegible] mai in scena Edoardo, Carlotta, Ottilia e Capitano, ma il sentimento esistere attraverso la presenza delle serve [illegible] li raccontano. Li fanno [illegible] magari come i personaggi di una favola. E infatti quel gran mondo di [illegible] creature [illegible] romantiche di inquieti esploratori del sentimento, appartiene ad un [illegible]. La realtà in scena è dominata dalle [illegible] precipitato [illegible] malinconia, giocano si abbandonano alle confidenze, litigano e [illegible], raccontano in dialetto in una lingua straniera [illegible] e quando una nebbia d'acqua scende sul parco stendendo l'impalpabile cortina del [illegible].

Lo spettacolo di Vacis è [illegible] doppio registro della fabulazione [illegible] realismo, ma col realismo che fa da [illegible] gioco liberatorio in incatenamento della mente. Gabriella Bordin, Laura Curino, Mariella Fabbris [illegible] Cristina [illegible] e [illegible] acqua [illegible] profondità [illegible] con i [illegible] lontane finché la pioggia, ancora l'acqua, con tutta la sua forza simbolica e perturbante non interrompe e annulla quell'ulteriore fantastica chiesa. Spettacolo delicato e [illegible], uno spettacolo del corpo che interferisce di continuo il corso della mente, spettacolo di stregata avventura visiva, di semplicità e poesia.

Osvaldo Guerrieri

Scegliendo tra i film di oggi in tv

La tragica estate di Liz e Monty

[redacted] L'ESTATE [redacted] (1960 su Raidue alle 20.30) di Mankiewicz: un trio di [redacted] di Hollywood (Elizabeth Taylor, Montgomery Clift e Katharine Hepburn) per [redacted] storia di omosessualità repressa da una madre morbosa, tratta [redacted] un [redacted] di Tennessee Williams.

L'ISOLA DI CORALLO (1948 [redacted] Raitre alle 20.30): Humphrey Bogart (ufficiale [illegible]) e Lauren [redacted] (vedova reietta) si incontrano e si innamorano [illegible] di John Huston in un isola dei Caraibi.

DON CAMILLO (1983 su Canale 5 alle 20.30) di Terence Hill: remake dello storico [redacted] con Fernandel e Gino Cervi [redacted] Hill nella parte dell'indomito parroco in lotta col sindaco comunista (Colin Blakley).

IL POLIZIOTTO DELLA BRIGATA CRIMINALE (1975 [redacted] Italia 1 alle 20.30) [redacted] Henri Verneuil con Jean-Paul Belmondo, Lea Massari e Adalberto Maria Merli. Un commissario indaga su un criminale assassino di donne che «peccano di fascino». Una traccia scoperta per [redacted] lo metterà sulla pista giusta.

A PIEDI NUDI NEL PARCO (1967 su Retequattro alle 20.30) di Gene Saks: una coppia di sposini (Robert Redford e Jane Fonda) in crisi per la nuova casa: [redacted] stravagante converte [redacted] tipo perbenino, alle sue stramberie.

SCANNERS (1980 su Odeon alle 20.30) di [redacted] Cronenberg con Jennifer O'Neill. [redacted] Scanners [redacted] supercervelli) [redacted] scienziati che sono in grado di leggere nel pensiero e fare esplodere [redacted] loro nemici.

[redacted] DOLL (1956 su Telemontecarlo alle 22.20) Uno dei film più famosi di Elia [redacted]. Nel [redacted] degli [redacted] quarantenne (Karl Malden) è sposato alla sedicenne Baby Doll. Carrol Baker nella parte della ragazza fu travolta da una fama che non [redacted] eguagliare nei [redacted] film successivi. Il film invece [redacted] il nome a una mise da notte, corta e maliziosa, in voga sulla fine dei '50.

CONTO ALLA ROVESCIA (1971 [redacted] 23) di [redacted] Altman [redacted] James Caan e [redacted] Duvall: americani e [redacted] in [redacted] per la conquista [redacted] Luna.

STREAMERS (1983 [redacted] Retequattro [redacted] 23.25) [redacted] Robert Altman: sei uomini rinchiusi alle armi nel '[redacted] nel chiuso di una camerata in attesa di partire per il Vietnam. Sei persone tutte diverse [redacted] strette [redacted] guerra a vivere come se fossero uguali.

Iniziativa a Bologna per il 6 gennaio

Commentiamo Fantastico in una bella diretta radio

ROMA — Celentano anche per radio. Il fenomeno del sabato [redacted] dilaga nell'e[redacted] e rischia di coinvolgere gli [redacted] dei [redacted] tifosi ora [redacted] contagiati dalla febbre di *Fantastico*. Il 6 gennaio, sintonizzandosi sulle frequenze della bolognese [redacted] possibile godersi in compagnia la serata finale del grande show. Il programma radiofonico, cioè, seguirà [redacted] passo lo svolgimento del varietà televisivo.

Il [redacted] day, [redacted] da Sandro Merendi e Enzo Tota del gruppo «L'arte del[redacted] fuga», andrà in onda [redacted] teatro Antoniano (sede di Radio Tau) e inizierà alle 20 in punto. La trasmissione intitolata *Duplex* ha lo scopo di «*offrire compagnia e possibilità di commento immediato alle persone che seguono il programma di Celentano*». Ai single, ma anche ai gruppi d'ascolto riuniti nelle [redacted]. Il radio bolognese offrirà la possibilità di fare telefonate nel [redacted] del programma, «per *commentare* [redacted] le ultime trovate del molleggiato.

«*Sarà un grande gioco multimediale* — spiega Sandro Merendi —, *un modo nuovo di guardare la tv sentendo la radio, una maniera per tenere compagnia ai telespettatori. Cercheremo di non sovrapporre le nostre chiacchiere al parlato della trasmissione*».

Per [redacted] le presentazioni e creare l'atmosfera [redacted] una [redacted] dove si guarda insieme la tv, il programma di «Radio Tau» inizierà con mezz'ora di anticipo rispetto a *Fantastico*. Merendi preannuncia che l'esperimento [redacted] un seguito: «*Il prossimo appuntamento è con Sanremo, per quell'occasione speriamo di avere a Radio Tau alcuni fra i personaggi* [redacted] *importanti di Bologna*». Un'ultima informazione: Radio Tau è gestita [redacted] frati [redacted] dello Zecchino d'oro.

f. c.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13.30, 18, 20, 22.50, 24
- 8,30 **DSE Storie familiari segrete**
- 9 — [redacted] **Il bambino degli Anni 90**. 13ª ed ultima puntata: «La sfida biologica alla psicoanalisi»
- 9.30 **Sorriel e litigi**, telefilm
- 9,55 **Kranjska Gora: Sci. Coppa del mondo**. Slalom speciale maschile 1ª manche. Intervisione-Eurovisione **Piancavallo: Sci. Coppa del mondo**. Sl[redacted] speciale femminile. 1ª [redacted] che. Eurovisione
- 12.30 **Check-up**
- 14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg1. Ospite Paolo Conte
- 14,30 **Sabato sport. Una partita di campionato di pallavolo. Kranjska Gora. Sci. Coppa del mondo.** [redacted] ciale maschile 1ª manche, sintesi. **Piancavallo: Sci. Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile
- 16,30 **Speciale Parlamento**
- 17 — **Il sabato dello Zecchino**
- 18,10 **Parola e vita**
- 18,40 **Pan - Storie naturali**, di Marco Visalberg
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 20,30 **Fantastico**, con Adriano Celentano. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Con M[redacted] Boldi, Maurizio Micheli, Heather Parisi, [redacted] Laurito
- 23 — [redacted] **club**. [redacted] alla [redacted] («Comptes à rebours», 1971), film poliziesco, regia di Roger Pigaut, con Michel Bouquet, Serge Reggiani, Marcel Bozzuffi, Jeanne Moreau, Simone Signoret

RAIDUE

Telegiornale 10,45; 13; 14,30; 17; 18,45, 22.25, 24
- 8 — **Week-end**, con Giovanna Maldotti
- 8,30 **Donkey Kong**, cartoni animati
- 8,55 [redacted] **Aujourd'hui en France**
- 9,25 [redacted] **d'Europa**, di Gianni Colletta
- 10,50 **Matinée** [redacted] cinema. **Gino Cervi: Il segreto** [redacted] **semplicità** (XIII). **Gli innamorati** (1955), [redacted] drammatico. Regia di Mauro Bolognini. Con Gino Cervi, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Nino Manfredi
- 12,15 **Sereno variabile**
- 13,15 **Tg2 sport - Tutto campionati**
- 15 — **Start**, di Paolo Meucci
- 15.20 **African Rainbow**
- 15,45 **Rosa & Chic**
- 16,45 **Vedrai** Settegiorniv
- 17 05 **DSE Scuola aperta**
- 17,35 **Un tempo di una partita di** [redacted] **nastro di campionato**
- 18,30 **Tg2 - Sportsera**
- 18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**
- 20 15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 **Improvvisamente** [redacted] (1960), film drammatico. Regia di J. L. Mankiewicz. Con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Katharine Hepburn, Albert Dekker
- 22,30 **Tg2 - Sportsette. Capo d'**[redacted] **Pugilato: Curcetti-Brian** [redacted], campionato del mondo [redacted] superpiuma. **Capo d'**[redacted] **Pugilato: Casciatori-Rinaldo**, titolo italiano pesi mediomassimi. **Imola: Pallavolo: Filomarket-Acqua** [redacted]

RAITRE

Telegiornale 19, 19,20; 23; 24
- 10,25 **Appuntamento al cinema**
- 10,30 [redacted] **Davis: Svezia-India**
- 12,25 **Piancavallo: Sci. Coppa del mondo**, slalom speciale femminile, 2ª manche. Eurovisione. **Kranjska Gora: Sci. Coppa del** [redacted], slalom gigante maschile, 2ª manche
- [redacted] **Magazine 3**, il meglio di Raitre
- 14,30 **Sport 3. Svezia: Göteborg. Tennis: Coppa Davis. Svezia-India**. Eurovisione
- 17 — **Speciale Dadaumpa: Mina**
- 17,15 **Vedrai** Settegiorniv
- 17,30 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
- 17,35 **La macchina del tempo**
- 18,25 **La famiglia Brady**, telefilm
- 19,35 **Videoclip**
- 19,50 **Verdeazzurro**: «Uomo e dintorni»
- 20,30 **L'isola di Corallo** («Key Largo», 1948), film poliziesco. Regia di John Huston. Con Humphrey Bogart
- 22 — **Roma Cinema-Vita e mi**[redacted]
- 23,15 [redacted] Interpreti: Arturo [redacted] **Michelangeli**, 2° concerto: «Ludwig van Beethoven»: Sonata in do maggiore op. 2 n. 3
- 24 — **Il cammino delle idee**. «Commemorazione per la scomparsa di Marguerite Yourcenar»

Oggi segnaliamo

RAITRE (ore 23,15) — Secondo appuntamento con Arturo Benedetti Michelangeli (nella foto) in una esecuzione registrata all'inizio degli [redacted]. In programma la «[redacted] in do maggiore op. 2 n. 3» di Beethoven.

RAITRE (ore 24) — «Il cammino delle idee»: con tempismo la Terza Rete manda in onda un ritratto-commemorazione della scrittrice Marguerite Yourcenar [redacted] ieri.

RAIUNO (ore 14) — E' Paolo Conte l'ospite di «Prisma», il settimanale del Tg1 dedicato allo spettacolo. Il cantau[redacted] presenta il concerto d'apertura [redacted] tournée italiana, europea e americana.

CANALE 5 (ore [redacted] — «Dossier [redacted] una [redacted] di servizi e interviste sul maxi-processo alla mafia che si è chiuso l'altro giorno a Palermo.

ITALIA 1

- [redacted] **L'uomo da sei milioni di dollari**
- 9.15 **Dio** [redacted] **il** [redacted] film di Miguel Iglesias con [redacted] Cinquatti, M. Damon
- 11 — **Stasera mi butto** film di E. [redacted] Fizzarotti con L. Falana, G. Giannini
- 13 — **Grand Prix**, conduce Andrea De Adamich
- 14 — **Sabato Italia 1 sport**
- 14,02 **Calcio** con Roberto Bettega
- 14,30 **Sport News** [redacted] duce Dan Peterson
- 15 — **Olimpia** conduce Giacomo Crosa
- 15,30 **Bim, Bum, Bam**: cartoni animati
- 18 — [redacted] **di**
- 19 — **Starsky e** [redacted], telefilm
- 20 — **Cartoni animati**
- 20.30 **Il poliziotto** [redacted] **criminale** film di Henri Verneuil con Jean-Paul Belmondo, Adalberto Maria Merli, Lea Massari
- 23 — **La grande boxe**
- 0,30 **Videonight** musicale
- 2,30 **Film non stop**

CANALE 5

- 8.30 **Parliamone** [illegible]
- 9.30 **News** rubriche
- 9.40 **News**, magazine
- 10 — **Viaggio in Italia** di Maurizio Costanzo
- 10.2[illegible] **Buongiorno Italia**
- 12 — **Tuttinfamiglia** gioco a quiz
- 12.45 **Il pranzo è servito** con Corrado
- 13.3[illegible] **I Jefferson** telefilm
- 14 — **Peppino le modelle e chellalla** film di Mario Mattoli con Teddy Reno, Giulia Rubini
- 16 — **Pugni**, [redacted] **e** [redacted]**rinai** film di Daniele D'Anza con Ugo Tognazzi, Gloria Paul
- 18 — **Arcibaldo** telefilm
- 18 30 **Love Boat** telefilm
- 19.30 [redacted] **di cronaca**
- 20.30 **Don Camillo** film di Terence Hill con Terence Hill, Colin Blakely
- 22.50 **Dio perdona io no** film di Giuseppe Colizzi con Terence Hill, Bud Spencer
- 1 — **Gli intoccabili** telefilm
- 2 — **Bonanza** telefilm
- 3 — **Film** [redacted] **notte**

RETEQUATTRO

- 8.[illegible] **La grande** [redacted] telefilm
- [illegible] **Viale Flamingo** film di Michael Curtiz con Joan Crawford, Sydney Greenstreet
- 11 — **Streghe per amore**
- [illegible] **Giorno per giorno**
- [illegible] **La piccola** [redacted] **Nell**
- [illegible] **Vicini troppo vicini** telefilm
- [illegible] **Ciao ciao** cartoni animati
- [illegible] **Tom Jones** film di Tony Richardson con Albert Finney, Susannah York
- [illegible] **The Yellow Rose** telefilm
- [illegible] **C'est la vie** gioco a quiz
- [illegible] **Il gioco delle coppie**
- 19.3[illegible] **Quincy** telefilm
- 20.3[illegible] **A piedi nudi nel parco** film di Gene Saks con Robert Redford, Jane Fonda
- 22.[illegible] **Parlamento in** [redacted] **onda**
- 23.25 **Streamers** film di Robert Altman con Matthew Modine, Michael Wright
- 1.35 **Il Santo** telefilm

ODEONTV

- 13.35 **Forza Italia** rep. spettacolo di Walter Zenga, Roberta Termali
- 19.[illegible] **Sturp!** varietà da 1 a 14 anni
- 19.30 **M'ama non m'ama** gioco dell'amore
- 20 — [redacted] **della fortuna** gioco
- 20.30 [redacted] film di David Cronenberg con Stephen Lack, Jennifer O'Neill
- 22.35 **Odeon sport** condotto da Guido Bagatta

MONTECARLO

Telegiornale 13.30, 19.30, 22.[illegible]
- 1[illegible] — **Grace** [redacted]
- 1[illegible] — **Società a responsabilità** [redacted] telefilm
- 1[illegible].30 **Due pazzi scatenati** telefilm
- 1[illegible] **Tmc sport**
- 20.2[illegible] **Gli** [redacted] **del pianeta Terra** film con [illegible] Max Von Sydow
- 22.20 **Baby doll** film di Kazan con Karl Malden, Carroll Baker, Eli Wallach
- 0.20 **Longstreet** telefilm

RETE A

- 8 — **Accendi un'amica**
- 14 — **Teleshopping** vendite
- 19.15 **Tutto** [redacted] sceneggiato
- 20.25 **Il solitario** [redacted] **Rio Grande** film di Henry Hathaway con Gregory Peck, Pat Quinn, Susan Tyrrell, Jeff Corey
- 22 — **Una donna** [redacted] film
- 23.30 **Teleshopping**, vendite promozionali

CAPODISTRIA

Telegiornale 19.30, 19.45, 21.45
- 13.30 **Tennis Coppa Davis**
- 16.30 **Per i ragazzi**
- 18 — **Mamma Vittoria** telenovela
- 1[illegible] — **Documentario**
- 20 — **Dr. Hogg** telefilm
- 2[illegible] **Sogni e bisogni** film di Sergio Citti
- 22 — **Il** [redacted] **il tulipano** telefilm
- 22.50 **Medico e paziente**

SVIZZERA

Telegiornale 16, 18.45, 20, 22.55, 0.25
- 14.45 **Per i ragazzi**
- 16.05 **Centro**
- 18.05 **Scacciapensieri**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20.40 **Gesù di Nazareth**, film di Zeffirelli con Robert Powell, Olivia Hussey, Anne Bancroft, James Mason, Laurence Olivier, Anthony Quinn
- 23.10 **Sabato sport**
- 0.30 **Musicalme**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6.00 Ondaverde. 7.15 Qui parla il Sud. 9 Week-end. 10,15 Black-out. 11 Spazio aperto sabato. 11,10 Omero [illegible]. 11,45 Cinecittà. 12,30 Tenera, Bennato, immortale Pompadour. 13,25 Rosovo. 14,03 Speciale da Vienna. 16,30 Teatro insieme. 17,30 Autoradio. 18,30 Musicalmente volley. 19,35 Black-out. 20,33 Ci siamo anche noi. 21,03 Opera buonasera. 21,30 Giallo sera. 22 Musica del nostro tempo. 23,05 La telefonata. 23,28 Notturno italiano. Rasserenante 15-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6.30, 7.30, 8.[redacted] 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.04, 19.30, 22.35 — 8 Mangiar cantando. 8 Giocate con noi. 8,45 Vivere una canzone. 9,32 Settemari [illegible]. 11 Long Playing hit. 12,45 Hit Parade. 15 Bossi a Addio. 15,50 Hit Parade. 17,02 Un uomo per tutte le stagioni. 21 Auditorium del Foro Italico - Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. W. A. Mozart. 23,28 Notturno italiano. Rasserenante 15-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53 — 6 Preludio. 6.55 Concerto del mattino. 7,30 Prima pagina. [redacted] Concerto del mattino. L. Bernstein, J. S. [redacted] 10,30 Concerto del mattino. F. Schubert, W. A. Mozart. 11,45 Press House. 13 Nassetter. Musiklage 1986. A. Schoenberg. 13,30 Don Chisciotte della Mancia. [redacted] George Bizet. 14 Amelia al ballo di Giancarlo Menotti. Direttore Nino Sanzogno. Orch. e coro del Teatro alla Scala di Milano. 14,35 Adria a Pargo. 16,15 Controsport. 16,30 L'arte in questione. 17 Terza pagina. A. Benda, S. Prokofiev, A. Borodin, E. Chausson, C. Debussy. Cn [illegible] 21 George Gershwin. 22 Il monitore lombardo. 22,30 Ettinger. Schlossakkord. 1986. Schweizer Kammerorchester. Direttore Antonio Nunez. K. H. Graun, A. Vivaldi. 23 Il jazz. 23,58 Notturno [redacted].

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 280 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856521) **Le mosche di Manhattan** di Luciano Odorisio, con Miriam Pescaia, Alessandro Gassman. Colore. Ap. ore 14. Orario: 16.10-17-18.50-20.40-22.30. Ingresso 7000. Ridotto 5000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856521) **Personal services** di Terry Jones (Una Moglie Perfetta) con Julie Walters, Danny Huston. Colore. Ap. ore 14. Orario: 16.10-18.10-20.10-22.30. Ingresso 7000. Ridotto 5000.

AMBROSIO (corso Francia 84, tel. 540774) **Le streghe di Eastwick** di George Miller, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colore. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Francia 84, tel. 540774) **Non aprite quel cancello**, con Stephen Dorff, Louis Trois. Orario: vedi Cinema Ideal. Colore. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

ARMANDO BUCCIO (via Cigna 142, tel. 693744) **Appuntamento al buio** di Wes Craven, con Brad Dourif, Bruce Wright. Colore. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via Arsenale 45, tel. 540777) **Biancaneve e i 7 nani** (Re-release). Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via Carlo Alberto 27, tel. 543779) **Il gatto nero** di Lucio Fulci, con Patrick Magee, Mimsy Farmer. Colore. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Arsenale 21, tel. 562440) **Biancaneve e i 7 nani** (Re-release). Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Arsenale 21, tel. 562440) **Le streghe di Eastwick** di George Miller, con Jack Nicholson, Cher, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer. Colore. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

CRISTALLO (via Bologna 220, tel. 761800) **A spasso nel tempo** di Nick Castle, con Dan Aykroyd, Harold Ramis, Bill Murray. Colore. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

EDEN (via Cecchi 17, tel. 657326) **Non aprite quel cancello**, con Stephen Dorff, Louis Trois. Colore. Orario: vedi Cinema Ideal. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

EUREKA (via Cigna 142, tel. 693744) **Appuntamento al buio** di Wes Craven, con Brad Dourif, Bruce Wright. Colore. Orario: vedi Armando Buccio. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

EUREKA ROSSO (piazza Statuto, tel. 447 6241) **Angel Heart** di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso 7000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 282 0...) **Renegade, un mese troppo duro** di E. B. Clucher, con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill. (Commedia). Orario: 16.45-18.40-20.35-22.30. Ingresso 7000.

GHIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 532.764) **I pizzari**, con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, di M. Risi. Colori. Orario: 15.15-17.45-20.20-22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 501 a21) **Non aprite quel cancello**, con Stephen Dorff, Louis Trois. Colore. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Fo..., tel. 531 [illegible]) **Appuntamento al buio** di Wes Craven, con Brad Dourif, Bruce Wright. Colore. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

LILLIPUT (corso Settembrini 15, tel. 54...) **Angel Heart** (Angelo per l'inferno) di Alan Parker, con Mickey Rourke, Charlotte Rampling. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) **I pilastri di Maria Maddalena** con E. Montesano, G. Giannini, N. Manfredi, V. Gassman, G. De Sio colori, dolby stereo. non vet. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) **Angel Heart**, di Alan Parker, con Robert De Niro, Mickey Rourke, Charlotte Rampling, colori, vet. 14, orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000 ridotto 5000.

VITTORIA (via Rivoli 336, tel. 511.788) **Il segreto del mio successo**, di Herbert Ross con Michael J. Fox, Helen Slater. Non vet. Orario: 15.45-18-20.15-22.30. Ingresso 7000.

ZETA O'ERRA (via Colleasca 12, tel. 749.20.07) **La spada nella roccia**. Cartoni animati a colori di Walt Disney. Orario: 15.30-17.15-19-20.45-22.30. Ingresso 7000 ridotto 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANDREA DORIA (via Cecchi 17, tel. 657326) **Non aprite quel cancello**, con Stephen Dorff, Louis Trois. Colore. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: vedi Cinema Ideal. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

ANDREA DORIA (via Cecchi 17, tel. 657326) **Non aprite quel cancello**, con Stephen Dorff, Louis Trois. Colore. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: vedi Cinema Ideal. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

ANIENE RAGAZZI (via Chivasso [illegible] Salute 17, tel. 297.197) **Gli aristogatti**, cartoni animati di Walt Disney, a film e spettacoli di varietà nell'arena. L'animello. Orario: 18.30-19.30-20.30.

AMERIA TEATRO (via Chivasso della Salute 17, tel. 297.197) **Soldati 365** all'alba, Claudio Amendola, Massimo Ghini, Raoul Bova, Alessandro Haber, Ennio Fantastichini, Agostina Belli. Orario: vedi Cinema Ideal. Vietato ai minori di 14 anni. Orario: 15.30-17.30-20.30-22.30.

FARO (via Po 3, tel. 832.141) **Un assassino a New York**, di A. Sordi con Alberto Sordi, Dom De Luise, Debora Caprioglio. Orario: 15.30-17.30-20.30-22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 694.561) **007 zona pericolo** James Bond. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 15.30-17.30-20.30-22.30.

NUOVO GIOIELLO (via Nizza 34, tel. 687.481) **Biancaneve e i 7 nani**. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000. Ridotto 5000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 562.440) **Biancaneve e i 7 nani**. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000. Ridotto 5000. **Le valle dei canguri**. Ingresso 7000.

REPOSI (via Saluzzo 15, tel. 6...) **RoboCop**. Orario: vedi Cinema Ideal. Orario: 15.30-17.15-19-20.40-22.30. Ingresso 7000.

SELENE RAGAZZI (corso Brescia 83, tel. 674.171) **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati di Walt Disney. Due spettacoli: ore 15 e 17.

SELENE D'ESSAI (corso Brescia 83, tel. 674.171) **Arizona Junior**, regia di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter. Orario: 20.30-22.30.

SECONDE VISIONI

ADRIELLI (via Paolo Sarpi 417, tel. 612 136) **Malcolm**, di N. Tass con C. Frais, L. Davies (commedia). Or. 20.30-22.30. Ingresso 3500.

CUORE (via Nizza 58, tel. 687 468) **Il bambino d'oro**, Eddie Murphy, Charlotte Lewis. Orario: 16, 18, 20, 22.15.

LANTERI (corso Giulio Cesare 80, tel. 264 134) **Streghe**, con Omella Muti. Colori. Ap. 14.30.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521 [illegible]) **Assolutamente bollirente**, David Boone, Patty [illegible]. Orari: 20.30-22.30. Domani: Rambo 3, Sylvester Stallone. Ore 15-17.

LUCI ROSSE

ALEKANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511 [illegible]) **Introduzione erotica**, Charlie Arnaud, Martine Grimaud. Vet. 18. Orario: 14.05-15.25-16.45-18.10-19.35-21-22.35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 [illegible]) **Desideri bagnati di Samantha**, Claudia Wellinger, Sascha Alzenberg, Lorna Hot, Jessy Dubai, Johnny Hamilton. Colori. Vet. 18. Ap. 15 ore 22.30.

CINECLUB (via Cavanna 19) **Long live love!** Dalle 14.30 ore 23 ininterrotta. Ingresso riservato a soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 176, tel. 527 [illegible]) **Notti di fuoco di mia moglie - Julia Has Two Lovers**, con vet. 18 ho visto due film 2 (lit. 24).

MUFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 334) **Collegiali insaziabili**. Ginger Lynn, Tracy Lords, Susan Hart. Colori. Vet. 18. Ap. 14.30 ore 22.30.

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 281 674) **China Lee e la tangerina impazzita** con China Lee, Deanna Lee. Colori. Vet. 18. Ap. 15 ore 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 56 [illegible]) **Sexual delivery**, Joanna Blum, Mia Love, Amber Lynn. Colori. Vet. 18. Ap. 14.30 ore 22.30.

MILANO - ROY DU BERE (via Milano 9, tel. 540 [illegible]) **Marina mare per sempre**, con Marina Frajese. Orno registrato. Colori. Vet. 18. No stop dalle [illegible] ore 23.30.

PRINCIPE (via Principe di Acaia 45, tel. 748 [illegible]) **Moglie erotiche bisex**, Samantha Blue story. Colori. Vet. 18. Ap. 15 ore 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.685) **Blue jeans Shy**, con Al Cliver. **Peccato per gambe**, Valeria Marsano. Colori. Vet. 18. Ap. ore 15 ore 22.30 continuato.

ROMA BLUE (via Bari Orbetello 46, tel. 437 [illegible]) **Sex Drive Sherry**, Si Diana Marie e Scott Rachel nella sexy «Super americani hard video» colori. Vet. 18. Ap. 15 ore 22.30 ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 140, tel. 66 38 [illegible]) **Amore in vendita**. Colori. Vet. 18. Ap. 15 ore 22.30.

TORINO (via Bonelli 6, tel. 530.353) **Le signore bionde erotiche**, con Sasha Valenti, Ginger Rose. Colori. Vet. 18. Ap. ore 15 ore 22.30 no stop.

V. VENETO (piazza Cesare Augusto 9, tel. 671.643) **Valeria la calda bestia - La vida sexual**, colori. Vet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

CITTÀ DI TORINO
Domenica ... alle ore 16,30, presso l'Auditorium RAI, Via Rossini 15, a lato 1
Concerto di Natale
della ... FIATI ... CITTA' ...
diretta dal M. Antonino Tarone

TEATRO ... Piazza Massaua 9 - Tel. 795.603
Da giovedì 24 dicembre
GIPO FARASSINO
All'harmonica musica di O. Bonagura
IL RE DEL PETROLIO
Prezzi cassa lastra ore 15-19

TEATRO ...
Oggi e domani ...
LE MARIONETTE DI LUPI in MARIONETTE IN VARIETA'
VISITE AL ...

SUSA ...
Questa ... sera
JUNOST DI MOSCA
La prima nazionale
Organizzazione Teatro Nuovo

CHARLIE DISCOTECA
Ore 21.30
S.S. Avigliana - Sant'Ambrogio

RISTORANTE MAGO CALUSO
CALUSO - (011) 983 31 48 - 983 30 98
Giovedì 24 dicembre
VEGLIA DI NATALE
2 orchestre
Ballo e Cena ... 80.000
Venerdì 25 dicembre
PRANZO DI NATALE
con ... 50.000

RISTORANTE AL CAMIN
CUNEO FRANCIA 119
Avverte che è cambiato il numero telefonico
411.90.85

MAXIME
Un ambiente chic con piatti di pesce
Tel. ...

Scelti per voi

Per chi cerca l'opera memorabile

THE DEAD - GENTE DI DUBLINO di J. Huston. Il testamento artistico dell'ultimo «grande vecchio» del cinema, scomparso poco dopo aver terminato il film: una riflessione sulla vita e sulla morte, nella perfezione della semplicità.

Per chi ha Wenders per maestro

IL CIELO SOPRA BERLINO di W. Wenders. L'angelo Peter Falk ha già fatto l'angelo, Bruno Ganz lo sta facendo. Divertano uomini, per amore.

Per i fans di Mickey Rourke

Per chi desidera divertirsi

LE STREGHE DI EASTWICK di K. Miller. Jack Nicholson e il diavolo alleato-padrone di tre belle donne per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma, si sa, le donne ne sanno una più del diavolo.

Teatri e concerti

CIRCHI

CARLO DARIX TOGNI (Circo da stabile ...

Ritrovi

AMERICA MUSIC ...

ARLECCHINO ...

CLUB 84 ...

DU PARC ...

FARO ...

FORTINO ...

GARDEN ...

LA LUCCHOLA ...

LE GRILLON ...

LE ROI (via 21 Bar Musante

MASSALIA (via Pesaro dei Sora ...

O.K. CLUB (p. Cairoli 6, tel. ... ore 21 inizio non a inizio ... Simpatica ... consumazione.

PRINCIPE (via 21 ... per tutti con i Minerva

TANGO (via Aosta 3) ore 21 La Nuova Milonga

TRENZY (via ... (tel. 0125 230 564) ... Centenario Boccardo

LA PINETA (Moncalieri - Brano ... A mezzo ... Ristorante e cena con ... Prenotazione ... 313 3064.

EMERALDO - Chivasso (ore 21 Esordio Orch. Desperados

K 19 - Vesperga (To) ore 21 orch. Novelli ... ogni sera orch. Domino

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Chiesa 68, tel. 669 9599) tutte le sere (escluso lunedì) ore 21

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 830 775) ... Venerdì Domenica sera ... ultimo ballerina a ... ...

ODEON NIGHT - dalle 22-4. Tutte le sere a ... ore 1-4.30

PATIO DISCOTECA (corso Monca... tutte le sere 22-4.30

S. ONORATO - Nat. Danze - Venerdì: La Piana a Tno c. Alpartina

TRILUSSA - Galleria Reverso (p. P. ... 17) tel. 514 496

WHISKY NOTTE (667 563) 21.30

ZIG ZAG CLUB (Cherry al Piano Bar ... Discoteca (533 546 Santorgio 1) Pean Vaghone Nature Capodanno

PALACONGRESSI E ALBERGHIERE ...

CINEMA

AGNELLI - Via Nizza 230 - Tel. 6594998 - Parcheggio Lingotto

ALFIERI - Via Sostegno 38 - Tel. 770.012 - Parcheggio Via Sostegno

ARLECCHINO - Via Lagrange 31 - Tel. 8394643 - Parcheggio Via Lagrange

CENTRALE - Via Carlo Alberto 27 - Tel. 543.779 - Parcheggio Via Carlo Alberto

CHARLIE CHAPLIN 1 - Via Arsenale 21 - Tel. 562.440 - Parcheggio Via Arsenale

CHARLIE CHAPLIN 2 - Via Arsenale 21 - Tel. 562.440 - Parcheggio Via Arsenale

CRISTALLO - Via Bologna 220 - Tel. 761.800 - Parcheggio Via Bologna

EDEN - Via Cecchi 17 - Tel. 657.326 - Parcheggio Via Cecchi

EUREKA - Via Cigna 142 - Tel. 693.744 - Parcheggio Via Cigna

EUREKA ROSSO - Piazza Statuto - Tel. 447.6241 - Parcheggio Piazza Statuto

FIAMMA - Via Trapani 87 - Tel. 282.0... - Parcheggio Via Trapani

GHIBELLO - Via Cristoforo Colombo 31 - Tel. 532.764 - Parcheggio Via Cristoforo Colombo

IDEAL - Corso Racconigi 4 - Tel. 501.a21 - Parcheggio Corso Racconigi

KING KONG CINESTUDIO - Via Fo... 21 - Tel. 531.[illegible] - Parcheggio Via Fo...

LILLIPUT - Corso Settembrini 15 - Tel. ... - Parcheggio Corso Settembrini

OLIMPIA 1 - Via Arsenale 21 - Tel. 562.440 - Parcheggio Via Arsenale

OLIMPIA 2 - Via Arsenale 21 - Tel. 562.440 - Parcheggio Via Arsenale

REPOSI - Via Saluzzo 15 - Tel. 6... - Parcheggio Via Saluzzo

Gallerie

ANTICHITA' CASARTELLI (p. Castello ... Tel. 532.[illegible]) Argenti antichi e oggettistica ... Orario 9-12.30 16-19.30 ...

APPRODO, Mercato coperto ... Antica Fiera

ARTE ANTICA (C.so ... 534) ... Orario ...

ARTE 121 (Corso 121 ... Dipinti, disegni e ...

ARTE CLUB (via Pietro Micca ... 530.121, Gian Carlo Pace)

ARTEMISIA, Passaggio Nota ... Contemporanea ...

ARTE 80 - Specializzata ... Vecchie Pubblicità originali ... Tel. 882.[illegible] ...

AVEGRA (corso ... 430 ...

BOTTEGA D'ARTE DI LUCETTA GAY ...

CHIOSTRO JUVARRA (via ... Tel. ... Orario ...

CIRCOLO UFFICIALI ...

CITTADELLA 3 - via Pietro ...

FEDERICO (corso Vittorio ... Tel. ... grafica, litografie e multipli)

FREE ART (via ... 530.[illegible]) ...

GALLERIA L'AFFICHE (via Cesare ... (terzo piano) ...

GALLERIA LA ROCCA (via Vittorio ... angolo via della Rocca ... 874.644) Grafica e grandi formati: ... di maestri del primo e ... di oggetti e arte applicata ... dal postimpressionismo ... spazio ... (Chiusura ore 21)

IDEOGRAMMA (via De Sonnaz 35) ... personale ... Orario ...

IL CALAMO (via Santa Pelagia 5) ... Maestri del secolo dal XV al XX secolo. Or. 10.30-12.30 16.30-19.30.

IL QUADRATO (Corso A. Rosselli ... maniera nera. Dal 5 al 31.12 ...

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167) Piero Ravasio.

LA GIARA (via Stampatori 9, Torino) ... Ceramiche di A. Arbarello e Gian Paolo ...

LA LANTERNA - Moncalieri (p. Santa Croce 7, tel. 640.[illegible]) Mostre grafiche di Bimba Bertini, Nanda Mazza, Patrizio Sarra, Dario Maria ...

LA TELACCIA (tel. 519.225) Collettiva ...

L'ARIETE (via Bava 4) Arte sacra: ... acquerelli di Luigi Vergani

LO SCORPIONE (Pecetto, 177) Raul Vaglione - Tornando a Kobar ...

LOSANO - Palazzo A. Stella ...

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI, mostra Blinkenberg, sculpture ... fino al 30-4. Mi. Aperto: da martedì a domenica ore 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Or. feriali 9-13 festivi 10-13, 14-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PERONINO (via Cairo, 16/D, tel. 535.[illegible]) «Interno-Esterno» di Ettore Sottsass

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Bogino 26/a) La Tavolozza ed il Bronzetto. Oggi 15.30-18.30

PORTICI (corso Vittorio 237) Il Circolo di Enzo Bettiza. Ore 15.30-19.30

SPAZIO UNO - Cirié (via V. Emanuele 66) Rassegna ... 600-900.

SALAMON & C. (via Cavour 6, tel. ... 31) «I giardini di A. Belvisi». NATALE 87 con acquarelli, incisioni e disegni inglesi.

STAMPERIA BORGO PO: la mostra ... di Pino Mantovani ... Orario 31-12 Vanta storia di ... Mostra negli ... Mostra 14, 18-20).

STAMPERIA DI GRAFICA ESPOSTO ARTE (via Borgo della Basilica ... Mercato Vecchio. Orario 9-13 ... mercoledì mattina) C. Martinengo ... piano tel. 541.590

STUDIO 16 (corso Galileo Ferraris ... acquerelli, disegni ... litografie di grandi Maestri ... Orario 16-20

ZABERT (via Cavour 10) Dipinti ... XIX sec. Tel. 878.822 - ...

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Artisti contemporanei

AIC (via Alfieri 3, tel. 877.057) ... aperti pervenuti progetti

ARTEINCORNICE (Vanchiglia, 17) Mostra ... e la ceramica

ARTELINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 17) Francesco Alvarez

GERMANI (Franco Marinengo) Oggi ... a Torino. Il mare. Dal 1900 ai ... opere e mare ceramica ... Valerio, La Gran Dame ... Lenci

DAVICO (pza Gran Madre) ...

ESEMPIARI ARTE (via Massena 13, tel. 510.239) Tessuti rari e preziosi ... Opere di artisti italiani e stranieri. Pezzi, sempre più, rare ... Or. 15-19.30

GALLERIA BIANUTTI (Juvarra 18) ... Tabusso (16-20)

GALLERIA CAVOUR - Moncalieri (p. ... 1) «Il vitello corre ... per brillare» para Rosanna Demarti

IL PRISMA - Cuneo (via XX Settembre 31, tel. 0171 54 931/2) Collettiva ... 400 e 900.

LA BUSSOLA (via Po 9) «1987-88» ... collettiva

LA GIOSTRA - Asti. Rassegna ... ceramiche

LE IMMAGINI: Carlo ...

MICHIELETTI: ... Montemarzo

NARCISO: Sutherland ... Barry ... quarzi e oli

PIRRA (via Cavour 10, tel. 543.393) Quattro ... fotografi.

PIRRA CERAMICHE: Valentina Testa Casamonti.

SANT'AGOSTINO (535.963) 1900

TUTTADRAPERIE (corso Cairoli 19) ... Tessuti antichi (tel. 830.7361)

la Comera
Pinbeel
Stasera domani pomeriggio e sera
Ballo fisso
GLI SMERALDI
per i giovani
SUPERDISCOTECA

Mickey Rourke, Robert De Niro, Alan Parker per la prima volta insieme
eliseo rosso
lilliput
Studio RITZ
E' IL TRIONFO DELL'ANNO!

Dal 24 DICEMBRE
il NAZIONALE
un cinema da scoprire
COM'È DURA L'AVVENTURA

eliseo blu
UN CAPOLAVORO

adua 400
divertentissima piccante

LUX
EDDIE MURPHY
rimmondiamente in forma!
BRIGITTE NIELSEN
bellissima e provocantissima

CINE TEATRO AMBRA

FARO
Il thriller comico dell'anno

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Cercasi il vostro appuntamento a LE CUPOLE
con i D.J. ALEXANDER
stasera PIERRE e i TOGARS

Tanti, tanti Auguri dal Museo dell'Automobile

SALA VALENTINO
CIO' PER BROCA BROCA PER CIO'

Columbia Pictures Italia
ARLECCHINO
Vivere alla loro età con Carol Alt è una emozione garantita

I MIEI PRIMI 40 ANNI
un film di CARLO VANZINA

all'IDEAL

OLIMPIA 1 in esclusiva
IL FILM CHE HA FERMATO IL TEMPO

CRISTALLO
IL FILM PIU' ATTESO DAI GIOVANI CON LA TRAVOLGENTE MUSICA DEI LOS L...
LA COLONNA SONORA DOMINA DA MESI LA HIT PARADE INTERNAZIONALE

KING KONG in esclusiva

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1
CHARLIE CHAPLIN 2
Il film più atteso della stagione selezionato per il Premio Oscar 1988
«Il film più bello, il più prezioso, il più noto tra i film di Natale». F. Ferzetti - IL MESSAGGERO

LUCE ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
LEONE D'ORO VENEZIA
UN FILM DI LOUIS MALLE
Arrivederci ragazzi

Fra i grandi attori sulla scena, Albert Finney e Maggie Smith

Londra, Natale a tuttoshow

Due Goldoni [illegible] Rossini all'insegna della Commedia dell'Arte - [illegible] predominano «Peter Pan», «Cenerentola», «Winnie [illegible] Pooh», pantomime, favole e per i ragazzi anche Agatha Christie

LONDRA — [illegible] Natale e, se non fosse per [illegible] colorate decorazioni palpitanti di luci sulle strade del centro, ce ne accorgeremmo guardando le liste degli spettacoli. «*Peter Pan*», «*Cenerentola*», «*Winnie the Pooh*», le pantomime, le favole, [illegible] musica, il «*Messia*» di Haendel, i cori di voci bianche da Cambridge e da Vienna: inesorabile Londra si riempie di spettacoli natalizi.

Le [illegible] zie, i padrini portano a [illegible] in vacanza scolastica: cominciano quindi tutti gli Agatha Christie (cominciando da «*Trappola per topi*» al suo 31 annoi), i balletti de «*La schiaccianoci*» di Ciaikovskij (la nuova versione al Covent Garden non è che pallida copia [illegible] quella che la precedeva). La cantante Lulu e Peter Pan al Teatro Cambridge e il balletto «*Cinderella*» (coreografia del vecchio ma bravissimo Fredrick Ashton) ha avuto grande successo con la nuova giovanissima Maria Almeida, prima donna assoluta. L'opera «*Hansel e Gretel*» di Humperdinck diretta da Mark Elder, è al Coliseum, ed anche le avventurose storie marine [illegible] «*Overture del Pacifico*» di Stephen Sondheim. Carlo Maria Giulini dirige Schumann e Michael Jackson canta sul tema del whisky.

E' anche un [illegible] natalizio sempre al Coliseum. Jonathan Miller ha realizzato una non riuscita regia di «*Il barbiere di Siviglia*» di Rossini, ispirandosi alla commedia dell'arte. E immersa Goldoni: a Croydon mentre si recita (e canta) Gay (che è stato trasformato in commedia musicale) «*Il servitore di due padroni*» si servono pizze e spaghetti. Un altro Goldoni, poco riuscito e in scena al Teatro Nazionale, «*Le smanie della villeggiatura*», diretto [illegible] Mike Alfreds. Ma lo stesso Laurence Olivier, grande ammiratore di Goldoni e del teatro italiano, [illegible] diceva che è impossibile rendere le sue commedie in inglese. Sempre al Teatro Nazionale, c'è «*Il pifferaio magico*» natalizio [illegible] Sylvester MacCauley.

Al Covent Garden, l'opera non è al [illegible] massimo fulgore. Un pallido «*Elisir d'amore*» diretto da Silvio Varviso [illegible] seguito [illegible] «*L'Italiana in Algeri*» [illegible] coproduzione con Vienna, protagonisti [illegible]gnes Baltsa e Paolo Montarsolo, direttore Gabriele Ferro. Non per i bambini. George Melly da il suo consueto spettacolo natalizio al Ronnie Scott Club: Melly è un personaggio, [illegible] le sue canzoni, recita, improvvisa [illegible] surrealista amico [illegible] Magritte, di Breton. Melly scrittore molto noto in Inghilterra.

Naturalmente le commedie musicali, specie in questa stagione, registrano il tutto esaurito. I successi di Lloyd Webber (da «*Cats*» al «*Fantasma dell'opera*») riempiono i teatri. C'è [illegible] «*High Society*» [illegible] e ripristinato, oltre a «*Follies*», nostalgico e de[illegible] «*I miserabili*» al solito trasferiti al Teatro Palace (che appartiene alla società di Webber) e la compagnia shakespeariana apre con «*Il mago*» di Ouspenskij con Imelda Staunton.

I grandi attori in partita natalizia vanno da Irene Worth e Michael Horden in una commedia di Bernard Shaw a Ian McKellen in un [illegible] shakespeariano. C'è Albert Finney nell'ottimo «*Il Faro*» di Harwood e Charles Heston nella parte di Tommaso Moro in «*Un uomo per tutte le stagioni*». Judy Dench è «*Cleopatra*» e Maggie Smith [illegible] tormentata guida in un nuovo testo di Shaffer. Simon Callow sta per debuttare nel «*Faust*» [illegible] Goethe e la nuova commedia di Tom Stoppard viene tenuta segretissima, ma le prove sono in corso.

All'asta sono stati venduti gli scarponcini e la bombetta di Charlie Chaplin e i manoscritti di Bob [illegible] auguri [illegible] Paul McCartney [illegible] battuti tra qualche giorno, e coronano la ghirlanda di un Natale spettacolare.

Gaia Servadio

Tom Stoppard

E il teatro privato si [illegible] al classico

Grandi attori e nuovi testi nel West End: «Non si può [illegible] che [illegible] i miliardi, ma non abbiamo perso» - Orchestre sinfoniche [illegible] quai

LONDRA — Una volta regina dello spettacolo, Londra sta soffrendo [illegible] per i severi tagli thatcheriani, ma per l'autocrazia di personaggi come Peter Hall e Trevor Nunn. Entrambi hanno appena lasciato le importanti compagnie che gestivano (il Teatro Nazionale e la Compagnia Shakespeariana), ma contro [illegible] la loro politica artistica e cioè la pratica di allestire commedie musicali mettendole [illegible] privato, [illegible] sbocco. Ma il teatro privato, non sovvenzionato cioè, si è [illegible] a fare quello che [illegible] essere consueto [illegible] dei teatri nazionali: grandi classici con grandi attori e nuovi testi di grandi commediografi inglesi. Son > andati bene «*Stanno in ritivo, non si può dire che abbiamo i miliardi* — dice un portavoce del gruppo teatro West End — *ma non abbiamo perso*».

Dieci e lode al teatro privato, bocciati invece i teatri che una volta erano celebri in qualità. L'Old Vic che venne acquistato da un impresario canadese, e addirittura diventato la sede dei classici.

Il teatro dell'Opera, il Covent Garden, è passato quest'anno a nuova gestione ma non ha ancora visto un miglioramento qualitativo ne organizzativo in parte un aumento dei biglietti a 60 sterline. Per 1'87-88 il budget è di 28,4 milioni di sterline per 476 recite annue (contro le [illegible] di Vienna, le 329 di Monaco, le 300 di Vienna e le 275 di Parigi). Sir John Sainsbury, il nuovo presidente, pensa che il deficit alla fine dell'anno sarà di 700 mila sterline; dallo Stato riceve 13 milioni e 87 mila sterline l'anno, mentre la compagnia dell'Opera inglese, la E.N.O. al Coliseum, riceve 6 milioni 748 mila sterline per circa 210 recite [illegible] Riuscirà a trovare un milione in via privata, per cui il deficit quest'anno dovrebbe aggirarsi [illegible] mila sterline. Ma è quest'ultima la [illegible] più interessante [illegible] una idea e dimostra coraggio artistico. [illegible] a [illegible] all'E.N.O.

Le grandi orchestre sinfoniche [illegible] nei guai perché se ne sono troppe e, una volta divise [illegible] torta delle sovvenzioni, rimangono [illegible] tutte in deficit. Ma rifiutano di fondersi. Quest'anno la L.S.O. [illegible] Abbado, mentre la P[illegible]la [illegible] [illegible] finanziariamente) ha mantenuto Sinopoli. La prima è di casa al Barbican, il centro delle arti nel cuore della City, che ha venduto quest'anno circa un milione di biglietti. Il Festival Hall ha anch'esso una nuova gestione e ha trasformato uno dei suoi auditori in sala per opere piccole. Ma anche il Festival Hall è in perdita.

g. ser.

adua 200 in esclusiva

[illegible] ROUSSEL ALESSANDRO GASSMAN
LUCIANO ODORISIO

CAPITOL OLIMPIA 2
La più festosa anticipazione di NATALE
IL CLASSICO DEI CLASSICI

ZETA RAGAZZI
E' FESTA GRANDE!
Oggi e domani spettacoli ore
15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30

SUCCESSO al FIAMMA

A NATALE chi si gioca lo stipendio, chi si gioca le mutande..... è scoppiata la febbre del gioco, del lusso, delle belle donne
★ *La febbre della risata* ★
Dal 23 DICEMBRE A TORINO
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
CHRISTIAN DE SICA EZIO GREGGIO
PAOLO ROSSI

«MONTECARLO»
GRAN CASINO'
un film di CARLO VANZINA

AL REPOSI

ORION CDI

Da MARTEDI'
Un carico [illegible] tenerezza nella più bella avventura di Natale
[illegible] Steven Spielberg e Don Bluth una storia che vivrà per sempre [illegible] vostri cuori.

STEVEN SPIELBERG Presenta
FIEVEL SBARCA IN AMERICA
Un Film di DON [illegible]

Parla il grande attore che insegna Esercitazioni di commedia dell'arte alla Scuola del Piccolo

Ferruccio Soleri: ho trovato il nuovo Arlecchino

MILANO — Ferruccio Soleri ha 57 anni, un'agilità acrobatica, corpo asciutto e nervoso, occhi intensi e dolci, una voglia inesausta di essere Arlecchino, personaggio che lesse in scena duemila volte eppure ancora ricco di profondità da esplorare. Ruolo che vale la pena interpretare in tutto il mondo, da Milano a Torino a Tokyo a Berlino, il gradissimo appuntamento con il recital di Soleri è [illegible] fissato per la metà di gennaio a Strasburgo.

Adesso Soleri, che insegna «esercitazioni di commedia dell'arte» alla scuola del Piccolo di Milano, si aiuta un successore, un ragazzo di Genova, Enrico Bonavera. «*Quando mi ha telefonato la prima volta* — racconta — *mi disse "Signor Soleri, vorrei fare Arlecchino": proprio così, proprio con questa terribile pronuncia. Ricordo che presi tempo. Poi mi venne a trovare in teatro, fa [illegible] in scena: meraviglioso Acrobata eccezionale, e senza problemi di erre*».

Soleri grande Arlecchino

A questo Arlecchino piace insegnare, e si vede: anche il recital che porta in giro per il mondo [illegible] un aspetto piuttosto [illegible] Una voce fuori [illegible] ripercorre i momenti della commedia dell'arte, dalla nascita del primo personaggio, il servo Zanni in contrapposizione al padrone Pantalone, allo svilupparsi del domestico nelle figure di Brighella e, finalmente, di Arlecchino.

Ogni personaggio è studiato nella pronuncia, nel portamento, nella mascherà, nel costume.

Dove si documenta? «*Sulle cronache dell'epoca e moltissimo sulle stampe antiche. Non Amico mai [illegible], e [illegible] imparare. I primi tempi, mi pareva che il ruolo [illegible] Arlecchino che cominciato [illegible] Strehler nel '58 [illegible] limitasse un po', poi, a mano a mano che lo approfondivo, mi sono reso conto di quanto ci fosse da lavorare sul personaggio. E ho continuato. Anche se adesso mi interessano le regie. Sto preparando un Barbiere di Siviglia per Monaco, direttore Sanzallaro, e uno spettacolo di commedia dell'arte per una compagnia di mattoni in scena per molto tempo ancora questo, che è nuova ripresa, messa a punto proprio per il complesso del Piccolo*».

E lei? «*Ah, io fra due o tre anni Arlecchino lo lascio*». Ma gli occhi brillanti davvero [illegible] vogliono confermare le parole.

[illegible] Cennazzi

[illegible] Liana Orfei ricoverata per collasso

ROMA — Liana Orfei ieri pomeriggio è stata colta da collasso e ricoverata [illegible] Sant'Eugenio di Roma. [illegible] Ignorano per il momento le sue [illegible] [illegible] salute. Intanto è stata annullata la prima dello spettacolo del Golden Circus prevista per ieri sera.

Un esponente dello [illegible] circense ha detto che probabilmente Liana Orfei non ha superato [illegible] stress provocato [illegible] solo dall'ansia per il debutto.

[illegible] A New York «Ludwig» integrale

NEW YORK — Da [illegible] al Cinema Italia [illegible] New York (curato dalla Rai Corporation) [illegible] [illegible] programmazione [illegible] versione integrale di «Ludwig» il film di Luchino Visconti in edizione inglese, della durata di quattro ore. (Ap)

grand'eliseo - GIOIELLO - ROMANO
IL VOSTRO FILM DELLE FESTE

un film di MARIO MONICELLI
GIANCARLO GIANNINI ENRICO MONTESANO VITTORIO GASSMAN
NINO MANFREDI GIULIANA [illegible] BERNARDO [illegible]
I PICARI
PROTAGONISTI VITTORIO GASSMAN
Musiche di LUCIO DALLA e MAURO MALAVASI
Orario spettacoli: G. ELISEO 14.50 - 17.30 - 20.05 - 22.40
GIOIELLO 15.15 - 17.40 - 20 - 22.30
ROMANO 15 - 17.30 - 20 - 22.30
NON VIETATO

AMBROSIO
Ultimi giorni

Successo al DORIA

Un assaggio golosa...
AL PICCOLO AMBROSIO
NON GUARDATEMI
UN FILM DI PIERRE GRANIER-DEFERRE

IMMINENTE A TORINO
I FESTE SONO INIZIATE
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
MAURO BERARDI presenta
MASSIMO TROISI
LE VIE DEL SIGNORE SONO FINITE
un film di MASSIMO [illegible]
con FO CHIAMPA
MASSIMO BONETTI
CECILIA RONDINELLA ENZO CANNAVALE
e con MARCO MESSERI
Musiche di PINO DANIELE

VITTORIA
Giovani yuppies questo è il vostro film

CENTRALE

DEDICATO A VOI GENITORI E FIGLI DI OGNI ETA'
Achille Manzotti e Rete Italia,
hanno prodotto un film per tutte le famiglie e sono orgogliosi di regalarvi
UNA VISIONE GRATUITA
Al cinema ARLECCHINO
il giorno 20 DICEMBRE 1987 alle ore 10.00 a.m.
del film:
da grande
con RENATO POZZETTO
PRESENTATEVI IN TEMPO. L'INGRESSO E' LIBERO
FINO ALL'ESAURIMENTO DEI POSTI

IMMINENTE A TORINO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

CARLO VERDONE ORNELLA MUTI
io e mia sorella
regia di CARLO VERDONE

La Disciplinare conferma la sentenza del giudice sportivo sul caso Sanguin

Per la Juve è ancora 0-2

La commissione però ammette: «Le misure di sicurezza al Comunale [redacted] - Tolta così la [redacted] al campo - Chiusano, arringa di un'ora [redacted]

Lite intorno alle perizie

MILANO — [illegible] sicurezza al Comunale [illegible] [illegible]

Fabbri [redacted] contestati. «La Disciplinare non ha mai accettato simile documentazione [redacted] contenendo prove filmate. È stata una discussione anche animata — ha poi ricordato Chiusano dopo essere stati ascoltati dalla Disciplinare composta da [redacted] Grechi, Ferrari; per [illegible] Abbiamo presentato anche i testi [redacted] Politecnico che conferma [redacted] solidità del materiale del tunnel nonché le perizie mediche che attestano che non ci sono state lesioni al giocatore».

Complessivamente i due legali hanno parlato per 3 ore. La sentenza è stata emessa nel tardo pomeriggio: due righe [redacted] respinto il ricorso della Juventus avverso la delibera del giudice sportivo, revoca della diffida al campo. La Disciplinare ha accolto in parte il reclamo del Verona dimezzando la squalifica a Pacione (da due turni) e riducendo una multa (da 20 a 15 milioni); confermate le 2 giornate a Briaschi (Genoa), ridotte quelle a Carnevale (da 7 a 5 turni); ammonizione a Bini presidente dell'Empoli, per dichiarazioni antiregolamentari e conferma della squalifica a Bolchi (Arezzo).

Giorgio Gandolfi

Boniperti non s'arrende: «Adesso ci appelleremo alla Caf»

TORINO — La Juve non si arrende e si appellerà. «Andremo fino in fondo, con piena fiducia [redacted] confronti della Caf», è il [redacted] commento di Giampiero Boniperti. L'avvocato Chiusano è stupito, si aspettava qualcosa di più che il semplice accoglimento della [redacted] della diffida per quanto riguarda il campo. «La commissione [redacted] che pure mi ha ascoltato con attenzione e non [redacted] dato l'impressione di [redacted] prevenuta, non [redacted] a distaccarsi [redacted] un'interpretazione consuetudinaria della responsabilità oggettiva».

Il legale [redacted] ha contestato [redacted] «negli [redacted] ci fosse [redacted] prova rigorosa dell'impedimento a giocare [redacted] parte di Sanguin secondo quanto prevede la legge. Si sono prese in considerazione solo le personali sensazioni del paziente, [redacted] c'era alcuna constatazione oggettiva anzi, tutti gli esami si [redacted] rivelati negativi, dalla Tac a quello neurologico».

Chiusano ha anche, inutilmente, insistito sulla «eccezionalità del fatto, atipico, abnorme». «È la prima volta — [redacted] il legale — che si è giudicato un fatto avvenuto mentre i giocatori erano al riparo di un telone protettivo. Mi domando che [redacted] potrà fare [redacted] più la Juventus, costruire una cassa insonorizzata?».

È la dimostrazione che la normativa sulla responsabilità oggettiva va completamente rivista? Chiusano afferma: [redacted]. «Non [redacted] così drastico, si tratta solo di applicare la legge con buon senso». [redacted] aver influito il petardo [redacted] Milano? «Spero di no, voglio rifiutare una prospettiva di questo genere». E Manuzzi, vice presidente del Cesena: «Siamo d'accordo sulla necessità di cambiare questa legge che penalizza ingiustamente le società».

Il general manager dei bianconeri, dottor [redacted], superato il primo momento di sorpresa, ha detto: «Ritenevamo ingiusta la sentenza di primo grado, siamo convinti ancora adesso delle nostre buone ragioni. Difenderemo davanti alla Caf [redacted] vittoria conquistata sul campo». [redacted] i tifosi la notizia è stata accolta con «indignazione» ma i club [redacted] pronti a impegnarsi al contempo che questi episodi non si ripetano.

L'allenatore Marchesi si preoccupa prima [redacted] dare [redacted] scossa [redacted] alla squadra: «Mi appellavo [redacted] più, ci [redacted] la speranza della Caf. Però ho già detto ai miei giocatori che quelli due punti persi a tavolino li [redacted] riconquistare subito sul campo, dando [redacted] massimo nelle prossime partite». Marchesi [redacted] studiando con Bi[redacted] il piano [redacted] lavoro per domani quando dovrà stare in tribuna per la squalifica e toccherà al suo vice (alla terza esperienza in proposito) dirigere la squadra.

Platini s'è allenato ancora con la Juve e, insieme con Magrin, ha ingaggiato [redacted] simpatico duel[redacted] calci [redacted] punizione. Per l'occasione sono state rispolverate le sagome di gomma tanto care a Michel. Platini ha segnato più gol di Magrin. «Però Magrino è molto bravo» ha commentato il francese. E l'ex atalantino: «Lui ha qualcosa in più, [redacted] questione di piede senza dubbio [redacted] dieci calci [redacted] fermo [redacted] infila [redacted] rete, [redacted] solo 6». Platini ha anche annunciato che [redacted] suo [redacted] ufficiale al calcio si terrà il 23 maggio a Nancy [redacted] grandi feste nella piazza principale e tre incontri [redacted] calcio, dall[redacted] fino alla notte: Variété football-Les amis de Platoche (Platini); Lorena-Juventus; Francia-Resto del Mondo. Platini si esibirà [redacted] un tempo con [redacted] maglia blu della nazionale transalpina.

Franco Badolato

Torino. [redacted] e Magrin in un'allegra [redacted] sui [redacted] punizione con le [redacted] (Foto Tartaglia)

All'assemblea dei presidenti di A si è discusso di violenza

Nizzola contro Fanfani e Campana Sgambetto di Galliani a Pellegrini

Al dirigente rossonero la vice-presidenza - Boniperti (per protesta?) assente alla cena con gli arbitri

MILANO — Abbiamo [illegible] Galliani [illegible] delegato del Milan [illegible] ha battuto Pellegrini [illegible] [illegible] risultati 5 voti su 8 per il dirigente rossonero.

Galliani ha [illegible] (Verona), Marchetti (Pescara) hanno detto [illegible] gli stessi Galliani e Pellegrini quindi Calleri (Lazio), Bortolotti (Atalanta), Barbin (Brescia) e Jurlano (Lecce). Dunque, i 4 voti della B più quello [redacted] Galliani? Fatto sta che Pellegrini era molto scosso.

L'elezione [illegible] presidente della [illegible] Federcalcio della Lega [illegible] «Ha preferito declinare l'offerta della vicepresidenza — ha spiegato Nizzola con molta sincerità — troppe cariche sarebbero state incompatibili con i miei affari». In realtà [illegible] la dimostra l'uscita dalla [illegible] di Boniperti che non ha partecipato [illegible] neppure alla cena con gli arbitri proprio per non incontrare personaggi come Ferlaino, Lo Bello e Paparesta.

Nel corso [redacted] assemblea generale durata circa quattro ore, presente Matarrese, si è discusso molto di violenza negli stadi [redacted] affermato Nizzola: «Siamo tutti d'accordo con quanto dichiarato da Matarrese. Il mondo del calcio non ha subito alcuna svolta particolare dai recenti fatti e non siamo in una situazione di pericolo perché si tratta di episodi di teppismo più che di violenza».

Nizzola ha contestato l'affermazione di Fanfani, che ha accusato i presidenti di comportamenti dolosi o colposi con i club organizzati. Certi i provvedimenti presi non danno garanzie assolute, ma fortunatamente nel mondo del calcio questi eventi sono [redacted] anche se adesso siamo [redacted] in allarme perché ne sono accaduti tre in breve tempo. Luigi Sacchi, quello che ha lanciato il petardo a San Siro non è un terrorista, ma un povero ragazzo che ha voluto fare una bravata. La responsabilità oggettiva — ha detto Nizzola — va mantenuta, ma forse bisognerà modificare [redacted] sistema sanzionatorio».

Nizzola ha avuto una battuta anche per Campana, criticando l'intervento del presidente dell'Aic [redacted] difesa dei suoi assistiti accusati di essere corresponsabili della violenza [illegible] gli stadi.

n. s.

Vuol giocare in Italia il campione uruguaiano che piace all'Avvocato

Francescoli: «Detesto Parigi a Torino potrei trovarmi bene»

«Sono [redacted] attaccante vero» - «Ho [redacted] nonno di Novara che mi ha insegnato [redacted] po' [redacted] italiano»

DAL [redacted] INVIATO

PARIGI — Il fratello gemello robusto di Dario Argento, [redacted] regista dell'orrore, gioca a calcio a Parigi nel Matra Racing che fra quindici giorni [redacted] chiamerà soltanto Matra, e vuole venire in Italia. Lo dicono già [redacted] Juventus. Lui — Enzo Francescoli, uruguaiano, 26 anni — lascia abbondantemente dire: «Sono però d'accordo con Piette (il dirigente massimo del club dopo Lagardère, che [redacted] club è il padrone) quando afferma che uno che non sopporta il clima di Parigi può trovarsi a disagio a Torino, città abbastanza simile [redacted] cielo e di freddi. Ma è anche possibile che il clima sia fatto pure dalla freddezza della gente, e [redacted] questo punto [redacted] vista Parigi e i parigini, egoisti e chiusi, soprattutto egoisti, sono insopportabili, mentre magari a Torino c'è [redacted] ambiente caldo, e prima amico».

Siamo andati a intervistarlo nel campo-stadio della banlieue parigina dove il Matra [redacted] allena. La somiglianza con Dario Argento è impressionante: occhi basedowiani, viso stralunato, tirato. Francescoli atleticamente appare robusto oltre che alto (1,80), ed ha repenti allegrie di linguaggio: «Penso di essere un buon [redacted] in assoluto, penso di poterlo essere relativamente al vostro campionato. Non sono un Platini, ma c'è un Platini bis? So tutto di voi, leggo 'La Gazzetta dello Sport' ogni giorno, mi servono le parole italiane imparate da un nonno di Novara, come il nonno di Platini. Voglio giocare in Italia, sono al secondo anno di Parigi e non ne posso più. Non mi basta neanche la Spagna, l'Italia è meglio. Non faccio questione di denaro, [redacted] realizzazione di me stesso, [redacted] passione della gente, di grandi pubblici».

La Juventus? «Lagardère [redacted] mi tiene sotto contratto sino al 1991 mi ha detto che non è vero che Gianni Agnelli gli ha chiesto di [redacted]. Io so che Agnelli mi ha visto due volte, qui a Parigi in [redacted] derby con il Saint-Germain 2 a 1 e due miei gol, a Nizza l'altro sabato, 2 a 1 sempre per noi e un mio gol. Credo di averlo bene impressionato. Non gli ho parlato, no».

Il marcamento italiano? «Ho giocato con il River Plate a Napoli, ho visto tanta televisione. So che comincia quando la palla è lontanissima. So reagire, senza fare isterie di nervi. Nel campionato scorso ho giocato 35 partite segnando 14 gol. So fare di tutto, dal dribbling al tiro al passaggio. Credo di essere un attaccante vero, completo. Mi muovo abbastanza, posso anche sfuggire al marcamento. So di Rush in crisi, penso che gli diano poi [illegible] sbagliati».

Di [illegible] che in casa è la bellissima moglie — Mariella Yern Celinu, un po' italiana anche lei — a portare i pantaloni a decidere tutto. «Lascia che dicano. Decidiamo insieme, siamo legatissimi. Non decide anche Bruno semplicemente perché ha soltanto sei mesi». I giornali francesi attaccano la «coppia triste», la prendono in giro, propongono a Lagardère di organizzare per loro gruppi di folklore sudamericano e cene [redacted] asado, la grigliata [redacted] legna, o semplicemente di raddoppiare [redacted] emolumenti, che [redacted] 100 milioncini di [redacted] mese. «Non mi perdonano [redacted] non amare Parigi. [redacted] non adorarla anzi, come pare che [redacted] obbligatorio».

Piette dice che Francescoli da parvenu si è informato sul quartiere chic e andato ad abitare a Neuilly, dove non abita nessuno dei suoi compagni, per forza e solo. «Ma è la [redacted] che non ci tiene uniti. Non si fa [redacted] gruppo. Se si gioca a Parigi, ci si trova la [redacted], se si gioca fuori, idem, andata e ritorno in aereo nella stessa giornata. Fra i ritiri troppo lunghi e questo abbandono [redacted] può essere una via di mezzo». Parlava e mangiava patatine fritte, gli abbiamo detto che in Italia il medico del club non sarebbe d'accordo. «Qui non c'è controllo, ognuno mangia quello che gli pare».

Francescoli «dialoga» con la Juve

Guardiamoci negli occhi [redacted] enormi, già detto: quali richieste dall'Italia? «Ufficialmente nessuna, mentre invece il Barcellona si è esposto con tanto [redacted] inizio di trattative, anche se ora tutto è finito. Però, chissà che mi si [redacted] so che qualcuno si è m[redacted]. Il mio agente è uruguaiano e vive in Argentina, magari presto arriva qui».

Sa [redacted] anche attraverso Schiaffino, «un maestro, un amico». Sa [redacted] Borghi in crisi: «È un talento con i piedi, forse [redacted] con [redacted] testa. È fragile». Ammira la Sampdoria: «Cre[redacted] giochi il miglior football. E ammiro Vialli, fantastico». Sa di Napoli, del Napoli, della maradonite: «Diego [redacted] ridotto il suo entourage, ha fatto bene, rischiava di diventare il tutore [redacted] troppi». Giura [redacted] non essere troppo nazionalista, «comunque mai come i francesi», non predica la superiorità del calcio platense. Montevideo e Buenos Aires, sul resto del mondo: «Anzi, secondo me i brasiliani giocano meglio di argentini e uruguaiani».

Veste abiti tagliati con l'accetta («So che in Italia i grandi sarti danno le loro [redacted] ai calciatori, qui niente»), ha una Mercedes, dice che è duro riempire i pomeriggi [redacted] Parigi, anzi di Neuilly. Piette ha detto che Francescoli ha impiegato un anno ad ambientarsi passando da Montevideo a Buenos Aires, in pratica dovendo soltanto attraversare un fiume. E lui: «Parigi [redacted] mi vuole, è chiaro». Piette [redacted] detto che capisce i brasiliani, in molta Francia hanno poco sole rispetto a casa loro, ma che capisce di meno Francescoli. E lui: «Amo il sole, e lì per lì se penso Italia penso Roma, anzi il Sud. Ma non sono uno che cerca [redacted] l'abbronzatura». Ha detto Piette che Platini è passato da Nancy a Saint-Etienne a Torino, città climaticamente simili, che Francescoli non è il tipo per Torino, [redacted] lo era. Francescoli ha [redacted] Platini a Parigi: «È [redacted] tipo [redacted] eppure ha amato Torino. Quando dico Parigi freddo, mica penso soltanto alla pioggia, penso ai parigini».

Gian Paolo Ormezzano

Quattro sconfitte finora, ma tre con squadre che stanno indietro in classifica

Toro in crisi solo con gli ultimi della classe

Il Milan opziona Winter (Ajax)

MILAN — [illegible]

[illegible] problema.

[illegible] preoccupa ancora Radice. Guardando ai risultati [illegible] una posizione [illegible] punteggio [illegible] di stimolare. [illegible]

Ebbene il Torino contro l'Empoli ad è stato [illegible] bella Toro, granata perdano [illegible] «Non direi [illegible] l'Empoli abbiamo creato molte occasioni da gol segno che la squadra su questo piano non ha sbagliato. Semmai siamo stati più prevedibili nel gioco anche se non abbiamo subito quello degli avversari. In ogni [illegible] devo ammettere che l'Empoli è stato molto attento a chiudere gli spazi, a soffocare la nostra manovra. Non temevamo il loro contropiede, ma in fondo soltanto una volta, nel secondo tempo, siamo stati infilati da Ekstrom, bravo Cravero a fermare lo svedese questo agonistica che non abbiamo sbagliato partita abbiamo solo sbagliato in qualche occasione, come nel gol incassato. Questa è la storia del Torino finora: siamo stati [redacted] quasi sempre dagli errori nostri, non dalla bravura altrui».

Secondo Radice dunque non esiste un complesso da parte del Torino e neppure una sorta di [redacted] presunzione nel affrontare [redacted] squadre più deboli. «Forse c'è un aspetto tecnico che può spiegare il diverso atteggiamento nei confronti degli [illegible] una squadra ha ambizioni [illegible] ed [illegible] [illegible] di sfruttare meglio [illegible] Contro chi si difende [illegible] è necessario da parte [illegible] una imprevedibilità di [redacted] che non sempre [illegible] di quest'anno [illegible] piano della manovra mai stato [illegible] seminena al Napoli».

Per la [illegible] di Como, Radice [illegible] a schierare la solita [illegible] formazione. Dopo la squalifica, rientrerà Corradini al posto di Benedetti e almeno all'inizio giocherà Beruatto sulla fascia destra.

c. ca.

Totocalcio

[illegible]

Concorso n. 18

[illegible]

ultime [illegible] Classifica [illegible] e precedenti con [illegible]

- La Roma all'Olimpico [illegible] Pescara nelle ultime quattro trasferte è rimasto a secco. Scarse chances per gli abruzzesi anche dal passato.
- Bari-Lecce: i galletti tentano di portarsi sulla scia dei cugini con l'avallo dell'archivio.
- Il Bologna dopo il ko di Trieste riceve il Padova imbattuto da cinque domeniche. È in gioco il primo posto. I veneti a Bologna non passano dal 1956.
- La Cremonese in casa è senza sconfitte [redacted] vince poco: per l'Atalanta Cremona è tabù.
- Catania-Cosenza si ripropone dopo [redacted] anni. Il remotissimo passato è [redacted] gli etnei, il Cosenza è al vertice.
- La Salernitana in casa ha sfiorato [redacted]. [redacted] in Campania [redacted] sempre sofferto.

Bruno Colombero

Il tempo

Annuvolamenti temporanei sulle regioni centrali adriatiche e al Sud. Sulle zone padane foschie e nebbie in diradamento nelle ore centrali della giornata tanto da non costituire pericolo per lo svolgimento delle partite.

Ascoli	seminuv.	14°
Como	sereno	5°
Empoli	poco nuv.	12°
Milano	foschia	6°
Torino	sereno	10°
Napoli	seminuv.	14°
Pisa	poco nuv.	12°
Roma	poco nuv.	13°
[redacted]	pioggia	14°
Bologna	foschia	6°
Cremona	[redacted]	5°
Catania	[redacted]	15°
[redacted]	seminuv.	14°

Viola senza Baggio

ASCOLI — Castagner rimedia all'assenza di Celestini, che [redacted] operato al menisco, col rientro di Dall'Oglio dopo la squalifica.

FIORENTINA — Baggio, per una contrattura alla coscia sinistra, probabilmente dovrà dare forfait. Al suo posto dovrebbe giocare Berti, con Pellegrini n. 7.

Torna gioca Borghi

COMO — Scontati i rientri di Annoni e Mattei, probabile l'impiego di Borghi al posto di Notaristefano. Bellgono va ristabilito, andrà in panchina.

TORINO — Corradini, che ha scontato la squalifica, riprende il suo posto e Benedetti torna in panchina. C[redacted] ta quindi in schieramento-tipo.

[redacted] posto su [redacted]

EMPOLI — Tutti in ottime condizioni. Sembra scontata la conferma della formazione che ha vinto a Torino.

CESENA — Ancora fuori Aselli, Bigon è orientato a preferire Leoni a Sanguin per una gara esterna.

Chi c'è, chi manca

Debutto Costacurta

INTER — Rientra Zenga dopo la squalifica e Trapattoni conferma Ciocci al posto di Serena, ancora sospeso. Matteoli, infortunato, non andrà neppure in panchina.

MILAN — Esordio di Costacurta al posto dello squalificato [redacted]. In dubbio Massaro (mal di schiena) con Evani in preallarme per la maglia numero 11.

[redacted] con [redacted]

JUVENTUS — Scirea libero al posto dello squalificato Tricella. Tacconi ha smaltito l'influenza e sarà in campo, così come Brio dolorante a un ginocchio. Torna Mauro dall'inizio.

SAMPDORIA — Il terzino Mannini, infortunato, [redacted] da Paganin. Conferma di Salsano [redacted] posto di Cerezo squalificato.

Romano ancora fuori

NAPOLI — Romano ancora indisponibile per 20 giorni, lo sostituirà Filardi. Rientra Bagni dopo la squalifica.

VERONA — Giallablu in emergenza per l'infortunio a Volpecina (sostituito da Terraccianol e le squalifiche di Di Gennaro, Pacione, Elkjaer e Gasparini. Giocherà senza punte con Verza n. 9 e Volpati n. 11.

Storgato a centrocampo

PISA — Caneo arretra a terzino in sostituzione dello squalificato Brandani. In attacco torna Cecconi e Dolcetti si sposta a centrocampo.

AVELLINO — Storgato, al rientro dopo la squalifica, giocherà a centrocampo, con la conferma di Romano libero. Assente Benedetti (è in Olanda a curarsi), Colomba [redacted] panchina. Schachner unica punta.

[redacted]

ROMA — Desideri al posto dello squalificato Conti. Tancredi deciderà solo all'ultimo momento se giocare o cedere la maglia n. 1 a Peruzzi.

PESCARA — [redacted] Pagano con la maglia n. 7 e Marchegiani eredita [redacted] maglia n. 9 dallo squalificato Gaudenzi. Zanone, finalmente recuperato, andrà in panchina.

Totip

Concluso il ciclo del Supertotip, col concorso n. 51 i pronostici da indovinare tornano ad essere 12 su sei corse anziché 16 su otto corse. La schedina comprende soltanto corse di galoppo, a causa dello sciopero indetto dagli artieri del trotto.

[redacted]A CORSA Napoli (galoppo)	x 1 / 1 x
SECONDA CORSA Napoli (galoppo)	1 x / x 2
TERZA CORSA Napoli (galoppo)	x x 1 / x 2 1
QUARTA CORSA Livorno (galoppo)	x 1 / 2 x
QUINTA CORSA Livorno (galoppo)	1 x / x 1
SESTA CORSA Livorno (galoppo)	2 1 x / 1 2 x

Nebiolo, Carraro e Pescante

Dal caso Evangelisti alle accuse di aiuti chimici, tempesta sullo sport italiano

Atletica e doping: il Coni indaga

Oggi Gattai dovrebbe annunciare l'apertura d'una inchiesta Fidal e la costituzione di una scientifica

Nel mirino anche il sollevamento pesi

In seno al Coni è stu- una clamorosa iniziativa. La di una commissione, composta sette cattedratici, nenti alla federmedici, per a livello scientifico del doping nello sport: l'apertura di un'indagine sulla federazione italiana di atletica leggera presieduta da per luce episodi di cui è al centro: ecco decisioni il presidente del Coni, Arrigo Gattai, annuncerà probabilmente nell'incontro in programma i presidenti federali e lo scambio degli auguri.

A spingere il dirigente dello sport italiano a questa iniziativa sono stati gli ultimi avvenimenti: le denunce sull'ormai tristemente vicenda dei di Evangelisti ai Mondiali Roma e le fresche rivelazioni doping di molti atleti, legati anche ad altre federazioni, cui compaiono volte i nomi di due medici. tratta del popolare ricercatore Francesco Conconi e del dottor Daniele Paraggiana, ex decathleta, entrato dopo la laurea nello staff medico della Fidal.

Dopo la serie di penultime rivelazioni su atletica trucvelata dal , la è semplice: ma è tutto marcio?

Premettiamo che la domanda resterebbe valida anche se, dando ragione alla Fidal, si una effettiva all'uomo, Nebiolo, intenzionato dopo la sconfitta per il Coni e ritenuta forse dai suoi avversari, Carraro e Gattai (anche per fare nomi), più pericolosa che mai, come accade alla belva ferita. Detto comunque che l'ipotesi del safari è troppo radicale e semplicistica, e finisce per ottenere

Un puro di cuore e di testa come il professor Carlo Vittori parla di «bando di droghe». Non critica soltanto il dottor Paraggiana , condo le ultime testimonianze, firma richieste di prodotti anabolizzanti per la federatletica, ma anche il professor Conconi che pratica l'autotrasfusione.

Le ultime rivelazioni «Repubblica», che in causa anche Filippi, hanno del presidente della federazione lotta, pesi e judo, Pellicone. Il dirigente ha deciso l'immediata apertura di una indagine per accertare i riportati nel testo dell'articolo.

Nell'articolo si parla tra l'altro di «atleti sottoposti a cicli trattamenti farmacologici» e, fatto anche maggior rilevanza, che «nove fra coloro per i quali ci prescrizioni di medicinali sono di età compresa tra i 16 e i 18 anni».

La che recentemente ha un'innovazione nei controlli anti-do- e ha affidato federmedici il compito di effettuare senza preavviso su 250 atleti, non ha reagito alle nuove : il presidente Nebiolo, che si a Montecarlo per un atletico cui del Council pare intenzionato a tenere una stampa domani mattina, quale dovrebbe rispondere in prima alle accuse

r. sp.

Lungo esilio

PARIGI — federazione ciclistica francese ha Jeannie Longo, trovata positiva negli Usa a un controllo antidoping dopo il mondiale su 3 km, battuto il 12 settembre a Colorado Springs. Il settore femminile assimilato quello dilettantistico e le condanne federazioni quella francese fatto quadrato Longo, sulla del arrivo, Usa, dei grafici completi dell'esame Longo. La Longo sfugge così ai mesi di sospensione.

Oggi in tv

Ore 9.55 Sci: Kranjska Gora, Coppa mondo, slalom spec. masch. 1ª manche *(Raiuno, Tmc e Svizzera)*; Piancavallo, slalom spec. femm. 1ª manche *(Raiuno, Tmc)*
Ore 11,25 Sci: diff. slalom femm. *(Svizzera)*
Ore 12,25 Sci: Piancavallo, 2ª manche slalom spec. femm.; Kranjska Gora, 2ª manche slalom spec. masch. *(Raitre, Tmc e Svizzera)*
Ore 13 — Grand Prix, replica *(Italia 1)*
Ore 13,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 13,30 Forza Italia *(Odeon Tv)*
Ore 14 — Sabato Uno Sport *(Italia 1)*
Ore 14,05 Sci: slalom spec. femm. *(Tmc)*
Ore 14,30 Tennis: Goteborg, Svezia-India, finalissima Coppa Davis *(Raitre)*; pallavolo: diff. Parlin-; sci. slalom a femm. *(Raiuno)*
Ore 17,25 Basket: un tempo Alno-Fabriano, serie A2 *(Raidue)*
Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19 — Quotidiano sport *(Svizzera)*
Ore 18,55 Tmc sport *(Tmc)*
Ore 22,30 Pugilato: Capo d'Orlando, Mitchell-Curcetti camp. mond. superpiuma Wba *(Raidue)*; sport *(Odeon Tv)*
Ore 0,05 Pugilato: Capo d'Orlando, La Rocca-Messaoudi, welters; pallanuoto, Filomax-Pavia *(Raidue)*

Nuove rivelazioni su Evangelisti

Ancora la vicenda Evangelisti. La della Iaaf (la federazione di atletica) che ha ritenuto valida la misurazione dell'azzurro ai Mondiali, ha scatenato i colpevolisti. Coni, all'esposto presentato da Sandro Donati, l'ex responsabile della velocità, carabinieri di Milvio, proprio regolarità della gara con aggiungersi la deposizione di uno dei testi citati: Renato Marino, trentenne professore di educazione fisica. Sarebbe stato anche sentito il Pico Neri, che per primo denunciò su «L'Espresso» presunte

prof. Marino è dettagliato. L'insegnante potuto fornire numerosi particolari perché si appostato a «non più 20 metri dalla pedana, con binocolo della si diceva che una favorito Evangelisti, mi sembrava impossibile. Volevo vedere se quello che aveva sentito potesse davvero succedere».

rivelazioni pesanti che coinvolgono dirigenti e giudici, riproponendo nomi, ridisegnando fin a far rivivere la gara una luce tutto differente anche a chi come noi, trovandosi dal lato opposto, pensava averla seguita discreta attenzione attraverso canali del tor a circuito interno. Tanto più che conclude con una rivelazione «Ai carabinieri detto anche che il 7 settembre giudice che intorno alla pedana del lungo il 5 disse: "Tu devi capire che quel giorno Evangelisti la medaglia la doveva prendere". Non so che volesse dire con questa frase».

Le parole prof. Marino qualche interrogativo. Perché la sua testimonianza giunge tardivamente vista la polemica intorno accaduto? Come a conoscere giudici?

Tutti i personaggi coinvolti nel caso hanno negato qualsiasi responsabilità rigettando accuse. Se dolo c'è stato, ci auguriamo che qualcuno venga allo scoperto e assuma pubblicamente le proprie responsabilità. Lo richiedono chiaro che fanno sport, soprattutto i più giovani, e coloro che nello sport credono come esempio di lealtà.

g. bar.

SCI Gigante a Kranjska Gora

Tomba in Jugoslavia cerca il pokerissimo

DAL NOSTRO INVIATO
KRANJSKA GORA — *Alberto Tomba* di rivincita alla ribalta. Oggi corre per la quinta volta in stagione nel gigante di Kranjska Gora, prima stazione internale jugoslava, posta però soltanto 4 km oltre il confine di Tarvisio. *Tomba ha detto che corre per sé e per i suoi tifosi e la coppetta è stata immediata. A Bologna* stato organizzati pullman da parte di alcune società sciistiche di un pair. di club calcistici rossoblu, dell'Antimano e chissà da quant'altri ancora. *Dall'Austria e dalla Germania hanno annunciato il loro arrivo molti emigranti.*

Come spesso accade in dicembre in questa regione della Jugoslavia, il tempo rolge al brutto ma non al freddo. Per fortuna la neve è stata rafforzata con i cannoni nelle settimane passate e il fondo tiene malgrado la pioggerella insistente. Il ghiaccio è milanto in superficie e c'è da credere che specialmente nello slalom. Si domani ci saranno condizioni peggiori per i concorrenti che non partiranno in primo gruppo.

Tomba raccoglierà potenzialmente addirittura dei 100 punti accumulati in Coppa che lo portano nel gruppo speciale che viene composto a partire dal numero 15 e che comprende chi ha chiuso oltre i 50 punti nell'anno precedente o già ha raggiunto questo punteggio nell'edizione in corso.

Il problema non riguarda comunque la prova odierna il gigante, nel quale il protagonista di questa apertura di stagione parte i migliori. La pista non è troppo ripida, eccettuata la parte iniziale e rotolato il fondo e il tracciamento pareva dovesse dar difficoltà tecniche superiori. Non c'è quindi ragione per non inserire Alberto Tomba tra i favoriti anzi primo favorito. Contro c'è soltanto la statistica, la paura di pensare a una «cinquina».

E i rivali? Le condizioni della neve non favoriscono forse l'elvetico il più brillante della squadra rivelatasi a Kranjska ha vinto le due ultime edizioni. Più logico pensare a una buona prestazione di Pirmin Zurbriggen.

Gli azzurri vanno in gara come ad un Lettera maggiore è per Thomallen che dovrebbe riuscire a migliorare il proprio rendimento. La pendenza tortuosa della Gran Risa aveva evidenziato la condizione ancora imperfetta del valdostano. Stavolta le cose dovrebbero cambiare. Gli specialisti restano tuttavia Ivano Colmegna in buone condizioni, il resto è affidato al caso o alla ispirazione momento. Come dice Thoeni: «Per fortuna abbiamo Tomba che ci fa da parafulmine».

Giorgio Viglino

Curcetti stasera tenta il mondiale

Sul ring siciliano di Capo d'Orlando il pugile pugliese, già d'Europa, affronta il sudafricano - In palio il titolo Wba dei superpiuma

CAPO D'ORLANDO — *Nella mappa pugilato e mondiale ormai la Sicilia è una tappa tesoro. La sfida che stasera Salvatore Curcetti e Brian Mitchell per la del superpiuma Wba è il decimo appuntamento della serie. Salvatore Curcetti, foggiano ventisettenne, ex muratore, figlio e nipote di pugili, spera proprio che Capo d'Orlando sia la sua tappa tesoro, rappresentata da una corona che vale tanti bei soldoni e, in effetti a questo ragazzo pugliese il pugilato ha sin qui regalato tante belle parole, corona compresa, ma lui è ancora in attesa che gli organizzatori francesi e continentale gli versino quei milioni promessi. Sì, il titolo è importante ma lo dorma è vita.*

Sulla sua strada Curcetti trova un biondino sudafricano, un pelo di battone che ispirano simpatia, quanto Mitchell è campione da anno e conta di riportarsi indietro il titolo e farlo fruttare ancora un po'. Se il pugliese ha fame di arrivare, lo soprattutto fidandosi del suo colpaccio della domenica quello che a Reims, dello scorso maggio, ha steso il francese Loubos Amar, proprio questo fulmineo al primo round ha contato il foggiano delle buone chances di battere Mitchell, il quale, con il negro transalpino è durato arrivare al limite delle 12 riprese per conservare il suo titolo.

Nella notte di Capo d'Orlando tornerà anche Nino La Rocca che sta cercando di ricostruirsi un futuro. Starolla sarà di fronte lunisiano-francese. Ibrahim Messaoudi, ex campione di Francia dei superleggeri.

g. t.

vicino il

— La Svezia conduce per 2-0 la finalissima di Coppa Davis con l'India che si disputa a Goteborg. Wilander non avuto difficoltà nel battere per 6-4, 6-1, 6-3 l'indiano Ramesh Krishnan. Nell'intero incontro, durato meno di due ore, lo svedese ha perso una sola volta il servizio. Nel secondo singolare Anders Jarryd battuto per 6-3, 6-3, 6-1 Vijay Amritraj. L'esito del non è mai stato in discussione. Oggi è in programma il doppio.

● Bolzano nell'incontro-esibizione Italia-Cecoslovacchia il doppio italiano Canè-Colombo superato Meier-Smid per 7-6, 6-2.

AUTO Consegnati ieri a Parigi da Balestre i premi per il 1987

E Blasion può puntare al vertice

E' il pilota quale la Lancia si affida per rivincere il titolo rally - La sfida della Mazda

DAL NOSTRO
PARIGI — Gran festa ieri in Place la Concorde per la consegna dei premi annuali dell'automobilismo, ma — come sempre — polemiche. Jean Marie Balestre ha distribuito allori mondiali a Piquet (F1), Williams (costruttori F1), Lancia (marche rallyes), Kankkunen (piloti rallyes), Jaguar (marche endurance), Boesel (piloti endurance), Ford (marche turismo) e Ravaglia (piloti turismo), tralasciando tutti gli altri vincitori, che pure hanno partecipato ai campionati , la che voleva una «cerimonia ristretta».

Un modo di agire che certa. Forse il presidente della Fisa era disturbato dal che, a quanto si dice, sta dilaniando la federazione. Del , con partners Ecclestone e Piccinini, Balestre non poteva attendersi una vita facile.

Per fortuna, a Parigi si è parlato anche di corse, ed in particolare del rally, il nuovo campionato del mondo e alle porte: il «Montecarlo» aprirà il 13 gennaio e le vetture dei vari teams ufficiali sono già in prova sulle strade francesi.

Cesare Fiorio, responsabile del gruppo Fiat, analizza la situazione Lancia, ancora fa- dopo l'en plein «Noi ci proviamo, ma non sarà facile, come sempre. Ci i giapponesi che ci prestano (a loro Ci occorrono di essere una squadra ammazzarally? A nostro avviso è un complimento. La sfida è aperta, tutti ci possono alimentare».

A proposito: è una rivalità rally a raid come la Parigi-Dakar. «E' un confronto non proponibile. Nel nostro sport c'è una tradizione, esiste una sfida tecnica fra diverse. Nel si può fare quello che si vuole, anche gareggiare con jet, al di fuori di ogni regolamento».

Il mondiale piloti è finito per la seconda volta consecutiva nelle mani di Kankkunen. Quali i programmi per il 1988? «Non siamo in grado di pilotare i titoli. Personalmente avrei anche potuto avere la tentazione di favorire Biasion che fra l'altro avrebbe meritato il mondiale. Invece avete visto sono andate le cose. Per il prossimo anno comunque abbiamo cambiato indirizzo. Per la prima volta dopo tante stagione partiremo senza una base fissa di piloti nordici, che hanno impiegato per le corse specialistiche».

Ed ecco la novità importante sul piano tecnico (su quello tecnico, come si i record della «Delta Integrale» in marcia in Portogallo, vetture vendute in un mese): questa volta avrà la possibilità di puntare direttamente al titolo Macchina italiana, pilota molto tempo.

La Lancia parteciperà al Rallye di Montecarlo con tre «HF 4WD» affidate a Biasion e ai francesi Saby e Avversaria numero la Mazda che schiera una squadrone con Salonen, iche ha lasciato dopo 8 anni e ed vetla «323» , parzialmente rivista.

Cristiano Chiavegato

Tutti i Premi '88

Ecco il calendario della . I 16 gare sono subordinate a lavori da compiere circuiti: Messico, Austria, e Spagna). 8 aprile, Brasile (Jacarepagua); 1 maggio, San (Imola); 15 maggio, Monaco; 5 giugno, Messico; 19 giugno, Usa (Detroit); 3 (Le Castellet); 10 luglio, Inghilterra (Silverstone); 24 luglio, Germania (Hockenheim); 7 agosto, Ungheria (Budapest); 21 agosto, Austria (Zeltweg); 28 agosto, Belgio (Spa); 11 settembre, Italia (Monza); 25 settembre, Portogallo (Estoril); 2 ottobre, (Jerez); , Giappone (Suzuka); 13 novembre, Australia (Adelaide). Riserva:

LIBARNA VI INVITA A SCAMBIARVI UNA FORTE STRETTA DI MANO.

Stringete la ai vostro avversario e iniziate a giocare al Gioco dell'Oste, l'entusiasmante gioco che potete ricevere subito in regalo acquistando grappa Libarna. Dopo poche partite vi renderete conto che questo gioco appartiene al mondo semplice, vero e genuino di grappa Libarna. Al Gioco dell'Oste, infatti, si giocava tanto tempo fa nelle osterie di campagna. Anzi, fu proprio un oste desideroso di far divertire i suoi clienti ad inventarlo. E nel suo intento l'oste riuscì perfettamente: per anni il Gioco dell'Oste impegnò gruppi di amici, nemici in semplici passanti in lunghe ed entusiasmanti partite in cui l'ingegno, l'abilità strategica e la buona memoria vennero messe a dura prova. Oggi, a distanza di tanti anni, Libarna riscopre questo antico gioco e ve lo propone nella sua versione originale. Giocate con uno, due, tre, quante persone volete. E alla fine, chiunque sia il vincitore, gustate insieme un sorso di grappa Libarna: sarà come scambiarsi una forte stretta di mano.

CON GRAPPA LIBARNA RICEVI SUBITO IN REGALO IL GIOCO DELL'OSTE.

sportflash

Pallavolo: la Panini perde l'imbattibilità

Nell'anticipo di ieri giornata del campionato di pallavolo è caduta la , battuta . Questo il oderno. 15: Virgi- Cus Torino; ore 17: Olese Padova-Klitbia Falconara; Opel Agrigento-Eurobia Brescia; Olomo Fontanafredda-Gonzaga Milano; Cannet Bologna-Possillo Catania. Panini Modena-Maxicono Parma 1-3 (15-9, 2-15, 13-15, 7-15). *Classifica:* Panini p. 18; Maxicono 16; Cannet 14; Possillo 12; Olesse e Biasfani 10; Klitbia e Virgilio 8; Eurobia 6; Olomo e Opel 4; Gonzaga 0. Panini e Maxicono una partita in più.

● La corsa Trio di questa settimana, Premio Pancera di ieri ad Agnano, è stata vinta da Boon King, davanti a Lago Sabatino e Quasar. Comb. vinc. 3-10-9 (o 1-9-10), quota di L. per

● Trotto: oggi (ore 14,30) sulla pista di Vinovo è in programma il Premio Catania di 16 milioni e mezzo per cavalli di quattro Cinque i partenti alla 1600 metri. 1. Pranica Lib (M. Giordani), 2. Febo del Bosco (G. Rossi), 3. Fiche del (G. , 4. ista d'Alba (B. Celorminti), 5. Forel (L. Manno).

La Amati verso la F. 1

PARIGI — Una ragazza-pilota verso la Formula 1. Si tratta di Giovanna Amati, romana, 26 anni: dopo aver ottenuto buoni risultati in Formula 3, quest'anno ha partecipato a 4 gare di F. 3000. Nei programmi della Amati nel 1988 un campionato intero nella 3000 per avere la superlicenza e poi, nell'89, il gran salto nel mondo dei Grandi Premi.

La tiratura de «La S» di venerdì 18 dicembre è stata di 545.701 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perosino

Stabilimenti tipografici: La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 26, Cairo

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Pubblicità

CERTIFICATO N. 909 DEL 19-12-1986

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.300 la riga. Rubriche di specie maggiore L. 9000, minori L. 6000, cimiteriali L. 11.000. Rubriche 8 e 11 (mortuari) L. 9000. Avvisi urgenti della tiratura e rettifiche = doppio tariffario ordinario. Offerte lavoro e impiego = prezzo ridotto.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2100 (15 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi
offerte

LEASING IMMOBILI

6 Domande lavoro e impiego
operai, quadri, impiegati

Offerte lavoro e impiego
operai, quadri, impiegati

8 Rappresentanti

15 Autoveicoli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

36 Nautica

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

CERCA
LE AUTO DI NATALE
TROVI
2.000.000
SENZA INTERESSI PER UN ANNO

Sistema Usato Sì... GARANZIA 12 MESI

AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

Natale in grande, da Autogestioni! Trovi centinaia di autoccasioni selezionate, garantite S.U.S., di ogni marca e modello, a prezzi regalo. Ecco qualche esempio:

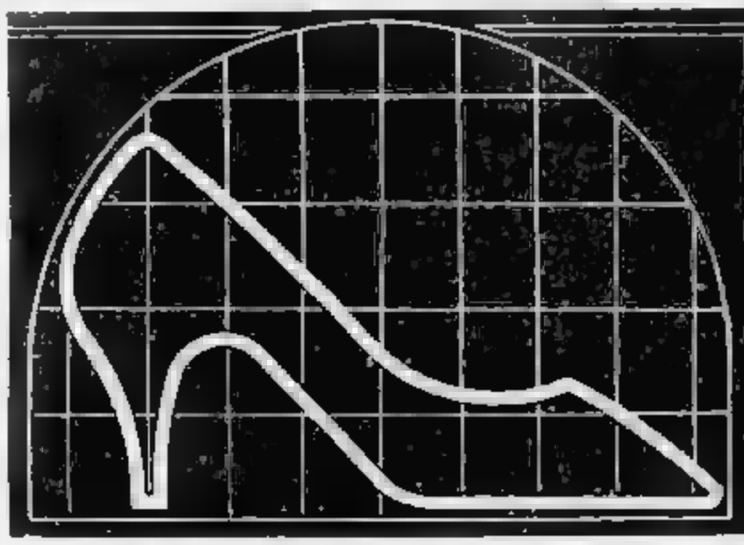
Y10 4×4 8 mesi — DA L. 11.900.000
UNO DIESEL S 5 porte 11 mesi — DA L. 11.500.000
RITMO DIESEL CL 12 mesi — DA L. 9.500.000
REGATA 70 2° ATTO 12 mesi — DA L. 10.300.000
PRISMA DIESEL RESTYLING 17 mesi — DA L. 13.900.000
CROMA TURBODIESEL 12 mesi — DA L. 17.900.000
THEMA TURBO I.E. 18 mesi — DA L. 22.900.000
THEMA TURBODIESEL 14 mesi — DA L. 21.500.000

In più, se cerchi l'auto con il simpatico pupazzo di Natale, trovi anche un vantaggioso finanziamento di **2 milioni rateati in un anno senza interessi!** E la prima rata scade solo dopo 60 giorni! (*) Davvero un grande Natale. Vieni a trovarci. Autogestioni è aperto anche il sabato.

AUTOGESTIONI USATO

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Buone Feste



Supermercati delle Calzature
ROSTA - LEINI - BORGARO - NICHELINO - RIVALTA - SETTIMO - AOSTA - BORGO S.DALMAZZO (CN)
fratelli Pettenuzzo TORINO: via Po 1 - via Fidia ang. via Claviere - via Nicola Fabrizi ang. via Borgosesia

Ribordone, pericolo di crollo

Chiesa difesa da due sorelle

Dieci [illegible] per [illegible] del '600

RIBORDONE — Il destino della piccola [illegible] frazione Poggi sembra segnato: se non si rifarà subito il tetto, l'edificio rischia di crollare. I suoi pregevoli affreschi di scomparire per sempre. Per salvare la struttura ci vorrebbero [illegible] decina di milioni: troppi, sia per la Curia di Ivrea alle prese con la manutenzione di altre chiese, sia per [illegible] è nato nella frazione. Durante l'inverno a Poggi [illegible] abita più nessuno: solo in estate [illegible] frazione si anima con il ritorno di [illegible] ventina [illegible] villeggianti in cerca di tranquillità e delle famiglie originarie del posto.

Da aprile a novembre, due sorelle, [illegible], 69 anni, e Anita Bianco, 64 anni, con i loro mariti soggiornano nella frazione [illegible] sono loro ad occuparsi della chiesetta intorno alla quale, un tempo, si svolgeva la vita [illegible] comunità [illegible] contava oltre 200 persone. Dicono le sorelle [illegible]co: «*Se nevicherà come [illegible] anno fa c'è il rischio che l'edificio* [illegible]: *finora [illegible] riuscite a fare rattoppi. Senza quei* [illegible] *milioni, però, non si può pensare di ristrutturare decorosamente l'edificio*». Così le due sorelle hanno deciso di aprire una sottoscrizione: «*Siamo arrivati appena a due milioni, ancora pochi per [illegible]are di dare inizio ai lavori. Purtroppo, il tempo stringe: si dovrebbe un miracolo per raggiungere la cifra necessaria*».

Un miracolo [illegible] determinò la costruzione della chiesetta, attorno alla [illegible] del 1600: la valle [illegible] contesa scampata alla peste. Di lei si conosce soltanto il [illegible]. Lucia Apollonia: [illegible] quella cappella alla Madonna delle Grazie.

Le [illegible] sorelle, che durante l'inverno abitano a [illegible]rolo, sono, però, fiduciose: «*C'è molta gente originaria della valle di Ribordone che vive a Torino e nel resto del Piemonte: sarebbe bello che per Natale alcuni si ricordassero di questa piccola chiesa di Poggi*». Elda e Anita [illegible]nco si alternano al telefono per rispondere alle chiamate delle persone che vogliono [illegible] qualcosa in più sulla chiesa e sulle necessità: «*Basta comporre il [illegible] e [illegible] daremo tutte le notizie sui Poggi, se poi arriveranno anche le offerte tanto meglio*».

Ma la neve, lassù, sopra Ribordone, ha già superato il mezzo metro, le previsioni dicono che ne arriverà presto altra: per la chiesetta dei Poggi potrebbe essere questo il più difficile inverno per la sua sopravvivenza.

[illegible] Vicino lo scrigno alla vigilia [illegible]

CIRIE' — Verso le 4,30 la Peugeot 505 di Antonio [illegible], 34 anni, Picassano, [illegible] Piave 44, è uscita di strada andando a sbattere contro un palo della linea elettrica. Il Re è morto sul colpo. Sono intervenuti i carabinieri di Venaria e i vigili del fuoco di Nole che hanno lavorato quasi un'ora per tentare di liberare l'uomo. Il Re era celibe, ma doveva [illegible] sarà fra poco. Viveva a Picassano con la famiglia, ma di recente si era [illegible] a Mathi.

Rapinatori in [illegible] ditta di autotrasporti

Tredicesime in salvo ma i banditi sparano

I soldi [illegible] chiusi [illegible] cassaforte - Bottino, sei-sette milioni

Il direttore e uno dei cinque minacciato dai rapinatori

TORINO — Drammatica rapina ieri mattina negli uffici della ditta di [illegible] sport Martini-Borgato, in via Botticelli angolo via Porelli. Due giovani, pistole in pugno, il volto coperto [illegible] passamontagna, hanno bloccato impiegati e cassieri.

Erano bene informati, volevano i soldi delle tredicesime, che dovevano essere pagate proprio ieri mattina. Ma non hanno potuto aprire la cassaforte: si [illegible] innervositi, hanno anche esploso un colpo di pistola, e sono fuggiti portando via solo sei-sette milioni.

Ore 11: i banditi entrano negli uffici, un ampio salone al piano terra. Dentro ci sono sette impiegati. I due indossano tute blu da meccanici, si coprono il volto con il passamontagna di lana grigia.

C'è molta lavoro, nessuno li nota. Il primo ad accorgersi del loro arrivo è un impiegato, Elio Giglio, 30 anni: «*Mi [illegible] trovato la pistola spianata davanti al volto*».

Accanto c'è un cassiere, Angelo Lauria, 28 anni: «*Ho visto il mio collega barricadiero, vedere su uno schermo. Uno dei banditi mi ha minacciato, volevo i soldi e le chiavi della cassaforte dove tenevamo le tredicesime*».

I rapinatori erano bene in[illegible] ma [illegible] sapevano che soltanto il direttore, non presente in sala, ha le chiavi del forziere.

E quando l'impiegato Angelo Lauria lo [illegible] detto, i banditi si sono arrabbiati: «*Non è vero, vogliamo i soldi, presto, altrimenti [illegible] ammazziamo*».

Momenti di terrore, i banditi si sono rivolti verso gli impiegati: «*Tutti a [illegible] svelti*». In quel momento [illegible] entrato [illegible] spedizioniere, anche lui è stato minacciato, spinto sul pavimento.

Uno dei rapinatori si [illegible] avvicinato alla centralinista, Nice Casasola, 16 anni: «*Non dare l'allarme, altrimenti spariamo*». Il complice, frattanto, prendeva il denaro (sei-sette milioni) che si trovava su alcuni tavoli.

Vedendo il Lauria che toglieva le chiavi da un cassetto, uno dei rapinatori lo ha colpito con un pugno, rapidamente un colpo di pistola: il proiettile si è conficcato nelle lamiere della scrivania.

Poi, la fuga. Sono stati visti salire su una Prisma, la vettura è stata trovata pochi minuti dopo a pochi isolati di distanza.

Giovani i banditi, forse sui 25 anni. Qualcuno doveva averli informati che, proprio ieri, dovevano essere [illegible] buste con le tredicesime. E loro volevano proprio quel denaro, ma non lo hanno potuto prendere.

DI BARTOLO arredamenti

SPECIALE NATALE

UN FLOU E I NUOVI TESSUTI

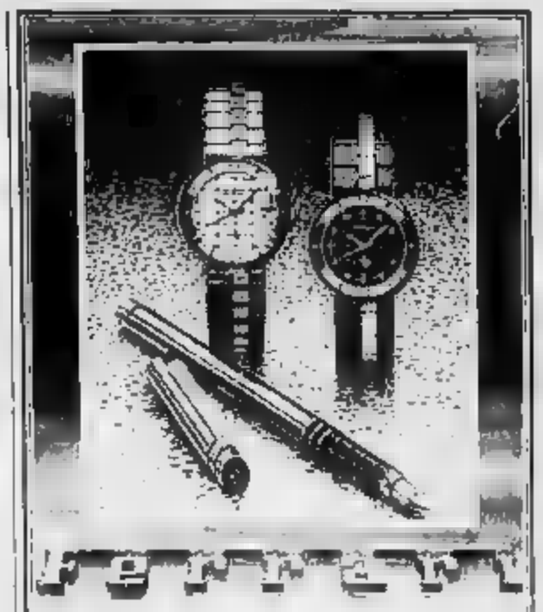
TROVERAI IDEE E OGGETTI

PER I TUOI REGALI

APERTO DOMENICA 20 DICEMBRE

flou

Di Bartolo Arredamenti - Corso Casale, 116 Torino - Tel. 83 15 18



Ferrari Formula 4

[illegible] VIA BORGARO [illegible] TORINO

ISTITUTO PARIFICATO

NEWTON

Corso Gabetti n. 18 - TORINO

Tel. [illegible]

LICEO SCIENTIFICO

E DI INFORMATICA APPLICATA

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

- Si accettano trasferimenti da altre scuole
- Corsi di informatica
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di recupero

Peter Pan

Diventerà bebè

IN OCCASIONE DEL [illegible]

ECCEZIONALI SCONTI DAL [illegible] AL 60%

[illegible] TUTTI I CAPI D'ABBIGLIAMENTO

E MAGLIERIA INTIMA DA [illegible] A [illegible] ANNI

Via Sacchi angolo Via XX Settembre, 20 - TORINO

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI

TV COLOR GRANDI MARCHE

[illegible] SONY

PIONEER PHILIPS

GRUNDIG SELECO

TELEFUNKEN BRIONVEGA

VASTO ASSORTIMENTO DI VIDEOREGISTRATORI [illegible] VIDEOCAMERE

INSTALLAZIONE GRATUITA

La nostra forza:

PREZZO GARANZIA [illegible] SERVIZIO

10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021

Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

A convegno artigiani, imprenditori e sindacati

Un lavoro per i giovani

A cura dell'assessorato regionale per la Cultura, si discute di formazione professionale - «Valorizzare le singole capacità»

TORINO — «*Sviluppo del[illegible] [illegible] e sistema produttivo. La formazione professionale in Piemonte*» questo il tema di un convegno organizzato dall'assessorato regionale per la [illegible]ltura iniziato ieri a Torino. Esposizioni e che proseguirà oggi con un confronto tra il mondo dell'artigianato, [illegible] prenditori e [illegible].

Nel [illegible] dei lavori (a cui hanno portato il saluto il presidente della Regione e il sindaco di Torino) [illegible] presentata [illegible] accurata ricerca, svolta dall'Ires, di analisi [illegible] sistema del mercato del lavoro, [illegible] mondo [illegible] istruzione pubblica e su quello della formazione professionale della Regione. Questo studio tende a [illegible] sentire alla parte politica la formulazione di proposte per migliorare la qualità della formazione professionale sviluppando sinergie [illegible] pubblico e privato. L'obiettivo della ricerca, dei [illegible] incontri che si sono già svolti e [illegible] convegno, è quello di dar vita a un piano triennale della formazione.

L'assessore regionale per la Cultura, Alberton, aprendo i lavori (ai quali hanno partecipato, tra gli altri, Antonio Bandin, Antonino Filiberti, Umberto Tanoni, Francesco Mollo, Livio Labur e Rodolfo Zichi) ha voluto sottolineare [illegible] rapporto: «*Il Piemonte, che ha conosciuto uno dei più rilevanti processi di ristrutturazione tecnologica ed organizzativa del sistema produttivo, evidenzia forti domande di formazione a tutti i livelli, la trasformazione di questi anni rende le risorse umane un fattore strategico*».

Alberton ha quindi aggiunto: «*In un quadro economico che [illegible] minori stabilità e certezze del passato, l'arricchimento culturale, la formazione [illegible] base, e l'acquisizione di professionalità "spendibili" sono per ciascuno condizioni sempre più indispensabili per governare il proprio inserimento nel lavoro, per trovare un posto soddisfacente, per cambiare mestiere. E' dovere delle istituzioni pubbliche garantire le opportunità, affinché i giovani possano valor[illegible] le loro capacità e non si trovino [illegible] difese di fronte al rischio di disoccupazione*».

[illegible] Avevano cocaina per [illegible]

[illegible] — Angelo De Matteis, [illegible] anni, via [illegible] 41 e Riccardo Chia[illegible], 23 anni, [illegible] Salvemini 25, sono stati arrestati [illegible] Finanza su un treno in stazione a Ventimiglia. In una borsa avevano 1 chilo di [illegible]caina (valore 130 milioni) ancora nascosta [illegible] 125 ovuli [illegible] plastica.

I due sarebbero saliti a Barcellona, la cocaina era presumibilmente diretta a Torino.

Soppresse le linee di autobus

Claviere protesta [illegible]inno dimenticati

Per andare a Cesana o Oulx occorre il taxi

CLAVIERE — «*Il nostro Comune è stato abbandonato da tutti* — afferma con amarezza il sindaco socialista Antonio Pomero — *da ieri non siamo anche senza alcun servizio pubblico di trasporto. Nessuno vuole accollarsi le nostre richieste*». Dall'aprile scorso la ditta che gestiva [illegible] autopullman i due collegamenti giornalieri [illegible] fra Claviere ed Oulx ha sospeso il servizio perché lamenterebbe un alto passivo di gestione.

Malgrado Claviere sia stato dichiarato il Comune [illegible] i cittadini che hanno il più alto reddito d'Italia, vi sono alcune decine di pensionati residenti che forse non possono permettersi di pagare il taxi per scendere ad Oulx o Cesana ad acquistare medicine in farmacia.

«*E' necessario un urgente intervento della Regione* — sottolinea Pomero — *affinché venga ripristinato questo servizio almeno [illegible] mattino ed [illegible] sera*».

Per i 183 residenti di Claviere c'è inoltre il problema legato ai ricoveri e alle prestazioni ospedaliere a Briançon in Francia. L'ospedale d'Oltralpe non accetta più ricoveri di italiani se non per gravissime necessità. I mezzi sanitari a Cesana, Sauze di Cesana e a Claviere ora stanno facendo anche una petizione con raccolta di firme che era stata inviata all'Usl 36 per sollecitare il ripristino del pagamento mutualistico delle prestazioni sostenute a Briançon.

«*Un presidente dell'Usl 36, Stabile, mi aveva assicurato che il ministro Donat-Cattin avrebbe emesso al più presto [illegible] decreto. Questi avrebbe autorizzato nuovamente queste prestazioni* — spiega Pomero — *Sono passati i mesi ma la situazione di disagio non è mutata. Ci sono famiglie di Claviere disperate perché si ritrovano con debiti di milioni con l'ospedale di Briançon che non [illegible] intende pagare*».

Auguri

BELTRAMI

[illegible] CHIMICI

JVC

HI-FI & VIDEO

UNA [illegible] DA PROTAGONISTI

VI CONSIGLIA I VIDEOREGISTRATORI

HRD-210

Telecomando 48 canali memorizzabili ricerca dei titoli visualizzazione sullo schermo della passata registrazione timer con 4 registrazioni programmabili

a sole L. 950.000

U.S.A.F.

UNIONE SPECIALISTI ALTA FEDELTA E VIDEO

[illegible] COSMOS

[illegible] HOBBY HOUSE

[illegible] HIFI

[illegible] MORANA

[illegible] VIDEOSTEREOSYSTEM

[illegible] TELEC

WOLMER

NATALE ED ORARIO CONTINUATO

[illegible] TAPPETI MODERNI

TAPPETI ORIENTALI

SCONTI

[illegible]

[illegible] della provincia

[illegible]

PINEROLO — Sono [illegible] le domande di ammissione accolte dal tribunale [illegible] merito al fallimento della Raco, [illegible] società del finanziere [illegible] Candellero, coinvolto nella truffa dei container fantasma. Ieri pomeriggio circa 200 creditori hanno atteso di sentire accogliere la propria [illegible]. E' probabile però che altre [illegible]este tardive si aggiungano a queste. Solo verso la metà di gennaio il curatore [illegible] pronto l'effettivo stato passivo del fallimento.

[illegible] a Luserna

[illegible] SAN GIOVANNI — A [illegible] del surriscaldamento di una stufa, ieri pomeriggio si è sviluppato un principio d'incendio [illegible] un laboratorio che confeziona [illegible]ti di Pina Patrik, in via XX Settembre. L'intervento [illegible] due squadre [illegible] vigili del fuoco ha impedito che le [illegible] si propagassero a tutto il laboratorio.

[illegible] sportivi

OASSINO — [illegible] si svolge questa [illegible] alle 20,30 presso il [illegible] palazzo municipale [illegible] premiazione [illegible] oltre [illegible] sportivi, [illegible] podisti ai calciatori, che con la loro attività agonistica hanno contribuito a far [illegible] nella regione la cittadina.

[illegible] Rube in due ristoranti

PIOSSASCO — Per pagarsi le spese [illegible] processo nel quale martedì dovrà rispondere di guida in stato di ebbrezza e lesioni colpose, Antonio [illegible] 29 anni, via Alighieri 5/3, ha rubato [illegible] due ristoranti. In uno, a Cumiana, ha prelevato formaggi, caffè e altri generi alimentari per un milione e mezzo, in un altro, a Bruino, i soldi della cassa, circa [illegible] [illegible].

[illegible] Chivasso, isola pedonale

CHIVASSO — [illegible] pedonale natalizia, [illegible] 18 alle [illegible] in via Torino da via Paolo Regis a via Silvardi, oggi 18, giovedì 24 e 31 dicembre, voluta [illegible] l'amministrazione comunale che in accordo con la Pro Loco hanno predisposto tutta una serie di manifestazioni a favore dei cittadini. Oggi [illegible] di [illegible] [illegible] musicale della frazione Castelrosso. Per i giorni 21, 22, 23 e 24 dicembre apertura facoltativa fino alle 21 di tutti gli esercizi commerciali.

[illegible] artistica

CHIVASSO — Oggi alle 15, presso la palestra dell'Itis (ingresso via Orti), «Baugio di Natale» collettivo di [illegible] ginnastica artistica, organizzato [illegible] Centro sportivo chivassese.

[illegible] Premio [illegible]

RIVAROLO — Ieri sera durante la riunione del Rotary Club per l'annuale scambio degli auguri, è stato assegnato il Premio della bontà 1987 a un [illegible]o di Locana [illegible] Gianni Marchiando Pacchiola, di 9 anni. Nella riunione è stata ricordata anche la Casa di Riposo di Cuorgnè [illegible] una generosa offerta dei rotariani per i lavori di ammodernamento.

[illegible] Raccolata per la pace

CIRIE' — A cura di gruppi giovanili di diverso orientamento oggi manifestazione per la pace nel mondo con albero di Natale allestito in piazza [illegible] Giovanni, alle 16 l'accolata per le vie, [illegible] 19 conclusione con intervento di [illegible] Matilde Giovagnoli missionaria in Nicaragua.

[illegible] Forti a Rivarolo

RIVAROLO — Incredibile serie di furti ieri pomeriggio in numerosi negozi del centro cittadino. Approfittando [illegible] confusione tipica di questi giorni, i ladri [illegible] riusciti ad impossessarsi di alcuni [illegible] d'abbigliamento da «Bazzarone sport» [illegible] [illegible] livrea; poi hanno fatto [illegible] di giocattoli al «Regno dei balocchi» in corso Indipendenza, quindi si sono spo[illegible] alla libreria «La Moderna».

L'auto sbanda

[illegible] soldato di Caselle

CASELLE — Claudio Armando, 22 anni, via Selga 29, militare di leva alla «Scalise» [illegible] Vercelli, è morto l'altra sera in un incidente nei prati di San Germano. Su una «127» stava rientrando in caserma con due commilitoni, Salvatore Genna alla guida, e Massimo Odasso, entrambi diciannovenni, residenti a Torino, feriti lievemente. L'auto si è scontrata con un'altra «127» guidata da Michelangelo Santia, [illegible] anni, che era [illegible] compagnia di Emanuela De Paoli, 42 anni, e Maria Malgeri, [illegible] anni, tutti di Sanità. I primi due sono all'ospedale «Sant'Andrea» [illegible] Vercelli in prognosi riservata; per [illegible] terza non c'è stato nulla [illegible] fare, è morta poco dopo il ricovero.

Da una prima ricostruzione dell'incidente sembra che la «127» dei militari sia sbandata nell'affrontare [illegible] curva, forse per la velocità sostenuta, invadendo l'altra corsia.

MOSCHINO

DA 2 A 16 ANNI

da

BabyClub

Via [illegible] 43 - TORINO

Orario continuato 9.30-19.30

AMIGA AMIGA AMIGA AMIGA AMIGA

Offertissime per Natale!

Tutto per Commodore Amiga 500 - 1000 - 2000 Periferiche - Memorie - Drives - Digi view - Future Sound Easy view - Interlacce Midi X - etc.

Stampanti Epson ad Aghi - Getto d'inchiostro - Laser [illegible] prezzi strabilianti!

Centinaio di programmi applicativi, didattici [illegible] giochi.

DESME UNIVERSAL VIA SAN [illegible]

APERTURA 9.00 12.30/15.00 19.30

DOMENICA 20 DICEMBRE 1987

10.30 19.30 - Orario continuato

Domenica metteremo Via Garibaldi in catene!

Domenica 20 dicembre dalle [illegible] alle 13 nell'area pedonale di Via Garibaldi angolo Corso Valdocco [illegible] dimostreremo che le catene da neve ZKSK si montano veramente da sole.

Le catene ZKSK sono distribuite in esclusiva da Papa Strada Torino [illegible] 10092 Beinasco (To) Tel. 011/3490432

Il psi si spacca di nuovo, come ai tempi del «Quadrifoglio»

Casale, tornano i [redacted]

Timossi, Cardillo e [redacted] costituiscono un gruppo autonomo: «Non condividiamo [redacted] scelta [redacted] andare comunque a una maggioranza di sinistra» - Il segretario socialista Oggiano: «Le trattative proseguono: vedremo [redacted] davvero solo venti voti su quaranta»

CASALE MONFERRATO — Occhi puntati sul partito socialista per la crisi politica in Comune. Ieri, con un breve comunicato, i socialisti Gianni Cardillo, Vittorino Rossi e Pietro Timossi (assessore al Bilancio dimissionario) hanno annunciato a sorpresa la costituzione [redacted] un gruppo autonomo in Consiglio comunale perché non condividono la linea politica del loro partito.

Cardillo, Rossi e Timossi dichiarano di dissentire dalla decisione della dirigenza psi «di condurre trattative per la formazione di una giunta di sinistra, determinando così la crisi dell'amministrazione in carica, che aveva ben operato per tre anni facendo riacquistare alla città importanti traguardi in un clima [redacted] proficua stabilità politica».

Sembra quindi ripetersi la [redacted] di tre anni [redacted] quando, il 7 dicembre 1984, proprio Timossi, Cardillo e Rossi insieme ai compagni di partito Cesare Luparia ed Aldo Aquatelli, anche allora ruppero [redacted] la linea ufficiale del psi e formarono il gruppo del «Quadrifoglio», consentendo l'elezione del sindaco Riccardo Coppo.

Per un anno il psi restò diviso, poi, a fine 1985, la linea politica del «Quadrifoglio» venne seguita dal resto del partito e si arrivò alla riunificazione del psi. Dalla coalizione che reggeva il Comune uscì il pli e si formò l'attuale maggioranza dc, psi, psdi e pri.

Pietro Timossi spiega così la nuova «defezione»: «Abbiamo agito in questo modo perché non ci sentiamo in linea con la presa di posizione del congresso socialista cittadino che voleva una maggioranza di sinistra senza alcuna motivazione. Alla dc non è mai stato chiesto nulla, eppure c'erano tutte le possibilità e gli strumenti per un franco confronto fra i partiti».

Il primo passo di Timossi dopo che in giunta, giovedì, il sindaco e gli assessori dc si sono dimessi, è stato quello di seguirne l'esempio. «Non mi è rimasto altro da fare che prendere atto della situazione e, per dignità personale, dimettermi. Anche gli altri assessori dovrebbero lasciare il loro incarico». Gli «altri assessori» sono i socialisti Antonino Gagliano, Piergiorgio Corona e Aldo Aquatelli e il socialdemocratico Paolo Arrobbio.

Firmando il documento reso pubblico ieri, Timossi, Cardillo e Rossi di fatto hanno segnato la propria uscita dal partito socialista.

Dice Domenico Oggiano, segretario cittadino psi: «Questi signori sono usciti dal partito da soli e non ne fanno più parte. Avevo chiesto un incontro con loro per chiarire la situazione e la risposta è stato il documento pubblico».

Senza l'appoggio dei tre «dissidenti», la futura maggioranza di sinistra potrà contare «solo» sulla carta su venti voti su quaranta. Significa allora che non si potrà arrivare ad una giunta di sinistra?

Oggiano risponde: «Vedremo se si è davvero a venti voti su quaranta». E aggiunge: «Le trattative proseguono e [redacted] a buon punto, nell'arco di pochi giorni si concluderanno».

Indubbiamente, però, la [redacted] di posizione di Timossi, [redacted] Cardillo e Rossi è stata dirompente ed ha segnato una svolta nella crisi. Se la linea espressa dai tre consiglieri [redacted] seguita anche da altri amministratori della stessa [redacted] potrebbe [redacted] riuscire [redacted] capovolgimento delle alleanze negli enti legati alla maggioranza del Comune: ad esempio i consorzi, l'Azienda municipalizzata, l'Usl, [redacted] Casa di riposo.

Sul gesto di Timossi, Cardillo e Rossi e sulle sue possibili conseguenze non vuole fare commenti il sindaco dimissionario Riccardo Coppo che continua a [redacted] la carica fino a che il Consiglio comunale non avrà preso atto [redacted] sue dimissioni e di quelle degli assessori (il repubblicano Guido Cattaneo, i democristiani Carlo Mina e Paolo Ferraris, e il socialista Timossi).

Per la dc un commento viene invece dal segretario [redacted] Baviera: «Rivolgiamo un invito di collaborazione alle forze sinceramente convinte dell'esigenza di costruire un futuro politico [redacted] una pubblica amministrazione [redacted] ed efficiente».

E' un'apertura anche al pci? Baviera non risponde. Ma neppure nega.

Mauro Facciolo

Pietro Timossi — Gianci Cardillo

Abolita a Valenza l'isola pedonale

VALENZA — In concomitanza con le feste natalizie e su richiesta [illegible] è stata temporaneamente soppressa l'isola pedonale [illegible] parte del centro, da corso Garibaldi, da piazza Gramsci a piazza Verdi.

Enrico, [redacted] Rione Cristo, risponde all'appello [redacted] «La Stampa»

Un postino dona la sua 13ª per un anziano povero [redacted] solo

Gli alunni di quinta della «De Amicis» hanno consegnato 135.000 lire a «Specchio dei tempi»

ALESSANDRIA — «Ho [redacted] tredicesima e la [redacted] agli anziani alessandrini bisognosi». [redacted] detto un giovane, presentandosi come «Enrico il postino», nel consegnarci [redacted] lire [redacted] la sottoscrizione natalizia [redacted] favore di cento [redacted] alessandrini bisognosi ai quali, tramite la Fondazione «Specchio dei tempi», si vuol dare una tredicesima da [redacted] milione [redacted]

Il giovane portalettere [redacted] voluto [redacted] altro; si sa soltanto [redacted] al Quartiere Cristo. Il [redacted] gesto generosissimo, che [redacted] commosso, [redacted] trascorrere un [redacted] persone che non conoscerà mai il donatore.

[redacted] alunni della quinta elementare «De Amicis» con la loro maestra Benedetta Gal[redacted] Genovese, dopo avere letto in classe su «La Stampa» l'annuncio dell'iniziativa benefica, hanno deciso [redacted] presenti «a questo [redacted] di solidarietà». Il [redacted] rettore, Giuseppe Dagna, ha fatto pervenire alla nostra redazione la somma raccolta fra i bambini: 135 000 lire.

Sono due dei tanti [redacted] che testimoniano quanto i lettori siano sensibili a questa iniziativa umanitaria che ha lo scopo [redacted] rendere meno triste il [redacted] a chi conduce una [redacted] stenti quasi sempre in dignitoso [redacted]lenzio.

Le offerte [redacted] raccolgono ancora [redacted] redazione [redacted] La Stampa in via Cavour 5, aperta dalle 9 alle 19 dal lunedì al sabato: possono anche [redacted] inviate per posta, sempre in [redacted] Cavour 5, Alessandria. In questo caso nella lettera deve essere in[redacted] un assegno e [redacted] deve scrivere [redacted] testo che si vuol vedere [redacted]o.

Queste le [redacted] offerte pervenute:

Enrico il postino 500.000; Ugo Cavallero 50.000; A.M.C. 50.000; P.P. in memoria dei genitori 30.000; [redacted] per i suoi defunti [redacted]: Francesca Amarena in memoria di Aldo Amarena, S. Agata Fossili 30 000; Migliore [redacted]. M.M. in memoria del loro Papà 100 000; S.O. 50.000; M.G. 50.000; P.R. 50.000; A.V. 100 000; S.Q. [redacted]; famiglia Ubaldeschi, Novi Ligure 50 000; gli scolari della quinta A della scuola elementare «De Amicis» di Alessandria 135 000; G. e G. Bosco Marengo 20 000; G.C. Tortona 50 000; Chiara e Claudia 30 000; B.F. 20 000; R.B., Arquata Scrivia in memoria di Francesco 20 000; [redacted] Floriana, S. Giuliano [redacted].

[redacted] ricordo di [redacted] Balestreri gli inquilini di via Pamparato [redacted] 200 000; Roberta Elena e Simone [redacted]: C.O. 200 000; [redacted] memoria delle nonne V.C.R. Fossano 200.000; in memoria di Gambino Maddalena 200.000; G.A. Novi Ligure 200 000; coniugi Blanconi N e [redacted]: in [redacted] di Piero [redacted] N.N. [redacted]: C.M. 150 000.

F.C.T. 150 000; Pierpaolo [redacted]; Camilla, Cuneo [redacted]; Simona e Serena per i nonni 150 000; in memoria di Maria Teresa 150.000; in memoria dei suoi cari defunti 150.000; in ricordo della nonna [redacted] Vicoforte 120 000

e. c.

[redacted] anche [redacted] la pensionata che spesso deve rinunciare al pranzo

ALESSANDRIA — *Natale è sinonimo di [redacted], pranzi e cene pantagrueliche, [redacted]nioni in famiglia. Ma non [redacted] no in tanta letizia e opulenza le feste di fine anno. Ci sono decine e decine [redacted] per[redacted] soli, anziani, costretti a vivere con il minimo della pensione e quindi al freddo, accontentandosi a pranzo e cena di una tazza di caffè e latte.*

Molti però, [redacted] i più, non gradiscono che si parli [redacted] loro, [redacted] per una forma di pudore. E' il caso dell'anziana pensionata che vive in [redacted] alloggetto del centro sto[redacted] ha subito otto interventi chirurgici, non [redacted] famiglia e trascina una decorosa esi[redacted] che la costringe però [redacted] a ri[redacted] a [redacted] pasto, a una [redacted].

[redacted] troppo umiliante esporre [redacted] proprie sofferenze morali dopo un'onesta [redacted] lavoro», dice [redacted] vecchietta che [redacted] può *permettersi neppure la luce elettrica nelle due stanzette di via Volturno dove abita.*

Il parroco di San Baudolino ci ha portato un elenco di [redacted] persone «che hanno bisogno di tutto», *pregandoci però di [redacted] tenere [redacted] tutte l'anonimato. [redacted] sono anche miserie morali che un sacerdote conosce a fondo ma [redacted] può [redacted]lore. Altri elenchi li [redacted] ricevuti dalla San Vincenzo che ha capitato i casi più gravi e svolto con [redacted] una seria indagine per fare in [redacted] che [redacted] «tredicesima» vada a chi [redacted] veramente bisogno.*

Giovanni Maccarini, 82 anni, [redacted] pensione non l'ha neppure. Ha vissuto per decenni [redacted] Argentina, è finito ad Alessandria non si sa come e dormiva [redacted] stazione ferroviaria. Provvisoriamente ha trovato ospitalità in una [redacted] ma manca [redacted] tutto e la «tredicesima» di «Specchio [redacted] costituirebbe una vera manna del cielo.

Non è anziano [redacted] vive in condizioni di grave indigenza Salvatore [redacted] che [redacted] tre figli (dai [redacted] mesi ai 12 anni), guadagna [redacted] milione [redacted] alle dipendenze [redacted] un'impresa [redacted] pulizie [redacted] ridotto) e [redacted] moglie è fortemente handicappata perché colpita [redacted] una lussazione all'anca sinistra

e. c.

Sono giovani di Novi Ligure: saranno processati per direttissima

[redacted] appostamento i due rapinatori del «Saint-Paul»

Arrestati mentre salivano sull'auto rubata al titolare della discoteca - Recuperata quasi tutta la refurtiva

NOVI LIGURE — E' durato [illegible] ventiquattro ore [illegible] dei due giovani che nella notte tra mercoledì e giovedì, pistola in pugno, avevano rapinato l'incasso della discoteca «Saint Paul», sequestrato per quasi [illegible] il proprietario ed erano fuggiti con la sua automobile.

I carabinieri, agli ordini del capitano Andrea Benedetti [illegible], hanno rintracciato a Genova i due rapinatori e li hanno arrestati.

[illegible]

Dopo [redacted] 45 [redacted] i due banditi hanno scaricato il Marchelli in frazione Merel[redacted] periferia di Novi, e sono fuggiti, sempre con la sua «R 5».

[redacted] ha raggiunto [redacted] telefono e ha quindi denunciato i fatti ai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile [redacted] maresciallo Bavera.

Le indagini sono scattate immediatamente e hanno interessato tutta la zona del Novese e le strade che portano a Genova.

Proprio nel capoluogo ligure giovedì pomeriggio i carabinieri hanno ritrovato in via Gramsci l'auto usata per la fuga. Si è iniziato allora un lungo appostamento che ha dato i suoi frutti verso sera alle 20, quando Donadio e Consentino sono ritornati per prendere l'auto.

I carabinieri li hanno immediatamente fermati e dai successivi interrogatori [illegible]

[illegible] la pistola [illegible] 7,65 [illegible] con [illegible] una catena che [illegible] presso la Ma[illegible]

Luca Ubaldeschi

A Serravalle lezioni sul dialetto

SERRAVALLE SCRIVIA — Alunni in cattedra stamane nell'aula magna delle medie per la presentazione di un lavoro di ricerche sul dialetto. [redacted] gli alunni delle [redacted] D e F a tempo prolungato a illustrare le varie fasi dell'evoluzione della lingua italiana e in particolare del dialetto. Alla conferenza sarà anche presente l'avvocato Roberto Allegri, autore di una pubblicazione sul dialetto serravallese.

Valenza, ritrovata una barca [redacted]

VALENZA — Una [redacted] di circa dieci metri rubata un mese fa vicino al ponte in ferro, è stata ritrovata in località Langhe di Bozzole, semisommersa [redacted] acqua. Il proprietario Renato Bruno Capra, 39 anni, via San Giovanni, ha così potuto recuperarla. Perché sia stata rubata e successivamente abbandonata rimane per ora un mistero.

Voghera, svaligiato un negozio

VOGHERA — [illegible] ai danni del negozio di abbigliamento «Il Du[illegible]» a Redavalle. Alcuni ladri hanno rubato giacconi, montoni, pantaloni, gonne in pelle per un valore di circa 300 milioni. Notevoli i danni materiali subiti dal negozio perché i ladri hanno sfondato le tre porte del retro con la lancia termica mentre la linea telefonica è stata tranciata.

Gli ingranaggi di un nastro trasportatore gli hanno amputato un piede

Un operaio casalese [redacted] 17 [redacted] gravemente ferito in [redacted]

Maurizio Bellero lavorava alla «Iarp» da 15 giorni - Tensione negli stabilimenti del gruppo

CASALE MONFERRATO — Mentre lavorava in fabbrica ha avuto un piede im[redacted]onato e quasi totalmente [redacted] nastro trasportatore: ora i chirurghi glielo hanno riattaccato, ma ancora non si sa se l'arto potrà riacquistare le sue funzioni.

Vittima del grave infortunio [redacted] lavoro è un operaio casalese [redacted] diciassette anni, Maurizio Bellero, abitante [redacted] strada Torino 96, assunto da soli quindici giorni [redacted] contratto di formazione-lavoro dalla «Iarp», 150 addetti, [redacted] delle maggiori aziende casalesi del settore del freddo.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio: Bellero era al lavoro [redacted] una delle catene di produzione dello stabilimento «Iarp» di via Grandi, dove si producono vetrine refrigerate.

Con il piede sinistro il giovane ha urtato il nastro trasportatore della [redacted] di montaggio sul quale scorrono i frigoriferi, proprio in corrispondenza di una giuntura.

L'arto è rimasto imprigionato dagli ingranaggi ed è stato quasi staccato [redacted] gamba.

Richiamati dalle urla [redacted] dolore [redacted] giovane, i compagni di lavoro hanno bloccato il nastro e subito dopo hanno soccorso il ferito: [redacted] una fiamma ossidrica hanno liberato il piede dagli ingranaggi.

Bellero, in auto, è stato subito trasportato all'ospedale «Santo Spirito» dove i medici lo hanno sottoposto ad intervento chirurgico. Ora è ricoverato nel reparto di traumatologia. Il piede è stato riattaccato e l'operazione, secondo i sanitari, è «tecnicamente riuscita», ma occorre tempo per sapere se l'arto [redacted] ad una normale funzionalità.

L'infortunio viene definito «inspiegabile» sia dalla direzione aziendale sia [redacted] dacato.

«La catena di montaggio era stata installata solo un mese fa, quindi era dotata di tutte le misure antinfortunistiche richieste dalla legge — commenta Teresio Lupano, titolare della «Iarp» —. *Non [redacted] a capire come [redacted] potuto avvenire l'infortunio, anche perché il posto [redacted] lavoro di Bellero è ad alcuni metri dal punto in cui il piede [redacted] è finito tra gli ingranaggi».*

I sindacalisti richiamano invece l'attenzione sui «ritmi [redacted] di lavoro onerosi». Inoltre alla Fim si sottolinea che «in molti, in fabbrica, hanno detto che non sapevano come fermare subito il nastro».

L'infortunio ha creato un clima [redacted] forte tensione nello stabilimento.

L'altro pomeriggio i dipendenti [redacted] fermati per [redacted] due [redacted] e ieri mattina [redacted] è [redacted] mezz'ora di [redacted] però che ha [redacted] che gli stabilimenti «Iarp» di Ticineto e di Occimiano.

m. fa.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108

DISCOTECA
SABATO 19 DICEMBRE
DOMENICA 20 [redacted]
(POMERIGGIO E SERA)
GIOVEDI' 24 DICEMBRE
VENERDI' 25 DICEMBRE (NATALE) (POMERIGGIO)
SABATO [redacted] DICEMBRE (POMERIGGIO E SERA)
con i D.J. MARCO e PAOLO

BALLO LISCIO
DOMENICA 20 DICEMBRE (SERA)
FRANCO BERGAMINI
VENERDI' 25 DICEMBRE (NATALE)
PIERROTS

GIOVEDI' [redacted] 1987
Ciao '87! Benvenuto '88!
Magica festa [redacted] Capodanno [redacted] discoteca
GRAN GALA DI FINE ANNO
[redacted] la Musica Migliore, grande divertimento scintillanti Look e Cotillons per tutti!
NON E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

LA FINE DEL MONDO
E' ALLA FINE
DELL'ANNO CON IL

GRAN GALA'
DI CAPODANNO
CENONE, DISCOTECA, COTILLONS E...

ATTENZIONE: Essendo i posti limitati [redacted] prega [redacted] provvedere immediatamente alla prenotazione (La Direzione si [redacted] il diritto di non accettarla)

DISCOTECA GIOVEDI' (ingresso gratuito) [redacted]
PIANO BAR [redacted] - MERCOLEDI' [redacted]
RISTORANTE CHIUSO IL [redacted]

CLUB «PAGODA»
Strada Statale n. 2/A
TORTONA (AL) - Tel. 0131 862.128

CREAZIONI IN PELLE E PELLICCERIA
barenpel
[redacted] Salvatore Monferrato (Al) - [redacted] Noce, 4 - tel. (0131) 33134

...per te,
che apprezzi
il piacere
di vestire
qualcosa
di unico
e prezioso...
...per te
che cerchi
lo stile,
i dettagli,
la cura
artigianale...
...per [redacted]
c'è Barenpel.

BARENPEL
produce e vende a
SAN SALVATORE M.to

Sul mercato ambulante dice: «Piuttosto di cedere mi dimetto»

Il caparbio «no» [redacted] Mirabelli

Le bancarelle [redacted] di poter vendere [redacted] pomeriggio prenatalizi - Il sindaco ha respinto i tentativi di mediazione proposti [redacted] giunta - Nonostante questo i [redacted] mercianti hanno sospeso la manifestazione [redacted] era prevista per [redacted] nelle vie del centro

ALESSANDRIA — Il sin[redacted] Giuseppe Mirabelli [redacted] ribadito il suo «no» agli ambulanti di piazza della Libertà alla continuità delle vendite nel pomeriggio di oggi. «*Piuttosto* [redacted] *cedere* [redacted] *pronto a dimettermi*», ha dichiarato il primo cittadino ai colleghi di giunta che, l'altro pomeriggio, ave[redacted] di [redacted] una soluzione positiva alla polemica che ha riaperto la guerra fredda tra [redacted] e amministrazione [redacted]le.

Una posizione intransigente, quella [redacted] Mirabelli, che molti [redacted] comprendono. Tuttavia, [redacted] molta [redacted]za, gli ambulanti hanno deciso di annullare l'annunciata manifestazione di protesta [redacted] meno di imprevedibili azioni spontanee) che doveva svolgersi oggi dimostrando [redacted] un grande [redacted] di responsabilità. I titolari delle bancarelle, inoltre, [redacted] 14.30 abbandoneranno la piazza [redacted] Libertà ottemperando alla vecchia ordi[redacted] firmata [redacted] sindaco.

[redacted] era parlato di un [redacted] degli [redacted] alla guida [redacted] camioncini e furgoni, attraverso le vie [redacted] città, una manifestazione che avrebbe provocato sicuramente [redacted] blocco [redacted] traffico.

«*I nostri interlocutori non* [redacted] *certo gli alessandrini, i consumatori* [redacted] *abbiamo deciso di non dare vita ad alcuna* [redacted] *di* [redacted] *testa che avrebbe finito per provocare disagi alla gente che in questi giorni affolla le vie ed i negozi per gli acquisti* [redacted] *natalizi. Per questo, malgrado* [redacted] *notevole danno economico alla categoria, abbiamo deciso di evitare qualsiasi tipo di protesta*», dicono i rappresentanti [redacted] ambu[redacted].

I titolari delle bancarelle si limiteranno a distribuire, in [redacted], volantini [redacted] cittadini chiedendo scusa ai potenziali clienti che non potranno, nel pomeriggio, [redacted] acquisti al [redacted] «*Siamo certi che la gente saprà apprezzare il* [redacted] *atteggiamento*», spiegano.

Nessuna manifestazione e, nello stesso tempo, i rappresentanti sindacali hanno ritenuto opportuno non chiedere [redacted] associati di [redacted]nere in [redacted] con i banchi, come sabato scorso, per evi[redacted] nuove contravvenzioni ed [redacted] rischio di denunce all'autorità giudiziaria per [redacted] dell'ordinanza [redacted].

Questo, anche [redacted] fanno notare [redacted] tutte le altre ordinanze sull'orario dei [redacted]zi e dei pubblici esercizi restano sospese [redacted] questo periodo [redacted] prenatalizio, mentre — stranamente — continua ad [redacted] valida [redacted] quella [redacted] il mercato ambulante del [redacted] pomeriggio.

[redacted] avvicina la data [redacted] 31 dicembre che il sindaco [redacted] indicato come termine ul[redacted] per [redacted] trasferimento delle bancarelle da piazza della Libertà a piazza Garibaldi. Gli ambulanti hanno [redacted] il trasferimento e ci sono divergenze soltanto sulla disposizione e sui servizi richiesti.

Franco Marchiaro

E' [redacted] (a [redacted]) la [redacted] di Gianni [redacted]

[redacted] — Giulia Arobba vedova Pasino [redacted] fratturata il femore sinistro, è [redacted] chirurgico all'ospedale e si [redacted] riprendendo perfettamente. La notizia non desterebbe alcun interesse se la paziente non fosse prossima ai 103 anni: li festeggerà [redacted] il 3 febbraio.

La «nonnina», [redacted] è [redacted] l'altra zia dell'on. Gianni Rivera, l'ex «golden boy» del [redacted] italiano, [redacted] qualche [redacted] è ospite della Casa di riposo di Frugarolo e qui farà ritorno non appena dimessa dall'ospedale [redacted] l'équipe del [redacted] Giorgio Bertini l'ha sottoposta all'intervento [redacted] caduta.

Giulia Arobba ha avuto un giramento di testa, è finita a terra e il femore si è spezzato ma la sua eccezionale fibra le [redacted] consentito di superare brillantemente l'operazione. Dice il primario professor Oreste Cassiano che anestetizzare totalmente una [redacted] oltre cento [redacted] provocare danni [redacted] è facile. Ma lo è stato [redacted] Giulia.

Originaria di Valle San Bartolomeo, la vegliarda ha vissuto per decenni ad Alessandria, poi è stata accolta alla casa di riposo di Frugarolo dove le altre ospiti ora l'attendono per festeggiarla e complimentarsi con lei. «*E' una donna eccezionale*», dicono della zia di Rivera. E i fatti lo dimostrano.

s. b.

Per celebrare [redacted] decennale della associazione di categoria

A convegno ieri [redacted] i coltivatori del Piemonte

[redacted] necessità di laureati e di tecnici agricoli per uno sviluppo più dinamico [redacted] settore

ALESSANDRIA — «*L'agricoltura oggi sta diventando nuovamente competitiva nei confronti dell'industria e questo grazie all'uso di tecnologie sofisticate, che hanno ridotto al* [redacted] *la fatica fisica e hanno alzato il livello professionale, attirando verso questo settore i giovani, che prima* [redacted] *fuggivano*».

[redacted] ha [redacted] l'on. Giuseppe Avolio, presidente [redacted]nale della Confcoltivatori, presentando il convegno sul tema «*Il progresso dell'agricoltura è benessere per tutti, dieci* [redacted] *di impegno della Confcoltivatori piemontese*», svoltosi ieri al Teatro Arnoldi e dedicato al decennale dell'associazione.

L'agricoltura quindi non è più la «parente povera» dell'economia ma un settore produttivo all'avanguardia. Durante il convegno si è [redacted]lato di telematica, di computer, nuove tecniche che agevolano il faticoso quotidiano lavoro nei campi, ma si è discusso anche di tutela dei lavoratori, oggi i minimi pensionistici per i coltivatori sono parificati a quelli degli altri lavoratori e così i trattamenti per la malattia, mentre cresce la richiesta di operatori professionali qualificati.

Una veduta della sala dell'«Arnoldi» con i coltivatori a convegno per il decennale dell'associazione

«*La Confcoltivatori ha istituito l'Ufficio giovani preposto a tenere i contatti con le Università e con le scuole che preparano i tecnici agricoli, perché ci sarà sempre più bisogno di laureati di persone preparate: questa è l'agricoltura di domani*» ha detto Avolio.

Al centro del dibattito anche la salvaguardia [redacted]tale, un problema che coinvolge in prima persona, è stato detto, gli agricoltori, che nella natura trovano la materia prima per il loro lavoro.

«*La Confcoltivatori è stata la prima associazione operante in Italia ad occuparsi di tutela dell'ambiente e di* [illegible] *dei prodotti chimici nelle coltivazioni, ma è* [illegible] *pensare di risolvere il problema tornando al passato, senza l'agricoltura, senza il supporto della chimica non è più possibile. Si tratta di trovare un equilibrio senza danneggiare l'intera categoria come si è tentato di fare con l'istituzione del Quaderno di campagna cui ci siamo fermamente opposti*» ha detto ancora Avolio.

Un mondo agricolo in evoluzione più aperto al dialogo e al confronto dove essere unito è sempre più importante.

Carla Reschia

Travolti mentre [redacted] una donna

Sono tre automobilisti di Ovada: stavano aiutando una ragazza [redacted] Molare ferita nell'auto capotata - Caccia [redacted] investitrice, che è fuggita

OVADA — Tre automobilisti che stavano [redacted]do una giovane, vittima di un incidente stradale, sono stati investiti e feriti da un'auto. E' accaduto giovedì sera verso le 20 in via Voltri, alla periferia di Ovada.

Una «Ritmo» condotta da Teresa Ravera, 20 anni, abitante a Masone in via Volpara, che [redacted] direzione di Genova, giunta alla fine del rettilineo che raggiunge [redacted] località Cailarella ha sbandato e dopo essere finita contro un [redacted] s'è capotata.

Sono [redacted] tre automobilisti e [redacted] scesi subito dalle loro vetture per soccorrere la giovane che presentava gravi ferite soprattutto al volto. Ad un certo momento un'auto, [redacted] a discreta velocità, prima ha urtato [redacted] vetture ferme poi ha travolto i tre soccorritori.

A Giovanni Battista Carniglia, abitante in località San Carlo di Rocca Grimalda, al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada è stata riscontrata la frattura della gamba destra. I medici lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni disponendo il [redacted] trasferimento al reparto ortopedia di Novi Ligure.

Sempre [redacted] pronto soccorso del [redacted] sono stati medicati per [redacted] varie gli altri: Giacomo Ferrari, 34 anni, abitante [redacted] via Siri 12/11, e Antonio Cali, di 26, via Giacomo Costa 2. Entrambi sono stati giudicati guaribili in pochi [redacted].

La conducente della «Ritmo», Teresa Ravera, dopo le prime cure è stata trasferita al reparto di rianimazione di Alessandria con prognosi riservata per trauma [redacted] facciale [redacted] ferite [redacted] contuse.

Gli agenti della [redacted] stradale di Belforte Monferrato [redacted] ricercando il conducente dell'auto che [redacted] allontanata dopo [redacted] finita contro le altre vetture ferme.

r. bo.

Acqui, tre incriminati per [redacted] omicidio

ALESSANDRIA — Tentato omicidio a scopo di rapina: è l'accusa che il giudice istruttore del tribunale di Acqui Terme, Mauro Vella, contesta ai fratelli Palmiro e Velio Paderi, di 29 e 20 [redacted], abitanti rispettivamente a Cavatore, in via Valenzani 2, e ad Acqui, via Manzoni 9, e a Tullio Siri, 22 anni, via Biorci 15, tutti detenuti. I tre [redacted] processati il prossimo [redacted] in corte d'assise.

Sono accusati di aver aggredito, il 4 marzo scorso, con [redacted] complice rimasto sconosciuto, Giovanni [redacted]sia, 29 anni, [redacted] ad Acqui in [redacted] Cassiano, un giovane pittore che vive solo e in condizioni disagiate.

Per portargli [redacted] cento musicassette, [redacted] pistola giocattolo, una trancialtrice e una pompa a pedale per gonfiare le [redacted] delle biciclette, i quattro lo percossero con [redacted] di ferro causandogli [redacted] gravissime.

Il giovane è stato in pericolo [redacted] vita e ancora oggi non si è del [redacted] ristabilito.

Palmiro Paderi, per la verità, aveva in parte confessato, dicendo però che Giovanni Alasia, durante un litigio con lui, si era ferito cadendo. In [redacted] secondo tempo ha ritrattato, sostenendo che era stato il fratello a costringerlo a fare quelle dichiarazioni.

e. c.

Un incontro sindacato-vertice Borsalino

**Verrà richiesto in tempi brevi - Preoccupazioni sul futuro dell'occupazione
La sorte di una ottantina di dipendenti da anni in cassa integrazione**

ALESSANDRIA — Il cambiamento al vertice della «Borsalino» e soprattutto della finanziaria di controllo sono stati ieri al centro dei commenti degli alessandrini che già in tante occasioni hanno dimostrato il loro attaccamento al cappellificio al quale va il merito [redacted] aver avviato l'industrializzazione della città. Nello stesso tempo le forze sindacali — dopo una riunione delle varie componenti — hanno detto di guardare al futuro dell'azienda preoccupate in particolare dei livelli occupazionali.

Il Gruppo che è entrato nella finanziaria che controlla il cappellificio non si conosce però in quale misura dovrebbe essere legato ad una grande azienda operante nel settore del [redacted]gliamento e che [redacted] tempo sarebbe stata interessata al marchio Borsalino.

«*Se così è* — dice Giorgio Bertoni, segretario della Camera del Lavoro — *l'operazione potrebbe avere anche un aspetto positivo. L'integrazione della Borsalino con la rete* [redacted]*ciale del nuovo Gruppo sarebbe infatti una prospettiva in più di quanto si potesse pensare per il futuro dell'azienda alessandrina. Restano, a nostro parere, problemi di tecnologia, speriamo che vengano affrontati e risolti dalla nuova finanziaria*».

Per Rosita Parselli, della Cisl, importante è arrivare in tempi brevi ad un incontro con i nuovi vertici della «Borsalino». «*Attendiamo* — dice la sindacalista — *che la situazione si chiarisca, quindi chiederemo una verifica sui programmi aperti, in particolare sui livelli occupazionali*».

Un'ottantina di dipendenti [illegible] da alcuni anni in cassa integrazione [illegible] «Borsalino» [illegible]

«La [illegible] per la [illegible] nell'area industriale di Spinetta Marengo — dice Rosita Parselli — prevede un preciso impegno per la difesa dell'occupazione».

f. m.

Palladium Studios
ACQUI TERME [illegible]
QUESTA SERA [redacted]
LE CLASSIFICHE IN DISCOTECA CON I
D.J. ANGELO [redacted] FULVIO DONDERO
DOMANI SERA
[redacted] PARTY
FESTA CON IL PRESTIGIOSO [redacted]
[redacted] BERE ITALIANO
PALLADIUM: SEMPRE UN PO' DI PIU'

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) 799 344
SABATO 19 [redacted]
DISCO MUSIC SHOW
[redacted] 20 [redacted]
pomeriggio al
[redacted] SHOW
sera [redacted] 1 ballo liscio con
[redacted]
[redacted] MASTER [redacted] DISCO [redacted]
GIOVEDI' 24 DICEMBRE
DISCO [redacted] SHOW
VENERDI' 25 DICEMBRE
pomeriggio al
[redacted] 2 DISCO [redacted]
sera MASTER 1 ballo liscio con
[redacted] SAVINI
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
[redacted]
pomeriggio e sera
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 27 DICEMBRE
pomeriggio al
MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
sera MASTER 1 ballo liscio con
I NOVELLI
al MASTER 2 DISCO [redacted]
D.J. U. [redacted] - L.J. LUCKY

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...
UNIVERSALFUR
via G. Abbate 179, Castagnole Lanze (AT)
LA PELLE
c.so Carlo Marx 1, Alessandria

APERTO ANCHE DOMENICA
SCONTI DAL 20% AL 50% SU TUTTI I CAPI

EF
ELIAFURS
LA PELLICCERIA
PIAZZA DELLA LIBERTA' 36
TEL. 0131 53.060 - ALESSANDRIA

Sul mercato ambulante dice: «Piuttosto di cedere mi dimetto»

Il caparbio «no» di Mirabelli

Le bancarelle [illegible] chiesto di poter vendere nei sabati pomeriggio prenatalizi - Il sindaco [illegible] respinto i tentativi di mediazione proposti [illegible] stessa giunta - Nonostante questo i commercianti hanno sospeso la manifestazione che [illegible] prevista per oggi nelle [illegible]

ALESSANDRIA — Il sindaco Giuseppe Mirabelli ha ribadito il suo «no» agli ambulanti di piazza della Libertà alla continuità delle vendite nel pomeriggio di oggi. «Piuttosto di cedere sono pronto a dimettermi», ha dichiarato il [illegible] cittadino ai colleghi di giunta che l'altro pomeriggio avevano cercato di trovare una soluzione positiva alla polemica che ha riaperto la guerra fredda tra ambulanti e amministrazione comunale.

Una posizione irremovibile quella di Mirabelli che molti non comprendono. Tuttavia con molta ragione gli ambulanti hanno deciso di annullare l'annunciata manifestazione di protesta in mezzo ai imprevedibili disagi «natalizi» che dovevano scoppiare oggi distendendo così un grande velo di responsabilità. I titolari delle bancarelle contro alle 14.30 abbandoneranno la piazza della Libertà «temporaneamente non vendibile» [illegible] Tanaro. Si tratta di [illegible] ambulanti che [illegible] per [illegible] Corso Cavour, via Vannazzi, [illegible] Via Trotti, via Boccardo, [illegible] Via Piacenza, [illegible] Via Milano e Via Tanaro. Si tratta di [illegible] che [illegible] tre settimane prevedono [illegible]

Si era parlato di un corteo degli ambulanti, alla guida dei loro camioncini e furgoni, attraverso le vie della città, una manifestazione che avrebbe provocato sicuramente il blocco del traffico.

«I nostri interlocutori non sono certo gli alessandrini, i consumatori. Pertanto abbiamo deciso di non dare vita ad alcuna forma di protesta che avrebbe finito per provocare disagi alla gente che in questi giorni affolla le vie ed i negozi per gli acquisti natalizi. Per questo, malgrado il notevole danno economico alla categoria, abbiamo deciso di evitare qualsiasi tipo di protesta» dicono i rappresentanti degli ambulanti.

Si ricorda la data del 31 dicembre che il sindaco aveva stabilito come termine ultimo per il trasferimento delle bancarelle da piazza della Libertà a piazza Garibaldi. Gli ambulanti hanno avvertito infine il trasferimento è «molto divergente dalla disposizione e dai servizi esistenti».

Franco Marchisio

Nessuna manifestazione e, [illegible] stesso tempo, i rappresentanti sindacali hanno ritenuto opportuno non chiedere agli associati di rimanere in piazza con i banchi, come sabato scorso, per evitare nuove contravvenzioni ed il rischio di denunce all'autorità giudiziaria per mancato rispetto dell'ordinanza del sindaco.

Questo anche se tanno notare che tutte le altre ordinanze sull'orario dei negozi e dei pubblici esercizi restano valide in questo periodo prenatalizio mentre — stranamente — continua ad essere valida soltanto quella per il mercato ambulante (il sabato pomeriggio).

Si ricorda la data del 31 dicembre che il sindaco aveva stabilito come termine ultimo per il trasferimento delle bancarelle da piazza della Libertà a piazza Garibaldi. Gli ambulanti hanno avvertito infine il trasferimento è «molto divergente dalla disposizione e dai servizi esistenti».

Franco Marchisio

[illegible] operata (a 103 anni) [illegible] zia di Gianni Rivera

ALESSANDRIA — Giulia Arobba vedova Pastro si è fratturata il femore sinistro, è stata sottoposta ad un intervento chirurgico all'ospedale e si sta riprendendo perfettamente. La notizia non desterebbe [illegible] interesse se la paziente non fosse prossima ai [illegible]: li festeggerà [illegible] il 9 febbraio.

La «[illegible]», che è fra l'altro zia dell'on. Gianni Rivera, l'ex «golden boy» [illegible] italiano, da qualche tempo è ospite della Casa di riposo di Frugarolo e [illegible] farà ritorno non appena dimessa dall'ospedale dove l'équipe [illegible] dottor Giorgio Bertini l'ha sottoposta all'intervento dopo una caduta.

[illegible] Giulia Arobba ha avuto un grumento [illegible] testa, è finita a terra e il femore [illegible] è spezzato ma [illegible] eccezionale fibra le ha consentito di superare brillantemente l'operazione. Dice il primario professor Oreste Casiano che anestetizzare totalmente [illegible] persona di [illegible] cento [illegible] senza provocare danni non è facile. Ma lo è stato per nonna Giulia.

Originaria di Valle San Bartolomeo, la vegliarda ha vissuto per decenni ad Alessandria, poi è stata accolta [illegible] riposo di Frugarolo dove [illegible] altre ospiti ora l'attendono per festeggiarla e complimentarsi con lei. «E' una donna eccezionale» - dicono della zia di Rivera. E i fatti lo dimostrano.

a. b.

Per celebrare il decennale della associazione di categoria

A convegno ieri all'Arnoldi i coltivatori del Piemonte

La necessità di laureati [illegible] tecnici agricoli per [illegible] sviluppo più dinamico del [illegible]

Una veduta della sala dell'«Arnoldi» con i coltivatori a convegno per il decennale dell'associazione

ALESSANDRIA — «L'agricoltura oggi sta diventando nuovamente competitiva nei confronti dell'industria e questo grazie all'uso di tecnologie sofisticate, che hanno ridotto al minimo la fatica fisica e hanno alzato il livello professionale, attirando verso questo [illegible] i giovani, che prima ne fuggivano». [illegible] ha detto l'on. Giuseppe Avolio, presidente [illegible] della Confcoltivatori, presentando il convegno sul tema «Il progresso dell'agricoltura è benessere per tutti: dieci anni di impegno della Confcoltivatori piemontese», svoltosi ieri al Teatro Arnoldi e dedicato [illegible] decennale dell'associazione.

L'agricoltura quindi [illegible] è più [illegible] «parente povera» dell'economia [illegible] un settore produttivo all'avanguardia: durante il [illegible] è parlato di telematica, di computer, nuove tecniche che agevolano il lavoro, quotidiano lavoro nei campi, ma si è discusso anche di tutela dei lavoratori: oggi i minimi pensionistici per i coltivatori sono parificati a quelli degli altri lavoratori e così il trattamento per la maternità, mentre cresce la richiesta di operatori professionali qualificati.

«La Confcoltivatori ha istituito l'Ufficio giovani proprio a tenere i contatti con le Università e con le scuole che preparano i tecnici agricoli, perché ci sarà sempre più bisogno di laureati, di persone preparate: questa è l'agricoltura [illegible] domani», [illegible] detto Avolio.

Al centro del dibattito anche la salvaguardia ambientale. [illegible] problema che coinvolge in prima persona, è stato detto, gli agricoltori, che nella natura trovano la materia prima per il loro lavoro.

«La Confcoltivatori è stata la prima associazione agricola in Italia ad occuparsi di tutela dell'ambiente e [illegible] [illegible] prodotti chimici nelle coltivazioni, ma è utopistico pensare di risolvere il problema [illegible] tornando al passato [illegible] l'agricoltura senza il supporto della chimica non è più possibile: si tratta di trovare un equilibrio, senza demonizzare l'intera categoria, [illegible] si è tentato di fare con l'istituzione del Quaderno di campagna, cui ci siamo fermamente opposti», ha detto ancora Avolio.

Un mondo agricolo in evoluzione, più aperto al dialogo, e [illegible] confronto, dove essere uniti è sempre [illegible] importante.

Carla [illegible]

Travolti mentre soccorrono una donna

Sono tre automobilisti di Ovada: stavano aiutando una ragazza di Molare ferita nell'auto capotata - Caccia alla vettura investitrice, che è fuggita

OVADA — Tre automobilisti che stavano soccorrendo una donna vittima di un incidente stradale sono stati investiti e feriti da un'auto. E' accaduto giovedì sera verso le 20 in via Voltri, alla periferia di Ovada.

Una «Ritmo» condotta da Teresa Ravera, 29 anni, abitante a Masone in via Volpara, che viaggiava in direzione di Genova, giunta alla base del rettilineo che raccorda la località Cattarella ha «sbandato» e dopo essere finita contro un muretto è capottata.

Sono sopraggiunti tre automobilisti e sono scesi subito dalle loro vetture per soccorrere la donna che pareva avesse riportato ferite notevoli. Ad un certo momento un'auto, giunta a forte velocità, prima ha urtato le vetture ferme poi ha travolto i tre soccorritori.

Un uomo, Battista Carbone, abitante in località [illegible] di Rocca Grimalda, è stato soccorso dello spedale di Ovada è stata riscontrata la frattura della gamba destra. I medici lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni dopodiché il suo trasferimento al reparto ortopedia di Novi Ligure.

Sempre al pronto [illegible] del nosocomio ovadese sono stati medicati per contusioni varie gli altri: Giacomo Ferro, 34 anni, abitante in Ovada in via Siri 12/13, e Antonio Call, di 36, via Giacomo Costa 2. Entrambi sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

La conducente della «Ritmo», Teresa Ravera, dopo le prime cure è stata trasferita [illegible] reparto di [illegible] di Alessandria con prognosi riservata per [illegible] cranico facciale con ferite lacero-contuse.

Gli agenti della polizia stradale di Bellorte Monferrato stanno ricercando il conducente dell'auto che si è allontanata dopo essere finita contro le altre vetture ferme.

r. bo.

Un incontro sindacato-vertice Borsalino

Verrà richiesto in tempi brevi - Preoccupazioni sul futuro dell'occupazione La sorte di una ottantina [illegible] dipendenti da anni in cassa integrazione

ALESSANDRIA — Il cambiamento al vertice della «Borsalino» e all'interno della finanziaria [illegible] controllo sono stati ieri al centro dei commenti degli alessandrini che già in tante occasioni hanno dimostrato il loro attaccamento al cappellificio al quale va il merito di aver avviato l'industrializzazione della città. Nello stesso tempo le forze sindacali — dopo una riunione delle [illegible] componenti — hanno detto di guardare al futuro dell'azienda preoccupate in particolare dei livelli occupazionali.

Il Gruppo che è entrato nella finanziaria [illegible] che controlla il cappellificio (non si conosce però in quale [illegible] dovrebbe [illegible] legato [illegible] una grande azienda operante nel settore [illegible] abbigliamento e che da tempo sarebbe stata interessata al marchio Borsalino.

«Se così è — dice Giorgio Bertola, segretario della [illegible] di Lavoro — l'operazione potrebbe avere anche un aspetto positivo. L'integrazione della Borsalino con la rete commerciale del nuovo Gruppo sarebbe infatti una prospettiva in più di quanto si potesse pensare per il futuro dell'azienda alessandrina. Restano, a nostro parere, problemi di tecnologia: speriamo che vengano affrontati e risolti dalla nuova finanziaria».

Per Rosina Parteli, della Cisl, importante è arrivare in tempi brevi ad un incontro con i nuovi vertici della «Borsalino». «Attendiamo — dice la sindacalista — che la situazione si chiarisca, quindi [illegible] una verifica sui programmi aperti, in particolare [illegible] livelli occupazionali».

Una ottantina di dipendenti dal [illegible] pellificio sono da alcuni anni in cassa integrazione e ancora recentemente è stato chiesto un [illegible] anno; poi — se, come sembra, per questi lavoratori non ci saranno più possibilità di impiego all'interno della «Borsalino» — il sindacato chiede che si arrivi, attraverso la mobilità, ad evitare il licenziamento.

«La concertazione sottoscritta [illegible] azienda, Unione Industriale e Comune per la [illegible] della vecchia area dell'azienda e la nuova collocazione nello stabilimento nell'area industriale di Spinetta Marengo — dice Rosina Parteli — prevede un preciso impegno per la difesa dell'occupazione.

f. m.

Acqui, tre incidenti per fortuna evitabili

ACQUI — Tentato furto [illegible] Terme Mauro Vena, [illegible] Vela Paderi di 29 anni, [illegible] Cavalieri di via Valcanneto 2, [illegible] Tonso Stio. [illegible] tre saranno processati [illegible]

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...

UNIVERSAL FUR

Via G. Abbate 179, Castagnole Lanze (AT)

LA PELLE

c.so Carlo Marx 1, Alessandria

APERTO ANCHE DOMENICA

SCONTI DAL 20% AL 50% SU TUTTI I CAPI

Palladium Studios TERME (AL)

[illegible] DISCO [illegible]
LE CLASSIFICHE [illegible] DISCOTECA [illegible]
D.J. [illegible] FULVIO DONDERO
DOMANI [illegible]
MARTINI PARTY
FESTA [illegible] NOME
DEL BE[illegible]
PALLADIUM: SEMPRE UN PO' DI PIU'

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA
NOVI LIGURE
RUSCO MARENGO (AL)
TEL. (0131) [illegible]

SABATO [illegible] DICEMBRE
DISCO [illegible] SNOW
DOMENICA 20 DICEMBRE
pomeriggio al
MASTER 2 [illegible] MUSIC [illegible]
sera [illegible] 1 ballo liscio con
RUSPA
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
GIOVEDI' 24 [illegible]
DISCO [illegible] SHOW
VENERDI' [illegible] DICEMBRE
pomeriggio al
[illegible] DISCO MUSIC [illegible]
sera [illegible] 1 ballo liscio con
ARNALDO SAVINI
al [illegible] DISCO [illegible] SHOW
SABATO 26 DICEMBRE
pomeriggio e sera
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA [illegible]
pomeriggio al
[illegible] DISCO [illegible] SHOW
[illegible] 1 ballo liscio con
I NOVELLI
al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

EH ELIAFURS
LA PELLICCERIA
PIAZZA DELLA LIBERTA' 36
TEL. 0131 53.060 - ALESSANDRIA

Questo fine settimana è dedicato ai «Concerti di Natale»

Sere di vigilia in musica

Nella [illegible] parrocchiale di Villa del Foro [illegible] gli [illegible] del «Vivaldi» - La corale «Beato Orione» a [illegible] Formigaro - Il coro «Rocce Nere» [illegible] a Rossiglione - Gruppo «funky» all'Arnoldi - [illegible] a [illegible] - Domani canzoni natalizie a San Salvatore

I concerti natalizi tengono banco in questo fine settimana, l'ultimo prima di Natale. Ma non mancano anche proposte di musica moderna, o comunque meno in linea con la [illegible].

Nella chiesa parrocchiale di Santa [illegible] sobborgo Villa del Foro alle 21 di questa [illegible] per iniziativa [illegible] Associazione [illegible] «Emma Maria Ferrari», è in programma il «Concerto di Natale» a [illegible] degli allievi del [illegible] «Vivaldi» di Alessandria.

Suonano Andrea Quaranta, Massimo e Alessandra Del Mastro, Simona Ricci, Massimo Acuto, Caterina Artani, Alessandro Pernumian, Clelia Maria Dagna, Consuelo Itati Massolo, Ma[illegible], Simone Zanella, [illegible], Davite, Andrea Marelli, Sergio Strozzi, Simona Calvi, Roberta Rossini, Pierangela Dagna, Pierangelo [illegible], Alessandra Lombardi.

Sono in [illegible] musiche di [illegible] compositori del passato, [illegible] dedicata in particolare a Chopin.

Alla [illegible] sera la Chiesa della Madonna delle Grazie di Pozzolo Formigaro ospita «Natale nel mondo», un concerto [illegible] strumentale di musiche natalizie popolari eseguite dalla corale «Beato Luigi Orione» di Tortona, diretta da monsignor Giu[illegible] Scappini.

[illegible] le voci soliste: Lucia Maggian (soprano), Piera Varesi (contralto), [illegible] Pupillo (basso), Aldo Raccone [illegible], Renzo Ferretti (baritono) e Rino Rizzoli [illegible].

Il concerto è organizzato [illegible] Pro loco e Comune; l'ingresso è [illegible].

[illegible] Natale anche a Rossiglione, in Valle Stura. Questa [illegible] 20,30, nell'oratorio di [illegible] rina, si [illegible] il «Rocce Nere» diretto [illegible] maestro Franco Ravera.

Non è natalizio ma [illegible] preannuncia interessante il concerto che si terrà, sempre alle 21, al Teatro Arnoldi [illegible] via Vescovado, ad [illegible].

[illegible] in scena i [illegible] e [illegible], [illegible] composto da [illegible] giovani alessandrini, (età media 17 anni) che presentano [illegible] alcuni [illegible] di musica «funky», [illegible] dei quali di loro composizione.

Saranno preceduti [illegible] un concerto tenuto dai «Vogue», altro gruppo alessandrino che si dedica invece alla musica rock. Il biglietto d'ingresso (posto unico) costa 4.000 lire.

Due prestigiosi jazzisti italiani: il percussionista Tony Russoni e il sassofonista Gianluigi Trovesi, suonano questa sera dalle 22 al Circolo culturale [illegible] di Valenza.

Il concerto è stato [illegible] in collaborazione con l'Associazione culturale «Tre Martelli».

La musica di Russoni e Trovesi, basata su un nuovo concetto di improvvisazione, presenta elementi melodici e popolari.

Domani sera, infine, [illegible] Chiesa di San Martino di San [illegible] [illegible] ospita un [illegible] [illegible] [illegible] canzoni popolari [illegible] da tutto il mondo, proposte dalla [illegible] San Secondo di Asti.

Sorta nel 1974, la [illegible] ha vinto il premio culturale «Castagna d'oro» nel 1983 e tiene concerti in tutto il mondo.

La manifestazione, [illegible] [illegible] nel locale Centro Culturale, è stata sponsorizzata dalla ditta «Barenpel».

e. c.

Appuntamenti

MERCATINO BIOLOGICO. Si svolge oggi dalle 9 alle 19 nel chiostro di S. Croce a Casale Monferrato l'ormai tradizionale appuntamento mensile con «Il paniere», il mercatino biologico proposto per iniziativa di Comune e associazio[illegible] ambientalistiche.

PRESEPE IN FOTO. Nei locali del Comune di A[illegible] Scrivia sono esposte le fotografie che i bambini del [illegible] hanno dedicato al presepe. Le immagini, cui si aggiungono quelle del fotografo Daniele Cipollina, sono state [illegible] colte in un fascicolo intitolato «Arquata... immagini».

SAGGIO MUSICALE. [illegible] in [illegible] dell'Associazione polisportiva novese, presieduta da Giovanni Battista Cassulo. [illegible] di [illegible] nel [illegible] Dopolavoro ferroviario [illegible] Novi Ligure è in progra[illegible] [illegible] [illegible] degli studenti della scuola media [illegible].

[illegible] NATALIZIO. I bambini della [illegible] dell'[illegible] «Rota» presentano [illegible] sera [illegible] 21, [illegible] Palazz[illegible] Sport di [illegible], lo spettacolo [illegible] Duemila nello spazio». Interverranno i componenti la famiglia Peschini, [illegible] ultimi saltimbanchi del Piemonte.

[illegible]ZIONE STUDENTI. A conclusione del concorso «Cartolina di Natale Gold Travel '87» organizzato dall'agenzia di viaggi «Gold Travel» con il Centro comunale di Cultura e riservato alle scuole medie cittadine, alle 11 di [illegible] al Centro di Cultura di Valenza [illegible] premiati [illegible] autori [illegible] migliori [illegible].

SPETTACOLO BENEFICO. [illegible] teatro di viale Vicenza, a Valenza, i ragazzi [illegible] «Don Minzoni» e dell'Oratorio [illegible] mizzano una serata a favore dell'opera «Tumori e leucemie dell'infanzia». Sul palcoscenico si avvicenderanno in una serie di scenette più di cento piccoli attori.

DISCOTECHE. Si balla il liscio questa sera al dancing «Valentia» di Valenza con Giuliano Carlechi e la sua orchestra. Discoteca alla «Cometa» di Gaia e disco music show al «Master» di Bosco Marengo.

e. c.

Mostre e artisti

Nel piccolo formato. E' il titolo di una collettiva di pittura allestita alla galleria d'arte *Acquario 3* di via Leoni [illegible], a Casale Monferrato, con opere di Andrea Conti, [illegible] Teresa Guaschino, Vittorio Garbaccio, [illegible] Merlo, Evasio Patrucco, Laura [illegible] Angelino e Maria [illegible] Rossi. Sino al 31 dicembre.

Pittura & scultura. Una collettiva di pittori e scultori [illegible] oggi [illegible] 17, a *Palazzo Cose-Adagio*, in piazza S. Francesco 16, a Ca[illegible]. Espongono Avvanzino, Barberis, Barbesino, Bargero, Barola, Bassani, Bonardi, Boscolo, [illegible], [illegible], [illegible] Crosio, Ghiaiferi, Maria Teresa Guaschino, Papelli. Presenti anche opere postume di [illegible] Campese e Antonio Panelli e le fotografie di Luigi Martinengo.

Collettiva di pittura. La galleria d'arte *Modulorfe* di [illegible] Emilia [illegible], a Tortona, propone dal 2 dicembre al 9 gennaio un'interessante mostra di Natale, [illegible] [illegible] di Pellizza da Volpedo, Saccaggi, Barabino e Pauri.

Tina A. [illegible] Nuovo successo della pittrice [illegible] che al concorso internazionale di pittura, scultura, grafica e poesia «Premio Na[illegible]», organizzato a [illegible] dall'Accademia universale «Alessandro Magno», ha ottenuto il primo premio per la pittura.

Carmine Crisci. Il pittore alessandrino tiene [illegible] notevole successo una personale alla [illegible] mostre di [illegible] (Bergamo).

Stefano Colombo. Il pittore novese torna con una per[illegible] [illegible]. La mostra verrà inaugurata il 24 dicembre alle 10 nella sala dell'ex convento «Cappellone» [illegible], a Novi Ligure.

Dina [illegible]. Della pittrice, alessandrina di nascita, è aperta [illegible] personale [illegible] *Bottega d'arte Bianchi*, [illegible] via Milano 23, ad Alessandria.

Pietro Morando. Una serie di opere dell'artista alessandrino scomparso da qualche anno al centro della mostra collettiva aperta a *La Lanterna*, in galleria Guerci [illegible] Alessandria.

Una personale di Morando (25 opere) è aperta fino a fine anno anche a *La Penestrella* di [illegible] Alfieri, a Canelli.

Natale '87. E' il titolo della mostra di acquarelli, [illegible] e [illegible] allestita allo *Studio Repetto*, [illegible] via Piana 80. Sono esposte opere di Mario Antonio, Augusto [illegible], Giovanni Rapetti e Piero Vigliotti, [illegible] al [illegible] dicembre.

[illegible] a Ticineto. Al *Circolo culturale Acelo* di Ticineto, [illegible] d'arte [illegible] opere del pittore [illegible] Scaglioni e della ceramista [illegible]. Oggi.

f. m.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible]

AMBRA: 007 Zona pericolo, con Timothy Dalton

COMUNALE: Tango blu.

[illegible]

CRISTALLO: Hot spicy

GALLERIA: Stendhal, donne di [illegible]

[illegible]

MARCONI: Le [illegible] di Monaca

ACQUI TERME

ARISTON: Renegade, un uomo troppo duro.

CRISTALLO: Tarzan, con [illegible] Grandi

ITALIA: Il nuovo dei soldi.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Gli occhiali d'oro.

POLITEAMA: Un biglietto a New York, con Alberto Sordi

VITTORIA: Hearts of fire.

[illegible]

IL FORTE: Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner

NOVI LIGURE

CINETALLO: Ultimo minuto.

[illegible] di James Ivory

[illegible] Morte a 33 giri.

ITALIA: Guidance di travaglianta.

[illegible]

[illegible]: Hot spicy

[illegible]

LARA: Le giovani botteghe degli orrori.

TORTONA

MODERNO: Rotta verso la Terra.

VERDI: [illegible] proibiti per maschi.

SOCIALE: [illegible] chiamata dei Norte II.

[illegible] PO

[illegible]: I miei [illegible] quarant'anni.

VOGHERA

[illegible] Spiritico.

GALVANI: Dot [illegible].

ROMA: Tarzan.

FARMACIE

[illegible] Comunale Piazza, v le Medaglie d'Oro, notturna: Ruzzola, v. Vochieri

Acqui: Bollente, c. Italia e Terme, v. XX Settembre

Casale: Bodo, c. [illegible]

Novi Ligure: Dellacasa, v. Roma

Ovada: Gardelli, v. Roma

Tortona: Zerbo e Destefano, v. Emilia

Valenza: Comunale, v. Manzoni

Voghera: Comunale 2, v.le Umberto I

GUARDIA MEDICA

Numeri [illegible] chiamate urgenti [illegible] 67 241. Acqui: 57 775. Casale: [illegible] Ligure: 77 31. Ovada: 81 777. Tortona: 86 61. Valenza: 952 601. Voghera: 41 520 (prefestivo: 213 838).

Numero telefonico e relazione diretta per [illegible] Civile: [illegible] (306 + numero interno).

MUSEI

[illegible] Marengo, aperto dalle 14.30 alle 17.30. Museo a Palazzo di Alessandria aperto martedì, giovedì e venerdì dalle 16 [illegible]

TAXI

[illegible] 53 031

[illegible] 51 632

CIMITERO

Orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 159, ip. v. G. Bruno 1, Esso, v. G. Bruno (automatico), Chiarini, c. Acqui

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, [illegible] 0131 66 303 443 347. Corrispondenti: [illegible] 0142 54 782, Tortona 0131 812 361, [illegible] 0131 331 144, Acqui Terme 0144 25 29 - 0144 54 307, Novi Ligure 0143 75 784, Ovada 0143 86 397, Serravalle Scrivia 0143 65 065.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel. 0131 442 543/44. Orario 9-12.30 e 15-19. Sabato 9-12.30. Casale, scalone Pubblicità, via Cons. d'Appello 4, tel. 0142 21 21 - 21 54. Orario 8.45-12.15 e 14.30-18.30. Sabato 8.45-12.15.

A NOVI LIGURE QUALCOSA DI PREZIOSO BRILLA IN VETRINA.
I GIOIELLI POMELLATO DA RIZZO

GIOIELLERIA
RIZZO
NOVI LIGURE - TEL. 0143 76 291-2

IL MULINO
BORDERA
Tel. 0143 [illegible]
TUTTI I SABATO SERA
BALLO LISCIO
CON ORCH[illegible]

Nella ricerca le speranza
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
U[illegible] Italiana
Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. - Via [illegible] Cuneo 69 - 10138 Torino - Tel. 447 84 64

... noi siamo a due passi d[illegible] t[illegible]...
GIORDANO

A NOVI LIGURE Fabbrica via Fiume 8 - Tel. (0143) 737...
Esposizione via Garibaldi [illegible] - Tel. (0143) 743 082-3-4
Telex. 212165 Jordan I
arredamenti
giordano
NUOVA ESPOSIZIONE (8500 mq.)

A BASALUZZO - FRAZ. [illegible] ANTONIO - S.S. NOVI-OVADA
NELL'AUGURARVI BUONE FESTE
GIORDANO
VI ATTENDE NELLE SUE ESPOSIZIONI DI NOVI E BASALUZZO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO [illegible]
LELE [illegible]
e il SUPER SHOW 2000
DOMENICA 20 DICEMBRE
I LORD
RISTORANTE TIPICO
[illegible] Per questa festa vi proponiamo [illegible]
A richiesta PESCI - Tel. 0131/[illegible]

ARREDATORE
ACQUISTA DA PRIVATO
mobili singoli, lavori, credenze, specchiere, sedie, soggiorni, stanze, divani e poltrone, quadri, oggetti d'epoca, libri e cianfrusaglie.
Si garantisce il pagamento più conveniente alla consegna/ritiro su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Disponibile a servirvi.
Si tenta valutazione a richiesta.
Telefonare 0141 [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
[illegible]
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.224 - 538.562

AVIS
ALESSANDRIA [illegible]

VALENTIA
dancing/discoteca - valenza - tel. (0131) [illegible]
[illegible] DICEMBRE BALLO LISCIO
con l'orchestra
JULIANO [illegible]
[illegible] DICEMBRE SERATA DI [illegible]
con l'orchestra
[illegible] RICCARDI
25 [illegible] VEGLIA DI NATALE
con l'orchestra
[illegible]
SABATO [illegible] DICEMBRE VEGLIA DI S. [illegible]
[illegible] l'orchestra
FRANCO [illegible]
E... SIMPATICHE SORPRESE!

PARADISO
STUDIO 5
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/[illegible]
SAB. 19 QUESTA SERA
THE BEST OF DISCOTEQUE
LA CLASSICA
IL [illegible] DEL SABATO NOTTE
DOM. 20 DOMANI SERA
SURPRISE PARTY
MAGICA FESTA DI MUSICA E ALLEGRIA

OTTICA PONTECHINO
[illegible] ACQUI TERME TEL. 0144/[illegible]
FAVOLOSE SERATE
[illegible] 1[illegible] BALLO LISCIO
DANIELA
VENERDI' 25 DICEMBRE BALLO LISCIO
VEGLIONE DI NATALE con
EMILIO ZILIOLI
SABATO 26 [illegible] BALLO LISCIO
LUCA ZANETTI
GIOVEDI' 31 DICEMBRE BALLO LISCIO
VEGLIONE E CENA DI [illegible] ANNO [illegible]
EMILIO ZILIOLI
[illegible] 1 [illegible] BALLO LISCIO
EMILIO ZILIOLI

Nel 1986 i visitatori sono stati 30 mila (provenienti anche dalla Liguria)

Arquata, tutta un Presepe

Sulle strade dell'antico borgo le figure sono a grandezza naturale - Nelle botteghe sono ricostruite scenette familiari e attrezzi di lavoro vecchi attrezzi - La grande cometa sulla torre

Arquata. Figure del presepe nei porticati e nelle vecchie botteghe per rappresentare scene di vita o di lavoro quotidiano

ARQUATA SCRIVIA — I Re Magi arrivarono alla capanna di Betlemme seguendo attraverso le vie della Fraschetta la stella cometa. Anche quest'anno, la ventesima dal 1967 anno della nascita del Rassegna del Presepe Arquatese, la magica stella è stata issata sulla torre del Castello di Arquata Scrivia, dove è visibile a tutti coloro che percorrono la strada statale 35 che attraversa il centro storico. Quest'anno la stella cometa è stata costruita dagli organizzatori della Pro loco di Arquata Scrivia, con la collaborazione della Protezione civile della Valle Scrivia e di alcuni volontari.

Un grazie «molto particolare» va espresso poi al suo vicepresidente Armando Gotta ed ai collaboratori Gianni Bruno, Marisella Francesca, Rita Ada, Damiano Maccagno, Gabriele Nicolini, Liliana Bellotti, Graziano Adriano, Priscilla Suppa, Eva Paola Cristina Lazzaro, Giuseppe Piaggio e Loredana Pedemonte. Poi al direttore artistico il pittore Ernesto De Benedetti.

L'artistico presepe arquatese a grandezza naturale è stato allestito in un'area del centro di grande importanza storico-artistica: la via Interiore, con le sue caratteristiche architettoniche che risalgono al Medio Evo.

La via è delimitata da due archi da cui si diramano vicoli con profili ricchi di scorci. Volte e nicchie pittoresche e suggestive. In questo spazio degli interni messi a disposizione dai privati sono state allestite, oltre alla tradizionale capanna della Natività scene di vita familiare e di attività artigianali, ora magari scomparse.

«Il nostro impegno — dice il presidente della Pro loco — *vuole rappresentare il ritratto di una tradizione sofferta dal tortuoso sviluppo economico e, nello stesso tempo, contribuire a ridiscutere una parte della nostra cittadina che ha caratteristiche architettoniche non abbastanza sottolineate*».

Sotto la guida del pittore De Benedetti i volontari hanno lavorato per centinaia di ore con gruppi di sei arquatesi ha dedicato all'opera per tutto l'anno ogni momento di tempo libero per la costruzione delle statue in legno carta, gesso cartone e tanto colore. I vestiti, invece, sono stati scovati nei vecchi bauli delle famiglie arquatesi.

Nelle cantine dai tipici soffitti a volta, nelle cucine con i caminetti, nelle vecchie botteghe sono state allestite situazioni familiari in interni suggestivi, momenti di lavoro con attrezzi antichi ed autentici, scene di viaggio di un tempo in cui spostarsi aveva quasi il significato di un esodo.

Sono scorci di vita quotidiana di una storia sconosciuta sono ricordi commossi, sono affettuose testimonianze «*Non è difficile amare questo mondo* — dicono gli organizzatori — *noi lo proteggiamo ogni* e *ogni speranza per una vita migliore sino al punto che i dati reali si confondono con le aspirazioni illusorie ed il passato diventa leggenda*».

Arquata ricondivide questa rappresentazione alla sua storia ed in essa ritrova la propria identità, poi la mette in scena tra gli archi ed i portici, i vicoli e le case, le luci e le ombre del suo antico centro storico: il Borgo, la via Interiore appunto.

E sulla torre, dove un gruppo di volontari l'ha issata, una imponente struttura in ferro lunga oltre dieci metri, realizzata da Franco Ferrari, potentemente illuminata, è la stella cometa che indica la via ai visitatori del presepe arquatese.

Circa duecento statue, tutte con i volti in gesso, che ricostruiscono scene di vita quotidiana di una realtà che non esiste più, legata alla storia cittadina dei primi anni di questo secolo.

Per l'occasione dell'artistico presepe [illegible], la Pro loco ha presentato il fascicolo «Arquata... immagini», realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione e le scuole elementari e medie. Nell'atrio del Palazzo Comunale, invece, è allestita una [illegible] le foto dei [illegible], disposte [illegible] cartelloni decorati dal pittore De Benedetti. Saranno poi organizzate manifestazioni collaterali: [illegible], musiche natalizie con zampogne, gironda e strumenti d'epoca.

t. m.

VITA VIVA NELL'ANTICO BORGO

[illegible] Arquata rispolvera di luci di addobbi di [illegible] natalizie. «In questi giorni il lavoro sarà molto e quello natalizio è senza dubbio il periodo più favorevole per i nostri prodotti» dice Lia Bottaro [illegible]. «La nostra associazione sta riscoprendo i suoi primi passi: quest'anno abbiamo ripreso un notevole impegno organizzativo per organizzare [illegible] natalizi in futuro dovremo promuovere altre iniziative operando in stretta collaborazione con la Pro loco che

Fra luci multicolori, addobbi e musiche natalizie

Mille idee per un regalo

I commercianti e gli artigiani arquatesi pronti ad accogliere con i loro prodotti i molti turisti attratti dall'artistico presepe - Menù all'insegna [illegible] casalingo nei ristoranti

ARQUATA SCRIVIA — Se il tempo sarà ancora favorevole gli organizzatori puntano a battere il record stabilito lo scorso anno quando oltre 30 mila persone visitarono il presepe.

Molte località della provincia sono [illegible] da tutto l'Arquatese, dalle altre zone piemontesi, dalla Liguria e dall'Oltrepò pavese. Il primo a [illegible] dalla Pro loco non è [illegible] anche gli esercizi commerciali [illegible] la [illegible] natalizia.

Come ben sanno i turisti Arquata rispolvera di luci di addobbi di [illegible] natalizie. «In questi giorni il lavoro sarà molto e quello natalizio è senza dubbio il periodo più favorevole per i nostri prodotti» dice Lia Bottaro [illegible]. «La nostra associazione sta riscoprendo i suoi primi passi: quest'anno abbiamo ripreso un notevole impegno organizzativo per organizzare [illegible] natalizi in futuro dovremo promuovere altre iniziative operando in stretta collaborazione con la Pro loco che già ha fatto tanto per la valorizzazione turistica del nostro paese» spiega Vittorio Gotta presidente del Gruppo commercianti e artigiani arquatesi e titolare con Elisa Mercadillo e Fabrizio Giunti di altri tre di 22 anni dell'omonimo laboratorio orafo.

Ma cosa arquatesi e visitatori hanno visto e gradito più di tutti da giovani e adulti? La risposta giunta dai diretti commercianti.

«Certamente l'abbigliamento è un settore trainante: le donne ci chiedono capi classici di lusso e Gallarano ma anche gli uomini puntano su capi firmati — dice Renato Cavo — abiti eleganti quarant'anni di maglione e capi in pelle per i giovani, soprattutto [illegible] da Moschino, Kenny e Spazio di Versace. Anche lo smoking è tra gli abiti più richiesti nel segno di una tradizione che continua. Linea classica per gli uomini, linea informale con qualche trasgressione per i giovani ma è sempre un abito che conserva un fascino tutto suo».

Le festività natalizie, il cenone di San Silvestro, l'esigenza di essere sexy e spiritose soprattutto per le donne guida i clienti alla boutique dell'ultimo elegante.

«Le donne vogliono l'intimo di qualità, di *Valentino* e altre firme famose, calze e collant bianchi/neri e accessori di classe. I colori sono quelli tradizionali: il nero per chi vuol essere sexy, il rosso per chi preferisce essere spiritosa. Creare anche la richiesta dell'ultimo firmato per l'uomo, ma è sempre la moglie che sceglie e acquista», dicono Ottella e Carla, titolare de «Il Capriccio».

E se per Natale si può fare una piccola follia, gli uomini scelgono bracciatelli, girocolli, collane di perle come regali «Ma nettamente è anche la bigiotteria firmata, mentre i ragazzi arquatesi orologi moderni e piccoli anelli d'oro», dicono Luisa e Carla del «Pozzo d'oro».

Nel campo degli elettrodomestici/elettronica invece il videoregistratore, [illegible] seguito dagli apparecchi [illegible] televisivi, «Abbiamo formule di pagamento dilazionato fino a 48 mesi. In questi giorni il cliente è disposto a fare qualche sacrificio per acquistare un videoregistratore e magari anche una telecamera per le sue riprese», sostiene Walter Borghello.

Grossi affari anche nel settore della pelletteria e delle calzature nell'arredamento dove [illegible] «Art Casa» di Gabriella Cavo c'è stato un autentico boom per i tappeti persiani. Perfino per i libri le vendite registrano un'impennata.

Affollatissimi poi i pubblici esercizi: birrerie e paninoteche come la «Evening Pub», tradizionale ritrovo [illegible] giovani, pizzerie [illegible] «Il Belvedere» [illegible] Rigorno e ristoranti per gli adulti. Da «Fausto» [illegible] questo periodo si può pranzare [illegible] agnolotti e pasta fatta in casa, antipasti, cacciagione, dolci e vino genuino per sole [illegible] mila lire: atmosfera casalinga e un grande spazzale per ospitare le auto delle migliaia di visitatori del presepe arquatese

Walter Giannaschi

FILOPUR® PURIFICATORE D'ACQUA AD USO DOMESTICO
Collegato al rubinetto Filopur trattiene: batteri, cloro, ruggine, idrocarburi, pesticidi, detersivi, stronzina, nitrati e moltissime altre sostanze inquinanti.
BEVETE L'ACQUA PIÙ BUONA CHE C'È QUELLA DEL RUBINETTO PURIFICATA CON FILOPUR
In vendita nelle farmacie, idraulici, idrosanitari e aziende specializzate.

CAVO ABBIGLIAMENTO ARQUATA SCRIVIA (AL)
COVERI MOSCHINO VALENTINO BASILE GALITZINE

arti casa
tendaggi biancheria da casa tappeti
[illegible] de [illegible]
Via Libarna 133 [illegible] 0143 667.597 - ARQUATA S.

olivetti
LR di Caretto Juan Antonio
Concessionaria Esclusiva Olivetti
Via Libarna, 18 - Tel. (0143) 66 50 00
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
Personal computers sistemi di scrittura Fotocopiatrici [illegible] per ufficio Registratori di cassa
La Concessionaria garantisce l'assistenza [illegible] a [illegible] Clientela

Per i Tuoi divertimenti e per il Tuo tempo libero vieni al
BAR ARMANDO
Panini caldi - Sala video - Video Games
Juke Box - Cocktail - Aperitivi
[illegible] - Via Libarna, 176 - Tel. [illegible]

"EVENING PUB" [illegible] Via Libarna [illegible] ARQUATA SCRIVIA (AL)
Se un panino speciale e un drink ora vuoi gustare all'Evening Pub devi andare!
BAR-BIRRERIA PANINOTECA

MARIO BOTTARO falegnameria artigianale
OGNI PORTA... UN'ARTE
Porte interne, blindate, a soffietto, serramenti esterni
Sede: Strada per Rigoroso 6
Esposizione: Via [illegible] 80 [illegible] (AL) - Tel. 0143 [illegible]

ORNELLA
Vendita in [illegible] direttamente dalla produzione
SERRAVALLE [illegible]
Via Fabbriche [illegible] tel. 0143 62.892

Per le Vostre riunioni conviviali scegliete
TRATTORIA «da FAUSTO»
cucina casalinga
Via Nazionale 79 - Tel. 0143/66.79.90
RIGOROSO (Arquata S.)
[illegible] Vi aspetta per il gran Cenone di [illegible] Anno

UNIPOL ASSICURAZIONI ricorda: VITATTIVA pensione integrativa
..... parlane all'agente Unipol, della sua esperienza Ti puoi fidare.....
Per informazioni: Via [illegible] - [illegible] L. - Tel. 0143/72.252
[illegible] - Tel. [illegible]

BAR FRIGERIO [illegible] - Sala riserva
Via Libarna 121
Telefono 0143/666.166

CASA DELL'AUTOMOBILE AUTOSALONE
LINO
Vetture nuove e usate - Massima garanzia
Facilitazioni - Assistenza
Via Roma 73 - ARQUATA SCRIVIA (AL), tel. 0143 66.312

la zana rossa
abbigliamento per bambini e ragazzi [illegible]
MAGIL - CACHAREL
ENRICO COVER'
PETIT BATEAU - GUY ROVER
[illegible] Libarna 109
ACQUATA [illegible] (AL), tel. [illegible]

CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE S.p.A.
STABILIMENTO DI VIGNOLE BORBERA
VIA PRECIPIANO 13
40 acciai di qualità

INFORMATICA
Realizzazione e commercializzazione software orizzontali e verticali ■ Assistenza operativa ■ Consulenza aziendale ● Commercializzazione elaborati elettronici ● Analisi e implementazione procedure ● Installazione pakages
Via Villavernia 110 (frazione Merella) 15067 NOVI LIGURE (Alessandria), tel. 0143 22.30

IRMA peluche
Fraz. PRATOLUNGO SUPERIORE
15066 GAVI LIGURE (Alessandria)
tel. 0143 66.354

GIOIELLERIA OROLOGERIA ARTICOLI DA REGALO
Il fiocco d'oro
concessionario
Longines - Vetta - Sreli - Bugatti - Reporter
Via Libarna, 207 - Tel. 0143-665.178
ARQUATA SCRIVIA

Lavando
ABBIGLIAMENTO, TESSUTI E MAGLIERIA
Vasto assortimento - Misure robuste
[illegible] SCRIVIA, via Libarna 155, [illegible]

Domani al «Natal Palli» di fronte Casale ed Alessandria

[redacted] la febbre [redacted] derby

L'anno scorso i grigi [redacted] arrivati [redacted] tradizionale [redacted] l'acqua [redacted] gola - Questa volta invece le forze in campo [redacted] più equilibrate - Fra i nerostellati l'ex «grigio» Mocellin

CASALE — Domani, alle 14,30, il «Natal Palli» ospiterà una delle gare più attese della stagione: il derby Casale-Alessandria [redacted] uno dei più antichi e «nobili» nella storia calcistica piemontese.

Ai tempi del «quadrilatero» [redacted] l'occasione per sancire [redacted] un'ideale supremazia in provincia. Oggi, con il Derthona in C1, resta [redacted] un [redacted] tra due [redacted] tradizionalmente rivali, e non solo nel football.

Per [redacted] l'interesse dei tifosi [redacted] conta la classifica e poi, rispetto alle ultime stagioni, [redacted] forze in campo sono più equilibrate.

Dice un tifoso casalese, Massimo Ogliaro: «*C'è maggior incertezza e quindi più interesse. L'Alessandria [redacted] arriva a Casale con l'acqua [redacted] gola, com'era [redacted] invece l'anno [redacted] per i nostri problemi di carattere societario. Dal [redacted] i nerostellati occupano forse [redacted] posizione [redacted] tranquilla [redacted] graduatoria, ma esprimono un gioco vivace e spettacolare, capace di entusiasmare i suoi sostenitori*».

«*Il Casale è reduce dall'impegno di Novara* — [redacted] — *dove [redacted] conquistato [redacted] punto importante, giocando alla pari [redacted] i quotati avversari*».

Nessuno arrischia pronostici, ma un fatto è certo: il pareggio non servirebbe né [redacted] grigi né ai nerostellati. Dice un altro tifoso, Gianni Parini: «*L'Alessandria, dopo l'inattesa sconfitta contro la Vogherese, vuol rimettersi in carreggiata per la rincorsa alla C1. Il Casale per conquistare una posizione più tranquilla in classifica deve puntare decisamente alla vittoria in ogni confronto casalingo. Il carattere non manca certo ai nerostellati [redacted] parte la scivolate [redacted] il Pordenone) in casa hanno reso la vita difficile a tutti gli avversari*». g. d.

ALESSANDRIA — La «febbre [redacted] derby» ha ormai contagiato gli ambienti sportivi: domani a Casale si calcola che più di mille sportivi alessandrini seguiranno i grigi nella difficile trasfer[redacted].

In vista della quarantanovesima sfida con i nerostellati l'Alessandria ce[redacted] in queste ultime ore di recuperare il maggior numero di infortunati.

A parte Luciano Benetti, [redacted] assente per lo strappo muscolare riportato nel [redacted] casalingo contro la Pro Patria, restano incertezze circa l'utilizzazione di Paolo Corsi e di Pier Paolo Bisoli.

Dice il general-manager dei grigi Marcello Marcellini: «*Anche se il campionato è ancora lungo è certo che a Casale ci giocheremo una discreta fetta delle ambizioni [redacted] promozione. E' un derby, quindi [redacted] ad ogni pronostico: ma ritengo che, sulla scorta dei precedenti risultati ottenuti dall'Alessandria [redacted] trasferta, non [redacted] mani vuote. La squadra [redacted] la riscattare immediatamente la sconfitta [redacted] domenica [redacted] contro la Vogherese e, conoscendo bene i ragazzi, sono certo che non tradiranno le attese*».

Ma un derby come quello di Casale non è soltanto uno spettacolo calcistico, anzi è soprattutto una occasione di confronto per le due tifoserie [redacted].

[redacted] questo i dirigenti dei [redacted] confidano in [redacted] dimostrazione di senso sportivo da parte dei supporter. Dice il vicepresidente Nando Ceralogli: «*Purtroppo ultima[redacted]te a Casale non ho avuto esperienze simpatiche. Mi auguro che la partita sia giocata [redacted] anche se aggiudicarsi la vittoria in casi come questo assume un significato particolare*».

Nel mirino dei tifosi «mandrogni» c'è soprattutto Mo[redacted]: l'attaccante è stato per due stagioni «croce [redacted]lizia» degli alessandrini, prima di passare alla società casalese.

I grigi [redacted] vincono al «Natal Palli» [redacted] lontano 17 ottobre 1976 (2-1 con reti di Frigerio e Marasso). Nello scorso campionato, sempre di C2, il Casale nel doppio confronto ottenne 3 punti su 4. r. g.

Nella prima prova del campionato regionale di «artistica»

Vincono [redacted] ginnaste torinesi [redacted] Serravalle va al comando

Con un quinto, un sesto ed [redacted] decimo posto la squadra alessandrina guida la classifica

SERRAVALLE SCRIVIA — La squadra allieve «di primo [redacted] della Ginnastica Serravallese ha conquistato il primato in classifica nella prima delle tre prove valide per l'assegnazione del titolo regionale di ginnastica artistica. La gara, disputata al Palasport serravallese davanti ad un folto pubblico ha visto la partecipazione di oltre venticinque società.

Tra le allieve di primo grado [redacted] (8-10 [redacted] si sono imposte le sorelle Gilda ed Elena Trebini della Ginnastica Torino, che hanno preceduto Marianna Crisci del Libertas Crocetta Torino. In questa categoria [redacted] atlete serravallesi si sono portate al comando della classifica per società grazie al quinto posto di Elena Nicorelli, al sesto di Silvana Pallavicini ed al decimo di Debora Marchesotti.

Buone prove anche per Melania Benetti (quarta), Tania Sandrin (diciassettesima) ed Elena Avanti (ventiduesima) della Ginnastica Valentia. Più staccate invece le novesi della Forza e Virtù: Roberta Passalacqua ventiquattresima, Serena Mazzini venticinquesima, Beatrice Taverna ventottesima, Laura Pianezza ventinovesima e Stefania Granelli trentottesima.

Nella classifica per società la Ginnastica Serravallese con 46,20 punti precede la Libertas Novara (40,05), la Ginnastica Valentia (38,75), la Libertas Gassino (34,65) e la Forza e Virtù Novi (26,65).

Nella categoria allieve di secondo grado (10-12 anni) successo di Valentina Robinetti della Ginnastica Torino davanti a Federica [redacted] dell'Olimpia Aosta, ed alla compagna di squadra Veronica Servente. Nella classifica per società la Ginnastica Torino precede l'Olimpia Aosta e la Chivassese.

In questa categoria, assenti le serravallesi, buone prove per Alessandra Mason (nona), Micaela Roveta (quattordicesima) e Marzia Soldera (trentaduesima) della Ginnastica Valentia. Per la Forza e Virtù buoni piazzamenti di Francesca Prazone (quattordicesima), Michela Cazzavariti (ventisettesima), Ilaria Masi (ventottesima) e Serena Sa[illegible] (trentatreesima).

«Per l'assegnazione del titolo regionale [illegible] i due migliori [illegible] sulle tre gare di [illegible] per questo [illegible] confermarsi al vertice della graduatoria per società nella categoria allieve di primo grado — spiega Mara Sterpone, presidente della Ginnastica Serravallese [illegible] ultimo risultato e premia il lavoro degli allenatori Manfredi [illegible] e Francesca [illegible]».

La seconda prova [illegible] campionato [illegible] disputerà il 24 gennaio a Novara [illegible] Ginnastica [illegible] Serravallese sarà [illegible] con Francesca [illegible] partecipa al campionato [illegible] giovanile juniores.

Walter Giannecchi

[redacted] cacciatori di Valenza [redacted] titolo italiano

VALENZA — Duplice trionfo dei cacciatori valenzani al dilettantistico «Trofeo S. Uberto» [illegible]

Questa [illegible]

La [illegible] composta dai valenzani Gianni Berzero, [illegible] Crepaldi, Giuseppe Ma[illegible] Renzo Amisano [illegible] di Valenza [illegible]

La [illegible] di Berzero [illegible]

An[illegible]

Acqui lascia a casa le punte e con il Saluzzo finisce 0-0

ACQUI TERME — All'Acqui non sono bastati i venti minuti finali, giocati con [redacted] grinta, per conquistare i due punti nell'incontro di recupero con il Saluzzo (Promozione, girone [redacted]). Giovedì sera, al termine di [redacted] gara disputata «Moccagatta» di Ovada (scelto perché all'«Ottolenghi» non si può giocare [redacted] notturna), è [redacted]to [redacted] striminzito 0 a 0 che [redacted] acquesi.

«*Se "Moccagatta" doveva essere sarebbe stato meglio scegliere quello di Alessandria*» hanno commentato i tifosi, ritenendo che un campo di [redacted] maggiori avrebbe valorizzato la superiore tecnica dei termali. «*E' scandaloso comunque* — hanno aggiunto — *che non si possa giocare [redacted] Comunale di Acqui, per la mancanza dell'impianto [redacted] illuminazione*».

Sul piano organizzativo comunque è andato proprio tutto storto. Quagliaroli aveva la febbre, ma non ha pensato di avvertire mister Stoppino che ha così lasciato a casa la punta Moretti (non avrebbe potuto schierare più [redacted] cinque fuori-quota).

La partita poi è stata ancor peggio del prologo. L'Acqui ha collezionato un solo tiro in porta [redacted] nel primo tempo), recriminando per un possibile rigore negato nella ripresa — quando [redacted] campo è scesa la nebbia — per un fallo di mano di un difensore [redacted] Saluzzo [redacted] linea di porta.

«*Gli arbitri continuano a penalizzarci*» si [redacted] Stoppino, ma l'Acqui ha perso un altro punto prezioso e la squadra non [redacted] neppure giocando bene. Giovedì sera D'Averna ha disputato una delle sue gare peggiori.

Intanto la società [redacted] le conseguenze delle ultime intemperanze dei tifosi: dovrà pagare una multa di 300 mila per gli [redacted] al termine della partita di martedì scorso con il Chieri. g. l. p.

Il programma degli incontri di oggi e domani

CALCIO BERRETTI

[redacted]niri (dodicesima giornata[redacted]: oggi [redacted]eriggio (inizio alle 15), ad Alessandria, [redacted] «Renato Cattaneo», [redacted], Alessandria-Saviglianese; a Sanremo, «Stadio Comunale», Sanremo [redacted]; a La [redacted] Picco», Spezia-Derthona, a Voghera, campo «Coni» [redacted] via Barbieri, Vogherese-Juventus.

CALCIO [redacted]

Serie B (9ª giornata): domani alle 14,30, [redacted] campo in regione «Quartieruzzi» di Spinetta Marengo, Acf Spinettese-Filopur-Derthona Valmacca.

Serie C (9ª giornata): domani alle 14,30, Ac[redacted] Bolero; stesso orario, Pozzasco-Borghetto Girls.

Serie D: campionato [redacted]. Domani alle 10,30 e in [redacted] il recupero (sesta giornata) Chivasso-Derthona.

[redacted]

[redacted] **B2 maschile** (13ª giornata): [redacted] alle 17,30, Vignale System Alessandria-Victor Monza.

Serie B femminile (8ª giornata): [redacted] 21 Ovavrase-Bankorale Valenza.

Serie B maschile (13ª giornata): oggi [redacted] 17,30, La Vigilanza Lucca-Clement Derthona; domani alle 17,30, Basket Valenza-Cerutti [redacted] Giorcelli Casale.

Serie D maschile (10ª giornata): questa [redacted] alle [redacted], Junior Pool Casale-Mobili Fossati Serravalle.

Promozione femminile (8ª giornata): [redacted] sera alle [redacted] Paterna Alessandria-Cossato. Domani, alle [redacted] Cigliano-Derthona Basket femminile; alle 17,30, Verbania-Bankorale Gioielli Valenza.

Promozione maschile [redacted] giornata): oggi alle 18, Centro Bowling Alessandria-R.D. Novi Ligure, alle 21, Pontecurone-Libertas Casale e [redacted] Salvatore-Samp Valenza. Domani, alle [redacted] Azeta Asti-Lai Ovada. Riposa l'Abc Borghetto Casale. Ieri sera si è disputato il match Castellazzo-Fortitudo Valenza.

VOLLEY

Serie B maschile (8ª giornata): oggi alle [redacted], Polenghi Asti-Face Novi.

Serie B femminile (8ª giornata): [redacted] sera alle 21 Lucca-Valdano Casale.

[redacted] **C1 maschile** (8ª giornata): questa sera alle [redacted], Gs Acqui Duomo-Sicamba Alessandria Vbc.

Serie C1 femminile (8ª giornata): oggi alle 19 Amatori Rivarolo-Masini Gioielli Valenza.

Serie C2 maschile (8ª giornata): domani alle 10,30 Valdocco Torino-Edil M Ovada.

Serie [redacted] **femminile** (8ª giornata): oggi alle 17, Ricard Novi-Montalto Dora.

Serie D maschile (8ª giornata): [redacted] Alessandria Vbc-Delta Mondovì; alle 21, Libertas Racconigi-Nuova Fam. Novi.

Serie D femminile (5ª giornata): questa sera alle 21 Cluert-Edil M Ovada. Domani alle 10,15 Acqui Terme-Valdocco Torino; alle 11 Masini Gioielli Valenza-Cabero.

RUGBY

Serie C1 (11ª giornata): domani alle 14,30 Cesano Boscone-Dlf Alessandria.

Serie C2, Girone piemontese (5ª giornata): domani alle 14,30 Chiesa Costruzioni Novara; stesso orario, sul campo del Dopolavoro ferroviario di Alessandria, Acqui Rugby-Biella.

Serie C2, Girone ligure: campionato sospeso sino al prossimo 17 gennaio.

PALLAMANO

Serie C, girone A (5ª giornata): turno di riposo per l'Aa Alessandria Pallamano.

Serie D, girone A (4ª giornata): domani [redacted] 17,30 Derthona Pallamano-Pintor Torino.

■ Casale, premi [redacted]

CASALE MONFERRATO — Nel salone dell'ex caserma Hatemann, oggi alle 17 si riunione di premiazione di 27 atleti che hanno partecipato al «Memorial Cesare Cavalli».

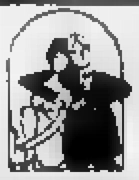
La manifestazione prevede anche un [redacted]tato sul tema «Sport meccanico, salute e tempo libero». (g. d.)

PIATTI TIPICI [redacted] CASA:
cinghiale con polenta
fagiani alla piastra
quaglie
lepre
funghi
ravioli della casa

PRENOTATE
il vostro
originalissimo
cenone
di San Silvestro
solo
per 80 fortunati:
cena, musica,
piano bar,
animazione,
cotillons

CHIUSO IL MARTEDì

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' [illegible] con CARLONE il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 19 [redacted]
ERNESTO MACARIO
DOMENICA 20 DICEMBRE BALLA CON
I REVIVAL
E VINCI CON
CORTEZ
LABORATORIO OROLOGI A PENDOLO E DA PARETE
Via Cavanna 3 NOVI LIGURE (AL) Tel. (0143) 76 954



VIVERE INSIEME TI OFFRE
la possibilità di conoscere [illegible]
ALESSANDRIA

CANTINA SOCIALE

VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 923015

GRIGNOLINO DOC, BARBERA DOC,
FREISA SECCO, ROSATO DI VIGNALE,
BARBERA BIANCA, BIANCO DI VIGNALE,
BRACHETTO DI VIGNALE

GRIGNOLINO SPUMANTE, BRACHETTO SPUMANTE

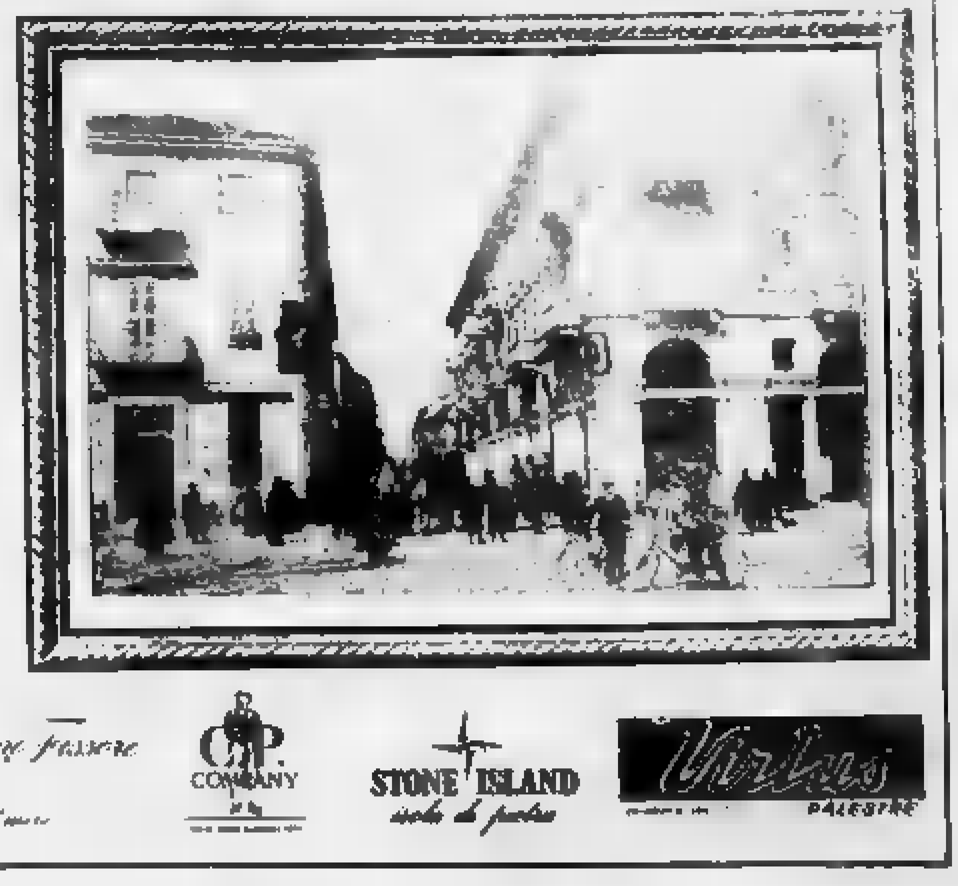
Vendita al [redacted]to. Consegna a domicilio, in bottiglie bottiglioni damigiane e cantastri

ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12

Chiuso al lunedì

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

BIZAAR
VIA DEI MARTIRI 33
ABBIGLIAMENTO PER SIGNORE E SIGNORI
MARIA BIZAAR
CORSO [redacted]



NEW YORK industyle — KENZO PARIS — Polo Ralph Lauren — KATHARINE HAMNETT LONDON — Cristiano Fissore — C.P. COMPANY — STONE ISLAND — PALESTRE

Sospeso dalla mezzanotte di ieri lo «sciopero bianco»

Tregua dei doganieri per le feste di Natale

E' stata decisa dall'assemblea sindacale - La protesta riprenderà l'11 gennaio

AOSTA — Dalla mezzanotte di ieri il servizio [redacted] personale doganale è ripreso normalmente dopo la decisione dell'assemblea sindacale di sospendere l'agitazione in corso nel periodo delle festività natalizie come previsto dal codice di autoregolamentazione. Sono quindi riprese le prestazioni di lavoro straordinario che consentono di eseguire gli sdoganamenti delle merci in esportazione anche dopo il termine del normale orario di lavoro fissato dalle 8 alle 14 e di garantire le operazioni di transito 24 ore su 24.

Si tratta comunque di una pausa dell'azione sindacale decisa ad oltranza dai doganieri della Valle «per sollecitare l'approvazione del disegno di legge sulla riforma doganale». L'assemblea del personale della Circoscrizione doganale di Aosta nella riunione di giovedì pomeriggio ha infatti deciso, con la temporanea sospensione della protesta, anche la ripresa dell'agitazione dalla mezzanotte dell'11 gennaio 1988.

Sarà il Comitato intersindacale unitario di base (costituito da tutti i rappresentanti sindacali di categoria) [illegible] a dover combattere [illegible] personale [illegible] gennaio [illegible] un'assemblea [illegible] decisioni definitive sulle modalità di ripresa e prosecuzione dell'agitazione [illegible] a tempo indeterminato. [illegible] dal personale doganale della Circoscrizione di Aosta per rivendicare [illegible] del disegno di [illegible] dalla Commissione [illegible] autoregolamentazione sindacale che prevede la sospensione di ogni agitazione durante il periodo natalizio [illegible]

[illegible] ne stesso di [redacted] alla guardia di Finanza funzioni e competenze proprie degli addetti di dogana. Contro il provvedimento ritenuto «*illegittimo e antisindacale*» l'assemblea del personale doganale della Valle ha deciso di ricorrere dando mandato ad un legale di intraprendere le azioni necessarie.

Dalla mezzanotte di ieri, comunque, sulle strade e all'autoporto la situazione è tornata alla normalità. Già ieri mattina all'autoporto non erano molti i camion in attesa di sbrigare le formalità doganali, anche perché il contestato intervento della guardia di Finanza nei giorni scorsi ha consentito di smaltire la coda e i finanzieri hanno fatto proseguire il viaggio ad oltre duemila automezzi pesanti bloccati dalla protesta evitando al traffico problemi decisamente gravi. Nel fine settimana il traffico commerciale si riduce di parecchio, quindi oggi i doganieri dovrebbero smaltire senza problemi il lavoro arretrato.

Beatrice Mosca

Scioperi a scuola

Oggi, lunedì e martedì per un'ora - L'agitazione proclamata dal sindacato Snals

AOSTA — Comincia oggi e si prot[redacted] nelle giornate di lunedì e martedì l'agitazione del personale scolastico iscritto al sindacato autonomo Snals. Gli scioperi programmati di risposta alla musicale situazione da parte del governo di tutte le «code» del precedente contratto [illegible] dai problemi del precariato e del fondo di incentivazione avevano preso il via il 14 dicembre in Calabria, Sardegna e Sicilia ed erano proseguiti a rotazione nelle altre regioni italiane.

Con la chiusura della scuola per le vacanze natalizie si completa così la prima fase di una sequenza di proteste che lo Snals prevede di intensificare in gennaio (si parla anche di possibile blocco degli scrutini del primo quadrimestre) nel caso non fosse ottenuta l'immediata riapertura delle trattative per il rinnovo contrattuale.

Oggi si asterranno dalla prima ora di lavoro i direttori ed i docenti delle scuole elementari e materne, lunedì alla prima ora sciopereranno i presidi ed i docenti delle medie inferiori all'ultima ora nel caso di personale non impegnato all'inizio della mattinata; martedì sarà la volta dei presidi e dei docenti delle superiori e di tutti gli ordini e gradi di scuola, limitatamente alla prima ora o all'ultima per i docenti non impegnati alla prima ora. **g. v.**

Aosta, un convegno [redacted] dieci anni dalla morte

Si ricorda Caveri

«René de Lostan» (1971) è il primo romanzo storico valdostano - Altri racconti «nascosti» fra pagine di pensieri [redacted] tonomisti - Fu deputato e 3 volte presidente della giunta

AOSTA — A dieci anni dalla scomparsa l'Union valdôtaine ricorda la figura e l'opera di Severino Caveri, che fu presidente del movimento, deputato e per tre volte presidente della giunta regionale. Il titolo dell'incontro che si svolgerà oggi nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale è «La pensée autonomiste de Severin Caveri». La manifestazione è uno degli appuntamenti previsti dall'Uv per fare una sorta di bilancio dei 43 anni di autonomia della Valle d'Aosta.

La giornata comincerà in modo particolare: Teresa Charles, accademista di Saint Anselme, parlerà dell'opera letteraria di Severino Caveri, l'aspetto meno conosciuto dell'uomo politico. Caveri scrisse un romanzo («René de Lostan») pubblicato nel 1971 (una ristampa verrà distribuita durante i lavori del convegno). «E' il primo romanzo storico di un valdostano», spiega la Charles.

Le altre opere di Caveri sono «Souvenir et révélations», «Christianisme et socialisme», «Histoire de l'église d'Aoste» e «Sous les arbres toujours en fleurs», in due volumi. Raccolte di articoli e di pensieri politici alternati a brani di racconto. Nel 1961 in «Christianisme et socialisme» Caveri scrive: «*Il Cristianesimo durante i 20 secoli della sua esistenza ha coabitato con la schiavitù, il feudalesimo, la borghesia e il capitalismo. Coabiterà con il mondo socialista, ma come nel passato addolcirà le asperità del sistema sociale e politico insegnando l'amore di cui gli uomini hanno tanto bisogno*».

Severino Caveri

Quell'anno (il [redacted] Caveri [redacted] deputato (fu eletto nel 1958). Viveva l'esperienza [redacted] centro-sinistra come segretario della presidenza della Camera (allora retta da Giovanni Leone) e [redacted] anni [redacted] tardi, concluso il mandato parlamentare, diede vita, come presidente, a una giunta di sinistra, definita poi «giunta del leone»: uv, pci e psi. L'alleanza durò fino al 1966.

Caveri era nato a Ivrea nel [redacted]. Da [redacted] girò l'Italia insieme con il padre, costretto a trasferirsi per lavoro [redacted] prefetto). Arrivò [redacted] Aosta adolescente e s'interessò subito [redacted] politica entrando nella «Jeune Vallée d'Aoste». Dopo due anni di «esilio» in Svizzera (dal 1943 al 1945) partecipò alla ricostruzione autonomista della Valle. Divenne presidente della giunta regionale nel 1948 subentrando a Federico Chabod. Fu rieletto presidente nel '49 e, poi, nel 1963.

[redacted]

A PASSEGGIO SOTTO IL GRANDE ABETE

Aosta. Il simbolo delle feste di Natale è il grande abete di 16 metri nel centro di piazza Chanoux. Addobbato e illuminato è una delle novità di questo Natale aostano nato dalla collaborazione tra pubblico (Regione, Comune e azienda di soggiorno) e privato (commercianti e albergatori). Giovedì sera le manifestazioni natalizie sono state presentate dall'azienda di soggiorno [redacted] che ha avuto il ruolo di coordinatore del Comitato per il Natale. Oltre all'abete il Comitato ha illuminato le vie cittadine con [redacted] di neve, pini e stelle, silhouette di lampadine

Misterioso episodio in ospedale

Chiede soccorso e poi scompare

Per il figlio di 2 anni - Appello dei medici

AOSTA — La direzione sanitaria dell'ospedale di Aosta ha lanciato un appello ieri mattina per rintracciare ed avere notizie di un bambino di due anni che — secondo quanto raccontato ai medici del pronto soccorso dal padre (di cui non si conoscono le generalità) — potrebbe aver bevuto mezzo flacone di uno sciroppo antipiretico.

La vicenda che ha coinvolto il pronto soccorso, la direzione sanitaria e anche le forze dell'ordine alle quali è stato diffuso l'appello per individuare la famiglia del bimbo che potrebbe trovarsi in pericolo di vita, è cominciata giovedì sera. Alle 21 dell'altro ieri, infatti, un uomo si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta: in mano aveva una bottiglietta di «Puerital». Ai medici ha detto: «*Mio figlio di due anni ha bevuto metà di questo medicinale, ora è a casa, volevo sapere se c'è pericolo per la sua salute e cosa posso fare*». I medici gli hanno risposto consigliandolo di portare il bambino in ospedale.

Ma terminato il colloquio con i medici ha lasciato di corsa l'ospedale per andare a prendere il bambino per sottoporlo alle cure necessarie. In ospedale, in attesa che padre e figlio tornassero, è scattato il pre-allarme per far fronte ad ogni eventuale problema: sono stati chiamati un pediatra e un rianimatore. L'attesa è però stata vana. [illegible] pura sempre più preoccupati per la salute del figlio non è tornato né da solo né con il piccolo. **b. m.**

Secondo il sindacato stanziati 600 miliardi

Nuove centrali Enel?

In una lettera a Rollandin la Federazione degli elettrici chiede l'apertura di una trattativa - Gli sviluppi futuri

AOSTA — L'Enel avrebbe sottoposto all'approvazione degli organi tecnici dell'amministrazione regionale alcuni progetti per la costruzione di nuove opere idroelettriche in Valle: è quanto sostiene la segreteria regionale della Federazione lavoratori aziende elettriche italiane (Flaei) in una lettera inviata al presidente della giunta regionale Augusto Rollandin.

Il sindacato continua spiegando come risulti che «*l'Enel ha già approvato investimenti nella nostra regione per oltre 600 miliardi di lire, in buona parte destinati alla costruzione di nuove centrali. In questo ottica sarebbe interessante che la Regione iniziasse una trattativa con l'Enel per ottenere anche la costituzione di un Ufficio lavori Valle d'Aosta, che [redacted] rantisse l'occupazione degli attuali tecnici e lo sviluppo di nuovi posti di lavoro*».

In passato vi era in Valle un Ufficio lavori che presiedeva alla costruzione dei grandi invasi idroelettrici; quando le opere furono completate il reparto venne smobilitato e parte del dipendenti, in base a un accordo tra Enel e Regione, fu temporaneamente nella costruenda centrale di Quincinetto. Ora con il prossimo completamento di quest'opera i tecnici dovranno essere utilizzati altrove. Ecco dunque l'intervento del sindacato per cercare di reinserire in Valle queste maestranze specializzate.

Dice infatti la Flaei: «*La Regione dovrebbe costituire una sua équipe che [redacted] soltanto dovrebbe presiedere alle future opere, ma nelle fasi intermedie tra uno costruzione e l'altra possa seguire le attività di rifacimento dei vecchi impianti Enel, alcuni dei quali*» — sostiene il sindacato — «*versano in condizioni [redacted] precarietà tale che, qualora non si intervenga con la necessaria sollecitudine, potrebbero dare origine a incidenti la cui portata potrebbe causare danni non indifferenti [redacted] territorio e alla popolazione*».

La Flaei [redacted] osce che con il trasferimento del Gruppo impianti rete da Ivrea a Châtillon «*si è raggiunta un'ulteriore tappa nel decentramento delle funzioni Enel in Valle*». **p. ccr.**

S'inaugura questa sera la mostra antologica

L'opera di Italo Mus

Esposti nella nuova sede [redacted] Saint Bénin 348 dei 2000 dipinti del grande artista di Saint-Vincent

AOSTA — «De [redacted] sous le soleil» è il titolo dell'esposizione antologica dedicata a Italo Mus, il più grande pittore valdostano, nell'ex convento di Saint-Bénin, dove sono stati appena conclusi i lavori di restauro. S'inaugura una nuova sede espositiva [redacted] poter apprezzare la lunga e complessa opera [redacted] Italo Mus, nel ventennale della sua morte. Sono esposti 348 [redacted] pinti [redacted] olio [redacted] primi nel [redacted] fino alle [redacted] del [redacted]. La [redacted] (s'aprirà questa sera alle 21 e durerà fino al 31 marzo) documenta tutti i temi affrontati dall'artista ed è per questo divisa in sezioni. Si ritrovano i famosi «interni» (spaccati di casolari, pastori in stalla, artigiani al lavoro o madri che cullano il loro bimbo), le montagne, i paesaggi, [redacted] fatica dei campi.

Tutti soggetti cari a Mus, [redacted] interprete della vita [redacted] montagna, ma anche sorprendente ritrattista e ricer[redacted] di [redacted] suggestivi, sia quelli «naturali», sia quelli ricreati. Accanto ai famosissimi e celebrati «La révolution des Bocquès», «Il falciatore», «La macina», vi sono dipinti meno noti, [redacted] il grande «La cisterna della Sade», un olio su tavola di 50 per [redacted] cm su uno stabilimento industriale in riva [redacted] mare a Marina di Ravenna, o alcuni splendidi paesaggi invernali, o altre «marine».

E' la prima volta che sono presentate al pubblico tante opere dell'artista di Saint-Vincent. [redacted] organizzatori hanno raccolto [redacted] dipinti che sono stati aggiunti [redacted] di proprietà regionale già esposti nella mostra della Torre del Lebbroso nell'autunno dello scorso anno. L'opera di Mus è di circa 2000 dipinti. Janus, critico d'arte che ha curato la mostra, scrive nel catalogo (edizione Musumeci) che comprende tutte le opere esposte e un'ampia presentazione, in parte storica e in parte artistica. **e. mar.**

[illegible]
cav. Tullio Bruno Giradini
[illegible]

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: La piccola bottega degli [illegible]

GIACOSA: [illegible]

[illegible] Genio di Dublino [illegible]

[illegible]

CERVINIA

[illegible]

Televisioni

RAITRE

Telegiornale della Valle d'Aosta

RADIODUE

Voix de la Vallée; Samedi club [illegible]; Voix de la Vallée

ANTENNE 2

Samedi passion; Les nouveaux carnets de l'aventure; Entre chien et loup; Inc; Actualités régionales; Affaire suivante; Edition de 20 h; Champs-Elysées; Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

Les volcans pour passion; Echo; Mas la menace; [illegible] héros; [illegible]; Franc parler; Magny; Le prix à payer; Sport; Detective comme Bogart

TVA

Cartoni; Gli alpini

— Attualità cinema weekend; — Telegiornale; — Saltimbanchi [illegible]

RETE ST-VINCENT

[illegible] con telefilm; [illegible] Telegiornale; — Film; — Film

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: «Luce della tela», [illegible] Lucio Bulgarelli [illegible]

TORRE DEL LEBBROSO: «Hyper Opuma» mostra [illegible] di Mirella Bentivoglio [illegible]

CENTRO SAINT-BÉNIN: «De nouveau sous le soleil», mostra [illegible] Italo Mus [illegible] al 31 marzo [illegible]

AYMAVILLES

SALA COMUNALE: [illegible]

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario 9-12, 15-19

LA SALLE

MAISON GERBOLLIER: «Visual Design. Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Milton Glaser. Orario 9-12, 15-19 [illegible]

SAINT-VINCENT

GALLERIA PERRIERE: «Il Paradiso perduto di Milton», mostra di [illegible] di [redacted] [illegible] 30 gennaio

Musei

AOSTA

«Tesoro [redacted] Cattedrale [redacted] sacra». Orario [illegible]

[redacted]

FARMACIE

Aosta: Comunale [illegible]

«La Stampa» - Aosta

Redazione: [illegible] (0165) 45.645
Pubblicità: Musumeci [illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO [redacted]

Aosta: Regione Amérique [illegible]
Brusson: [illegible] tel. (0125) [illegible]
Châtillon: [illegible]
Courmayeur: [illegible] Monte Bianco [illegible]
Pont-St-Martin: [illegible] (0125) 87.03[illegible]
Saint-Pierre: Regione [illegible]
Valtournenche: fraz. Cioù (0166) [illegible]

Princi Valle

SAINT VINCENT vende alloggio composto di soggiorno [redacted] angolo cottura camera balcone cantina garage Lit. 70.000.000
CHATILLON vende alloggio ottimamente rifinito composto di salone cucina due camere doppi servizi balconi due garage cantina giardino Lit. 160.000.000
CHAMPORCHER partenza funivia vendesi bi-trilocali a partire da Lire 60.000.000 + IVA 2%
TORGNON vendesi rustico ristrutturato composto di due alloggi con cucina soggiorno camera servizi Lit. 120.000.000

Uscita casello autostradale CHATILLON - ST-Vincent
Tel. 0166 61.776
(anche festivi)

Per completare le vostre vetrine e per i vostri appartamenti:
Bellissime Stelle di Natale [redacted] verdi e fiorite [redacted] di [redacted] e [redacted] composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA [redacted] ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

Da tre generazioni
vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier, 5 - AOSTA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato del Turismo Urbanistica e [redacted] Culturali

Centro Saint-Bénin
Via Festaz 27 - AOSTA

ITALO MUS

Esposizione antologica
De Nouveau [redacted] le Soleil

19 dicembre 1987
inaugurazione [redacted] 21

CONFEZIONI NATALIZIE
[redacted]TTE CESTINI
VASTA SCELTA
[redacted] [redacted]AGNE VINI
[redacted] SPEC. ALIMENTARI
CONSEGNE IN TUTTA LA VALLE FINO AL 21-12-[illegible]
OTTOZ

AOSTA MONTE VODICE, 32
UOMO DONNA BIMBO
BUONE FESTE! AUGURI
MAGLIE CALZE JEANS
MANHATTAN
NUOVA GESTIONE

! IDEE REGALO !
A partire da L. 30.000
Films - Cartoni - Sport - Hard Clips - Documentari
UN REGALO CHE VI FARA' RICORDARE!
Accessori video...
e BUON NATALE con [redacted] Disney

PRIMA - Ultimo turno del girone d'andata

La sfida per il primato tra Fénisnus e Lanzese

I castellani secondi a punti - Le altre partite

AOSTA — Il campionato di Prima categoria assegna domani il titolo di campione d'inverno e la Lanzese che guida la classifica con due punti di sulla coppia Fénisnus (una meno) e Benigno. Tre sul Giorgio e quattro sul Chivasso.

Il girone d'andata si conclude con sei scontri: Fénisnus-Lanzese e Benigno-Chivasso, mentre il Barre Bimpa, ospiterà l'Esperanza, lo Châtillon la Vinla del Varisella e il Saint-Christophe affronterà la Nolese.

Il Fénisnus ha l'opportunità di la capolista. Dice l'allenatore Michel Perruquet: «*Con il recupero contro lo Châtillon potremo concludere il girone d'andata in vetta alla graduatoria. sarà facile aver ragione della Lanzese, ma la squadra ha dimostrato di attraversare un ottimo momento collettivo quindi sono fiducioso nell'esito del confronto con la capolista. Dovrei recuperare Grange e Faustino Perruquet, assente Frachey, infortunatosi mercoledì, e soltanto all'ultimo sarà se poter contare su Cerise non perfette condizioni fisiche. La Lanzese cercherà di mantenere quanto meno inalterato il suo vantaggio su di noi, però abbiamo le carte in regola per conquistare i due punti e chiudere in bellezza il 1987 conservando l'imbattibilità in campionato*».

In positiva quattro turni (vittoria sul Bollengo e pareggi con Chivasso, Varisella e Lanzese) il Barre terrà di mantenersi a ridosso delle prime della classe. Dice il mister Walter Bianquin: «*Faremo il possibile per concludere il girone d'andata con un successo per legittimare l'ottima fase ascendente del disputato dai ragazzi. Dovrò fare a meno Barre e Scalise, due elementi importanti, ma finora le assenze dei titolari non ci hanno mai creato grandi problemi visto che i giovani chiamati a sostituirli hanno dimostrato il proprio valore fallendo le opportunità che hanno avuto per mettersi in luce. L'Esperanza ha bisogno di migliorare la posizione in classifica, ma ci teniamo a incamerare i due punti per cui attaccheremo alla ricerca della vittoria*».

Incontro delicato il Saint-Christophe la Nolese. I granata sono al penultimo della a quota otto con una lunghezza di vantaggio su Bollengo e Sangiustese. La formazione di Ercole Dandres domani avrà l'opportunità di re i piemontesi. «*Concludere l'andata a quota* — commenta il tecnico — *significherebbe risalire qualche posizione in classifica e poter guardarsi al futuro con maggior tranquillità. La buona prova fornita nel recupero sera lascia ben sperare. L'entusiasmo giovani e l'esperienza gli anziani ci stanno fondendo al punto giusto e cominciamo a raccogliere i frutti di un duro lavoro collettivo. Sarà assente Fulcio Bosonin infortunato e schiererò, al suo posto, Lorenzo Gorrax. Per il resto darò fiducia alla squadra che si è ben comportata a San Benigno*».

Lo Châtillon il Varisella «*con l'obiettivo* — dice mister Piero — *di ottenere un risultato positivo per confermare quanto di buono siamo riusciti ad esprimere. La classifica ci è forte adesso di tutta tranquillità e possiamo scendere in campo la dovuta serenità*».

Sigfrido Beneyton

SECONDA - Una giornata di partite decisive

Le insidie del derby attendono l'Issogne

Ospita l'Aymavilles - Arnad e Verrès un rilancio

AOSTA — Ultimo turno del girone d'andata del campionato di calcio di categoria domani con il capolista Canarini impegnata in casa contro lo Charvensod. I canavesani hanno dimostrato di meritare la prima posizione della graduatoria con serie di prestazioni di fattura, ma l'undici di Riva è avversario di tutto rispetto capace di qualsiasi exploit quindi aperta a ogni soluzione.

Compito più agevole, carta, per il Viverone che insegue a battistrada ad punto e nell'aggancio. I cervellesi capitano il Oressan e godono favori del pronostico anche se la sfida di Gigi Crestani ha già dimostrato a più riprese, di essere qualsiasi impresa e spera in un altro colpaccio.

L'Issogne, prima delle sfidanti a quattro lunghezze dalla vetta, riceve dell'Aymavilles con l'imperativo di conquistare i due punti per mantenere le speranze di poter ancora lottare per la vittoria finale. L'incontro si preannuncia interessante viste le caratteristiche tecniche delle formazioni di Perasca e di Erdano.

Paolo Santoro

Anche il Pont Donnaz non può più lasciare per strada altri punti per rimanere in corsa per il salto di categoria. I rossoblu sono attesi ad Aosta dal un'Coumba Freide decisa a chiudere positivamente l'andata del campionato che lo vede relegato all'ultimo posto della classifica con il Quart.

Quart, che ha tre partite recuperare il match dalla delicata trasferta di Tavagnasco. Dice l'allenatore dei Santoro: «*Il successo di domenica scorsa sull'Arnad, dopo quasi un mese forzata sosta per l'impraticabilità dei campi, ci ha dato il giusto morale per risalire posizioni preziose in graduatoria. Ci manca, è vero, qualcosa sotto il profilo atletico visto che soltanto giocando si acquisisce il ritmo partita quindi sono fiducioso. Tavagnasco sarà facile strappare un risultato positivo visto che il terreno della compagine canavesana è uno dei più ostici girone, tuttavia faccio molto affidamento sulla ritrovata compattezza di squadra e sulla solidità della difesa*».

Derby della Valle molto atteso quello tra Arnad e Verrès. squadre che hanno finora dato più delusioni che soddisfazioni ai propri tifosi e sono quindi alla ricerca di un risultato in grado di rilanciarle. Per il Saint-Pierre impegno esterno sul campo della Montaitese.

s. b.

VIGILARE

PIU SICURI
CON UNA PANDA 4 X 4
ORIGINALE
La sicurezza l'acquisto di una PANDA 4X4, con garanzia originale, dai Concessionari FIAT. la sicurezza di una assistenza qualificata, di ricambi originali e un servizio perfetto
Solo per le concessionarie FIAT
Alpi motor
AutoAlpina
SICAV
FIAT Quattro ruote sicure

Vigili di Valfin e Cagliardi

— Sul campionato femminile interregionale di C2 la Valfin Oral Cogne riceve questa sera alle 21, alla palestra di via Binel, il torinese del Venaria. Le ospiti occupano l'ultimo posto in classifica a ancora a zero mentre le di Giorgio Moro di punti ne hanno sei. Le sono reduci dalla sconfitta esterna subita contro il Viv. Nel campionato maschile di Promozione in capolista Cagliardi rende visita al torinesi Collegno. *(c. g.)*

a Sarre torneo indoor

— Sui coperti Tennis Club Sarre oggi i campionati valdostani indoor, maschili e femminili. La rassegna, allestita dal locale Tennis «squash», prevede l'assegnazione titoli regionali singolare. Nell'edizione dello laureò campione regionale che sconfisse Fabio, categoria dei «Allievi» si impose Gianluca su Maurizio incontri con il «long set», al meglio cioè di classici sei). *(c. p.)*

Basket, Rouge et Noire-Biagio

AOSTA — Domani sera alla palestra del quartiere Dora, con inizio alle 17.30, il quintetto del Rouge et Noir Uap incontrerà i torinesi del Biagio Basket.

I padroni di allenati da Maurizio Cerva, sono soli al comando della classifica campionato con un tabellino eccezionale: nove partite, nove vittorie. Gli aostani sono infatti reduci dalla positiva prestazione esterna fornita a Torino contro il Michelin nella Walter Tournoud e compagni hanno per 85-41. Quello di domani sera è il penultimo incontro del girone di andata.

Biavio per fondo e sfilze

SAINT-BARTHELEMY — A causa delle mitì condizioni atmosferiche che hanno abbassato sensibilmente il manto nevoso sulle piste di Saint-Barthélemy, è stata rinviata a data da destinarsi la gara regionale di fondo in programma domani mattina e valida per la Coppa Ettore Trossello. Avrebbero dovuto gareggiare fondisti maschili e femminili delle categorie aspiranti, juniores, seniores, veterani e pionieri. *(c. g.)*

Stamane alle 10 la Giornata olimpica al Cral Cogne

Le «stelle» dello sport

Riconoscimenti del Coni a vecchie glorie e giovani atleti - Sarà presente Antonio Hérin, olimpionico nel '24 - Premio a Eddy Ottoz

AOSTA — Tradizionale appuntamento, stamane alle nei saloni del Cral Cogne, con la «Giornata Olimpica» dello L'iniè della delegazione regionale del volta l'anno tecnici e dirigenti delle federazioni sportive per un bilancio delle attività svolte nei rispettivi

Il delegato del Coni, Ilario Lanfri, traccerà nel intervento di apertura dei lavori, le linee del programma per il Lo sport valdovive momento eccellente sia sul fronte quello delle strutture: è in atto progressiva soluzione dei problemi più importanti che coinvolgono i settori nevralgici del tessuto sportivo.

La Giornata olimpica è soprattutto un momento di incontro per i dirigenti, i tecnici e gli atleti di tante discipline che approfittano dell'occasione per scambiarsi impressioni, pareri e consigli. Ben nove le Stelle al merito sportivo del olimpico nazionale italiano.

Eddy Ottoz in azzurro in una immagine di 20 anni fa

Saranno consegnate a Umberto Parini (argento), Benzo (bronzo), Giuseppe Brunier (bronzo), Vittorio Guerraz (bronzo), Edo Rean (bronzo), Giovanni Venturini (bronzo), Centro sportivo Esercito (argento), Palla volo Cral Cogne (bronzo), Vigili del fuoco (bronzo). Speciali premi saranno dati ai giovani che, nelle diverse specialità, hanno conseguito risultati di valore nella fase nazionale dei Giochi della gioventù e dei campionati studenteschi.

Quindi sarà il turno delle «vecchie glorie» sfilare di fronte al pubblico che si prevede numeroso. Sei i premiati: Roberto Trossello, socio fondatore degli sport ipici valdostani; Antonio Hérin, partecipante nel 1924 alle prime Olimpiadi invernali, a Chamonix; Innocenzo Chatrian, più volte campione italiano di fondo e olimpionico a Cortina nel 1956; Giorgio Dal Monte, calciatore aostano che militò in serie A nel Genoa e nel Milan, Walter Brocard mezzofondista di valore europeo, Orlando Scarpari campione italiano di corsa campestre nel 1954.

Un premio speciale andrà a Eddy Ottoz che, a vent'anni quasi dal bronzo olimpico di Città del Messico, resta il miglior italiano di corsa ad ostacoli mai espresso in Italia.

Tutti i tecnici e i dirigenti che verranno premiati: Eccheo Oregnino Bugliani, Alessandro Pasquariello, Jolanda Anderegg Fabbro, Donato Borre, Giuseppe Imarazi, Valter Demattio, Raffaele Bergamasco, Pierangelo Ohibaudo, Andrea Poria, Marcello Lombard, Eugenio Simeon, Nello Olivier e Cesare Gerbelle.

Ed infine saranno assegnati premi agli atleti che nella passata stagione agonistica hanno ottenuto risultati di rilievo a livello nazionale e internazionale: Andrea Meneghetto (atletica), Fiorella Maggi (pallavolo), Alberto Barroccio (sci alpino), Ursula Parchiana (ginnastica), Serena Minetto (hockey), Stefano Delfino (sci), Cinzia Greco (pallavolo), Laura Cavalieri (atletica), Laurent Ottoz (atletica), Mauro Bieler (sci), Matteo Bellardi (sci), Sonia Collesei, Vittorio Framarin (judo), Flavio Bridda (judo), Rudy Tiller (nuoto), Andrea Cavagnet (biathlon), Stefano Saracco (judo), Alida Surroz (judo).

c. g.

AUGURI
BUONE FESTE
Tutto per lo sci e l'alpinismo
MEINARDI SPORT
AOSTA
Via E. Aubert, 27

Meeting Club
ROMMY
REMO GERMANI
ELY NERI
Via Chambery 88 - 11100 AOSTA Tel. 30 492

Ditta assume
N. 6 ELETTRICISTI
N. 6 APPRENDISTI ELETTRICISTI

"Senroc"
Quel nome di Génépy
fatto in Valle d'Aosta
con puro génépy di montagna.
St. Roch Génépy

St. Roch

MITSUBISHI PAJERO
Un'auto di grande successo
una bellezza aggressiva con 3 anni
di garanzia totale
Unica concessionaria ufficiale
per la Valle d'Aosta:
SOVAUTO DI LILLAZ & C.
Loc. Grand Chemin - 11020 ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165

ARREDO BAGNO SIMEA
IL BAGNO SI FA BELLO
simea
NUOVO - Aosta
BELLO IL VOSTRO

Le reazioni alle gravi [redacted] volantini diffusi nell'Astigiano e nel Cuneese

I sindaci della Valle Bormida «Non temiamo le minacce»

Giuseppe Bertonasco, di Vesime: «Se non è uno scherzo è un'iniziativa strana, della quale non si comprende lo scopo»

VESIME — I sindaci non temono le accuse e le minacce del «Gruppo rivoluzionario Valle Bormida pulita». «E un tentativo di dividerci, di spezzare il fronte e l'unità di intenti che mai come in questi giorni si è raggiunto nella lotta contro l'inquinamento» dice Carlo Berner, [illegible] di Cortemilia. «Ma non ci lasceremo intimorire da dei volantini o da telefonate anonime». [illegible]

[illegible] Monastero Bormida e Vesime [illegible] Acna. [illegible]

stieri — continua [redacted] — Quando si dice che abbiamo mire politiche o che siamo dei doppiogiochisti si fa un grosso torto a chi ha preso coraggiosamente posizione nella difficile battaglia per la difesa dell'ambiente».

A Camerana, il primo paese della vallata ad approvare una delibera che chiede la dichiarazione dello stato di emergenza ecologica e la chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, un dipendente comunale ricorda: «Da noi la lettera-volantino è giunta l'11 o il 12 dicembre, non l'abbiamo più, perché i carabinieri di Saliceto l'hanno posta sotto sequestro».

Gli attacchi al sindaco Pier Giorgio Giacchino (per anni dipendente dell'Acna, ora consulente finanziario senza stipendio): «farneticanti e pretestuosi».

Il sindaco di Torre Bormida Cesare Canonica (direttamente chiamato in causa, insieme [redacted] Berner, Giacchino e i primi cittadini di Monesiglio, Giancarlo Obertino, e Bergolo, Romano Vola), [redacted] è particolarmente preoccupato: «Gli autori del volantino sono degli sbandati che danno addosso a tutti: all'Acna, ai giovani dell'Associazione per la rinascita del Bormida, a noi amministratori. A proposito dell'Acna dicono anche qualcosa di giusto, ma inserito nella poesia generale del comunicato».

«Mi [redacted] domandato perché hanno citato i nostri nomi e non quelli di altri sindaci, che si battono con la stessa energia — prosegue Canonica —. Probabilmente perché siamo più [redacted] esposti e abbiamo partecipato alla marcia pacifica di Cengio».

Il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco, ha letto il comunicato due giorni fa: «Spero che si tratti di una burla di qualche stupido — commenta —. Diversamente sarebbe una cosa [redacted], della quale non si capisce il significato e lo scopo».

Giancarlo Obertino sindaco di Monesiglio e presidente della Comunità montana Alta Langa, invita a «stare molto attenti. Sono sicuro che l'autorità di pubblica sicurezza indagherà con cura su un episodio che non è uno scherzo di cattivo gusto». «In queste vicende — continua Obertino — c'è il rischio che venga fuori l'esagitato. Siamo sempre stati rispettosi della legge e riteniamo indispensabile l'impegno di [redacted] per risolvere finalmente il problema del Bormida».

Romano Vola, [redacted] sindaco di Bergolo, fa notare una coincidenza: «Il volantino è stato spedito proprio nei giorni in cui è stato firmato il "decreto Ruffolo" che dichiara la Valle Bormida "area ad elevato rischio ambientale". Qui c'è gente che lancia delle esche per vedere chi abbocca, oppure c'è qualcuno che cerca di inquinare il discorso ambientalista. Nessuno di noi si è spaventato, ma in futuro staremo sul chi va là. Volantini a parte circolano tante voci diffamatorie: si fanno giochi al massacro, si tenta di emarginarci e screditarci di fronte all'opinione pubblica».

Giuseppe Grosso

DOMANI
un inserto
di 10 pagine
sul Natale
nell'Astigiano

Parola d'artista — di *Valerio Miroglio*

Quello zoo sulle spalle

Considerazioni astigiane dopo le polemiche sollevate da Celentano sulle pellicce

ASTI — Qualcuno, [redacted] fa, scrisse che [redacted] zoo sono penitenziari per ergastolani innocenti [redacted] ragione o no, noi astigiani [redacted] a posto: da noi non c'erano e non ci sono né si stati penitenziari [redacted] genere [redacted] meno che [redacted] volesse includere nella categoria anche il laghetto dei cigni nel giardino pubblico. Magari come prigione mandamentale.

[redacted] proponeva semplicemente di chiuderli, chi sosteneva di ampliarli, chi li voleva all'aperto [redacted] sbarre tipo safari, chi proponeva di limitarli ai rettili [redacted] pesci. Noi, gente di poche parole, tacitamente lo [redacted]iamo fatto, il nostro zoo ecologico itinerante, libero e senza sbarre, con bestie feroci e no, senza biglietto d'ingresso, esente da pericoli e da malattie.

Ecco un elenco parziale e provvisorio degli esemplari [redacted]: volpe argentata, volpe rossa, visone, castoro, astrakan, leopardo, gattopardo, ghepardo, cincillà, lupo siberiano, opossum, foca, ermellino, lince, marmotta, volpe bianca della Groenlandia. Tutti vengono trattati con grandissima [redacted]. I più cari e fortunati dormono addirittura al caldo in [redacted]. Gatti, conigli, montoni e altra roba [redacted] genere circola prevalentemente in periferia.

E' possibile vedere gli animali semplicemente circolando per le strade della città, basta accontentarsi di quelli che si incontrano.

In certe occasioni (scarsamente pubblicizzate) è consigliabile portare i ragazzi [redacted] a vederli sfilare tutti insieme davanti all'Hotel Salera. Lì ci sono i più rari. Purtroppo anche le occasioni sono rare. Daltronde sembra a noi eccessivo portare gli animali all'hotel (dove presumibilmente [redacted] ritornano) dopo che per anni li abbiamo tenuti in gabbia.

Anche la figura del guardiano burbero e maleodorante è stata abolita. La volpe argentata, per dire, è spesso acc[redacted] da [redacted] gentile [redacted]. Nelle fredde serate invernali è possibile vedere lupi siberiani, leopardi, foche e altra fauna scendere dall'auto con la massima disinvoltura. Molti credono di avere visto animali pilotare da soli auto di grossa cilindrata. Tenuto conto dei grandi passi avanti fatti in questi anni dalla cultura ecologica è senz'altro possibile che ciò sia vero.

[redacted] stato obiettato (per esempio da «tal Celentano» che però non è attendibile) che non è saggio organizzare gli zoo in questo modo e che comunque, prima di farlo, sarebbe corretto conoscere l'opinione dei [redacted] interessati.

A parte il fatto che [redacted] Costituzione non prevede l'istituto del referendum [redacted]stiale, non si vede come il problema potrebbe [redacted] migliore soluzione. Vogliamo forse privarci della visione degli animali che popolano la Terra?

Come crescerebbero le nuove generazioni private di conoscenze tanto importanti come la straordinaria varietà del mondo vivente? Che ne faremmo dei signori pellicciai dopo averli ridotti alla disoccupazione?

Lettera sul monumento a bocca aperta

Consigli bersagliereschi

Il presidente della sezione astigiana dell'Associazione nazionale bersaglieri ci scrive:

«Ci rivolgiamo all'autore dell'articolo pubblicato su "La Stampa", pagina di Asti, il giorno 12 dicembre 1987, dal titolo "Quel bersagliere è a bocca aperta". Noi bersaglieri non conosciamo l'autore ma, contrariamente a quanto risulta scritto nel titolo della rubrica "Parole d'artista", siamo indotti a credere che tale non sia.

Forse artista si sentirà lui, lo [redacted] anche per altri tutto è relativo; però [redacted] nella sua arte si esprime con figure e colori uguali ad alcuni vocaboli [redacted] cui si è servito per scrivere questo ed altri articoli, immaginiamo quale sia la [redacted] espressività.

Si è permesso di definire quel bersagliere [redacted] bronzo una bruttura, ma con la sua critica artistica non ha neppure minimamente motivato in cosa consista questa diabolica bruttura.

La nostra scarsa sensibilità artistica è ancora tutta da provare e di ciò sicuramente lui non può essere il nostro giudice. Noi bersaglieri, molto più rispettosi, lasciamo il giudizio ai cittadini.

Però abbiamo certezza di avere altre sensibilità, che forse chi è più giovane di molti di noi non avrà avuto modo di acquisire, poiché è un sentire sempre più difficile.

Noi bersaglieri, in questo habitat, siamo ancora così naturali da percepire il sentimento del dovere, siamo sensibili all'amore per la Patria, per [redacted] famiglia, per il prossimo (vocaboli quasi scomparsi), siamo pronti alle rinunce, [redacted] sacrifici e coraggiosi come testimoniano i 150 anni di storia bersaglieresca.

Quel bersagliere è a bocca aperta poiché nella sua corsa generosa chiede alla natura l'aiuto per superare con il suo slancio ogni ostacolo che si frappone al progresso [redacted] società umana e non arrendersi se non a Dio.

Quindi, signor Miroglio, quando arriverà di nuovo in cima alla salita di via Gioberti, speriamo meno affaticato, incroci il suo sguardo con quel bersagliere di bronzo che è a bocca aperta e ne accolga il consiglio a concentrare tutte le sue energie e ad accelerare il passo, anche se non sarà bersaglieresco, per arrivare al vicino semaforo nel momento [redacted] cui il [redacted] si spegnerà e quindi [redacted] verde potrà attraversare la strada e trovarsi [redacted] piano. Qui comincerà con meno fatica e di conseguenza avrà modo [redacted] acquisire maggior lucidità, guardarsi intorno sotto altra luce, ma soprattutto sentire la voce di quel bersagliere che dirà "Non sono le cose belle che mancano, mancano gli occhi"».

La sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri
Il presidente Carlo Mosso

Non mi è parso di dover affrontare il monumento al Bersagliere coinvolgendo argomenti che mi sembrano francamente spropositati. I sentimenti che animano il signor Carlo Mosso sono forse assai nobili, ha dimenticato solo il rispetto per i defunti i quali, specialmente se bersaglieri Caduti, andrebbero ricordati con maggior dignità. (v. m.)

Polemico documento delle giunte comunale e provinciale sui ritardi del Consorzio

Nuovo palasport, i 7 progetti «dormono»

ASTI — [illegible] giunta comunale e provinciale [illegible]

[illegible] zio. Nel palazzo della Provincia da oltre [illegible] [illegible] «Stanza occupata dal Consorzio per il palazzetto dello sport». Nel locale si troverebbero i sette progetti di altrettante società di costruzioni che hanno presentato i progetti elaborati al concorso indetto dal Consorzio lo scorso anno. I progetti non sono stati ancora esaminati.

Recenti informazioni provenienti dal Coni confermerebbero le voci che circolano da oltre un mese circa l'estrema difficoltà di ottenere finanziamenti a totale carico dello Stato. Occorrono almeno 7 miliardi. L'area è già stata individuata dal Comune nel Lungotanaro.

Provincia e Comune, anche senza il finanziamento statale, sarebbero però decisi a realizzare l'impianto sportivo. Il sindaco, Giorgio Galvagno, a questo proposito fa notare: *«Il Consorzio è stato invitato a decidere entro la fine del mese per la scelta del progetto. Sarà questo il primo passo perché i due enti promotori di questa importante iniziativa possano riappropriarsi del problema, stringendo i tempi».*

Si attende ora di conoscere la decisione del Consorzio che è formato anche da rappresentanti dei due enti.

Le due [redacted] hanno affrontato altre questioni: il piano provinciale dei trasporti, [redacted] costituzione [redacted] un'apposita commissione per le risorse idriche, l'acquisizione da parte della Provincia di alcuni alloggi popolari offerti in gestione al Comune, la gestione dei cantieri lavoro, la costruzione di una palestra per l'istituto Artom (dovrebbe sorgere alla sommità del parco di via Pietro Micca che è al centro di una vicenda giudi- [redacted]

■ Scontro d'auto: tre feriti

CORTANZE — Incidente frontale ieri mattina, tra due auto sulla statale per Chivasso. Giuseppe Arcoti, 20 anni, abitante a Costigliole in via Roma, per cause non ancora chiarite ha perso il controllo della sua Ritmo su cui stava viaggiando insieme all'amico Giuseppe Bono, 18 anni, pure di Costigliole. L'auto ha invaso la corsia opposta, dove stava sopraggiungendo la 126 di Maria Randazzo, 38 anni, abitante a Cocconato in viale [illegible] Asti con la nipote Anna di 11 anni.

Anna Randazzo è stata ricoverata all'ospedale di Asti con la frattura del femore e altre ferite: ne avrà per tre mesi. La nipote e il conducente della Ritmo hanno invece riportato ferite guaribili in un mese. Illeso Bono.

■ [redacted] elettori di Roatto domani e lunedì alle [redacted] Due le liste

[illegible]

Gli elettori di Roatto possono dare il voto ad una lista e esprimere sino a dodici preferenze scegliendole tra le due liste. (p. p. g.)

I concerti nelle chiese, gli altri appuntamenti

Ecco le musiche [redacted] Natale

ASTI — [illegible]

[illegible]

● Nel teatro San Bartolomeo di Castagnole Lanze è in scena la musica rock con il concerto del gruppo «Ego-[illegible]». La serata, ad ingresso libero, inizierà alle 21. [illegible]

● [illegible] allievi del «Circolo Filarmonico Astigiano» accompagnati al pianoforte dal maestro Luciano Ratti, [illegible] questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Mombercelli (ingresso libero). Il programma prevede musiche di Beethoven, Bach, Vivaldi, Schubert, Haydn, Mendelssohn.

● Il Teatro Comunale di Moncalvo ospita stasera [redacted] compagnia «Il piccolo teatro di Moncalvo» costituitasi 5 anni fa. In scena la commedia «Il mago della pioggia». Fanno [redacted] del cast Antonio Giordano, Giancarlo Riva, Gabriella Marcolin, Franco Bautano, Walter Balanis, Salvatore Peddone, Beppe Parmigiani. L'ingresso allo spettacolo (inizio alle 21) costa 8.000 lire.

● Il comitato Palio di San Silvestro presenta nella chiesa di San Martino in via Vittorio Alfieri alle 21 «La rappresentazione della Natività» di cantata medievale [illegible] con [illegible].

● Alle 15.30 [illegible] chiesa [illegible] Asti [illegible] a [illegible] realizzato dai ragazzi del quartiere. Si svolgerà anche una festa di Natale riservata ai bambini con giochi ed uno spettacolo di magia del mago Andersen.

● Sempre in tema natalizio, alle 16 nel Teatro Comunale di Moncalvo saranno premiate le più belle letterine di Natale che hanno partecipato al concorso «Natale Bambini '87». All'iniziativa hanno aderito oltre 40 bambini.

■ La crisi dei servizi sociali secondo la Cisl

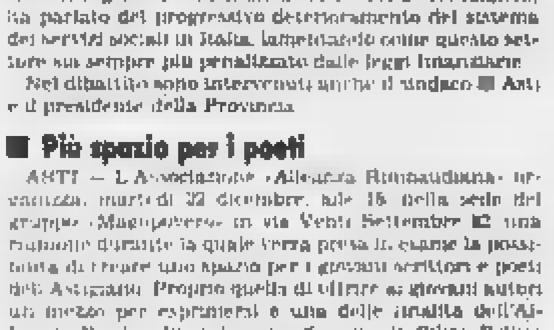
ASTI — Un pubblico di operatori sociali, sindacalisti e amministratori delle unità sanitarie (erano presenti i presidenti delle Usl di Asti e Nizza) ha seguito, ieri mattina, il convegno organizzato dalla Cisl regionale al centro civico San Secondo sul tema: «Servizi sociali per la persona».

Durante il convegno si è discusso in particolare del significato dello stato sociale, delle leggi in materia vigenti in Italia, delle possibilità di intervento dei vari Enti. Il segretario regionale della Cisl, Aldo Bonagiuoli, ha parlato del progressivo deterioramento del sistema dei servizi sociali in Italia, lamentando come questo settore sia sempre più penalizzato dalle leggi finanziarie.

Nel dibattito sono intervenuti anche il sindaco [redacted] Asti e il presidente della Provincia.

■ Più spazio per i poeti

ASTI — L'Associazione «Alleanza Rimbaudiana» organizza, martedì 22 dicembre, alle 16, nella sede del gruppo «Maquaverse» in via Venti Settembre [redacted] una riunione durante la quale verrà presa in esame la possibilità di creare uno spazio per i giovani scrittori e poeti dell'Astigiano. Proprio quello di offrire ai giovani autori un mezzo per esprimersi è una delle finalità dell'Alleanza Rimbaudiana la cui sede è in via Silvio Pellico 24. Alla riunione sono invitati poeti, scrittori, operatori del mondo della cultura astigiano.



QUESTA SERA DISCO [redacted]
LE CLASSIFICHE IN DISCOTECA CON I D.J. ANGELO [redacted] e FULVIO DONDERO
[redacted]
MARTINI PARTY
FESTA [redacted] IL [redacted]
[redacted]: SEMPRE UN PO' DI PIU'!

FORMULA ADV TO

"Natale con i tuoi"

25 Dicembre: [redacted] giorno più dolce dell'anno. Trascorrilo con i tuoi familiari, con gli amici più cari, in [redacted]'atmosfera armoniosa ed accogliente, gustando gli squisiti cibi della nostra tradizione, assaporando i celebri vini delle colline astigiane.

25 Dicembre: un giorno da trascorrere come vuole [redacted] tradizione. Con i tuoi.

HASTA RISTORANTE HOTEL
Valle Benedetta, 25 - ASTI

Prenotare ai [redacted]: (0141) 213312/13/14

Oggi al Palazzetto l'incontro con la Faccmenta di Novi

Un derby per la Polenghi

La squadra astigiana guida la classifica, mentre quella alessandrina si è installata al terzo posto - Nel torneo di basket di B2 l'Astense rischia di fallire il bersaglio dei play-off

Pallavolo serie B — L'incontro in programma oggi al palazzetto (inizio alle 18) tra Polenghi Asti e Faccmenta Novi Ligure è uno dei numerosi derby piemontesi del torneo cadetto. Le due squadre non si sono mai incontrate in campionato poiché hanno vissuto esperienze agonistiche completamente diverse: la Polenghi, sotto altro nome, è arrivata a toccare i vertici della A1, mentre il Novi vivacchiava nella serie minori, lasciate l'estate scorsa dopo la promozione in B.

Ma nonostante ciò i dirigenti delle due società sono sempre stati abbastanza «vicini» e ai tempi della serie B, quelli astigiani, avevano spesso dirottato a Novi numerose amichevoli e tornei importanti.

La gara di oggi ha una sua rilevanza: la Polenghi è capolista incontrastata, la squadra alessandrina si trova al terzo posto, quattro lunghezze indietro. E alla penultima giornata di andata promozione, se sbaglia è «finita» e la Polenghi potrà dire di aver eliminato una concorrente pericolosa. Il valore della partita è tutto qui e francamente non è poca cosa.

Gli astigiani ritrovano l'infortunato Ruffinatti e puntano all'ottavo successo consecutivo, per regalarsi e regalare ai propri tifosi un Natale da primato: «*La partita promette buone cose anche sul piano spettacolare* — dice l'allenatore Jurek Bulerik — *anche perché contro avversarie di valore la Polenghi si è sempre espressa bene*».

Formazione: Martino, Puntoni, Bacca, Ruffinatti, Borasio, Arnaud, Squizzato, Casalone, Romano, Nova, Bosia. Altre gare: Cuneo-Genova, Parma-Mondovì; Vercelli-Casalmaggiore; Pavia-Romagnano; Lasalliano Torino-Sisa Torino.

Basket serie B2 — Non c'è nulla di più indisponente di una squadra che dovrebbe vincere e convincere e che invece si culla in una mediocrità apatica e svogliata. Ne sa qualcosa l'Astense, che pur con l'attenuante della sfortuna (infortuni soprattutto) sta per diventare il caso «sportivo dell'anno», in senso ovviamente negativo.

Gli astigiani corrono seriamente il rischio di fallire il bersaglio dei play-off: in quest'ottica sarà molto indicativo l'incontro di stasera a Mortara contro i neopromossi locali, forti di due ex serie A come Bertolotti e Cattini. L'incontro è innanzitutto fondamentale per la classifica ma a ben guardare anche per restituire credibilità ad un ambiente, prima che sia troppo tardi, che potrebbe anche pericolosamente abbandonarsi. Verra recuperato Pinto, anche se non ancora in buone condizioni.

Formazione: Cagliaris, Gatti, Pinto, Brakus, Bruni, Provenzi, Cortinovis, Cavallini, Pagliari.

Basket serie C — Strana squadra l'Aba: grande contro le «grandi» (Viareggio e Lucca) spesso pavida e scialba di fronte ad avversarie modeste. Ma certo sarebbe clamoroso se stasera gli astigiani dovessero rivedere questa singolare forma anche contro il Cus Genova, ospite al palazzetto alle 21, ultimo in classifica con un tondo zero punti in graduatoria.

Dei genovesi l'Aba deve fare solo bocconi per arrivare alla pausa di Natale con una certa rilassatezza di ossigeno in corpo. «*La squadra c'è, a dispetto di tutte le critiche*», fa dire l'allenatore Andrea dopo i capitoli di sabato sul Lucca. Confermarlo stasera è quanto mai opportuno.

Formazione: Di Claudia Casarino Cornero, Bertino, Bianco, G. Pascolati, R. Pascolati, Bolognesi, Colucci, Conte.

Pallavolo femminile — Per il torneo di serie C1 la Voluntas incontra stasera alle 21 nella palestra del «Giobert» l'Adua Milano. Scontro salvezza fra due squadre a pari punti in terz'ultima posizione.

Franco Cavagnino

non perderlo mai d'occhio...

... perchè un tappeto è sempre prezioso.

Antico, moderno, semplice, fastoso, lineare oppure elaborato un vero tappeto crea atmosfera e arricchisce la casa. L'eleganza ed il calore di un tappeto di pura lana fanno il tocco in più in ogni ambiente. Anche nella tua casa

selezione tappeti classici e moderni

NUOVA SARACCO

Show room Corso Don Minzoni, 172 - ASTI ☎ 21.59.93

Due milioni per Massimiliano

Sono stati raccolti giovedì durante l'incontro amichevole di bocce tra i campioni d'Italia del Nizza Torino e il Morando di Asti

ASTI — La partita amichevole giocata giovedì sera, al Circolo Morando, fra la quadretta campione d'Italia del Nizza Torino e la Morando (11-9 il risultato per i torinesi), ha fruttato in totale 2 milioni e 63 mila lire che saranno interamente devoluti al piccolo Massimiliano Bozzo, il bambino di 3 anni, cieco dalla nascita, che dovrà essere operato in America.

Il bimbo verrà ricoverato in una clinica specializzata del North Carolina (Stati Uniti) il prossimo 21 gennaio. Lo ha annunciato all'altoparlante, giovedì, durante la gara, il vicepresidente della sezione del Circolo Morando, Sterino Caboso.

L'incontro che ha messo di fronte grandi campioni — Andreoli, Negro, Zeppa e Aghem nel Nizza; Gianotti, Macario, Fissore e Ballatore nella Morando — ha fruttato oltre un milione solo tra incassi e offerte del pubblico. Il Circolo Morando ha offerto, a sua volta, 200.000 lire e la società del Nizza, 100.000 lire. I giocatori hanno poi «venduto», per l'occasione, uno spazio della loro maglia, da destinare ad una sponsorizzazione: sulle maglie blu del Nizza hanno scritto il loro nome, devolvendo 300.000 lire, il Napoli Club di Asti e il Fan Club Juventus di Asti hanno offerto 100.000 lire, il Circolo Ufficiali di Asti e il Circolo Ufficiali di Alessandria 50.000 lire, la ditta Atlimpa ha invece abbinato la Morando, offrendo per Massimiliano 150.000 lire.

Complessivamente la sottoscrizione aperta a favore di Massimiliano Bozzo ha consentito di raccogliere circa 2 milioni ad hanno aderito privati cittadini, scuole, commercianti, gli ambulanti dei mercati di Asti, ditte e istituti bancari.

f. c.

Braccio di ferro

COCCONATO — Incuriosisce sempre di più il braccio di ferro. Domani (con inizio alle 20.30) nella Crêperie «Il gatto rosso» seconda tappa, dopo quella astigiana alla birreria «Club», dei campionati provinciali. Alla competizione si possono iscrivere uomini e donne (età minima 16 anni) divisi in diverse categorie. Sono previsti premi, coppe e medaglie d'argento.

Agli incontri, che avranno inizio verso le 21, assisteranno arbitri federali.

(f. c.)

Cinema e taccuino

ASTI

LUX Biancaneve e i sette nani, cartoni di W. Disney

POLITEAMA Non aprite quel cancello (horror) con S. Dorf

RITZ. Non guardatemi (commedia)

NUOVO SPLENDOR Mannequin (commedia)

DON BOSCO. Cinema 3 sale: Cartera con vista (commedia) ore 2 - 4 - 6 - 8 - 10 Spettacoli 3000

CANELLI

BALBO La streghe di Eastwick (commedia) con J. Nicholson

CASTAGNOLE LANZE

TEATRO SAN BARTOLOMEO Eccentrici in concerto. Presenta anche dieci di cabaret piemontese ore 21 inizio ore 22 ingresso libero

NIZZA

Mezza la bionda

LUX: La rivincita del Nerds 2 (commedia), di J. Rom, con R. Carradine.

SOCIALE: The believers (drammatico), di J. Schlesinger con M. Sheen

VERDI. Del diavolo (drammatico) di S. Kramer, con M. Murphy

SAN DAMIANO

CRISTALLO: Concerto de Gruppo «Donatori» di San Damiano inizio ore 21 ingresso gratuito

LUX. Ricercati, ufficialmente morti (commedia) con H. Ford

SPLENDOR Nadine (commedia) di R. Benigni

FARMACIE DI TURNO

Asti Piazza Alfieri, piazza Alfieri 3, corso Vittorio Alfieri 364, Corso Casale 90

Canelli Tanzarella, via Alba 21

Moncalvo Tartaro, piazza Garibaldi 21

Nizza Bosetti, via Pio Corsi

GUARDIA MEDICA

Castagnole telefonare a Asti 353 058, Nizza 721 971, Canelli 832 525, Monastero Bormida 98 048, Rocca d'Arazzo 508 160, Castiglione 928 444, Montechiaro 486 188, San Damiano 375 910, Calliano 966 779, Villafranca 933 044, Cocconato 480 503, Montemagno 62 263, Castelnuovo Don Bosco 987 6468, Villanova 94 555.

JOLLY GALLERY ONE
C.SO DANTE 49 ASTI
augura a Clienti e Amici i più fervidi auguri per le prossime festività

PIZZERIA GROTTA AZZURRA
Via dei Cappellai 6 Asti
la simpatia dei proprietari e del personale per gli AUGURI più belli di Buone Feste

LA PELLE DILEO
PELLI&PELLICCE
MONTONI ROVESCIATI
PELLE PELLICCE PER DONNA E UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

KOUROS
Le Parfum des Conquérants.

YVES SAINT LAURENT
profumeria marisa

ARBITER
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante 28
Con i più cordiali auguri

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi, dalle ricerche. Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte Valle d'Aosta
Via Cavour 31 10123 Torino
tel. (011) 83 97 220 int. 375
conto corrente postale n. 10045101

COMUNE DI ASTI
ASSESSORATO PER LA CULTURA
TEATRO ALFIERI
ARTURO BRACHETTI
in
«In principio Arturo creò il cielo e la terra»
Testi di Grampiero Alloisio da una idea di Arturo Brachetti e Giorgio Gaber
ASTI - TEATRO POLITEAMA
Lunedì 21 dicembre '87 ore 21
Prevendita biglietti venerdì 18 e lunedì 21 dalle ore 19 presso Palazzo Mazzetti, c.so Alfieri 357, tel. 54 791

AVIS

Già presidente, [redacted] ricopriva ora la vicepresidenza

L'avv. Ferrero si dimette dal Consiglio tributario

«Ho considerato l'indifferenza ad [redacted] riservata [redacted] classe politica [redacted]

CUNEO — L'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio tributario comunale, di cui era stato presidente e ora vicepresidente. Le dimissioni [redacted] motivate non soltanto dagli «impegni personali» (Giancarlo Ferrero svolge la sua attività a Torino, appunto all'Avvocatura dello Stato) [redacted] anche — come ha comunicato ufficialmente al sindaco e al presidente dello stesso Consiglio tributario, l'insegnante Carlo De Simone — «perché ho considerato l'indifferenza riservata dalla classe politica all'istituto dei Consigli tributari e non ultimo, le concrete speranze in un avvenire legislativo del predetto istituto».

«Pochi giorni fa — spiega l'avvocato Ferrero — è stata indetta una riunione nella sala consiliare del municipio per affrontare il problema di una regolamentazione legislativa dei Consigli tributari, allo scopo di consentirne una migliore utilizzazione contro l'evasione fiscale. Il problema, già posto in passato e fatto proprio da tutti i Consigli tributari d'Italia nel convegno di Venezia, è rimasto insoluto e alla riunione indetta a Cuneo ha partecipato [redacted] solo dei tanti parlamentari invitati».

Il Consiglio tributario [redacted] munale, composto di ventidue persone designate dai gruppi consiliari, è stato insediato cinque anni fa dal Comune di Cuneo, uno dei primi in Piemonte e in Italia a dare vita a questa istituzione prevista dalla legge [redacted] facoltativa».

Da allora il Consiglio ha tentato di lavorare in profondità per combattere l'evasione fiscale, trovando, peraltro, una scarsissima collaborazione persino da parte degli organismi tributari statali, cui ha trasmesso la documentazione di numerosi accertamenti presuntivi senza ottenere riscontri.

«Ci sono tante cose che impediscono il funzionamento del Consiglio tributario — aggiunge il consigliere Mario Cussina del gruppo Cuneo Verde e Alternativa — tra cui il mancato invio da parte dell'Ufficio imposte dirette delle denunce dei redditi entro il termine tassativo del 31 dicembre di ogni anno e la vergognosa situazione dell'organico della Ripartizione imposte e tasse del Comune».

Situazioni e scompensi che sono stati denunciati con un'interpellanza anche [redacted] del pci.

L'assessore alle finanze, il liberale Gianmaria Dalmasso, così replica: «Il Comune ha [redacted] garantito, compatibilmente con le proprie esigenze di bilancio, il [redacted] del Consiglio tributario, che peraltro è facoltativo ma che comunque intende mantenere, auspicando che l'opera svolta dallo stesso Consiglio per il passato possa servire anche per la collaborazione futura, nell'ambito delle competenze specifiche che ne fanno un [redacted] consultivo e non deliberante».

Ma intanto tutto il lavoro sin qui svolto contro l'evasione fiscale, [redacted] pure in mezzo a mille difficoltà e grazie soprattutto alla buona volontà degli [redacted] componenti del Consiglio tributario, è destinato a restare lettera morta.

Giorgio [redacted]

■ Concerto in cattedrale

CUNEO — Nella cattedrale di via Roma [redacted] sera, con inizio alle 21.15, la «Corale Città di Cuneo» propone un concerto di musiche natalizie.

I sindaci della Valle Bormida respingono le accuse dei volantini

Non temono le minacce

Carlo Bemer: «E' un tentativo di spezzare il fronte della lotta contro l'inquinamento» - Giancarlo Obertino: «Bisogna indagare [redacted] - I pareri di Cesare Canonica e Romano Vola

CORTEMILIA — I sindaci non temono [redacted] e le minacce del «Gruppo rivoluzionario Valle Bormida pulita». «E' un tentativo di dividerci, [redacted] spezzare [redacted] fronte e l'unità [redacted] che mai come in questi giorni [redacted] è raggiunta nella lotta contro l'inquinamento — dice Carlo Bemer, primo cittadino di Cortemilia —. Ma [redacted] ci lasceremo intimorire [redacted] dai volantini, né dalle telefonate anonime».

Le lettere imbucate [redacted] Alba (fotocopie con regolare francobollo), indirizzate ai sindaci sono arrivate nei municipi cuneesi e astigiani di Cortemilia, Camerana, Torre Bormida, Bergolo, Monastero Bormida e Vesime. L'altra notte, a Cengio, è [redacted] anche diffuso un volantino contro l'Acna.

«Appena ho letto quel farneticamente comunicato, mi sono precipitato dai carabinieri [redacted] — continua Bemer — Quando si dice che a[redacted] mire politiche e che [redacted] dei doppiogiochisti si fa [redacted] grosso torto a chi ha [redacted] coraggiosamente posizione [redacted] difficile battaglia per la difesa dell'ambiente».

A Camerana, il primo paese della vallata ad approvare una [redacted] che chiede la dichiarazione dello stato di emergenza ecologica e la chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, un dipendente comunale ricorda: «Da noi la lettera-volantino è giunta l'11 o il 12 dicembre; [redacted] l'abbiamo più, perché i carabinieri di Saliceto l'hanno posta sotto sequestro».

Gli attacchi al sindaco [redacted] Giorgio Giacchino (per anni dipendente dell'Acna, ora consulente finanziario) sono giudicati «farneticanti e provocatori».

Il sindaco di Torre Bormida, [redacted] Canonica (direttamente chiamato in causa, insieme con Bemer, Giacchino e i primi cittadini di Mo[redacted] Giancarlo Obertino, e Bergolo, Romano Vola), non è particolarmente preoccupato: «Gli autori del volantino sono degli sbandati che danno addosso a tutti: all'Acna, ai giovani dell'Associazione per la rinascita del Bormida, a noi amministratori. A proposito dell'Acna dicono anche qualcosa di giusto, ma inserito nella panoramica [redacted] generale [redacted] comunicato».

«Mi sono domandato perché hanno citato i nostri nomi e non quelli di altri sindaci, che si battono con la stessa energia — [redacted] Canonica —. Probabilmente perché siamo più [redacted] e abbiamo partecipato [redacted] marcia pacifica di Cengio».

Il sindaco di Vesime, Giu[redacted] Bertonasco, ha letto il comunicato due giorni fa: «Spero che si tratti di una burla di qualche stupido — commenta —. Diversamente sarebbe una cosa strana, della [redacted] non si capisce il significato e lo scopo».

Giancarlo Obertino, sindaco di [redacted] e presidente della Comunità montana Alta Langa, invita a «stare molto attenti. Sono sicuro che l'autorità di pubblica sicurezza [redacted] con cura [redacted] episodio che non è uno scherzo [redacted] cattivo gusto». «In queste vicende — [redacted] Obertino — c'è il rischio che venga fuori l'esagitato. [redacted] mo sempre stati rispettosi della legge e riteniamo indispensabile l'impegno [redacted] per risolvere finalmente il problema [redacted] Bormida».

[redacted] Vola, sindaco di Bergolo, fa notare una coin[redacted]: «Il volantino è stato spedito proprio nei giorni in cui è stato firmato il "decreto Ruffolo" che dichiara la Valle [redacted] "area ad elevato rischio ambientale". Qui c'è gente che lancia delle esche per vedere chi [redacted] oppure c'è qualcuno che cerca di inquinare il di[redacted] ambientalista. Nessuno di noi si è spaventato, ma in futuro staremo sul chi va là. Volantini a parte, circolano tante voci diffamatorie, si fanno giochi [redacted] massacro: si tenta di emarginarci e screditarci di fronte all'opinione pubblica».

Giuseppe Grosso

■ Protesta dei sindaci dell'Alta Val Tanaro

GARESSIO — Domani alle 10 i [redacted] della Comunità Montana Alta Val Tanaro sfileranno silenziosamente sulla statale 28 del Col di Nava per p[redacted] contro il decreto di soppressione della linea ferroviaria Ceva-Garessio-Ormea.

■ Bra, raccolta di plastica e pile

BRA — Dopo il vetro, plastica e pile: le [illegible] di raccolta differenziata dei rifiuti [illegible] con l'installazione a cura del Comune da lunedì prossimo (21 dicembre) di altre «campane».

Nelle due collocate sulle piazze Carlo Alberto e XX Settembre potranno essere gettati i sacchetti per la spesa e le bottiglie di plastica che [redacted] fa si era tentato di mettere al bando con un'ordinanza poi [redacted] dal sindaco in seguito ai ricorsi di [redacted] di polietilene. Nei contenitori che verranno installati davanti alle scuole di via Marconi e di via Brizio, vicino al [illegible] della stazione e in corso Cottolengo potranno invece essere gettate le pile scariche.

[illegible] parte dei sacchetti di polietilene [illegible] campane di imminente installazione potranno essere riciclati, per le pile invece si dovrà al momento accontentare di uno smaltimento in discariche speciali [illegible] Italia Nostra [illegible] una pena di stella a chi consegnerà una certa quantità di buste [redacted] polietilene. (g. b.)

■ L'[redacted] convento di Co[redacted]

ALBA — Ancora uno strascico giudiziario per la lunga e complessa vicenda riguardante la ristrutturazione dell'ex convento [illegible]. Il pubblico ministero [illegible] Cortemilia. [illegible] Giuseppe [illegible] dell'impresario edile Mario Greco.

Il tribunale nei giorni scorsi ha assolto i quattro dall'accusa di aver formato un falso stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex chiostro da destinare a scuole in base al quale venne richiesto il finanziamento alla Regione. Ai quattro ha inoltre [redacted] l'amnistia per l'accusa di tentata truffa alla Regione sempre in merito a questa vicenda. I giudici non si sono invece pronunciati ed hanno rimesso gli atti al pubblico ministero per l'accusa di falso ancora nei confronti dell'ex sindaco Dotta relativamente a preventivi di spesa per la ristrutturazione del convento che sarebbero stati richiesti a tre ditte, mentre in realtà era st[redacted] interpellata [redacted] quella di Mario Greco che si aggiudicò i lavori. (g. b.)

■ Canapa da fibra: [redacted]

CUNEO — Coltivare pianticelle di «cannabis sativa» non viola la legge sugli stupefacenti. Maurizio Ghio, 32 anni, residente a Cuneo in via Savona 44, e Fausto Cavallera, 21 anni abitante a Bernezzo difesi dagli avvocati Bruno Dalmasso e Flavio Batt[redacted], [redacted] stati infatti assolti dal Tribunale «perché il fatto non [redacted] dall'accusa di avere coltivato in un campo di Bernezzo la canapa per ricavarne poi la marijuana.

Il pm G[redacted] aveva proposto per entrambi solo una ammenda.

Maurizio Ghio era stato arrestato il 5 ottobre e rimesso in libertà provvisoria due settimane dopo. I sospetti degli inquirenti sono caduti quando una perizia ha stabilito che la coltivazione non era di «cannabis indica» che serve appunto per la droga, ma della varietà che viene impiegata per le fibre tessili. (g. d. m.)

A Borgo riprende l'attività giudiziaria

E' arrivato il pretore

BORGO SAN DALMAZZO — Dopo un anno e mezzo [redacted] paralisi, la pretura [redacted] Borgo tornerà a funzionare. Il Consiglio superiore della magistratura ha deciso [redacted] infatti di nominare nuovo pretore il procuratore Luigi Berti, cuneese, che da anni svolge le stesse funzioni a Demonte in valle Stura.

La delibera del Csm non è però ancora stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale: il dottor Berti, dunque, prenderà servizio a Borgo probabilmente a gennaio, a due anni esatti da quando l'avvocato Silvano Steers aveva dovuto lasciare l'incarico di vicepretore [redacted] reggente per scadenza [redacted] mandato.

[redacted] questi 24 mesi la pretura di Borgo (che ha competenza anche sulle valli Gesso e Vermenagna) ha funzionato a «singhiozzo». Inizialmente il presidente del tribunale di Cuneo, Nicolò Franco, aveva ottenuto dalla Corte d'Appello di Torino l'autorizzazione a distaccare a Borgo un magistrato della pretura di Cuneo. Poi, dal luglio 88 scaduta la supplenza, l'amministrazione della giustizia è stata limitata ai processi [redacted] detenuti e alle nomine tutelari. Tutto il lavoro penale e civile [redacted] rio è rimasto bloccato.

Tra i tanti fascicoli che il dottor Berti si ritroverà [redacted] suo tavolo ci sarà anche quello che riguarda Secondo Gastaldi, operaio [redacted] «Precasementi» [redacted] Robilante, licenziato [redacted] l'azienda nel marzo [redacted]. Da [redacted] anno e mezzo questo lavoratore attende inutilmente che il pretore si pronunci sul suo ricorso.

Dopo una prima udienza che si era tenuta il 7 giugno e nella quale il pretore supplente Paolo Perlo di Fossano aveva ordinato una perizia tecnica, per stabilire se nel reparto in cui lavorava il [redacted], con l'a[redacted], fosse inutile la presenza degli operai, la causa finì «congelata».

Nei giorni [redacted] una settantina di dipendenti del cementificio robilantese hanno preso carta e penna e [redacted] scritto [redacted] presidente della Repubblica Fra[redacted] Cossiga per raccontare la vicenda del loro compagno: «Chiediamo che sia rispettato [redacted] il diritto al lavoro, sancito dalla Costituzione, anche per questo operaio che [redacted] venti mesi attende che [redacted] magistratura si pronunci sul licenziamento subito».

Prima di loro si erano [redacted], [redacted] fortuna per la verità, i legali investiti della causa. Spiega l'avvocato Adriano Sapino, rappresentante dei Gastaldi: «Insieme [redacted] il legale della soc[redacted] l'avvocato Enrico De La Forest, abbiamo presentato più di [redacted] ricorso al presidente del tribunale di [redacted] perché si [redacted] a una sentenza, ma senza successo: ogni appello è rimasto lettera [redacted]. Siamo scandalizzati».

Pier Paolo Luciano

■ Un libro sull'acqua

ALBA — Oggi pomeriggio, alle 15,30, nella Sala Resistenza del [redacted] nicipio sarà presentato il libro «Acqua, fattore di progresso» edito dal Consorzio dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi. (g. f.)

Scopre i ladri e viene aggredita

[redacted] accaduto a Nucetto - Cinque giovani sorpresi a ruba[redacted] hanno inseguito [redacted] proprietaria - Rocambolesca fuga

NUCETTO — Sorpresi dalla proprietaria mentre le svaligiavano la casa, cinque giovani l'hanno aggredita, le hanno danneggiato a calci e pugni l'auto su cui si era rifugiata prima di andarsene con oggetti [redacted] poco valore. La donna, ripresasi dallo spavento, ha inseguito l'auto dei ladri per una decina [redacted] chilometri ma non è riuscita a [redacted]rli e, tra Ceva e Mondovì, ha desistito. La vicenda ha un epilogo: la Fiat [redacted] utilizzata [redacted] fuga è [redacted] trovata ieri mattina, completamente sfasciata, sulla strada Reale, all'altezza di Marene. I ladri non [redacted] ancora stati [redacted] tracciati.

Piera Ristorto, 36 anni, impiegata, vive con il marito in una villetta isolata alla periferia di Nucetto, a trenta metri dalla strada Nazionale. Giovedì [redacted] marito era assente per lavoro) è arriva[redacted] a [redacted] verso le 20. Ha raccontato agli inquirenti: «Ero appena scesa dall'auto quando [redacted] notato due giovani che uscivano dalla porta principale di [redacted] mia. Il più alto stava portando via il videoregistratore. Quando mi hanno vista hanno urlato qualcosa. Altri tre giovani sono usciti di [redacted]. Sono corsa sull'auto e ho chiuso le portiere».

I cinque hanno circondato la Panda della donna: «Urlavano. Volevano che uscissi. Picchiavano contro i vetri con i pugni. Uno è salito sul cofano e ha sferrato alcuni calci contro il parabrezza che si è rotto. Sono riuscita a mettere in moto e sono ripartita [redacted] Ceva», ha raccontato Piera Ristorto ai carabinieri di Bagnasco.

I cinque, preso il videoregistratore e due paia di orecchini d'oro, sono saliti su una Fiat 500 rossa e sono ripartiti nella stessa direzione della Ristorto. «Mi ero fer[redacted] sul ciglio della strada quando mi hanno superata. Ho deciso di inseguirli». Per dieci chilometri la donna, alla guida [redacted] Panda con il [redacted] frantumato, ha seguito la 500 dei ladri. Hanno attraversato Ceva poi, alla periferia di Mondovì, la donna ha desistito, ha [redacted] giunto [redacted] dei carabinieri e ha denunciato l'accaduto.

Immediatamente sono stati istituiti posti di blocco in tutto il Monregalese, ma della [redacted] 500 nessuna traccia.

Ieri [redacted] gli [redacted] hanno ricevuto una segnalazione: «Sulla strada Reale, [redacted] Fossano e Marene, c'è una Fiat 500 distrutta». La descrizione corrisponde a quella dell'auto [redacted] per la fuga ed i carabinieri ora [redacted] tentando di accertare a chi appartiene.

Gianni Martini

■ [redacted] benefico

CAN[redacted]E — Questa sera (ore 21, Chiesa parrocchiale San Vittore) le corali di Canale, [redacted] e Vezza terranno un concerto a favore della Fondazione piemontese per la [redacted] sul [redacted] cro. Durante [redacted] sarà possibile acquistare il libro «La memoria delle parole» il cui ricavato [redacted] sarà devoluto alla [redacted] dell'Istituto di ricerche e cura dei tumori. (g. f.)

[redacted] il tro-
JUMBO SPORT
[redacted] acquistando da
oggi [redacted] potrai sciare gratis alla do-
[redacted]
CARMAGNOLA [redacted] Tel. 877.3396

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefono 511 024 - 538 582

[redacted] d'a[redacted]
Liboà
• TAPPETI PERSIANI ED [redacted]
Tel (0174) 46.733
CHIUSO IL LUNEDI'

linea
arredamenti
Via Vitt. A[redacted] 5 - CUNEO - Tel. [redacted]

per trasferimento del centro cucine
nella sede di via Vitt. Amedeo 13
svende dal 6 novembre al 31 dicembre 87 [redacted]
PREZZI SCONTATISSIMI
tutti i modelli [redacted] SCHIFFINI
in esposizione
Legge 19-3-80

ipermercato
di Genola

Un regalo per Natale
con i nuovi settori
ABBIGLIAMENTO NEONATO - UOMO - DONNA - BAMBINO
CALZATURE - BRICOLAGE - ACCESSORI AUTO - CASALINGHI
CARTOLERIA - GIOCATTOLI

nel reparto giocattoli
sconto del 15%
[redacted] 20 e 27 dicembre

ARAM
... [redacted] sempre ... 1° nel settore
TAPPETI
... da [redacted] ... mille
PELLICCE
VOLPI e CASTORINI [redacted]
ROVESCIATI
UOMO e DONNA
PELLE
GIACCHE
Rinnovati i Locali PREZZI O.K.

Altri settori: [redacted] antichi, quadri [redacted]
BEINETTE tel. (0171) 401633
REG. COLOMBERO S.S. CUNEO-MONDOVI'
[redacted]
CUNEO v. ROMA 38 - tel. (0171) 54963

E' tornato il grande direttore d'orchestra romeno

Celibidache a Saluzzo

Ospite della scuola di alto perfezionamento per il secondo seminario di «fenomenologia musicale» - L'allestimento delle [illegible] insonorizzate nell'ex monastero di via dell'Annunziata - [illegible] concerto nella chiesa di Sant'Agostino

Sergiu Celibidache, celebre direttore d'orchestra (Telefoto)

SALUZZO — Il [illegible] direttore d'orchestra romeno Sergiu Celibidache ritenuto [illegible] contemporaneo, è ospite in questi giorni [illegible] scuola di [illegible] perfezionamento per il secondo [illegible] di «fenomenologia musicale» che si concluderà martedì prossimo. Celibidache [illegible] stato ospite della scuola nel mese di giugno per una serie di incontri [illegible] «fenomenologia» (metodologia musicale di cui il fondano elementi filosofici, matematici e fisici) ai cui termine aveva promesso che sarebbe [illegible] a Saluzzo, dicendo di essere *«rimasto realmente sorpreso dall'alto [illegible] individuato dai giovani della scuola che mi hanno [illegible] per la loro voglia di sapere e di fare»*.

Nell'ampio edificio di via dell'Annunziata, [illegible] ex monastero [illegible] Cinquecento, [illegible] a disposizione della [illegible]la dall'amministrazione comunale, si stanno completando i lavori di piani interiori [illegible] l'allestimento delle [illegible], insonorizzate nelle quali verranno alloggiati una sessantina di allievi e [illegible] (che sono più di ottanta, provenienti da tutt'Italia, [illegible] diplomati dai conservatori e ammessi per concorso al biennio di perfezionamento) [illegible] modello dei «colleges» inglesi.

Nell'ex cappella del monastero, intanto, si sta rifinendo il grande studio di registrazione realizzato all'interno della scuola con tecniche d'avanguardia [illegible]. [illegible] prossima primavera si inizieranno i [illegible] per la preparazione professionale di tecnici del [illegible] per sale di registrazione discografiche e [illegible] radio-televisivi.

Intanto è in cartellone il concerto che l'orchestra da Camera [illegible] terrà stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino, in chiusura del «XIV Festival Musicale Internazionale di Saluzzo»: diretta dal [illegible] Sergio Balestracci l'orchestra [illegible] musiche di Vivaldi, [illegible] e Haendel. L'ingresso è libero.

Alberto [illegible]

La volontà di Marco Ferraro

Era ferroviere ora fa l'attore

In pensione ha iniziato la nuova carriera

Marco Ferraro

CUNEO — Marco Ferraro, genovese per [illegible] e cuneese di adozione, [illegible] dieci anni lavora in importanti compagnie teatrali nazionali: una più che soddisfacente [illegible] in età [illegible] che lo ha portato a recitare [illegible] i migliori attori italiani, da Edmonda [illegible] a [illegible] rico Tedeschi a Arnoldo [illegible] Rai Vallone, Leopoldo Mastelloni. In questi giorni Marco [illegible] è a [illegible] dove sono [illegible] le [illegible]ve di «Tosca». Il [illegible] di Bardou che [illegible] rappresentato da gennaio, prima nella capitale e poi in tutta Italia. Nella «[illegible] [illegible] di [illegible] pri[illegible] di «Marengo» di Ceva.

[illegible] è un attore soprattutto per scelta di [illegible]. Per [illegible] di secolo ha infatti lavorato [illegible] ferrovia, poi, [illegible] pensione, si è dedicato a tempo pieno [illegible] nuova carriera. Spiega: *«La passione per le scene l'ho sempre avuta nel sangue. Quando ero ragazzo mio padre [illegible] a cant[illegible] che quella vocazione era un [illegible] l'attore rischiava la fame»*.

A Cuneo, nel tempo libero dalle ferrovie, Marco Ferraro ha cominciato a frequentare le filodrammatiche, ha seguito un corso di recitazione dalla quale sono usciti anche Duilio Del Prete e Gianfranco Civera, poi è entrato nella compagnia cooperativa «Cuneo Teatro» acquisendo esperienza. Continua l'attore *«Devo molto a Duilio, perché mi [illegible] convinto a lasciare l'impiego statale e a seguire la mia vera vocazione, e soprattutto a mia moglie e ai miei figli che hanno capito e [illegible] hanno assecondato»*.

[illegible] 1978, quando [illegible] ha fatto il grande [illegible], Marco Ferraro come attore non [illegible] più perso una stagione di lavoro. Qualche tappa: [illegible] 1979 e allo Stabile di Torino l'anno dopo entra nella com[illegible] Aldini-Del Prete. Nella stagione '82-'83 ha recitato «Maria Stuarda» [illegible] Valdemarin e Elena Cotta; quindi è passato allo Stabile di [illegible] con un ruolo importante nel «Cardinale Lambertini». Nella stagione 85-86 l'attore cuneese ha avuto una interessante esperienza con il «Piccolo» di Milano dove ha recitato con Rai Vallone e Lino Troisi in «Nostalgia».

L'anno scorso Marco Ferraro è stato assunto dalla compagnia «G.T.S.» dell'impresario Gepi Gleijeses di Napoli, dove è stato confermato anche per l'attuale stagione. Conclude Marco Ferraro: *«Con due grandi attori quali Arnoldo Foà e Marina Malfatti e un regista di valore come Aldo Trionfo sono sicuro di arricchire la mia professionalità. Sono però rammaricato che Tosca non abbia trovato spazio nel cartellone del Toselli di Cuneo»*.

Gianni De Matteis

HOTEL SAVONA ristorante

L'ALBERGO RISTORANTE SAVONA DI ALBA

nell'augurare
BUONE FESTE
presenta i suoi menù di
NATALE e **CAPODANNO**

NATALE [illegible]
Cascata di San Daniele
[illegible] crudo o cotto
Uova sul piatto dello chef
Gamberoni al vapore con fondi di carciofi
Ravioloni al consommè
Risotto albese [illegible] tartufi
Zampone e lenticchie
Tacchino di Natale
Cavolini di Bruxelles
Dolci e panettone
Vini Barbera Allegra
Moscato Doc, Moscato
[illegible] a persona
vini inclusi

CAPODANNO 1987
Torta sfumicata Beau Rivage
Presentato di cervi arrotolati alle erbe
Galantina di fagiano
Fiori di zucca Lucia Teresa
Uova affogate Mornay al tartufo bianco
Crêpes alla moda nostra
Crostacei con finocchi e tartufi
Sella di vitello Lange arrosto
Fondi di carciofi Gemma
Patate Gaston
Cestino ai profumi di montagna
Sorbetto
Panettone di Mozzano
Cuneo verace con gelato Alpenrose
Caffè
Vini Riesling Merlot Dragon Dolcetto Barbera Chianti Asti Spumante Brut

La CENA DI CAPODANNO [illegible] allietata dal maestro JONNY CARRINO
Costo L. [illegible] a persona, vini inclusi
CENONE CON PERNOTTAMENTO (camera con bagno) L. 110 000 a persona
NUOVO HOTEL SAVONA, piazza Savona 2 - ALBA, tel 0173 43 167 - 42 361
Albergo - Sale riunioni - Piano bar - Ricevimenti e banchetti - Ristorante

I tuoi risparmi [illegible] sicuramente [illegible] del tuo lavoro, delle tue capacità, della tua inventiva...

— I tuoi risparmi sono una garanzia per il tuo futuro...
— I tuoi risparmi [illegible] sicuramente investiti bene...
— I tuoi risparmi meritano quindi almeno una volta all'anno 15 minuti di verifica.

Il Sanpaolo di Alba ti mette a disposizione nei mesi di Gennaio e Febbraio un Consulente Finanziario.

La Consulenza ti è offerta in [illegible] GRATUITO e senza impegno.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Filiale di ALBA: piazza Savona, 1 - tel. (0173) 3151 - telex 21649

L'incasso devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro

E stasera la compagnia di Lagnasco racconta «ciò che la gente non sa»

Teatro dialettale anche a Faiicetto [illegible] la filodrammatica «La Neuva Rinfola» di Verzuolo

LAGNASCO — Questa sera, nel salone del centro ricreativo, verrà rappresentata la commedia comica dialettale in tre atti «Lon che [illegible] gent a varia par» di Agostino Fassi, regia di Giorgio Gerbotto. Lo spettacolo è organizzato dalla delegazione saluzzese [illegible] Fondazione per la ricerca sul cancro.

Spiega Silvia Cumia, responsabile della delegazione: *«L'iniziativa è nata grazie all'estrema disponibilità della compagnia teatrale lagnaschese che [illegible] immediatamente aderito [illegible] nostra proposta, raccogliere fondi attraverso una serie [illegible] rappresentazioni teatrali proposte in varie località del Cuneese»*.

Aggiunge Stefano Quaglia: *«Lo scopo della "serata" va oltre la raccolta di denaro: toccando città e luoghi diversi, infatti, vogliamo sensibilizzare un maggior numero [illegible] persone sul problema della ricerca scientifica contro il cancro»*.

La [illegible] dopo il debutto di questa sera e la replica di domani sera a Lagnasco, verrà messa in [illegible]na a Scarnafigi. Busca (dove interverrà donna Allegra Agnelli, presidente piemontese della Fondazione), Faiicetto, Venasca, Dronero, Costigliole Saluzzo.

Sul palco, a dar vita a una vicenda «di paese» dai molti riferimenti al «costume [illegible] nazionale», ci [illegible]: Giancarlo Villano, Olgi Colombano, Barbara Piore, Sergio Catania, Liliana Catania, Beppe Cavallo, [illegible], Giampiero Lovera, Maria Rosa Franco, Monica Rosatello, Massimo Gallesio, [illegible] Mina, Corrado Quaranta, Franco Rainero, Beppe Cavallo.

Hanno prestato la loro collaborazione Silvia e Piero Bolla (scenografia), Ernesto [illegible], [illegible] Cicotero, Olga Cravero, Tiziana Ferrero; al trucco ha provveduto «Olmy».

● Sempre [illegible] sera, a Faiicetto, andrà in scena un'altra commedia brillante: «L'Sartur dle [illegible]ne», versione [illegible] di [illegible] pièce di Feydeau per la regia di Alberto Arello. A proposito è la compagnia teatrale torinese «La Neuva Rinfola» che ha già rappresentato questa [illegible], in vari teatri della provincia, il «Nuovo» di Torino e ad Alessandria. Si replicherà domani sera, sempre nel [illegible] teatrale di Faiicetto.

a. ge.

■ Paolo Gazzano e Ugo Pagliai al «Toselli»

CUNEO — Questa sera alle 21,15 al teatro Toselli, con replica domani sera alla stessa ora, la Compagnia «Teatro e Società» presenta la commedia di Marcel Achard «Domino». La regia è di Luigi Squarzina e i protagonisti sono Ugo Pagliai e Paola Gassman.

E' una commedia incentrata sulla figura del protagonista che, ricostruendo vari momenti del suo passato, impersonifica [illegible] personaggi, secondo la tradizione teatrale francese della «commedia per attori».

■ Presepe vivente a Vignolo

VIGNOLO — Tutto il paese è in qualche modo coinvolto e come d'incanto si trasformerà in presepe la sera del 24 dicembre. Per il quarto anno Vignolo propone la suggestiva rappresentazione. E' stata scelta via Nittardi, nel centro storico, dove c'è uno spazioso edificio che presumibilmente diventerà una «casa-famiglia».

Le varie stanze si stanno trasformando in [illegible] botteghe con gli artigiani all'opera. Si potranno vedere ciabattini, falegnami, fabbri, pollaiolo, tessitori, caldarrostai.

Le mostre e gli artisti

a cura di Claudia Ferraresi

[illegible] — Presso il circolo di Palazzo Olivetti, in via Roma 114 (secondo piano), fino al 21 dicembre si può assaporare una mostra dell'albese Bruno Sacchetto, che ha ormai [illegible] anni impegnato l'osservatore scrupoloso e sofferman[illegible] sulla sua espressione che, tralasciato l'aspetto esclusivamente emotivo del discorrere, si è impegnata in [illegible] sintesi espositiva del tutto particolare.

BRA — La Corrice Arte Insieme, in via Garibaldi, propone la collettiva di Natale [illegible] opere di maestri [illegible], Spazzapan, Menzio, Galante, Biamonda e [illegible] opere di Vera Bertero, Rina Ricci, Franco Clotta, [illegible] Ielinek.

BRA — Alla galleria Gibigian, in via Vittorio Emanuele [illegible], si propone: Frammenti di un discorso amoroso su da «Il giardino delle esperidi» di Romano Reviglin, affermato artista cheraschese che ama interpretare temi legati alla memoria, che [illegible] per sua natura disperde, esaspera e deforma [illegible]ei, storie, simboli e allegorie. Un'espressione colta e preparata, che ha sempre contraddistinto l'artista. Reviglio. La [illegible] di grande interesse, è visitabile sino al 30 dicembre.

DOGLIANI — La Grafica Antica, in via Vittorio Emanuele II bis, presenta per tutto il mese di dicembre i raffinati figurini di moda «art, gout, beauté», oltre [illegible] rendimenti e dettagli [illegible] disegnati da architetti negli Anni 30. Nel periodo natalizio la galleria propone ancora una selezione di piccole acquetorti del XVII secolo di Stefano Della Bella.

ALBA — Nella sala mostre degli arredamenti Destefania in via Piave 30, resta aperta sino al 30 dicembre la rassegna pittorica di Enrico Scotto Alpestare. Una raccolta di oli su cartoncino che dimostrano il cammino volenteroso di una pittrice che ha saputo andare già abbastanza oltre la realtà, con una costante ricerca stilistica. Paesaggi, fiori brillanti e sfumati, [illegible] mercatini

Cinema ■ taccuino

CUNEO
FIAMMA: Il segreto del mio successo.
CORSO: Accade in Paradiso.
ITALIA: America superjinx.
NAZIONALE: La monaca di Monza.
MONVISO: Il commissario (prima visione) di C. Zeli (orario 16-20-22)
TEATRO TOSELLI: Domani, commedia (ore 21)

ALBA
CORSO: Nadine, un amore a [illegible] di [illegible] con R. Basinger
EDEN: Tramonto.

BARGE
COMUNALE: Mai sposa mia (serata d'esame) con C. Rambling e A. Higgins

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: Storie incredibili.

BRA
IMPERO: Biancaneve e i 7 nani di W. Disney
VITTORIA: Nadine, un amore a prova di [illegible], con R. Basinger

BUSCA
LUX: Il colore dei soldi, con Tom Cruise e Paul Newman
[illegible]
IRIS: [illegible] di M. Pos, con C. Amendola e Agostina Belli

FOSSANO
POLITEAMA: Gli intoccabili.

LIMONE
LUX: Scuola di ladri 2, con Mastroianni Boldi e Paolo Villaggio

MONDOVI'
[illegible]: Del Cliente, con M. Mastroianni (ore 20-22)

ORMEA
ARISTON: La casa 3.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Peter Pan.

ROBILANTE
[illegible]: riposo

SALUZZO
CIVICO: Notte da ricchi.
ITALIA: Le streghe di Eastwick, di G. Miller, con J. Nicholson

SAVIGLIANO
AURORA: La bamba.
RITZ: Gli intoccabili.

INDIRIZZI UTILI
[illegible] pubblico [illegible]
Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percentibilità strade (011) 5211
Autoambulanze: Cuneo 66 444 23 23, [illegible] 36 27 44, Borgo S. Dalmazzo 75 00 13, Bra 42 01, Caraglio 81 91 07, Ceva 7 15 66, Fossano 6 14 21, 63 61 11, Limone 9 11 00, Mondovì 4 42 44, Narzole 73 61 17, Peveragno 66 83 85, Racconigi 8 45 64, Saluzzo 4 52 45, Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01, Vinadio 95 91 26.
Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112, Alba 4 24 25, Borgo S. Dalmazzo 75 93 33, Bra 42 52 61, Ceva 7 10 03, Fossano 63 57 77, Mondovì 4 74 44, Racconigi 8 53 33, Saluzzo 4 64 44, Savigliano 2 23 33.
Vigili del fuoco Cuneo 22 22, Alba 4 22 22, Bra 41 27 27, Fossano 6 02 22, Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 83 49, Saluzzo 4 22 22, Savigliano 3 23 85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte) (011) 51 21 51.
Corpo Forestale: Cuneo 5 73 21, Alba 3 36 84, Barge 3 85 93, Borgo S. Dalmazzo 75 17 17, Caraglio 81 88 82, Ceva 7 16 36, Chiusa Pesio 73 42 41, Cortemilia 8 11 88, Demonte 9 61 56, Dronero 91 81 80, Garessio 8 13 21, Mondovì 4 03 69, Ormea 9 11 60, Saluzzo 4 13 07, Sampeyre 8 61 92.
Polizia stradale Cuneo 5 52 22, Bra 41 26 24, Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 21 18, da autostrada Torino-Savona (0172) 41 36 24.
Pronto soccorso [illegible] 44 11, Alba 36 32 11, Bra 42 01, Ceva 72 22 22, Fossano 6 14 21, Mondovì 40 41, Racconigi 8 51 81, Saluzzo 40 21, Savigliano 3 39 01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva) Ussl 56 Cuneo, 24 91, Ussl 59 Dronero, 91 76 76, Ussl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75 96 32, [illegible] Savigliano, 3 39 01, Racconigi 8 51 81, Ussl 62 Fossano, 63 61 11, Ussl 63 Saluzzo, 40 21, Ussl 64 Bra, 42 02 73, Ussl 66 Alba, 36 32 11, Ussl 66 Mondovì, 40 41, Ussl 67 Ceva, 72 22 22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67 048.

■ Musica per trio domani a Savigliano

SAVIGLIANO — Ultimo appuntamento domani per gli «Aperitivi» organizzati dagli Amici della Musica. Prima di sorseggiare appunto un buon aperitivo, il pubblico potrà ascoltare [illegible] 10,30 a Palazzo Mirelli un concerto con il Philidor Ensemble di Trento (Ugo Blomp all'oboe, Maurizio De Pauli al fagotto, Annely Zeni al clavicembalo).
In programma musiche di Frescobaldi, Haendel, J. C. Bach e Tessarini.

IL CENTRO
DISCOTECA
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0172 66 112
QUESTA SERA
al disco
IVO
[illegible]
DOMENICA 20 DICEMBRE
CARAVAN CENTER
e in DISCOTECA
i super D.J.
G. TRACK + FLAVIO
+ 2 bellissime
SHOW GIRLS

CRAZY BOY
QUESTA SERA
AL [illegible]
[illegible]
GILIAN
una [illegible] grandi orchestre CRAZY BOY
IN DISCOTECA
STEFANO e DANIELE
I GRANDI DEL MIXER

[illegible]
QUESTA SERA
AL DISCO
SANDRO ROVATTI
AL MODERNO
DISCOTECA
TUTTO [illegible]
inoltre
NUOVO [illegible] SCHERMO GIGANTE
ed attrazioni internazionali
apertura ristorante e pizzeria con forno a legna

LE CUPOLE
Il tuo immancabile fine settimana è a LE CUPOLE.
LE CUPOLE un discorso diverso con tanti amici giusti.
QUESTASERA
il D.J.
ALEXANDER
ed alliscio
PIERINO e i [illegible]

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di
Milano
V. Carducci 29
Tel. (02) 86 961
Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 1
PK publikompass spa

[illegible]
Assemblea operatori qualificati [illegible] per corsi di [illegible] organizzati
PROGRAMMATORI BASIC
[illegible]
Sede torinese CUNEO
[illegible] Publikompass PK - 10100 Torino

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
REGALO DI NATALE!
DOMANI SERA
I MATIA BAZAR

SAYONA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI PRESTITI
[illegible]
BRA (CN) - via Principe di Piemonte 5
Tel. 0172 424 564

AVIS

Living DISCOTECA
Cuneo
S.S. Palmazzo
[illegible] domani [illegible] DISCOTECA
Giovedì 24 [illegible]
Giovedì 31 VELONISSIMO [illegible] LUSONA

incrocio
te lo do io
IL BALLO LISCIO
QUESTA SERA e DOMANI SERA
I ROBAI
SABATO e DOMENICA

abitpel
SS Asti - Alba - Reg. Baraccone di Castagnito d'Alba - Incrocio per Neive
OPERAZIONE NATALE 1987
A PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI!!
PELLICCE OGNI TIPO da 690.000
MONTONI [illegible] INC. 490.000
PELLE [illegible] da 250.000
SOLO L'abitpel TI PUÒ DARE TANTO!!
abitpel [illegible] SABATO E DOMENICA TUTTO IL [illegible]
[illegible] - AL TERMINE NUOVA [illegible] ASTI

E' tornato il grande direttore d'orchestra romeno

Celibidache a Saluzzo

Ospite della scuola di alto perfezionamento per il secondo seminario di «fenomenologia musicale» - L'allestimento delle stanze insonorizzate nell'ex monastero [redacted] via dell'Annunziata - Stasera concerto nella chiesa [redacted] Sant'Agostino

Sergiu Celibidache, celebre direttore d'orchestra (Telefoto)

SALUZZO — Il famoso direttore d'orchestra romeno Ser[redacted] ritenuto [redacted] musicisti contemporanei, è ospite in questi giorni della scuola di alto perfezionamento per il secondo seminario di «fenomenologia musicale» che [redacted] concluderà martedì prossimo. Celibidache era [redacted] ospite della scuola nel [redacted] di giugno per una serie di incontri sulla «fenomenologia» (metodologia musicale in cui si fondono elementi filosofici, matematici e fisici) [redacted] cui termine aveva promesso che sarebbe ritornato a [redacted]luzzo, dicendo di essere *«rimasto realmente sorpreso dall'alto livello individuale dei giovani della scuola che mi hanno commosso per la loro voglia di sapere e [redacted] fare».*

Nell'ampio edificio di via [redacted] ex [redacted]stero risalente al Cinquecento, messo a disposizione della [redacted]la dall'amministrazione comunale, si stanno completando i lavori ai piani inferiori per l'allestimento delle stanze, inso[redacted], nelle quali verranno alloggiati una sessantina [redacted] allievi e allieve (che sono più di ottanta, provenienti da tutt'Italia, già diplomati dai conservatori e ammessi per concorso al biennio di perfezionamento) [redacted] modello dei «colleges» inglesi.

Nell'ex cappella [redacted] monastero, intanto, si sta ultimando il grande studio di registrazione realizzato all'interno [redacted] con tecniche d'avanguardia: qui, dalla prossima pri[redacted] [redacted] inizieranno i corsi per la preparazione professionale di tecnici del suono per sale di registrazione discografiche e studi radio-televisivi.

Intanto è in cartellone il concerto che l'orchestra da Camera della scuola terrà stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino, in chiusura del «XIV Festival Musicale Internazionale di Saluzzo»: diretta dal maestro Sergio Balestracci l'orchestra eseguirà musiche [redacted] Vivaldi, Bach e Haendel. L'ingresso è libero.

Alberto Gedda

La volontà di Marco Ferraro

Era ferroviere ora fa l'attore

In pensione ha iniziato [redacted] nuova carriera

Marco Ferraro

CUNEO — Marco Ferraro, genovese per nascita e cuneese di adozione, da dieci anni lavora in importanti compagnie teatrali nazionali: una più [redacted] soddisfacente carriera cominciata [redacted] matura che [redacted] ha portato a recitare con i migliori [redacted] italiani, [redacted] Aldini a [redacted], da Gianrico Tedeschi a Arnoldo Foà, Raf [redacted], Leopoldo [redacted]stelloni. In questi giorni Marco Ferraro è [redacted] Roma [redacted] le prove [redacted] «Tosca», il dramma [redacted] Sardou [redacted] rappresentato da gennaio, prima nella capitale e poi in tutta [redacted]. Nella «Granda» sarà in primavera [redacted] «Marenco» [redacted] Ceva.

Marco Ferraro è [redacted] attore soprattutto per [redacted] via. Per un quarto [redacted] secolo [redacted] infatti lavorato in ferrovia. [redacted] arrivato alla pensione, [redacted] a tempo pieno alla [redacted] carriera. Spiega: *«La passione per le scene l'ho sempre avuta nel sangue. Quando ero ragazzo mio padre riuscì a convincermi [redacted] quello statale era un impiego [redacted] l'attore rischiava [redacted] fame».*

A Cuneo, nel tempo libero dalle ferrovie, Marco Ferraro ha cominciato a frequentare le filodrammatiche, ha seguito un corso di recitazione dalla quale sono usciti anche Duilio Del Prete e Gianfranco Civera, poi è entrato nella compagnia cooperativa «Cuneo Teatro» acquisendo esperienza. Continua l'attore: *«Devo molto a Duilio, perché mi ha [redacted]to a lasciare l'impiego statale e a seguire la mia vera vo[redacted], e soprattutto a [redacted] moglie e ai miei figli che hanno capito e mi hanno assecondato».*

Dal 1978, quando c'è ha fatto il grande passo, Marco Ferraro come attore [redacted] più perso una [redacted] lavoro. Qualche tappa: nel 1979 è allo Stabile di Torino; l'anno dopo entra nella compagnia Aldini-Del Prete. Nella stagione '82-'83 ha recitato «Maria Stuarda» con Mario Valdemarin e Elena Cotta; quindi è passato allo Stabile di Roma con un ruolo importante nel «Cardinale Lambertini». Nella stagione '85-86 l'attore cuneese ha avuto una interessante esperienza con il «Piccolo» di Milano dove ha recitato con Raf Vallone e Lino Troisi in «Nostalgia».

L'anno scorso Marco Ferraro è [redacted]o assunto dalla compagnia «G.T.S.» dell'impresario Gepi Gleieses, di Napoli, dove è stato confermato anche per [redacted]one. Conclude Marco Ferrari: *«Con due grandi attori quali Arnoldo Foà e Marina Malfatti e un regista di valore come Aldo Trionfo sono sicuro di arricchire la mia professionalità. Sono però rammaricato [redacted] "Tosca" non [redacted] trovato spa[redacted] nel cartellone del "Tosel[redacted]" Cuneo».*

Gianni De Matteis

[redacted] RISTORANTE [redacted] DI ALBA
HOTEL SAVONA ristorante
nell'augurare
BUONE FESTE
presenta i suoi menù di
NATALE e CAPODANNO
[redacted] 1987
Cascata di San Daniele
Salame crudo d'oca
I tre vol au vent dello chef
[redacted] al vapore [redacted]
Ravioli al consommé
Risotto albese con tartufi
Zampone e lenticchie
Tacchino di Natale
Cavolini [redacted] Bruxelles
Dolci e panettone
Vini: Favorita [redacted], Nebbiolo Doc, Moscato
L. 60.000 a persona, vini inclusi
CAPODANNO [redacted]
Trota affumicata Beau Rivage
Prosciutto di cervo aromatizzato alle erbe
Galantina di fagiano
Flan di spinaci Santa Teresa
Uova affogate Mornay al tartufo bianco
Gobbe alla moda nostra
Crespelle con fonduta e tartufi
Sella di vitello Langa antica
Fondi di carciofi Clamart
Patate Castello
Cinghiale ai profumi di montagna
Polenta
Robiola di Murazzano
Coppa esotica con gelato - Panettone
Caffè
[redacted] Riesling [redacted], [redacted] Docg, Asti Spumante Martini
[redacted] CENA [redacted] CAPODANNO [redacted] JONNY CARRINO
Costo L. 80.000 a persona, vini inclusi
CENONE [redacted] PERNOTTAMENTO (camera con bagno) L. 110.000 a persona
NUOVO HOTEL SAVONA, piazza Savona 2 - ALBA, tel. 0173 43.967 - 42.381
Albergo - Sale riunioni - Piano bar - Rinfreschi a domicilio - Rinfreschi

I tuoi risparmi sono sicuramente frutto del tuo lavoro, delle tue capacità, della tua inventiva...
— I tuoi risparmi sono una garanzia per il tuo futuro...
— I tuoi risparmi sono sicuramente investiti bene...
— I tuoi risparmi meritano quindi almeno una volta all'anno 15 minuti di verifica.
Il Sanpaolo di Alba ti mette a disposizione nei mesi di Gennaio e Febbraio [redacted] Consulente Finanziario.
La Consulenza ti è offerta in modo GRATUITO e [redacted] impegno.
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Filiale di ALBA: piazza Savona, 1 - tel. (0173) 3151 - [redacted]

■ **Paola Gassman e Ugo Pagliai al «Toselli»**

CUNEO — [illegible]

■ **Presepe vivente a Vignolo**

[illegible]

L'incasso devoluto alla Fondazione per la ricerca sul [redacted]

E [redacted] la compagnia [redacted] Lagnasco racconta «ciò che [redacted] gente non sa»

Teatro dialettale anche a Falicetto con la filodrammatica «La Neuva Rinfola» di Verzuolo

LAGNASCO — Questa sera, nel salone del centro [illegible] verrà rappresentata la commedia comica dialettale in tre atti «Cosi che la gent a savia pa» di Agostino Fassi, regia di Giorgio Gerbotto. Lo spettacolo è organizzato dalla delegazione saluzzese della Fondazione per la ricerca sul cancro.

Spiega Silvia Camia, responsabile della delegazione: «L'iniziativa è nata [illegible] all'estrema disponibilità della compagnia teatrale [illegible] [illegible] la commedia [illegible] [illegible] [illegible]gnole Saluzzo.

Sul palco a dar vita a una vicenda «di paese» dai molti riferimenti al «costume paesano», ci sono: Giancarlo Viglone, Gigi Colombano, Barbara Fiore, Sergio Catania, Liliana Catania, Beppe Cavallo, Patrizia Rosatello, Giampiero Lovera, Maria Rosa Franco, Monica Rosatello, Massimo Galiesto, Raffaella Mina, Corrado Quaranta, Franco Raniero, Beppe Cavallo.

Hanno prestato la loro collaborazione Silvia e Piero Bella (scenografia), Ernesto Testa (luci), Giovanni Cicotero, Olga Cravero, Tiziana Ferrero; al trucco ha provveduto «Giusy».

● Sempre questa sera, a Falicetto, andrà in scena un'altra commedia brillante: «L Sartor [redacted] Madamine», versione [redacted] di una pièce di Feydeau per la regia di Alberto Anello. A proporla è la compagnia teatrale verzuolese «La Neuva Rinfola» che ha già rappresentato questa commedia in vari teatri della provincia: al «Nuovo» di Torino e ad Alessandria. Si replicherà domani sera, sempre nel [redacted] teatrale di Falicetto.

a. ge.

Le mostre e gli artisti

a cura di Claudia Ferraresi

ALBA — Presso [illegible] di Palazzo [illegible], in via Roma 114 [illegible] fino al 27 dicembre [illegible] [illegible] Beatrice Saccetti [illegible]

BRA — La Cornice Arte Insieme, in via Garibaldi, propone la collettiva di Natale con opere di maestri come Paulucci, Spazzapan, Menzio, Casorati, Sismonda e ancora opere di Vera Bertero, Rina Ricci, Franco Gotta, Susy Jelinek.

BRA — Alla galleria Ghigonti, in via Vittorio Emanuele 37 si propone: Frammenti di un discorso amoroso da «Il giardino delle esperidi» di Romano Reviglio, affermato artista chierasbese che ama interpretare temi legati alla memoria che già per sua natura disperde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è visitabile fino al [illegible] inverno.

DOGLIANI — La Grafica Antica, in via Vittorio Emanuele 7 [illegible] presenta per tutto il mese di dicembre i raffinati figurini di moda «art. goût, beauté», oltre agli arredamenti e dettagli di interni disegnati da architetti negli Anni [redacted]. Nel periodo natalizio la galleria propone ancora una selezione di piccole acqueforti del XVII secolo di Stefano Della Bella.

ALBA — Nella sala mostre degli arredamenti Destefanis, in via Paruzza 30, resta aperta sino [redacted] 30 dicembre la rassegna pittorica di Enrica Scotto Alpestano. Una raccolta di oli su cartoncino che dimostrano il cammino volenteroso di una pittrice che ha saputo andare già abba[redacted] oltre [redacted] realtà, [redacted] una costante [redacted] stilistica. Paesaggi, fiori [redacted] sfumati, delicati mercatini.

Cinema e taccuino

CUNEO
FIAMMA Il segreto del mio successo
CORSO Accadde a Paradiso
ITALIA America sveregliata
NAZIONALE La monaca di Monza
MONVISO Il commissario [illegible]
TEATRO TOSELLI Gaetano [illegible]

ALBA
CORINO Nadine, un amore a prova di proiettile
EDEN Teresa

BARGE
COMUNALE Mai amore mio [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO Storie incredibili

BRA
IMPERO Biancaneve e i 7 nani
VITTORIA Nadine, un amore a prova di proiettile

[redacted]
LUX Il colore dei soldi con Tom Cruise e Paul Newman

DRONERO
IRIS Beldent 385 all'alba [illegible]

FOSSANO
POLITEAMA Gli intoccabili

LIMONE
LUX Scuola di ladri 2

MONDOVI'
BERTOLA Gol Ciemle [illegible]

ORMEA
ARISTON La casa 2

RACCONIGI
SAN GIOVANNI Peter Pan

ROBILANTE
ROBILANTESE [illegible]

SALUZZO
CIVICO Roba da ricchi
ITALIA Le streghe di Eastwick

SAVIGLIANO
AURORA La bamba
RITZ Gli intoccabili

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza (Cuneo) 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorribilità strade (011) 5711
Autoambulanze Cuneo 66.444; [illegible]
Carabinieri [illegible]
Vigili del fuoco Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.52.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi [illegible]; Saluzzo 4.27.22; Savigliano 3.23.85
Servizi antincendi boschivi [illegible]
Corpo Forestale Cuneo [illegible]
Polizia stradale Cuneo 5.67.22; Bra 41.26.24; [illegible]
Pronto soccorso Cuneo [illegible]
Guardia medica [illegible]
La Stampa - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via [redacted] Settembre 39, tel. 0171/67.046

■ **Musica per trio domani a Savigliano**

SAVIGLIANO — Ultimo appuntamento domani per gli «Aperitivi» organizzati dagli Amici della Musica. Prima di sorseggiare appunto un buon aperitivo, il pubblico potrà ascoltare dalle 10,30 a Palazzo Muratti un concerto con il Pfleider Ensemble di Trento (Ugo Slomp all'oboe, Maurizio De Paoli al fagotto, Annely Zeni al clavicembalo).

In programma musiche di Frescobaldi, Haendel, J. C. Bach e Tessarini.

PROGRAMMATORI BASIC
BRAYDA Servizi Finanziari FINO A 40 MILIONI PRESTITI
AVIS
CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Questa sera e [redacted] pomeriggio [redacted] Giovedì [redacted] orchestra LUSONA
IL CENTRO DISCOTECA QUES[redacted] IVO BERTAINA DOMENICA 20 DICEMBRE CARAVAN CENTER e in DISCOTECA i super D.J. G. TRACK + FLAVIO + 2 bellissime SHOW GIRLS
QUESTA [redacted] AL LISCIO SANDRO ROVATTI AL MODERNO DISCOTECA TUTTO [redacted] inoltre NUOVO MEGA SCHERMO GIGANTE ed attrazioni internazionali apertura ristorante e pizzeria con forno a legna
Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.961 Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211 PK publikompass spa
[redacted] DI [redacted] DOMANI SERA I MATIA [redacted]
Incrocio ...te lo dò io IL BALLO LISCIO salotto del liscio QUESTA SERA e DOMANI SERA I ROERI Si bal[redacted]
CRAZY BOY QUESTA SERA AL LISCIO GIGLIANA GILIAN una de[redacted] grandi orchestre del CRAZY BOY IN DISCOTECA STEFANO e DANIELE 2 GRANDI [redacted] MIXER
LE CUPOLE Il tuo immancabile fine settimana è a LE CUPOLE. LE CUPOLE un discorso diverso con tanti amici giusti. QUESTASERA il D.J. [redacted] ed alliscio PIERINO e [redacted]
abitpel [redacted] di Castagnito d'Alba - Incrocio per Neive
OPERAZIONE NATALE 1987
A PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI!!
PELLICCE [redacted] da 690.000
MONTONI [redacted] da 490.000
PELLE [redacted] da 250.000
SOLO L'abitpel TI PUÒ DARE TANTO!!
abitpel Dal lunedì al [redacted] di pomeriggio [redacted] E DOMENICA TUTTO IL [redacted]
[redacted] ALBA - AL TERMINE NUOVA TANGENZIALE - DIREZIONE ASTI

Supplemento al n. 297
de «La Stampa»
di sabato 19 dicembre 1987
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Stabilimento tipografico
La Stampa via Marenco 32
Torino
Fotolito Sails
Torino

L'iniziativa lanciata da «La Stampa» e «Specchio dei tempi»

Per gli anziani poveri e soli l'affettuoso aiuto dei lettori

Anche nella Granda saranno distribuiti assegni da mezzo milione a persone bisognose

CUNEO — L'iniziativa de «La Stampa» e di «Specchio dei tempi», che è sostenuta dai generosi contributi dei lettori, di inviare in occasione della festività natalizia a cento anziani della provincia, che vivono soli e con gravi difficoltà economiche, altrettanti assegni di mezzo milione di lire l'uno, se da un lato pone in evidenza lo slancio con il quale gli abitanti della «Granda» stanno aderendo all'iniziativa, dall'altro consente di scavare ulteriormente in una realtà sconosciuta almeno nelle sue reali proporzioni.

L'iniziativa «Una tredicesima [redacted] anziani [redacted]», infatti, ha mobilitato non solo organismi e associazioni che [redacted] anziani li seguono tutto l'anno e che ci hanno fornito, con precise e documentate segnalazioni, i nominativi ai quali inviare l'assegno di mezzo milione, ma anche singoli cittadini che versando le loro offerte — spesso cospicue, sempre, comunque, generose — ci descrivono [redacted] meritevoli [redacted] ricevere il [redacted] di calda solidarietà.

E con sgomento si sta rilevando quanto purtroppo si supponeva, e cioè che i casi non sono cento o mille, ma molti di più, e si constata, anche, che gli anziani bisognosi e soli, nella grande maggioranza dei casi, vivono e sopportano le loro sofferenze, non soltanto fisiche, con estrema dignità, con serena rassegnazione, pur essendo al limite della sopravvivenza.

Sono tante le lettere, le telefonate, le visite in redazione da parte dei lettori, che in ogni caso, con lodevole sensibilità, raccomandano non solo il loro anonimato, ma anche di usare ogni accorgimento per non urtare la dignità appunto, dei [redacted] che vivono in dolorosa solitudine e [redacted] quali segnalano i nominativi.

Perché non è facile aiutarli, gli anziani bisognosi. Ci viene descritto, ad esempio, il caso di un'anziana pensionata sociale di Fossano, che viveva da sola in una umida soffitta del centro storico sprovvista di ogni conforto. Ne usciva soltanto una volta la settimana per fare provvista di pane, latte e uova e qualche pezzetto [redacted] legna da accendere nella stufetta quando il freddo [redacted]ventava insopportabile.

Malata, non aveva neanche la forza di pulire la soffitta. La sua situazione è stata scoperta, quasi per caso, dai vigili urbani e dalle assistenti sociali, dopo che alcuni truffatori senza scrupoli avevano rubato alla povera donna, con un raggiro, un bimestre di pensione.

L'anziana donna è stata ricoverata e ospitata nella Casa di riposo «Monsignor Craveri». «Ma non ci sta volentieri — dice il presidente dell'ospizio, il sacerdote Raffaele Volta — poiché a suo parere ci fa troppo caldo, i pasti sono eccessivamente abbondanti. Insomma non perde occasione per dire [redacted] vuol tornare nella sua fredda e umida soffitta, perché a suo parere bastano le coperte per riparare dai rigori dell'inverno, perché latte, pane e uova sono sufficienti per l'alimentazione».

Non è facile aiutarli, gli anziani bisognosi. «Perché noi per aiutarli vorremmo portarli nel nostro mondo — dice don Volta — invece di adeguarci al loro mondo, che è fatto di attaccamento a piccole cose, a situazioni abitudinarie, perfino ad un incredibile e disagevole letto, come la soffitta della vecchietta. Insomma si rischia, involontariamente, certo, di far loro violenza, di rinchiuderli in prigioni d'oro».

C'è da denunciare una cronica mancanza di mezzi finanziari delle varie istituzioni, pubbliche e private, nell'aiutare sistematicamente gli anziani soli. Costoro, pur aiutati dalle avverse circostanze della vita a soffrire, a saper amministrare programmaticamente e giorno per giorno le misere risorse di cui dispongono, in [redacted] casi sono costretti a rinuncia[redacted] perfino al minimo indispensabile.

Li accomuna un denominatore che l'abitudine non può neanche attenuare, la necessità, che oltretutto è acuita dalla dolorosa solitudine.

I lettori de «La Stampa», attraverso l'iniziativa di «Specchio dei tempi» «Una tredicesima per gli anziani soli», stanno tendendo una mano con le loro offerte a quanti — e sono tanti, come stiamo constatando — in questo periodo dell'anno tanto gioioso per la maggioranza delle persone, soffrono, in solitudine, nel bisogno.

I lettori stanno versando — come risulta dagli elenchi che pubblichiamo periodicamente — offerte cospicue e sempre, comunque, molto generose, in rapporto alle possibilità di ognuno di loro. Si può dire che così come si è già avverato in altre circostanze (come per la lotta contro il cancro, come per i terremotati dell'Irpinia, per citare alcuni esempi) s'è innestata ancora[redacted] volta la «catena della solidarietà».

Ad essa partecipano impiegati, professionisti, operai che hanno appena riscosso la loro non ricca tredicesima, imprenditori, casalinghe, tanti, davvero tanti giovani e molti pensionati, che si dimostrano molto sensibili alle esigenze vitali dei loro costanei più sfortunati.

È opportuno ricordare come possono essere svolti i versamenti: alla redazione di Cuneo de «La Stampa» (c.so XX Settembre 30), oppure a mezzo assegni e non in contanti inseriti in lettere indirizzate a «La Stampa-Specchio dei tempi», via Marenco 32, 10126 Torino; o mediante conto corrente postale n. 7104 intestato «La Stampa Torino». Inoltre, la Cassa di Risparmio di Cuneo ha messo a disposizione nella sede centrale di piazza Europa a Cuneo il conto «senza spese» n. 5660/01/15, intestato a «Specchio dei tempi», sul quale possono essere versate le offerte per «Una tredicesima per gli anziani soli».

In ogni caso devono essere indicati il nominativo e l'indirizzo cui la Fondazione «Specchio dei tempi» invierà le ricevute; la causale «tredicesime anziani» e la dizione che si desidera sia pubblicata [redacted] giornale, evitando, comunque, la sigla «N.N.» che non consentirebbe gli oppor[redacted] controlli da parte dei lettori stessi.

Giorgio Ravasi

Alcune proposte gastronomiche dei ristoratori nella Granda

Auguri e buon appetito

Per le feste trova maggiore spazio la cucina tradizionale - Ravioli e risotti, crespelle con fonduta, fritto misto - Trionfano cappone e bollito - L'importanza degli abbinamenti con i vini più adatti

CUNEO — [illegible] — secondo [illegible] che si sta diff[illegible] per assecondare [illegible] cette fantasie [illegible] per lo più [illegible] stero — oppure [illegible] dizionale, basata [illegible] che, ricche [illegible] ni gastronomi[illegible] tesi in generale [illegible] «Granda» in particolare.

Soprattutto [illegible] del Natale e [illegible] la maggioranza [illegible] tori della provincia [illegible] orientata [illegible] tradizionale [illegible] renze particolari, che [illegible] clienti desiderano [illegible] rere in spensierata allegria davanti a buoni [illegible] parati secondo [illegible] solidate.

All'albergo ristorante «Savona» di Alba, nella piazza omonima, lo chef Bruno Messorian[illegible] ha già programmato [illegible] il pranzo di Natale [illegible] lini al consommé [illegible] to albese con tartufi [illegible] no preceduti da [illegible] scota» di S. Damiano [illegible] lame crudo d'oca [illegible] renè dello chef [illegible] roni al vapore con fondi di carciofi. Saranno [illegible] da zampone e [illegible] tacchino di Natale [illegible] volini di Bruxelles [illegible] panettone, con vini Fa[illegible] ta, Nebbiolo e Moscato [illegible] tutto per 50 mila lire.

Per il [illegible] danno [illegible] nabile che [illegible] lino alle [illegible] mettere [illegible] beun [illegible] per [illegible] cerv[illegible] formatizz[illegible] erbe [illegible] cantina di [illegible] San di [illegible] S. Teresa [illegible] affogate [illegible] tartufo [illegible] gratinato della casa, crespelle con fonduta e tartufi, sella di vitello, cinghiale con composta di carciofi e polenta, robiole di Murazzano, dolci. Vini Riesling Martini, Dolcetto doc, Barolo doc, Asti spumante. Prezzo: 80 mila lire.

Con la possibilità di abbinare il pernottamento nello stesso albergo e la prima colazione per complessive 110 mila lire a persona.

Agata e Carlo che già tutti i venerdì, nel mese [illegible] simo e ampio «Baron L[illegible] tron» di Cuneo (corso Nizza [illegible] dove hanno trasferito la loro tavola cucina [illegible] le «serate gastronomiche tradizionali» a base di [illegible] bollito, lumache e fritto misto piemontese, hanno programmato il pranzo natalizio. Che sarà con [illegible] di cardi e [illegible] e tonno di Carrù [illegible] al prezzo di 15 [illegible] lire.

Stesso prezzo [illegible] pranzo di Capodanno [illegible] agnolotti di verdure [illegible] che sono la specialità di Carlo Bella, tagliatelle [illegible] della Bisalta, [illegible] [illegible]

Lumache alla Carlo

Agata e Carlo Bella (ristorante «Baron Litron» di Cuneo) hanno riscoperto e valorizzato una popolare ricetta per cucinare le lumache, una prelibata pietanza tipicamente decembrina che sta trionfalmente ritornando in molti menu natalizi.

Le lumache prima di [illegible] del guscio [illegible] bollire per [illegible] ore, quindi [illegible] in casseruola [illegible] erbe di montagna [illegible]

[illegible] poi spruzzare [illegible] con [illegible] e lasciare cuocere per un altra [illegible] della stessa casseruola con la quale saranno servite, caldissime, in tavola.

Le [redacted] per il bollito

Per accompagnare i fumanti vari bolliti che sono serviti [illegible] al «Modern» di Carrù Antonietta [illegible] [illegible]

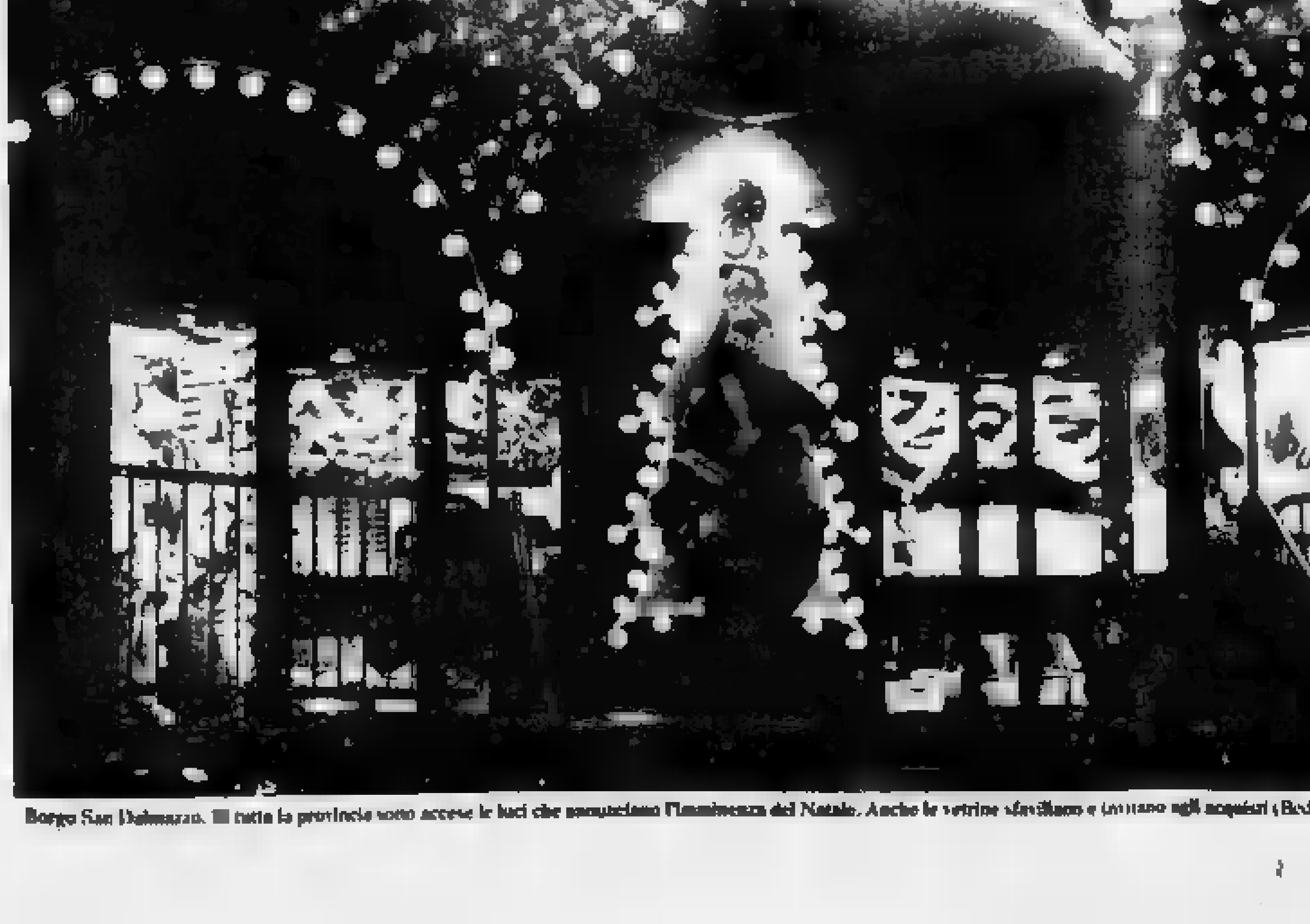
Terrina di fagiano

[illegible] che [illegible] la [illegible] Natale [illegible] Capodanno [illegible]

[illegible] Borgo S. Dalmazzo [illegible] che accompagna questo [illegible] di cannella [illegible] Capodanno [illegible] 40 mila lire [illegible]

g. f.

Le mille luci gioiose del Natale



Borgo San Dalmazzo. In tutta la provincia sono accese le luci che annunciano l'imminenza del Natale. Anche le vetrine sfavillano e invitano agli acquisti (Bedino)

Le tradizioni natalizie che sopravvivono nella Valle Maira

La suggestiva attesa nella notte

DRONERO — [illegible] che il tempo [illegible] importante momento [illegible] e la Messa di mezzanotte [illegible] celebra [illegible] sa di parroci e di valligiani.

Cinquanta-cent'anni fa [illegible] borgate, spesso molto distanti [illegible] nella neve che cadeva spesso [illegible] freddo per ore.

Ma i valligiani non si spaventavano per questo [illegible] usati a ben altre fatiche e poi [illegible] appuntamento. Per i bambini era quasi una festa [illegible] per giocare con la neve e restare [illegible] mento di andare a letto.

Oggi, alla messa di mezzanotte [illegible] permettendo, mentre i giovani di un tempo dopo la funzione religiosa riprendevano la lunga strada del ritorno a casa, quelli degli Anni 80 fanno spesso tappa nelle discoteche e nelle balere fino al mattino.

Dal sacro al profano: dalle cerimonie religiose al pranzo di Natale. Sino agli Anni 40 ricordano gli anziani valligiani, il menu familiare era povero [illegible] grandi piaceri della gola erano i «ravioles» [illegible] e le frittelle.

Spesso, nonostante il grande significato che veniva attribuito a questa festività, il pranzo di Natale non era arricchito dalla carne: costava troppo.

Rileva Giorgio Reinero, titolare di un negozio di generi alimentari a Canosio: «Oggi, chi festeggia il 25 dicembre in casa in Valle Maira la tradizione del Natale con i suoi [illegible] ha ancora solide basi: ha in genere a disposizione menù di prim'ordine, antipasti, agnolotti (antico piatto del passato che ha resistito ai cambiamenti di gusto imposti dalla società dei consumi), la gallina in brodo o in umido, oppure altri tipi di carne, l'immancabile panettone».

Sulla tavola imbandita, i vini rancidi prodotti in Valle Maira sino ai primi anni del 900 sono sostituiti dai dolcetti e talvolta dai nebbioli d'annata. Tornando al passato e spostandoci alla vigilia dell'Epifania, per i giovani c'era appuntamento importante, la «velo di buei» (la veglia dei biglietti), che in genere si svolgeva in una spaziosa [redacted].

Scrive Piero Raina, poeta e scrittore elvese, nel suo libro «La mia valle ocra un'anima»: «Su dei quaderni si segnavano i nomi di [redacted] gli scapoli e delle nubili del paese. Si ritagliavano quei nomi in tante striscioline che poi, messe nel [redacted] (grembiule) di due [redacted] (a uno erano assegnate le [illegible] quelle con i [illegible] differenti tra di [illegible]

[illegible] della benda. Tale [illegible] [illegible] di un «cacciatorio» dove [illegible] veniva estratto il nome [illegible] dal «capraniento», dalla [illegible] quello del suo [illegible]

Scrive ancora Piero Raina: «Il giorno dopo, le due estratte [illegible] i biglietti sulle strade che portavano alla chiesa. La gente raccoglieva, leggeva [illegible] Anche le Figlie di Maria rilevavano [illegible] con chi erano rodute». Negli ultimi anni, in qualche borgata, questa antica tradizione è stata riproposta con un positivo riscontro tra i giovani valligiani.

Le veglie nelle stalle che in passato si organizzavano numerose, soprattutto nel periodo natalizio, sono ormai tramontate, perché sono mutati i tempi e le esigenze dei montanari.

Quest'anno le festività natalizie in Valle Maira si svolgeranno soprattutto nel segno della cultura e dello sport, anche se non mancheranno le serate di danza in balera. L'assessorato per la Cultura della Comunità Montana ha programmato numerose manifestazioni. Ci saranno, tra l'altro, due concerti: uno a Roccabruna, l'altro a [redacted] di Dario Anghilante e Sacco Chiapello che presenteranno «Chantar Chalendas en Occitanio» (Cantare Natale in Occitania), brani vocali e strumentali sulle funzioni religiose dell'inverno.

Inoltre a San Damiano Macra sarà presentata una videocassetta sull'indagine storico-culturale sulla Valle Maira svolta qualche anno fa dagli studiosi del Comitato comprensoriale di Cuneo; e infine, a Dronero, sarà proiettato il film «La Baio di Sampeyre, festa di una valle occitana», realizzato dalla cooperativa «28 Dicembre» di Torino.

Nelle località sciatiche della vallata sono in programma gare di sci e ad Acceglio si svolgerà anche una fiaccolata sulla suggestiva pista di fondo che da Ponte Maira raggiunge le cascate di Stroppia.

Sempre ad Acceglio, un Babbo Natale valligiano, su una slitta trainata da un cavallo, farà visita a tutti gli abitanti del paese, anche a quelli delle più sperdute borgate: a tutti porterà un dono e un [redacted].

Gilberto Ferrando

Buone Feste

ruatasio
arredamenti
STUDIO D'INTERNI
ALBA - Tel. 497.066
Augura Buone Feste

Ristorante
il Navetto
FARIGLIANO
Tradizionale Cenone e Veglione di Capodanno con orchestra
Per prenotazioni Tel. 0173 76.137

AUTOZETA
[illegible] e fuoristrada di tutti i tipi
di BARBERO GIUSEPPE
RORETO DI CHERASCO
Via Savigliano 8
Tel. 0172 495.144

VOLETE FARE
cosa molto gradita? A Natale, alle persone care regalate una confezione di profumo. Sceglietelo nel vasto assortimento delle profumerie
DECA
dove troverete anche accessori per viaggio, toilettrie, necessaire per bigiotteria e tante altre cose
Via T. Callissano 3 - P.za Savona 7
Via Vittorio Emanuele 23
ALBA

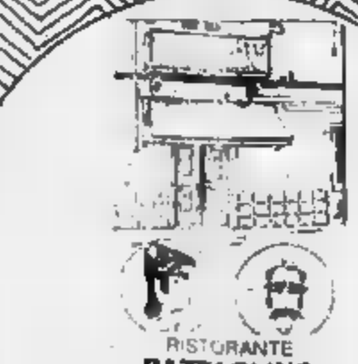
Il Ristorante
DUE LANTERNE
B.ta [illegible]
VERDUNO
E' lieto di annunciare alla spett.le clientela
IL [illegible] DI [illegible]
ed il
CENONE DI CAPODANNO
allietato da una simpatica orchestra
Per prenotazioni tel. 0172 459.127

BARBERO
IBVI
Il Piemonte in cantina

Coiffeur per Uomo e Signora
Lino
AUGURA BUONE FESTE
SOMMARIVA PERNO
Piazza Torino 7
tel. 46.182

COIFFEUR
Saverio
Graziella
e Grazia
CONCESSIONARIO PRODOTTI
DI BELLEZZA VAGHEGGI
SCONTI PARTICOLARI DAL 10 AL 15%
ALBA
Via Romita 1
Tel. 0173 42.788
tel. ab. 49.254

A. [illegible]
ABBIGLIAMENTO
Campionari alta moda
(ditta C.A.F. srl)
Loc. SIGOLA 48
BALDISSERO D'ALBA
Tel. 0172 40.202
ORARIO
Dal lunedì al venerdì 14.30-19
Sabato 9-12 14.30-19


RISTORANTE
BATTAGLINO
Piazza Roma 18 - BRA
Tel. 0172 412.509
Lunedì giorno di chiusura
Augura Buone Feste

AUTOSALONE
di viberti, dalthippi, rebuffi & c. s.a.s.
ALBA
corso Europa 17 tel. 0173 363.286 - 42.025
BRA
via F.lli Carando 84, [illegible] 0172 413.652
CANALE
corso [illegible] 14, tel. 0173 95.197
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

LA PUBLIALBA s.n.c. - ALBA
PORGE A TUTTI I CLIENTI
AUGURI DI BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

Vini e spumanti sono tra i protagonisti delle feste

Brindisi di qualità

Attenti agli «spumantelli» di dubbia origine - Rispettare [redacted] regola: bere poco, ma bere bene - Come le aziende piemontesi si muovono nel mercato

Una cantina di invecchiamento dove il vino nelle bottiglie disposte orizzontalmente si affina

Al momento della festa le bottiglie «vestite» con etichette e collarino fanno bella mostra in vetrina

Primo comandamento: non bere troppo; secondo: bere bene; terzo: accostare correttamente cibi e vini. Ecco il trittico di norme da rispettare per uscire «indenni» dalla grande abbuffata delle feste natalizie.

Vini e spumanti sono da sempre tra i protagonisti di cenoni e brindisi e rappresentano anche una delle voci più frequenti del comparto regali.

Un dono enologico è sempre di moda, ma per essere anche gradito bisogna percorrere senza indugi la strada della qualità. Meglio regalare meno bottiglie, ma di pregio che abbondare in quantità senza badare alla sostanza.

Il consumatore è bombardato di offerte e non sempre ha gli strumenti e le nozioni necessarie per scegliere con accortezza.

La grande «lezione» del metanolo dovrebbe aver «insegnato» qualcosa: sotto certi prezzi si rischiano di acquistare vini che hanno avuto poco a che vedere con la vigna e l'uva.

Quella del prezzo, non è naturalmente l'unica accortezza da seguire, anche se resta una valido elemento di paragone. Sarà dunque bene diffidare di offerte «troppo speciali» e di bottiglie vendute a prezzi da «vero affare».

Soprattutto per i doc è difficile che le ditte serie scendano sotto a certe quotazioni. Così se una bottiglia di Asti spumante, come sta accadendo in questi giorni in una grande catena di distribuzione, è offerta a poco più di 2500 lire, c'è da chiedersi come riesca quel produttore a coprire i costi di produzione: l'uva quotata ufficialmente 800 il chilogrammo, bottiglia, tappo, etichetta e ricarichi.

Ancora più sorprendente il fantomatico «gran moscato» venduto a meno di 1300 lire la bottiglia: è un «miracolo» dal quale forse conviene stare alla larga.

Altro particolare da non sottovalutare è la confezione. Spesso si maschera con una «veste» appariscente la scarsa qualità del vino.

Fatte queste necessarie premesse sarà utile ricordare che la produzione italiana di spumanti supererà anche nell'87 il tetto dei 200 milioni di bottiglie. Otto [redacted] fa si raggiungevano a stento i cento milioni. [redacted] «rivoluzione delle bollicine» ha coinvolto centinaia di aziende vinicole e cambiato i gusti dei consumatori. Siamo ancora ben lontani dai 300 milioni di bottiglie stappate ogni anno dai tedeschi e dai 180 milioni dei francesi, ma anche in Italia, dove il consumo pro capite di vino è in costante diminuzione, l'unico settore in controtendenza è quello degli spumanti. Lo scorso anno gli italiani hanno consumato oltre 110 milioni di bottiglie di spumante.

La metà delle occasioni di consumo è legata alle ricorrenze (soprattutto Natale e le feste di fine anno), c'è anche chi beve spumante negli incontri di lavoro o con amici (20%), il 10% lo sceglie come aperitivo mentre un altro 15 per cento lo ha adottato come vino a «tutto pasto».

La maggioranza beve quindi spumante in particolari occasioni, concentrando il consumo in precisi periodi. Natale e Capodanno costituiscono i momenti clou della corsa ai brindisi. Vediamo una piccola guida al «pianeta bollicine».

In questi ultimi anni molte aziende hanno puntato sui gusti secchi degli spumanti da vitigno Pinot, chardonnay, riesling hanno costituito la base per una vasta produzione di «brut». La moda ha favorito la cattiva abitudine di abbinare ai dolci (compresi panettone e pandoro) un vino secco. Naturalmente ognuno è libero di seguire gli accostamenti che gli sono più congeniali, ma non sarebbe male riconsiderare gli spumanti e i vini dolci e aromatici per quello che sono: ideali accompagnatori di dessert, paste secche, biscotti e naturalmente panettoni e pandoro.

Sul mercato ci sono in maggioranza bottiglie di spumante ottenuto con metodo «Charmat» (fermentazione in autoclave, messo a punto per primo dall'italiano Martinotti). Anche il metodo «champenois» (fermentazione in bottiglia) ha avuto in Italia un incremento notevole passando dai 8 milioni di bottiglie del 70 ai 14-15 milioni dell'86.

In questo settore, che costituisce il «segmento alto» del mercato, la produzione nazionale ha nettamente ridimensionato l'importazione di champagne. L'Italia non è più da anni la prima consumatrice del prestigioso vino francese. I consumi di champagne che nel '79 sfioravano i 9 milioni di bottiglie sono scesi a 4-5 milioni, e quest'anno nei primi nove mesi sono già a 3,5 milioni. La crescita è favorita anche dall'abbassamento dell'Iva sullo champagne (dal 38 al 18%) per effetto di una norma Cee sulla equità fiscale tra gli Stati.

E' un segnale che la concorrenza francese non sta a guardare e non intende perdere uno dei suoi principali mercati (il quarto dopo Gran Bretagna, Usa, Germania Federale e Svizzera).

Le aziende più serie lo hanno capito puntando sulla qualità e la crescita di immagine del prodotto italiano. Si sono «consorziati» [illegible] consorzi di tutela [illegible] di controllo.

Da quelli [illegible] spumanti [illegible] secco» all'Asti [illegible] classico, che [illegible] 17 delle più prestigiose etichette di [illegible].

E' noto [illegible] «Trento» [illegible] aderito le maggiori [illegible] spumantistiche [illegible] l'Oltrepò.

Le più importanti [illegible] vini da spumante [illegible] Piemonte, [illegible] Franciacorta e Veneto [illegible] distinguersi [illegible] delle produzioni [illegible] pregiate [illegible] alle bollicine [illegible] senza [illegible] spumantistica [illegible] sono sem[illegible] centi.

In Piemonte le principali aziende, quelle storiche, stanno affiancando il [illegible] mercato [illegible] ha [illegible] banco [illegible] d'Italia [illegible] massimo per [illegible] «Angelo Rocca» [illegible] operosi.

Mentre Contratto festeggia i 120 anni della fondazione, Cinzano da Santa Vittoria lancia un nuovo champenois che si affianca al «Marone Cinzano» pas dosé. Il nuovo spumante si chiamerà «Tradizione» ed è un «brut» [illegible].

Alla Martini & Rossi il settore spumanti è in crescita. Punta di forza l'Asti spumante (prima etichetta sul mercato) e [illegible] Riserva Montelera [illegible].

La Zonin [illegible] spumante [illegible] oltre 20 milioni di bottiglie [illegible] il Pinot di [illegible] Gancia [illegible] metodo [illegible] barrique.

Anche a Fontanafredda [illegible] l'Asti spumante, il «Contessa rosa» e il «Gattinera» una riserva champenois. Tra i produttori più piccoli il moscato d'Asti naturale [illegible] qualitativo emergono [illegible] Giorgio Carnevale di [illegible] Rivetti [illegible] Santo Stefano, [illegible] Nevigue [illegible].

Sergio Miravalle

Piatto tipico della cucina piemontese

Un «signor cappone» per il pranzo natalizio

C'è chi lo consiglia bollito e chi lo preferisce farcito

«C'è un solo modo per servire correttamente il cappone: bollito. Solo così si può apprezzare interamente il sapore particolare di questo ruspante» sostiene Vittorio Bertone, titolare della Scuola professionale alberghiera di Mondovì, istruttore dei corsi di specializzazione in cucina tradizionale piemontese organizzati ogni anno dalla Camera di Commercio. La sua tesi non è condivisa da tutti i «maestri» della cucina che preferiscono il cappone ripieno, farcito, cappone arrosto ed al cartoccio, alla «cacciatora» o al forno. Su un fatto sono tutti concordi: *«E' il piatto ideale per il pranzo di Natale»*.

Qualunque sia il modo di cucinarlo è importante che si tratti di un «vero» cappone ruspante allevato in modo tradizionale «castrato» artigianalmente e non con strani procedimenti chimici dalle dubbie conseguenze. In Piemonte sono molti a chiedere che così come per la carne bovina sia istituita una forma di «denominazione di origine controllata» per i capponi ruspanti. [illegible]

Il cappone di Morozzo non può mancare a Natale

[illegible] Morozzo [illegible] San Damiano [illegible] capponi [illegible]

I prezzi per animali [illegible] mercato di questo giorno [illegible] un cappone ruspante può costare anche 20 mila lire al chilo. Quaranta mila lire per il piatto principale di Natale [illegible].

[illegible]

Ma per il pranzo di Natale [illegible] «La Granda» [illegible] «Preparare un ripieno con salsiccia, pane raffermo, grana, due uova [illegible]» [illegible]

Gianni Martini

Originale proposta per il presepe vivente di Trinità di Demonte

Il passato e i tempi moderni si confrontano in Valle Stura

Giovedì sera una piccola chiesa [redacted] borgata [redacted] trasformerà [redacted] palcoscenico natalizio

I pastori sono figure strettamente legate all'immagine del Natale anche nel Cuneese [illegible]

DEMONTE — [redacted] una parte ci sarà il portavoce della Parola antica, delle profezie, dall'altra un testimone [redacted] giorni nostri, delle contraddizioni e delle crudeltà della vita moderna. [redacted] confronto tra le due posizioni — tra chi cioè rappresenta le rivelazioni del Testamento e chi, prendendo spunto dalla realtà odierna, mette in discussione quelle promesse — emergerà il momento più vivo e [redacted] originale del presepe vivente proposto per la vigilia di Natale dalla piccola comunità della frazione Trinità di Demonte.

L'idea l'hanno avuta il parroco don Gino Musso e Maria Lucia Brizio che gestisce il circolo Arli, punto di ritrovo per le quaranta persone che ancora abitano in questa borgata a sette chilometri e mezzo dal capoluogo e per tutte quelle iniziative che, nei diversi mesi dell'anno, vengono proposte per richiamare gente a Trinità (dai corsi di astrologia a quelli di yoga o di alimentazione naturale).

Spiega don Musso: *«L'anno scorso, abbiamo proposto la rievocazione della notte di Betlemme all'aperto, con dieci gradi sotto zero. Quest'anno, abbiamo deciso di trasformare la piccola chiesa della borgata in un palcoscenico per accogliere la rappresentazione vivente del mistero del Natale riunendo così in un unico momento la messa di mezzanotte e la recita».*

L'appuntamento è per le 22 di giovedì 24 dicembre (si è deciso infatti di anticipare la rappresentazione per non costringere alle ore piccole anziani e bambini). A quell'ora la via principale della frazione montana (è a 1200 metri di quota) sarà illuminata a giorno con i «pajassun» (le tradizionali torce di paglia che un tempo rischiaravano l'intera valle la vigilia di Natale) e rallegrata da alcuni pupazzi di neve.

Nella prima parte della rappresentazione si proporranno, dunque, diverse scene dell'Antico Testamento (dall'Annunciazione all'incontro tra le due madri, dalla promessa di matrimonio tra Giuseppe e Maria alla Nascita di Gesù Bambino) interpretate dagli abitanti.

Poi ci sarà spazio anche per un'interpretazione del Natale secondo altre culture e religioni, proposta da Maria Lucia Brizio. La funzione proseguirà quindi con la Consacrazione e la Comunione, dando così vita a una liturgia che riunirà sacro e profano. «Nell'intento di dare al Natale una dimensione più universale», aggiunge don Gino.

Per un appuntamento nuovo che si propone, un [redacted] teo che viene a mancare: quello con la festa dei pastori [redacted] Vinadio.

[redacted]piega Mauro Degioanni, uno dei promotori dell'iniziativa: *«Nell'85 avevamo riproposto quest'antica usanza dopo [redacted] lungo periodo di assenza e anche per il successo che aveva [redacted] l'avevamo ripetuta lo scorso anno. Ma per questo Natale abbiamo preferito rinunciarvi, proprio per essere fedeli alla tradizione secondo la quale la festa va proposta ogni cinque anni».*

Il celebre Natale di Vinadio — uno dei momenti più intensi di vita religiosa e comunitaria della valle, come sottolinea Luigi Degioanni, per [redacted] anni direttore scolastico del [redacted] — aveva nei «pastre» (i pastori) i protagonisti. Con i loro canti — dall'universale «Tu scendi dalle stelle» ad altri locali, proposti in dialetto provenzale — animavano la rappresentazione della Natività e la messa di mezzanotte.

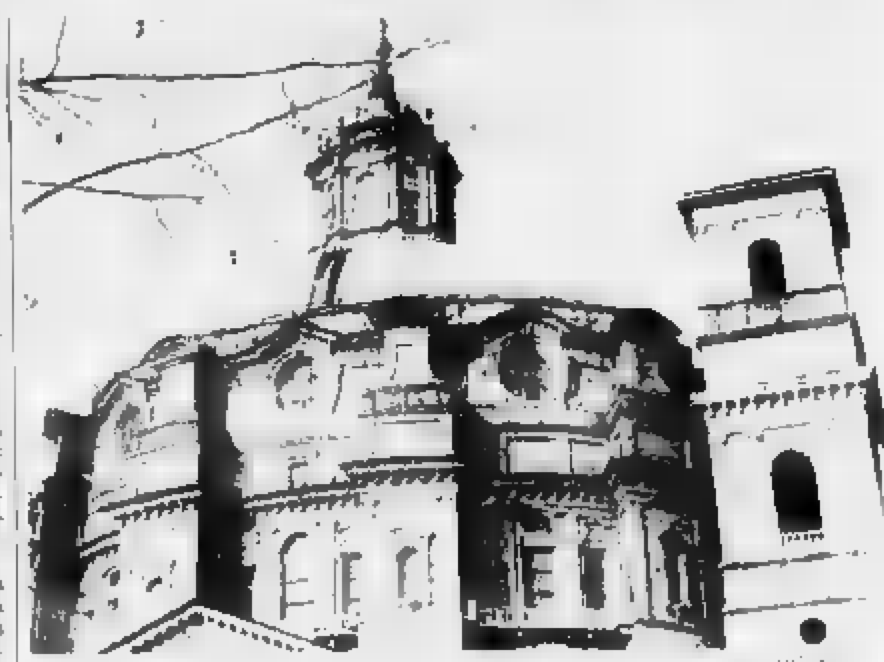
Erano i tempi in cui a Vinadio la maggior parte dei tremila abitanti si dedicava alla pastorizia. Poi, nel dopoguerra, è cominciato l'esodo. In paese sono rimasti ottocento abitanti e i pastori sono ormai una minoranza.

Pier Paolo Luciano

Concerti in programma in numerose località del Monregalese

Buon Natale con la musica

A Niella una serata con il pregevole organo Vittino del 1731 - Esibizione della Corale e della banda a Villanova Mondovì - Bambini protagonisti a Peveragno



Concerti si tengono nelle chiese di tutto il Monregalese. Nella foto, la cupola di Vicoforte

MONDOVÌ — La musica [illegible] programma per le feste natalizie. Concerti [illegible] corali sono in programma a Niella Tanaro, Peveragno, Villanova Mondovì e Bossea. [illegible]

[illegible] A Niella Tanaro [illegible] la Vera Arte [illegible]

[illegible] Peveragno [illegible]

I bambini saranno protagonisti il 24 dicembre di una singolare serata. Spiega il responsabile del Comitato Manifestazioni di Peveragno, Mario Tardit: «Abbiamo invitato tutti i ragazzini e bambini del paese a presentarsi nella palestra delle scuole medie per cantare, suonare, ballare per due tipi ad una serata musicale spontanea».

Il terzo appuntamento musicale a Peveragno si svolgerà la vigilia di Natale. Con inizio alle 22 del 24 dicembre sulla piazza principale del paese la banda musicale locale [illegible] di Peveragno alterneranno suonando e cantando per dare in attesa della messa di mezzanotte.

A tutti i presenti saranno distribuiti bicchieri di vino caldo.

A Bossea lunedì 21 dicembre alle 2.30 gli allievi ed i «Consulenti musicali» del Civico Istituto musicale della città daranno vita a «Insieme aspettando Natale», una serie di canti e melodie. In programma la «Ninna nanna» a quattro voci di Brahms e «Panis Angelicus» cantata da due concertisti [illegible]

In tutte le chiese del Monregalese durante la messa di mezzanotte si esibiranno corali di paese o parrocchiali con canti in italiano e in latino.

Con il Natale una buona notizia per gli appassionati di musica di Mondovì: è stato ufficialmente annunciato che l'associazione Stanislao Cordero che aveva la sede principale a Pamparato, aprirà una scuola anche a Mondovì nell'antico palazzo Fauzone [redacted] via Vico a Piazza. L'associazione, di fama internazionale, organizza ogni anno corsi di specializzazione e di studio di musica antica che ora si potranno svolgere oltre che a Pamparato a Mondovì.

g. m.

Ricordi della civiltà occitana

I buoni crouzet del dì di festa

Soltanto a Natale i ravioli con la panna

CUNEO — *«Il mangiare più diffuso nelle valli occitane era la ringhia. A sentir raccontare dagli anziani come ci si alimentava un tempo nelle misere case montane, e poi guardare le nostre tavole imbandite, si stenta molto a credere che si sia fatta tanta fame e tanta miseria. Il più povero di adesso sarebbe stato un epulone».* Comincia così la ricerca *«Mac de pan»* (di solo pane), che Beppe Garnerone e Fulvio Basteris, con la collaborazione degli studenti che nel 1982 frequentavano il liceo classico di Cuneo, hanno svolto nelle zone montane più emarginate della montagna cuneese e che hanno poi trascritto nel volume.

Se durante l'anno nelle vallate alpine l'alimentazione era povera, a Natale si faceva uno strappo alla regola di comune miseria e sulle tavole comparivano i «crouzet» a la crème» (ravioli alla panna). La ricetta, antichissima, trova seguaci ancora oggi. Con un pezzo di toma non più fresca, ma nemmeno troppo stagionata, e con farina di grano si preparava un bel pastone. Lo si lavorava a lungo con le mani e quindi si tagliava a pezzi l'impasto quando era omogeneo.

I pezzi venivano successivamente arrotolati con le mani sull'asse per la pasta fino a ottenere dei piccoli salsicciotti della apposita «raviolra» o «crouzet». Messi a bollire in un pentolone, i «crouzet» venivano poi conditi con la panna bollente versata sugli gnocchi.

Per la maggioranza dei montanari di un tempo, i «crouzet» alla panna erano il primo e anche l'unico piatto sulla mensa natalizia. I meno poveri come secondo cucinavano invece il «rustì» (gallo arrosto). Oggi più d'uno storcerebbe il naso e magari griderebbe allo scandalo ma, come informa al riguardo «Mac de pan», occorre tenere presente *«che spesso [illegible] per mesi o anni, non ci si assaggiava la carne. I pochi animali da cortile erano infatti allevati quali merce di scambio per ottenere zucchero, olio e sale. Quando il bisogno e la necessità diventavano impellenti, non si disdegnava allora di mangiare il migliore amico della casa, [redacted] punto il gatto».*

La preparazione e la cottura della povera bestiola seguivano il procedimento riservato alla selvaggina; gli ingredienti erano gli stessi usati per il coniglio arrosto. E mangiarlo a Natale rappresentava anche un gesto contro la avversità. Nelle feste più belle dell'anno i dolci erano rappresentati [redacted] «boumboun d'la brocho» (confetti del ferro da calza), i quali erano dei semplici bastoncini di legno ricoperti di zucchero che la gente succhiava alla fine del pasto.

Rosetta [illegible], 74 anni, residente a Ceretto, una borgata della valle Varaita, ricorda infatti ancora oggi, come [redacted] testimoniato agli studenti del liceo classico di Cuneo che l'hanno intervistata per «Mac de pan», i «boumboun d'la brocho». Racconta: *«Quando ce li regalavano a Natale ci sembravano una bontà».*

A Natale sulle tavole dei montanari compariva qualche volta anche la frutta, quasi sempre castagne di seconda qualità, perché quelle di prima venivano vendute, fatte essiccare d'autunno, come racconta *Margherita Dalmasso*, 77 anni di [illegible] di Peveragno, *«tenendo il fuoco acceso anche per due mesi, con calore sempre costante. Le castagne migliori erano le "riette", ed erano quelle che mangiavamo il giorno di Natale».*

Gianni De Matteis

SPEAS
Tante [redacted]
per il tuo Natale
ARREDI E ACCESSORI BAGNO
OGGETTISTICA [redacted] RUBINETTERIE
RISCALDAMENTO
Progettazione ambienti
CUNEO - BORGO [redacted] GIUSEPPE
via Savona 16, tel. 0171 [redacted]

NUOVO CENTRO STAMPA
in grado di offrire in tempi decisamente più brevi, rispetto ai metodi tradizionali, [redacted] nuova moderna metodologia [redacted] stampa litografica.

Con questo servizio il NUOVO CENTRO STAMPA
[redacted] a Cuneo e sito in corso Vittorio Emanuele n° 4, tel. 0171 57.455, vuole servire piccole, medie [redacted] grandi aziende, enti pubblici [redacted] privati, etc., per tutto ciò che riguarda modulistica, lettere, circolari, testi, relazioni, pubblicità, dépliants, volantini, etc., insomma tutto ciò che è possibile stampare sia [redacted] piccole che grandi tirature.

NUOVO CENTRO STAMPA
lavorando con costi e tempi di gran lunga inferiori alla media, intende offrire una nuova risposta, moderna, efficiente ed economicamente valida ad ogni esigenza [redacted] stampa, [redacted] livello commerciale, culturale [redacted] industriale.

NUOVO CENTRO STAMPA
corso Vittorio [redacted] n° [redacted] - CUNEO - Tel. 0171 [redacted]

Per chi acquista Prisma in dicembre
Il cambio è favorevole!
Dai concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo [redacted] una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!
Venite dal Concessionario Lancia entro fine dicembre e vi sorprenderete!
Il Concessionario Lancia, in cambio di [redacted] Prisma nuova, ha deciso di ritirare il vostro [redacted] qualsiasi [redacted] con una supervalutazione che [redacted] ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il [redacted] stro usato è Lancia o Autobianchi, auto che mantengano alto il loro valore nel tempo, il cambio è ancora più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire in Prisma con un costo economico vantaggio[redacted], fuori da ogni più [redacted] immagi[redacted], perché il vostro usato [redacted] più per il Concessionario Lancia.

Prisma: il valore [redacted] sicurezza, tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin [redacted] particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.
E' UN'INIZIATIVA DEL CONCESSIONARIO LANCIA
LUXAUTO
BORGO SAN DALMAZZO via Cuneo 30 - Tel. (0171) 751 [illegible]
CUNEO - Piazza Europa - Tel. (0171) 67 [illegible]

FORMENTO
Augura un Buon Natale e vi aspetta...
nell'unico punto vendita in
via Martiri [redacted] (S.S. Cuneo - Mondovì) - Beinette (Cuneo) - Tel. 0171 84.040
La più vasta esposizione del Piemonte - Ampio parcheggio
Aperto tutto il [redacted], domeniche e [redacted] (chiuso il lunedì mattina)
valentino SPORT
Pierre Cardin
Emilio Pucci

Il «bon ton» non è un'opinione [redacted] per le feste è indispensabile

Come apparecchiare la tavola e farsi invidiare dalle amiche

Norme precise che si ispirano alla tradizione - Colori e posate - La regola [redacted] buon [redacted]

Una tavola elegantemente [redacted] Natale. In un pranzo elegante anche la «messa in scena» acquista importanza

[redacted]. Inviti a pranzo e riunioni familiari. Ognuno può scegliere di apparecchiare la tavola come meglio crede. Alcuni preferiscono la cena in piedi, quindi bicchieri, piatti e vivande in più tavoli e gli [redacted] liberi [redacted] «piluccare» di qua e di là. Chi invece ama fare le cose per bene, sappia che il «bon ton» non è un'opinione, anzi suggerisce alcune regole di comportamento.

La perfetta «mise en place» fu voluta da Re Sole. Secoli prima i banchetti erano privi di forchette e tovaglie. I tovaglioli erano usati per poter portare via gli avanzi, tutto veniva mangiato con le [redacted] e i vini [redacted] in coppe di ceramica e metallo.

Ma oggi, alle soglie del Duemila, come apparecchiare la tavola? Due sono i modi seguendo i quali non si può sbagliare e si evitano anche le brutte figure con le amiche pettegole. Il primo è strategico, si rifà a modelli di tattica militare seguendo una dislocazione di «forze» davanti al piatto che non lascia nulla al caso: forchette a sinistra, con forchetta da antipasto [illegible] posizione esterna; cucchiai a destra, posate da dessert [illegible] allineate di fronte; piattino e coltellino da burro a sinistra, bicchieri in batteria schierata a destra partendo [illegible] con quello per il vino bianco, rosso, acqua e [illegible]; tovagliolo a destra, sale, pepe, cestino del pane [illegible] sparso ma sapientemente dislocati.

Il secondo metodo è quello del buon senso. E' ovviamente meno categorico [illegible] ispira alla pratica quotidiana di chi bada alla forma senza però trascurare il calore e la fantasia.

La tavola deve essere apparecchiata con armonia, senza simmetrie [illegible] ma con variazioni dettate dal buon gusto. Posate, bicchieri e tovaglioli potranno trovarsi anche in posizione eccentrica ma il desco deve dare un effetto di ordine, pulizia e soprattutto buon senso.

Il resto lo faranno i cibi, la simpatia dei padroni di casa e, se si ha la possibilità, anche un bel fuoco acceso che si rifletta su una bella tovaglia bianca impreziosita da incastri.

Per le occasioni importanti infatti il bianco è d'obbligo. Il colore invece sarà rosa o azzurro per i festeggiamenti di ragazze e ragazzi, tutte le altre tinte andranno bene nei pranzi rustici e nelle [illegible].

Infine da non dimenticare l'ordine delle vivande: antipasti, paste e zuppe, [illegible] di mezzo, carne e piatti forti, formaggi, [illegible] e frutta. Appena i commensali saranno seduti [illegible] servita subito l'acqua, poi si passa ai vini.

Laura Carassai

Le cucine esotiche costituiscono un'alternativa alla gastronomia tradizionale

Tanti buoni sapori per il vegetariano

Formaggi, stuzzichini di fantasia con sedano e gorgonzola, mini-spiedini con [redacted] e emmenthal, panzerotti alla ricotta con sugo di magro, una ricca insalata - Un menù cinese da chiudere con una sostanziosa grappa alla rosa

Tra le cucine tipiche che si possono proporre [redacted] un [redacted] pranzo, spicca quella (sempre più affermata) di derivazione cinese

I vegetariani sono aumentati e [redacted] sentono tanto forti da stravolgere la [redacted]: [illegible] tacchino, tortellini, zamponi e affettati. Il cenone mette in tavola proposte colorate, fresche e appetitose.

Con [redacted] po' [redacted] parte [redacted] cuoco, che deve riuscire a dare sapore [redacted] cibi considerati spenti da un palato troppo avvezzo alle carni, ecco un menù da guru, ma non per questo meno allettante: formaggi, stuzzichini di fantasia come sedano e gorgonzola, mini-spiedini con pera ed emmenthal, gherigli di noci e formaggio, olive nere tritate e burro, panzerotti alla ricotta con sugo di magro o conditi con verdure, timballi di patate, carciofi, spinaci ma soprattutto una bella insalata.

Questa è un'idea gastronomica geniale, un cibo fresco, facile da preparare e poco costoso. Una specie di [redacted] Colombo mangiato [redacted] sempre [redacted] ogni angolo del mondo, e adatto alle feste quando ci si lascia troppo andare ai dolci e alle bevande alcoliche.

Egizi e persiani si cibavano di vegetali conditi nei modi più strani, nelle tavole della Grecia classica l'insalata aveva il posto d'onore. Il modo di condire era diversissimo, [redacted] più [redacted] olio e aceto si affiancavano la cagliata, [redacted] un miscuglio d'aglio e olive nere pestato [redacted] e mescolato [redacted] uovo, miele e olio.

Un'altra salsa molto servita [redacted] ottenuta da porri, aglio, miele e formaggio.

Nell'Antica Roma offrire verdure crude o cotte divenne un'usanza talmente diffusa che Plauto se ne lamentò: «*Tante erbe possono far scambiare i commensali per buoi*». Le regine erano la ruchetta e il crescione, ma non si disdegnavano nemmeno i bulbi, le radici di gladiolo e di orchidea.

Tutto fa insalata. Non ci sono ortaggi, frutta, cereali che non possano essere uti[redacted] esiste un elemento d'obbligo, unico: l'olio d'oliva. Da secoli recita il ruolo di protagonista, è sano, genuino, saporito, nessun piatto che si rispetti può fare a meno di «lui».

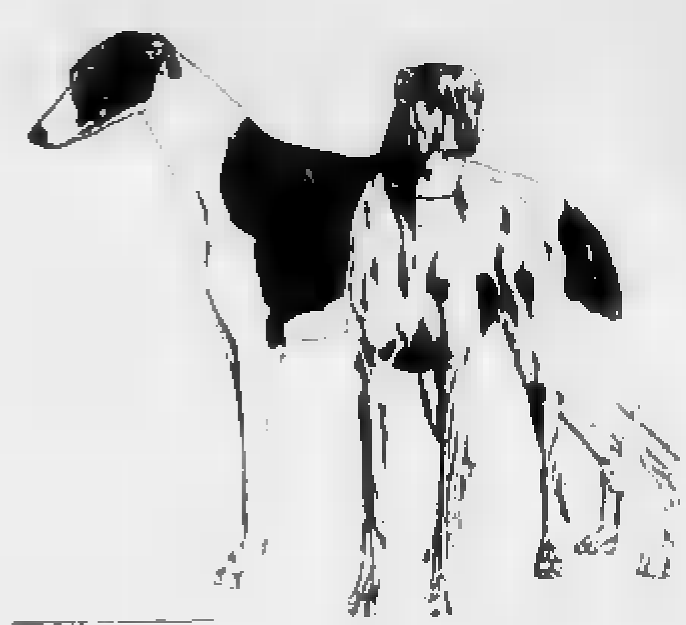
Una preparazione a regola d'arte. Dopo aver accuratamente mondato e lavato le verdure ed eliminato anche l'ultima goccia d'acqua nel [illegible] [illegible] cestello o in un canovaccio arriva il momento [illegible] condimento. Per [illegible] perfetta e impeccabile [illegible] rispettare la regola [illegible] poco aceto [illegible] e un poco [illegible]

[illegible] sono le ricette da [illegible] su tutte [illegible] quella inventata da Alessandro Dumas. Gli ingredienti sono: giallo d'uovo sodo sbriciolato nell'olio, pezzettini di tonno, acciughe, cetrioli, un po' di cerfoglio, bianchi d'uovo sodo, sale, pepe, aceto e una generosa spruzzata di paprica. Quest'insalata fu servita al banchetto dato dallo Scià a Persepoli nell'ottobre del 1971 per festeggiare i 2500 anni dell'Impero Persiano.

Sempre per rimanere in Oriente si può arrivare al menù della Cina. Potrebbe essere un pranzo particolare e simpatico quello a base di zuppa alle pinne di squalo, gamberoni fritti, pollo alle mandorle, riso cantonese e per finire una sostanziosa grappa alla rosa.

Ovviamente ogni invitato dovrà possedere le famose bacchette, sarà comunque bene avere delle forchette di scorta e non cimentarsi in questa cucina ma ordinare tutto al ristorante [illegible] ne sono molti e se ne [illegible] uno anche a Saluzzo.

Infine se avete [illegible] ospite praticante [illegible] prendere [illegible] servitegli un [illegible] carciofo ripieno [illegible] un petto di anatra [illegible] crocchette di patate [illegible] alla margarina [illegible] un sorbetto al limone [illegible] mandarino e per finire [illegible] universale e sempre gradito caffè. **L. car.**



FASSINO
ABBIGLIAMENTO
SALUZZO
CORSO ITALIA 57 - TEL. 0175 42.459

marino antonio & c. s.n.c. ceramiche
Tentazioni...
TRUSSARDI
valentino
LUCIANO SOPRANI
mila schön
Krizia
LANCETTI
collezioni Laura Biagiotti
MANTA DI SALUZZO
Tel. (0175) 85.121 (n. 2 linee ric. aut.)

Le Pellicce [redacted] Montoni di
MARISA
SONO IN VENDITA:
Sede CUNEO [illegible]
Punti vendita CUNEO [illegible] ALBA [illegible]
APERTI [redacted] FESTIVI 20 DICEMBRE [illegible]

I SUPERGIOCATTOLI DELLA GIRAFFA!!!
IL LUPETTO E L'ORSO ITALIANO TI PRESENTANO
UNA NUOVA AMICA da salvare:
LA FOCA MONACA.
Cercala qui:

Via Roma 50/A - Tel. (0171) 34.90 - Cuneo

NON SOLO ARREDI...

ABI 30
SAVIGLIANO, STRADA STATALE TO-CN

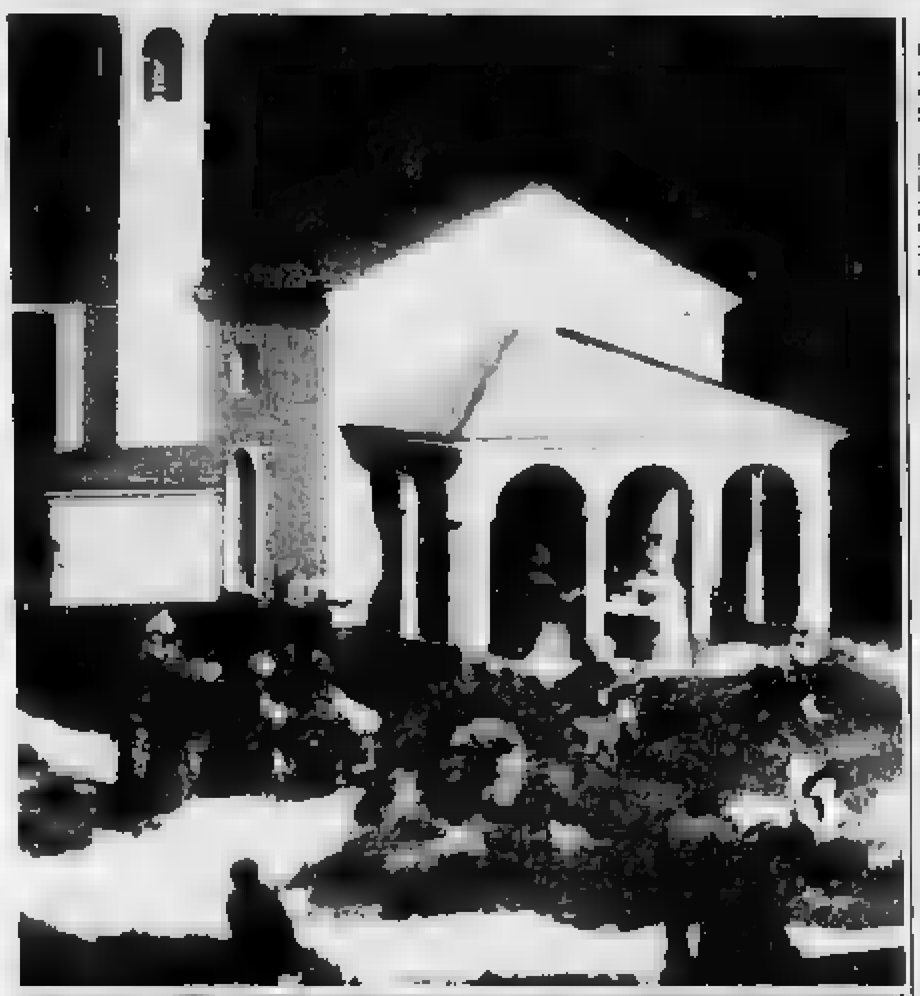
ALTOPARLANTI
TRANSISTOR
AUTORADIO
AMPLIFICATORI
ANTENNE
CAVO
CONDENSATORI
INTEGRATI
MICROFONI
VALVOLE
RESISTENZE
CUFFIE
COMPONENTI GBC ELETTRONICI
NASTRI
PALI
SALDATORI
ATTREZZATURA
STRUMENTI
MISURA
ALIMENTATORI
COMPUTER
RADIOTELEFONI
CALCOLATRICI
QUARZI
BATTERIE
STAGNO
ROTORI
KIT ELETTRONICI
ANTIFURTO
ALTA FEDELTA'
VIDEOREGISTRATORI
TELEVISORI
CINESCOPI
Reato Guido
CUNEO
Corso Giolitti, 33
[redacted] Libertà, 1

BUON NATALE
CON I TUOI E CON
IL CONTI CHE VUOI
L. 8.800
L. 9.450
L. 4.400
L. 3.660
L. 4.890
L. 19.980
L. 950
CONTI
SUPER
CONTI
INSALATA BELGA AL KG L. 2.900
FUNGHI CHAMPIGNON AL KG L. 2.900
CAPPONI INTERMETÀ AL KG L. 4.880
TACCHINE INTERE/METÀ AL KG L. 3.480
FARAONE AL KG L. 4.880
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

La città celebra il «Natale della pace»

A Bøves c'è il trionfo dei presepi meccanici

Saranno diciotto, in [redacted] i rioni [redacted] frazioni del comune



Un presepe meccanico e il presepe vivente messo in scena dalla compagnia «I lesinanti» di Boves

BOVES — Diciotto presepi [redacted], uno in ogni frazione e rione della città, una rappresentazione teatrale della «Natività» realizzata dalla «Compagnia dei Lesinanti» per le vie del Riorto oltre a mostre, rassegne, concerti e Babbi Natale che distribuiscono «vin brulé».

E' il «Natale della [redacted]» che a Boves si inizierà domani 20 [redacted], e proseguirà fino [redacted] sei gennaio. Nell'incredibile [redacted] di manifestazioni sono coinvolte oltre cinquecento persone che da oltre un [redacted] lavorano gratuitamente. Unico contributo «pubblico» è quello dell'amministrazione comunale a cui [redacted] le centinaia di oboli di commercianti e artigiani.

Si inizierà nel pomeriggio di domani quando una decina di «Babbi Natale» gireranno per Boves distribuendo regali [redacted] e invitando gli adulti in piazza dell'Olmo dove saranno distribuite migliaia di ciotole di «vin brulé» e cartocci [redacted] caldarroste [redacted] «Pamuja Bovesana».

Lunedì [redacted] gli studenti ed i docenti dell'Istituto musicale [redacted] Boves, [redacted] i protagonisti di «Insieme aspettiamo il Natale», concerto corale e musicale. Mercoledì 23 sarà inaugurata la [redacted] «Ambiente, Pace e Progresso» allestita nelle vecchie scuole elementari in piazza [redacted] in cui esporranno le loro opere una trentina di pittori e scultori di Boves.

Ma il [redacted] più suggestivo del «Natale bovesano» sarà [redacted] sera del 24 quando, contemporaneamente, [redacted] inaugurati i presepi meccanici mentre per le strade i «Lesinanti» daranno vita alla «Natività». Saranno aperte cappelle, chiese, stalle in cui gruppi rionali hanno allestito i loro presepi: diciotto in tutto. *«Sono delle opere d'arte»* dice l'assessore Luigi Pellegrino. *«L'iniziativa ottiene ogni anno un successo maggiore»*, aggiunge il sindaco Pier Giorgio Peano. *«Gli abitanti di interi rioni, frazioni di Boves lavorano per mesi gratuitamente, per allestire presepi che sono capolavori, meccanizzati, rallegrati da [redacted], musiche, luci. E un'iniziativa nata spontaneamente fra gli abitanti di alcune borgate ed ora coinvolge l'intera città»*.

E' [redacted] gara, una pacifica sfida di paese, dove [redacted] abitante [redacted] rione, della frazione, del borgo collabora. Ai presepi originali e più belli andrà un premio messo a disposizione dal Comune. *«Non lavoriamo per quello. [redacted] borgo ci tiene ad emergere, a dimostrare tutta l'abilità dei suoi abitanti realizzando presepi bellissimi»*, racconta Francesco Pellegrino, uno dei cinquecento improvvisati artigiani che stanno lavorando [redacted] in [redacted] in questi giorni.

Alcuni presepi hanno oltre cinquanta personaggi in movimento. I [redacted] per far muovere gambe, braccia, teste, per [redacted] pecore e asinelli, per far scendere costantemente l'acqua dalle montagne, per far viaggiare la stella cometa, sono diversi. Alcuni utilizzano motorini elettrici, altri a scoppio, manuali o ad acqua. [redacted] intervengono le arte per realizzare le decine [redacted] costumi in miniatura, estremamente curati. Ci sono zampogne [redacted] tessuto, di pochi centimetri, capaci di gonfiarsi [redacted] strumenti autentici. [redacted] passate edizioni [redacted] questa rassegna [redacted] presepe meccanico erano fra le scenografie più suggestive, ricostruendo in miniatura angoli di Boves.

Sui presepi di questa edizione si sa pochissimo. Ogni rione ha la «consegna del silenzio», per mantenere la sorpresa fino al 24, forse per evitare «copiature».

A San Giacomo, Castellar, Rivoira, Sant'Anna, Mellana, Madonna dei Boschi, a Chiesa Vecchia e in tutti i borghi del centro storico [redacted] i presepi potranno essere visitati a partire dal 24 dicembre, fino al sei gennaio.

In alcune vie del Riorto, attorno alla chiesa di Santa Croce, la vigilia di Natale gli attori della Compagnia dei Lesinanti impersoneranno la «Natività» in un suggestivo palcoscenico: cortili, stanze, vecchie stalle, ingressi [redacted] case messi a disposizione [redacted] proprietari.

«Ogni anno vogliamo coinvolgere gruppi diversi in questa rappresentazione», dice l'assessore [redacted] Cultura [redacted] Boves. *«Affinché questo momento non sia solo di rappresentazione scenica ma anche frutto di [redacted] ricerca, di studio, di partecipazione vera e profonda al Natale»*. La rappresentazione sarà ripetuta tutti i giorni festivi, fino al 6 gennaio.

Gianni Martini

Un paese che preferisce tutelare le proprie bellezze naturali

Elva, povera di risorse ma ricca di tradizioni

L'antica chiesetta conserva alcuni tra gli affreschi più belli [redacted] Piemonte

ELVA — Ma che dicono mai [redacted] statistiche? Elva sarebbe il [redacted] povero [redacted] d'Italia perché il reddito medio [redacted] suoi 170 [redacted] secondo un'indagine sociologica [redacted] dal Banco [redacted] Santo Spirito è di soli 2,7 milioni l'anno.

Se c'è in Piemonte un [redacted] se ricco [redacted] di cultura, di umani [redacted] e [redacted] prattutto [redacted] eccezionali tesori d'arte, quello è proprio Elva, [redacted] borgo occitano della verde Val Maira che l'essere arroccata a 1637 metri al termine di un selvaggio vallone pressoché impraticabile se nevica ha salvaguardato da ogni contaminazione.

«E' vero, [redacted] nostra povertà è quella dei paesi alpini non miracolati [redacted] turismo — [redacted] il vicesindaco Bruno Guida — [redacted] noi [redacted] *riamo turismo di massa. Preferiamo conservare le nostre bellezze naturali a costo di essere i più poveri»*.

Sparpagliate nel vasto anfiteatro di Serre, le minuscole frazioni di Elva, il paese degli «elvesi» i cui membri nel secolo scorso si era fatto un nome all'estero per le sue erbe aromatiche [illegible] dolce [illegible] spinacio selvatico, la carlina. [illegible] le reclamizzava con un manifesto dove il nome di Elva era scritto a caratteri cubitali che si può trovare appeso ancor oggi nei bar di Spagna, nella regione di San Sebastian.

E tutta Europa un tempo si riforniva di parrucche da quella gente laboriosa — i cavié d'Elva — dall'infanzia abituata a girare d'inverno l'alta Italia recando a spalle [redacted] pacco di tessuti, il metro di legno, un parapioggia e [redacted] per dormire nei fienili e visitare monasteri e cascine per raccogliere capelli tagliati di fresco in cambio di uno [redacted] polo per grembiuli o di [redacted] foulard.

Le ricchezze di Elva, quelle che ne fanno uno dei punti di riferimento della storia dell'arte e non soltanto piemontese, sono custodite dalla chiesetta antica di più di sei secoli (il primo documento risale al 1351) sorta in una piccola radura dove, dice la leggenda, l'asino che portava le pietre di costruzione si sdraiò rifiutando di alzarsi.

I restauri [illegible] l'estate [illegible] restituito al[illegible] bellezza [illegible] [illegible] dell'interesse degli studiosi per i molti segreti [illegible] da [illegible] trovarvi [illegible]

[illegible] più [illegible] e [illegible] «Maestro d'Elva», [illegible] trent'anni fa [illegible] Noemi Gabrielli [illegible] l'aveva riscoperto. A lui si deve la straordinaria ricchezza di affreschi [illegible] pareti laterali [illegible] storie di Maria e [illegible] Crocefissione della parete di fondo.

Nel periodo [illegible] realizzati [illegible] tra il XV e il XVI [illegible] Elva faceva parte [redacted] marchesato di Saluzzo tenuto [redacted] Ludovico II, illuminato signore [illegible] cultura [illegible] d'Europa [illegible]

Saluzzo [illegible] altri paesi del Cuneese [illegible] testimonianze [illegible] alla stessa [illegible] Madonna della Misericordia [illegible] Cavassa [illegible] restaurati di recente [illegible] due [illegible] nella [illegible] del [illegible] Sacramento, il polittico della parrocchia di Celle Macra (1496) [illegible] da un [illegible] [illegible] Revello [illegible] Costigliole, Cavallermaggiore, [illegible] una Madonna [illegible] Firenze [illegible] da Giovanni Romano.

Che cosa indusse un artista così impegnato a lavorare in una zona tanto scomoda e isolata? Chi fu il committente di questi pere di vasto respiro?

Ma [illegible] misterioso [illegible] — come ricorda uno studio di Franco Carestia — [illegible] E il «Maestro [illegible]» che [illegible] delle quattro vele divise da robusti costoloni adorne di motivi a foglia ha dipinto un evangelista. Queste immagini restaurate di recente sotto la direzione di Giovanna Galante Garrone [illegible] a un'epoca antecedente la metà del '400.

Quello scrigno scintillante che è la chiesa di Elva però comprende altri gioielli: l'antico fonte battesimale di pietra scolpita con le raffigurazioni dei vizi capitali (secolo XIV-XV), l'arcone [illegible] che [illegible] eccezionale per colori, l'alternanza di pietre [illegible] figure, il portale d'ingresso con gli enigmatici capitelli adorni di simboli, rozze teste umane e animali di derivazione celtica.

Chi sia salito a Elva, il paese più povero d'Italia, [illegible] accompagnato dallo storico locale, [illegible] [redacted] Dao, parroco di Scarnafigi, ne ha riportato emozioni rare, come [illegible] [illegible] [illegible] lingua provenzale, analoga [illegible] della Valle Maira ma non corrotta, anzi raffinata da varie generazioni che da nome alla piazzetta dedicata a un poeta [redacted] Provenza e alle [redacted] del tego.

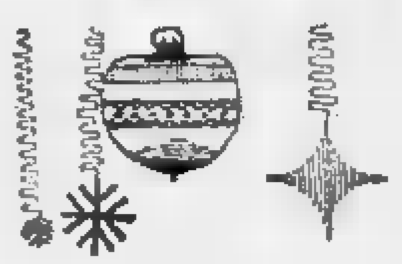
Vittoria Sincero

La chiesa di Elva, che racchiude una serie di capolavori, tra cui un affresco sulla Natività

SUPERMERCATI

MAXISCONTO

AUGURANO BUONE FESTE A TUTTA LA SPETTABILE CLIENTELA



CARNI FRESCHE AL TAGLIO

SALUMI E FORMAGGI AL TAGLIO FRESCHI

FRUTTA E VERDURA AL BANCO TRADIZIONALE

ALIMENTARI IN [redacted]

MAXISCONTO:

ALBA	Ugrotto Angelo & C. - Via Beppe Fenoglio 1
BRA	Cappelletti Franco - Piazza Valfrè 3
GALLO GRINZANE	Sandri Giovanna - Loc.tà Piana Gallo [redacted]
MONDOVI'	Rinaudo Giovanni - Via Rosa Bianca 30
SALUZZO	Cardone Maria - Co[redacted] Piemonte [redacted]
SAVIGLIANO	Peirone Giovanni - Corso Vittorio Veneto [redacted]

MAXISCONTO AFFILIATI:

[redacted] (SV) - Baso-Maxi - Viale Giorgio 37
[redacted] PIEMONTE - Fenoglio Oreste - Via Roma 23
[redacted] - Camar di Ramondo - Via Roma 8
BORGO SAN [redacted]MAZZO - Porqueddo Franco Market - Via Po 45
CANALE - Palma Bartolomeo - P.zza Toso
CARRU' - Perrone Secondo - Viale Vittorio Veneto 23
CASTAGNOLE LANZE (AT) - Baldi Dante - Via G. [redacted]
CAVALLERMAGGIORE - Cavaglià Margherita - P.zza Vittorio [redacted]
CENTALLO - Ravalli Giuseppe - Fraz. S. Biagio
CHERASCO - Cri Market di Vajra Teresa - Via della Pace 3
CONFRERIA - Zucchi Maddalena - P.zza S. Defendente
CORTEMILIA - Prato Dario - C.so Einaudi
COSTIGLIOLE D'ASTI - BOGLIETTO - Baldi Dante - Via G. Cora 7
DOGLIANI - Cora Francesca - P.zza Stazione
DRONERO - M.A.R.E.S. - Via Caduti sul Lavoro 2
GOVONE - Ponchione F.lli - C.so Alfieri 49
LA MORRA - G.M. Market di Oberto - Via Roma 20
LESEGNO - Ditta Higea di Donghi Ed. - Via Marconi 41
MANGO - Palma Francesco - Via Umberto I 21
MOMBASIGLIO - Jolly Shop - Via Prov.le 15 bis
MONESIGLIO - Mau di Pecollo Maria - Via Roma 8
MONFORTE - Roddolo - Via Palestro 10
MONTICELLO - Sobrino Mario - P.zza Giacomo 2
PIEVETTA PRIOLA - Marza Oreste - Via Nazionale 1
REVELLO - Albarengo Evelina - P.zza Denina 3
REVELLO - Fissia Roberto - Via Valle Po
ROCCAVIONE - Soc. Michel di Cordero - Via Repubblica
SALICETO - Self Service da Massimo - Via XX Settembre 26
SANFRE' - Cattaneo M. Chiara - Via Prunaro 47
S. ALBANO STURA - Tassone Caterina - Via Roma 72
SOMMARIVA BOSCO - Giordanengo Lorenzo - Via VI Maggio 27
SOMMARIVA BOSCO - Mau di Chiara Mariana - P.zza Vittorio Veneto 2
VIGONE (TO) - Acto Danna Adriana - Via Umberto I 36

AI [redacted] MAXISCONTO [redacted] DI PIU' [redacted] DI [redacted]

Buone Feste

la tua casa in...

PRIMO PIANO
STUDIO INTERNI
ALBA Tel. 497.874
Auguri!

MANGIMI ERGOMIX 2
CERVERE - CENTALLO
Augura
Buone Feste
alla sua spett.le clientela
UFFICI
CENTALLO - Reg. S. Quirico 607
Tel. 0172 [illegible]
STABILIMENTI
CERVERE - Via Fossano 33
Tel. 0172 494 133
CAVALLERLEONE - Via Racconigi 25
Tel. 0172 [illegible]

Poliar
ARREDAMENTI
NEGOZI
RORETO ■ CHERASCO
Via Savigliano 7
Tel. 0172 495.388

Concessionaria FIAT
L'AUTO SPA
Via Bra 2 - Tel. 0171 412.241
MADONNA DELL'OLMO
CUNEO

INSIEME SHOP
di DANIELA & VALERIO
BARELLO
UOMO - [illegible]
VESTIRE ELEGANTE
E' PRESTIGIO
E' [illegible]
MARENE (CN)
VIA COL. GAY 6
TEL. (0172) 342.301

CONCESSIONARIA FIAT
Cuneotre S.p.a.
CUNEO - Via Savona 77
Tel. 0171 403 434 (2 linee)

CONCESSIONARIA FIAT
DELLAVALLE MARIO & C.
S.a.s.
SAVIGLIANO - Corso Roma 1
Tel. [illegible]2 33.936

CONCESSIONARIA FIAT
ELLERO
S.a.s.
[illegible] - Via Alba 1
Tel. 0174 40.252 - [illegible]

CONCESSIONARIA FIAT
GA
GENERALAUTO s.n.c.
BRA
Viale Madonna Fiori 20
Tel. 0172 423 673/4
SOMM. SOSCO
Via Torino 168
Tel. 0172 54 095

CONCESSIONARIA FIAT
F.LLI ROBALDO
S.p.A.
ALBA - Corso Canale 2
tel. 0173 363.956

CONCESSIONARIA FIAT
SACA
s.r.l.
ALBA - Corso Piave ■
Tel. 0173 281.321

Anche i grandi sarti scoprono e valorizzano la maglia

Eleganza con il filo di lana

La moda dell'inverno ha scelto mohair, alpaca e angora - I colori suggeriti sono marrone, verde e grigio in tutte le loro tonalità - Versace ha lanciato [illegible] novità [illegible] il «filo [illegible] rame»

Alcuni abiti in maglia, un genere che anche i maggiori stilisti tendono ad acquisire tra le loro creazioni invernali. La morbidezza della lana e la vivacità dei colori rende questi capi assai graditi

I grandi sarti si sono convertiti al filo di lana e la voglia di «tricottare» si diffonde coinvolgendo anche le donne che [illegible] tutto il giorno.

Gomitolo e ferri sono arrivati nei camerini delle star, riempiono i momenti [illegible] di [illegible] e [illegible] donne manager.

Insomma lavorare a maglia è bello.

Scatena la fantasia, favorisce il parlare, il [illegible] [illegible] il tempo.

Con [illegible] si [illegible] fare capi preziosi, [illegible] invernale ha scelto il mohair, l'alpaca, l'angora e [illegible] le lane [illegible] esaltano la [illegible] della figura.

Si possono ottenere anche [illegible] per [illegible] basta sbizzarirsi un po' e [illegible] [illegible] cotone brillante e [illegible].

Versace quest'anno ha una novità assoluta: il filo [illegible] rame che impreziosisce e rende esclusivo [illegible] il [illegible] fino più semplice.

Tre sono le tinte dell'inverno [illegible]: marrone, verde e grigio in tutte le loro [illegible] nalità e gradazioni.

Per chi non intende spendere molto e in più vuole la soddisfazione [illegible] vestire o far indossare un capo [illegible] mente artigianale può affidarsi alle guide con spiegazioni, e alle collezioni di punti celebri che [illegible] questa [illegible] passione.

Non c'è giornale femminile che non pubblichi insieme ai modelli le schede per la [illegible], in edicola [illegible] che hanno [illegible] to i 450 punti più belli [illegible] mondo spiegandoli molto semplicemente.

Molti modelli hanno origini antichissime. Nascono dalla fantasia degli artigiani inglesi che hanno tradotto in merletti e ricami le forme della natura.

Il punto di Mrs. [illegible] fu inventato per un paio di calze da donna da donare alla regina Elisabetta I.

Anche i maglioni irlandesi in lana grezza, che quest'anno sono il [illegible] [illegible] racchiudono un po' di magia, sono i kilt scozzesi, erano i simboli della famiglia di appartenenza.

I traitori, gli armatori costituivano la struttura del casato. Le ragazze poco prima del matrimonio dovevano trovare un punto da proporre al fidanzato.

Il nuovo [illegible] poi esaminato dalla famiglia dello sposo e solo se non stonava con quello già esistente poteva avvenire la fusione. Così ogni nucleo aveva un lavoro particolare, che doveva essere mantenuto fino alla [illegible] e in casi anche dopo. Infatti punti a maglia sono stati trovati scolpiti sulle pietre tombali celtiche.

Lavorare a ferri è un modo per risparmiare e nello stesso tempo consente di rinnovare capi ormai fuori moda, il segreto è ben cominciare.

Come mettere le maglie. I [illegible] con cui si può [illegible] re un lavoro hanno caratteristiche diverse.

L'inizio su un ferro o l'inizio all'inglese con due ferri sono i più usati perché si ottiene un orlo [illegible] e [illegible] sto.

L'inizio francese è con un ferro solo su invece bene per i lavori traforati o quando si [illegible] riprendere le maglie [illegible] fondo.

Su un ferro. Nella mano sinistra [illegible] filo lungo almeno tre volte l'orlo che si vuole, fare un cappio e metterlo nel ferro. Stringere il cappio e prendere il [illegible] nella mano destra, il capo [illegible] bero è [illegible] mano sinistra.

Arrotolare il filo [illegible] pollice sinistro e introdurvi il ferro. Lavorare [illegible] se fosse una maglia al diritto. Infine sfilare il pollice [illegible] cappio e tenere il filo di sinistra.

All'inglese. Fare un cappio sul ferro sinistro. Infilare il ferro destro nel cappio e lavorare al diritto, rimettere la maglia [illegible] fatta sul ferro sinistro.

Infilare il ferro destro tra le due maglie così ottenute e lavorare come se fosse al diritto. La maglia ottenuta va rimessa sul ferro sinistro.

Alla francese. Un cappio lento sul ferro sinistro, infilare il ferro destro e lavorare come se fosse una [illegible] al diritto. Trasferire poi la maglia.

Semplice. Infilare il cappio nel ferro tenuto dalla mano destra. Arrotolare la lana attorno al pollice sinistro e infilare il ferro.

Laura Carassai

«Turi, Buri, Ciriburi»: una raccolta di fiabe raccontate dalle nonne ai bambini cuneesi

Tre simpatici folletti delle valli occitane

CUNEO — Sono ancora le nonne a raccontare le fiabe ai bambini per aiutarli a dormire. Le favole come le leggende e le storie popolari di «masche» si tramandano da generazione e probabilmente nel tempo sono anche modificate: il racconto però i bimbi le ascoltano sempre con grande interesse fino a quando gli occhi non si chiudono per il sonno.

Una giovane studiosa di Sampeyre, Valeria Fina, nella cui memoria erano rimaste le favole che ascoltava da bambina ha avuto l'indovinata impronta, con la collaborazione del papà Pietro di raccogliere dalla viva voce delle anziane delle borgate prima che con la loro scomparsa si perdessero per sempre, riscoprendone un libro che ora anche prossimo il Centro occitano di cultura «Dett Dalmastro» di Castelmagno pubblicherà perché ora sia a disposizione di quanti ancora si occupano anche per ragioni sentimentali, della montagna della sua cultura delle sue tradizioni popolari.

Il libro che si avvale della revisione editoriale del prof. Fulvio Gianoria, si intitolerà «Turi, Buri, Ciriburi», dai nomi dei tre folletti che popolano le leggende occitane.

I protagonisti delle favole occitane sono di solito i folletti, i quali poi si dividono fra quelli che sono buoni servizievoli, e quelli invece che si comportano da dispettosi, solo capaci di giocare tiri birboni. Ovviamente le nonne attingono al ricco repertorio, a seconda del momento e del caso. I «Servanot» e i «Pimaun» sono i soggetti biabecni che il bambino non vorrebbe mai incontrare perché rappresentano l'aspetto più malevolo dell'esistenza. I «Juleun» erano invece gli gnomi buoni, intelligenti, di cui molti adulti ancora oggi ricordano di averne visto le impronte sulla neve. Per allontanare i «Servanot» come i «Pimaun» dalle case i montanari usavano quali sotto delle croci.

Peggiori dei folletti dispettosi sono invariabilmente le «masche».

Sul tema dei mostri degli esseri soprannaturali Valeria Fina ha raccolto un ricco repertorio di cui riportiamo qualche titolo: «La ragazza che si sentiva [illegible] stare», «La carrozza con la ruota intrecciata», «La bambola senza acqua», «Le cento rimesse», «Il morto che esce dal cimitero». Appartengono invece alla categoria delle burle e degli aneddoti le storie che raccontano de «L'asino che ha perduto la lunga», «La croce della cappella», «I due fratelli».

I defunti e la vendetta che li perseguita come la serie di denaro de[illegible] eredi che viene sempre giustamente e regolarmente punita sono materia di altre storie.

Spiegano al Centro occitano «Dett Dalmastro» che «la pubblicazione della nuova edizione del libro che ora bandito un concorso [illegible] quanti sapiti di [illegible] alpini di Sambuco, Sampeyre e Sampeyre per [illegible] le favole. Sono [illegible] disegni tra i quali [illegible] espressioni di esperti [illegible] alcuni più significativi [illegible] aderenti alle [illegible] mostra pubblica [illegible] parecchi disegni [illegible] verranno esposti nelle [illegible] che si terrà per [illegible] Turi, Buri, Ciriburi».

g. d. m.

Una musicassetta che può essere regalata ai bambini

Canzoncine facili [illegible] giocare

[illegible] uscendo nei negozi di musica e [illegible] alcune librerie [illegible] musicassetta, corredata da un simpatico fascicoletto, che contiene «Otto canzoni facili per bimbi». Si chiamano «Le [illegible] dell'arcobaleno» e sono state scritte da Enzo Ponzio, che da [illegible] po si dedica alla musica per l'infanzia. Chiaramente indirizzate a un utilizzo nelle scuole e negli asili, possono costituire anche un ottimo spunto per un regalo di Natale.

L'iniziativa editoriale è della Elle Di Ci di Leumann e si prefigge, come è scritto nella presentazione, di «creare occasioni aggregative e di [illegible], sfruttando la musica come un linguaggio comune».

L'autore ha scelto come punti fermi «semplicità, orecchiabilità, moduli ritmici trascinanti per la più ripetuti, contenuti [illegible] testi nati con naturalezza, usando frasi familiari, prendendo spunto [illegible] soggetti e momenti reali».

Le canzoni della raccolta puntano in[illegible] [illegible] già noti anche ai bambini più piccoli ed è [illegible] per arricchire la nomenclatura corrente: i cinque sensi, le cinque dita, i sette colori dell'arcobaleno, gli abiti, i nani di Biancaneve, la ninna nanna, le principali attività della giornata.

Il libretto, [illegible] alla melodia ed ai testi, è [illegible] di alcune notazioni didattiche, basate sul gioco e sull'animazione. La canzone «Specchio specchio», per esempio, invita i bambini a [illegible] i quattro sensi toccandosi il naso, la bocca, le mani, ecc.; con «Otto indiani» si ha [illegible] per ricreare con la fantasia un [illegible] che ci è stato tramandato dai film western; «I cinque fratellini», cioè le dita, è un invito ad [illegible] gesti con le due mani, favorendo i movimenti ambidestri.

La canzone «I [illegible] nani» contiene una serie di suoni ripetuti più volte, tipo «boh», «ecci», «giù giù» che, oltre ad essere divertentissimi, agevolano la [illegible] ne veloce, sciogliendo la lingua. Una curiosità su «L'arcobaleno». «E' stata un po' [illegible] per [illegible] questa canzone — sottolinea l'autore — perché sono daltonico».

La comprensione del testo, specialmente per i più piccoli, è facilitata da una serie di disegni.

La [illegible] contiene [illegible] lato le canzoncine [illegible] di [illegible]; dall'altro [illegible] soltanto una semplice base armonica e la melodia delineata da uno strumento, al quale i bambini possono sovrapporre la loro voce.

L. a.

IL REGALO
NATALE 1987
Prestigiosa lavastoviglie «REX»
a chi acquista una cucina componibile
entro il 31 dicembre 1987
presso [illegible]
NEIVE - Via XX Settembre 73
Tel. 0173 67.009

PENELOPE
offre i prezzi vantaggiosi del pezzo della meravigliosa leggendaria ricchezza persiana
via edoardo brizio, 42 - bra - tel. 41.22.88

Concessionario esclusivista
FERRERO BEATRICE
CAVOUR, 14 - TEL. 420.85 ALBA

+ boite d'or

la collection
Van Cleef & Arpels
Paris

I MIGLIORI AUGURI
Te li facciamo noi!

Acquistando UNO - DUNA RITMO - REGATA - CROMA e tutti i veicoli commerciali troverai compreso nel prezzo di listino questo assegno di £ 1'500'000 (IVA COMPRESA)* spendibile negli oltre 500 articoli della Lineaccessori
SACA Concessionaria
[illegible] FIAT - SACA - Corso Piave 84 - [illegible] - Tel. 261321

Nella 24 stazioni turistiche della Granda sono contenti: la stagione si è iniziata bene

C'è neve: la voglia di sci è soddisfatta

Gli impianti di risalita lavorano a ritmo serrato - Per le feste si prevede il [illegible] esaurito, ma ci sono [illegible] possibilità di scelta - La mappa delle offerte nelle più importanti località dell'arco alpino: Monregalese, vallate del Cuneese, Saluzzese, valle Po e Rucas

CUNEO — La neve è abbondante, le piste sono tutte battute, gli impianti girano a pieno regime, ovunque e i turisti stanno arrivando. Sarà dunque un Natale con i fiocchi per le ventiquattro stazioni sciistiche della Granda. Un Natale come gli operatori turistici non ricordavano da anni, abituati com'erano nelle ultime stagioni a fare i conti nel periodo più interessante con i capricci meteorologici. Proviamo allora a disegnare una mappa di questo ventaglio bianco che è la provincia Granda, un arco che si estende tra cinquecento chilometri di piste dalle Alpi Marittime alle Cozie.

Cominciamo dal **Monregalese**, poli ; con 150 chilometri di piste e una sessantina di impianti aperti tra sette stazioni. Le due località più importanti sono **Artesina** e **Prato Nevoso**. La prima ha undici skilifts e una seggiovia per 30 chilometri di piste, la seconda dispone di sedici impianti di risalita e più di trenta chilometri battuti. Tutte e due offrono una gamma di piste in grado di soddisfare i gusti di tutti: dallo sciatore principiante a quello più esperto. A pochi chilometri di distanza, ecco **Frabosa Soprana**, che conta undici impianti (tra seggiovie e funivie) divisi tra il Monte Moro e il Malanotte. Buona anche la disponibilità alberghiera: i posti letto sono 750.

A San Giacomo di Roburent — che conta sei alberghi e sei ristoranti e il resto nelle strutture ricettive — gli impianti sono sette, due dei quali utilizzati come campi scuola; sia e quelli che preferiscono lo sci nordico (gli anelli per il fondo sono quattro, uno in località Rastello, gli altri nella frazione Mora, tutti già di un certo impegno). Poi, ecco, Viola Bt-Gré che proprio oggi (sabato 19) riapre gli impianti dopo una travagliata crisi amministrativa della società che gestisce le dodici sciovie e le due seggiovie della stazione. L'ultima località del Monregalese è Garessio 2000, nell'alta val Tanaro, che da quest'anno vede riunite in un'unica gestione gli impianti del Colle e della Valle dei Cassieri. Il circuito delle piste si snoda per una trentina di chilometri.

In tutte sette le stazioni il giornaliero costa 22 mila lire. Chi vuole può fare l'abbonamento multiplo: valido per qualsiasi impianto delle sette località per sette giorni si pagano 135 mila lire, per sei giorni 115 mila lire, lo stagionale costa 480 mila.

Dal Monregalese al **Cuneese**. L'inglacusa «regina» è sempre Limone che con gli oltre cento chilometri di piste della Riserva Bianca vanta il più grande comprensorio sciistico della Provincia. Non ancora collegato a questo grande bacino c'è l'impianto del Cros (tre skilifts) una decina di chilometri di piste, a duemila metri di quota. Ma a Limone si può anche praticare lo sci di fondo, nella frazione Panice. Lo Skipass per la «riserva bianca» costa 47 mila lire, il prezzo del giornaliero per i 37 skilifts di risalita (sono 33) varia dalle 17 alle 20 mila lire.

Più in chilometri più sotto a **Vernante** e a Robilante funzionano due stazioni particolarmente indicate per i bambini e per i principianti.

Nella vicina valle **la Stura** ecco **Argentera**, la stazione più alta della Granda. Gli impianti sono sei (cinque skilifts e una seggiovia) e servono 40 chilometri di piste. Il giornaliero costa 20 mila lire (ridotte a 17 mila per i ragazzi al di sotto dei dodici anni nei periodi di alta stagione e 18.000 negli altri (ridotti a [illegible] mila). Per l'abbonamento stagionale si [illegible] 350 mila e siccome la stazione fa parte dello «skipass delle Alpi» si può sciare gratuitamente, per tre giorni, sugli impianti delle altre stazioni aderenti: da Pian[illegible]valo a Bardonecchia, a Limone, al Monterosa ski.

Ma il Cuneese è anche la patria dello sci [illegible] do. A cominciare proprio dalla valle Stura che riunisce in pochi chilometri l'estrema (il centro nordico più importante [illegible] Piemonte. [illegible] anelli e quasi settanta chilometri di tracciato). Bagni di Vinadio (località Bire[illegible]sa) e la stessa Argentera. E poi la valle Grana, con le stazioni di Valdieri e di Entracque, nel cuore del Parco dell'Argentera.

Si pratica lo sci di fondo anche ad Acceglio, in alta valle Maira, a Tetti di Dronero e a Chiusa Pesio nella cornice dell'antica Certosa.

Ed ecco il **Saluzzese**, l'ultima tappa. La valle Varaita offre cinque stazioni per lo sci di fondo (Valmala, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Pontechianale) e quattro [illegible] la discesa. I prezzi del giornaliero variano dalle 12 di Valmala alle 19 [illegible] Pontechianale, lo stagionale [illegible] 310 per gli uomini, 290 per le donne e 250 per i ragazzi, con ulteriori possibilità di [illegible].

Due le stazioni della [illegible] Po, a piedi [illegible] Monviso: Crissolo e Pian Munè. Chiude il «ventaglio» Rucas di Bagnolo, la stazione più a Nord della provincia. 20 chilometri di piste, serviti da cinque sciovie e una seggiovia. Il giornaliero costa 19 mila lire nei giorni festivi e 16 mila in quelli feriali. L'abbonamento stagionale varia dalle 220 per i bambini alle 360 mila per gli uomini.

Pier Paolo Luriano

Si scia e si prende il sole sui campi [illegible] Limone. La nevicata precoce assicura l'affollamento [illegible] tutte le località invernali

Appuntamenti in discoteca e al cinema

E' meglio il veglione

Per Natale e Capodanno i locali cuneesi scelgono una intelligente sobrietà e puntano sulla tradizione

Ornella Muti, la protagonista del film «Io e mia sorella»

Veglioni sono annunciati dai manifesti anche al «Fortino» di Passatore, «Galaxy», «Il Centro» di Magliano Alfieri, «Christie» di Mondovì, «Fantasy» di Bernezzo, «Lasing» di Borgo San Dalmazzo, «Crazy Boy» di Centallo, «Tunnel» di Fossano, «Le Macabre» di Bra nonché nelle varie discoteche delle località alpine, da Limone a Entracque a Sampeyre.

Manchera purtroppo all'appuntamento il locale «Paolita B.» di Borgo San Dalmazzo distrutto da un incendio in settembre. Uno dei proprietari, Elio Ferraris, promette, che il locale sarà pronto per le feste di Carnevale, «completamente rinnovato, più piccolo e intimo, in una nuova dimensione raccolta e confidenziale».

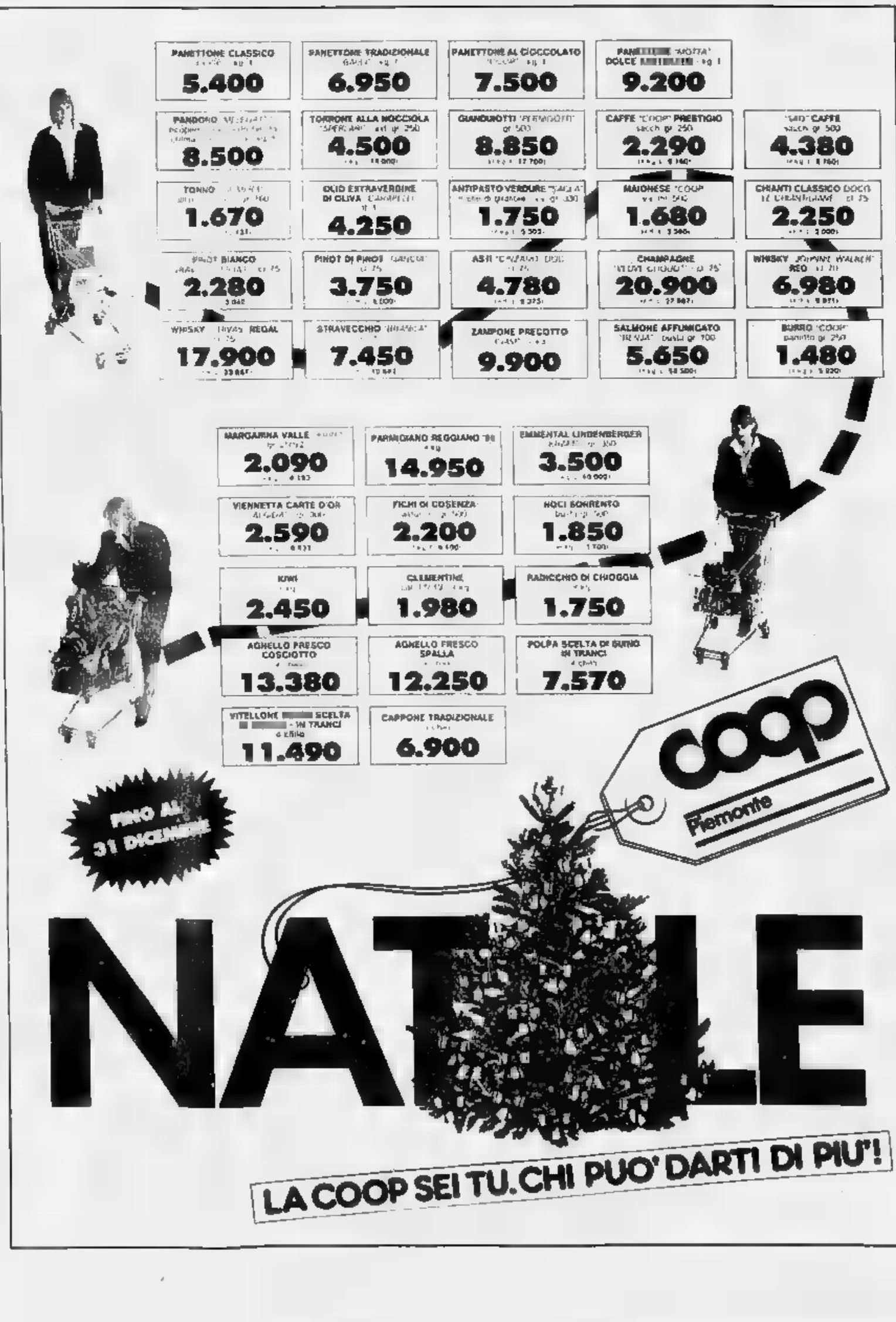
Per chi non si rassegna all'alternativa del teatro o cinematografo, quest'anno una serie di [illegible] stralci il piano e per gli [illegible] comincia [illegible] «all'italiana» ancora alle appuntamenti di fine anno. Con l'ultimo film [illegible] protagonista Renato Pozzetto, «Come e dove [illegible] scrivere» e in programmazione al «Fiamma» di Cuneo, «Portorama» di Saluzzo e «Vittoria» di Bra (sempre dal 21 al 29 12) e poi al «Edera» di Alba e al «Arcobaleno» di Savigliano (per giorni di Capodanno). Quindi «Montecarlo gran casino» con Christian De Sica e Massimo Boldi e in cartellone al «Fiamma» di Alba (23 26) al «Fiamma» di Cuneo e al «Politeama» di Saluzzo (da Capodanno al [illegible]).

Epifania Ciak. Verdone e Ornella Muti sono gli interpreti di «Io e mia sorella» che sarà proiettato al «Corso» di Cuneo (24 26), «Italia» di Saluzzo e «Vittoria» di Bra (da 26 12 al 7 1).

Il «Moderno» di Cuneo e il «Comunale» di Borgo propongono film d'autore. Per una volta il brivido vero: «Lo squalo 2» (a «Impero» Bra dal 30 12 al 3 1) e «Opera» di Dario Argento («Eden» Alba dal 24 al 29 12).

Ma le feste natalizie sono tradizionalmente occasione di cartoni animati sul grande schermo: ci sono due film di Walt Disney che abbracciano i cinquant anni di lavoro della casa californiana di cartoons, ovvero la riedizione di «Biancaneve» (dalla to 21 dicembre 1937) e «Basil l'investigatopo». L'ultima creazione disneyana «Rapsodia canina» verrà proiettata a Capodanno nel «Corso» di Cuneo, dal 23 al 29 12 all'«Impero» di Bra, dal 4 al 10 gennaio all'«Eden» di Savigliano e per l'Epifania nel «Politeama» di Saluzzo. «Basil» sarà proposto dal «Bertola» di Mondovì il 25 e 26 12) e dal «Politeama» di Saluzzo (il 30 e 31 12); qui, nei pomeriggi del 23 e del 24 12, verrà proiettato un altro «cartone animato» di gran richiamo: «Peter Pan».

Alberto Gedda



Ritorna anche quest'anno la tradizione a Cavallermaggiore

Grandi statue del presepe che nascondono un mistero

La loro origine non è documentata - Arte di intaglio di straordinaria qualità

I portici antichi, bassi e quieti, costituiscono uno dei punti più caratteristici del centro storico di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE — E' una tradizione che si ripete e che ogni anno attira da tutti i paesi della provincia adulti e bambini. Il presepe di Cavallermaggiore è ormai noto ed è diventato un preciso punto di riferimento per quelle persone che cercano in queste ambientazioni natalizie l'arte dell'artigiano e la magia delle figure.

Non si sa quando queste statue sono state realizzate e la storia di questo presepe si perde nella notte dei tempi. Di certo si sa che le statue vennero portate a Cavallermaggiore e donate alla parrocchia dal canonico Mercandino nei primi anni di questo secolo. Dino Baglietto della Pro loco non ha dubbi: «E' l'unico cerimonial che abbiamo. Negli archivi parrocchiali, solitamente ricchi di informazioni, un avvenimento così importante come la nascita del presepe storico, non compare. Sembra che ci sia veramente qualcosa di magico e di misterioso attorno a queste grandi statue. Nella stessa situazione si sono trovati alcuni intenditori d'arte piemontese che hanno esaminato a fondo le statue nel tentativo di recuperare dall'oblio qualcosa da poter donare alla storia».

Una indicazione arriva da questi studi: le statue di legno e gesso non vennero realizzate tutte nello stesso periodo, ma in epoche successive, dalla prima metà del '700 alla seconda metà dell'800. Tutti i personaggi rappresentati disegnano un mondo di vita e cultura montese. La grande mostra che anche quest'anno avrà per titolo «Pane e presepe, simboli di vita» aprirà i battenti domani nella chiesa di Santa Maria della Pieve e rimarrà aperta fino al 6 gennaio. Il presepe, con statue di 50-60 centimetri, avrà una superficie di 200 metri quadrati. Da domani tutti i giorni festivi e prefestivi, il grande presepe e la mostra dedicata al pane, rimarranno aperti dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 18.30 e dalle 20.30 alle 23.

Molto interessanti artisticamente e storicamente sono le statue più antiche e straordinarie le maglie un'arcaica. Angelo Bagliet... d'arte ispirandosi da... pienti intagli nel legno e certamente grande. Emile una meticolosa precisione, un grande senso di proporzionalità corporea. Si può notare subito una grande cura dedicata ai particolari, soprattutto nel ritrarre la vedova in tutte le sue forme. Che veramente da «pupari» parrocchiali e paesani sono stretti davanti il loro lavoro quotidiano. E questo che sulla scena sempre un'atmosfera sacrale dal dramma umano e da storie che si trovano per le strade e fatti [illegible] con il gusto, con l'istantaneità tipici delle fotografie del mondo. E curioso che gli artisti che hanno realizzato così sapientemente queste statue hanno trasmesso la società contadina piemontese di due secoli fa nella Palestina di duemila anni fa.

E anche l'associazione della Pro loco e del Gruppo presepe hanno dovuto adattare l'ambiente alle statue, realizzando un intelligente scenario, uno sfondo e un paesaggio attinente alla realtà di questi pezzi. La ricerca e lo studio del paesaggio [illegible] molte ore, ma alla fine le scelte sono ricadute [illegible] di buon gusto e di [illegible]

Fiorenzo Panero

Per quindici giorni in mostra le più belle produzioni dei fornai piemontesi

Quando l'artista modella il pane

CAVALLERMAGGIORE — Un grande presepe, una grande mostra nata dalla collaborazione tra la Pro loco e l'Associazione panificatori della provincia e dedicata al pane artigianale e alla storia della panificazione. Che cosa ha spinto gli organizzatori verso il binomio pane-presepe?

Risponde Piermaria Baglietto, anche lui della Pro loco: «Credo che bisogni per prima cosa procedere ad un altro binomio, quello Natale-pane. Natale, per noi, non significa una festa consumistica, bensì la nascita del Cristo. Ecco quindi che nella vita di Gesù si possono trovare molti legami con il pane. Prima di tutto con il pane spirituale, cioè la sua parola, e spesso e volentieri con il pane materiale, prodotto dalle mani degli artigiani di quel tempo».

La Pro loco e il Gruppo presepe non si fermano a questa considerazione: «Durante il periodo di Natale le nostre tavole saranno imbandite di pandoro, panettone e altri dolciumi. Ben presto però queste leccornie lasceranno le nostre tavole per riapparire sotto un altro simbolo. Solo un alimento non si abbandonerà: il pane. Ci accompagnerà con discrezione, simbolo del lavoro dell'uomo, per tutto l'anno, anche per ricordarci che il Natale quello vero, deve rimanere nel nostro animo in ogni momento».

I giovani di Cavallermaggiore sono convinti che «viviamo in un mondo in cui i valori tradizionali come l'onestà, la sincerità e la genuinità delle cose si stanno perdendo. Questo non deve accadere. Il Natale deve anche farci meditare su queste cose. Non vorremmo che la magia, il simbolo, di questa sincerità e genuinità fosse il pane, quello prodotto da mani sapienti, quello che molto spesso acquistiamo ancora caldo e nel cui tepore ritroviamo quel calore umano che avvolge gli uomini».

Per questi motivi le associazioni dei panificatori di Cuneo e di Torino, in collaborazione con questo attivissimo gruppo di Cavallermaggiore, danno vita alla mostra «Pane e Natale, simboli di vita». E' anche l'occasione per dimostrare che il vero pane è quello artigianale e non quello prodotto industrialmente o surgelato, venduto nei grandi magazzini.

Per quindici giorni Cavallermaggiore diventa quindi la capitale del presepe storico e artistico, ma anche il paese che esporrà le più belle produzioni artistiche dei vecchi panettieri piemontesi.

f. pan.

Un cestello di Gaio, creazione di un bravo artista

I FIORI di Fumero
A Natale regala una stella che troverai da Fumero, vastissima gamma di fiori e piante
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Via Roma 121 - Tel. 0172 381.150 - Ab.: 382.132
RACCONIGI (CN) - Via S. Giovanni 7 - Tel. 0172 85.263

A Cavallermaggiore
da Anna Unia
Moda Bimbi - Intimo - Casual
Via XXIV Maggio 9 - Tel. 0172 381 178

GROSSO ANTONIO
Calzature in Cavallermaggiore
Augura a tutta la sua clientela un
BUON NATALE E FELICE 1988
Via Asilo 10 - CAVALLERMAGGIORE

Studio Pubblicitario JENNIFER
Ideazione e realizzo manifesti
Consegne manifesti:
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia
Organizzazione «filate moda»
Via XXIV Maggio 27 - Tel. (0172) 381.234 - 12030 CAVALLERMAGGIORE

Campiello
NOVELLINO
ACCORNERO

Vuoi fare un Buon Natale?
da ORLANDA
vieni a comprare
Radio TV color - Elettrodomestici
Troverai: Prezzi - Qualità - Assistenza tecnica
ORLANDO - V. XXIV Maggio 12 - Tel. 0172 12030 CAVALLERMAGGIORE

DA OGGI IN 24 ORE
PRESTITI FIDUCIARI
RAPIDAMENTE
— SCONTO EFFETTI
— MUTUI IPOTECARI
— SERVIZI FINANZIARI PER DIPENDENTI COMMERCIANTI E ARTIGIANI
TEL. 0172/426.007 - 42608

Taulino
Taulino
strumenti musicali
Per un Natale più [illegible] musicale
Puoi scegliere tra CHITARRE, TASTIERE, ORGANI, PIANOFORTI, STRUMENTI A FIATO e ogni altro genere.
Ti aspettiamo nel [illegible]
ALESSANDRIA - Tel. [illegible]
[illegible] P.IVA [illegible]
BORGOMANERO (NO) - Tel. (0322) 844.437

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - FOSSANO
Direttore: dr. Matteo Dalmasso
SPECIALISTA in ODONTOIATRIA
Visite su appuntamento
Tel. 0172/62.677 - 62.751 - 691.222

TIPOLITOGRAFIA
officinagrafica gf
DI GARAVELLI & C.
Fornitura e stampa specializzato per cartotecnica. Cataloghi depliants stampati commerciali - Ricevute e fatture fiscali
Via Antiche Mura 10 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172 381.309

Babelluno
Augura «Buone Feste»
e vi invita al
PRANZO DI NATALE
E CENONE DI CAPODANNO
Piazza XX Settembre 4
BRA - Tel. 0172 412 950

L'ARTIGIANA PREFABBRICATI
di GONELLA G. & C. snc
Prefabbricati in cemento agricoli e industriali
Località Salene 145
Tel. 0172 381.684 - 381 137
12030 CAVALLERMAGGIORE (CUNEO)
Uffici vendite:
SORASIO geom ALDO - 0175 44.648

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.
[illegible]TE, VELOCE, [illegible] 220 KM/H E KM DA FERMO IN 29,5 [illegible] IL MODELLO M 16 VALVOLE. SETTE VERSIONI, DUE MOTORIZZAZIONI [illegible] E 1900 CM³ [illegible] SUPERIORE. PRESTIGIOSA, UN NUOVO TALENTO DA AMMIRARE E DA PROVARE. PEUGEOT 405, L'ESPRESSIONE DI UN NUOVO CONCETTO D'AUTO, L'ESPRESSIONE DI UN [illegible] TALENTO.
VI ASPETTA PER UNA [illegible] DA:
AUTOSALONE
di Vigna Delfino Roberto & C. s.a.s.
ALBA - Corso Europa 17 - Tel. (0173) 36 32 86 - 42 025
[illegible] - Via F.lli Cairoli 64 - Tel. (0172) 41 36 52
CANALE - Corso Alba 14 - Tel. (0173) 95 197
il vostro concessionario PEUGEOT TALBOT

MontAlbert®

vetrine d'Italia

Agnello lontrato modello "Marta"

£.990.000

invece di 1.200.000 - Anche un minimo acconto con rate da 100.000 al mese.

MONTONI

£.590.000

invece di 980.000

GIACCONE MUFLONE NERO

£.490.000

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSI

TRE PAIA DI SCARPE

£.100.000

fabbrica in pelle ITALY

Negozi MontAlbert

SERRA RICCÒ (GE) - Tel. 010 - 750.943
GENOVA - Via XII Ottobre, 112/R (Galleria) - Tel. 010 - 591.527
RAPALLO (GE) - Via S. Anna, 104 - Tel. 0185 - 67.854
CASEI GEROLA (PV) - Tel. 0383 - 61.527
a 100 metri uscita casello autostrada
GARLASCO (PV) - Corso Cavour, 106 - Tel. 0382 - 821.608
ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 - Tel. 0131 - 346.534
MONDOVÌ (CN) - Via Torino, 21 - Tel. 0174 - 42.718

Esclusivisti MontAlbert

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011 - 216.5356
TORINO - Via Cibrario, [illegible] - Tel. 011 - 7412416
ACQUI TERME (AL) - Corso Bagni, 124 - Tel. 0144 - 56.324
ALBENGA (SV) - Via Piave, 107 - Tel. 0182 - 541.651
LA SPEZIA - Via Cavour, 253 - Tel. 0187 - 31.195
CREMA - Viale Europa, 29 - Tel. 0373 - 30.880

MontAlbert fabbrica in pelle

flp SPA CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383 - 61.527 - 61.923 - [illegible] 273

L'editoria abbina per il Natale la bellezza all'utilità

Quest'anno il libro strenna non è solo un soprammobile

L'arte di Silvestro Lega, William Turner e [illegible] - Alla scoperta della [illegible]

Bambini cinesi. Alla [illegible] l'editoria ha dedicato alcuni [illegible] interessanti e di pregevole fattura tipografica, buoni da regalare

Patinati, illustratissimi, [illegible] e soprattutto inutili: è l'identikit tradizionale dei libri-strenna. I cataloghi delle case editrici suggeriscono di mettere sotto l'albero volumi che sembrano destinati a finire malinconicamente dimenticati sugli scaffali, dopo essere stati sfogliati freddolosamente al massimo una volta. Quest'anno però si sono moltiplicate le strenne «da leggere» che all'eleganza formale e all'inevitabile prezzo «da regalo» uniscono anche contenuti interessanti.

Giorgio Mondatori ha dedicato alla Cina due proposte preziose, in coincidenza con la seconda «riscoperta» che l'Occidente sta compiendo di [illegible] Paese troppo a lungo congelato dai furori dell'ideologia. Kevin Sinclair guida il lettore attraverso cinquemila [illegible] di storia cinese lungo le rive [illegible] «Fiume giallo». Splendide immagini documentano costumi e realtà delle popolazioni che vivono sulle rive, dalle montagne [illegible] Tibet all'Oceano. Il volume costa 75 mila lire.

La Cina è un mito anche per i buongustai: chi vuole scoprire i segreti di una tradizione culinaria che si intreccia con la filosofia e con la storia può sfogliare «Meraviglie e segreti della cucina cinese» (lire 80 mila). Un libro che non contiene soltanto ricette rubate ai cuochi di Pechino, Shanghai, Sichuan e Guangdong, tradotte dagli splendidi ideogrammi, ma dimentarate che la cucina cinese non è soltanto sapori e ingredienti ma soprattutto rito e scenografia: ampio spazio è dedicato alle origini e alle tradizioni delle varie ricette.

Se amate sapori meno esotici (e soprattutto la storia) Einaudi si propone «L'arte della cucina in Italia» [illegible] da Emilio Faccioli. Un volume di grande formato (70 mila lire) che raccoglie ricettari, trattati, vademecum di cantinieri che documentano i secolari rapporti [illegible] cultura e arte del [illegible] dal Trecento [illegible] secolo scorso. E' un esempio [illegible] globale dove si mescolano [illegible] della ricettalità e stranezze di buongustai.

L'arte è sempre stata un argomento principe per i libri strenna. Quest'anno si segnalano tre testi [illegible] grande valore critico oltre che ricchi di splendide riproduzioni. L'editore Giunti propone «L'opera completa di Silvestro Lega» curata [illegible] no Matteucci. E' un'occasione per riscoprire l'esuberanza coloristica [illegible] una delle grandi firme della pittura italiana dell'Ottocento. [illegible] stagione artistica per troppo tempo etichettata come minore [illegible] nel panorama europeo. «Lo stornello», «La visita in Villa», «Il dopopranzo» sono straordinari documenti di un'Italia borghese che usciva dagli anni eroici del Risorgimento e si preparava ad affrontare le inquietudini civili e artistiche [illegible] fine del secolo.

Fabbri propone invece una monografia sul maestro indiscusso del [illegible] William [illegible] Turner. Curato dal [illegible] dell'artista inglese, Andrew Wilton, [illegible] testimonia l'itinerario di una personalità contraddittoria che si impegnò [illegible] lunga, estenuante ricerca per restituire sulla tela la magia della luce e dell'atmosfera del paesaggio. Una ricerca del sublime che è anche un grande viaggio nell'anima inglese.

Miro, una delle personalità più originali dell'arte contemporanea, è protagonista del volume [illegible] Rizzoli che raccoglie gli ultimi disegni del maestro scomparso nell'83. Curato da Schmalenbach il volume è un diario per immagini dei lavori [illegible] un artista che ha saputo [illegible] la sua straordinaria [illegible] creativa, unire al di là di tutte [illegible] correnti approdando a forme semplicissime dove c'è realmente spazio per la gioia della fiaba e per l'orrore del grottesco. Il libro costa 160 mila lire.

Per chi ama la natura due titoli di grande richiamo: i «Giardini all'italiana» curati per Rizzoli da Ottavia e Lalla Mader, un viaggio in 250 immagini attraverso l'evoluzione del giardino italiano. Si parte dal Rinascimento, quando l'arte di disporre «in villa» fiori e piante secondo fantasiose geometrie fu una componente importante del diffondersi [illegible] gusto italiano in tutta Europa fino ad arrivare ai giardini moderni. Il prezzo è di centomila lire.

Per chi ha [illegible] naturalista, sempre Rizzoli propone le splendide tavole del volume [illegible] Remagen Weil dedicato ai «Fiori selvatici».

Se volete sognare mete per l'estate, Electa ha pubblicato i primi due volumi di una collana che raccoglie le «Storie di viaggiatori italiani». Sono dedicati rispettivamente all'Oriente e all'Africa. Storici e critici letterari, da Braudel a Seneghor da Cardini a Tucci, disegnano un excursus attraverso la cultura del viaggio dalle Crociate al colonialismo del secolo scorso. Nel volume dedicato all'Oriente si ripercorrono [illegible] i luoghi di opere d'arte, stampe, mappe originali e piante [illegible] pellegrini in Terrasanta, il favoloso Catai di Marco Polo, la Persia e le rotte dell'oceano Indiano.

L'esotismo e il protagonista del volume sul Continente Nero: il regno del prete Gianni, le misteriose sorgenti del Nilo, i colonizzatori che prendono il posto di avventurieri e mussulmani, il gigante che ha «contagiato generazioni» con il mal d'Africa.

Le immagini sono una delle suggestioni della nuova edizione che Einaudi ha dedicato al capolavoro dello storico inglese Edward Gibbon «Storia della decadenza e della caduta dell'impero romano». Un monumentale storiografico di duemilaottocentoquindici pagine popolato di figure di grandi imperatori e di filosofi, di mattatori e di re barbari, sullo sfondo scenografico del dramma della scomparsa di una civiltà. Questa nuova edizione è corredata da un apparato illustrativo che ripercorre la tradizione delle rovine dal Rinascimento al romanticismo. Il prezzo è di 180 mila lire. **Domenico Quirico**

RISTORANTE
IL MUSCATEL

Il nostro ampio salone e le nostre salette riservate sono [illegible] vostra disposizione per:

- **IL CENONE DI NATALE**
  (24 dicembre 1987 ore 21)
- **IL PRANZO DI NATALE**
  (25 dicembre 1987 ore 12.30)
- **IL CENONE DI CAPODANNO**
  (31 dicembre 1987 ore 21)

Sono aperte le prenotazioni
Tel. 0172 47.237 - 47.039

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli e beni strumentali

FINALPREST s.r.l.
finanziamenti cessione crediti

filiali di Torino - Asti - Acqui

[illegible] 12051 [illegible] - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 - 362461 (2 linee)

Molte interessanti proposte per chi apprezza la saggistica

Conoscere Russia e Jugoslavia

La prima regola per regalare un libro sarebbe quella di scegliere tra i testi che il donatore ha già letto. Ma anche questa volta, puntuale come ogni anno, è scattata la libreria l'offensiva di Natale, con gli editori piccoli e grandi impegnati nella [illegible] a non dimenticare neppure un potenziale lettore.

Come scegliere allora in questa gigantesca carovana di carta senza doversi affidare ai consigli naturalmente interessati del libraio e al richiamo della copertina? Ecco una serie di proposte per non smarrirsi tra i tanti bestseller della saggistica.

Tre voci dall'Est — Per qualcuno è il manifesto della nuova rivoluzione russa, che aveva lo stesso ruolo di «Stato e rivoluzione» di Lenin, per altri è la più grande operazione propagandistica del secolo. «**Perestroika**» di Gorbaciov (Mondadori - 22 mila lire) resta comunque un testo indispensabile [illegible] capire come il leader del Cremlino vuole trasformare [illegible] enorme tecnocrazia e efficientismo la seconda (o la prima?) potenza mondiale.

Un suggestivo accostamento è leggerlo insieme al libro di una grande protagonista della dissidenza dell'Est europeo, Milovan Gilas, l'uomo che seppe dire «no» a Tito. «**Se la memoria non mi inganna**» (Il Mulino lire 46 mila) racconta con la voce di un protagonista, il declino del modello jugoslavo, un Paese che, tra crisi economica e tentazioni nazionalistiche, rischia di innescare una nuova, pericolosa questione balcanica.

Per chi ama la microstoria — La monumentale ricostruzione della vita privata dall'impero romano al Novecento curata da Ariès e Duby (Laterza lire 47 mila) è arrivata al quarto volume che copre il periodo dal Rinascimento all'Illuminismo.

La [illegible] dell'infanzia, il corpo le [illegible] maniere, l'abitazione, [illegible] famiglia attraverso le opere d'arte, i documenti, i reperti archeologici una minuziosa indagine che restituisce eroismi e paure di chi è stato protagonista passivo della storia.

Dieci studiosi della [illegible] degli Annales hanno invece provato a ridisegnare i personaggi dell'anno Mille «L'uomo medioevale» Laterza Lire 30 mila). Un libro a più voci dove cavalieri e contadini, monaci e emarginati rivivono con [illegible] nitidezza di figure contemporanee.

Nell'anniversario di Caporetto — La guerra è una catastrofe che può scoppiare anche se tutti, politici e [illegible] opinione pubblica, [illegible] dicono di evitarla? Gian Enrico Rusconi in «**Rischio 1914**» (Il Mulino lire 20 mila) ne spiega il perché, con rigore [illegible] documentazione storica e il ritmo di un thriller.

Al centro del [illegible] i conflitti [illegible] che precedettero lo scoppio della Grande guerra un [illegible] perverso che trasformò il «normale» braccio di ferro tra le cancellerie nel conflitto che pose fine alla grande Europa. Riservato appassionato dei romanzi di Verne, affabile con i soldati al contrario degli altezzosi ufficiali di scuola piemontese, **Diaz** è l'unico generale italiano che ha vinto [illegible] vera.

La biografia di questo napoletano che guidò il nostro esercito da Caporetto a Vittorio Veneto (Frassinelli Lire 19.500) è raccontata da Angelo Mangone ingegnere che ha la passione della storia. Un ritratto in cui, accanto agli aspetti militari, ha largo spazio l'epistolario inedito del generale.

Per leggere l'arte — «**Dietro l'immagine**» (Longanesi lire 35mila) è un libro che bisogna leggere prima di visitare una grande mostra di pittura o un museo, una guida affascinante con cui Federico Zeri insegna a decodificare i segreti formali e di contenuto di un capolavoro. E' il testo di cinque «Storiche» conversazioni sull'arte di leggere l'arte tenute due anni fa alla Cattolica.

Il nuovo mare d'oro — Gli equilibri politici ed economici del mondo sembrano spostarsi verso il Pacifico. La California e i piccoli «giganti» dell'Asia come Singapore, Taiwan, la Corea del Sud conquistano sempre nuovi mercati mentre le flotte delle superpotenze hanno trovato nuove rotte su cui mostrare pericolosamente la bandiera.

Per questo è utile leggere l'opera di uno storico australiano Spate, «**Il lago spagnolo**» (Einaudi lire 45 mila), affresco a tutto tondo dell'epoca in cui erano i galeoni di Madrid, tra intrighi e arrembaggi, a dominare il Pacifico.

Un gesuita in Cina — Il nuovo corso di Deng ha riabilitato tra le tante vittime della Rivoluzione culturale anche un italiano, Matteo Ricci, il religioso che nella seconda metà del Cinquecento tentò di convertire il celeste impero dei Ming ed è sepolto a Pechino. Il Saggiatore pubblica «**Il palazzo della memoria di Matteo Ricci**» di Jonathan Spence in cui è raccontato l'incontro tra l'Europa della Controriforma e la millenaria civiltà cinese.

d. q.

CAPPA PIETRO
Elettromeccanica di Precisione
EMP
E.M.P.
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Viale Vittorio Veneto 67
Tel. 0172 381 390

ROLLER
SISLEY
ROLLER PER SISLEY
SISLEY DA ROLLER
ROLLER E SISLEY PER VOI
ROLLER E' AD ALBA IN VIA CAVOUR, 10

CONFEZIONI

M&M:

SIAMO AGLI SGOCCIOLI

NON HAI PIU' IL TEMPO
DI GIRARE TUTTA LA PROVINCIA

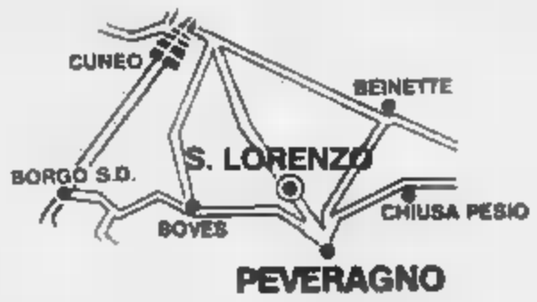
DA NOI TROVERAI
QUELLO CHE VUOI
A MENO DI
QUELLO CHE PENSI

E PER CHI NON LO
SAPESSE, NON SOLO

CAPPOTTI,
GIACCONI E...

MA ANCHE FAVOLOSE **GIACCHE A VENTO,**
PIUMINI D'OCA E MAGNIFICI
MONTONI ROVESCIATI
SHEARLING E **CAPI IN PELLE**

&T:



PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
all'ingrosso e dettaglio
Orario: 7,30-12,30 / 14,30-19,30 (aperto la domenica)
Strada Provinciale Cuneo-Peveragno FRAZIONE S. LORENZO - Tel. 0171 839.589

REMISTANI

La Regione spenderà dieci miliardi per riaprire i reparti

[redacted] nei vecchi padiglioni un centro di igiene [redacted]

Si punterà sulla diagnosi [redacted] l'assistenza agli ammalati - In primavera il via [redacted] lavori

GENOVA — Si torna [redacted] parlare di riorganizzazione dell'igiene mentale in termini [redacted] in [redacted]: [redacted] parte [redacted] Sanità, d'accordo con il con[redacted] d'amministrazione [redacted] Usl n. 16, si progetta di [redacted] e [redacted] ristruttu[redacted] il complesso [redacted] dell'ex ospedale psichiatrico [redacted] Quarto, a Genova, attualmente in [redacted]to di abbandono quasi totale, per rimettere in uso [redacted] moderna [redacted]nza sanitaria per chi è affetto da disturbi psichici e mentali.

L'assessore Josi ha spiegato che è stato dato il «via» a un progetto di lavori che dovrebbe consentire il recupero degli edifici e dei padiglioni di Quarto, rimasti semideserti dopo la legge del '78 che sopprimeva i m[redacted]

La nuova realtà di Quarto, che potrebbe essere in grado di funzionare [redacted] ospedale e anche [redacted] ambulatorio, oltre che come centro di diagnosi e [redacted] assistenza, entro il 1991, [redacted] l'apertura parziale di reparti [redacted] costerà complessivamente una decina di miliardi.

«I fondi potremo reperirli — ha spiegato Josi — *dalla tranche che toccherà alla Liguria dei finanziamenti previsti dalla legge Finanziaria così come si è ormai delineata. Noi possiamo già sperare in finanziamenti parziali per i primi cinque miliardi nei prossimi due anni, con rate di due miliardi e [redacted] l'una. Per ottenere questi finanziamenti occorre aver già pronti i progetti generali ed esecutivi ed averli già fatti approvare dagli enti competenti. E' per questo che il progetto è [redacted] pronto. Il finanziamento è così cosa sicura».*

Alla Regione [redacted] che il servizio sanitario per il settore dell'igiene e della [redacted] mentale viene esplicato [redacted] maniera insufficiente e inadeguata, sovente in ambulatorio, mentre sono sempre più pesanti le questioni [redacted] tesse ai ricoveri.

[redacted] ammalati di turbe psichiche vengono infatti [redacted]versati nei normali ospedali, con ovvie difficoltà di controllo, di [redacted]nto e [redacted] delicati equilibri di convivenza [redacted] gli altri ammalati.

[redacted] pratica, il ragionamento (che è un [redacted] una revisione) in corso è il seguente: se nei vecchi ospedali psichiatrici, i «veri» ammalati [redacted] poco meno del 20%, [redacted] gli al[redacted] ricoverati erano lungodegenti [redacted] vecchi o individui abbandonati e poveri, la chiusura drastica [redacted] ha [redacted] problemi [redacted] più e persino [redacted] ordine pubblico.

[redacted] meglio dunque, [redacted] rievocare il dimenticato e (giustamente) esecrato [redacted] ricomio-lager, [redacted] chiave di medicina moderna, una struttura per curare i casi più acuti e comunque intervenire, [redacted] solo [redacted] piano ambulatoriale, con [redacted] effettiva efficacia.

Secondo [redacted] Josi, i [redacted] di ripristino del vec[redacted] complesso di Quarto potrebbero iniziare anche entro [redacted] prossima primavera.

Paolo Lingua

■ Contestato il piano delle discariche

GENOVA — I gruppi consiliari regionali del pci, [redacted] Verdi, [redacted] dp e [redacted] Sinistra Indipendente hanno pre[redacted] ieri mattina una mozione, che dovrà essere [redacted] in Consiglio quanto prima, nella quale criticano pesantemente il piano per i rifiuti solidi urbani e [redacted] le discariche approntato [redacted] giunta regionale.

■ Tamponamenti sulla Savona-Genova

GENOVA — Per quasi due ore, ieri [redacted] l'autostrada Genova-Savona è rimasta [redacted]cata all'altezza dello svincolo [redacted] Cornigliano, [redacted] seguito a un tamponamento a catena che ha coinvolto quattro auto. Leggermente contusi gli occupanti. La polizia stradale [redacted] dovuto [redacted] il traffico tra il casello di Sampierdarena e quello di Cornigliano, prima che la [redacted] sgombrata dai vigili del fuoco. Il [redacted] comunque, [redacted] subito pesanti rallentamenti e la situazione s'è normalizzata solo nella tarda mattinata.

No al piano per Portofino, oggi si riunisce il Consiglio

S. Margherita si [redacted]

La città non vuole diventare [redacted] «serbatoio di traffico» del borgo - Nel pomeriggio si esamina il progetto del silo [redacted] via Favale: accoglierà [redacted] distribuite [redacted] quattro piani

NOSTRO SERVIZIO

SANTA MARGHERITA — Dopo [redacted] piano regolatore, e quello per l'autosilo, [redacted] Regione è ancora una volta [redacted] su un argomento che riguarda Portofino.

Il cosiddetto «piano [redacted] or[redacted] posteggi e della viabilità [redacted] celebre borgo. Un problema che naturalmente non riguarda solo Portofino, in quanto unica via [redacted] borgo è la strada statale che [redacted] Margherita, che a sua volta guarda con molta attenzione ai progetti di modifica dell'attuale assetto viario da e per Portofino.

Il piano, uno studio messo a punto dall'ingegner Alberto Rogano, doveva rimanere segreto fino a giovedì mattina quando la giunta regionale avrebbe dovuto esaminarlo, ma come spesso accade si erano verificate diverse fughe di notizie che avevano praticamente «messo in piazza» il contenuto del progetto.

E proprio Santa Margherita, in consiglio comunale, era stata tra le prime ad apprendere in anticipo i dettagli e le previsioni del progetto. Manifestando tutta la sua contrarietà.

Tanto rumore per nulla, si potrebbe dire, dal momento che la giunta regionale ha finito per rinviare [redacted] bito la discussione della pratica.

Sembra che all'origine [redacted]o, che non è stato motivato, ci sia stato [redacted] dissidio [redacted] il propugnatore del piano, il dc Ugo Signorini assessore all'urbanistica, e l'assessore al Turismo, Ernesto Bruno Valenziano liberale.

Il guarda caso a portare qualche [redacted] prima il piano «segreto» a Santa Margherita era stato proprio [redacted] liberale, il consigliere comunale (d'opposizione) Pasquale Tonani.

Ma cosa si propone di tanto rivoluzionario questo progetto? Di limitare, anzi razionare, l'afflusso delle auto a Portofino. Nel borgo, che secondo i [redacted] urbani ha oggi una disponibilità di non più di 320 posti [redacted], dovrebbero poter parcheggiare solo i residenti, i proprietari di casa, gli ospiti degli alberghi e chi, per lavoro, deve comunque raggiungere in auto il borgo.

In tutto sono poco più di 300 gli automobilisti che rispondono ai requisiti citati. E chi volesse raggiungere Portofino [redacted] appartenere ad una delle categorie «privilegiate»?

Il progetto [redacted] ingegner Rogano prevede una serie di parcheggi, tra Santa Margherita e Portofino, dove chi vuol raggiungere il [redacted] dovrà depositare l'auto e servirsi di appositi [illegible] navetta.

I parcheggi [illegible] quello [illegible] l'hotel Miramare a Santa Margherita (41 posti [illegible]) ni di cui [illegible] interrati, e del Covo di Nord-Est [redacted] piano interrato con 190 posti).

Anche il parcheggio «Eurotel» a Paraggi, di proprietà provinciale e del quale Portofino e Santa hanno da tempo la gestione, dovrebbe essere trasformato ampliando il numero dei posti auto (da 140 a oltre 300 [illegible]

[illegible]

Marco Raffa

Ecco come cambiano gli orari dei negozi per Natale

Chiavari punta sul «non stop»

A Lavagna apertura fino alle 20,30 - Un piano della Coop Liguria per l'apertura [redacted] nuovi supermercati - Presto il via al grande magazzino di Sestri Levante

CHIAVARI — Orari di apertura, progetti di nuovi insediamenti, innovazioni ed [redacted] le festività. Il mondo commerciale nel Tigullio, e in particolare a Chiavari, è in continuo movimento.

Orari [redacted] **le festività.** Chiavari ritenta la carta del «no-stop» commerciale che era stata tentata due [redacted] fa senza troppo successo, o meglio senza troppa risposta da parte di tutti i commercianti.

Da lunedì a giovedì 24 dicembre i negozianti che lo desiderano potranno tenere aperto dal mattino sino alle 21, [redacted] la pausa di mezzogiorno [redacted] più per [redacted] di andare a [redacted] compere in orari diversi [redacted] solito, un modo [redacted] distribuire gli acquisti su tutto l'arco [redacted] giornata senza concentrarli sulle ore «di punta».

[redacted] Lavagna, invece, la set[redacted] i negozi alimentari potranno rimanere aperti dalle 7 alle 20.30 con un intervallo pomeridiano di due ore.

Per i settori non [redacted] (abbigliamento, [redacted] regalo, profumerie) l'orario è 8.30-20.30 sia nei feriali sia nei festivi, sempre [redacted] intervallo di due ore. 26 dicembre e primo gennaio, chiusura totale per entrambi i settori. Da lunedì e fino alla fine dell'anno i pubblici esercizi [redacted], ristoranti) potranno «saltare» la chiusura infrasettimanale.

Nuovi insediamenti. [redacted] quelli proposti dalla Coop Liguria che ne ha fatto addirittura l'argomento [redacted] un «progetto globale», presentato mercoledì a Chiavari [redacted] dibattito pubblico.

Un progetto che vede *«servizio all'utenza, calmieramento dei prezzi e maggior occupazione giovanile e femminile»* come altrettanti obiettivi da perseguire. Il [redacted] punto vendita di Sestri [redacted], che aprirà in primavera [redacted] via Fico, è praticamente [redacted] realtà ma non [redacted] grossi sommovimenti visto che contemporaneamente [redacted] sua apertura chiuderanno i due market di via Volta e piazza Unione Sovietica.

A Chiavari e Lavagna invece la proposta Coop è [redacted] cora tutta [redacted] valutare. Nel primo caso, mentre continua la [redacted] strada il ricorso [redacted] Tar contro il no del Comune ad un market di 800 metri quadri nei locali dell'ex Arac, partirà a giorni [redacted] nuova [redacted]ta, modificata, per gli [redacted] locali.

Secondo Bruno Cordazzo, responsabile regionale della Coop, la rete commerciale del centro di Chiavari è tutt'altro che satura. *«In città solo il 9 per cento degli acquisti sono effettuati tramite la grande distribuzione, contro il 21 per centro di Rapallo-Santa Margherita e il 22 per cento di Sestri Levante».*

A Lavagna, la proposta riguarda invece il nuovo centro residenziale «Al Porto» costruito da Nando Dentone sul Lungo Entella.

E' previsto [redacted] market alimentare di 1200 metri quadri (i locali sono già stati acquistati [redacted] Coop) e una [redacted] fila di negozi specializzati da [redacted] cooperatori.

[redacted] si o [redacted] Solo [redacted] commento sulla moda, che sembra aver contagiato il Tigullio, [redacted] stendere davanti al [redacted] passatoie di moquette rossa in «onore» dei clienti. A Chiavari, [redacted] via Veneto e in Caruggio, le passatoie iniziano, s'interrompono, ricominciano, secondo che i commercianti frontisti abbiano aderito o no all'iniziativa. Il risultato estetico è sconcertante.

m. r.

■ A Recco [redacted] il Comune

RECCO — E' stato approvato l'ampliamento della pianta organica comunale recchese: la «macchina comunale» funzionerà, in futuro, con 137 dipendenti al posto degli attuali 92. Il progetto è stato [redacted] vato con [redacted] voti a favore: nei prossimi [redacted] partiranno i concorsi che dovranno portare all'assunzione di 45 nuovi dipendenti [redacted] nuovi impiegati amministrativi (oggi sono 33), 6 funzionari del settore economico-finanziario (oggi sono 9), e ben 28 dipendenti dei servizi tecnici (portando l'organico da 48 a 76).

Gli incarichi agli assessori effettivi [redacted] supplenti

Portofino, oggi [redacted] distribuisce le deleghe

Primo impegno dell'esecutivo un incontro con la Coopsette

PORTOFINO — Cambiamenti in vista nella giunta di Portofino. Questa mattina, nella seconda riunione di giunta dall'elezione di Giovanni Artioli a sindaco in sostituzione di Augusto Gazzolo, saranno ridistribuite le deleghe degli assessori effettivi e supplenti.

Dopo l'entrata nell'esecutivo, come assessore supplente, [redacted] consigliere Ugo Repetto (Gazzolo ha preferito tornare semplice consigliere) [redacted] rimasto in dubbio se trasferirgli le competenze di Artioli (Finanze e Cultura), oppure quelle già di Gazzolo (Urbanistica ed Edilizia privata). Terza ipotesi, quella di rivedere completamente [redacted] distribuzione delle competenze nell'organigramma portofinese.

Ha prevalso quest'ult[redacted] linea, ma — chissà perché? — sulla questione è [redacted] stesi nei giorni scorsi [redacted] velo di riserbo. A differenza [redacted] quanto accade ormai per prassi [redacted] tutti i Comuni dove le intese vengono raggiunte prima delle riunioni [redacted], a Portofino ieri [redacted] degli amministratori rintracciati ha potuto o [redacted] dire quali saranno le competenze di ciascuno dopo la riunione di giunta.

Ugo Repetto

Alfredo Vecchione attuale assessore all'Urbanistica è stato il più enigmatico. *«Sono due anni e mezzo che mi interesso di urbanistica perché non dovrei continuare? Non voglio comunque dire di più: ogni decisione sarà presa dalla giunta».*

Ugo Repetto [illegible] ancora senza deleghe, è stato più evasivo. «[illegible] non ho molto tempo, [illegible] quindi non potrei dedicarmi a settori impegnativi. Vedremo domani».

Assente Giovanni Artioli, sindaco [illegible] a Santa Margherita e lavora a Milano [illegible] Fernando Cartuglia [illegible] e Giorgio Devoto [illegible] Nettezza Urbana [illegible]

[illegible]

m.

Al processo Teardo proseguono gli interventi dei difensori

«Sangalli vittima [redacted] pettegolezzi»

GENOVA — Ma davvero Gianfranco Sangalli, [redacted] anni, ex vicepresidente della Provincia di Savona, uomo del psi era il «dominus» degli appalti, come sostiene l'accusa? Davvero assegnava e toglieva a suo piacimento, tassava tangenti ad imprenditori?

A tutte queste [redacted] l'avv. Umberto Ramella, difensore di uno dei maggiori imputati al [redacted] le scandalo delle tangenti (lu[redacted] e [redacted] e 11 anni e [redacted] mesi, per [redacted] il procuratore generale ha chiesto un anno in più includendolo nell'associazione a delinquere [redacted] stampo mafioso), ha risposto: *«Non c'è agli atti nessuna prova che giustifichi questa imputazione».*

Il difensore si è [redacted]to in quella giungla di norme e disposizioni che regola[redacted] pubbliche per arrivare ad una conclusione: *«Vi [redacted] contro Sangalli accuse costruite su voci, la Pro[redacted] non [redacted] potere [redacted] delega, quindi ogni assegnazione [redacted] appalti è stata decisa collegialmente. Sangalli non poteva assumere [redacted] che gli erano comunque precluse dalla legge».*

Ci fu un passaggio di tangenti? *«Può essere. Ma non riguarda Sangalli, del quale, del resto [redacted] imprenditore, Silvio Farinazzo che pure ha realizzato per conto della Provincia opere per oltre mezzo miliardo, ammette: "Non ho mai avuto alcuna pressione da Sangalli, né mi risulta che lui abbia preso bustarelle"».*

Membro (non assiduo) di [redacted] loggia massonica e del Cad, potrebbe essere — secondo l'avv. Ramella — vittima di pettegolezzi.

Soldi [redacted] partiti? *«E' consuetudine* — [redacted] sottolineato il difensore —. *Il sistema è questo».* L'avv. Ramella ha esibito una copia dell'«Avanti!» (22 novembre 1987) nella quale figura [redacted] elenco di sottoscrittori, come amici del quotidiano del psi: un'azienda petrolifera [redacted] milioni, l'impresa Lodigiani [redacted] milioni, l'impresa «Centro Italia» [redacted] milioni. Giuliano Vassalli (omonimo [redacted] ministro [redacted] Grazia e giustizia) 3 milioni.

Quindi nessun reato specifico provato, né un collegamento di Sangalli col pre[redacted] clan dedito alle concussioni: e richiesta di assoluzione [redacted] formula piena.

L'avv. Gianni [redacted] Benedetto ha parlato per Giorgio [redacted], [redacted] anni, nipote di Teardo. [redacted] lo riscontrato un movimento [redacted] milioni. «Ebbe aiuti da uno zio tenero», [redacted] detto il [redacted]. E non dallo [redacted] Alberto, ligure? *«Teardo gli anticipa duecento milioni, lui ne restituì 160 con assegni bancari e il rimanente in contanti. Chi obbligava, del resto, Giorgio Buosi a chiedersi da dove venisse quel denaro? E Teardo, personaggio influente, non poteva avere sue attività date in gestione al nipote?».* L'avv. Di Benedetto ha chiesto la piena assoluzione. Le arringhe dei dife[redacted] riprenderanno lunedì.

[redacted] Coppini

■ «Ciak si gioca» altri due premi in Liguria

Altri due liguri alla ribalta nel [redacted] «Ciak si gioca [redacted] e vince» de La Stampa. Carlo Benso, [redacted] Cesare Battisti 30, Imperia, ha vinto quattro milioni con la «ciak linea» di ieri. Fernando Della Rossa, via Salgari 60, Genova Pegli, ha vinto la crociera, uno dei pre[redacted]

Val Prino
SANREMO VIA VOLTURNO 9 Tel. 80375

[redacted] AUGURA BUONE FESTE
con

18 qualità di miele	da L. 4.800	il kg
Olio extravergine	da L. 5.500	il l
Acciughe sotto sale	da L. 14.600	il kg
Olive nostrane salate	da L. 4.500	il kg
Pomodori secchi	da L. 13.500	il kg

Vasto assortimento [redacted].
Frutta secca da L. 4500 il kg - Pesche - Albicocche - Papaja - Datteri - Fichi secchi - Ananas - Noci - Mandorle - Nocciole - Pistacchi - Arachidi.
[redacted] le specialità tipiche liguri [redacted] cesti e confezioni [redacted]
la Contadina
ROBE BUONE... DA MANGIARE!
SPEDIZIONI [redacted] CONSEGNE A DOMICILIO

Società Italiana per il Gas

AVVISO AGLI UTENTI GAS
Si comunica che gli uffici dell'Esercizio Gas di Savona - Vado Ligure - Quiliano rimarranno chiusi nel giorno 24 dicembre p.v.
Sarà comunque assicurato il servizio reclami [redacted] dispersioni e mancanze gas telefonando al numero
862.292
ITALGAS ESERCIZIO DI SAVONA - VADO - QUILIANO
Via S. Cristoforo 17
italgas ZONA LIGURIA

FORMENTO
Augura un Buon Natale [redacted] vi aspetta...
nell'unico punto vendita in
[redacted] 24 (S.S. Cuneo - Mondovì) - Beinette (Cuneo) - Tel. 0171 [redacted]
La più vasta esposizione del Piemonte - Ampio parcheggio
Aperto tutto [redacted] mese, domeniche e [redacted] (chiuso il lunedì mattina)
Pierre Cardin
Emilio Pucci
valentino SPORT
OLIVER

Iniziativa di imprenditori [redacted] commercianti

Costituita la società per [redacted] il casinò

Approvato lo statuto - Le azioni in vendita dal 15 gennaio

SANREMO — Da [redacted] il [illegible] alla società di imprenditori e commercianti che desiderano entrare nella [illegible] spa a capitale pubblico [illegible] per rilanciare la [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] 15 [illegible] [illegible] Variato da un [illegible] [illegible] 100 mila lire ad un [illegible] di 11 milioni.

[illegible]

Gino Cassani

30% ai privati. La società che stiamo costituendo con un capitale interamente versato di 1 miliardo e 100 milioni dovrebbe accaparrarsi la fetta azionaria destinata ai privati».

L'ostacolo maggiore all'impresa sembra essere rappresentato dalla volontà del Comune e degli altri organi pubblici interessati all'operazione di volere o meno come partners imprenditori privati locali. Non è un mistero che da tempo si mormori infatti che forse «sarebbero più graditi» grossi managers ed industriali di [illegible] internazionale.

Ma chi può acquistare le azioni della spa dei commercianti? «Qualsiasi operatore [illegible] — ha risposto Cassani — dagli artigiani agli albergatori, dai professionisti ai commercianti. [illegible] entrare in società [illegible] [illegible] dell'intera provincia».

[illegible]

[illegible] ha concluso: «L'[illegible] è rilanciare il turismo di Sanremo. Per noi il [illegible] è fondamentale. Nella [illegible] spa la politica resta [illegible] dalla porta. Ci siamo [illegible] con il pei e con il [illegible] per uno scambio di idee. La prossima settimana [illegible] [illegible] le forze [illegible] [illegible] siamo molto aperti [illegible] [illegible]. Non vogliamo che la città perda un'altra occasione».

Roberto Basso

Scorie di vernici [redacted] spruzzo [redacted] finite in mare [redacted] fognature

Tre [redacted] floricole [redacted] [redacted] per inquinamento

Tutte trattano fiori recisi, colorati - Le indagini della Capitaneria [redacted] porto

SANREMO — I titolari di tre grosse ditte floricole di Sanremo e Bussana sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per avere colorato il mare con le scorie derivanti dalla particolare lavorazione di alcune varietà di fiori. L'accusa contestata dalla capitaneria di porto, è grave: inquinamento colposo.

La Legge Merli, varata negli ultimi anni per proteggere dall'inquinamento il mare ed i corsi d'acqua, è particolarmente [redacted]: prevede ammende che [redacted] da un minimo di [redacted] ad [redacted] di 10 milioni. Nei [redacted] di [redacted] gravità [redacted] legge sull'inquinamento prevede addirittura l'emissione obbligatoria dell'ordine di cattura. Ma si tratta di contingenze molto [redacted].

Le aziende «incriminate» [redacted] la Duler Flowers, di Joseph Franz Dunnebacke, con [redacted] in Valle [redacted] Nuova Floricoltura di Mario [redacted], situata nella zona di [redacted] Goethe, e la «Stabil Plant», [redacted] Mangiogli, con sede a [redacted]. Tutte ditte che trattano fiori recisi, colorati con apposite vernici a spruzzo. L'inquinamento sarebbe [redacted] [redacted] dai residui della lavorazione scaricati direttamente nelle fognature.

L'intervento della capitaneria di porto era stato chiesto da alcuni pescatori al loro rientro [redacted] battuta. Navigando sottocosta, avevano notato in [redacted] vicino alla foce [redacted] alcuni torrenti, [redacted] colori: chiazze rossastre, altre gialle, altre [redacted] di [redacted] azzurro [redacted] turchese. Una policromia davvero inconsueta [redacted] di Sanremo. Era chiaramente frutto [redacted] inquinamento chimico [redacted] di quale provenienza?

[redacted] comandante [redacted] porto, Cristiano Allperta, dopo avere informato la pretura, ha disposto una serie [redacted] sopralluoghi per scoprire la natura di questi particolari effetti. Per i sottufficiali della Marina Militare incaricati degli accertamenti è stato un gioco risalire alle fonti: l'inquinamento infatti coinvolgeva anche i [redacted] d'acqua che sfociavano nella zona: [redacted] particolare il torrente Armea, il San Lazzaro e il rio Fonti di Bussana. E' bastato risalirli fino al punto dove le acque cambiavano colore.

Nessuno fra i titolari delle aziende ha cercato di negare la propria responsabilità. In [redacted] e tre i casi [redacted] sarebbe trattato di guasti [redacted] impianti di depurazione.

Per tutte e tre le aziende è scattata una denuncia all'autorità giudiziaria per violazione della Legge Merli. Dunnebacke, Cunato e Mangiogli dovrebbero cavarsela con [redacted] semplice multa.

Gian Piero Moretti

Il Sunia [redacted] Domani congresso

IMPERIA — Il [redacted] imperiese (Sindacato [redacted] nazionale inquilini [redacted]) è vicino alla chiusura. Il comitato direttivo ha definito «esaurita l'esperienza politica [redacted] sindacato a Imperia», e all'unanimità ha deciso di sottoporre al giudizio degli [redacted] «l'ipotesi di scioglimento degli organismi territoriali e [redacted] chiusura della Federazione provinciale». A questo scopo è stato convocato per domani (ore 9) nella sede di piazza S. Francesco, [redacted] congresso straordinario che dovrà esaminare la situazione.

Concerto a Diano

DIANO MARINA — «Weihnachtenkonzert», concerto di Natale internazionale, questa sera, ore 21, nella chiesa parrocchiale di Diano Marina a cura dell'Associazione culturale italo-tedesca e dell'Azienda di soggiorno. Il soprano Ivonne Haas, di Norimberga, sarà accompagnata all'organo da Elsa Lutz.

Ville all'asta a Cannes

CANNES — Villa Gould, a Cannes, che era stata acquistata dal fratello del [redacted] dell'Arabia Saudita, è nuovamente all'asta. La favolosa dimora [redacted] è stata completamente pagata dal principe saudita l'anno scorso, quindi tornerà all'incanto: [redacted] prezzo base è di 24 milioni di franchi [redacted] pari a 5 miliardi di lire.

Occupazione e sviluppo

IMPERIA — «L'occupazione, il territorio e lo sviluppo» è il tema della tavola rotonda organizzata dalla Cisl che si svolge stamane (inizio ore 9.30) nel salone della Camera di Commercio. Diversi gli interventi in programma, fra i quali quelli di Ugo Bignorini, assessore regionale all'Urbanistica e Programmazione, Franco Paganini, segretario regionale della Cisl, e Lorenzo Trucchi, consigliere regionale.

Le foto inedite

IMPERIA — Stampe e fotografie, molte inedite, [redacted] Oneglia, Porto Maurizio e paesi limitrofi, sono esposte da oggi, [redacted], fino al prossimo 10 gennaio, nel ridotto del teatro Rossini a cura del Leo Club e [redacted] Circolo culturale «E. Ruffini», con la collaborazione [redacted] Lions. Orario 16-20. Con l'occasione [redacted] posto in vendita un libro che riproduce le foto più interessanti, messe eccezionalmente a disposizione da collezionisti privati. L'[redacted] sarà devoluto [redacted] opere [redacted] beneficenza.

Iniziativa [redacted] Vallecrosia

Nelle vetrine c'è il Natale

Esposti i lavori degli alunni

VALLECROSIA — *Gli alunni della scuola elementare hanno addobbato, [redacted] occasione del Natale, le vetrine di [redacted] ventina di negozi [redacted] cittadine con lavori ispirati alla Natività, ed eseguiti con materiale di recupero e tecniche diverse.*

[redacted] interpretazioni [redacted] *Natale composte a mano, pazientemente dagli alunni durante le ore di attività artistica voluta dagli insegnanti per sviluppare la capacità creativa dei ragazzi.*

«E' la prima volta — dicono [redacted] gli insegnanti — che i nostri [redacted] con i loro lavori, escono dalle mura scolastiche per raggiungere altre realtà. Lo scopo è anche di stabilire [redacted] stretti rapporti tra scuola e società».

Ma un po' tutto il lavoro svolto sino ad oggi dagli studenti della scuola [redacted] Vallecrosia, sarà esposto in occasione delle feste di Natale. Oltre che nelle vetrine dei negozi, sarà possibile visitare la mostra allestita nei locali della scuola stessa.

I visitatori della mostra potranno ammirare anche il presepe a grandezza naturale che tutti gli anni nella scuola statale di via S. Rocco viene esposto al pubblico. Anche il presepe è l'espressione della capacità creativa degli alunni perché è [redacted] ideato, costruito [redacted] [redacted] loro.

«Quest'anno abbiamo deciso di uscire dall'ambito [redacted] scolastico con l'idea dell'addobbo delle vetrine che ha coinvolto [redacted] parte [redacted] operatori commerciali — dicono ancora gli insegnanti — [redacted] sono [redacted] gestazione altre iniziative. [redacted] i [redacted] ragazzi sperano di essere incoraggiati [redacted] più larghi consensi».

Il senso della festività lo hanno anche le vetrine dei negozi addobbate a festa. «Il Natale — concludono [redacted] *Vallecrosia* — [redacted] appunto la festa dei bambini ed era giusto che anche loro fossero [redacted] artefici di una [redacted] magica».

r. o.

«Tanti auguri» con la firma di Mussolini

IMPERIA — Un curioso [redacted] di Benito Mussolini è stato ritrovato dalla Tipografia Nante, di Imperia, per illustrare gli auguri inviati alla clientela.

Si tratta [redacted] un articolo che risale all'aprile [redacted] quando Mussolini, allora maestro, fungeva [redacted] istitutore in una scuola locale. Pubblicato [redacted] La Lima, [redacted] della allora Federazione socialista a [redacted] Leghe di resistenza, l'articolo ricordava la figura [redacted] Edmondo De Amicis.

Oggi alla Colonia Ferrante Aporti [redacted] Nava un convegno sulle cooperative agricole

Le «cinque sorelle» della [redacted] Arroscia

[illegible]

[illegible] ha costituito [illegible] nel 1978 ha una ventina di soci. Ha aperto [illegible] si occupa anche di forestazione [redacted] ha allo [redacted] un progetto per l'allevamento di bestiame.

La Pineta (dell'82 anch'essa venti [redacted] quasi tutti di Ranzo o Borghetto d'Arroscia) opera prevalentemente nella forestazione, anche con interventi di potatura e prevenzione incendi.

Coop Rezzo (costituita cinque anni fa, anche per iniziativa del Comune, ha quasi 200 soci) raggruppa agricoltori interessati al miglioramento fondiario e alla costruzione di strade interpoderali.

Il Leprotto (dell'84, circa 25 soci, sede a Cosio d'Arroscia) ha squadre di potatori che lavorano per enti pubblici e per privati cittadini e L'Aquila di Aquila d'Arroscia ha 40 soci, si dedica agli acquedotti irrigui e alle strade interpoderali.

L'età media degli iscritti alle cooperative è di 30-35 anni ma nell'ultimo periodo la metà del totale è sono i giovani che ne hanno soltanto 18-25.

Alcuni sono ex dipendenti della «Bonsignore», [redacted] fabbrica che ha cessato l'attività, [redacted] coltivatori diretti già inseriti nel settore agricolo.

Dice [redacted]: «*Offre lavoro anche per soli sette-otto [redacted] all'anno è un'alternativa o un'integrazione [redacted] reddito, per chi ha già una piccola attività. Le prospettive [redacted] eccellenti nell'olivicoltura, in campo turistico o ambientale*».

Conferma Giuliano Saldo, 24 anni, Pieve di Teco, della cooperativa La Quercia: «*Ero occupato alla Bonsignore. Dopo il licenziamento, sono stati momenti terribili. Ho saputo da amici di questa possibilità, l'ho colta al volo. Non è l'ideale, perché non è a tempo pieno: adesso, per esempio, siamo fermi fino alla primavera, poiché il maltempo impedisce di [redacted] gliare o piantare gli alberi. Ma è meglio che niente*».

s. d.

Vertice dopo la frana di Montalto

[illegible]

Poliziotto investito a Bordighera

VENTIMIGLIA — Investito da un'auto a Bordighera [illegible] via Giovanni Barnay. [illegible] Agente [illegible] Aprosio 491, ma in servizio a Ventimiglia [illegible] ricoverato a Ventimiglia con prognosi di [illegible]

IMPERIA
VIA DELLA REPUBBLICA N.9

NUOVO UFFICIO DELLA LIGURE LEASING

IMPERIA VIA DELLA REPUBBLICA, 9/3 TEL. 0183/274433

LIGURE LEASING

FINANZIA IL VOSTRO SVILUPPO

AL CENTRO COMMERCIALE OGNI ORA E' NATALE

tutti i giorni dalle 8.45 alle 19.00

ORARIO CONTINUATO

domenica 20 dicembre aperto

CENTRO COMMERCIALE VENTIMIGLIA

nei giorni 21, 22, 23 [redacted]

[redacted] FINO ALLE ORE 21

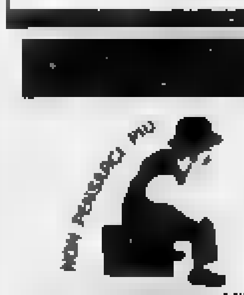
con servizio ristorante e bar

VENITE ALLA CITTÁ DEGLI ACQUISTI

Corso L. Piemonte, 9 VENTIMIGLIA

GRAFIX

FINALMENTE é nato un nuovo abbinamento!



NON PENSARCI PIÙ

II FALEGNAME [redacted] l'ARREDATORE

in[redacted] [redacted] [redacted] vostra per ambientazioni [redacted] [redacted] in STILE [redacted] MODERNE

Nei rinnovati locali e tra le ultime novità vi proponiamo:

- le sfide del mobile massiccio su misura della "NUOVA SERENISSIMA"
- le moderne soluzioni di parete e pareti, su misura della "MAP"
- le famose cucine di alta classe e di prestigio della "FANTONI"
- la favolosa componibilità moderna e coloratissima della "[redacted]"
- i famosi tappeti d'arte fatti a mano "[redacted]"
- i fantastici letti imbottiti e ortopedici della "PIRELLI"

CONSULENZA e PREVENTIVI a domicilio GRATUITI PAGAMENTI fino a 36 MESI senza cambiali TRASPORTO E MESSA IN OPERA GRATUITI OVUNQUE

TRUCCO ARREDAMENTI - 18013 DIANO MARINA (IM) - VIA [redacted] - TEL. [redacted]

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA ESITO ASSICURATO

[redacted] 197 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

SMETTERE DI FUMARE

col [redacted] delle AGRAFES D'ORO
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio [redacted] agopuntura
e terapia [redacted] dolore

DOTT. MADONNA

Imperia - Via Bonfante 10 - Tel. (0183) 21 718 - 273 773
Arma di Taggia - Via N. Pesce 40 - Tel. (0184) 42 296

S'inaugura questa mattina il nuovo palazzo di giustizia

Un po' di Brasilia a Savona

La caratteristica costruzione [illegible] al [illegible] della curiosità: [illegible] prorompente bellezza, [illegible] (per ora?) col disegno urbanistico della [illegible] - Nel pomeriggio [illegible] concerto della Sinfonica di Sanremo

SAVONA — «I [illegible] formali di questo [illegible] possono [illegible] letti anche come segni di una [illegible] della storia della nostra città, di una volontà di proiettarsi [illegible] risoluzione in un futuro che, accanto alle incognite, presenta stimolanti opportunità». Il sindaco Bruno Marengo [illegible] questi auspici [illegible] di giustizia che [illegible], [illegible] 11,30, sarà ufficialmente inaugurato.

Impegni di governo, indilazionabili, impediscono al ministro Giuliano [illegible] di [illegible] presente. Ci sarà invece assieme agli esponenti della [illegible] e regionale e alle autorità cittadine, l'on. Francesco Cat[illegible] sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia.

Finiti i discorsi, anche il pubblico potrà [illegible] il monumentale complesso, che resterà aperto ai visitatori per [illegible] il giorno, [illegible] 17, nell'ampia [illegible] dell'edificio. Il pianista Bruno Canino, [illegible] dal[illegible] di [illegible] auro Emilio Pomarico, [illegible] guirà musiche di Beethoven.

Il [illegible] di giustizia è il centro [illegible] curiosità dei savonesi, che sino a [illegible] lo hanno guardato e giudicato da lontano e finalmente, potranno [illegible] la [illegible] di vedere «com'è fatto dentro».

E' questione di gusti, certo ma non si può negare [illegible] prorompente bellezza e che l'opera dell'architetto fiorentino Leonardo Ricci sia destinata a entrare nella [illegible] della città.

La costruzione ha l'aspetto di una mastodontica scultura ed evoca [illegible] Brasilia, la capitale [illegible] ricana costruita dal nulla. L'impianto col disegno urbanistico tradizionale di Savona è forte, ma c'è da dire che la [illegible] è destinata [illegible] radicale trasformazione e che i contrasti odierni [illegible] tempi relativamente brevi, ad un armonico riassorbimento.

[illegible] due [illegible] principali del [illegible] piegano: la [illegible] e l'Aula Magna. La prima è una sorta di piazza coperta dalla gi[illegible] parete a vela, inte[illegible] di [illegible] e sociale, autonoma rispetto [illegible] vere e proprie degli uffici giudiziari, cioè il tribunale, la procura della Repubblica e la pretura.

[illegible] contemporaneamente all'inaugurazione, nella vecchia sede del tribunale dovrebbe svolgersi un'assemblea del personale. La sistemazione nella nuova sede, a quanto pare, presenterebbe alcuni problemi pratici.

Ivo Pastorino

Savona. Il caratteristico palazzo di giustizia con l'aspetto di una mastodontica scultura

In cantiere numerose iniziative private e pubbliche

Investimenti per 20 miliardi Finale rilancia l'occupazione

Nella zona industriale palazzina della Piaggio, magazzini comunali e un salumificio

[illegible] LIGURE — Con un investimento complessivo di almeno [illegible] miliardi, a [illegible] decollando numerose [illegible] soprattutto [illegible] privati, nel comparto industriale [illegible] Perti e in [illegible] della città. Il Comune, nel corso di quest'anno [illegible] concesso numerose [illegible] edilizie che [illegible] la premessa [illegible] realizzazione [illegible] nuove industrie.

Dice con soddisfazione il [illegible] Pietro Casaulio: «Credo che non si possa proprio dire che Finale [illegible] una città votata all'immobilismo. Nel giro di pochi anni [illegible] infatti portati a termine iniziative per alcune decine [illegible] miliardi, destinati a rilanciare l'attività economica e l'occupazione».

Un primo intervento sarà quello delle Industrie Rinal[illegible] Piaggio che [illegible] una nuova palazzina sulla via Aurelia che sarà utilizzata prevalentemente per i programmi di tipo tecnologico e progettuale. Il Salumificio Chiesa, uno dei più conosciuti della Riviera, ha già iniziato la costruzione di un nuovo capannone in via Calice.

Commenta il sindaco: «La ditta Chiesa sta facendo investimenti sulle tecnologie [illegible] benefici immediati anche per l'occupazione. Il nuovo stabilimento determinerà il trasferimento degli impianti attualmente situati nell'edificio di via San Francesco, che sarà trasformato in civile abitazione».

Un gruppo di una decina di [illegible] artigianali di Finale ha costituito di recente un consorzio per la realizzazione [illegible] un nuovo stabilimento nella zona di Perti.

Questo investimento di settori interessati [illegible] quelli del mobile, del marmo, officine meccaniche e impiantistica elettrica) determinerà la chiusura di magazzini e strutture attualmente situate [illegible] nel centro.

Anche il settore pubblico farà la sua parte. L'Enel realizzerà una nuova sede e [illegible] cabina nella zona industriale (la licenza edilizia è [illegible] rilasciata di recente [illegible] Comunei, liberando gli spazi in via Torino e soprattutto senza più [illegible] sare [illegible] via Aurelia. Anche l'Italposte e [illegible] procedo di [illegible] i lavori per la nuova [illegible] dell'ufficio postale centrale [illegible] [illegible] Brunenghi. Per l'inizio di questi lavori si sono ancora ritardi burocratici. Il Comune, infine, sta per ultimare la realizzazione del nuovo magazzino (spesa 1 miliardo) mentre proseguono gli incontri per la prevista realizzazione di un supermercato sulla via Aurelia, nei pressi della [illegible].

Augusto Rembado

[illegible] per la [illegible]

PIETRA [illegible] — Questa mattina (ore 11,30), nella sala consiliare del Comune di Pietra, la Società operaia di mutuo soccorso consegnerà un contributo a favore della Lega Italiana per la lotta contro il cancro. La Sms raccoglie i fondi [illegible] anno soprattutto grazie all'organizzazione della «Camminata dei tre colli».

[illegible] a [illegible] al [illegible]

BAVONA — Il mo[illegible] Teresa Bergonzi terrà un concerto domani, alle 16,30 al teatro Chiabrera. Accompagnata al pianoforte da Juan Parejo, la celebre cantante interpreterà brani di Vivaldi, Brahms, Respighi, Faure, Granados e De Falla.

A Dego un contributo per la viabilità

DEGO — Con una delibera del giorno scorso la Regione ha stanziato 300 milioni da utilizzare con priorità assoluta in favore del Comune di Dego. I soldi dovranno servire per sistemare la strada Bormida-Valenzani che collega queste due frazioni al centro del paese. Le scosse di giugno, dopo una protesta per le condizioni disastrose in cui da anni è stata lasciata questa strada, hanno [illegible] cittadini rifiutarono di [illegible] [illegible] ome

[illegible] a studio a Borghetto e Finale

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Dieci borse di studio [illegible] consegnate questa mattina ad altrettanti studenti [illegible] Finalese. Una prima iniziativa e un programma nelle scuole medie di Borghetto Santo Spirito (ore 12), dove i responsabili della «Fondazione Varese Figli» consegneranno i riconoscimenti agli studenti meritevoli di Borghetto e Boissano. A Finale Ligure per iniziativa della Cassa[illegible] provinciale le borse [illegible] andranno al ragazzo (uno per [illegible] che meglio si sono distinti all'istituto professionale [illegible] ghieri.

Elettrosiderurgica, è saltato l'incontro

CAIRO M. — Sole la cessione [illegible] fonderia Elettrosiderurgica di Cairo dopo tre mesi continui di [illegible] sui problemi da tempo [illegible] tappeti fra azienda e sindacati. Giovedì è saltato l'incontro [illegible] Unione Industriale di Savona per mancata presentazione dei dirigenti dell'azienda. Duri i commenti dei sindacati che minacciano energiche azioni di protesta.

Cercare non vuole la discarica

CAIRCARE — Il Consiglio comunale di Carcare ha respinto il progetto di una discarica per rifiuti urbani in località Mogliole di Monterotondo che dovrebbe anche essere utilizzata da Cairo, Altare e Dego. Il Consiglio ha anche chiesto la chiusura della fonderia «Granone» di Cosseria, priva di regolari permessi e al centro di continue proteste da parte degli abitanti.

Concessi nuovamente gli arresti domiciliari all'agente immobiliare di Loano

Fameli, [illegible] ergastolo alle spalle, è a [illegible] caso

LOANO — Antonio Fameli, 48 anni, ex presidente del Loano Calcio, titolare di un impero immobiliare, una condanna all'ergastolo alle spalle, pronunciata dalla Corte d'assise di Palmi nel luglio del 1986 e riconfermata in Appello la scorsa estate, è ritornato nella sua villa con piscina, parco con alberi secolari e torre di avvistamento, in via Aurelia 271.

La magistratura calabrese, per la seconda volta, gli ha concesso gli arresti domiciliari. Il nuovo provvedimento è stato firmato, giovedì mattina, dalla sezione istruttoria della Corte d'appello di Reggio Calabria, che ha imposto all'agente immobiliare il pagamento di una cauzione di 300 milioni.

Contro la condanna all'ergastolo, per omicidio, il difensore di Antonio Fameli, Alfredo Biondi, [illegible] del pdl, ha interposto appello in Cassazione.

La scorsa settimana, Fa[illegible] [illegible] giudici [illegible] tribunale [illegible] Savona. Proveniva [illegible] carcere di Porto Azzurro ed era [illegible] stata in un processo per [illegible]. «Ho piena fiducia nella giustizia — disse — perché sono innocente e aspetto serenamente il verdetto della Cassazione».

L'arrivo a Loano di Antonio Fameli non è passato inosservato. Quando è sceso dal furgone blindato dei carabinieri di scorta, la gente si interrogava: «Perché è ritornato a casa? E' stato assolto?». Poi si è diffusa [illegible] della nuova concessione degli arresti domiciliari.

A cavallo degli Anni Sessanta, l'agente immobiliare giunse a Torino dalla Calabria. [illegible] trasferimento nella [illegible] [illegible] pomelia dove, in pochi anni, accumulò [illegible] e [illegible]: una fortuna venuta alla luce nel 1977, in occasione [illegible] una festa principe[illegible] per la prima comunione della figlia.

[illegible] 1983, [illegible] Fameli finì in [illegible] di essere il mandante dell'omicidio di Sebastino La Maffa, «giustiziato» da [illegible] killer [illegible] e [illegible] Ferdinando di Rosarno.

Qui, l'agente immobiliare [illegible] investito sette [illegible] di per la costruzione di un villaggio turistico. La vittima, secondo [illegible] inquirenti, avrebbe [illegible] [illegible] tangente e [illegible] così la [illegible] condanna a morte.

Poi, il processo, la condanna all'ergastolo e la revoca degli arresti domiciliari, concessi per motivi [illegible] salute, dopo una relativamente breve detenzione. Ora, la nuova attesa, nella sua [illegible] del verdetto definitivo.

b. b.

Raid notturno di quattro ragazzi

ANDORA — I carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio hanno arrestato quattro giovani per furto aggravato e oltraggio. Si tratta di Enzo Li Causi, 22 anni, via Fontana, Raffaele Pepe, 21, via Marco Polo, tutti e due residenti ad Andora, e di Alessandro Romano, 18, Cervo, via Aurelia, e Gioacchino Tamborrino, 19 anni, di Bartolomeo, via della Croce.

L'altra notte, in preda ad uno stato confusionale di natura non ben definito, hanno portato a termine un raid nelle strade deserte di Andora. Sono entrati nel negozio di alimentari di Giuseppe Bilvale: si sono impadroniti del registratore di cassa (trovato poco distante dal centro) e dei soldi custoditi e poi, in sintonia con l'atmosfera natalizia, di tre panettoni. Ma la notte brava non [illegible] finita: nel mirino sono [illegible] altri [illegible] esercizi, [illegible] proprietà dei [illegible] Giovanni e Domenico Furita. Dopo aver rubato il denaro [illegible] nella cassa, hanno deciso di [illegible] un po', distruggendo, per esempio, una cinquantina di uova, gli ortaggi e la frutta in bell'ordine [illegible] scaffali. Una guardia giurata li ha sorpresi ed avvertito i carabinieri: una pattuglia li ha fermati e condotti nella caserma di Alassio. Il quartetto ha cercato, invano di ribellarsi ai militari. Stamane saranno [illegible] processati, per direttissima, in pretura ad Albenga.

L'impianto di Varazze [illegible] ristrutturato

La discarica anti-abusivi

[illegible] — Il piano regionale [illegible] discariche [illegible] faticosamente a trasformarsi in realtà e Varazze è uno dei primi Comuni savonesi a passare all'azione.

L'impresa «Costruzioni» di Genova ha vinto l'appalto (erano [illegible] [illegible] aziende) [illegible] ristrutturazione della [illegible] della Ramognina. I lavori prenderanno il [illegible] già [illegible] prossima [illegible] e la prima tranche [illegible] finanziamenti, 830 milioni erogati dalla Regione, è già a disposizione.

La discarica sarà [illegible] [illegible] i criteri più [illegible]: i depositi di rifiuti, prodotti [illegible] misura [illegible] maggiore, devono avere caratteristiche particolari, rispettare l'equilibrio ambientale e non, come è avvenuto ancora in molte zone, costituire [illegible] rischio di inquinamento per l'aria e l'acqua.

Le opere in programma prevedono l'impermeabilizzazione [illegible] terreni e [illegible] difesa delle falde acquifere del comprensorio.

Le acque di scolo verranno canalizzate in modo da non «avvelenare» i rifornimenti idrici e il terreno.

Un altro aspetto importante riguarda misure [illegible] sorveglianza, che hanno lo scopo di impedire il fenomeno, [illegible] attuale, dei «pirati». I [illegible] che scaricano, approfittando [illegible] sorveglianza dei depositi, [illegible] e rifiuti [illegible] sici senza autorizzazione [illegible] [illegible] geologicamente non adatte. La Ramognina [illegible] interamente circondata da reti di protezione e l'accesso [illegible] regolato [illegible] robusti [illegible].

Il [illegible] di Varazze, attraverso [illegible] repubblicano, [illegible] Antonio Ghigliazza, aveva fatto pervenire alla Regione una dettagliata relazione per ottenere i finanziamenti. Dopo una [illegible] la pratica si è sbloccata: Va[illegible] è una delle poche [illegible] della costa ad aver risolto il problema [illegible] smaltimento dei rifiuti.

Nel Ponente, al contrario, continuano a verificarsi polemiche e [illegible] sulla scelta [illegible] aree. Il piano regionale, infatti, è contestato [illegible] gruppi ecologisti, [illegible] sono spontaneamente un po' dappertutto, in [illegible] casi, dalle [illegible] amministrazioni.

I punti [illegible] «caldi» sono Albenga [illegible] frazione di Bastia si è ribellata: non vuole [illegible] discarica [illegible] Enesi) e Toyo S. Giacomo, [illegible] a Pietra Ligure, [illegible] seguito [illegible] [illegible] prendente decisione [illegible] mantenere in vita i forni pirolitici della Pumeco, definiti «pericolosi ed inquinanti» e [illegible] al centro [illegible] una inchiesta giudiziaria.

[illegible] contestazioni si sono verificate anche [illegible] Bormida, [illegible] delle zone più compromesse [illegible] il profilo ambientale, per la realizzazione di una discarica troppo vicina, secondo la popolazione, alla città.

Nessun Comune, in realtà (fatta [illegible] Toyo [illegible] vorrebbe realizzarne [illegible] [illegible] nel proprio [illegible] torio: vuole i rifiuti, [illegible] meno quelli delle località confinanti.

m. ma.

NEW DANCING VIDEO DISCOTECA
LA PERLA
Questa sera orchestra spettacolo
EMILIO ZILIOLI
Ingresso L. 8000 compresa consumazione
CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 504.700
La Direzione augura Buone Feste e ricorda che per la serata del 25 e 31 dicembre l'ingresso sarà rispettivamente di L. 10.000 e L. 15.000

NON BUTTARE VIA
IL TUO VECCHIO TV
ANCHE NON FUNZIONANTE
LOBRANO
ALBISSOLA MARINA
PIAZZA DEI LEUTI 8 - TEL. 481681
TE LO PAGA
100.000 LIRE
SU ACQUISTO
DI UN NUOVO TV COLOR
[illegible]

AUTOCHIC
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20% AL 45%
SU TUTTI GLI ACCESSORI PER AUTO
in Nizza 314r - SAVONA (Zinola)
Com. alt

1876
NOBILI
F.lli Rossetti
Alexander
Nicolette
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
Lamos
Trappeur
Dr. Martens
[illegible] - SAVONA
Aperto dal 6 al [illegible] dicembre

... noi siamo a due passi da te...
GIORDANO

A NOVI LIGURE Fabbrica via Fiume 8 - Tel. (0143) 2377
Esposizione via Garibaldi 17 - Tel. (0143) 743 082, 3...
Telex 212165 Jordan I
arredamenti
giordano
NUOVA ESPOSIZIONE (8000 mq.)

A BASALUZZO - FRAZ. S. ANTONIO - S.S. [illegible]
NELL'AUGURARVI BUONE FESTE
GIORDANO
VI ATTENDE NELLE SUE ESPOSIZIONI DI NOVI E [illegible]

La moda suggerisce a uomo e donna scelte di classe

Voglia di eleganza

Il ritorno dell'abito lungo e da sera - Tra i colori dominanti il nero - La sorpresa delle vendite pre-natalizie è stata quella dello smoking - Il trionfo delle pellicce di visone

SANREMO — Una gran voglia di classe e di eleganza. Donne e uomini non sfuggono. La moda impone scelte di prestigio, non casuali: colori, stoffe, sera scintillanti e giorno di tessuto per lo stesso. Già proprio il vecchio e romantico smoking come in un film di Hollywood, per lui.

Qualche anno fa sembrava che il «tuttofare» — una giacca per tutte le occasioni — avesse avuto la meglio. Quest'anno le cose sono cambiate. Colori dominanti: nero come vuole la tradizione (senza parecchio lucido vecchia maniera, ma in versione più sofisticata), vestiti a pallocino o drilli, comunque aderenti, tailleur che hanno rotto con il cliché classico di sempre, abbinando alle nuove mini giacchette tipo «spencer», gonne svasate, maglie intarsiate e lavorate e lunghe, abiti di maglia anch'essi attillati lavorati o drappeggiati. Hanno avuto un vero boom. Colori dominanti: nero come vuole la tradizione (senza parecchio lucido vecchia maniera, ma in versione più sofisticata), vestiti a pallocino o drilli, comunque aderenti. tailleur che hanno rotto con il cliché classico di sempre, abbinando alle nuove mini giacchette tipo «spencer», gonne svasate, maglie intarsiate e lavorate e lunghe, abiti di maglia anch'essi attillati lavorati o drappeggiati. Hanno avuto un vero boom. Colori dominanti: nero come vuole la tradizione (senza parecchio lucido

«Mi con l'idea di acquistare colorati e poi ripiegano sul nero il cui *richiamo resta irresistibile*», aggiungono da «Annamode». Comunque un gusto elegante, giovane, indipendentemente dall'età anagrafica. Il tutto troppe esasperazioni vecchia preoccupazione di avere capo assolutamente unico, il vecchio rischio di trovare vestito allo stesso modo amiche o colleghe sembra turbare sempre i sonni delle donne. Non importa tanto se il vestito non è unico, l'importante è essere alla moda. Il più possibile.

Chiaro che in questa corsa all'eleganza l'abito da sera — anche per l'approssimarsi delle ricorrenze di fine anno — ne usciase privilegiato. E' altrettanto inevitabile che questo ritorno della donna ad un'eleganza senza compromessi, stesse effetti anche in campo maschile. Il partner non poteva essere da meno. La sorpresa delle vendite pre-natalizie è soprattutto quella . più vecchio e ali del guardaroba maschile è tornato tentemente ribalta. gno anche questo di un ritorno all'eleganza classica. Uno smoking di gusto e classe si può trovare ad un zo che varia dalle 600 alle lire.

Una cifra rugguardevole d'accordo, ma un breve daggio nei che la scelta si è rivolta soprattutto verso l'alto, verso i capi più cari. «Lo smoking è *un capo di abbigliamento che dura molti anni, a volte un'intera vita. Un capo che non invecchia mai. Chi si decide all'acquisto lo fa pensando soprattutto alla qualità del prodotto, più che alla spesa*», spiegano in tique.

La l'eleganza ha ovviamente investito tutti i settori dell'abbigliamento. e cinture per le donne; cravatte per l'uomo: sono alcuni dei regali più classici e scontati anche se oggi l'offerta è vastissima e ricca, tanto da un originalissimo un regalo che, carta, non e Anche cinture hanno to il loro piccolo boom: le donne, a differenza del passato, hanno puntato soprattutto sulle cinture di a fiocco.

E le pellicce? Il più prestigioso, perlomeno per tradizione, del guardaroba femminile non ha tradito i tempi. Tira sempre, soprattutto verso l'eleganza. Così quest'anno il solito, e vecchio visone. Chi vuole la pelliccia, punta al bello, a un capo che conserti nel tempo la sua eleganza.

r. s.

Una pelliccia di visone firmata da un grande stilista italiano: la moda suggerisce scelte di prestigio

Prestigio è la parola d'ordine anche per le calzature e gli accessori

Metti una sera le scarpe di sogno

Vanno di moda i modelli semplici, lineari ma molto raffinati - Tacchi alti - L'abbinamento con borse e cinture - Le proposte delle boutique a Sanremo per le clienti più esigenti

C'è anche un ritorno al sexy, a quel piacere di trasgressione che non fa male. Il ritorno alla grande della minigonna, impone tacchi alti, 6-7 centimetri per il pomeriggio, difficili a piacere per la sera.

Ma c'è anche spazio per la tradizionale mocassino, basso e senza tacco perché sia elegante e sia nei colori di moda: il solito classico indistruttibile nero, oppure marrone caldo con qualche tocco di rosso, o, ai primi chiarini.

E per chi gradisce qualche concessione in più all'originalità c'è un campo Marco Valentino che ha impresso sulla pasta [illegible] Claudet che rolle sue scarpe [illegible] esposizione, ha disegnato [illegible] Scarpe che fanno parte di [illegible] alle calzature. «Con le [illegible] sempre borse e cinture abbinate. E [illegible] tacchi alti da preferire gli accessori [illegible] «Saint Raphael» in via Matteotti [illegible] Nalo propongono addirittura [illegible] [illegible] Courtille, [illegible] Saint James, Rubinacci, Mario [illegible] ammiccano [illegible] vetrine [illegible] vecchi attuali che sembrano [illegible] non seguono il costume [illegible] della natura creano [illegible] completano col loro tocco le [illegible]-cavalleresco per il giorno da portare con i gessatoni, con [illegible] alla ribalta e rosso per la sera.

Ma anche qui la sobrietà sembra prendere il sopravvento: perfino «El Vaquero», che in fatto di eccentricità non era secondo a nessuno che vi [illegible] fondo sul raffinato e tutti i colori. Vasta la scelta dei materiali: le pelli sono stampate come tessuti, l'ultima annotazione. Accanto all'eleganza ed alla bellezza emaperi non lavando troppo raso ai piedi, non proprio popolari c'è una richiesta di comodità. E senza alcuna concessione all'estetica.

Ciò perché scarpa comoda, non vuol assolutamente dire scarpa brutta. Bellezza e comfort vanno a braccetto», aggiungono da «Saint Raphael». Tranquille insomma: a Capodanno o prima bollate [illegible] che si vuole, senza fobici. Le daranno la vostra e gli stilisti.

E per gli uomini? La tendenza è la stessa: eleganza e sobrietà. Se c'è un boom nella vendita degli smoking, inevitabilmente si rifà [illegible] nella scelta delle scarpe camoscio [illegible] riporti in raso cachemire [illegible] per quelle da sera. C'è insomma un ritorno [illegible] al classico. Ma i giovani? Non è l'epoca dei «paninari» e l'epopea delle Timberland [illegible] le loro mille imitazioni più o meno riuscite [illegible] anche tra i giovani comincia ad esserci di nuovo un richiamo al classico», [illegible] nei negozi di via Matteotti.

Una voglia di eleganza, insomma, che non [illegible] avere né sesso, né età.

r. s.

La strada della moda

A via Matteotti a Sanremo - Boutique e negozi di lusso - Un'isola pedonale

SANREMO — È [illegible] lastricata salotto di Sanremo. Una concentrazione unica di negozi e boutique dove gran protagonista è il «made in Italy», non importa se nel settore dell'abbigliamento, della pelletteria o della cosmesi.

Il fiancino di via Matteotti è proprio la sua realtà commerciale, di livello elevato, prestigioso. Anche quei turisti che hanno voltato le spalle a Sanremo, non dimenticano il salotto. Alcuni negozi hanno clienti fedelissimi che arrivano da Piemonte e Lombardia per i loro acquisti. E, magari, ripartono subito dopo senza neppure vedere la città.

Ma è una via che, nel tempo, ha affascinato personaggi illustri: qualche scricciolo che sbarca a Portocale con il suo yacht, gli americani in vacanza a Montecarlo, personaggi dello spettacolo quando approdano sui palcoscenici del casino o del teatro Ariston posti proprio ai due estremi della strada.

Perfino il Principe Ranieri, in più d'un occasione, ha fatto visita alle boutique della via dove sfilano, una dopo l'altra, le «griffe» nazionali.

Anche quest'anno via Matteotti si è per le ricorrenze di anno, nel di festa, in un'isola pedonale. Si è cominciato la che ha preceduto Sant'Ambrogio, il ponte al milasi apre, tradizionalmente, la stagione turistica invernale; si è nelle domeniche successive: si ripeterà anche il primo giorno in via sperimentale abbastanza consolidata, è quella di abbi il passeggio shopping. Un esperimento discusso ma destinato ad avere un

r. m.

QUATTRO PASSI NEL «MADE IN ITALY»

Sanremo. Quattro passi con la moda: i negozi di via Matteotti, per le ricorrenze di fine anno, si sono vestiti a festa. E i classici «quattro passi in centro» per sanremesi e turisti diventano una passeggiata tra migliaia di scintillanti e ammiccanti offerte all'insegna, soprattutto, del «made in Italy»

St. Raphaël CALZATURE *

VIA MATTEOTTI SANREMO

CASADEI · THE BARRETT · MANUELA POLINI · St. James · raphael · LANCETTI calzature · Italo Colombo

MOSCHINO · FERRE · ALAÏA · KENZO · KRIZIA · Versace · ARMANI · FERRE · MISSONI · RUFFO · SOPRANI · byblos · Genny · FENDI · Montana · UMBERTO GINOCCHIETTI · SONIA RYKIEL · MANI · innocenti

annamode

[redacted] - Per i giallorossi scontro diretto [redacted] Carrara

Il Loano è all'ultima [redacted] la [redacted] Vadese

Le ragazze [redacted] Rapallo [redacted] il bis - Il programma [redacted] settimana

Nel basket, l'attenzione è ancora rivolta [redacted] Loano per seguire [redacted] vicende [redacted] squadra maschile, [redacted] sono numerosi gli appuntamenti importanti del [redacted] settimana.

B maschile — Il campionato del Loano, ultimo in classifica a quota 4, potrebbe ricominciare da Carrara. I giallorossi, guidati del [redacted] coach Emidio Testoni saranno impegnati domani sul campo toscano (17,30).

Il Carrara è un'avversario diretto nella lotta per la salvezza (6 punti), ma il Loano non potrà schierarsi al completo.

Ha detto il direttore sportivo Gianni Parella: *«E' proprio un momento sfortunato. Francesco Cocore dovrà restare fermo [redacted] per una decina di giorni, Meigrati non si è allenato per tutta la settimana e Di Benedetto si è strappato. Puntiamo soprattutto sulla grande voglia di riscatto dei ragazzi. Il compito del nuovo allenatore è difficile, ma il lavoro non lo spaventa e si è [redacted] visto [redacted] primi allenamenti che ha diretto. [redacted] nella salvezza, [redacted] non c'è più tempo [redacted] perdere. Speriamo che Carrara segni l'inizio della [redacted]».*

B [redacted] — Impegno difficile per le ragazze del Rapallo, che domani ospiteranno il Valmadrera (ore 18).

Ha detto il presidente, Franco Orio: *«Purtroppo ci sono alcuni problemi. Manca la Pitera e anche Gardinazzi e Pietrapiana [redacted] incerte [redacted] siamo reduci da [redacted] successo e speriamo di fare il bis. E' il regalo che ho chiesto alle ragazze per il mio compleanno».*

C maschile — Il Cus Genova [redacted] spera di chiudere l'87 con la prima vittoria stagionale. Gli «universitari» ci proveranno stasera sul campo di Asti.

Vietato sbagliare per l'Imperia. La classifica comincia a segnare rosso e la gara casalinga di domani con la Juventus Livorno è già di quelle da vincere a tutti i costi. L'appuntamento è alla palestra Maggi (ore 17,30).

Silvio Meigrati

C femminile — La capolista Loano, reduce dalla prima sconfitta, è in cerca di riscatto con l'Audax Livorno. La sfida è in calendario stasera al palasport (18,30).

Riflettori puntati anche [redacted] palasport di Savona dove la Centistica stasera [redacted] il S.Miniato (21). Derby do[redacted] a Genova, alla palestra di [redacted] Cagliari (17) fra Auxilium e Sporting. Il Chiavari, una delle squadre rivelazione [redacted] questo inizio [redacted] campionato ospiterà domani la Valtarese (18,30).

D [redacted] — Chi ferma [redacted] Vadese? La super capolista del coach Buscaglia è l'indiscussa protagonista del girone di andata. Domani i primi della classe affronteranno il Chiavari (pallonildo ore 17,30). Il derby delle due riviere è l'appuntamento [redacted] atteso dell'11ª giornata.

Per il Rapallo è venuto il momento di far [redacted] la classifica. Privi di Tassisto (per lui il [redacted] può già considerarsi finito) i verde-gialli sono a caccia dei punti stasera sul campo della Crocetta Torino. Il Ceriale è in cerca di rilancio nella gara [redacted]nga [redacted] Don Bosco Genova. Da segnalare anche i derby Lavagna-Spe[redacted] (stasera, 21,15) e Athletic Genova-Lerici, domani mattina con inizio alle [redacted]

Maurizio Fleo

VOLLEY - In rialzo [redacted] azioni delle squadre liguri

Il 2A [redacted] Cus, in [redacted] posto

Le ragazze del Portobello ospitano il Pordenone - Il derby del Tigullio

Dopo l'ultimo turno, [redacted] azioni delle squadre liguri di volley sono in rialzo (su 12 squadre impegnate nei vari campionati, [redacted] 8 hanno vinto).

[redacted] femminile — L'Erg Portobello lancia la sfida. Le allieve di Pastorino sono attualmente quarte (12 punti), ma contano [redacted] riprendere il loro cammino contro l'Infinas Pordenone (10 punti) di scena al «Lago Figoi» nella penultima [redacted]nata di andata.

B maschile — [redacted] chances per il Colombo Santa Genova (4 punti), nel[redacted] giornata, di uscire indenne nel confronto [redacted] l'Alpitour Cuneo (12). I piemontesi [redacted] loro campo hanno dovuto cedere solo alla capolista Polenghi Asti.

C1 maschile — Il girone ponentino (A) è giunto all'ottava giornata. Il Cus Genova (10 punti) si gioca il terzo posto stasera sul campo di Mondovì. I piemontesi sono appaiati in classifica. Gli universitari genovesi hanno dimostrato nelle uscite precedenti [redacted] attraversare un buon periodo di forma.

Il 2A Savona (8) intravede invece l'uscita dal tunnel della crisi come annuncia il dirigente Elvio Bedini: *«La vittoria sul Nocero di sette giorni fa ci ha fatto capire che i ragazzi [redacted] stati galvanizzati dal [redacted] ritorno del nuovo [redacted] di allenatori Silvestrini-Spezzale e scende[redacted] in campo con [redacted] spirito nuovo. Soprattutto i giovani come Abba e Soma si stanno mettendo in luce».*

C'è ottimismo in casa [redacted] ponentini che si preparano senza complessi e con tanta voglia di vincere alla trasferta torinese sul [redacted] del Ciacolon (4).

Il girone del Levante (G) anch'esso giunto all'ottava giornata, ha [redacted] Coprobil Spezia il dominatore quasi incontrastato. Gli spezzini (12) possono sbaragliare definitivamente la concorrenza battendo il Cus Firenze che li tallona in classifica.

Il Pioneer Chiavari (8) ha un turno casalingo molto impegnativo contro il [illegible] di Cam[redacted] (6); la quinta vittoria dei chiavaresi sarebbe un trampolino di lancio per i quartieri alti.

C1 femminile — Le due seconde della classe Cus Genova (12) e Taje Sanremo (12) sono attese da impegni di differente levatura. Le cussine vanno in una proibitiva trasferta a Pistoia ad affrontare la capolista Fiorbianchi (14). Le sanremesi ricevono il fanalino di coda Ceparana (0).

Nell'ottava giornata da segnalare anche il derby Busso Recco (8)-Pioneer Chiavari (6), per la supremazia nel Tigullio.

d. s.

Questo sabato

■ [redacted]

Coppa Italia: 11ª giornata girone Nord A Genova: Recco-Ferro [redacted] 19); Sturla-Savona (20,15).

■ Calcio

Terza Categoria: [illegible] (Carasco ore 15), Chiavari Calcio-Pro Sestri (Colmata Mare 15,45), Marco Gioia-Sammargheritese (Colmata Mare Chiavari 14), Poggio-Frat Chiappara (ore 15), Lazzaro-Sporting [illegible] (Sestri «B» 14,30).

Torneo Berretti: Entella-Carasco (Comunale ore 15).

Giovanissimi regionale (ore 15): Pro Recco-Ceparana (Recco 17), Bogliasco-Don Bosco Spezia, [illegible] (15), Rapallo-N.S. Fruttuoso (Gallotti), [illegible]-Sammargheritese (Aulla).

■ Pallacanestro

Serie D maschile: [illegible] Zoagli, Lavagna-Canaletto Spezia (Recco, Lavagna ore 21,15);

Promozione maschile: C.B. Sestri-Tigullio Santa Margherita (ore 20,30), C.S. Chiavari-Pontremoli (Chiavari 21).

■ Pallavolo

Serie C1 maschile: Pioneer Chiavari-Camaiore (ore 18).

■ [redacted]

Il Kontron Savona [redacted] vittoria sull'Erg Recco per 15-10, ha messo una seria ipoteca alla qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia di pallanuoto.

Impensabile infatti una sconfitta degli uomini di Mistrangelo stamane nell'ultima giornata contro lo Sturla.

Invece, sorprendentemente, l'Arenzano è caduto a Como (la squadra biancoverde in parità al termine del terzo tempo per 8-8 ha ceduto nell'ultima frazione) e vede improvvisamente messa in forse la qualificazione.

[illegible]

[redacted] - La capolista, reduce da due sconfitte, è in cerca di riscatto

Il Pontedecimo [redacted] Rapallo

Due scontri al vertice nella [illegible] giornata [illegible] campionato di Promozione girone B. Oggi è in programma un solo anticipo: Canaletto-Balardo (ore 15).

C'è attesa per il Rapallo, reduce da due sconfitte consecutive che ha voglia di riaffermare la propria supremazia.

Rapallo (22)-Pontedecimo (10). Il Rapallo non è certo quello visto con il Brescello nel ritorno di Coppa Italia (4-4 casalingo) e Fossa, mister dei granata genovesi e attento osservatore di [redacted] gallo-Brescello, non può certo dormire sonni tranquilli. E' il momento della verità sia per i bianconeri [redacted] Derin che per il Pontedecimo, formazione al completo (nel Rapallo mancherà Menoli squalificato) e pubblico delle grandi occasioni atteso al Macera di Rapallo.

Bogliasco (15)-Levante (19). L'antagonista numero uno degli uomini di Derin, il Levante è atteso ad una impegnativa trasferta. [redacted] uomini di Rota galvanizzati dal successo in trasferta di domenica scorsa, vogliono regalarsi a se stessi e al Rapallo un Natale felice.

Santo Stefano [redacted] (8)-Muntermun (17). Una doppia sconfitta casalinga [redacted] renderebbe degli azzurri spezzini sempre improbabile, ma l'imperativo è da tripla.

Di Stasu, del Levante

Fossese (14)-Lerici (8). Il pronostico è tutto dalla parte [redacted] padroni di casa. La Fossese [redacted] esprime forse meglio lontano dal Riboli (difficile costruire gioco su una simile distesa di sabbia) ma il Lerici non appare tecnicamente in grado di fermare le punte rossonere. Agli ospiti mancherà inoltre [redacted] valida pedina come Magazzu e ciò complica ulteriormente l'obiettivo del pareggio.

N.S. Fruttuoso (11)-Sestri Levante (14). Due squadre in ottima salute (soprattutto gli ospiti reduci dallo stop imposto al Rapallo) che ambiscono a recitare un ruolo in media-alta classifica, [redacted] stante i ripetuti appelli [redacted] salvezza, in un campionato estremamente equilibrato.

I massoblu ospiti punteranno [redacted] divisione [redacted] posta anche se mister Roncone è [redacted] non [redacted] tabelle o schierare la squadra in atteggiamento estremamente difensivo snaturando le caratteristiche dei propri giocatori.

Canaletto (13)-Balardo (13). E' l'unico anticipo della giornata (oggi ore 15) fra due squadre [redacted] gli stessi punti in classifica a distanza di sicurezza dai bassifondi. Canaletto e [redacted] potranno perciò giocare [redacted] tranquillità.

Lunense (7)-Lavagnese (11). Una classifica bugiarda la Lavagnese di quest'anno, sotto l'abile [redacted] di Montanari, non merita certamente la posizione che occupa attualmente, ma i numeri liguri [redacted] condannano e l'incontro di domani con la Lunense è estremamente delicato.

Ceparana (9)-Cosmos (8). Ceparana e Cosmos [redacted], con la Lunense, le squadre meno prolifiche del girone B con rispettivamente 6 e 8 reti all'attivo. E' in [redacted] lo 0-0? Sarebbe ideale per il Cosmos, mentre [redacted] vittoria e un risultato utile per i [redacted]droni di casa.

g. s.

■ Calcio donne, il Caruggio con la Juve

CHIAVARI — *«Dobbiamo sfruttare al massimo l'incontro di vertice fra la Val d'Aosta e l'Orti Alessandria e perciò occorre una [redacted] chiara vittoria, in trasferta, con la Juventus Bastino».* Calendario alla mano il discorso del presidente del Caruggio Drizu Chiavari, Massimo Passalacqua, fila liscio. Il campionato di serie C femminile di calcio è infatti ad una svolta importante.

La Caperanese (serie D) sarà invece impegnata al Comunale di Ceparana contro lo Spezia.

■ Mini-yacht [redacted] gara [redacted] a Rapallo

S. MARGHERITA — Prosegue l'attività del Circolo velico S. Margherita Ligure: domani è in programma il campionato mini-yacht classe A, valevole per il trofeo Pila. La manifestazione si disputa nello spazio acqueo antistante il porto di Rapallo e prevede la partecipazione di numerosi [redacted], soprattutto locali.

■ Il [redacted] a Zoagli

ZOAGLI — In scena il girone A. al torneo di calcetto di Zoagli. Gli incontri di domani mattina, tutti estremamente interessanti, potranno chiarire le forze in campo. Apre il programma, alle 8,15, Colmarino Zoagli (4) - Aprimatic (5), incontro di vertice e perciò aperto a qualsiasi risultato, alle 10,15 seguirà Immobiliare [redacted] (1) - Floricoltura Morelli [redacted] con le due squadre a giocarsi [redacted] ultime speranze di qualificazione. Alle 11,15, Avis (5) e Oppilux (5), già sicure qualificate, si contenderanno il primo posto del girone. Un solo incontro per il girone B, fra Acli San Pietro (0) e Tassara Edili (3), alle 9,15.

■ [redacted] a Rapallo [redacted] «Coppa [redacted]

RAPALLO — Gran finale per la stagione '87 del [redacted] Club Rapallo. La Coppa del Presidente, disputata domenica scorsa, [redacted] visto la vittoria nella Prima categoria di Francesco Carminati, nella seconda e nella terza di Marco e Susanna Gastaldi, marito e moglie. Oggi e domani si disputa la classica «Coppa [redacted] Natale», gara a coppie

[redacted] - L'Atletico Moneglia è davvero imbattibile?

Ci [redacted] il Bogliasco 76

Le prime due classificate della Seconda categoria si scontrano fra di loro: troppo facile immaginare che Pro Recco, Ceparanese e Camogli sperino in un successo del Bogliasco 76, unico mezzo per riaprire un campionato che l'Atletico Moneglia sembra voler spegnere prima del tempo.

Camogli (15)-Riese (9) — Gli la necessità per [redacted] perdere contatto dai migliori, da l'analisi tecnica i bianconeri hanno parecchi giocatori [redacted] tra le [redacted] fila, dicono Camogli ma a favore della Riese giocano le squalifiche [redacted] Gandolfi e Pravega tra i padroni di [redacted] e la minor urgenza di far risultato ad ogni costo.

Old Stars (12)-Avegno (7) — La squadra di casa è [redacted] di tempo assillata da molti problemi non ultimo una certa fragilità difensiva. Domani riceve una formazione che delle debolezze difensive è la [illegible] vedremo tra i due chi sarà il minore. Alfredo Brizzolara (Old Stars) non sarà della partita perché squalificato [redacted]

Bogliasco 76 (17)-Atletico M. (21) — E' la gara che vale una stagione [illegible] Bogliasco 30 reti all'attivo contro [illegible] (4 reti al passivo). L'irruenza dei genovesi [illegible] debbono fare a meno [illegible] Orazio Strazzimun[illegible] dello stesso allenatore Paolo Origlia, tutti squalificati, s'infrangerà contro la sapienza tattica della compagine del presidente Chiappella? Non dimentichiamo che l'Atletico Moneglia può scegliere due risultati su tre, mentre per il Bogliasco si tratta di «vincere o morire».

Vallesturla (13)-Caperanese (13) — Se la Caperanese supererà anche l'«esame Vallesturla», significherà che gli uomini [redacted] Rissetto [redacted] veramente degni del posto che occupano. Anche senza il gorilla Aste i [illegible] di Ceparana [redacted] a Borzonasca con l'abito della festa e con l'incoscienza derivante dalla gioventù.

Rs Calcio (3)-Sori (13) — Il Sori, che è leone tra le proprie [redacted] è un po' più mite quando viaggia. Bacciamo e compagni contano molto su questo per incamerare qualche punto per la loro salvifica posizione.

Calvarese (9)-San Bartolomeo [redacted] — [redacted] Calvarese guarda a questo spareggio per lasciare la zona minata, come alla partita dell'anno.

Ruiese (13)-Corte 82 (13) — Un duello che si ripete [redacted] ricordo dell'anno scorso [illegible]

Della M. (3)-Pro Recco [illegible]

Danilo Sanguineti

Coppa Catalano di tennis successo degli imperiesi

IMPERIA — Club liguri alla ribalta nella Coppa [redacted] talano, il trofeo interregionale di tennis a squadre riservato a giocatori [redacted] categoria C3.

La manifestazione, che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre [redacted] centinaia di club di Liguria, Piemonte, Toscana e Lombardia, ha visto la vittoria del Tennis Club Imperia (con Fabrizio Pighini, Giovanni Viziani, Mauro Grosso, Eugenio Berardi e Marco Botteri) ed il secondo posto del tennis club Finale Ligure (con Domenico Vicini, Giorgio Cosenzio, Adamo Marino, Carlo Maglio, Massimo Preite, Claudio Balbiano, Ca[redacted] Del Balzo e Gabriele Dratro, capitano non giocatore).

La fase finale si è disputata nei giorni scorsi ad Imperia ed ha visto la partecipazione anche del TC Monza e del TC Prato.

In semifinale il TC Imperia ha superato il TC Monza per 3-2 ed i finalesi il TC Prato per 4-1. Per il terzo posto ha prevalso il TC Prato sul Monza per 3-0.

Un risultato di [redacted] rilievo dunque per il tennis ligure [redacted] in particolare per i due club che coronano così [redacted] stagione di tutto prestigio.

Per [redacted] imperiesi, oltre al successo nella Coppa Catalano da segnalare [redacted] anche [redacted] vittorie nelle fasi regionali della Coppa Italia maschile, nel torneo AIVAT per veterani e nei tornei over 40 femminili e over [redacted] maschili.

Niente male per un circolo nato da poco più di venti anni e che [redacted] per la [redacted] volta consecutiva, ha ricevuto il premio Coni-Fit assegnato annualmente al club della provincia di Imperia che ha conseguito i migliori [redacted] stagione.

«Il nostro circolo è anche [redacted] di un Centro [redacted] Avviamento al tennis — spiega la segretaria, Carmen Lagorio — che conta oltre un centinaio di giovanissimi, il [redacted] futuro. Peccato che nel [redacted] impianto ai giardini di S. Lazzaro manchi ancora una struttura coperta».

Il secondo posto nella Catalano suona [redacted] risultato di prestigio anche per il TC Finale Ligure: *«Con il secondo posto ottenuto nella Coppa Catalano* — spiega infatti Giorgio Sgarbi — *si è coronata [redacted] stagione che per noi è certamente da incorniciare».*

A livello di squadra c'è infatti [redacted] registrare il titolo regionale per veterani mentre nel campo [redacted] il titolo regionale under 18 femminile per Maria Assun[redacted] Vicini, il titolo provinciale individuale [redacted] 18, [redacted] campionati studenteschi, per Sergio Sgarbi ed il secondo posto nei Giochi della Gioventù under 10 per Dario Grammaticopolo.

Alberto Dressino

punto ARREDAMENTI DIANO MARINA VIA MATTEOTTI, 21 TEL. 0183/496805 (3 linee)

Vi porta a [redacted] della più grande eccezionale occasione mai accaduta nel campo dell'arredamento d'alta classe

CAUSA SFRATTO

iniziamo una sbalorditiva vendita di tutti gli ambienti esistenti nei nostri locali ricordandoVi che per lunghi anni siamo stati il miglior negozio della Liguria. [redacted] nostra esposizione (2000 mq.) oltre all'oggettistica, lampade, lampadari, quadri, tappeti, piumoni, ecc., troverete ambientazioni delle seguenti case:

T70 • ACERBIS • Cassina • [illegible]
poltronova DESIGN • [illegible] • driade • biesse
BERNINI • [redacted] • FLOS • FIAM • Kartell • [redacted]

con sconti documentati del 40% - 50% - 60%

Pensiamo di far cosa gradita alla Nostra affezionata Clientela [redacted] a coloro che ne verranno a fare parte avvisando che

LA VENDITA CAUSA SFRATTO E' REALE

e che i prezzi sono scontati dal 40% al 60%.

Serietà che da anni [redacted] distingue. Distinti saluti

punto

EFF COM LEGGE 80

AVIS

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
10126 Torino
28100 Novara
16121 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
18038 Sanremo

Cinema in Liguria

[redacted]

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 tel. 588.379): Ingresso ore 10-12.30 15.30-19. Teatro del Carlo Felice / Opera di Genova. [illegible]

POLITEAMA GENOVESE [illegible] **Il matrimonio di Figaro** [illegible]

TEATRO SANT'AGOSTINO [illegible]

CORTE DEI MIRACOLI [illegible] **La notte di Natale** [illegible]

SALA CARIGNANO [illegible]

SALA GARIBALDI [illegible]

SALA PAGANINI [illegible]

INSTABILE [illegible] **Cabaret** [illegible]

PRIME VISIONI

ALCIONE [illegible] **AMBASSADOR** [illegible] **ARISTON STEREO UNO** [illegible] **Angel heart** **ARISTON STEREO DUE** [illegible] **Angel heart** **AUGUSTUS** [illegible] **CORALLO 1** Il cielo sopra Berlino **CORALLO 2** Giardini di pietra **CRISTALLO** Storie sensuali [illegible] **DORIANO** [illegible] **GRATTACIELO** Non aprite quel cancello **IDEAL** [illegible] **INSTABILE** [illegible] **LUX** Hearts of fire **MIGNON** [illegible] La monaca di Monza **ODEON** [illegible] **OLIMPIA** [illegible] [redacted] **PALAZZO DOLBY** [illegible] **SMERALDO** [illegible]

UNIVERSALE (via XX Settembre 210 tel. 542.717): L'ultimo imperatore. **VERDI** (via XX Settembre): [illegible]

[redacted] VISIONI

CENTRALE [illegible] La signora del mercoledì [illegible] Club [illegible] **CHIABRERA** [illegible] Il ragazzo dal Pony Express. **SUPERBA** Ultimo [illegible]

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC [illegible] **ASTORIA** Carmen proibita [illegible] **ELDORADO** Prestazioni sessuali [illegible] **SPLENDOR** [illegible]

SESTRI PONENTE

CINECLUB CHAPLIN Il colore dei soldi [illegible] **HOLIDAY IN** [illegible] **VERDI** Robocop

SAVONA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA [illegible]

CINEMA

ASTOR La bamba **DIANA** La monaca di Monza **ELDORADO** Accadde in Paradiso **JOLLY** [illegible] **ARS** [illegible] **FILMSTUDIO** [illegible]

ALASSIO

COLOMBO Il segreto del mio successo **RITZ** Appuntamento al buio

ALBENGA

AMBRA L'aereo più pazzo **ASTOR** Teresa **CRISTALLO** Giardini di pietra

ALTARE

VALLECHIARA La mia Africa

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Dei Cuervos

CERIALE

DUEOR Posse di donne

FINALE LIGURE

ONDINA Appuntamento al buio

LOANO

LOANESE La casa 2 **PERLA** [illegible]

MILLESIMO

ITALIA Una storia d'amore [illegible] **LUX** Vivo o morto

PIETRA LIGURE

COMUNALE [illegible]

VALLEGGIA

VALLEGGIA [illegible]

VARAZZE

TENIO 007 Zona pericolo

IMPERIA

CENTRALE Una preghiera per morire **DANTE** Un lavorante a New York **IMPERIA** Beverly Hills Cop 2

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Giallo a Cairo **CERRI** Il mistero del lago oscuro

BORDIGHERA

OLIMPIA Appuntamento al buio

DOLCEACQUA

CRISTALLO Un uomo una donna [illegible]

[redacted]

ARISTON [illegible] **CENTRALE** Roncisvalle e le cose [illegible] **TABARIN** Una preghiera per morire **SANREMESE** Il lavorante a New York **ORFEO** Manequin **RITZ** La monaca di Monza

---

Porto Maurizio inizio secolo

[redacted] di Boine in [redacted]

Allestita [redacted] Centro Culturale [redacted]

IMPERIA — Carrozze e cavalli passano in via Genova, «polverosa provinciale fra Portomaurizio e Oneglia», sotto l'Hotel Riviera, [redacted] diventato Palazzo [redacted] Prefettura. In [redacted] [redacted] Settembre, le palme che adesso svettano [redacted] di sopra [redacted] lampioni sono minuscole appena piantate. La gente sosta alla Stazione dei Tram o passeggia per via Carlo Alberto (poi ribattezzata via Cascione). «Ma mostra [redacted] piccola città provinciale, [redacted] cifica via».

E «la città [redacted] Boine». Porto Maurizio agli albori del secolo così [redacted] emerge, piena d'un fascino [redacted] perduto dalla mostra che il Comune di Imperia ha dedicato allo scrittore nel centenario della nascita. Allestita al Centro Culturale Polivalente da Franco Contorbia, Domenico Astengo e Maria Teresa Anfossi, la rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio (orario 9.30-12.30 15.30-19.30, escluso lunedì, giorni festivi solo pomeriggio).

«Profondo è stato il legame fra Giovanni Boine e le sue origini. Era utile e doveroso documentarlo» commenta Benedetto Adolfo, consigliere delegato agli affari culturali. Aggiunge il professor Contorbia: «Boine non è stato solo coscienza critica di una nazione, ma anche di un paese [redacted] Porto Maurizio, un intellettuale, allievo di Bergson e antimatizzato sulla lunghezza d'onda di Croce, che vive anche la condizione provinciale e vi partecipa [redacted] un punto d'osservazione più alto».

Un rapporto stretto, di intenso amore per il luogo e [redacted] distinto, se non addirittura di disprezzo per la grettezza dell'ambiente e [redacted] molti [redacted] personaggi. Scrive con [redacted] pianto dal sanatorio di Davos, in Svizzera: «Al mio paese quando [redacted] triste, vivo a guardare il mare e gli ulivi: [redacted] caldi, mi nutrisco [redacted]. Ma confida a Vincenzo Agnesi (8 marzo 1911): «Questi nostri compaesani [redacted] vedono, [redacted] odono, non ascoltano, [redacted] sai [redacted] loro parlare son sospettosi ed indifferenti».

Boine [redacted] borghi semplici e [redacted] come [redacted] «Gran quiete campestre, grande orizzonte d'intorno», scrive l'8 luglio 1910 [redacted] Alessandro Casati e [redacted] di Nava. «Rocce a strapiombo rotte, acute, violente. Montagne d'inferno ed acque correnti e bognte, e verde di boschi». Ma [redacted] ne «Le città», tuona: «[redacted] uomini sono piccoli oni[redacted] [redacted] et, non piccoli bisogni, con piccolo orizzonte, animali ingordi [redacted] ciascuno una [redacted] e tenti metri intorno di prato su cui dar naturalmente la caccia ai lombrichi».

Severo [redacted] profetico: a distanza di quasi settant'anni, Imperia, città delle «incompiute», conferma che le sue valutazioni non erano ardite. «Questa è la provincia: è sana e malata. E' una marmotta che dorme e ti costringe alle sue abitudini», commentava il 9 gennaio 1911 in una lettera a Prezzolini. Sono pagine ingialite, ma sempre [redacted], dalle quali si spande il profumo dell'olio d'oliva e del salmastro che sale dal mare.

Nella mostra, si [redacted] i luoghi del «Peccato» (l'Orto delle Carmelitane e la [redacted] al Calvario) gli amici di Boine, compreso Vincenzo [redacted] [redacted], il fine caricaturista «Ce» che dirigeva «La Tiratina», settimanale umoristico e le donne di Boine (Sibilla Aleramo, Eva Kuhn Amendola, Maria Gorlero). E ci [redacted] i disegni di [redacted] Novaro, i luminosi manifesti della Basso, alcuni esemplari della prestigiosa «Riviera Ligure». Il mondo di Boine, anzi «la città di Boine», [redacted] città che [redacted] c'è più.

Stefano [redacted]

Il comico, [redacted] Micheli, voleva una scrittura e l'ha spuntata

Boldi: Capodanno al Covo

Dopo il rifiuto del Comune di Genova di accogliere i due di Fantastico al veglione [redacted] Fiera del Mare - Nel locale di Santa Margherita Ligure ci saranno anche i «Superquattro» Fra le altre feste il cenone a bordo del Serena II con le ragazze Fast Food di Drive In

Boldi e Micheli si divideranno fra Santa Margherita e Fornovo

S. MARGHERITA LIGURE — Massimo Boldi e Maurizio Micheli l'hanno spuntata. Volevano una scrittura al «Covo di Nord Est» la notte [redacted] Capodanno e l'hanno avuta. I due comici affiancheranno [redacted] Nico Fidenco, Gianni [redacted], Riccardo Del Turco e Jimmy Fontana che il [redacted] [redacted] si era accaparrato da tempo. Per ridurre [redacted] spese il Covo [redacted] pensato di «offrire» i due protagonisti di Fantastico anche al Comune di Genova che con i Superquattro degli Anni 60 e la partecipazione di Patrizia [redacted] sarebbero [redacted] disposti [redacted] alternarsi al veglione della Fiera del Mare. Ma l'assessore Gian Piero Fabbri che per questa iniziativa aveva bandito una regolare [redacted] fra i promoter genovesi, ha risposto picche, confermando la scelta del Quartetto Cetra cui [redacted] affianchera, forse, il trio Solenghi-Marchesini-Lopez.

[redacted] Covo non è [redacted] che un'unica chance: giocarsi cioè una presenza di Boldi-Micheli e dei Superquattro anche nel nuovo [redacted] Concerto di Fornovo nel [redacted] [redacted], aperto recentemente dal proprietario del locale di [redacted] Margherita. [redacted] [redacted] Capodanno [redacted] [redacted] nuncì movimentata per gli artisti interessati [redacted] ci sono [redacted].

[redacted] tutto funzionerà a regola d'arte», assicurano al Covo, dove sarebbero attesi [redacted] ospiti di Fantastico. [redacted] Margherita non [redacted] mancate comunque critiche e malumori per il «gran rifiuto» del Comune di Genova che si trincera però dietro la ferrea [redacted] della burocrazia. [redacted] fatto, nel raggio di 15 chilometri, [redacted] notte di Capodanno [redacted] pedana una [redacted] parata [redacted] personaggi del mondo [redacted] spettacolo e della televisione. Alla festa di Capodanno [redacted] Covo e al veglione del Comune alla Fiera del Mare [redacted] aggiunge anche il cenone a bordo [redacted] traghetto Serena II della Corsica Line, a Ponte dei Mille, animato [redacted] ragazze Fast [redacted] del Drive-In.

m. b.

Flash

Luca Carboni in concerto [redacted]

GENOVA — Spettacolo [redacted] cantautore Luca Carboni oggi alle 18 al Palasport. Il concerto sarà preceduto da un pomeriggio musicale, a partire dalle ore 15,30: il Palasport è stato trasformato [redacted] [redacted] maxidiscoteca con Alex Peroni e Stefano Becchi di Radio 105 e il complesso dei Reunion. L'ingresso (con consumazione) costa 15 mila lire.

GENOVA — Inconsueto e il [redacted] [redacted] uno spettacolo presentato questa sera alle [redacted] 21 [redacted] teatro S. Pietro di Quinto (piazza [redacted] dal gruppo di danza moderna «Bonad'».

Il gruppo, che [redacted] scorsa primavera aveva allestito lo spettacolo Future relazioni, continua il lavoro [redacted] [redacted] di danza contemporanea arricchendosi di nuove tecniche che rispecchiano l'attuale scuola europea. Fanno parte del gruppo «[redacted] Monica Corbellini, Danilo Righetti, Alya Rojas e Sergio Sabatini.

Madama Baistrocchi, settantacinquenne in scena

Debutta mercoledì prossimo [redacted] spettacolo della compagnia goliardica [redacted] festeggia l'anniversario con un copione «storico», [redacted] carrellata [redacted] personaggi incontrati tra Inferno e Paradiso

GENOVA — E' fra gli appuntamenti fissi del Natale genovese. Quest'anno, però, il Baistrocchi ha un motivo in più per essere puntuale all'appuntamento [redacted] il pubblico del [redacted] Margherita [redacted] [redacted] 23 dicembre: festeggiare il compleanno [redacted] ben [redacted] candeline. Quindici lustri [redacted] attività, [redacted] spettacoli spesso imprevedibili, talvolta discontinui, qualche volta sorprendenti e invece deludenti, ma pur sempre nello spirito di quella tradizione goliardica che Genova [redacted] e cerca [redacted] mantenere viva [redacted] al proprio ateneo.

Che l'edizione [redacted] della Baistrocchi sia un dichiarato [redacted] alla [redacted] storia (confermata nel [redacted] con L'allegra Brigata) lo conferma [redacted] chiaramente anche il titolo della rivista di quest'anno: Oh quante belle Baistrocchi, madama Dorè. Lo spettacolo sarà in pratica una sorta di viaggio, di flash-back sui vizi e [redacted] [redacted] dei genovesi visti attraverso le lente, possibilmente mai appannata, della satira.

Gli autori — Broni e Perrer, con la collaborazione di Dedero Pagano e Boccia — hanno fatto rivivere la vecchia «Bai» attraverso [redacted] [redacted] particolare, fra l'Inferno e il Paradiso, col chiaro intento di far incontrare sul cammino dei protagonisti personaggi di ogni tempo. Un occhio di riguardo lo avranno comunque quelli attuali, i protagonisti dell'anno che sta per finire [redacted] ogni campo di attività.

Resta [redacted] vedere se il taglio sarà come quello dello scorso anno, [redacted] piuttosto nazionale (col rischio però di deludere il pubblico che [redacted] attendeva una maggiore messa a fuoco della realtà cittadina) o se il sindaco Campart, il presidente [redacted] Porto Roberto D'Alessandro e gli altri big genovesi avranno la meglio sulle gags presentate.

Dietro i «top-secret» e i no comment che circondano e [redacted] [redacted] prove [redacted] regista Piero Orsi e degli [redacted] (fra questi c'è il ritorno di Gianni Amato anche in veste [redacted] [redacted] assistente alla regia) pare [redacted] capire che [redacted] quante belle Baistrocchi madama Dorè abbia puntato su una via di mezzo. Fra i personaggi nazionali ci saranno quasi certamente Ilona Staller Cicciolina e il presidente del Consiglio Goria. Le poche anticipazioni della vigilia promettono anche [redacted] autentica donna in scena, una Venere nascente [redacted] acque che dovrebbe [redacted] l'irruenza [redacted] celebri [redacted] BlueBruttes Vomitabless Girls [redacted] Baistrocchi resterà in [redacted] [redacted] teatro Margherita fino al primo gennaio. Dal [redacted] al 22 gennaio sarà al teatro Cantero [redacted] Chiavari e dal [redacted] al 21 febbraio al teatro Verdi di Sestri Ponente.

m. b.

[redacted] incontro [redacted] Musatti

CARCARE — Questa [redacted] alle 20,30 nell'aula magna [redacted] Liceo Calasanzio [redacted] di Carcare, Cesare Musatti terrà una conversazione per presentare il suo ultimo libro Curar nevrotici con la propria autoanalisi.

La serata è organizzata [redacted] Circolo culturale Calasanzio e rappresenta un anticipo della stagione culturale che sarà varata nei primi mesi del prossimo anno.

Musatti torna in Val Bormida dopo 3 anni, dove proprio a Carcare tenne nella primavera del [redacted] una delle ultime conferenze pubbliche prima di ritirarsi a scrivere il suo nuovo libro.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible] **Matrimonio villano** [illegible] **Liguria notizie e sport** [illegible] **Venerdì sport** [illegible] **Spazio libero** [illegible] **Tg Notizie** [illegible] **Tg Tuttoggi** [illegible] **Il teatro di Tulipani** [illegible] **Medicina e pazienti** [illegible] La storia delle invenzioni [illegible]

TELECITY

[illegible] **Masters** [illegible] **Capitan Harlock** [illegible] **Una vita da vivere** [illegible] **Mash** [illegible] **I ragazzi al sabato sera** [illegible] **Masters** [illegible] **Baretta** [illegible] **Mash** [illegible] **Bolech** [illegible] **Masters** [illegible] **Baretta** [illegible] **Tarzan** [illegible] **Cuore blu** [illegible] **speciale** [illegible] **Mail Squad**

TV STAR

[illegible] **New Scotland Yard** [illegible] **Beverly Hillbillies** [illegible] **Il meraviglioso mondo della magia** [illegible] **Ufo Robot** [illegible] **Quincy** [illegible] **New Scotland Yard** [illegible] **Play** [illegible] **Gli intoccabili** [illegible]

PRIMOCANALE TELESANREMO

[illegible] **Orizzonte**

Salute e industria [illegible] **Mulo parlante** [illegible] **Nino il mio amico Ninja** [illegible] **Controsalotto** [illegible] **Rosa e moda** [illegible] **Commento della settimana** [illegible] **I cinesi a Parigi** [illegible] **Rosa e** [illegible] **Commento della settimana** [illegible] **Telefilm** [illegible] **Film della notte**

CANALE 8

[illegible] **Ai limiti dell'impossibile** [illegible] **Zero in condotta** [illegible] **Anche i ricchi piangono** [illegible] **Il mistero** [illegible] **Ironside** [illegible] **Primo mercato** [illegible] **Andiamo al cinema** [illegible] **Non stop**

TELE T.R.I.L.

[illegible] **Rosa e Celeste** [illegible] **Avventure in famiglia** [illegible] **Nana** [illegible] **Redazionale** [illegible] **Super classifica show** [illegible] **Notiziario** [illegible] **Dr. mateci** [illegible] **L'agguato** [illegible] **Sherlock Holmes** [illegible] **Playboy di sera** 24 **Film - Non stop**

TELETRIS

[illegible] **Il giallo** [illegible] **Documentario** [illegible] **Video clips** [illegible] **Cartoni** [illegible] **Tre volte donna** [illegible] **Borborino** [illegible] **Pagine dello spettacolo** [illegible] **Tg Tris** 23.30 **Documentario** 23.45 **Pagine dello spettacolo** 24 **In diretta dal nostro studio - Non stop**

PAN TV

[illegible] **Sky Ways** [illegible] **Figli miei vita mia** [illegible] **L'arma che conquistò il West** [illegible] **Redazionale** [illegible] **Il maggiolino Dudu contro leoni, pantere e zebù** [illegible] **Ma da grande che si fa?** [illegible] **Film diretto con Nilla Pizzi** [illegible] **Povera Clara** [illegible] **Contrabbando per l'Oriente** [illegible] 22.45 **Sky Ways** [illegible] 23.15 **Redazionale** 24 **Eva nera** [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40 41 55 — Ore 9 **Accendi un'amica** [illegible] 13.15 **Zoom Tg Ponente** 14 **Una donna** [illegible] 15 **Film** 18.30 **Il segreto** [illegible] 17.30 **Cartoni animati** 19.20 **Zoom Tg Ponente** 19.35 **Sport** 19.40 **La carrozza** [illegible] 20.25 **Film** 22.30 **Una donna** [illegible] 23.30 **Zoom Tg Ponente** 23.50 **La dura legge** [illegible]

TV FRANCESI

TF 1

[illegible] **Jeu** [illegible] **Actualités régionales** [illegible] **Chéri, qu'est-ce qu'on mange aujourd'hui?** [illegible] **Le magazine de l'objet** [illegible] **La séquence du** [redacted] [illegible] **Jeu: Parcours d'enfer** [illegible] **Flash d'informations** [illegible] **Tournez manège** [illegible] **Journal** [illegible] **Magazine: Reportages** [illegible] **La Une est à vous** [illegible] **Série: Matt Houston** [illegible] **La Une est à vous** 15.45 **Tiercé Vincennes** [illegible] **Une** [illegible] **à vous** 18.25 **Trente millions d'amis** 19.35 **Série: Agence tous risques** 19.25 **Série: Marc et Sophie** 20 **Journal et Météo** 20.35 **Tous vos** [illegible] [redacted] 22.45 **Les victoires de la musique** 23.22 [redacted] **Les incorruptibles** [illegible] **Journal** [illegible] **Bourse**

A 2

Ore 9 **Journal des sourds et des malentendants** [illegible] **Récré A2** 11.55 **Météo et informations** 12.05 **Jeu: Les mariés de l'A2** 12.35 **Série: On nes en** [illegible] **spéciale** 13 **Journal** 13.15 **Magazine: L'assiette anglaise** 14 **Série: Galactica** 15 **Sports** 18.30 **Les nouveaux** [illegible] **Jeu** [illegible] **Magazine** [illegible] **Sport passion** [illegible] **Magazine** [illegible] **Entre chien et loup** [illegible] **Actualités régionales** [illegible] **Affaire suivante** [illegible] **Journal** [illegible] **Champs-Elysées** [illegible] **Série: Deux flics à Miami** [illegible] **Les enfants du rock** [illegible] **Journal**

FR 3

[illegible] **Carrefour des télévisions** [illegible] **Sadécomme** [illegible] **Challenge** [illegible] **L'antenne est à nous** [illegible] **Auto infos** [illegible] **Les poulets de Loué** [illegible] **Objet conseil** [illegible] **En direct des régions** [illegible] **Flash d'informations** [illegible] **En direct des régions** 14 **Des cadres et des entreprises** [illegible] **Portraits de la réussite** [redacted] **Entreprises** 15.30 **Le grand écran** [redacted] **l'industrie** 15.45 **Connexions-Océan** 16 **Objectif santé** 16.15 [redacted] **Documentaire** [illegible] **Flash d'informations** 17.03 **Musicalement** [redacted] **Persell** [redacted] **Le 19-20 de l'information** 19.50 [redacted] **animé** [illegible] 20.05 **Jeux: La classe** 20.35 **Disney Channel** 22 **Journal** 22.30 **Magazine: Le divan** 22.50 **Magazine: Sports 3** 23.50 **Magazine: Para-choc** 0.20 **Musiques, musique.**

Sanremo [redacted] in tv la notte del [redacted]

SANREMO — Per il brindisi [redacted] Capodanno e [redacted] auguri [redacted] un letter [redacted] la Raiuno si collegherà in diretta [redacted] il Salone delle feste del Casinò.

La notizia è stata data ufficialmente [redacted] dall'assessore agli Affari speciali Agostino Carnevale al termine di una lunga serie di telefonate con [redacted] dirigenti di Viale Mazzini.

«Per il secondo anno consecutivo — ha dichiarato l'assessore Carnevale — Sanremo avrà il privilegio di entrare nelle case di tutti i telespettatori italiani per gli auguri e lo spettacolo di fine anno. Si tratta per la nostra città, per il Ponente e per l'intera Riviera di una grossa promozione turistica».

Cosa manderà in onda la Rai [redacted] Sanremo il 31 dicembre?

«Manca qualche [redacted] — ha detto l'assessore — ma il cast dello spettacolo nel [redacted] insieme è quasi completato. Sotto i riflettori del casinò [redacted] saranno Anna Stewart, il mago Alexander, Pat Harris, il balletto Los Limas Girls, l'orchestra di Sergio Nanni e probabilmente il Grande circo [redacted] Monte».

Il palinsesto Rai, sempre secondo notizie che arrivano da Palazzo Bellevue, prevederebbe due collegamenti con il casinò. «L'orario definitivo non c'è ancora. Il primo collegamento comunque — ha spiegato Carnevale — dovrebbe essere intorno alle 22.45. Dovrebbe durare [redacted] alle 23.30 [redacted] la Rai si dovrebbe collegare con l'Antoniano [redacted] Bologna. Pochi minuti prima di mezzanotte, a reti unificate, collegamento [redacted] le navi e gli equipaggi italiani impegnati nel Golfo. Subito dopo ritorno in diretta nel Salone delle feste del casinò per tanta musica, magia, belle canzoni, scoppiettio di tappi di champagne ed allegria».

Un sopralluogo di funzionari Rai a Sanremo è previsto per lunedì.

Roberto Basso

Tutto [redacted] dell'87 [redacted] «filmario»

GENOVA — L'Agis e l'Anica della Liguria, in collaborazione con la Regione, hanno realizzato una «utile» pubblicazione che giunge puntuale alla vigilia di Natale. Hanno fatto catalogare il «magazzino» dei film in 35 mm disponibile, alla data del 30 [redacted] 1987, presso gli agenti e i concessionari della Liguria. Chiunque intenda noleggiare o visionare una pellicola (sia italiana, sia straniera) [redacted] esattamente [redacted] e dove trovarla.

La pubblicazione è intitolata [redacted] «Filmario '87» [redacted] ovviamente. [redacted] [redacted] rinnovata ogni [redacted] [redacted] [redacted] da consentire un piccolo e [redacted] [redacted]. L'operazione è frutto dell'abilità schedatoria [redacted] Claudio Bertieri, critico [redacted] cinematografico genovese, grande esperto e appassionato di fumetti e [redacted], oltre che di [redacted] pubblicitaria e promozionale. [redacted] ha catalogato, in ordine alfabetico, scegliendo dal prodotto delle ultime stagioni, ben 1105 film, da «Absolute beginners» a «Zorro mezzo e mezzo». In una impaginazione nitida, su [redacted] colonne, Bertieri indica in neretto il titolo, cui [redacted] il titolo in lingua originale, quindi il regista e i principali interpreti. Una schedina a [redacted] indica la nazionalità della produzione, l'anno di realizzazione, [redacted] durata del film, [redacted] [redacted] produttrice e il «genere» (comedia, avventura, fanta, politico, drammatico, horror, poliziesco, ecc.). Infine, in quattro righe succinte, viene [redacted] [redacted] trama [redacted] massima. Il volume è piacevolmente corredato [redacted] [redacted] talloni pubblicitari, oltre che degli indirizzi e dei telefoni [redacted] agenzie cinematografiche. [redacted]. Bertieri, nella prefazione, annuncia, per le prossime edizioni anche nuove varianti [redacted] schedatura, oltre il [redacted] [redacted] per generi per autori. Forse si arriverà prima [redacted] [redacted] anche alla schedatura [redacted] film da 16 millimetri.

p. l.

CIAK SI GIOCA CIAK SI VINCE

ECCO I VINCITORI DELLA SCORSA [redacted] n° 7)

Vince una Lancia Prisma 1300
Luigi BOFRO, via Luigi Einaudi 79, PINEROLO (To)
Vince un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Malindi oppure in Kenya
Fernando DELLA ROSSA, via E. Salgari 69/71, GENOVA PEGLI
Vince i gettoni d'oro per un valore [redacted] L. 1.000.000
Maria Nicoletta LOSCIALE, via Tolmino 50/14, TORINO

I 3 tv color 21" Stereo Magnadyne in palio nel gioco 7 che non sono stati assegnati vanno a far parte del monte premi per la grande estrazione finale.

ATTENZIONE

IN PREVISIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE, LA CHIUSURA DEL GIOCO SETTIMANALE n° 8 È STATA ANTICIPATA ALLE [redacted] 20 DI MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE. QUINDI LA PUBBLICAZIONE DELLE CARICATURE È STATA PREVISTA NEL SEGUENTE ORDINE:
SABATO 19 DICEMBRE: 24 CARICATURE - DOMENICA [redacted] DICEMBRE 24 CARICATURE
MARTEDÌ 22 DICEMBRE: 12 CARICATURE - MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE: 10 CARICATURE.
CHI AVRÀ COMPLETATO TUTTI GLI [redacted] DIVI DELLA STESSA STRISCIA [redacted] GIOCO DOVRÀ TELEFONARE ALLO 011/6965272 ENTRO LE ORE [redacted] DI MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE.
L'ELENCO [redacted] VINCITORI SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 24 DICEMBRE.

I divi [redacted] gioco n°6: Sabato

Vinci anche ogni giorno con: **CIAKLINEA** oggi **4.000.000**

[illegible]

TELEFONATE SUBITO ALLO 011/6965272. SE NESSUNA VINCITA SARÀ COMUNICATA ENTRO LE ORE 20 DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI [redacted] QUELLO DI DOMANI.

[redacted] ha [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] Benzo, [redacted] Cesare Battisti 30, Imperia

DM 4190162

LANCIA

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

La Regione spenderà dieci miliardi per riaprire i reparti

Quarto: nei vecchi padiglioni un centro di Igiene mentale

Si punterà sulla diagnosi e l'assistenza agli ammalati - In primavera il via ai lavori

GENOVA — Si torna a parlare di riorganizzazione dell'Igiene mentale in termini tradizionali in Regione: da parte dell'assessorato alla Sanità, d'intesa con il consiglio d'amministrazione dell'Usl 8, si progetta di riorganizzare e ristrutturare il complesso edilizio dell'ex ospedale psichiatrico di Quarto, a Genova, attualmente in stato di abbandono quasi totale, per rimettere in piedi una moderna assistenza per chi è affetto da disturbi psichici e mentali.

L'assessore Josi ha spiegato che è stato dato il «via» a un progetto di massima che dovrebbe consentire il recupero degli edifici e dei padiglioni di Quarto, rimasti semideserti dopo la legge del 1978 che aboliva i manicomi.

La nuova realtà di Quarto, che potrebbe entrare in grado di funzionare come ospedale e anche come centro di diagnosi e assistenza, entro il 1991, con l'apertura parziale di reparti già dal 1988, costerà complessivamente una decina di miliardi.

«I fondi potremo reperirli — ha spiegato Josi — dalla tranche che toccherà alla Liguria dei finanziamenti previsti dalla legge Finanziaria non come si è ormai delineata. Noi possiamo già sperare in finanziamenti parziali per i primi cinque miliardi nei prossimi due anni con rate di due miliardi e mezzo l'una. Per ottenere questi finanziamenti occorre aver già pronti i progetti generali ed esecutivi ed averli già approvati dagli enti competenti. E' per questo che il progetto è già pronto. Il finanziamento è così sicuro».

Alla Regione risulta che il servizio sanitario per il settore dell'igiene e della sanità mentale viene esplicato in maniera insufficiente e inadeguata, soprattutto in ambulatorio, mentre sono più pesanti le questioni connesse ai ricoveri.

Gli ammalati di turbe psichiche vengono infatti ricoverati nei normali ospedali, con ovvie difficoltà di controllo, di inserimento e di delicati equilibri di convivenza con gli altri ammalati.

In pratica, il ragionamento che è un po' in revisione in corso e il seguente: se nei vecchi ospedali psichiatrici, i «vori» ammalati erano poco meno del 20%, in alcuni lungodegenti e vecchi individui abbandonati e poveri, la chiusura drastica dei manicomi ha creato problemi di terapia e persino di ordine pubblico.

Ecco meglio dunque, senza rievocare il dimenticato e (giustamente) esecrato manicomio-lager, attrezzare, in chiave di medicina moderna, una struttura per curare i casi più acuti o comunque intervenire, anche sul piano ambulatoriale, con efficace efficacia.

Per l'assessore Josi, i lavori di ripristino del vecchio complesso di Quarto potrebbero anche entro la prossima primavera.

Paolo Lingua

Contestato il piano della [illegible]

— I gruppi consiliari regionali del pci, dei Verdi, dp e della Sinistra Indipendente hanno presentato ieri mattina una mozione, che dovrà essere discussa in Consiglio quanto prima, nella quale criticano pesantemente il piano per i rifiuti solidi urbani e per le discariche approntato dalla giunta regionale.

[illegible] sulla [illegible]

GENOVA — Per quasi due ore, ieri mattina, l'autostrada Genova-Savona è rimasta bloccata all'altezza dello svincolo di Cornigliano. Un tamponamento a catena che ha coinvolto quattro auto. Leggermente contusi gli occupanti. La polizia stradale ha dovuto bloccare il traffico tra il casello di Sampierdarena e quello di Cornigliano, prima che la carreggiata fosse sgombrata dai vigili del fuoco. Il traffico, comunque, ha subito pesanti rallentamenti e la situazione s'è normalizzata solo nella mattinata.

Dopo le minacce ricevute dagli amministratori piemontesi

L'Acna di nuovo nel mirino

Volantini a Cengio contro la fabbrica sorvegliata di notte da pattuglie di vigilantes - Contatti con una società per sventare sabotaggi - «Non chiuderemo reparti» - Bonino: «Non è il momento delle polemiche»

CENGIO — L'Acna è nuovamente al centro dell'attenzione. Polizia, carabinieri, Digos, controllano discretamente l'attività dell'ex colorificio, un non meglio identificato gruppo «Nadir» ha lanciato la notte scorsa volantini in tutto il paese contro lo stabilimento accusato «di omicidio legalizzato».

Il sedicente «Gruppo rivoluzionario Val Bormida pulita» vuole passare alla lotta armata. In una lettera, inviata ai sindaci di Cairo-Montenotte e Cortemilia, gli ignoti autori criticano il comportamento delle amministrazioni, e minacciano azioni violente.

La direzione dell'Acna preferisce non commentare queste azioni. Tuttavia da alcuni mesi sono stati potenziati i controlli e dentro lo stabilimento di Cengio.

Un'auto con due vigilantes a bordo armati di pistola e collegati via radio con la direzione percorre continuamente il perimetro dello stabilimento.

Avete paura di attentati? La direzione preferisce non rispondere. Alla portineria i controlli dei camion in ingresso si sono fatti più meticolosi, e stato radoppiato il turno dei guardiani dentro e fuori la fabbrica.

Pare anche che dalla direzione della Montedison di Milano siano stati presi contatti con una società esperta in antisabotaggio e antisequestri che avrebbe già mandato a Cengio alcuni «osservatori».

I carabinieri della compagnia di Alba hanno individuato quattro giovani che una decina di giorni fa hanno affisso in tutta la valle, da Cengio a Cortemilia, manifesti identici a tutto che mettevano sotto accusa l'Acna di Cengio.

Sulla loro identità viene mantenuto il massimo riserbo. Sono stati scoperti, grazie alla segnalazione di un cittadino che ha annotato il numero di targa della «Ritmo» nera su cui viaggiavano e che avrebbe fatto numerose tappe a Cengio per consentire ogni occupante di affiggere i manifesti.

La direzione sottolinea che, nonostante tutto l'azienda continua nella sua politica di investimenti di lavori dell'ecologia, alcuni anni fa con la nuova gestione.

Il direttore del personale Antonio Vigna sottolinea: «Purtroppo proseguo senza tema la politica accusatoria nei nostri confronti. Negli ultimi giorni sono circolate voci sulla chiusura di alcuni reparti e su perdite fino del Tribunale. Non è così. Il rendimento della direzione aziendale sono ottimi. Tutto funziona regolarmente. Siamo pronti a discutere con tutti i problemi ma respingiamo le accuse».

«Mi sono domandato perché proprio noi e non quelli di altre fabbriche. Il bersaglio più facile sono le grandi aziende. Cairo — Montenotte è probabilmente per le più consistenti e abbiamo particolari una grossa parte di Cengio».

Giancarlo Oberto, sindaco di Millesimo e presidente della Comunità montana Alta Langa, invita a «non drammatizzare» e a «non creare allarmismi che l'esperienza ci insegna sono dannosi per tutti». Oberto ricorda che «proprio in questi giorni è in corso un'importante battaglia per la difesa dell'ambiente».

A Cameriana il primo passo della vasata ad approvare una delibera che chiede la dichiarazione dello stato di emergenza ecologica e la chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, un dipendente comunale ricorda: «Da noi la fetenzia colorante è giunta il 10 o il 12 dicembre non l'abbiamo più perché i rubinetti di Saliceto hanno posto sulle quarzitico».

Gli attacchi al sindaco Pier Giorgio Galeotto per anni dipendente dell'Acna, non coinvolgente finanziariamente sono giustificati, «ha nefandezze e prosecutore».

L'assessore di Torre Bormida Cesare Carassa (recentemente chiamato in causa [illegible] contesta anche le dichiarazioni del presidente dell'Unità sanitaria di Ceva Roberto De Lucis che ha accusato lo stabilimento di immettere direttamente nella vegetazione acque altamente inquinate nel fiume Bormida.

Bonino spiegato i tecnici dello stabilimento «Eridania [illegible] che «si trasferiranno dalla sua remodernamente e [illegible] depuratore [illegible] dell'acqua attualmente [illegible] nel fiume Bormida [illegible] Tutto funziona [illegible] mappamondi di quando [illegible]

La direzione de Acna

Un diciassettenne di Bordighera fu operato all'ospedale di Sanremo

Ragazzo morì dopo intervento al naso parte il processo a medici e anestesisti

Il pm ha chiesto un anno per Corbetta, Orlando, Graffigna e Gas[illegible] - L'assoluzione per Gandolfi

GENOVA — Stefano Maccaferri, 17 anni, figlio di albergatori di Bordighera. Viene operato il 9 dicembre a Sanremo dal professor Luciano Corbetta, 62 anni, primario del reparto di otorinolaringoiatria. Un intervento al naso di routine. Ma le condizioni del giovane si aggravano paurosamente, subentra una epatite virale acuta. Viene disposto il trasferimento del Maccaferri all'Ospedale San Marino di Genova dove il giovane cessa di vivere tre giorni dopo.

Ad otto mesi di distanza, cinque medici sono comparsi ieri in tribunale, a Genova, per il rinvio a giudizio disposto dal sostituto procuratore Roberto Fucigna.

Le accuse sono pesanti: negligenza, imperizia, mancato controllo della situazione clinica post-operatoria, mancata segnalazione tempestiva del peggioramento, terapie inadeguate, trasferimento all'ospedale genovese senza la necessaria assistenza medica.

Ieri, in serata, il pubblico ministero Vito Monetti ha concluso la sua requisitoria chiedendo una sola assoluzione, per insufficienza di prove, del dottor Pierpaolo Gandolfi, 43 anni, aiuto primario che effettuò l'operazione.

Le altre richieste. Luciano Corbetta, Giorgio [illegible], primario della divisione malattie infettive dell'ospedale di Sanremo, gli anestesisti Renato Graffigna di 41 anni e Gianfranco Gastaldi di 47, ciascuno a un anno di reclusione.

Il pm ha rinnovato ai medici sanremesi l'accusa di comportamenti «lontani da una normale professionalità». Ha parlato di puerili tentativi di difesa. «Non quando è stato detto che non si poteva osservare il colore giallognolo delle papille del Maccaferri perché l'illuminazione era insufficiente». Si è rifiutato ancora di rappresentare la pubblica accusa. «Perché, nel momento in cui la situazione clinica del giovane è precipitata, non si è avuto almeno il buon senso di fare intervenire medici con migliori capacità professionali». E ancora. «L'intervento chirurgico fu compiuto senza che fossero effettuate tutte le analisi preventive».

Ne emerge un quadro dell'ospedale di Sanremo addirittura disastroso, che ovviamente è contestato dai difensori che hanno cominciato le loro arringhe.

Ha parlato per primo l'avvocato Quaregna, difensore di Gandolfi, affermando che il suo cliente «non partecipò agli eventi che portarono alla morte del giovane» ne ha chiesto l'assoluzione con formula piena.

L'avvocato Grillo patrono di Orlando si è riferito alla perizia medica ordinata dal tribunale, e secondo la quale «non esiste un nesso di causalità fra il terapia e la morte».

Ha aggiunto il difensore «Il professor Orlando ricevette il Maccaferri ebbe un colloquio con lui che non rivelava minimi segni dell'insorgere dell'epatite, gli chiese se faceva uso di droghe e il giovane rispose forse qualche volta». La causa della morte — secondo il difensore — sarebbe stata quindi un'epatite virale fulminante, imprevedibile.

Per quanto riguarda il trasferimento al San Martino di Genova l'avvocato Grillo ha detto che fu compiuto con un'ambulanza nella quale era presente un'infermiera professionista. Quindi, respinta di assicurazione per non aver commesso il fatto. Il processo proseguirà martedì prossimo, giorno in cui si avrà la sentenza.

g. c.

Due torinesi arrestati con un chilo di cocaina

VENTIMIGLIA — Due torinesi sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza di Ventimiglia mentre tentavano di portare in Italia un chilo e cento grammi di cocaina. Sono Angelo De Matteis e Riccardo Cassano, entrambi di 23 anni. Sono stati bloccati durante un normale controllo dei bagagli a bordo del treno Barcellona-Roma delle 11. La droga era nascosta in una borsa.

Questa la replica dei sindaci del Cuneese

«Volantini e minacce non ci fanno paura»

Carlo Bemer: «E' un tentativo per dividerci» - Le reazioni a Cameriana

CAMERIANA — I sindaci del Cuneese non temono le accuse e le minacce dei «Gruppo rivoluzionario Valle Bormida pulita». «E' un tentativo di dividere, di spezzare il fronte e l'unità di intenti che mai come in questi giorni si è raggiunto nella lotta contro l'inquinamento — dice Carlo Bemer sindaco di Cortemilia — Non ci lasceremo intimorire dai volantini né dalle telefonate».

Le lettere intimidatorie ad Alba (corrispondenza regolare) indirizzate a sindaci sono arrivate nei municipi di Cortemilia, Cameriana, Torre Bormida, Bergolo, Monastero Bormida e Vesime.

«Appena ho letto quel farneticante volantino mi sono precipitato dai carabinieri — continua Bemer — Quando si dice che abbiamo mire politiche o che vogliamo fare doppiogiochismi si fa un grave torto a chi ha preso coraggiosamente posizione nella direzione battaglia per la difesa dell'ambiente».

A Cameriana il primo passo della vasata ad approvare una delibera che chiede la dichiarazione dello stato di emergenza ecologica e la chiusura dello stabilimento Acna di Cengio, un dipendente comunale ricorda: «Da noi la fetenzia colorante è giunta il 10 o il 12 dicembre non l'abbiamo più perché i rubinetti di Saliceto hanno posto sulle quarziferi».

Gli attacchi al sindaco Pier Giorgio Galeotto per anni dipendente dell'Acna, non coinvolgente finanziariamente sono giustificati, «ha nefandezze e prosecutore».

L'assessore di Torre Bormida Cesare Carassa (recentemente chiamato in causa [illegible] contesta anche le dichiarazioni del presidente dell'Unità sanitaria di Ceva Roberto De Lucis che ha accusato lo stabilimento di immettere direttamente nella vegetazione acque altamente inquinate nel fiume Bormida.

Bonino spiegato i tecnici dello stabilimento «Eridania [illegible] che «si trasferiranno dalla sua remodernamente e [illegible] depuratore [illegible] dell'acqua attualmente [illegible] nel fiume Bormida [illegible] Tutto funziona [illegible] mappamondi di quando [illegible]

La direzione de Acna

Giuseppe Cirasa — Gian Paolo Carbo

Al processo Teardo proseguono gli interventi dei difensori

«Sangalli vittima di pettegolezzi»

GENOVA — Ma davvero Gianfranco Sangalli, 50 anni, ex vicepresidente della Provincia di Savona, uomo dei psi era il «dominus» degli appalti, come l'accusa? Davvero e toglieva a suo piacimento, fissava tangenti ad imprenditori?

A tutte queste domande l'avv. Umberto Ramella, difensore di uno dei maggiori imputati al processo per lo scandalo delle tangenti (fu condannato a Savona a 11 anni e 2 mesi, per lui il procuratore generale ha chiesto un anno in più includendolo nell'associazione a delinquere di stampo mafioso), ha risposto: «Non c'è agli atti nessuna prova che giustifichi questa imputazione».

Il difensore si è addentrato in quella giungla di norme e disposizioni che regolano le pubbliche per arrivare ad una conclusione: «Vi sono contro Sangalli accuse costruite su voci. La Provincia non ha potere di delibera, quindi ogni assegnazione di appalti è stata decisa collegialmente. Sangalli non poteva assumere iniziative che gli erano comunque precluse dalla legge».

Ci fu un passaggio di tangenti? «Può essere. Ma non riguarda Sangalli, del quale, del resto, un imprenditore, Silvio Fortezza che pure ha realizzato per conto della Provincia opere per oltre mezzo miliardo, ammette "Non mai avuto alcuna pressione da Sangalli, né mi risulta che lui abbia preso bustarelle"».

Membro assiduo di una loggia massonica e del Csd, potrebbe essere — secondo l'avv. Ramella — vittima di pettegolezzi.

Soldi ai partiti? «E' consuetudine — ha sottolineato il difensore — Il sistema è questo». L'avv. Ramella ha esibito una copia dell'«Avanti!» (22 novembre 1987) nella quale figura un elenco di sottoscrittori, come amici del quotidiano del psi: un'azienda petrolifera 5 milioni, l'impresa Lodigiani 50 milioni, l'impresa «Centro Italia» 25 milioni, Giuliano Vassalli (consorte del ministro di Grazia e giustizia?) 3 [illegible].

Quindi nessun reato specifico provato, né un collegamento di Sangalli col sunto cian dedito alle concussioni a richiesta di assoluzione con formula piena.

L'avv. Gianni Di Benedetto ha parlato per Giorgio Buoni, 38 anni, nipote di Teardo. Gli fu riscontrato un movimento bancario di 350 milioni. «Ebbe una sua eredità», ha detto il difensore. «non dallo zio Alberto, ligure!» «Teardo gli anticipò duecento milioni, poi restituì 160 assegni bancari e rimanente in contanti. Chi obbligava, del resto, Giorgio Buoni a chiedersi da dove venisse quel denaro?» E Teardo, personaggio influente, non poteva avere sue attività date in gestione al nipote?». L'avv. Di Benedetto ha chiesto la piena assoluzione. Le arringhe dei difensori riprenderanno lunedì.

Guido Coppini

Ciak si gioca» altri due premi in Liguria

Altri due liguri alla ribalta nel concorso «Ciak si gioca ciak si vince» de La Stampa. Carlo Benzo, via Cesare Battisti 30, Imperia, ha vinto quattro con la «ciak linea». Ieri, Fernando Della Rossa, via Balgari 69, Genova Pegli, ha vinto la crociera, uno dei premi settimanali.

Val Prino
SANREMO VIA VOLTURNO 9 Tel 80313
VI AUGURA BUONE FESTE
con
qualità di miele da L. 4.000 a kg
Olio extravergine da L. 6.500 a
Acciughe sotto da L. 14.000 a kg
Olive nostrane salate da L. 4.500 a kg
Pomodori secchi da L. 15.500 a kg
Vasto assortimento di
Frutta secca L. 4500 il kg - Pesche - Albicocche - Papaja - Datteri - Fichi secchi - Ananas - Noci - Mandorle - Nocciole - Pistacchi - Arachidi
Tutte specialità tipiche liguri in cesti e confezioni regalo
la Contadina
ROBE BUONE DA MANGIARE!
SPEDIZIONI CONSEGNE DOMICILIO

Società Italiana per il Gas
AVVISO AGLI UTENTI GAS
Si comunica che gli uffici dell'Esercizio Gas di Savona - Vado Ligure - Quiliano rimarranno chiusi dal giorno 24 dicembre p.v.
Sarà comunque assicurato il servizio reclami dispersioni e mancanze gas telefonando al numero
862.292
ITALGAS ESERCIZIO DI SAVONA - VADO - QUILIANO
Via S. Cristoforo 17
italgas ZONA LIGURIA

FORMENTO
Augura un Buon Natale vi aspetta...
nell'unico punto vendita in
via Martiri (S.S. Cuneo - Mondovì) - Beinette (Cuneo) - Tel. 0171 84.040
La più vasta esposizione del Piemonte - Ampio parcheggio
Aperto il mese, domeniche festivi (chiuso il lunedì mattina)
Pierre Cardin
Emilio Pucci
valentino SPORT

[redacted] - Per i giallorossi scontro diretto [redacted] Carrara

Il Loano è all'ultima spiaggia Chiavari [redacted] la [redacted] Vadese

Le ragazze del Rapallo cercano il bis - Il programma del fine settimana

[redacted] basket, l'attenzione ancora rivolta a Loano per seguire le vicende della [redacted] maschile [redacted] sono numerosi gli appuntamenti importanti del fine settimana.

B maschile — Il campionato del Loano ultimo in classifica a quota 4 potrebbe ricominciare da Carrara. I giallorossi, guidati dal nuovo coach Emidio Testoni, saranno impegnati domani su campo toscano (17,30).

Il Carrara è un avversario diretto nella lotta per la salvezza (6 punti) ma il Loano non potrà schierarsi al completo.

Ha detto il direttore sportivo [illegible] proprio un momento [illegible] **Melgrati** [illegible] per tutta la settimana e **Benedetto** [illegible] Puntoni [illegible] grande [illegible] ragazzi [illegible] allenatore [illegible] lavoro [illegible] già avuto nei primi allenamenti che [redacted] diretto Credio[redacted] nella salvezza, ma non c'è più tempo da perdere. *Speriamo che Carrara segni l'inizio della riscossa*.

[redacted] **femminile** — Impegno difficile per le ragazze del Rapallo che domani ospite[redacted] il Valmadrera (ore 18).

Ha detto il presidente Franco Orio: «*Purtroppo ci sono alcuni problemi. Manca la Pitera e anche Gardinacci e Pietrapiana sono incerte ma siamo reduci* [redacted] *un suc*[redacted] *e speriamo di fare il bis. E' il regalo che ho chiesto alle ragazze per il mio compleanno*».

C maschile — Il Cus Genova spera di chiudere '87 con la prima vittoria stagionale. Gli universitari ci proveranno stasera sul campo di Asti.

Vietato sbagliare per i liguri. La classifica continua a segnare rosso e la gara casalinga di domani con la Juventus Livorno è già un'occasione da vincere a tutti i costi. L'appuntamento è alla palestra Maga (ore 17,30).

Silvio Melgrati

C femminile — La capolista Loano, reduce dalla prima sconfitta, è in cerca di riscatto con l'Audax Livorno. La gara è in calendario stasera al palasport (18,30).

[illegible] puntati anche sul palasport di Savona dove la Centrale stasera ospiterà il S.Miniato (21). Derby domani [redacted] alla palestra [redacted] via Cagliari (17) [redacted] Auxilium [redacted] Sporting C Chiavari, una [redacted] squadre rivelazione [redacted] questo inizio di campionato ospiterà domani [redacted] Valtarese (18,[redacted]).

D [redacted] — Chi ferma la Vadese? La super capolista del coach [redacted] è l'indiscussa protagonista del girone di andata. Domani i primi della classe affronteranno il Chiavari (pallone alle ore 17,30). Il derby delle due riviere è l'appuntamento più atteso dell'11ª giornata.

Per il Rapallo è venuto il momento di far muovere la classifica. Privi di Tassisto (per lui il campionato può già considerarsi finito) i verde-gialli sono a caccia dei punti stasera sul campo della Crocetta Terme. Il Cerialè è in cerca di rilancio nella gara casalinga col Don Bosco Genova. Da segnalare anche i derby Lavagna-Spezia (stasera 21,15) e Athletic Genova-Lerici domani mattina con inizio alle 11.

Maurizio Fico

VOLLEY - In rialzo le azioni delle squadre liguri

Il 2A [redacted] conferma Cus, [redacted] palio [redacted] posto

Le ragazze del Portobello ospitano il Pordenone - Il derby del Tigullio

Dopo l'ultimo turno le azioni delle [redacted] liguri di volley sono in rialzo (su 12 squadre impegnate nei vari campionati, ben 8 hanno vinto).

A2 femminile — L'Erg Portobello lancia [redacted] sfida. Le allieve di Pastorino sono attualmente quarte (12 punti, [redacted] contano, già stasera, di riprendere il loro cammino contro l'Intimas Pordenone (10 punti) di [redacted] il «*Lago Pipol*» nella penultima giornata di andata.

B maschile — Pochissime chances per la Colombo Sanni Genova (6 punti, nell'ottava giornata, di uscire indenne nel confronto con l'Alpitour Cuneo (12). I piemontesi [redacted] loro campo hanno dovuto cedere [redacted] alla capolista Polenghi Asti.

C1 maschile — Il girone ponentino (A) è giunto all'ottava giornata. Il Cus Genova ([redacted] punti) si gioca il terzo posto stasera [redacted] campo di Mondovì. I piemontesi [redacted] appaiati in classifica. Gli universitari genovesi hanno dimostrato nelle uscite precedenti [redacted] attraversare [redacted] buon periodo di forma.

Il 2A Savona (8) intravede invece l'uscita dal tunnel della [redacted] come annuncia [redacted] dirigente Elvio Bedini: «*La vittoria sul Novara di sette giorni fa ci ha fatto capire che i ragazzi sono stati galvanizzati dal lavoro del nuovo tandem* [redacted] *allenatori Silvestrini-Speziale e* [redacted] *tornano in campo con uno spirito nuovo. Soprattutto i giovani come Abbo e* [redacted] *si stanno* [redacted] *in luce*».

C'è [redacted] in casa [redacted] ponentini che si [redacted] senza complessi e con tanta voglia di vincere alla trasferta torinese sul campo del [redacted] (4).

Il girone [redacted] Levante (O), anch'esso giunto all'ottava giornata, [redacted] nel Coprobit Spezia il dominatore quasi incontrastato. Gli spezzini (12) possono [redacted] definitivamente la concorrenza [redacted] il Cus Firenze che li tallona [redacted] classifica.

Il Pioneer Chiavari (8) ha un turno casalingo molto impegnativo, contro il Lido [redacted] Camaiore [redacted]: [redacted] quinta vittoria dei [redacted] sarebbe un trampolino [redacted] lancio per i quartieri alti.

C1 femminile — Le due seconde della classe, Cus Ge[redacted] (12) e Taje [redacted] (12) sono attese [redacted] impegni di differente levatura: le [redacted] vanno, in una proibitiva trasferta, a Pistoia, ad affrontare la capolista Fiori[redacted] (14). Le [redacted] ricevono il fanalino di coda Ceparana (0).

Nell'ottava giornata da segnalare anche il derby [redacted] Recco (6)-Pioneer Chiavari (6), per [redacted] supremazia nel Tigullio.

d. a.

Questo sabato

[redacted] Pallavolo

[redacted] **C1 femminile**: Sanremo ore 21 villa Ormond: Rivie[illegible] Sanremo-Cesenatico.

Serie C2 maschile: Loano [redacted] 17 [redacted] [redacted] [redacted]-S. Martino Sanremo; Imperia ore 21 palestra Maggi: Imperia SD-Elektron-Foce Rapallo.

Serie C2 femminile: Varazze ore 21 palestra comunale: Varazze-Sedes Sanremo; Imperia ore 21 palestra Ruffini: Maurina-S. Pio X Loano; Albisola 5 ore 18 palasport: Ilas Albisola-Sarzana.

[redacted] Hockey indoor

Savona ore 15 pista di Zinola: la prima giornata del girone regionale di serie B.

[redacted]

Savona ore 17 piscina comunale [redacted] piazzale Eroe dei Due Mondi: prima giornata Coppa [redacted] di Brema per tutte le categorie laser regionale.

[redacted]

[redacted] D [redacted]: Ceriale ore 21 palestra via Romana: Ceriale-Don Bosco Genova.

[redacted] C femminile [redacted] ore 21 palazzetto [redacted] Cestistica Savonese-S. Miniato. Loano ore 18.30 palasport: Loano-Audax Livorno.

[redacted] Pallanuoto: i risultati della Coppa

Il Kontron Savona, con la vittoria sull'Erg Recco per 15-10, ha messo [redacted] [redacted] ipoteca alla qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia [redacted] pallanuoto.

Impensabile infatti una [redacted] [redacted] uomini [redacted] Mistrangelo stasera nell'ultima [redacted] ta contro lo Sturla.

Invece, sorprendente[redacted], l'Arenzano è [redacted] duto a Como (le [redacted] dra biancoverde, in [redacted] rità [redacted] termine del [redacted] tempo, per [redacted] [redacted] ceduto nell'ultima frazione), e vede improvvisamente [redacted] in forse [redacted] qualificazione.

Risultati [redacted] giornata, girone Nord. Concentramento [redacted] Como: Como-Borro Arenzano 11-9. Concentramento [redacted] Genova: Kontron Savona-Erg Recco 15-10; Comitas Nervi-Sturla 10-9. Concentramento di Roma: Molinari Civitavecchia-Allibert Camogli 12-9; Workers Bogliasco-Mameli 8-7.

Classifica: Arenzano [redacted], Savona 17, Recco 15, Lazio 14, Camogli 11, Bogliasco e [redacted] [redacted] Civitavecchia 9, Sori 6, Nervi 5, Sturla 2. [redacted]. Il L. Lazio e Sori una partita [redacted] meno.

[redacted] - Nel girone A scontro in vetta tra Arma 85 e Auxilium

Lavagnola, primo [redacted] da leader

Testa-coda [illegible] nella 12ª giornata del girone A di Seconda categoria.

Arma 85 (15)-Auxilium Alassio (16) — [illegible]

Riviera dei Fiori (12)-S. Filippo Neri (14) — [illegible] Baldi.

Nolese (16)-Carlin's Boys (18) — [illegible]

[illegible] Fra [illegible] ancora imbattuti, mancano all'appello Caprile, Ranieri, Michelini e Bruno.

Borghetto 81 (15)-Pietra Sport [redacted] — Partita però molto ambiziosa la squadra del presidente Patelia [illegible]

[illegible] presidente Panelia.

In panchina manca [illegible]

Leca (10)-S. Giorgio (7) — Derby [illegible] i padroni di casa [illegible] in piena lotta per la salvezza.

Legino (9)-S. Stefano (15) — [illegible]

Vallecrosia (9)-Boys Vado (11) — [illegible]

Laigueglia (10)-Pietrabruna (10) — Il Laigueglia [illegible] della [illegible]

g. ml.

[redacted] Hockey indoor oggi a Zinola prima fase di B

SAVONA — Scatta oggi nella pista coperta di Zinola la fase regionale del campionato di serie B di hockey [illegible] Montaldo [illegible] Albisola e [illegible]

Con i recuperi disputati giovedì sera, il girone B di Seconda categoria attende l'ultima giornata del 1987. [redacted]*, per trascorrere un Natale senza pare da rigiocare. Il Lavagnola 74, grazie a una doppietta di Venturino, ha piegato (2-1) la Priamar raggiungendo in vetta il Fornaci. E' ritò sotto pure il Calizzano, che a Finale ha battuto per 3-1 il Villapiana Don Bosco. A segno Riolfo, Giallombardo e Ivaldo, mentre per i padroni c'è stato un autogol di Stefano Pesce.*

Lavagnola 74 (18)-Alba Docilia (11) — *Sono* [redacted] *fronte due delle squadre più in forma del torneo. Il Lavagnola* [redacted] *appena agganciato la vetta, ma dovrà fare a* [redacted] *degli squalificati Venturino e Zunino. Gli albissolesi vedono così salire le proprie chances.*

Fortovado (20)-Fornaci (18) — *Al «Dagnino» il Fornaci difende la propria leadership, contro una squadra che sa trarre fuori* [redacted] *tanto, grandi prestazioni. C'è un'assenza di rilievo per parte (Sassi tra i locali, Arcopadro tra gli ospiti), e il match è più equilibrato di quanto dica la classifica.*

Camerana (8)-Calizzano (17) — *Neve permettendo, grande attesa sul campo piemontese per l'arrivo dei giallorossi. Il Camerana è pericoloso benché incostante, e il Calizzano deve rinunciare al portiere Russo, squalificato. Torna così tra i pali la gloria locale, Mauro Barbero, 18 anni.*

Sciarborasca (11)-Bragno (17) — [redacted] *quella di domani è* [redacted] *giornata* [redacted] *cui rischiano un po' tutte le «grandi», e certamente il Bragno ad avere l'impegno più ostico. I genovesi, soprattutto sul loro campo, sono davvero un brutto cliente.*

Villapiana (12)-Spotornese (14) — *I ragazzi di Ferrari hanno forse perso nei recuperi col Calizzano l'autobus verso la zona nobile, ma vogliono sgambettare la lanciata Spotornese. Sono però privi di Handini, mentre gli ospiti, al completo, tentano di continuare quella* [redacted] *positiva.*

S. Nazario (9)-Priamar (7) — *Scontro-salvezza al* [redacted] *Ferro, coi varazzini privi di Gualtadecco e del Re, e la Priamar del dopo-Frumento che cerca disperatamente punti.*

Albisola (10)-Rocchettese (10) — *Chi viene torna a respirare aria migliore. Albisola e Rocchettese si contendono due punti importanti per passare in tranquillità* [redacted] *feste, e i guerrieri di Giuliano Rossi si fanno preferire in sede di pronostico ai più esperti rivali.*

Celle (7)-Ferrania (12) — *Vincere per non morire. Il Celle, dopo* [redacted] *discreto inizio di campionato, è scivolato sempre più in basso e non può* [redacted] *lasciare punti. Viene Bai buon parego di Rocchetta, e chiede al Ferrania tipnto di non titolari un risultato che lo rilanci.*

r. bg.

PRIMA CATEGORIA - Le capoliste affrontano Zinola [redacted] Camporosso

Insidie [redacted] Taggese [redacted] Millesimo

Le matricole all'assalto [redacted] vetta. Taggese e Millesimo, per passare [redacted] buon Natale devono guardarsi dalle insidie che presentano per loro i confronti con Camporosso e Zinola.

Zinola (14)-Millesimo (18) — Al «Levratto» [redacted] può anche sognare. Gli ospiti appena raggiunta la vetta, non la vogliono lasciare, ma lo [redacted] di Guerrini reduce dal [redacted] di Borgio ha [redacted] qualità per dare filo da torcere ai giallorossi.

Dice [redacted] [redacted]: «*E' un impegno durissimo, e purtroppo non possiamo affrontarlo al completo. Ho qualche acciaccato, e Sallarelli è squalificato. Finora siamo andati piuttosto bene, ma non dobbiamo illuderci: contro il Millesimo affrontiamo un ostacolo difficilmente superabile*». Anche la capolista lamenta uno squalificato (Negro) e punta soprattutto a muovere la classifica.

Taggese (18)-Camporosso (15) — Derby sentitissimo soprattutto da parte ospite: la «nuova nobile» della Prima categoria vuol dimostrare di non essere tra le prime per caso e la Taggese farà bene a prendere con le molle questo impegno.

Squadre al completo ed entrambe in grado di dare spettacolo.

Cengio (15)-Pietra Ligure (15) — Altro scontro diretto nelle zone [redacted]. I due punti, a chiunque andranno, possono laureare un'altra candidata alla Promozione. Il Cengio arriva al confronto con l'handicap delle squalifiche di Franco e Mirco Bagnasco, un doppio forfait preoccupante.

Dianese (8)-Bordighera (8) — Derby pieno di tensioni a Diano. La classifica dice chiaro che nessuno può sgarrare: chi perde domani va alla sosta invernale in posizione di classifica drammatica.

Altarese (6)-Borgio (12) — Il pareggio con la Loanesi ha dato un[redacted] ai locali. Nel recupero [redacted] mercoledì l'Altarese ha mostrato buoni progressi, che cercherà [redacted] mettere a frutto anche domani, al cospetto di un Borgio scottato dalla sconfitta interna patita ad opera dello Zinola.

Loanesi (12)-Mallare (11) — Gli uomini del presidente Pizzorno non [redacted] riusciti a sfruttare il recupero di Altare e restando a 5 punti dalla coppia di testa non sembrano in grado di agganciare [redacted] zona-primato.

Puntano comunque al successo domani. [redacted] un Mallare che, con la cura-Mariani, è apparso trasformato.

Finalborghese (9)-Quiliano (12) — Altro incontro delicato, coi padroni di casa che inseguono una vittoria in grado di metterli in posizione di graduatoria meno difficoltosa di quella attuale. Il Quiliano è preda [redacted] alti e bassi, ma il suo male è [redacted] prattutto l'aridità in [redacted] gol.

Andora (3)-Borghetto (12) — Quale Andora in [redacted]po domani? Dopo la sconfitta-choc di Camporosso [redacted], i biancazzurri [redacted] riprenderanno?

r. [redacted]

Coppa Catalano di tennis successo degli imperiesi

IMPERIA — [illegible] Coppa Catalano [illegible]

La fase finale si è disputata nei giorni scorsi ad Imperia ed ha visto la partecipazione anche del TC Monza e del TC Prato.

In semifinale il TC Imperia ha superato il TC Monza per 3-2 ed in finale il TC Prato per 4-1. Per il terzo [redacted] [redacted] prevalso il TC Prato [redacted] sul Monza [redacted] 3-0.

Un risultato [redacted] [redacted] dunque per il tennis ligure [redacted] [redacted] particolare per i due club che [redacted] così [redacted] stagione di tutto prestigio.

Per gli imperiesi, oltre al successo [redacted] Coppa Catalano [redacted] da segnalare nel [redacted] anche le vittorie nelle fasi regionali della Coppa Italia maschile, nel torneo AIVAT [illegible]

[illegible] Il secondo posto nella Catalano [illegible] prestigio anche per il TC Finale Ligure [illegible] Giorgio Sgarlo [illegible]

A livello di squadra c'è infatti da registrare il titolo regionale per veterani mentre nel campo individuale il titolo regionale under 18 femminile per Maria Assunta Vicini, il titolo provinciale individuale under 16 nei [redacted] studenteschi, [redacted] Sergio [redacted] [redacted] il [redacted] posto nei Giochi della Gioventù under 10 per Dario Grammaticopolo.

[redacted] **Dressino**

punto ARREDAMENTI DIANO MARINA VIA MATTEOTTI, 21 TEL. 0183/496805 (3 linee)

Vi porta a conoscenza della più grande eccezionale occasione mai accaduta nel campo dell'arredamento d'alta classe

CAUSA SFRATTO

iniziamo una sbalorditiva vendita di tutti gli ambienti esistenti nei nostri locali ricordandoVi che per lunghi anni siamo stati il miglior negozio della Liguria. Nella nostra esposizione (2000 mq.) oltre all'oggettistica, lampade, lampadari, quadri, tappeti, piumoni, ecc., troverete ambientazioni delle seguenti [redacted]:

T7 • ACERBIS • Cassina • [illegible] • poltronova DESIGN • [illegible] • driade • biesse • BERNINI • zanotta • FLOS • FIAM • Kartell •

[redacted] sconti documentati del 40% - 50% - 60%

Pensiamo di far cosa gradita alla Nostra affezionata Clientela e [redacted] coloro che ne verranno [redacted] fare parte avvisando che

LA VENDITA CAUSA SFRATTO E' [redacted]

[redacted] che i prezzi sono scontati dal 40% al 60%.

Serietà che da anni ci distingue.
Distinti saluti

punto

EFF CON LEGGE [redacted]

ENRICO COVERI

la clinica dell'orologio
Savona Via Niella 49r Tel.385662

STUDIO DI 2 SAVONA

AVIS

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 65 961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592 560/595 633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - [redacted] (019) 36 215/386 4[redacted]
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 664 949/684 940

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
[redacted] ITALIANA DONATORI ORGANI

Oggi nella cittadina un convegno provinciale sull'argomento

Emergenza rifiuti a Ghemme?

Il sindaco: «Non sono contento della discarica ma non posso neppure oppormi» - Nella zona sarà scaricata la spazzatura di 73 Comuni - Il comitato difesa ambiente: «Vogliamo maggiori controlli»

DAL NOSTRO INVIATO

GHEMME — «Basta, basta parlare sempre della discarica». Ma bisognerebbe parlarne perché non tutti hanno le idee chiare in proposito. «Meglio, meglio, ma che cosa vogliono sapere? Ma insomma ...».

Il sindaco Roberto Ughioni, 45 anni, democristiano, finge di essere infastidito. O forse lo è davvero. Bisogna cavargli le parole di bocca. Oggi, nell'ex Casa operaia di piazza Castello, la «Lega per l'ambiente» di Novara e il «Comitato difesa ambiente», di Ghemme, terranno un convegno provinciale sull'argomento. Andranno avanti a discutere dalle 14,30 alle 19. I manifesti incollati sui muri parlano di «Emergenza rifiuti» e mostrano due braccia che sbucano da una montagnola di cartacce e annaspano verso l'alto. «A sì? Non li ho visti», confessa il sindaco. Poi sorride e aggiunge: «Effettivamente è una cosa molto importante, ma ne so poco per discuterne...».

Un mese fa avete aperto un discarica...

«No, non abbiamo aperto proprio niente: è la Provincia di Novara che ha concesso l'apertura e sarà gestita dalla Sirti di Bellinzago».

Ma nel territorio di Ghemme. E lei è contento, sindaco?

«No, non sono contento e non posso neppure oppormi. Decidere il sito è competenza specifica della Provincia, così vuole la legge regionale. La discarica è a tre chilometri da qui, sul confine con Cavaglio. Diciamo che è in un luogo abbastanza sicuro».

Spiega che è situata in una grossa buca che originariamente era una cava di argilla, dove c'è l'ex fornace Solaria. Potrà contenere oltre due milioni di metri cubi di spazzatura e la Sirti potrà gestirla per cinque anni «ma oggi come oggi non si può più prevedere niente».

Roberto Ughioni ammette che effettivamente esiste un'«emergenza rifiuti» perché c'è stata sicuramente, da parte degli organi competenti della Provincia e della Regione, «una scarsità di programmazione in questo settore». Spiega che nella provincia novarese di discariche in funzione ce n'erano quella del capoluogo, un'altra a Romagnano, qur l'ultima di Ghemme e a Gravellona «che ha un tacenerifore, ma è stato chiuso o sta per chiudere perché non in regola. Inoltre mi sembra abbiano autorizzato qualche giorno fa l'apertura di un'altra discarica nell'Ossola. Come vede i depositi di spazzatura sono pochissimi per un territorio grande come il nostro».

Il sindaco accetta che la Provincia punti ad avere poche discariche, ma meglio controllate «però così mi sembrano veramente troppo poche. Ed ecco allora l'inevitabile: gli scarichi di una grossa quantità di Comuni devono essere convogliati a Ghemme». E i Comuni che si servono di Ghemme sono, per il momento, 73 «ma c'è anche chi dice quasi il doppio», commenta il sindaco.

La speranza è che a Novara completino entro il prossimo anno, come da programma, l'impianto per il riciclaggio dei rifiuti, il che significa separare i materiali da recuperare, come ferro, carta, legno, stracci. Quello che rimane potrà poi finire nelle discariche a cielo aperto, con la garanzia che non causerà danni all'ambiente.

«Nel frattempo a Ghemme portano di tutto — dice Mario Buratti, del Comitato difesa ambiente — Sarebbero necessari maggiori controlli». Racconta che è un continuo via vai di camion: «Giorno e notte e le targhe non sono sempre della provincia di Novara. Anche le scritte sulle fiancate. Chissà da dove arrivano». Buratti sostiene che sarebbe necessario cominciare a educare il cittadino su come smaltire i rifiuti: «Dovrebbero consegnarli alla raccolta già separati: vetro da una parte, ferro dall'altro e via dicendo».

Esattamente come faranno nel nuovo impianto di Novara.

«D'accordo, ma bisogna cominciare a parlarne fin da adesso. E ancora bisogna spiegare alla gente che fra 142 anni i liquami della nostra nuova discarica raggiungeranno le falde dell'acqua, che passano sotto il deposito, a cento metri. Ecco che è necessario vigilare subito sui materiali che i camion portano anche di notte. In quella gigantesca buca avevano già scaricato materiali di un'industria farmaceutica lombarda. Abbiamo visto che li spostavano da una parte all'altra, li coprivano di terra, ma li sono rimasti. Capito? Mai allentare la vigilanza e noi sabato queste cose, al convegno, le racconteremo».

Un deposito di spazzatura che al Comune di Ghemme renderà, a fine gestione, 2 miliardi e mezzo. «Già — risponde il sindaco — ci danno 2 lire il chilo. Detto così sembra una cifra, se mi consente il termine, ma alla fine saranno un bel po' di soldi. Che dobbiamo usare per l'ambiente e la natura, cosa che stiamo già facendo».

E dalla discarica ci guadagnerà anche la fornace, proprietaria del terreno, che alla fine si troverà anche la buca coperta, compattata di terra e non gli alberi in crescita.

Aldo Popaiz

Domani ai lettori de La Stampa un inserto di 12 pagine sul Natale

Autopsia su Salvatore Di Bella, un colpo al cuore e l'altro all'addome

E' stato ucciso con 2 coltellate il giovane muratore di Novara

L'omicida ha tentato di bruciare il corpo, poi lo ha sotterrato in una stradina tra Cameri e Galliate

NOVARA — Salvatore Di Bella è stato ucciso con due coltellate, una all'addome e l'altra al cuore. E' stato stabilito ieri sera durante l'autopsia sul cadavere del giovane muratore scomparso da casa 18 giorni fa e ritrovato mercoledì scorso sotterra, avvolto in un lenzuolo, in una stradina di campagna che collega Cameri a Galliate. Chi gli ha tolto la vita ha anche barbaramente infierito sul corpo della vittima. Sono apparsi infatti evidenti i tentativi di farlo a pezzi, forse per renderne più difficile il ritrovamento e parecchie scottature che lascerebbero pensare anche che l'assassino avesse tentato di bruciare il cadavere.

Salvatore Di Bella

Prima dell'autopsia c'era stata la triste cerimonia del riconoscimento di Di Bella da parte dei congiunti. Un momento straziante anche perché, fino al giorno del ritrovamento del corpo, i genitori e i fratelli del muratore avevano nutrito la speranza che non fosse morto.

L'esito della perizia necroscopica comunque non chiarisce i punti oscuri di questo «giallo». Ci sono parecchi elementi che contribuiscono a rendere molto intricata tutta la vicenda. In primo luogo la posizione rannicchiata del corpo del Di Bella e il fatto che era avvolto in un lenzuolo fanno pensare al trasporto nel portabagagli di una macchina. E' quindi molto probabile che l'omicidio sia stato consumato lontano dalla stradina sterrata nella quale il cadavere è poi stato sotterrato.

L'avvocato di parte civile Sebastiano Cocco, subito dopo l'autopsia di ieri sera, anche se non è entrato nei particolari, ha chiaramente detto che la verità sulla morte di Salvatore Di Bella deve ancora venire a galla. Secondo lui un uomo da solo non può avere compiuto la brutale uccisione e il trasporto della vittima. Non ha aggiunto altro ma è evidente che anche per l'avvocato Cocco si è ben lontani dall'ultima pagina di questo agghiacciante fatto di nera.

Salvatore Di Bella, 28 anni, aveva da un anno allacciato una relazione con Carmen Trapella, 26 anni, moglie di Massimo Martani, 28 anni, barista. Quest'ultimo, dopo le prime indagini, è stato arrestato con l'imputazione di omicidio volontario. Anche se la moglie gli aveva parlato di Di Bella e della sua intenzione di rifarsi una vita col muratore, Massimo Martani non aveva accettato la cosa. L'uomo messo alle strette, ha solo confessato di avere dato incarico a due amici (dei quali non ha mai fatto i nomi) di dare una «solenne lezione» al muratore per convincerlo a interrompere la relazione con la moglie.

Ma la sera in cui Di Bella era stato visto per l'ultima volta (sabato 28 novembre) era assieme a Massimo Martani. I due si sono allontanati sull'auto di Martani e quest'ultima era poi stata vista, circa un'ora dopo, tornare da sola.

L'ipotesi dell'omicidio consumato in quel lasso di tempo che finora era ritenuta scontata, perderebbe alla luce dell'esito dell'autopsia parte della sua veridicità. Come ha detto l'avvocato Sebastiano Cocco è molto probabile che questo «giallo» riservi ancora delle sorprese.

m. s.

Rapina alla Banca Popolare di Intra, si attendono 4 sentenze

Verbania, chiesti 25 anni per l'assalto al furgone

Davanti ai giudici anche due guardie giurate - Furti per mezzo miliardo

VERBANIA — Nel processo per l'assalto al furgone della Banca Popolare di Intra il p.m., che più volte aveva dimostrato di non credere ad una sola parola dei racconti di Papparella e Lomazzi, prendendo la parola subito dopo i rappresentanti di parte civile (Banca Popolare di Intra e Coop), ha chiesto la condanna per tutti gli imputati, secondo le gravità dei reati e tenendo conto del comportamento delle due guardie giurate che ha consentito di far luce almeno su una parte dell'accaduto.

Sono stati chiesti per Giorgio Metaldi 4 anni di reclusione e un milione di multa; per Franco Cervero, che ha partecipato anche ad altre rapine, 4 anni, 10 mesi di reclusione, un milione e mezzo di multa; per Rinaldo Lomazzi 8 anni di reclusione e 3 milioni di multa; per Rolando Papparella, che è accusato di partecipazione a tutti i reati elencati, 9 anni di reclusione e 3 milioni di multa.

Rolando Papparella, 45 anni, di Feriolo, in libertà provvisoria dopo una condanna in appello a 12 anni di reclusione e 60 milioni di multa per traffico di stupefacenti, sembra che sia stato lui a convincere gli altri: «State al freddo ore e ore fuori dalle banche, oppure fate la scorta a miliardi rischiando la vita e prendendo una miseria. Invece un colpo di colpi ben fatti, vi potrebbero risolvere tutti i problemi e magari senza neppure rischiare troppo».

Ne aveva parlato anche a Rinaldo Lomazzi, 41 anni, abitante a Baveno. Il discorso, ripetuto alle due guardie giurate con le quali era in rapporti d'amicizia, alla fine aveva fatto breccia a Giorgio Metaldi, 38 anni di Verbania e Franco Cervero, 33 di Gravellona Toce, ai quali era stato facile per concedere la loro collaborazione.

Rolando Papparella — Rinaldo Lomazzi — Franco Cervero

Era così nata la rapina al furgone della Banca Popolare di Intra che, il 10 ottobre dello scorso anno, venne bloccato da una Golf bianca (risultata poi rubata a Milano pochi giorni prima), in località Il Basso, sulla Statale che da Verbania porta al confine svizzero.

Lo scortava Metaldi, autista era Giovanni Ferri, 33 anni dipendente della banca; accompagnava il trasferimento di 426 milioni in valuta italiana e straniera diretta all'agenzia di Ascona della Società di Banche Svizzere. Il ragioniere Pier Emilio Cargnico, 33 anni dell'Ufficio Esteri della banca.

Dalla Golf balzava un giovane, pistola in pugno e altri tre rimanevano al volante che minacciando il Metaldi e gli altri due li faceva aprire lo sportello e consegnare le due borse del denaro (valore di non correre rischi. Erano infatti informati che sempre la scorta che accompagna la valuta diretta in Svizzera non può portare armi: in caso contrario non potrebbe varcare il confine.

Poi dopo il primo colpo con la realizzazione di «esperti milanesi» assoldati alla polizia ed alla giustizia se ne aggiungeva altri.

Un furto per 84 milioni negli uffici della Coop di via Cristoforo Colombo, una rapina all'ufficio postale di Gravellona Toce, la stessa operazione compiuta dal Cervero di un mese con 5 milioni da un automezzo sempre della banca Popolare di Intra che era stato mandato a scortare.

Ma in aula se le due guardie hanno ammesso tutto senza reticenze, narrando anche degli incontri preparatori avuti col Papparella e con Lomazzi e dei 40 milioni ricevuti per la collaborazione alla rapina al furgone, Papparella ed il Lomazzi hanno negato anche l'evidenza.

Antonio Costantini

Inflitte quattro condanne e scarcerati due imputati

NOVARA — Tutti condannati ma due imputati sono tornati liberi. La sentenza per la rapina al furgone della Banca Popolare di Intra è stata emessa ieri sera alle 20,50 al termine della camera di consiglio durata quasi 8 ore.

I giudici, dopo aver ascoltato la replica del pubblico ministero, si sono ritirati in camera di consiglio poco dopo le 18,30 e vi sono rimasti chiusi per due ore.

Il verdetto è stato letto in un silenzio assoluto. I giudici hanno inflitto a Lomazzi sei anni di carcere e una multa di due milioni; a Papparella, cinque anni e dieci mesi e due milioni di multa. Per entrambi vi è l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Franco Cervero è stato condannato a tre anni e mezzo e un milione e 200.000 lire di multa; Giorgio Metaldi ha avuto tre anni, tre mesi di reclusione e la multa di un milione. Per entrambi l'interdizione dai pubblici uffici è di cinque anni.

Cervero e Metaldi hanno ottenuto la libertà condizionata su cauzione. Cervero dovrà versare otto milioni, Metaldi cinque. Tutti gli imputati risarciranno la parte civile. I difensori sono ricorsi in appello.

a. c.

ORTA S. GIULIO
CEDESI BAR
Telefonare 0323 846.985

La Direzione del
TAMLA CLUB di OLEGGIO
annuncia la riapertura del night-club completamente rinnovato per il 22-12-1987 dalle ore 22 alle 4
PRESENTANDO SPETTACOLI ED ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
TAMLA CLUB
OLEGGIO - VIA CARMINE 55 - TELEFONO 91.882

DANCING Paradise
CAVAGLIO D'AGOGNA
SABATO 19 DICEMBRE
BALLO LISCIO con
MAMA FOLK con ADELIO MILLER
TEL. 0322 806.129

Società di sviluppo Software e Consulenza EDP ricerca
PROGRAMMATORE BASIC
su personal computer.
L'inserzione è rivolta a giovani minimanti con almeno 2 anni di esperienza in analoga posizione.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio RPG II, Assembler, problematiche gestionali.
Trattamento economico conforme alle effettive capacità professionali.
Scrivere, indicando il curriculum a:
La Pubblicità del Verbano S.S. - C.so Mameli 73
28044 VERBANIA INTRA

CONCESSIONARIA
leader nel settore auto e veicoli commerciali in Provincia di Novara
CERCA VENDITORI
Inquadramento Enasarco
Offre possibilità di guadagno
Telefonare 0322 45.272

SALUTA L'ANNO NUOVO AL
KING CLUB
giovedì 31 dicembre dalle 22
Straordinaria serata di fine anno con attrazioni internazionali cotillons e sorprese e
ATTRAZIONE ACROBATICA «DUO MENDEZ»
E' gradita la prenotazione telefonando allo (0321) 24.641 dalle 22 in poi
KING CLUB
NOVARA - VIA NIBBIA 8
L'UNICO LOCALE PER UNA SERATA DIVERSA

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento PARALUMI FATMA
Lunedì 21 dicembre 1987 alle ore 10 in CASTELLETTO TICINO via Sempione 221, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di inventario notevolmente ridotti di importante lotto costituito da 200 lampadari, 200 appliques, 200 lampade da tavolino in stile e moderni, arredi del negozio.
Informazioni presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, via San Francesco d'Assisi 9 - tel. (0321) 28.676 - 38.691

ARONA
nel Centro Commerciale cedesi negozio lab. XIV
Solida clientela
utile sicuro
agevolazioni
Scrivere:
28041 ARONA
Casella Postale n°. BR

ASTA ANTIQUARIATO

Asta di arredi antichi comprendenti: mobili, dipinti, soprammobili, sculture in bronzo, tappeti, argenti ed oggetti vari d'epoca dal '500 al '900.
OGGI ASTA ore 15,30 ed ore 21
DOMANI ASTA ore 15,30 ed ore 21
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) NOVARA
Tel. 0321 38.691 - 28.676 CATALOGO IN SEDE

SICHER SPORT
Tel. (0323) 837.255
Ski Head, Rossignol, Spalding. Laboratorio manutenzione sci taratura attacchi elettronic completi, sci nuovi da 157.000. Resto a metà prezzo scarponi e sci ragazzo da 100 a 170 cm. Vendita e ritiro dell'usato. Ampia scelta d'indumenti, giacche da 35 a 450 mila lire. Gorotex Sicher Dubin Lafont.
ORNAVASSO uscita superstrada

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via Ca Gaggeri 17, Tel. 0321/53648
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

QUESTA SERA A BORGOMANERO
il primo Concerto Rock di Natale un po'... speciale
Tre ore di musica ed altro con le
BANDS di LUPO SOLITARIO
L'INVASIONE DEGLI UOMINI PAPRICA
e
PANICO ALLA SCALA
Ospite eccezionale FREAK ANTONI cantante e leader degli SKIANTOS
all'AUDITORIUM di VIA ALDO MORO ORE 21

E' tutto pronto a Novara per il grande concerto di domani

Un canto a tremila voci

I bambini delle scuole elementari eseguiranno motivi di pace - Un enorme palco innalzato in Piazza del Duomo - Su uno schermo saranno proiettati disegni e messaggi da inviare ai potenti del mondo

Il grande palco innalzato in piazza Duomo dove si esibiranno i tremila bambini (Foto Finotti)

NOVARA — E' tutto pronto per il grande appuntamento di domani pomeriggio che vedrà impegnati in piazza Duomo poi di tremila bambini in un coro per la pace.

Anche in questa occasione l'Ente Manifestazioni Novaresi ha deciso di stupire la città. Non era mai successo che tremila bambini si trovassero tutti insieme per formare un coro. Per questo intervento anche un notaio per documentare l'avvenimento. Così, dopo la torta più lunga del mondo, ci sarà un altro primato novarese: quello del coro più grande del mondo.

E' da un mese circa che maestre e scolari sono impegnati nelle prove dei tre motivi che eseguiranno domani a partire dalle 17. C'è stata anche una prova generale al Palazzetto dello sport dove tutto si è svolto nel migliore dei modi. Ogni scuola aveva ricevuto una cassetta con i motivi registrati. Si tratta di un rifacimento della famosa Stille Nacht, di un motivo composto per l'occasione «Buon Natale da Novara» e per concludere l'inno internazionale della pace «We are the world».

I bambini diretti dal maestro Paolo Beretta si esibiranno su di un enorme palco realizzato su tubi Innocenti che occuperà metà della piazza. L'allestimento è stato curato dall'architetto Angela Maloso. I bambini si concentreranno nel quadriportico e sotto i portici del Duomo prima di prendere posto sul gigantesco palco. Indosseranno tutti bavaresi rossi e bianchi così da creare un effetto scenico particolare. Ognuno di loro porterà in mano una pila ecologica: con l'accensione simultanea si creeranno particolari effetti.

Su di un enorme pannello dietro il palco i ragazzi disegneranno i loro messaggi natalizi coordinati dal pittore Bruno Polver. Lo stesso artista che ha curato anche gli effetti luce che, proiettati su un grande schermo insieme ad alcune diapositive, andranno a comporre altri messaggi di pace. Nei giorni scorsi, i bambini delle elementari sono stati impegnati a realizzare migliaia di cartoline con messaggi natalizi e di pace. Queste saranno inviate ai potenti del mondo, compresi Reagan e Gorbaciov, oltre ai governanti italiani ed a tutti i sindaci dei 165 Comuni della provincia.

Prima di concludere la manifestazione, che durerà poco più di un'ora, saranno liberati in cielo 15 mila palloncini fosforescenti insieme ad alcune colombe. Uno spettacolo insomma tutto da vedere. Peccato che la piazza prescelta, di dimensioni ridotte, non consentirà l'accesso di molti genitori.

Perché non si è pensato alla più capiente piazza Martiri oppure al vecchio stadio di viale Alcarotti? *«Forse non tutti erano contenti che questo singolare progetto potesse realizzarsi* — risponde uno degli organizzatori — *Si è temuto poi che impegnare piazza Martiri la domenica prima del Natale potrebbe significato il blocco della circolazione. E' quanto accadrà ugualmente, nel centro storico, almeno per un'ora se tutti i bambini saranno accompagnati almeno da un genitore».*

Per favorire la partecipazione dei genitori si era pensato anche all'allestimento di giganteschi schermi fuori dalla piazza Duomo, ma a quanto pare sono intervenuti problemi di natura organizzativa che impediscono questa soluzione. Così l'accesso alla piazza sarà disciplinato anche per ragioni di sicurezza.

Renata Ambiel

Un gallatese alla Canonica

NOVARA — Savino Pellegrino, pittore gallatese dai colori che tradiscono le sue origini del Sud, espone da oggi, ore 21, fino al 31 dicembre al centro culturale d'arte «La Canonica» di Novara. Personaggio eclettico e dagli innumerevoli interessi, questa volta Pellegrino ha dedicato la sua attenzione alle cose semplici, agli aspetti del quotidiano che tutti abbiamo sotto gli occhi costantemente ma alle quali non dedichiamo attenzione.

Il pittore gallatese si ha fatto per lui e propone una serie di oli nei quali mette in risalto, con luci nette e colori smaglianti, oggetti comunissimi come, ad esempio, una sedia e addirittura un paio di pantofole.

Una mostra d'autore per beneficenza

NOVARA — All'Istituto Salesiano San Lorenzo di Baluardo Lamarmora 14, oggi e domani si svolgerà una mostra benefica di quadri d'autore, presentata dai padri missionari salesiani della diocesi di Tezpur, in India.

Sono esposti fra l'altro litografie e incisioni di Salvador Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Fiume, Migneco, Vespignani, Tamburi, Greco, Brindisi, Cantatore, Manzù, Gentilini, Signorelli, Galli, Cascella.

Inoltre olii e acquarelli di Campese, Rosati, Treccani, Pecoraro, Stella, Bertini, Minniti, Stromillo, Adonai, Poletti, Casali, Regano, Fabiani, Carraresi, Bertelli, Carnevali, Mallanti, Ranucci, Nardulli, Antigoni, Fumagalli, Ornaghi, Noga, Pozzi, Marolino da Caravaggio, Giordal, Franciselli.

Poesia di giornalista novarese

NOVARA — Stefano Rabozzi, giornalista sportivo e commentatore televisivo, si è cimentato con la poesia. Questo pomeriggio alle 18 presenta il suo primo libro alla galleria d'arte Rotaroso in via Andrea Costa.

Sono trentaquattro brani che esprimono la volontà, quasi la necessità di comunicare che Rabozzi esprime in ogni sua esperienza. *(r. a.)*

Gli azzurri in trasferta recuperano Fabio Scienza

Novara anticipa con la Pro Sesto squadra allenata dall'ex Danova

Gli avversari si trovano in fondo alla classifica - Dopo la partita una cena con i tifosi

Angelo Perani, attuale mister azzurro, si troverà di fronte l'ex Giancarlo Danova

NOVARA — Ritorna Scienza nell'anticipo di oggi a Sesto San Giovanni contro la squadra di Danova. E' un recupero importante per il Novara che nelle ultime partite ha dimostrato di incontrare qualche difficoltà ad andare in gol. Il bomber casalano, vittima di una serie di incidenti, non è ancora riuscito a esprimersi al meglio in questa prima parte della stagione. La squadra però ha bisogno dell'apporto della sua fantasia e dell'opportunismo che, sotto porta, lo rende fra gli attaccanti più temibili del girone. Quest'anno poi, ha dimostrato di poter costituire, con Mazzeo, una fra le coppie meglio assortite perché le caratteristiche dei due arrivano a integrarsi esaltandosi, in particolare, nel gioco di rimessa.

Quella di oggi, per il Novara, è una partita un po' particolare. Sulla panchina avversaria gli azzurri ritrovano Danova che li ha lasciati appena sei mesi fa dopo una stagione per certi versi esaltante anche se si è conclusa con la grande delusione per la mancata promozione.

I rapporti del tecnico con i suoi ex giocatori sono rimasti buoni. Semmai Danova non ha digerito il modo in cui la società lo ha liquidato. Si era illuso, il tecnico, di poter rimanere alla guida del Novara per cercare di riscattare l'ultima stagione e centrare l'obiettivo della promozione. I dirigenti invece avevano deciso diversamente anche se Danova ha mantenuto diversi estimatori in casa novarese.

Perani, che l'ha sostituito, è convinto che la Pro Sesto scenderà in campo determinata a far punti soprattutto per la sua classifica davvero precaria (è all'ultimo posto con Varese e Pergocrema): *«Mi rendo conto però che questa coincidenza potrà rappresentare uno stimolo in più per i nostri avversari. Abbiamo compiuto un grosso sforzo per agganciare gli avversari e adesso lo stiamo pagando forse più sotto l'aspetto psicologico che fisico. E' certo che non siamo più brillanti come qualche settimana fa. Anche i campi pesanti non favoriscono il nostro tipo di gioco. Questa pausa natalizia viene a proposito».*

Per quanto riguarda la formazione, il tecnico ha solo un dubbio e riguarda una sua vecchia idea di avanzare Tacca a rinforzo del centrocampo. In la Pro Sesto schiererà due punte andrà in campo Codogno per prendere in consegna Pescatori. Si vuol evitare così il confronto diretto fra l'ex vercellese e Cacitti dopo quel che accadde lo scorso anno al Bettarello. Il cacciatore procurò due rigori ai bianchi. Cacitti questa volta dovrà vedersela con Solimeno. Per far posto a Codogno dovrebbe uscire Pedretti. Anche oggi i tifosi saranno al seguito della squadra. Questa sera poi, al rientro a Novara e in programma la cena degli auguri del club Forza azzurri. E' ovvio che tutti sperano di poter festeggiare con un risultato positivo.

Questa la formazione del Novara: De Giorgi; Codogno, Cacitti; Testa, Paladin, Amadei; Scienza, Bonacini, Mazzeo, Marchetti, Tacca (Pedretti). 12 Bettini, 13 Cortesi, 14 Obedini, 15 Pedretti, 16 Ferrarons.

r. amb.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Dear Fanny, le calde bestie (luce rossa). Orario 14.15-15.45-17.15-19-20.30-22

ELDORADO: Personal service. Ore 15.45-17.50-19.55-22

FARAGGIANA: chiuso

VITTORIA: Biancaneve e i sette nani. Orario 15.15-17.30-19.30-22

VIP: Morte a 33 giri, con M. Price. Orario 14.50-16.40-18.30-20.20-22.15

ARALDO: Notte italiana. Ore 20.25-22.15

S. CUORE: Le avventure di cacciatore del prof. De Paperis. Spettacolo ad invito.

ARONA

MODERNO: La piccola bottega degli orrori.

S. CARLO: Guerre preistoriche.

BORGOMANERO

MODERNO: Morte a 33 giri. Ore 20-22

NUOVO: La bamba (film musicale) Ore 20-22

DOMODOSSOLA

CORSO: Accadde in paradiso. Ore 20.30-22.30

CINE 1: Delitti freschi, con Lino Banfi. Ore 20-22

OMEGNA

SOCIALE: Morte a 33 giri.

ORATORIO: Good morning Babilonia. Ore 20-22

VERBANIA

ARISTON: Cenere di Dublino - The dead, con John Huston. Ore 20.30-22.15

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate anche commerciali, pagamento con vettura e prezzi documentati presso Ufficio Peugeot Talbot corso Torino 17 Asti. Telefono 0141/59.000

AZIENDA produttrice serramenti zona Asti Est cerca ragazzo allfabetizzato specializzato nella produzione di serramenti. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere a Pubblicità presso Mercurio Cocorito 6 Asti. Rif. 181

IL BUON NATALE
Dal 14 al 31 dicembre 1987

GASTRONOMIA DI NOSTRA PRODUZIONE

Trenette di tartufo al Kg	L. 2.650
Pate a fette al Kg	L. 1.850
Insalata russa senza gelatina al Kg	L. 820

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI SULLA PREPARAZIONE DI PIATTI GASTRONOMICI

Roast beef all'inglese al Kg	L. 3.980
Polpa cotta stufata piemontese al Kg	L. 12.680
Tacchinella nostrana al Kg	L. 4.480
Cappone nostrano pronto per cuocere al Kg	L. 4.980

Prosciutto crudo di Parma 1 qualità al Kg	L. 2.950
Prosciutto cotto Citterio 1 qualità al Kg	L. 1.480
Salmone norvegese fiorito al Kg	L. 5.200
Salmone canadese bande da 700-900 gr al Kg	L. 3.480
Parmigiano reggiano 1 qualità al Kg	L. 16.480
Zampone e cotechino precotto Portaluppi al Kg	L. 9.150
Burro Optimus Polenghi gr. 250	L. 1.590

Ananas Del Monte 1 qualità al Kg	L. 1.480
Kiwi extra 1 qualità al Kg	L. 2.490
Arance Tarocco 1 qualità al Kg	L. 1.290
Insalata Chioggia 1 qualità al Kg	L. 1.490
Datteri Marsigliesi Ja gr. 250	L. 1.990
Noci Jumbo gr. 500	L. 1.580
Panettone Alemagna Kg 1	L. 7.350
Panettone Motta Kg 1	L. 6.950
Pandoro Dal Colle (Bianco - Ricco) Kg 1	L. 8.450
Pandoro Motta Kg 1	L. 6.450

Cassetta Regalo Stock Decanter	L. 24.900
Amaro Averna lt. 1	L. 9.650
Amaro Ramazzotti lt. 1	L. 9.150
Porto Sandeman lt. 0,75	L. 5.650
Grappa Mangilli lt. 0,70	L. 6.450
Vecchia Romagna Etichetta Bianca lt. 0,70	L. 6.250
Whisky Chivas Regal lt. 0,75	L. 17.900
Firmato Champenois Cavit lt. 0,75	L. 8.900
Spumante Maximilian 1 lt. 0,75	L. 5.750
Chardonnay Brut Zonin lt. 0,75	L. 3.490
Riesling Brut Villa Palestro lt. 0,75	L. 2.290
Raisin Doré Barboro lt. 0,75	L. 2.450
Prosecco Maschio lt. 0,75	L. 4.390
Asti Spumante Capetta lt. 0,75	L. 2.800
Gran Spumante Capetta lt. 0,72	L. 1.180

supermercati
EXTRAMARKET®
NOVARA C.so Risorgimento NOVARA Via Perazzi BORGOMANERO DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA VERBANIA GRIGNASCO POMBIA ROMAGNANO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Vercelli pronta ad affrontare «emergenza bianca»

Un piano anti-neve

Il presidente dell'Amnu chiede la collaborazione dei cittadini - I mezzi e gli uomini a disposizione - Più coordinamento che in passato - Il problema del «Robbiano»

VERCELLI — E come è avvenuto lo scorso anno, l'Azienda municipalizzata della nettezza urbana chiede la collaborazione dei vercellesi perché il piano antineve possa funzionare al meglio. Il presidente dell'Amnu, Renato Cerutti, ha illustrato ieri ufficialmente i provvedimenti che verranno adottati in caso di abbondanti nevicate. Accanto a Cerutti c'era anche l'assessore Francesco Romano. Una presenza significativa che testimonia come per la prima volta il Comune entri direttamente in gioco per fronteggiare l'emergenza bianca.

E veniamo al piano-neve. La premessa per un risultato soddisfacente rimane appunto la collaborazione dei vercellesi. Cerutti e Romano invitano gli automobilisti, da ora sino alla primavera, a ritirare le auto di notte per evitare, nell'eventualità di nevicate, lunga serie di inconvenienti.

Spiega in proposito Renato Cerutti: «*Come si fa a pulire le piazze se sono occupate dalle auto, o le strade secondarie dove si parcheggia in due file? C'è il rischio che i mezzi non riescano a passare nelle strette vie del centro storico, rese ancora più anguste dalle vetture in sosta. Ma anche nel caso in cui l'intervento fosse possibile, i vercellesi si ritroverebbero ugualmente con l'auto bloccata da un "muro" di neve ammucchiata dai trattori. Che fare poi, se la carrozzeria viene ruffiata dai mezzi antineve? Noi siamo assicurati, ed è meglio evitare il peggio*».

Ma non sarà facile rispettare l'invito. Il problema potrebbe essere agevolmente risolto se Vercelli disponesse di un sufficiente numero di parcheggi e di garage custoditi. Ma, però, il numero di automobili è di gran lunga inferiore a quello delle auto, con le conseguenze che tutti conoscono: la vettura la si trova spesso parcheggiata sotto casa. L'unica soluzione sarà cercare di parcheggiarla forse un po' più distante, ma in punti abbastanza larghi da consentire il passaggio ai mezzi spartineve.

In previsione della nevicate, i tecnici dell'azienda, guidati dal direttore Luigi Bosco, hanno suddiviso la città in sei zone. La pulizia della prima, che corrisponde al centro ed è delimitata dalla cerchia dei viali, sarà affidata direttamente all'Amnu, che metterà a disposizione cinque trattori 24 ore su 24; gli interventi nelle altre cinque zone saranno affidati ad imprese private. Complessivamente l'Amnu schierera 20 uomini per ogni turno di lavoro, le ditte 18. Vi sono poi gli spazzaneve, importanti per evitare che la neve pressata si trasformi in una pericolosissima lastra di ghiaccio: tre sono destinati al centro, due alle altre zone.

Due gli aspetti significativi della diretta collaborazione del Comune. Spiega l'assessore Romano: «*In caso di neve vi saranno sempre a disposizione dell'Azienda due pattuglie di vigili urbani, che affiancheranno gli spazzaneve e le ruspe incaricate dello sgombero della neve ammucchiata nelle piazze. Il secondo aspetto è rappresentato dagli spalatori che saranno assunti dall'amministrazione comunale, ma poi affidati all'Amnu che li dirigerà in squadre con a capo uomini dell'azienda: in questo modo il lavoro sarà più ordinato*». Saranno circa 60 gli spalatori che verranno mobilitati in caso di necessità.

Durante l'incontro, Renato Cerutti ha affrontato anche la delicata questione della pulizia del «Robbiano»: «*Lo scorso inverno abbiamo cercato di fare del nostro meglio e ci hanno accusati duramente, imputandoci d'aver rovinato il campo. Stavolta, per evitare altre polemiche, rinunciamo all'incarico: alla pulizia del campo ci dovranno pensare altri*». Chi? Non si sa ancora. L'assessore Romano ha precisato che appunto in queste ore il Comune sta valutando soluzioni alternative per garantire, anche con la neve, l'agibilità del «Robbiano».

L'Amnu ha annunciato inoltre che dal prossimo anno migliorerà il sistema di approvvigionamento di ricambi: verrà acquistato un silos di immagazzinaggio dei sali che sostituirà il caricamento a mano dei camion. Ora si occupano del servizio cinque uomini, che devono trasportare a mano i sacchi: quando l'intervento sarà completato, basterà un addetto.

Daniele Cabras

«Ragazzi, non c'è una lira» e i rapinatori se ne vanno

RIVE — Sono entrati nell'ufficio postale di un piccolo centro agricolo decisi a rapinarlo ma si sono arresi di fronte all'evidenza dei fatti: la cassa non c'era nulla. E così i due banditi, dopo un attimo di imbarazzo, se ne sono andati via a mani vuote.

E' accaduto l'altra mattina, verso le 10, a Rive. Due uomini armati di pistola e a volto coperto sono entrati nel locale dell'ufficio ed hanno affrontato la gerente, Michelina Michelone, 48 anni di Costanzana, dicendole: «E' una rapina, vogliamo i soldi». La donna, con un'espressione disarmante, ha guardato i due banditi dicendo: «Mi dispiace, ma in cassa non ho denaro: neanche una lira».

I rapinatori, in un primo momento, non hanno accettato la spiegazione. Hanno scavalcato il bancone e hanno inutilmente rovistato nei cassetti e negli armadi. Alla fine si sono convinti che la gerente aveva detto la verità e se ne sono andati, imprecando alla loro sfortuna.

d. ca.

La sciagura sulla statale fra Vercelli e S. Germano

Scontro: 2 morti e 4 feriti

Vittime un militare di Caselle e una donna di Santhià, vedova e con tre figli - Gravi altri due santhiatesi - La disgrazia è avvenuta giovedì, alle 22,30, a causa di un'improvvisa sbandata

VERCELLI — Due morti e quattro feriti, dei quali due in prognosi riservata: è il tragico bilancio di uno scontro frontale tra due auto, avvenuto giovedì sera attorno alle 22,30 sulla statale per Torino, tra San Germano e Vercelli.

Le vittime sono un giovane torinese, militare di leva alla caserma «Scalise», Claudio Armando, 22 anni, residente a Caselle, e Anna Maria Algeri, 54 anni, di Santhià. Viaggiavano l'uno in una «127» diretta a Vercelli, l'altra anch'essa su una «127» diretta a Santhià.

Claudio Armando era in compagnia di due commilitoni, Salvatore Genna, che era alla guida, e Massimo Odasso, entrambi diciannovenni, residenti a Torino: feriti lievemente i tre ragazzi stavano rientrando in caserma. A bordo della seconda auto viaggiavano, oltre ad Anna Maria Algeri, Michelangelo Santia, 47 anni, automobilista, ed Emanuela De Paoli, 42 anni, santhiatesi. Uomo e la donna sono ricoverati all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli in prognosi riservata.

Anna Maria Algeri

Anna Maria Algeri aveva partecipato con i suoi due alunni ad una mostra a Vercelli: la donna era molto conosciuta a Santhià per la sua attività associativa nella quale l'affiancavano il Partito e la Dc. Poco dopo le 22 avevano lasciato il capoluogo diretti a casa. Verso quell'ora, per tragica fatalità, tre ragazzi stavano rientrando alla caserma provenienti da Trecate.

Da una prima ricostruzione dell'incidente sembra che la «127» dei ragazzi abbia sbandato nell'affrontare una curva, forse per la velocità sostenuta, invadendo l'altra corsia: in quel mentre stava arrivando l'altra «127». Lo scontro tra le due auto è stato violento ed il ragazzo e la donna hanno riportato gravissime lesioni: sono morti poco dopo il ricovero. Ai «Sant'Andrea» sono stati ricoverati gli altri due ragazzi: Salvatore Genna guarirà in 20 giorni, Massimo Odasso in 30 giorni.

La morte di Anna Maria Algeri ha suscitato vasto cordoglio a Santhià.

La ricorda il sindaco Pier Giuseppe Bertolotti: «Vent'anni aiutò molto una popolazione in crisi, punto di riferimento di tanti studenti. Colpisce la morte del marito, ucciso dall'attività commerciale e, malgrado i suoi problemi di salute con tre figli da crescere, si è sempre prodigato per aiutare il prossimo».

Molti conoscenti sono pure di altri due feriti, impegnati anche loro nel campo sociale.

d. ra.

La Provincia compie 60 anni

VERCELLI — La Provincia di Vercelli compie 60 anni. La ricorrenza verrà celebrata stamane alle 10 al salone Dugentesco con una cerimonia a cui sono stati invitati amministratori dei 169 Comuni che fanno parte dell'ente. Aprirà le celebrazioni del sessantennio il presidente Raimondo Ca..dorio.

Un manifesto sugli affreschi di Quinto

QUINTO — «Mille anni di storia e di arte negli affreschi della chiesa dei Santi Nazario e Celso» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale: verrà presentato il manifesto, curato dalla Regione, che riproduce appunto un'immagine tratta dal ciclo pittorico. Parleranno Maurizio Cassetti, Mario Guilla e Giorgio Tibaldeschi. Negli affreschi c'è una curiosità: appare un paio di occhiali, uno dei primi nella storia della pittura.

Terminano i corsi sulla peschicoltura

BORGO D'ALE — Si concludono oggi con la prova finale le lezioni organizzate dalla Confcoltivatori sul tema della lotta biologica ai parassiti del pesco. Il corso si era iniziato in febbraio ed è stato frequentato da frutticoltori con un'età media attorno ai trent'anni.

In funzione un filtro dell'inceneritore

VERCELLI — E' stato rimesso in funzione uno dei due elettrofiltri per la depurazione dei fumi dell'inceneritore. Il secondo filtro, che depura l'altra linea di incenerimento dei rifiuti (ora è comunque fermo), verrà riparato entro la metà di febbraio.

Conclusa la mediazione del Comune con il gruppo lombardo intenzionato a rilevare la società

Trattative aperte per la Pro «bresciana»

L'assessore Robutti: «Hanno chiesto di tenere riservato il loro nome, ma rappresentano un'importante impresa commerciale, che già sponsorizza nuoto e baseball» - Primi contatti con Celoria e Lombardi

VERCELLI — «*La trattativa per l'acquisto della Pro è a buon punto. Il gruppo bresciano è seriamente intenzionato a procedere nell'operazione, ma per ora ho chiesto fassatamente di mantenere riservati i nomi. Posso solo dire che è una delle più grandi imprese commerciali italiane, che ha sede a Brescia e che sponsorizza, a livello nazionale, due importanti società di nuoto e di baseball*». Lo ha detto l'assessore allo sport Carlo Robutti al termine dell'incontro che si è svolto l'altra sera negli uffici di Santa Chiara fra il presidente della Pro, Giuseppe Celoria, e il consigliere Nando Lombardi con l'amministratore delegato della società lombarda che intende rilevare la Pro Vercelli. Robutti, che ha fatto da intermediario, commenta: «*Un incontro molto produttivo. Il rappresentante del gruppo bresciano ha detto che la sua società è interessata all'acquisto delle quote di maggioranza della Pro perché intende sviluppare la sua attività e la sua immagine nella nostra zona. Ora, per quanto riguarda questo contatto, il mio compito si è esaurito. Toccherà ai bresciani e ai dirigenti dimissionari fare il punto della situazione, bilanci alla mano. Vorrei solo aggiungere una nota molto positiva: la società lombarda non vuole colonizzare il calcio vercellese, ha chiesto esplicitamente che i consiglieri attuali rimangano in carica per affiancarli*».

Ora tocca a Celoria e compagni esaminare questa nuova e concreta possibilità. Non dimentichiamo che l'attuale direttivo è rimasto scottato, pochi anni fa, dall'esperienza del cosiddetto «gruppo vigevanese» che si dileguò al momento di concludere il passaggio delle consegne. Stavolta però anche per la mediazione attiva del Comune, la trattativa sembra avviata su basi assai più solide.

Certo spiace che nessun gruppo imprenditoriale cittadino abbia trovato l'occasione irripetibile di «comprare» la Pro a prezzo di saldo. Ma anche in questa circostanza il mondo dell'industria vercellese ha dimostrato quella scarsa propensione a indirizzarsi in iniziative promozionali per cui sta ormai diventando proverbiale. Non va dimenticato che, all'epoca lasciato da Celoria a luglio per raccogliere pubblicità allo stadio, la risposta della città è stata di poco superiore ai venti milioni di «cartellonistica», quando le previsioni erano di almeno trenta.

f. l.

E l'Amatori ritrova Marzella e Borrini

Due illustri «ex» nel Monza, nella sfida di stasera al palahockey

Pino Marzella

VERCELLI — Stasera al palahockey scende in pista una delle «stelle» del campionato: l'Hockey Monza, che schiera due illustri «ex» dell'Amatori: Pino Marzella e Roberto Borrini.

Oltre a loro il Monza conta su un altro «ex», il tecnico vercellese Giovanni Innocenti, che per anni fece parte della formazione dell'Isola come giocatore e «trainer» e che è coadiuvato nel suo compito dal commissario tecnico della Nazionale Giovan Battista Massari.

L'Hockey Monza è attualmente al quarto posto in classifica. Ha 15 punti, 2 in meno dell'Amatori. Ma da quando è stato ingaggiato Pino Marzella la squadra brianzola sta ottenendo notevoli risultati, così come l'Amatori, che vanta cinque vittorie consecutive e ci tiene a continuare la serie.

Nel Monza Marzella si è letteralmente scatenato. Ha ripreso a segnare a ripetizione. Sabato scorso, nel «derby» monzese con il Roller, vinto nettamente, la sua prestazione è stata favolosa.

Ma è tutta la squadra lombarda che appare solida e ben costruita, anche se questa costruzione è avvenuta soprattutto con gli acquisti novembrini e con porta con inevitabile conseguenza qualche squilibrio nel rendimento.

Dice il presidente, Giuseppe Domenicale: «*Sarà certamente una partita molto difficile. Non solo perché affronteremo due ex che vorranno dimostrare che abbiamo sbagliato cedendoli, quanto per la forza complessiva della squadra monzese*». **f. l.**

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA (non accetta prenotazioni) (ore 17) La monaca di Monza con Mylène Demongeot e Alessandro Gassman. Vietato ai minori di anni 14.

NUOVO ITALIA Hearts of Fire (ore 21) con Bob Dylan.

PRINCIPE Ricercati ufficialmente morti.

VIOTTI (ore 21) Non aprite quel cancello.

BELVEDERE La storia di Babbo Natale (ore 21) con Dudley Moore.

DANCING LE ACACIE (ore 21) Segni particolari: bellissima.

GATTINARA

(ITALIA) Il compleanno del terrore.

CHERASCO

ITALIA, ore 20 e ore 22 Full Metal Jacket di S. Kubrick con M. Modine e R. Lee Ermey.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO Il colore dei soldi con Paul Newman, Tom Cruise.

SANTHIA'

IDEAL Non aprite quella porta 2

SPLENDOR Nadine con Bo Svenson e Jan Michael Vincent.

TRINO

ORATORIO SALESIANO (ore 21) Explorers con River Phoenix.

TRONZANO

LUX Lungo viale alla signora di Antonio Sordi.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Comunale 2 via Torino 1.

GUARDIA MEDICA

Servizio diurno 52.052. Croce Rossa (0161) 52.271. Antonio (0161) 96.384. Carisio (0161) 96.413. Cigliano (0161) 44.554. Crescentino (0161) 842.455. Gattinara (0163) 833.677. Croce Rossa (0163) 833.677. Santhià (0161) 930.582. Trino (0161) 809.582.

BENZINAI

(Turno domenicale: dalle ore 8 alle ore 14.45 oltre) **Agip**, tangenziale sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Moch**, via Duse; Manzone; **Esso**, piazza Cavour; **Gulf**, corso Matteotti; **Tamoil**, piazza Mazzini; **Del Fabbiano**, via Per Crescentino; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Trino.

LA STAMPA

Vercelli

Per la pubblicazione di notizie: Vercelli, via Duchessa Jolanda 25, telefono (0161) 64.262 - 64.141.

Pubblicompass Pubblicità nella tua città (0161) 64.262.

VERGANI - Industria Dolciaria
ASSUME
AGENTE DI VENDITA
preferibilmente residente nel capoluogo o in prodotto nel settore per
VERCELLI città e provincia.
Scrivere a
VERGANI - Via Tacito 7 - CREMONA

Ditta metalmeccanica vicinanze Santhià
CERCA RAGIONIERA/E
con esperienza lavoro per ufficio amministrativo
Inviare curriculum a
Pubblimedia Ril. AA/87 - Via Foà 53 - Vercelli

VITTORIA moda
Strada per Graglia - OCCHIEPPO SUPERIORE — Tel 591.230
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
Cappotti - Giacconi imbottiti
Giacche a vento vera piuma
Giacconi-loden - Completi sci
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
SKI TUA A PREZZI DI FABBRICA

La Profumeria
DIVA
augura all'affezionata Clientela
"Buon Natale e Felice Anno Nuovo"
Helena Rubinstein — Giorgio ■ Coveri
Elizabeth Arden — Moschino ● Rochas
Payot — Genny ● Paco Rabanne
La Prairie — Soprani ■ Cacharel
Arval — La Perla ● Lou Lou
Armani ■ Regina Schrecker
BIGIOTTERIA — Cartier ● Diva
Lancetti — Trussardi ● Senso
Briglia — Krizia ● Azzaro
Mila Schön — Rocco Barocco Gucci
a VERCELLI
Via Cavour 5 - Tel. 0161 52.350
C.so Prestinari 159 - Tel. 0161 501.181

Biella, un'ordinanza del sindaco scatena nuove polemiche

«I generatori inquinano» e il mercato rimane al buio

Vietato utilizzare motori a gasolio per produrre energia in piazza - Le proteste degli ambulanti

BIELLA — Il mercato ambulante di oggi si svolgerà, nelle ultime ore, al buio. Un'ordinanza del sindaco ha messo fuori legge 23 generatori di corrente che davano luce a buona parte delle bancarelle che in questi giorni affollano piazza Martiri della Libertà e le aree circostanti. La colpa è dell'ossido di carbonio generato dai motori che avvelenerebbe l'aria, rendendo la vita difficile agli abitanti della zona. Ma i commercianti negano che un tale inquinamento sia prodotto dai loro generatori e protestano: venne proprio in occasione di uno dei più importanti mercati della stagione, così dovranno lavorare in condizioni di emergenza. Accusano il Comune di immobilismo: «Sono sette anni che abbiamo chiesto di avere gli allacciamenti per l'energia elettrica. Per poter lavorare abbiamo dovuto trovare delle soluzioni alternative».

L'ultima vicenda è nata proprio dalle lamentele degli abitanti della zona che sono costretti a vivere in un'aria resa irrespirabile dallo smog. L'ufficio di igiene, grazie ai risultati di una serie di prelievi fatti periodicamente nei primi sei mesi dell'87, aveva evidenziato la presenza di piombo nell'aria «in quantità preoccupante». I tecnici dell'ufficio igiene hanno eseguito due nuove misurazioni tra la fine di novembre ed i primi giorni di dicembre: in un giorno di mercato e in uno senza bancarelle. I risultati delle analisi hanno confermato la concentrazione di veleni particolarmente alta, soprattutto nei giorni di mercato, quando funzionano i generatori di corrente. Di qui la segnalazione al sindaco che ha deciso di vietare l'uso dei generatori durante il mercato.

Il segretario dell'Anva, il sindacato degli ambulanti, Angelo Sacco, è andato a discutere del problema prima con l'assessore alla polizia urbana Franco Bielli e poi direttamente con l'ufficiale sanitario, professor Gianni Bottura. «L'unico risultato che abbiamo ottenuto è stato di far ripetere le analisi. Oggi l'ufficio di igiene provvederà a prelevare nuovi campioni d'aria durante il mercato, senza che funzionino i generatori. Così si accorgeranno che non è per quattro motorini che l'aria è irrespirabile. Ma intanto oggi senza generatori l'illuminazione del mercato sarà molto precaria».

L'assessore Bielli è sindale con gli ambulanti: «Non voglio polemizzare con i tecnici, ma il problema dell'inquinamento è causato soprattutto dal traffico automobilistico che in piazza Martiri sarà magari aggravato dai motorini dei generatori. Ma sono fatti minimi: se vogliamo risolvere il problema dello smog, dobbiamo prima affrontare quello della viabilità che è legato al mercato, al riequilibrio del centro cittadino, al riassetto urbanistico. Il punto di partenza e la realizzazione del nuovo mercato coperto».

Portare la corrente elettrica, come hanno chiesto gli ambulanti, senza ristrutturare il mercato equivarrebbe a sistemare nell'area di piazza Martiri 200 contatori e allettante preso, «buttando all'aria» tutta la zona con una spesa preventivata di 300 milioni. La giunta ha subito scartato l'idea. Il problema quindi è irrisolvibile senza la ristrutturazione del mercato.

Un progetto per il nuovo mercato c'è ed è scaturito dal piano del traffico realizzato dalla «Tekne», ma tarda ad entrare nella fase esecutiva. L'assessore Bielli assicura di aver fatto il possibile perché il progetto diventi realtà, ma secondo indiscrezioni non confermate la sua iniziativa incontrerebbe qualche resistenza in giunta.

Ufficialmente nessuno ammette contrasti, anzi si esaltano gli aspetti positivi dell'iniziativa, ma intanto il progetto non decolla e gli ambulanti sono decisi a giocare un ultimatum. Dice Sacco: «Siamo scettici sulla possibilità che l'iniziativa vada in porto nonostante l'interessamento dell'assessore Bielli. Quindi, dopo le feste natalizie porremo alla giunta una sorta di ultimatum: o fanno il mercato coperto o ci mettono i contatori. In caso contrario valuteremo quali azioni di protesta anche clamorose mettere in atto».

Maurizio Alfisi

Sgominata una banda di spacciatori a Occhieppo Inferiore

Droga, altri 5 arresti

I carabinieri hanno sequestrato 260 grammi di cocaina pura per un valore di 600 milioni - In carcere Ciro Urrata, di Candelo: deve ancora scontare una pena di 3 anni - Presi anche due giovani di Biella

BIELLA — Con un'operazione antidroga su vasta scala i carabinieri hanno sgominato una banda che spacciava stupefacenti, sequestrando anche cocaina per 600 milioni. Le indagini, coordinate dalla procura della Repubblica e seguite in prima persona dal sostituto procuratore David Monti, sono ancora in corso e le notizie che sono trapelate sono quindi ancora abbastanza frammentarie.

E' comunque accertato che in casa di due giovani, a Occhieppo Inferiore, e di cui sono stati forniti solo i nomi di battesimo, Maurizio e Gloria (ai due erano stati concessi gli arresti domiciliari in considerazione del loro ruolo marginale nella vicenda), i carabinieri hanno trovato un pacco contenente 260 grammi di cocaina purissima. La droga non era dei giovani, ma secondo i carabinieri era il «tesoro» di un gruppo di persone che sono state arrestate: Carlo Resta, 34 anni, un piccolo artigiano edile di Occhieppo Inferiore già coinvolto in altri fatti di cronaca; una sua amica, Paola Varetto, 30 anni, originaria di Trivero, titolare di una lavanderia a Strona, e abitante a Pettinengo, e Giovanni Cristarello, 24 anni, nativo di Taurianova e residente a Biella. Per tutti l'accusa è di traffico di droga con l'aggravante dovuta al rilevante quantitativo.

Ciro Urrata — Carlo Resta

Impossibile per il momento sapere quali erano i ruoli di ciascuno in questa vicenda: il sostituto Monti sta ancora interrogando gli arrestati e solo tra qualche giorno si potrà sapere qualcosa di più su questo nuovo duro colpo inferto ai commercianti di droga biellesi.

Nell'ambito della stessa operazione i carabinieri hanno arrestato Ciro Urrata, 58 anni di Candelo. L'uomo, inviato nel '78 in soggiorno obbligato nel piccolo centro del Biellese perché sospettato di appartenere alla mafia, è diventato uno dei personaggi di spicco del traffico di droga del Biellese. Coinvolto in parecchie indagini, questa volta è stato colpito da un ordine di carcerazione della Corte d'appello di Torino. Deve scontare 3 anni di carcere per una vicenda legata al traffico di stupefacenti scoperta dai carabinieri nell'Astigiano.

A chiudere la retata delle forze dell'ordine sono quindi giunti gli arresti di Antonio Terramosa, 32 anni, di Pralungo e di Umberto Termite, 32 anni, di Biella che a completamento di precedenti indagini sul mondo della droga sono stati colpiti da mandato di cattura del giudice istruttore di Biella Maria Luisa Ferrari. **m. al.**

Sei mesi per un furto a Biella

BIELLA — Sei mesi di carcere senza la sospensione. Questa la sentenza emessa dal pretore di Biella nei confronti di Massimo Maoret, 22 anni, residente in città. Il giovane l'altra notte era stato sorpreso da una pattuglia della polizia mentre usciva dagli uffici della compagnia di assicurazioni Norditalia in via Gramsci. In mano aveva il bottino: 100 mila lire e una penna stilografica Parker. I locali dell'agenzia era stati però devastati.

Processato con rito direttissimo, Massimo Maoret, non nuovo a episodi del genere, si è visto questa volta negare dal magistrato ogni beneficio di legge e ora dovrà scontare 6 mesi di prigione.

CASSA, APERTA LA FILIALE DI TORINO

Torino. Il sindaco Maria Magnani Noya ha inaugurato ieri, con il tradizionale taglio del nastro, la filiale di Torino della Cassa di Risparmio di Biella. Alla cerimonia è intervenuto anche il sindaco di Biella Luigi Squillario. La filiale torinese dell'istituto di credito biellese si trova in via Cavour 20, in uno splendido edificio restaurato dall'architetto Raffaello Bucco (Foto La Stampa - Sergio Schiaparelli)

Decine e decine di feste e manifestazioni in programma per il fine settimana

C'è chi recita sui trampoli

Gli attori del «Teatro Carillon» oggi pomeriggio si esibiranno tra le bancarelle del mercato a Biella - Un presepio vivente - L'iniziativa «Natale al Luna park»

BIELLA — Un ricco calendario di manifestazioni e un programma per questo fine settimana. Nei padiglioni di Biella-Fiere a Oropa, questa mattina si inaugura «Natale al Luna park». Alle 11 il vescovo monsignor Massimo Giustetti celebrerà la Messa, al termine della quale partirà la sottoscrizione a favore dell'associazione Pro handicappati di Vercelli. Giancarlo Barone, a nome dei mestieri presenti in fiera, consegnerà un'offerta di due milioni. Poi, dalle 14.30 e sempre Luna park aprirà i battenti al pubblico. C'è la mostra del presepio, un grande reticolato, e moltissime giostre per grandi e piccini. Durante la settimana il parco divertimenti sarà aperto dalle 14 alle 23; nei giorni festivi e prefestivi l'orario sarà dalle 10 alle 23.30.

A Biella attori sui trampoli dalle 15 alle 17 tra le bancarelle del mercato ambulante. L'animazione dei commercianti che per allietare gli acquisti di Natale hanno ingaggiato lo spettacolo viaggiante del «Teatro Carillon».

Quasi contemporaneamente nella centralissima via Italia, un carro carico di Babbi Natale raggiungerà piazza San Giovanni Bosco, nel cuore del rione Riva. I commercianti, il comitato di quartiere e l'associazione Riva futura, hanno organizzato una grande manifestazione: distribuzione di palloncini e caramelle ai bambini, mostra di disegni sulla vecchia Riva di Epifanio Pozzato e dei lavori degli allievi delle elementari De Amicis. Alle 21 presepio vivente e recita di ragazzi e ragazze dell'oratorio di san Cassiano di un brano teatrale dal titolo «Preoccupazione in cielo e pace in terra». Alla fine distribuzione di panettone e vin brulé.

Riflettori accesi in città alle 16.30 nella sala del museo di via Pietro Micca 28 per le prime iniziative di «Dicembre arte», organizzate dall'associazione Biella manifestazioni e dall'assessorato alla cultura. Si inizia con l'inaugurazione della personale della pittrice Anna Luciamano e della mostra «La lutera» con interessante rassegna dei lavori del liutaio Reginaldo D'Agostino.

Seguirà alle 17 sempre nella sala del museo il recital del pianista Francesco Monopoli, che eseguirà musiche di Beethoven, Chopin e Shumann. Il programma quindi prevede alle 21, nella basilica di San Sebastiano, il concerto dell'Orchestra da camera giovanile del Piemonte, diretta da Francesco Furchì. Violino solista, Marco Medicato. Eseguiranno musiche di Vivaldi, Haendel e Corelli.

Alle 21 nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo e in programma un concerto del gruppo vocale Armonia che proporrà degli inediti brani musicali di Mozart. Sono dei brani vocali scritti dal genio di Salisburgo per uso personale: gli esecutori nominati nella partitura furono infatti la moglie, la sorella e lui stesso in veste di basso.

Da non dimenticare il concerto del coro «La Campagnola» alle 21 nella chiesa di San Giuseppe di Casto ad Andorno, e a Crocemosso l'ultima serata di «Natale musicale» nella chiesa dei santi Antonio e Bernardo. **m. al.**

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Un par adun
IMPERO: Il vizio
MAZZINI: Biancaneve e i sette nani
ODEON: Renegade, un caso troppo duro
SOCIALE: La casa dei giochi

BORGOSESIA

SOCIALE: The believers: i credenti del male

CANDELO

VERDI: Salò o le 120 giornate di Sodoma

COGGIOLA

ITALIA: Gli occhiali d'oro
ENNIO: [illegible] crema e cioccolato

RADAR: [illegible]

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: Cavalli di razza

PRAY

EXCELSIOR: Ritrio per le vie di New York

Domani con «La Stampa» un supplemento di 16 pagine dedicato al Natale

IL SUCCESSO DI MONSSU' TRAVET

Biella. Applausi a scena aperta per Micaela Esdra e Paolo Bonacelli che hanno portato in scena all'Odeon di Biella «Le miserie 'd Monsù Travet», nella riedizione curata da Ugo Gregoretti. Il pubblico biellese, un po' condizionato dalle polemiche che hanno accompagnato lo spettacolo a Torino, ha accolto all'inizio gli attori con tiepidi e formali applausi. Il fortunoso della Esdra e di Bonacelli non era certo perfetto e lasciava trasparire l'accento del Sud dei due attori. Ma le critiche per qualche parola incomprensibile hanno lasciato ben presto il posto all'ammirazione per la professionalità dei due. Insomma un po' la trama della commedia un po' la carica di simpatia dei due attori hanno finito per conquistare anche i biellesi

SEMPRE PRONTI NEI CASI DI EMERGENZA!!!
GENERATORI DI CORRENTE
VASTA GAMMA

A PARTIRE DA L. 620.000

Esempi:
2 Kva L. 620.000 *
3,3 Kva L. 740.000 *
* IVA esclusa

DA NOI A PREZZI DA INGROSSO
E CON LA NOSTRA EFFICIENZA
IN CONSEGNA E INSTALLAZIONE

inoltre: POSSIBILITA' DI SOLO NOLEGGIO

edilnol
13051 BIELLA
Via Delleani 34
Tel. 015 401.432 Ric. Aut.

edilnolgru
13014 COSSATO
Via per Castelletto Cervo 302
Tel. 015 825.841 Ric. Aut.

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
GUIBERTI BONIA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
SUZUKI - SUBARU
DAIHATSU - NISSAN
EBRO - HYUNDAI - FIAT
MORETTI
BIELLA - Via Milano 68
Tel. 015 27.408 - 28.768

OCCASIONI
DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT UNO SX 5 porte, blu metal
TALBOT 900, bianca
RENAULT 4TL, beige, bianca
FIAT 127 900/1050, blu, argento
FIAT 126, blu, rossa (vari prezzi)
GIULIETTA 1600/1850, bianca, argento metal
LANCIA PRISMA Diesel, argento metal
JEEP VAGONIER, impianto Gpl, visone metal
DAIHATSU TELONATA e HARD-TOP, con impianto Gpl 1600, grigio
FURGONE VOLKSWAGEN, impianto Gpl
GOLF GTD, tetto apribile, bianca
REGATA, 1985 con garanzia (37.000 km effettivi)
GOLF GTI, nero (bellissimo)
REGATA FURGONETTA, diesel autocarro (6 mesi garanzia)
FIAT 900 T, cassone 1980
FIORINO Furgone, diesel 1984, 48.000 km (bianco)
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
48 MESI

ASTA ANTIQUARIATO

Asta di arredi antichi comprendenti: mobili, dipinti, soprammobili, sculture in bronzo, tappeti, argenti ed oggetti vari d'epoca dal '500 al '900.

OGGI ASTA
ore 15,30 ed ore 21
DOMANI ASTA
ore 15,30 ed ore 21

IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) NOVARA
Tel. 0321 36.691 - 29.575 CATALOGO IN SEDE

caravel
COSSATO
tel. 93.315
922.248

SABATO 19: RINGO STORY
DOMENICA 20: GIAMPIERO FARESI

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10139 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.280/595.833
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
16158 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

domenica 20
lunedì 21
aperto
tutto il giorno
orario continuato
8.30 – 20.00
Supermarket
ESSELUNGA
QUAREGNA (Strada Biella - Cossato)
nel mese di Dicembre i negozi sono aperti fino alle ore 20